Rendiconto della Gestione

ANNO 2013

Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	13
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	19
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	23
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	31
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	41
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	47
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	55
2.3	Ragioneria ed economato	Medici Renzo	91
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	97
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Rompianesi Giovanni	109
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	119
5.5	Autorizzazioni ambientali e bonifiche	Grana Castagnetti Marco	149
5.7	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica	Manicardi Antonella	153
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	167
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	177
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	185
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	193
7.0	Economia	Calderara Claudia	217
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	221
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Paola	251
7.7	Interventi strutturali e fondi UE	Benassi Patrizia	273
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	283
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	289
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	303
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	323
Situazione contabile al 31/12/2013 – Programmi e progetti esercizio 2013			

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area
1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità
1730	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. Nel secondo semestre dell'anno 2013 si è data attuazione alla riorganizzazione dell'area come prevista dalla delibera di giunta n. 40 del 19/02/2013: la U.O. Qualità e dotazione organica del personale, precedentemente in capo all'Area Risorse Umane è stata accorpata alla U.O. Sviluppo organizzativo e Controllo Direzionale con una nuova denominazione U.O. Programmazione, controlli e qualità, inoltre la U.O. Pari Opportunità, precedentemente in capo al Servizio Formazione professionale è entrata nell'Area Direzione Generale.
Nella U.O. Staff Direzione Generale l'istruttore direttivo nonostante la mancanza del funzionario di comunicazione pubblica ha garantito il livello di efficienza nei servizi erogati, grazie alla disponibilità, l'impegno e la flessibilità facendosi carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è stato gestito internamente con efficienza. A partire dal secondo semestre all'organico è stato assegnato il funzionario Pari Opportunità che, per una giornata alla settimana, ha svolto la propria attività integrandola in parte con il front-office dell'URP.
La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, sta sovrintendendo alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** si è data attuazione a quanto previsto dagli organi di indirizzo politico dell'Ente. Si è dato corso a rapporti con altri enti pubblici (Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Emilia-Romagna e Comune di Modena) per perfezionare gli atti finalizzati all'ottenimento dell'autorizzazione all'alienazione, da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, della c.d. ex Caserma "Fanti". A seguito della concessione Nell'ambito della **Banca dati partecipate** è proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia e del sito internet, integrando i documenti anche con lo scambio di informazioni tra i vari servizi dell'Ente. E' continuata la collaborazione con il servizio ragioneria per gli adempimenti di bilancio degli organismi partecipati. Al 30 ottobre è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data, come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006. Prosegue il percorso per la dismissione della società Matilde di Canossa Srl così come previsto dalla delibera di Consiglio Provinciale n. 440 del 22 dicembre 2010, nonché quello relativo alle dismissioni delle quote di partecipazione all'interno delle società CRPV – Centro Ricerche Produzioni Vegetali soc. coop. e CRPA – Centro Ricerche Produzioni Animali Spa poiché, ai sensi dell'art. 10 comma 17 del decreto legge 95 del 6 luglio 2012, si ritiene che le partecipazioni stesse non rientrino più tra le competenze assegnate alla Provincia. Con delibera del Consiglio Provinciale n. 230 del 18 dicembre 2013 si proceduto ad un aggiornamento delle ragioni del mantenimento della Provincia di Modena all'interno delle società partecipate e si è ritenuto di procedere alla dismissione anche delle

partecipazioni societarie di Aeroporto di Pavullo Srl e Promovi Srl perché non ritenute più strettamente funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nell'ambito delle **iniziative finanziate da Fondazioni** nel secondo semestre 2013 è proseguita l'attività di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.

Per quanto riguarda i rapporti tra Enti alla luce delle recenti riforme istituzionali, l'attività è per ora sospesa in attesa del ri-avvio del percorso di riforma da parte del Governo e del parlamento.

Nell'ambito dello **Sviluppo Strategico delle risorse umane** la Direzione Generale ha delineato alcune proposte riorganizzative, sulla base delle indicazioni fornite dalla Giunta, volte ad ottenere una struttura più snella ed efficiente. Con delibera n. 40 del 19/2/2013 la Giunta approva la riorganizzazione delle Aree e dei Servizi. In sintesi si porta a compimento il processo di accorpamento delineato nelle linee di indirizzo con atto 329/2009 unendo l'Area Risorse umane con l'Area Finanziaria, trasferendo personale anche da unità operative di aree diverse, spostando u.o. in aree più pertinenti e accordando u.o. all'interno degli stessi servizi.
Per ottemperare alla normativa cosiddetta "Spending Review" che imponeva forti limitazioni nell'utilizzo di personale a tempo determinato anche il numero dei dirigenti è stato ridotto di 4 unità.
Per potere liquidare entro aprile l'indennità di risultato 2012 ai dirigenti e alle posizioni organizzative e la produttività ai dipendenti si è accelerato sul percorso di valutazione, a tal fine si sono svolti nel mese di febbraio e marzo: i colloqui tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori per verificare le prestazioni dirigenziali, le valutazioni, da parte dei Direttori, del grado di raggiungimento degli obiettivi delle posizioni organizzative, le valutazioni, da parte dei Dirigenti, dei comportamenti e perseguimento dei risultati dei dipendenti.
Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.
La Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo e approvata dalla Giunta il 16 aprile 2013.
Il documento includeva anche le Relazioni a consuntivo del Premio Efficienza 2012, del Premio per i Progetti speciali e degli incentivi per i servizi di collaborazione esterna. I suddetti premi sono stati attribuiti rispettivamente ai dipendenti che direttamente e proficuamente sono stati coinvolti, ai commessi ed operai, ai dipendenti che si sono occupati del Contenzioso tributario e della liquidazione dei consorzi dei parchi.
L'indennità di risultato è stata corrisposta anche al Segretario generale e al Direttore generale a seguito di valutazione positiva del Presidente della Provincia e del Nucleo di Valutazione in merito all'operato svolto.
Un gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Ragioneria e Personale ha elaborato il Piano Triennale di Razionalizzazione – aggiornamento 2013/2015 individuando i risparmi negli ambiti di spesa previsti dal D.L. 98/11 art. 16 commi 4 e 5. Il documento è stato approvato in Giunta il 28 marzo.
Il Piano triennale di razionalizzazione 2012-2014 è stato rendicontato contabilmente e in modo descrittivo nel SAP al 31/12/2012. L'incertezza normativa relativa alle modalità di liquidazione di parte dei risparmi non ha consentito il pagamento insieme alla produttività. La premialità è stata corrisposta nel mese di settembre.
Nel mese di dicembre a completamento della fase di riorganizzazione dell'Ente, avviata ad aprile, a partire dalle valutazioni espresse dal gruppo di lavoro si è determinato di dar corso alla creazione di un centro unico acquisti, gare e appalti a servizio di tutto l'Ente e collocato presso il Servizio Amministrativo Lavori Pubblici. La decisione è stata assunta dalla Giunta con delibera n. 392 del 23/12/2013.

Le conferenze dei dirigenti e le riunioni del Comitato di Direzione sono state convocate.

Nell'ambito della **Semplificazione dei rapporti Ente – Cittadini** l'attività ordinaria di gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a partire dal 1° gennaio 2012 è stata internalizzata e gestita da personale interno all'Ente. E' proseguita la gestione diretta dell'attività di back-office, riducendo e rimodulando gli orari di apertura del servizio stesso (come evidenziato anche nel Piano di Razionalizzazione 2012-2014).
E' proseguita la collaborazione con la Redazione centrale del sito, per migliorare la fruibilità e l'accessibilità delle informazioni pubblicate nella pagina "URP parla con noi" e per l'adeguamento del sito alle normativa vigenti in materia di accesso, privacy e trattamento dati nonché per l'adeguamento del sito stesso e dei dati pubblicati così come previsti dal D.lgs. 33/2013.
I contatti complessivi al 31/12/2013 sono stati pari a n. 1337, n. 125 contatti in più rispetto all'anno precedente.
Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute nel secondo semestre all'Ente tramite l'URP sono state complessivamente n. 122, di cui 93 di competenza del servizio viabilità e 29 degli altri servizi dell'Ente. Il totale complessivo delle segnalazioni e/o reclami pervenuti nell'anno 2013 è pari a n. 275 di cui n. 221 di competenza del servizio viabilità e n. 54 degli altri servizi dell'Ente. Rispetto all'anno 2012 le segnalazioni e/o reclami pervenuti sono aumentati di n. 54.
E' proseguito l'utilizzo del programma Rilfedeur (Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano) per la rilevazioni delle segnalazioni, inserendo nel secondo semestre dell'anno n. 290 contatti, di cui 126 segnalazioni inserite dall'URP, quelle restanti dalla Polizia Provinciale. Nell'ambito nel Piano Telematico Regionale (PiTer), attraverso il sistema di autenticazione federata FEDERA, nel secondo semestre 2013 n. 130 utenti hanno richiesto l'assegnazione di credenziali (userid e password), e/o l'incremento di affidabilità per poter accedere ai servizi on-line messi a disposizione da

qualunque Ente della PA emiliana romagnola aderente a FEDERA. Nell'anno 2013 sono state assegnate in totale n. 213 credenziali, pari a n. 76 in più rispetto all'anno precedente.

E' proseguita la partecipazione della Direzione Generale a diversi incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione e corruzione, nonché agli incontri dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in materia di controlli interni, così come previsto dalla Delibera di Giunta n. 80 del 12/03/2013.
E' terminato il percorso per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2013-2015 in ottemperanza alla norma, con rivisitazione ed aggiornamento del sito internet e creazione della pagina "Amministrazione trasparente", con l'approvazione della delibera di giunta n. 230 del 30/07/2013.
E' iniziato il percorso di confronto ed analisi tra il personale dell'U.O. Staff Direzione Generale e lo Staff del Segretario Generale per la redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014-2016 da approvare entro il 31 gennaio 2014 come previsto dalla L. 190/2012 anticorruzione.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento identità visiva dell'Ente è proseguito l'adeguamento delle carte intestate dell'Ente alla riorganizzazione delle U.O. all'interno dei vari servizi e delle modifiche dei cartellini fuori porta dei dipendenti.

Il **Coordinamento delle attività amministrative e contabili della Direzione Generale** è stato garantito.

Nell'ambito delle attività di **programmazione, budgeting e controllo** sono stati prodotti:
- il bilancio 2013 e relativi allegati compresa la RPP 2013-2015. Il susseguirsi di decreti relativi a misure finanziarie restrittive e alla riorganizzazione degli assetti istituzionali, ha creato una forte incertezza facendo posticipare la presentazione al consiglio al 19 dicembre 2012 e l'approvazione al 23 gennaio 2013.
- il Peg 2013 approvato dalla Giunta il 5 febbraio 2013. A seguito della riorganizzazione delle Aree e dei Servizi è stato necessario adeguare il Peg sia a livello descrittivo che contabile.
- il Rendiconto di gestione 2012 e relativi allegati compreso il SAP al 31/12/2012. Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello Schema, del Rendiconto di gestione e nella determinazione del Risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2012 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 17/04/2013.
- **l'aggiornamento del Regolamento di contabilità** approvato in consiglio in data 26/6/2013 effettuato in collaborazione con il Servizio Ragioneria ed economato. Il documento accoglie le nuove norme relative al controllo di gestione, al controllo strategico e al controllo degli equilibri finanziari. Il restante quadro dei controlli è normato nel recente Regolamento dei controlli interni approvato dal consiglio in data 19/12/2012.
- insieme al gruppo di lavoro formato dalla Direzione Generale, Segreteria generale e contabilità economica e analitica si è analizzato e predisposto una prima bozza del Referto sulla regolarità della gestione, sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni. Il referto per la Corte dei Conti sui controlli del 1° semestre 2013 è stato inviato il 26 settembre 2013.
- l'inserimento del Programma triennale OO.PP. 2013-2015 nel SITAR del Ministero delle infrastrutture: tale attività ha comportato un esame più approfondito della normativa poiché è cambiato il software di inserimento.
E' stato invece pubblicato nei termini il Programma triennale OO.PP. 2014-2016 sul sito istituzionale e all'albo pretorio on-line.
- il **SAP al 30 giugno** 2013 approvato dal Consiglio il 17 luglio 2013.
- il bilancio 2014 e relativi allegati compresa la RPP 2014-2016 approvati dal Consiglio il 18 dicembre 2013. In concomitanza anche le finalità del Piano Generale di Sviluppo (PGS) sono state aggiornate**.**

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 174/2012 sul sistema dei controlli, della L. 190/2012 sull'anticorruzione, del D.Lgs 192/2012 "Spending Review" sull'affidamento di servizi e forniture al Mepa e alle centrali di committenza e del D.Lgs 33/2013 sugli obblighi di pubblicità e trasparenza, la Direzione Generale ha partecipato a giornate di formazione presso l'Ente, l'Upi e l'Anci.

Nell'ambito dello **Sviluppo del Sistema Gestione Qualità** relativamente a:
Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008
In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, ci si è focalizzati sul supporto e sulla preparazione dei Servizi già certificati, in previsione dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell' Ente terzo di certificazione (Cermet). In particolare sono stati intensificati gli incontri con i Servizi/U.O. candidati a sostenere la Verifica, ossia: Servizio Industria Commercio e Turismo (U.o. Commercio), Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Servizio Valorizzazione dell'Agroalimentare e del territorio, Servizio Avvocatura (U.o. Contratti), Servizio Sicurezza del territorio e Programmazione ambientale (U.o. Protezione civile), U.o. Staff Direzione Generale e Relazioni con i cittadini, Servizio Lavori speciali OOPP e Servizio Istruzione Cultura e sociale (U.o. Servizi educativi per l'infanzia).

Le verifica, finalizzata al mantenimento della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008, è stata sostenuta con esito positivo il 18 e 19 marzo 2013.
Nel verbale rilasciato, Cermet dà atto che "[…] nonostante l'Ente si trovi ad affrontare un forte momento di incertezza politica rispetto alla futura mission, continua ad operare con il massimo impegno a presidiare i processi ponendo una importante attenzione sull'efficacia dei servizi erogati e sull'efficienza interna. Si rileva che i Servizi valutati hanno adotato correttamente le logiche di pianificazione, monitoraggio e controllo. Inoltre si rileva un importante sforzo per gestire al meglio le interfacce tra servizi e sistema esterno: istituzioni e cittadini. […]"
Relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n. 21 incontri.
Nel secondo semestre dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio del SGQ applicato nei Servizi certificati dell'Ente. Nel corso della Conferenza dei Dirigenti di ottobre è stata assunta la decisione di sostenere, come Ente, la verifica ispettiva per il mantenimento della certificazione anche per l'anno 2013, ritenendo opportuno non interrompere il percorso avviato ormai da un decennio nonostante la situazione di incertezza circa il futuro delle Province
In relazione a tale decisione l'U.o. Programmazione Controlli e Qualità ha ripreso i contatti con l'Ente terzo di certificazione (Cermet) per programmare la verifica entro i termini consentiti dalla norma di riferimento ovvero entro gennaio 2014. Sono stati individuati i Servizi che saranno oggetto di verifica (Servizi: Amministrativo LL.PP., Manutenzione OO.PP, Sistemi Informativi e Telematica, Industria Commercio Turismo e Cultura, Servizi alle Imprese Agricole, Avvocatura e U.o. URP e Pari Opportunità, U.o. Corpo di Polizia Provinciale) e con essi sono stati programmati e attuati incontri e pianificate le attività necessarie per sostenere al meglio la visita ispettiva.

Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR
La programmazione del primo semestre, finalizzata ad individuare i Servizi nei quali implementare l'analisi organizzativa e la relativa identificazione dei processi, con la conseguente descrizione di fasi, responsabilità e tempi, si è modificata sia in conseguenza della preparazione della Verifica Ispettiva di Marzo che della Riorganizzazione di Aprile che ha visto la U.O. Qualità e dotazione organica impegnata nel supporto alla DG sia per la costruzione dell'assetto riorganizzativi che per la ripesatura delle posizioni organizzative dell'Ente in seguito al nuovo assetto organizzativo. Tra l'altro in seguito alla Riorganizzazione dell'Ente la U.O. Qualità e dotazione organica del personale, a cui competeva fino al 31/3 l'applicazione di SGQ ai nuovi CdR, si è integrata con la U.O. Sviluppo organizzativo e controllo direzionale nella nuova U.O. Programmazione, controlli e Qualità
L'analisi organizzativa proposta in quei Servizi che per effetto della riorganizzazione hanno avuto maggiori cambiamenti e trasferimenti di risorse, pianificata a partire dal mese di maggio 2013, ha visto un concentrarsi l'attività sull'Area Economia (n. 7 incontri), mentre per l'eventuale estensione della Certificazione a nuovi Servizi/U.O. dell'Ente si è in attesa di ulteriori chiarimenti legislativi in relazione al futuro delle Province.
Nel secondo semestre, le indicazioni date dalla Conferenza dei Dirigenti hanno confermato, almeno per la verifica di mantenimento per l'anno 2013, la non estensione della certificazione a nuovi Servizi dell'Ente. Tuttavia è stata ribadita in quel contesto, la necessità di non disperdere l'esperienza positiva maturata dal 2002 ad oggi e di proseguire, in linea di massima, nell'applicazione dei principi della norma UNI EN ISO 9001:2008 in quei servizi non certificati che necessitano di una più chiara individuazione e di una analisi più puntuale dei processi di propria competenza al fine di migliorare l'organizzazione e l'efficienza dei servizi erogati.

Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità e del Nucleo d'impatto
Nel primo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.O. Qualità e dotazione organica del personale prima (fino al 31/3/2013) né dell'U.O. U.O. Programmazione, controlli e Qualità dal 1 aprile al 30/6.
Anche nel secondo semestre il Nucleo non ha richiesto il supporto della U.o.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AL 30 GIUGNO
Nell'anno corrente la Giunta ha ritenuto di non presentare nuovi progetti alle Fondazioni bancarie, visto il momento istituzionale di incertezza.

In fase di approvazione di bilancio non sono state previste risorse sulle attività a) e b) del Progetto 1729 per il mantenimento e l'estensione della Certificazione di Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008 motivo per il quale, essendo anche in attesa di nuovi ed ulteriori chiarimenti legislativi in merito al futuro ordinamento dell'ente Provincia, il personale concentrerà la propria attività su altre priorità dell'U.O.
In relazione alla Riorganizzazione dell'Ente, approvata con D.G. 40 del 19/02/2013, la U.O. Qualità e dotazione organica del personale ha supportato la Direzione Generale e la Direzione dell'Area Risorse nelle attività conseguenti alla stessa, tra le quali la ricognizione della dotazione organica complessiva dell'Ente, predisponendo tabulati e tabelle

riepilogative e allineando e aggiornando la banca dati relativa alla "dotazione organica di diritto dell'Ente" alla nuova struttura attraverso l'utilizzo del software gestionale GP4.
Nel primo trimestre dell'anno la U.o. si è poi occupata della gestione delle richieste di formazione specialistica per il personale dipendente procedendo alle iscrizioni ai corsi richiesti e autorizzati nonchè alla liquidazione dei relativi costi e al monitoraggio dei singoli bugdet per la formazione assegnati ad ogni Area.
Sono stati inoltre organizzati, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica e il Servizio Amministrativo Lavori pubblici, n. 2 corsi interni di formazione riguardanti novità normative su materie di specifica competenza , a cui hanno partecipato circa un centinaio di dipendenti.
In conseguenza del nuovo assetto organizzativo la suddetta attività è stata posta in carico ad altra Unità Operativa.
La chiusura del Ciclo della Performance anno 2012, la redazione del Piano di Razionalizzazione, la riorganizzazione con relativo adeguamento del Peg hanno fatto slittare i tempi per l'elaborazione del Piano della Performance 2012 che è stato approvato dalla Giunta in data 25 giugno. La Direzione generale ha svolto un compito di supporto ai dirigenti nella compilazione delle schede e degli indicatori
Il contesto di forte contenimento della spesa pubblica ed in particolare di quella destinata al personale ha portato l'Ente ad attuare un processo riorganizzativo che ha comportato anche un calo del numero delle Posizioni Organizzative.
Nel mese di marzo è stata rivista la metodologia per l'individuazione, pesatura e assegnazione. A seguito degli incontri tra direttori d'area e Nucleo di Valutazione, la Giunta ha deliberato la revisione e l'istituzione delle nuove posizioni organizzative passando da 45 a 35. (L'attività svolta non era stata prevista nel Peg).

AL 31 DICEMBRE
La **Carta dei Servizi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, realizzata in bozza, non è stata approvata e presentata al Comitato di Direzione poiché i contenuti del documento stesso non corrispondono più all' attuale servizio gestito totalmente da personale interno. L'attività stessa viene pertanto stralciata dal Peg 2014.
E' ripresa l'attività legata al progetto regionale di individuazione e allestimento di aree destinate alle prove di guida per veicoli a motore a due ruote (ciclomotori), sospesa dal secondo semestre 2012 in attesa di assegnazione della gara d'appalto da parte della Regione Emilia Romagna. Tale attività si svilupperà con l'accordo tra Comune di Modena, proprietario dell'area, e società Vintage, società che gestisce l'autodromo di Modena.

L'inserimento del Programma triennale OO.PP. 2013-2015 nel SITAR del Ministero delle infrastrutture non è stata completata causa variazione software regionale e complessità normativa.
L'evoluzione della struttura organizzativa dell'Ente a seguito della riorganizzazione, delle mobilità del personale, del comando in Regione della dirigente dell'Avvocatura a far data 1 gennaio 2014, e della mobilità del dirigente del servizio Sistemi informativi e telematica a partire dal 1° febbraio 2014 hanno reso prematuro l'attività di pesatura delle posizioni dirigenziali.
La U.o. Programmazione Controlli e Qualità, a partire dal mese di ottobre, ha partecipato attivamente alla fase di start-up e formazione per l'implementazione della Banca Dati Unica dei Procedimenti che consente il contestuale aggiornamento del Documento Privacy e dell'Elenco dei Procedimenti dell'Ente. Nel mese di novembre sono stati calendarizzati, a cura del servizio Sistemi Informativi e Telematica, incontri formativi di "Area", al fine di aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2014 e la Banca dati Unica dei Procedimenti (con l'utilizzo di un software appositamente messo a punto) condividendo con i partecipanti una metodologia comune. In riferimento a questa attività il personale della U.o. ha attivamente partecipato ai 6 incontri organizzati e supportato il Servizio Sistemi Informativi per quanto riguarda la fase di test dell'applicativo.
E' proseguita l'attività di monitoraggio e adeguamento della dotazione organica dell'Ente in relazione alle movimentazioni del personale (mobilità, cessazioni, pensionamenti).
Non si è provveduto ad inviare alla Corte dei Conti le determine di incarico e spese di rappresentanza, il Referto annuale del Controllo di gestione ex art. 198 e 198 bis del Tuel ed è slittata ancora la redazione della Relazione sugli acquisti attraverso l'utilizzo delle convenzioni Consip e Intercent E.R, le cause sono da ricercarsi nell'aumento dei carichi di lavoro dell'u.o. e a una diversa programmazione delle priorità della Direzione generale.

Programma 478
POLITICHE DI GENERE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire le attivita' di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parita' di genere

NR.	Progetto
1728	Pari opportunita'
1771	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito al Piano di razionalizzazione si evidenzia che nell'azione 2669 è stato raggiunto l'obiettivo finanziario di eliminare il contributo al Centro documentazione donna. Nel 2° semestre 2013 sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dai progetti; si è svolta regolarmente l'attività di supporto progettuale - tecnico- organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità. Inoltre è proseguita l'attività, iniziata ad aprile 2013, di informazione- orientamento e accoglienza c/o l'URP dell'Ente.

ASSESSORATO ALLE PARI OPPORTUNITA'

Importante il ruolo di raccordo dell'Assessorato alle P.O con gli Organismi di parità provinciale (Commissione Pari opp.; Conferenza delle elette; Consigliera di parità). Il confronto ha permesso di realizzare le seguenti attività: incontri di approfondimento su politiche di genere, violenza alle donne e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con referenti regionali (a luglio 2013 con la Presidente della Commissione pari opportunità regionale Roberta Mori) e nazionali (a dicembre con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio). Conferenze-spettacolo "L'ombra sul cuore" sulla violenza alle donne c/o i Comuni del territorio: l'attività è consistita in progettazione-costruzione del format- individuazione dei relatori- predisposizione del depliant e attività di promozione e di supporto ai Comuni e partecipazione da ottobre a dicembre 2013 a sei Conferenze-spettacolo. 25 novembre -Giornata internazionale contro la violenza sulle donne: l'attività è stata di raccordo con la Regione Emilia Romagna, di raccolta e diffusione delle iniziative organizzate dai Comuni e dalle Associazioni sul sito dell' Ente. Collaborazione con la Consigliera di parità nella realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio Anna Taddei (5 dicembre 2013). Infine l'Assessorato si è fatto promotore di alcuni incontri di rafforzamento delle reti quali quelli di programmazione e monitoraggio delle attività con i soggetti del Tavolo prefettizio sulla violenza alle donne (a luglio e a ottobre 2013) per definire con i soggetti un programma comune di eventi da realizzarsi per il 25 novembre e con i soggetti della Rete antidiscriminazione provinciale, avviata insieme all'Assessorato al sociale, incontri a luglio e ad ottobre per la sottoscrizione del Protocollo e per la definizione di un piano di azioni antidiscriminatorie da avviare a livello provinciale.

Si sottolinea la partecipazione ad incontri regionali sul Fondo di riparto delle Consigliere di parità da parte dell'Assessore alle pari opportunità.

COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA'

Si sono svolti incontri e precisamente a luglio, a novembre, a dicembre 2013 rispettivamente con la Presidente della Commissione pari opportunità regionale Roberta Mori sulle audizioni realizzate sulla parità e contro le discriminazioni di genere e con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio e sulla programmazione di attività in merito alla violenza sulle donne. Collaborazione con la Consigliera di parità nella realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio Anna Taddei (5 dicembre 2013). Oltre alla predisposizione di atti, l'attività ha previsto l' organizzazione delle riunioni, la redazione di relazioni e di elaborazioni periodiche; la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati; la raccolta e la documentazione di materiali / ricerche.

CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE

L'attività ha riguardato: l'organizzazione di incontri del Comitato Esecutivo realizzati a luglio novembre e dicembre 2013 sulle audizioni realizzate sulla parità e contro le discriminazioni di genere e con il Viceministro pari opportunità M.C Guerra sul DL 93/2013 sulle misure per il contrasto del femminicidio. Progettazione di seminari sulla comunicazione politica ai tempi dei social network e sulla gestione delle relazioni, da realizzarsi nel 2014. Oltre la

predisposizione di atti, l'attività ha riguardato l' organizzazione delle riunioni, la predisposizione di materiali di approfondimento ai temi trattati; la raccolta e la documentazione di materiali / ricerche.

COMITATO UNICO DI GARANZIA

In questo periodo l'attività ha comportato: la realizzazione di incontri a dicembre 2013 sul piano di attività e sulla trasparenza e benessere organizzativo.

CONSIGLIERA DI PARITA'

L'attività in questi mesi ha riguardato il supporto sia di tipo progettuale che tecnico- organizzativo e di segreteria. Sono stati presi in carico circa 40 tra casi e pareri di presunta discriminazione e di *mobbing*; continua per alcuni di esse l'attività di gestione. L'iter va da colloqui con lavoratori/ici; colloqui con aziende e/o esperti legali e/o referenti sindacali; alla predisposizione di atti -pratiche e verbali; all' attuazione di accordi; all'attività di monitoraggio nel tempo e di verifica di tenuta dell'accordo; all'attività di catalogazione e di archiviazione. Inoltre sono stati controllati e validati alcuni Piani triennali di Azioni Positive provenienti dai Comuni del territorio.

L'apporto ha riguardato la predisposizione/gestione di atti relativi al funzionamento dell' attività delle due consigliere di parità e relativi controlli di note -spese e pezze d'appoggio. Collaborazione nella predisposizione del report di monitoraggio relativo al 1^ semestre 2013.

Ideazione, realizzazione e diffusione del progetto "l'ombra sul cuore"Conferenze-spettacolo da ottobre a dicembre 2013 sono stati realizzati sei eventi c/o i Comuni del territorio.

Realizzazione del Convegno celebrativo in omaggio ad Anna Taddei 5 dicembre 2013 con predisposizione del depliant, l' individuazione e la diffusione dell'iniziativa e la preparazione di atti amministrativi.

Inoltre continua la diffusione presso le aziende del territorio della Carta per le P.O e l'uguaglianza sul lavoro e l'attività finalizzata alla costituzione di convenzioni-accordi e protocolli di intesa. Incontro CUG con Azienda USL di Modena.

Prosegue la partecipazione ad incontri di rete nazionale e a convegni su tematiche ad hoc.

Incontri di programmazione attività con gli organismi di parità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 153
SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'Ente o esternamente ad esso, anche attraverso eventuali indagini demoscopiche mirate.
Favorire la raccolta, l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa, agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private, attraverso l'implementazione degli osservatori demografici e socio economici di base.
Assicurare l'adeguato controllo e coordinamento di tutti gli osservatori statistici esistenti presso le Aree dell'Ente, mediante la predisposizione del Programma Statistico Provinciale.
Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN).

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
1716	Osservatorio Economico e Sociale
1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma .
Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti di Area/Servizio per l'anno 2013, è stata condotta per via telematica, presso le anagrafi comunali della provincia di Modena, la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2013) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).
L'invio dei dati da parte delle anagrafi comunali è stato rallentato dalle operazioni di revisione anagrafica post censuaria in atto per tutto il 2013, ma ciò nonostante ha consentito al servizio statistico la loro raccolta ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.
Il quadro informativo elaborato ed aggiornato al 1 gennaio 2013 è in corso di elaborazione e la pubblicazione in formato cartaceo e per il web è prevista entro il mese di settembre.
In riferimento al Progetto n° 1716 "Osservatorio Economico e Sociale, in prospettiva dell'eventuale rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro.
L'attività di monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: "Note congiunturali n. 1 – gennaio 2013" e "Note congiunturali n. 2 - aprile 2013" realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.

In riferimento al Progetto 1717 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica” è proseguita l’attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all’elaborazione dati e alla stesura del rapporto “Annata agraria 2012 – Stesura definitiva” dell’Area Agricoltura dell’Ente.
Sempre nell’ambito del progetto n. 1717, è stata integrata la stesura del rapporto “Profilo di comunità” della provincia di Modena, con i capitoli ambientali e con la stesura del modello interpretativo della realtà socio sanitaria.

Nel corso del II semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al progetto n° 397 “Osservatorio demografico”, il Servizio Osservatori Statistici e Programmazione negoziata ha realizzato il controllo dei dati demografici rilevati presso le anagrafi comunali, ha realizzato l'elaborazione del quadro informativo aggiornato al 1 gennaio 2013 e la stesura dei rapporti, sia in formato elettronico che in un numero limitato di copie cartacee dei seguenti volumi:
1) Osservatorio Demografico 2013 - Vol1 - La popolazione residente in provincia di Modena.
2) Osservatorio Demografico 2013 - Vol2 - I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena.
In riferimento al Progetto n° 1716 “Osservatorio Economico e Sociale, il servizio ha provveduto al rinnovo della convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pluridecennale pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale "EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro", il Servizio Osservatori statistici ha provveduto alla raccolta ed elaborazione dei dati relativi al capitolo lavoro.
L’attività di monitoraggio congiunturale dell’andamento demografico, economico e sociale della provincia di Modena è proseguita attraverso la rilevazione presso le anagrafi comunali dei dati demografici relativi alla popolazione residente, agli stranieri e alle famiglie, integrati con le informazioni di natura economico congiunturale e riassunti nei bollettini denominati: “Note congiunturali n. 3 – luglio 2013” e “Note congiunturali n. 4 - ottobre 2013” realizzati in formato elettronico e diffusi prevalentemente via web.
In riferimento al Progetto 1717 “Coordinamento, collaborazione, supporto metodologico, in materia statistica” è proseguita l’attività di collaborazione, coordinamento, supporto informativo e consulenza metodologica, finalizzati all’elaborazione dati e alla stesura del rapporto “Annata agraria 2013 – Stesura provvisoria” dell’Area Agricoltura dell’Ente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 233
SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia, in collaborazione con il Servizio Relazioni istituzionali, U.O. Editoria e web, e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica. Lo sviluppo del sito web dell'Ente, contiene l'implementazione dei portali relativi alle singole aree dell'Ente, nonchè l'aggiornamento del portale "Modenastatistiche", specificamente finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica.

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.
Nel corso del I semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" è stata garantita la Gestione del sito provinciale (http://www.provincia.modena.it): gestione e archiviazione News, Eventi e Bandi; gestione tipologie (Database SQLServer) di: scheda cultura | strutture turistiche | bandi | documenti | normative |eventi | luoghi; controllo congruità/correttezza dei link esterni; gestione gruppi e utenze; riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia.
Manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici): adeguamento del codice e della struttura del sito istituzionale alle prescrizioni previste dalla Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"e dal D.dlg 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"; implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti.
Controllo di qualità W3C di tutti gli oggetti presenti sui Portali: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati (correzione e proposta di soluzione dei problemi); supporto tecnico ed operativo all'implementazione di nuove sezioni nel Portale Istituzionale e nei Portali Tematici.
Consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate: incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolari Sezioni del sito.
Rapporti con la ditta fornitrice AICOD: segnalazione dei problemi; controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modifiche richieste e feedback per la soluzione problemi.
Partecipazione alle riunioni e ai lavori della Redazione Centrale.
Partecipazione alle riunioni e ai lavori dell'Unità di progetto funzionale e intersettoriale in supporto del Segretario Generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione.
Partecipazione a corsi /seminari: corso organizzato dall'UPI "Le pubblicazioni della P.A. sui siti istituzionali: chi, cosa, come, dove e quando"; corso organizzato dalla Regione Emilia-Romagna "Tecniche di verifica dell'usabilità su siti e servizi on line"; corso organizzato dall'UPI "La legge anticorruzione, con particolare riferimento alla redazione del piano anticorruzione"

Quanto al Progetto n° 588 "Sviluppo del portale statistico provinciale" è stata garantita la gestione del portale: http://www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line.
I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.
Nel corso del II semestre 2013 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività,. in riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale" le seguenti attività: monitoraggio e controllo della qualità degli Oggetti creati dai Redattori decentrati: correzione e proposta di soluzione dei problemi, controllo e aggiornamento archivio link al mondo; gestione archiviazione News, Eventi e Bandi; controllo requisiti "Trasparenza" del sito Istituzionale secondo le prescrizioni di DigitPA, riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia, estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati; gestione tipologie (Database SQLServer) di: bandi | documenti | normative |eventi | luoghi; gestione gruppi e utenze; nuove implementazioni, modifiche, correzioni di file asp (di visualizzazione e di amministrazione); manutenzione e aggiornamento del sistema unitario ed integrato di visualizzazione dei portali gestiti con il CMS Portal.online (PortaliTematici); implementazione di nuovi servizi / funzionalità e codici asp; implementazione dell'applicazione per l'esportazione delle tabellle in formato xls, csv e xml; adeguamento del codice alle prescrizioni previste dalle "linee guida per i siti web delle PA" e al "Codice dell'Amministrazione Digitale",modifica e implementazione procedure SqlServer; risoluzione problemi software a causa di malfunzionamenti; consulenze individuali e rapporti con le Redazioni decentrate; incontri individuali e consulenze telefoniche per spiegare il funzionamento del Sistema Portal On line; consulenze con i redattori decentrati per la corretta costruzione di particolare Sezioni del sito.; aggiornamento / Gestione Portali tematici.
In particolare è stata curata la gestione diretta dei seguenti portali tematici:
Portale Luoghi (http://www.luoghi.provincia.modena.it)
Portale Statistica (http://www.modenastatistiche.it)
E stato inoltre curato l'aggiornamento del portale tematico:
Portale Help (http://www.help.provincia.modena.it/)
E' stata realizzata la creazione servizi speciali dei seguenti portali tematici
Portale Provincia (http://www.provincia.modena.it):
Progetto Tapper: realizzazione di rss ad hoc;
Eventi: realizzazione di rss ad hoc;
Progetto "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33 del 14/3/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"): predisposizione e gestione di applicazioni ad hoc; costruzione e implementazione albero.

Quanto al Progetto n° 588 "Sviluppo del portale statistico provinciale" è stata garantita la gestione del portale: http://www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line ed alla pubblicazione delle note congiunturali n°1 , 2 e 3 .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attivita amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del **30/06/2013**, il programma n. 397 si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2013.
Sono stati prorogati gli incarichi da coordinatori assegnati per l'ambito faunistico all'Ispettore Giampaolo Braghiroli e per l'ambito ambientale all'Ispettore Gaspare Contrino.
In applicazione degli articoli 3 e 7 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale ed in accordo con gli Ispettori responsabili di Comprensorio dal 1/5/2013 si è proceduto ad una differente distribuzione degli operatori nei quattro comprensori di vigilanza.Tenuto conto della difficile congiuntura economica e dell' esperienza acquisita, si è adottato il criterio di prevedere gruppi di vigili, tra i quali formare le pattuglie, le cui auto in dotazione siano ubicate nello stesso magazzino o in magazzini poco distanti tra loro rendendo così possibile l'utilizzo di un solo automezzo per la maggior parte dei turni di servizio. Ciò al fine anche di realizzare una minor usura del parco auto, la pronta disponibilità di veicoli, evidenti risparmi di carburante ed una sensibile riduzione dei tempi in cui le pattuglie divengono pienamente operative.
Inoltre, considerato che nei quattro Comprensori di vigilanza i carichi di lavoro sono molto diversi nei vari periodi dell'anno, nell'intento di organizzare sempre più il lavoro su progetti specifici, è prevista l'interscambiabilità degli operatori su tutto il territorio provinciale a seconda delle particolari e contingenti esigenze di servizio.
Sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale, nel primo semestre del 2013, è stato assicurato il presidio su tutto il territorio provinciale garantendone copertura totale, tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, con competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.
Nel mese di febbraio in occasione delle abbondanti nevicate che hanno colpito la nostra Provincia tutti gli operatori del Corpo di Polizia Provinciale sono stati impegnati in attività di protezione civile attraverso il presidio dei ponti di Navicello e di Modena Sud facendo rispettare le ordinanze sindacali di divieto di transito dei mezzi pesanti.
Il 18/5/2013, in previsione di 3 eventi cittadini nella stessa giornata (notte bianca, millemiglia , partita di calcio Modena/Livorno) è stata richiesta dalla Questura e dalla Prefettura la partecipazione della Polizia Provinciale al controllo del territorio nel centro cittadino in collaborazione con le altre forze di polizia locale.
Nel primo semestre è stata altresì garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.
Anche quest'anno, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati nr.190 cacciatori per mancata riconsegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.
Divenuta definitiva dal 1/1/2013 l'applicazione del sistema di comunicazione vocale "Servizio gestione fauna" o "AMUSER" anche alla caccia di selezione, attraverso la consultazione on line della relativa banca dati sono stati sanzionati nr.90 selettori per mancata comunicazione di fine uscita di caccia di selezione.

Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, è stata commercializzata mediante strutture accreditate.
Prosegue nel 2013 anche il progetto "Roccolo" presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) che prevede l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici.
Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Nei primi 6 mesi del 2013 sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria per depositi di rifiuti non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.
In collaborazione con il Centro Soccorso Animali "Il Pettirosso" con il quale la Provincia di Modena ha attiva una convenzione dal 2005, vengono effettuati quotidianamente i recuperi della fauna selvatica ferita o in difficoltà.

Alla data del **31/12/2013**, il programma n. 397, si è svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2013.
E' stata garantita la gestione delle procedure sanzionatorie, l'attività di consulenza ed assistenza giuridica nello svolgimento dei procedimenti sanzionatori e tutta l'attività amministrativa e logistica di supporto al Corpo di Polizia Provinciale.
Per la gestione dei procedimenti sanzionatori nel corso del 2013 si è definitivamente conclusa la fase di sperimentazione del nuovo software SIPP (Sistema Informativo Polizia Provinciale), condiviso da tutti i servizi della Provincia competenti per l'accertamento di violazioni amministrative, oltre che dal servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni e la relativa chiusura dei procedimenti.
Durante il periodo di apertura dell'attività venatoria, grazie anche al supporto della vigilanza volontaria faunistico - venatoria il cui coordinamento da parte degli ispettori di polizia provinciale responsabili di zona si è andato consolidando, si è raggiunta una soddisfacente copertura del territorio garantendo anche una risposta all'utenza più celere .
Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, l'U.O. Corpo di Polizia Provinciale ha trasferito la gestione dell'attività, anche di quella implementativa, alla U.O. Programmazione Faunistica.
Gli operatori di polizia provinciale hanno continuato a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria.
La U.O. Corpo di Polizia Provinciale prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero.
In relazione alle attività di cui sopra, si evidenzia che nell'ultimo semestre si è verificata l'assenza di nr.3 operatori di cui 2 trasferiti ad altro ente ed 1 in infortunio per grave incidente occorso nel mese di maggio. Tali operatori non sono stati sostituiti e i relativi carichi di lavoro sono stati ridistribuiti tra i vigili in servizio
E' comunque stato garantito il normale livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, anche grazie alla disponibilità e flessibilità di personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Per trasferte e spostamenti, si dà atto che il personale del Servizio ha utilizzato, in relazione alla convenienza, o le auto di servizio o i mezzi pubblici o, in ambito urbano, anche le biciclette messe a disposizione dell'Ente. Non è mai stata utilizzata l'auto propria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In seconda variazione di bilancio è stato chiesta una variazione in aumento di €6.000,00 sull'azione 3468/2013 "Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature" Peg 2013-Progetto 1408 per l'acquisto della seconda autovettura di servizio per il corpo di polizia provinciale.

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficenza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.
In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con la dirigente del servizio Avvocatura e i funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con la dirigente sui programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il Piano della Performance;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni anno 2012;

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
  - le variazioni di bilancio e di Peg di concerto con la dirigente e i funzionari
  - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 160
SUPPORTO AGLI ORGANI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Con decorrenza 1° aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le Unità Operative "*Atti Amministrativi*" e "*Staff del Segretario Generale*", sono state unificate in un unica Unità Operativa, ora denominata "*Segreteria Generale e Atti Amministrativi*".
I risultati conseguiti dall'Unità Operativa sono stati raggiunti sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e hanno corrisposto alle attese; è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Per quanto riguarda l'attività relativa agli atti amministrativi, pur con una unità di personale distaccata presso altro servizio quasi a tempo pieno, sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge. Inoltre, dal 1° settembre, la medesima dipendente è stata definitivamente trasferita per mobilità interna presso altro ufficio.
Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal Regolamento del Consiglio.
Oltre all'attività svolta relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio ha svolto anche l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della Provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale
I progetti 406 "*Assistenza alla Giunta*" e 407 "*Assistenza al Consiglio*" che rientrano in questo programma, hanno rispettato gli obiettivi assegnati.
Relativamente all'azione del Consiglio, il numero delle sedute del Consiglio medesimo e delle Commissioni consiliari, è in linea con le previsioni del piano di razionalizzazione e del contenimento della spesa; inoltre sono stati ampiamente rispettati i tempi di pubblicazione delle delibere degli organi collegiali all'albo pretorio *on line.*
E' stata curata la segreteria della 1^ Commissione consiliare (n.11 sedute) e della Commissione "Affari Istituzionali Controllo e Garanzia" (n.8 sedute); è stato fornito supporto alla Commissione Capigruppo (n.24 sedute), alla Commissione Ufficio di Presidenza ed è stato effettuato il coordinamento di tutte le Commissioni consiliari.
Nel 2013 l'ufficio ha svolto attività di gestione di 20 sedute di consiglio e di 246 atti di consiglio. Complessivamente nel corso del 2013 si sono tenute n. 70 sedute di commissioni consiliari (di cui 24 capigruppo). I numeri equivalenti a quelli dell'anno precedente.
Nel 2013 gli atti della Giunta sono stati: 399 delibere e 68 decisioni, trattati ed approvati in 46 sedute; complessivamente sono diminuiti gli atti e le sedute (anno 2012: n. 442 delibere, n.62 decisioni, n.52 sedute).
Rispetto al piano di razionalizzazione:
- per l'azione 597 "Indennità di presenza Consiglieri" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 598 "Rimborso spese amministratori" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 599 "Rimborso ai datori di lavori oneri per l'espletamento di funzioni di amministratore" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 604 "Affidamento del servizio di trascrizione delle sedute di Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 2649 "Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio provinciale" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto;
- per l'azione 2680 "Contributi alle spese di funzionamento dei gruppi consiliari provinciali" l'obiettivo finanziario è stato raggiunto.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel periodo considerato e nell'attività di revisione dei principali Regolamenti dell'Ente.
E' stata svolta l'attività di coordinamento delle due Unità di progetto funzionali e intersettoriali appositamente istituite con delibera di Giunta n.12 del 12 marzo 2013, finalizzate a supportare il Segretario nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e i Responsabili della redazione dei referti semestrali in materia di controlli interni. Oltre a numerosi incontri con i singoli componenti si sono tenute complessivamente **9** riunioni collegiali.
E' stata fornita fattiva collaborazione ai Servizi Relazioni Istituzionali e Informatica, per la realizzazione della sezione "*Amministrazione Trasparente*" sul sito web istituzionale, obbligatoriamente prevista dal D.Lgs.n.33 del 14 marzo 2013.
E' stato curato l'aggiornamento del Piano della Trasparenza 2013-2015 approvato con D.G. 230 del 30 luglio 2013 ed è iniziata l'attività finalizzata alla approvazione del Piano Anticorruzione 2014-2016 prevista entro il 31 gennaio 2014.
E' stata curata la modifica del Regolamento per la pubblicità della situazione patrimoniale degli amministratori provinciali, del Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, del Regolamento per la disciplina dei Contratti, del Regolamento del Consiglio provinciale e dello Statuto.
E' continuata la fattiva collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, in particolare per la redazione degli atti relativi ai conferimenti degli incarichi dirigenziali e/o di alta specializzazione e degli atti relativi alle società partecipate dalla Provincia.
E' stata garantita la gestione della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali che è stata convocata **6** volte.
E' stata effettuata la attività di raccolta delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti. Per gli amministratori si è proceduto alla loro pubblicazione *on line*.
E' proseguito il controllo di regolarità amministrativa sugli atti dirigenziali. Sono stati controllati **549** atti e le risultanze dei controlli sono state condivise con i dirigenti interessati.
E' stata garantita l'assistenza all'attività del Difensore Civico provinciale, anche nella sua qualità di Difensore Civico Territoriale (cioè al servizio dei Comuni convenzionati). Sono stati trattati **64** casi.
Sono state rinnovate tre convenzioni (Frassinoro, Montefiorino e Prignano sulla Secchia) ed è stata stipulata una nuova convenzione (Castelvetro). I Comuni convenzionati sono 14 più la Comunità Montana del Frignano che si è convenzionata per se e per i suoi 11 Comuni associati (in totale **26** enti).
Per quanto riguarda l'azione premiante "**Utilizzo flessibile del personale del Servizio**" relativamente al punto 1) "*Corso di aggiornamento sul procedimento amministrativo e accesso agli atti*", si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate. Si sono tenute le 2 giornate di corso nei giorni 21 e il 29 novembre. I partecipanti sono stati circa 150.
In ordine agli obblighi stabiliti in capo al dirigente dell'Avvocatura nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2013-2015 (delibera di giunta n. 230 del 30 luglio 2013), si relaziona che è stato garantito il regolare flusso delle informazioni da pubblicare in "***Amministrazione Trasparente***" nelle sezioni di competenza.
In particolare:

- in **Disposizioni generali - Atti generali** sono state pubblicate le informazioni riguardanti la normativa (Statuto, Regolamenti provinciali, Norme di settore, Circolari del Segretario generale);
- in **Organizzazione** – **Organi di indirizzo politico-amministrativo** sono state pubblicate le informazioni generali del mandato in corso del Consiglio e delle Commissioni consiliari; i rimborsi per viaggi di servizio e missioni dei consiglieri; le altre cariche e incarichi dei consiglieri e i relativi compensi; la situazione patrimoniale e reddituale degli amministratori;
- in **Organizzazione** – **Rendiconti Gruppi Consiliari** sono state pubblicate le informazioni circa i rendiconti finanziari dei fondi destinati ai gruppi presenti in consiglio provinciale;
- in **Consulenti e Collaboratori** sono state pubblicate le informazioni in ordine agli incarichi professionali attribuiti ad avvocati;
- in **Bandi di gare e contratti** le informazioni per la pubblicazione dell'unico affidamento fatto nel 2013 sono state inviate al servizio Informatica che ha proceduto a caricare i dati per tutti i servizi dell'Ente;

In qualità di dirigente affidatario e/o competente, non si è dovuto fornire informazioni da pubblicare nelle seguenti Sezioni:

- **Bandi di Concorso – Selezione per incarichi professionali** in quanto non si è proceduto a selezioni;
- **Sovvenzioni, contributi, sussidi, corrispettivi e compensi** in quanto non sono stati assunti provvedimenti rientranti in questa tipologia;
- **Interventi straordinari e di emergenza:** in quanto non sono stati adottati atti per far fronte a interventi straordinari e/o emergenziali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la terza variazione del bilancio di previsione 2013, è stato richiesto:

- lo storno di € 40.000,00 dall'azione 597 "*Indennità di presenza consiglieri*" a favore dell'azione 601 "*Spese per liti ed atti a difesa della Provincia*";
- lo storno di € 1200,00 dall'azione 599 "*Rimborso ai datori di lavoro oneri per l'espletamento funzioni di amministratore"* a favore dell'azione 3924 "*Spese di registrazione e bolli*" per euro 1000,00 e per euro 200,00 a favore dell'azione 4070 "*Prestazione di servizi per avvocatura*".

Con l'assestamento definitivo del bilancio di previsione 2013, è stato richiesto lo storno di € 300,00 dall'azione 2649 "*Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio*" a favore dell'azione 103 "*Spese telefoniche per utenze uffici provinciali*".

Programma 162
CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Sono state rispettate le modalità ed i tempi di gestione delle cause grazie anche ad una unità di personale a tempo determinato, iscritto all'albo degli avvocati, che ha coadiuvato il Dirigente del Servizio stante l'assenza per maternità del legale assegnato all'ufficio.
Specificatamente, dall'inizio dell'anno sono stati aperti n. 84 procedimenti giudiziari (79 nel 2012). Di questi giudizi, n. 23 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Avvocatura (37 nel 2012), di cui n. 3 sono stati seguiti dai legali interni congiuntamente ai legali esterni in quanto avanti al Consiglio di Stato-Roma. Solamente 6 cause di particolare rilevanza sono state affidate a legali esterni (di cui n. 3 cause di lavoro, n. 1 in appello per intervenuto fallimento, n. 1 di particolare rilevanza relativamente all'appalto calore dell'Ente ed 1 penale per sinistro mortale). Inoltre, 13 cause sono state affidate ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia quindi, senza spese ulteriori per l'Ente (n. 8 nel 2012), mentre le restanti sono state archiviate, non essendoci la necessità di difesa dell'Ente.
Nel 2013 si sono conclusi favorevolmente per la Provincia n. 36 giudizi di cui n. 26 vinti mentre n. 10 cause sono state perse. Inoltre, sono state perse n. 39 cause relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini. Sono state discusse n. 5 sospensive di cui n. 4 vinte mentre 1 è stata rinunciata da controparte e riunita al merito per la discussione e decisione.
Le richieste di parere scritte sono state n. 42, oltre alle quotidiane risposte brevi telefoniche. Sono aumentate le richieste trasmesse a mezzo e-mail alle quali i legali rispondono direttamente. Si è risposto regolarmente alle richieste di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, indicativamente entro i 30 giorni dalla richiesta.
Si è proceduto, inoltre, a fornire il supporto giuridico agli uffici interni ed a seguire e controllare lo stato del contenzioso pendente da anni precedenti (n. 188 vertenze in essere) nonchè alla redazione degli atti amministrativi e contabili di competenza per la liquidazione delle spese legali dovute a seguito delle sentenze esecutive ed alla relativa comunicazione all'ufficio interessato.
E' stata curata, nei tempi previsti, la gestione amministrativa ed informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard in relazione alle novità legislative/normative che hanno portato a nuove scadenze ed adempimenti. Sono state inviate varie richieste di assistenza informatica -tramite scrivania virtuale- relativamente alla spedizione PEC ai T.A.R. regionali in quanto il sistema informatico interno non dialoga con il software del Ministero, nella trasmissione dei dati.
I legali sono stati regolarmente coadiuvati dalla segreteria legale anche relativamente all'attività amministrativa infatti sono state redatte n. 43 proposte di delibere di Giunta per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio e nomina legali nonchè n. 24 determinazioni dirigenziali relative sia a saldi di cause pregresse che a nuovi affidamenti per i quali, ne è stata curata la pubblicazione sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente", in ordine agli obblighi previsti dal D.lgs. 33/2013, artt. 15 e 23.
Relativamente all'azione premiante *"Consulenza ed assistenza legale"* si evidenzia che, riguardo al primo punto, il risultato ottenuto è stato superato infatti i due legali interni hanno difeso l'Ente nel 79,31% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente contro il 70% previsto. Inoltre, come indicato al punto due, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone", nei termini previsti. Le attività previste nelle diverse fasi sono state svolte. Riguardo al punto tre, i legali hanno proceduto settimanalmente a collegarsi al software "Consolle dell'Avvocato" per la

consultazione delle comunicazioni e/o notificazioni della Cancelleria civile. Non si è invece verificato il caso, specificato al punto 4, cioè l'invio obbligatorio telematico tramite Lextel. Sono, invece, stati regolarmente inviati telematicamente al T.A.R. con PEC, gli atti di costituzione, le memorie ed i documenti in formato .pdf.
Riguardo all'azione premiante *"Utilizzo flessibile del personale del Servizio"* relativamente al punto A) "Organizzazione e svolgimento di corsi per tutto il personale interessato della Provincia, in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti", si è dato corso a quanto previsto nelle fasi indicate, con uno slittamento al quarto trimestre e si sono tenute n. 2 giornate anzichè una, il 21 e 29 novembre, in quanto i partecipanti interessati sono stati circa 150. In base alle customer satisfaction raccolte il risultato ottenuto è stato positivo.
Relativamente al punto C) "Supporto agli uffici per procedimenti sanzionatori" il legale incaricato a tempo determinato ha regolarmente supportando le richieste degli uffici interni interessati ed ha altresì coadiuvato i legali interni relativamente agli adempimenti/scadenze previste dalla legge per le cause in corso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Con la seconda variazione del bilancio sono stati richiesti aumenti degli stanziamenti iniziali per le seguenti azioni:
- n. 3924 "Spese di registrazione e Bolli" - 12 mila euro, dovendo procedere al pagamento di un contributo unificato per decreto ingiuntivo a carico della soc. Ascom Finance e per il pagamento delle spese di registrazione di una causa in Cassazione contro il Fallimento della soc. IGECO;
- n. 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" - 40 mila euro, dovendo procedere al pagamento delle spese di lite liquidate nella sentenza resa dalla Corte d'Appello di Roma contro il fallimento della soc. IGECO. Al 31.12.2013 ne sono stati impegnati € 26.311,52.

Programma 251
CONTRATTI
Responsabile: **Zannini Roberta**

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attivita' contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale nonostante sia tutt'ora vacante un posto al profilo professionale di istruttore amministrativo.
I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste anche tenuto conto dell'attività aggiuntive e/o straordinarie che l'U.O. ha dovuto porre in essere di seguito esposte.

- Una nuova modalità di stipula in formato elettronico (firma digitale) dei contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa, prevista a pena di nullità, a decorrere dall'1° gennaio 2013, a seguito della modifica dell'art art. 11, comma 13 del D. Lgs n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici".
  Tale nuova modalità ha reso necessario adottare una diversa procedura nell'iter di predisposizione del contratto e dei relativi allegati, una diversa procedura di stipula dell'atto, oltre a due diverse procedure di archiviazione (cartacea e informatica) del contratto e della relativa documentazione.
  Se pur non espressamente prevista a pena di nullità, tale modalità di stipula è stata estesa anche ai contratti in forma di scrittura privata, consentendo in tal modo ai dirigenti dell'Ente di sottoscrivere gli stessi avvalendosi della propria postazione informatica e conseguentemente eliminando l'invio cartaceo a mezzo posta interna.
  Le procedure fin ad oggi adottate sono soggette a continue modificazioni, in considerazione sia delle casistiche che si presentano di volta in volta, sia del fatto che non si dispone di un supporto informatico specificatamente destinato alla gestione della firma digitale dei contratti.
- La suddetta modalità di stipula elettronica ha reso necessario una nuova e diversa gestione dell'imposta di bollo, che dall'inizio dell'anno è assolta in modo virtuale. E' stato pertanto necessario richiedere all'Agenzia delle Entrate l'estensione della autorizzazione, già in possesso della Provincia, anche agli atti negoziali, determinare ad inizio anno l'importo presunto da comunicare all'Agenzia stessa, contabilizzare per ogni atto negoziale l'imposta e tenere un apposito registro, al fine di effettuare la rendicontazione annuale ed il pagamento a conguaglio dell'imposta di bollo effettivamente assolta alla suddetta Agenzia. Questa nuova modalità viene gestita interamente dall'U.O. ed ovvia ai rischi connessi alla gestione materiale dei valori bollati.
- L'estensione, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dei controlli interni della Provincia di Modena, nei confronti di tutti i contraenti dei controlli sul possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 38 del D.lgs 163/2006. Al riguardo si precisa che sono stati effettuati complessivamente n. 710 controlli, riferiti a n. 131 persone giuridiche e/o fisiche.
- La revisione, a seguito dell'entrata in vigore del libro II del D. Lgs. n. 159/2011 "Codice Antimafia", delle procedure fino ad oggi adottate per l'acquisizione della documentazione antimafia, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte che ampliano i soggetti da sottoporre a verifica. E' stato necessario, oltre che aggiornare la modulistica esistente, predisporne della nuova (fin ad ora non necessaria) per acquisire dagli operatori economici i dati necessari per la richiesta di documentazione stessa.
- Dal mese di maggio è stata inoltre modificata la gestione delle spese contrattuali a carico dei contraenti che viene curata direttamente dall'U.O. delegando il pagamenti e i relativi incassi alla Ragioneria.

In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto per due aste pubbliche per la vendita di immobili e per una procedura aperta , che ha richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di tre sedute;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n**.** 49 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali ;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 105 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 191 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
    - n. 5 concessioni;
    - n. 2 convenzioni;
    - n. 1 comodato
    - n. 2 atti di revoca (riferiti rispettivamente ad una convenzione ed a una concessione)
    - n. 2 vendite di relitti stradali;
    - n. 2 servitu' a favore della società Enel;
    - n. 3 cessioni bonarie in luogo d'esproprio di terreni: una per la realizzazione dell'itinerario ciclo-pedonale da Modena alla Rupe del Pescale e due per la realizzazione della variante all'abitato di Camposanto;
    - n. 1 permuta di terreni
    - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 53 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Continua inoltre la collaborazione a supporto all'attività contrattuale di competenza dei Comuni e, nello specifico, con quello di Lama Mocogno.
Nel 2013 l'U.O. ha inoltre fornito attività di supporto e consulenza in materia di contrattualistica all'Ente per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Centrale.
Relativamente all'azione premiante "Utilizzo flessibile del personale" ed in particolare alla "verifica dei requisiti dei operatori economici con utilizzo del sistema AVCPASS realizzato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dal mese di luglio" si segnala che, con comunicato del Presidente dell'Autorità stessa del 12/6/2013, tale termine è stato posticipato al 1° gennaio 2014. L'attività di verifica dei requisiti di competenza dell'U.O. è stata, pertanto, espletata secondo le modalità descritte nelle Linee Guida.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per gli adempimenti connessi all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale sono state istituite due nuove azioni di bilancio: entrata la n. 2507/0 "Rimborso spese di bollo virtuale su contratti"- spesa la n. 4392 "Applicazione bollo virtuale su contratti".
Durante l'esercizio si è reso necessario adeguare lo stanziamento dell'azione n. 603 "Spese contrattuali e aste a carico della Provincia" in quanto dal mese di maggio sono state imputate a carico della stessa anche le spese a carico dei contraenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 395
COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività sono state svolte secondo quanto indicato nel Peg. E' stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati nonostante la proroga del comando verso la Regione Emilia Romagna del funzionario dell'u.o., e l'assenza per maternità del Funzionario dell'U.O. Politiche Comunitarie e relazioni internazionali che, nel primo semestre aveva collaborato con la persona rimasta alla U.O. Staff al Direttore Generale, che ha continuato a farsi carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Nonostante i solleciti inviati, con lettera raccomandata nel primo trimestre, l'Associazione ASEOP non ha ancora inviato rendicontazione relativa ai progetti presentati nei bandi 2007 – 2008 e 2009.
Si è provveduto al controllo delle rendicontazione sollecitate relative alle seguenti associazioni:
Bando 2008: Associazione Amazzonia e sviluppo, rendicontazione progetto controllata e liquidata, Associazione Overseas, rendicontazione progetto controllata e chieste integrazioni.
Bando 2009: Associazione Africa nel cuore, rendicontazione controllata e liquidata, Associazione Amazzonia e Sviluppo rendicontazione presentata ma ancora in corso valutazione, l'associazione Teranga non ha presentato rendicontazione ed è stata chiesta restituzione del 50% del contributo già liquidato. Il contributo è stato incassato in data 26/09/2013.
Con lettera prot. n. 123130 del 18/12/2013 si è provveduto ulteriormente a prorogare fino a maggio 2014 la scadenza del progetto dell'Associazione UISP relativa al bando 2010.
Nel secondo semestre 2013 sono pervenute 3 rendicontazioni relative al bando 2011 – 12 precisamente delle associazioni Unità Fondazione Ghana International, Alfeo Corassori e Chernobyl che sono in corso di valutazione.

Con lettera del Presidente Sabattini prot. n. 76397 del 12/07/2013 la Provincia di Modena ha comunicato la propria adesione all'ottava edizione del Corso per Volontari della Cooperazione Internazionale. Con deliberazione di Giunta n. 304 del 22/10/2013 è stato approvato un Protocollo d'intesa tra Comune di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Overseas onlus, Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Modena per la realizzazione del corso stesso. Si è provveduto a partecipare all' incontro del comitato scientifico convocato in data 12/09/2013 per valutare lo svolgimento della settima edizione del corso stesso e per iniziare il percorso per il corso dell'edizione successiva, che verrà finanziata come le scorse edizioni dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Nel periodo dal 24 ottobre al 4 novembre si è provveduto a partecipare, presso il Comune di Modena, alle sedute della commissione esaminatrice per la selezione pubblica dei candidati da ammettere al corso per volontari. Al termine degli incontri sono stati selezionati n. 19 candidati su 111 domande pervenute.
Per quanto riguarda il programma provinciale di educazione alla pace LR. 12-2002, in data 12 luglio 2013 si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna il programma provinciale per l'anno 2013, che prevede la partecipazione del Comune di Modena, di quello di Sestola e dell'Associazione Rocca di Pace. Successivamente alla delibera di Giunta regionale n. 1628 del 11/11/2013 di assegnazione e concessione relativi finanziamenti alle province, si è provveduto ad accertare il contributo previsto e ad impegnare le somme con determinazione dirigenziale n. 39 del 05/12/2013, assegnando anche al progetto un codice CUP.

Per quanto riguarda il programma provinciale della cultura della pace anno 2012, successivamente alla liquidazione della Regione Emilia Romagna del 50% del contributo assegnato, si è provveduto a liquidare lo stesso al Comune di Modena e all'Associazione Rocca di Pace proporzionalmente alle attività presentate nel programma. Poiché il programma è terminato, si è provveduto inoltre a chiedere la documentazione giustificativa per poter rendicontare il programma alla Regione Emilia Romagna. E' in corso la predisposizione della stessa.
Il programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani anno 2011, rendicontato nell'anno 2012, è in attesa del saldo del contributo stesso da parte della Regione.
Il programma provinciale per la promozione della cultura della pace anno 2010 è stato chiuso liquidando il 50% del contributo rimasto all'Associazione Manitese in data 26/07/2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I procedimenti di liquidazione dei contributi relativi alle rendicontazione presentate non hanno sempre rispettati i tempi di conclusione assegnati ai procedimenti stessi, causa assenza di una persona nel secondo semestre 2013 rispetto al semestre precedente

Programma 440
PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Accompagnare le line di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1560 "Supporto alle attività del presidente e della Giunta"

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.
Durante l'anno 2013 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.
- il supporto organizzativo ad eventi e/o iniziative individuate o coordinate direttamente dal Presidente;
- il supporto amministrativo al presidente in qualità di Presidente della Conferenza Socio-Sanitaria

Progetto 1561 "Informazione"

Nel corso dell'anno 2013 sono state realizzate le attività previste dal Peg sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione – e rispettando gli impegni del Piano di razionalizzazione della spesa - in un quadro di particolare complessità sia per la mole di attività legata al terremoto/ricostruzione ed altre emergenze, sia per l'aggravio amministrativo conseguente alle novità introdotte: l'esercizio provvisorio; la nuova normativa MEPA; la gestione della trasparenza amministrativa; il sistema di gestione dei cartellini e delle pratiche del personale alla luce della nuova articolazione dell'orario.
L'attività, consistente prevalentemente nei rapporti con il sistema dei media, si è articolata attraverso la realizzazione di comunicati stampa - 756 nell'arco dell'anno – l'organizzazione di momenti di incontro con i giornalisti (oltre 70 tra conferenze stampa, presentazione ed eventi) molti dei quali fuori sede e in particolare nell'area terremotata; il reperimento di informazioni e la preparazione di interviste e interventi, l'organizzazione di interventi ai telegiornali locali e nazionali, soprattutto in relazione al terremoto.
Sia per il terremoto che per le altre emergenze di Protezione civile (dissesto idrogeologico, tromba d'aria ecc) la struttura ha garantito una copertura del servizio 7 giorni su 7 e H24, per diffondere le informazioni di pubblica utilità in tempo reale, interagendo in modo ancora più puntuale con i portali on-line di informazione e con i social network. E'

stata svolta attività di supporto ai numerosi giornalisti dei media locali e nazionali, presenti a Modena o in collegamento radio, video e telefonico, per seguire le fasi della ricostruzione e le celebrazioni legate all'anniversario del sisma. Questa attività ha richiesto uno sforzo straordinario, in termini di orari e carichi di lavoro, vista anche la necessità di "coprire" la presenza nella vasta area interessata dal sisma e considerati i numerosi eventi che si sono succeduti: dalle visite istituzionali alle iniziative di solidarietà a quelle legate alla ricostruzione. In particolare è stato offerto supporto operativo all'organizzazione di numerosi eventi, in stretto raccordo con enti locali e soggetti privati finanziatori (Barilla, Fondazioni bancarie, Eni, fondo provinciale di solidarietà ecc.), curando anche gli aspetti della comunicazione. Si è comunque garantita la piena operatività dell'ufficio stampa anche sulle politiche e attività svolte dall'ente, valorizzando in particolare quelle connesse al terremoto: dalla viabilità e edilizia scolastica all'economia, agricoltura e cultura.
E' proseguita inoltre l'attività di supporto giornalistico alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della provincia di Modena, avviata negli anni scorsi intorno alla costruzione del nuovo Piano Attuativo Locale. In sinergia con l'Azienda Usl e con l'Azienda Policlinico sono stati definiti, oltre all'attività giornalistica ordinaria (conferenze stampa, comunicati, preparazione di interviste), anche momenti di informazione sulle fasi della ricostruzione.
In seguito al venir meno della struttura che si occupava della Comunicazione, questo servizio ha assunto tutti gli oneri relativi alla programmazione e gestione delle campagne di comunicazione. In particolare per quanto riguarda il Piano di sviluppo rurale ha definito un nuovo piano di comunicazione per la rendicontazione degli interventi finanziati dall'Asse 3 (prosecuzione di quello avviato nel 2012) coordinando poi le relative attività sui media (trasmissioni televisive, rubriche sui quotidiani, spazi su siti e riviste istituzionali ecc).
E' proseguita, inoltre, l'attività relativa alla campagna di comunicazione "Circuito dei castelli modenesi": alla luce dei danni provocati dal terremoto si è resa necessaria una revisione degli strumenti a suo tempo pianificati, prevedendo la rielaborazione della guida e la produzione di nuovi materiali idonei a promuovere la ricostruzione degli edifici danneggiati e la raccolta fondi: in particolare una nuova guida a fascicoli, prodotta in lingua italiana e inglese e distribuita in tutti i castelli, in sinergia con Transromanica; inserti promozionali su periodici specializzati; una cartina a colori per iniziative fieristiche e promozionali. E' stata avviata, inoltre, una nuova campagna di comunicazione relativa al progetto "Ristrutturazione casa" promosso dalla Provincia di Modena, che nei mesi gennaio-marzo si è articolata attraverso spot audio/video con Multiradio e Trc e locandine diffuse in tutti gli sportelli delle banche e delle associazioni aderenti.
L'ufficio stampa, inoltre, ha garantito il supporto operativo nell'organizzazione di eventi promossi dall'Ente (convegni, conferenze e altre iniziative legate alle attività degli assessorati e del Consiglio) predisponendo i materiali di comunicazione necessari quali inviti, locandine, manifesti ecc.
La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici dell'ente per la ricerca di articoli, oltre al rapporto con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna, per la quale è stata introdotta una nuova piattaforma di consultazione che ha richiesto un lavoro di coordinamento e raccordo con l'Informatica. E' stata avviata inoltre la procedura per individuare, attraverso sondaggio esplorativo, il nuovo fornitore del servizio di rassegna stampa, che dal mese di marzo 2014 subentrerà all'attuale fornitore. Questo ha richiesto un lavoro istruttorio sia per gli aspetti procedurali sia per l'individuazione dei candidati.
Gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione della spesa, in particolare per l'acquisizione di servizi televisivi, sono stati raggiunti attraverso la ridefinizione del format televisivo "Provincia Informa" (co-prodotta insieme a Trc-Telemodena): sono state realizzate complessivamente 20 puntate che, grazie alla ricontrattazione dei termini economici con l'emittente, hanno consentito di coprire durante l'intero anno l'attività del Consiglio e della Giunta sulle politiche dell'Ente. Sempre a supporto dell'attività del Consiglio provinciale, l'ufficio stampa ha seguito tutte le sedute, diffondendo poi con comunicati stampa i principali temi trattati.
Per documentare in maniera puntuale le attività svolte dalla Provincia sull'emergenza-terremoto sono stati realizzati due video, visibili sul sito web istituzionale, interamente progettati dall'ufficio e realizzati con risorse proprie.
E' stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, rivolta soprattutto alle emittenti locali e ai portali web. Nel corso del 2013 sono state realizzate diverse iniziative coordinate direttamente, molte delle quali nell'area del cratere per documentare le attività legate alla ricostruzione.
E' stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate internamente.
Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, attraverso la messa a disposizione di testi e immagini.

La Newsletter la Provincia di Modena sospesa alla fine del 2012, non ha ripreso le pubblicazioni.
Nella nuova definizione degli obiettivi Peg a seguito della riorganizzazione dell'Unità Operativa Ufficio stampa si dovrà definire se la Newsletter è ancora fra gli obiettivi dell'Amministrazione.
La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 65 news e alla pubblicazione con approfondimenti fotografici di oltre 30 comunicati stampa e 20 eventi.
Dalle statistiche sul sito istituzionale si nota che le visite tramite tablet e mobile sono in forte espansione, con oltre 60.000 accessi contro i 450.000 da desktop.

L'attività verso la quale si è concentrata l'attenzione sul versante gestione Web è stata la revisione completa del sito istituzionale per due elementi concomitanti: la riorganizzazione dei servizi dell'ente e le azioni previste dal Dlgs 33 "Amministrazione trasparente".
Oltre ad un impegno di elaborazione all'interno del gruppo di lavoro presieduto dal Segretario Generale su trasparenza e anticorruzione e in collaborazione con il servizio informatica, si è proceduto alla revisione del sito e all'aggiornamento dei contenuti per quanto attiene agli aspetti istituzionali, un lavoro che ha consentito alla Provincia di essere fra le poche amministrazioni locali che hanno rivisto nei tempi previsti dalle norme la propria comunicazione.
L'attività di predisposizione di "Amministrazione trasparente" ha visto la certificazione da parte del Nucleo di Valutazione.
La situazione determinatasi presso l'URP a seguito della internalizzazione del servizio ha portato al consolidarsi della collaborazione presso l'URP di un operatore dell'UO Ufficio Stampa pressoché a tempo pieno. L'attività di inserimento degli eventi nel sito della Provincia, in precedenza a carico della ditta che gestiva l'URP, è eseguita da operatori URP ed Ufficio stampa.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

Le attività previste dal Peg sono state realizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 441
PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1564 - Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali sono state realizzate tutte le attività previste dal Peg, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese.
L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse e in continua evoluzione.
L'Ufficio, in particolare, nel corso dei primi mesi del 2013 ha curato l'istruttoria dei progetti infrastrutturali candidabili ai finanziamenti di cui alla circolare 43466/2012 del Ministero dello Sviluppo Economico. I progetti sono stati trasmessi nei tempi previsti e ritenuti ammissibili dal Ministero.
L'Ufficio ha inoltre intrapreso nuovi contatti col Ministero per il riconoscimento di ulteriori fondi.

PROGETTO 1565 – Progetti innovativi di sviluppo del Territorio

Nel corso del 2013 la Provincia di Modena ha partecipato, assieme ai principali Istituti bancari ed alle Associazioni economiche del territorio, al progetto "Ristrutturare casa si può" volto ad agevolare gli interventi di ristrutturazione degli immobili privati ed a vocazione imprenditoriale.
La Provincia, in particolare, ha curato la parte relativa alla comunicazione ed all'informazione rivolta ai cittadini.

PROGETTO 1567 - Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario.

A fianco dell'attività di coordinamento e gestione dei progetti europei in essere all'interno della Provincia di Modena, continua l'impegno progettuale dell'Ente per accedere alle opportunità di finanziamento messe a disposizione dall'Unione Europea in vari settori, tra cui il turismo, l'agricoltura e il sociale, per valorizzare le potenzialità del nostro territorio nel contesto europeo. Si continua a seguire, inoltre, l'azione di sviluppo della nuova programmazione europea denominata Europa 2020.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

A) Progetti presentati
Nel periodo in oggetto (gennaio – dicembre 2013) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari in qualità di partner o capofila. In particolare, sono stati presentati 4 nuovi progetti. Nella seguente tabella il dettaglio:

TITOLO	PROGRAMMA	RUOLO	SETTORE
ASAP	LLP – Comenius	Partner	Presidenza
Agenda Digitale Albanese	IPA	Partner	Presidenza
PORTALE	FEI	Partner	Presidenza
4SEE SBANK	Europa per I Cittadini	Capofila	Presidenza

B) Progetti per i quali continua la gestione

"4SEE"
- Procedure europee: gestione delle procedure previste dal progetto in relazione alla Commissione europea e ai partner europei, in particolare in riferimento alle procedure di rendicontazione europea.
- Relazioni comunitarie: gestione delle dinamiche comunitarie previste dal progetto – sia quelle con la Commissione europea sia quelle con i partner europei
- Attività di disseminazione: redazione e distribuzione di un Report Finale di 100 pagine.

"PARES"
- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

"e-CREATE"
- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner)
- Attività di disseminazione nel corso dell'Evento Internazionale di PACMAn tenutosi a Cipro il 17-19 maggio 2013
- Supporto alla predisposizione della bozza di Implementation Plan e alla sua presentazione presso la Consulta del turismo
- Partecipazione alla Mid-Term Conference e allo Steering Committee a Katowice (Polonia) dal 29/09/2013 al 03/10/2013
- Raccordo con il Comune di Maranello per l'organizzazione del secondo Local Stakeholder Event previsto per il primo semestre 2014 a cui saranno invitati anche alcuni partner europei.

"EDITS"
- Coordinamento: gestione dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea; funzione di contact person e gestione dei rapporti con i partner stranieri (pianificazione delle attività; organizzazione operativa e raccordo con partner).
- Coordinamento delle procedure di gara per l'assegnazione di un servizio corrispondente alle voci di budgetExternal Expertise e Investments.
- Organizzazione e gestione di un incontro di progetto con Austriatech (Capofila) e la Provincia di Ferrara tenutosi a Modena il 25/07/2013.

Partecipazione allo Steering Committee a Vienna (Austria) il 23-24/09/2013
Raccordo con la Provincia di Ferrara per lo sviluppo del progetto con particolare riferimento ai WP3, WP4
Riformulazione del progetto per la presa in carico di parte delle attività della provincia di Ferrara (raccordo con Project Leader e Commissione europea per budget shifting)

"PACMAn"
- Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.

Partecipazione all'Evento Internazionale di Cipro (maggio 2015): gestione dei contenuti, assistenza all'intervento del Presidente della Provincia
Sviluppo dell'attività di diffusione
Contatti e incontri per la definizione di un follow up del progetto (Pacman II) volto ad una maggiore valorizzazione delle potenzialità enogastroniche e turistiche del territorio

"GIST"
Coordinamento: supporto al governo dei processi di management, informazione, reporting e rendicontazione previsti dalla Commissione Europea.
Supporto al processo di comunicazione

"Città dei motori"
Supporto alle procedure di approvazione del progetto da parte della Giunta ai fini dell'adozione dell'Accordo di Programma

Supporto al raccordo tra la Provincia di Modena, il Comune di Maranello (Capofila) e Tecla

C) Continua inoltre l'attività di monitoraggio volto alla presentazione di nuovi Progetti Europei, si sta infatti predisponendo il materiale in particolare per questi lavori:

- Tema: Giovani e immigrazione – Programma FEI – Collaborazione UPI Nazionale Tecla
- Tema: Giovani – Programma Azione ProvincEgiovani
- Tema: Testuggine palustre europea - Programma Life+
- Confronti con Albania: Agenda Digitale Albanese
- Aggiornamento con Regione Emilia Romana (Italia-Croazia, IPA Adriatico-Ionico)
- FEI UPI TECLA – raccordo con Battello per nuovo FEI previsto avvio nuova progettazione fine ottobre – nuova procedura imposta dal Ministero
- Tema: Ambiente (bonifiche/rifiuti) - Elena Manni – Programma Horizon 2020

D) Continua inoltre l'attività inerente la Rete Modenapuntoeu:

- Redazione della nuova brochure in collaborazione con il Comune di Modena
- Stesura lettera e promozione rilancio rete in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 4 incontri formativi in collaborazione con il Comune di Modena
- Progettazione e realizzazione di 3 incontri di progettazione in collaborazione con il Comune di Modena
- Raccordo con il Comune di Modena per la pagina EuropaModena su Gazzetta di Modena e individuazione delle buone prassi dell'ente da presentare (area economica, formazione professionale, politiche del lavoro)
- Raccordo con il Comune di Modena per la presentazione del programma europeo Erasmus+ a gennaio

E) Associazione Transromanica - Supporto alla fase di transizione

- Programmazione e partecipazione agli incontri di coordinamento per il passaggio dell'adesione all'Associazione Transromanica dalla Provincia di Modena al Comune di Modena
- Contatti con Leader rete Transromanica per il passaggio della rete al Comune di Modena

F) Ruolo attivo nella fase di definizione della nuova programmazione comunitaria 2014-2020:

- Partecipazione ad eventi connessi alla nuova programmazione europea: assemblea Tecla (Roma – 25/01/2013), evento Regione Emilia Romagna (Bologna – 15/05/2013), evento su Piattaforma Povertà (Ascoli Piceno – 12/06/2013), partecipazione eventi in modalità streaming
- Supporto alla Commissione Europa UPI-Emilia Romagna: supporto all'organizzazione di vari eventi o riunioni di settore, supporto al coordinamento regionale di UPI, ANCI, UNCEM, AICRRE, e supporto alla progettazione di un percorso formativo regionale in collaborazione con la Regione Emilia Romagna
- Supporto alla progettazione e organizzazione di un evento nell'area nord della provincia di Modena dal titolo: Ricostruzione ed Europa. Attrezzarsi per programmare e gestire i fondi europei 2014-2020. Coordinamento dei contenuti e estione dei rapporti con l'on. Gianni Pittella (Vicepresidente del Parlamento europeo), Mario Battello (Tecla), Francesco Monaco (Anci Nazionale).
- Redazione di un documento volto a promuovere l'inserimento della Zona Sisma all'interno del PON Aree Interne. Per la parte dei contenuti, coordinamento con Mario Battello (Tecla), Francesco Monaco (Anci Nazionale). Per la parte strategica, azione di raccordo UPI/ANCI/TECLA per inserimento documento nel tavolo di sorveglianza nazionale

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata garantita la fattibilità degli obiettivi di Area programmati mediante il costante coordinamento, monitoraggio e controllo sia dei progetti da realizzare che, più in generale, dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.
In particolare:

- sono stati promossi incontri con i Dirigenti e con i responsabili dei progetti per verificare lo stato di attuazione dei medesimi e proporre eventuali modifiche o integrazioni per la loro realizzazione;
- si è proceduto alla stesura della relazione di Area per il Rendiconto di gestione 2012 in collaborazione con Assessore e dirigenti competenti ed alla predisposizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti al (SAP) .

Dal 1° Aprile 2013, in seguito alla Riorganizzazione dell'ente, con delibera n° 40 del 19/2/2013, la Giunta provinciale ha attuato, per rendere omogenee le Aree ed i Servizi dell'Ente tramite la costituzione di cinque Aree, un Dipartimento di Presidenza e una Direzione Generale (quest'ultima con una struttura extradotazione), l'unificazione dell'Area Risorse Umane e dell'Area Finanziaria nell'unica Area Risorse. Nel mese di giugno si è svolto un incontro tra tutti i dirigenti dell'Area Risorse per esaminare, in relazione alle materie inerenti sia tematiche di risorse umane che finanziarie, le priorità e le criticità da presidiare nei prossimi mesi.

In relazione alla promozione di attività per la semplificazione e l'integrazione dell'azione amministrativa si è svolto, nel mese di febbraio, un incontro del Nucleo di Impatto coordinato dal Segretario Generale per individuare il piano di attività annuale.

Nel secondo semestre dell'anno sono proseguite le attività di coordinamento e programmazione dell'Area in linea con gli obiettivi PEG.

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei Servizi dell'Area

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 477
COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Attuare il coordinamento e il supporto dei servizi dell'Ente che erogano i contributi a tutti i soggetti colpiti dal terremoto ed operare il raccordo tra funzione personale e funzione finanziaria

NR.	Progetto
1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le azioni realizzate al 31/12/2013 risultano coerenti e in linea con quanto previsto nel PEG.

Sono state realizzate le attività propedeutiche all'implementazione del servizio di supporto agli uffici dell'ente coinvolti nell'erogazione dei contributi.
In particolare, si sono ricercate le criticità nell'ambito dell'ente al fine di operare facilitando i percorsi per l'erogazione dei contributi e cercando di ottenere un quadro generale.

E' stata redatta e presentata tutta la documentazione per la valutazione della congruità della spesa relativamente alle spese correnti sostenute dall'ente con particolare riferimento agli edifici scolastici.
Successivamente, a seguito del decreto di assegnazione dei contributi, è stata redatta la rendicontazione ed i contributi regolarmente erogati e incassati.
Viene inoltre monitorato lo stato delle opere pubbliche con riferimento alle autorizzazioni rilasciate con ordinanza e alla rendicontazione.

E' stata inoltre elaborata una proposta progettuale finalizzata alla comprensione degli effetti del sisma sul sistema agricolo e la reazione del sistema rispetto alle misure contributive per il risarcimento dei danni. Sono state effettuate alcune prime valutazioni sulla base di dati statistici riguardanti sia il sistema produttivo sia le domande di risarcimento e contribuzione presentate.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

- analisi dei consumi 2012 e gestione del data base utenze 2010-2012 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, conguagli.
- Analisi dell'andamento della spesa ;
- Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla procedura aperta espletata nel 2011 con i prezzi delle convenzioni consip e intercenter.
- Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cuibature e superfici.
- Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato effettuato – come previsto nell'azione premiante 2013 – la costruzione di un modello di analisi della spesa 2009/2013 che ha consentito di effettuare considerazioni in merito all'andamento in generale della spesa utenza per utenza, l'analisi dettagliata delle utenze maggiormente significative, l'analisi dei consumi e la programmazione dei fabbisogni.

In merito a quest'ultimo aspetto, nel 2013 in vista della scadenza del contratto di fornitura con Gala spa sono state valutate le diverse ipotesi connesse al nuovo contratto per la fornitura 2014.
Si è optato per l'adesione alla Convenzione IntercentER con opzione energia verde a seguito di una decisione in merito adottata dalla Giunta Provinciale. L'adesione alla convenzione non comporterà oneri amministrativi aggiuntivi per il passaggio utenze in quanto il fornitore rimane il medesimo; si è quindi avuto cura che gli adempimenti relativi alla reportistica compresi nel contratto in essere fino al 31-12 potessero essere accettati dal fornitore anche nell'ambito del nuovo contratto stipulato tramite Intercenter.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 479
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE E ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI DELL'ENTE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili, alle tematiche tributarie e fiscali, alle procedure di acquisti di servizi.

NR.	Progetto
1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi
1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al **30/06/2013** il programma è stato svolto secondo quanto previsto nel PEG 2013: i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali sia per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.
Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità 2013. e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 6 giornate di studio con l'intervento di relatori esterni tra cuii il corso revisori in collaborazione con UPI.

Si sono supportate le iniziative e le attività dell'Ufficio Associato per il contenzioso tributario.

Nel corso del semestre, infine, si è partecipato ai tavoli di approfondimento organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

Per quanto riguarda la gestione dell'approvvigionamento di energia elettrica le attività svolte sono state:

- analisi dei consumi 2012 e gestione del data base utenze 2010-2012 riportante i dati riferiti a: consumi effettivi, consumi fatturati, spesa effettiva, spesa fatturata, conguagli.
- Analisi dell'andamento della spesa nei primi mesi 2013 (fino ad aprile).
- Confronto tra i prezzi praticati e derivanti dalla procedura aperta espletata nel 2011 con i prezzi delle convenzioni consip e intercenter.
- Proposta di implementazione delle analisi con i dati riferiti agli immobili: cuibature e superfici.
- Controllo puntuale sulla fatturazione: consumi addebitati, costo/kwh, elementi aggiuntivi di costo quali trasporto e distribuzione.

E' stato inoltre affidato ad AESS il servizio di supporto nell'ambito delle attività di monitoraggio.

Al **31/12/2013** il programma è stato svolto secondo quanto previsto nel PEG 2013: i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali sia per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge di Stabilità e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 3 giornate di studio con l'intervento di relatori esterni tra cui il corso revisori in collaborazione con UPI.

Si sono supportate le iniziative e le attività dell'Ufficio Associato per il contenzioso tributario.

Nel corso del semestre, infine, si è partecipato ai tavoli di approfondimento organizzati a livello provinciale e regionale da UPI, Anci e l'Associazione Contare al fine della condivisione delle buone pratiche in materia economico-finanziaria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 370
GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

In materia amministrativa generale:

oltre all'ordinaria attività di gestione amministrativo-giuridica del rapporto di lavoro, il periodo è stato caratterizzato dalle scelte operate dall'Amministrazione con l'approvazione dei provvedimenti in materia di "Introduzione nuovo orario dei servizi e di lavoro dei dipendenti" e di "Riorganizzazione Aree e Servizi", a seguito dei quali la U.O. è stata impegnata nelle conseguenti operazioni e procedure di adeguamento.

Per quanto all'introduzione del "nuovo orario", si è reso necessario procedere all'istituzione di N° 24 nuovi "profili orari individuali", alla modifica di n° 17 rapporti di lavoro già a tempo parziale, alla gestione di N° 44 profili orari cosiddetti "in deroga", di cui 24 per esigenze personali o familiari e 20 per esigenze di servizio, così per un complessivo carico di lavoro di oltre 300 posizioni rielaborate.

Similmente, a seguito del provvedimento in materia di "riorganizzazione Aree e Servizi", la U.O. ha proceduto ai nuovi accorpamenti tra dipendenti e segreterie, per un complesso di circa 500 posizioni verificate, controllate e, laddove necessario, modificate.

La U.O. ha poi provveduto al completamento della rilevazione del lavoro straordinario conseguente all'evento terremoto, con procedura di contabilizzazione, liquidazione e/o aggiornamento alla banca-ore, per N° 85 dipendenti.

Nel periodo la U.O. ha provveduto altresì alla conforme risistemazione, conseguente alla procedura di "ripesatura", per diverse figure professionali con incarico di Posizione Organizzativa, e proseguito nelle attività di accreditamento ed attivazione di N° 19 nuove "firme digitali" ed al rinnovo di N° 12 certificazioni.

E' stata espletata la procedura GEDAP con immissione e trasmissione dati entro il termine di legge, l'aggiornamento della banca-dati sui fruitori di permessi ex L.104/92, la periodica rilevazione sulle assenze per malattia e l'immisione dei dati relativi all'anagrafe degli incarichi esterni autorizzati a dipendenti ed alle collaborazione esterne.

E' stata gestita l'attività conseguente alla prosecuzione della convenzione, già in atto, con gli Uffici Giudiziari di Modena, per l'impiego di N° 8 lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità (L.P.U.)

E' stato predisposto l'aggiornamento annuale della modulistica e delle informazioni necessarie per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'Assegno per il Nucleo Familiare, e diffusa un'importante comunicazione circa le conseguenze e gli effetti circa la mancata reperibilità alle visite di controllo medico-fiscale (Prot. 52040 del 13.5.2013)

In ambito sindacale:

è stata gestita la normale attività afferente le diverse prerogative (permessi – assemblee – scioperi...) e la loro contabilizzazione, ottemperando agli obblighi di comunicazione trimestrale previsti in materia.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:

si è proceduto all'attività di gestione secondo il Protocollo Sanitario vigente così come integrato dal Medico Competente.

In materia disciplinare:

non sono pervenute segnalazioni in materia; è invece proseguita, con ulteriori controlli e definizione di casi particolari, l'attività del "Servizio Ispettivo" per quanto al proprio ambito di competenza.

In materia di consulenze ed incarichi:

è stata fornita informazione alle disposizioni introdotte in materia dall'art. 1 c. 42 della L. 190/2012, mediante predisposizione di apposita nota informativa e conseguente aggiornamento della modulistica. Si è inoltre ottemperato alle nuove disposizioni relative alla registrazione ed immissione dati nel sistema centralizzato "PERLA P.A.".
In materia previdenziale:
oltre alla generale attività di istruttoria pratiche per cessione del V°, accensione piccoli prestiti e pensionamenti ricadenti nel periodo, sono state fornite puntuali informazioni circa l'introduzione ed i meccanismi legati alla previdenza c.d. "integrativa" del fondo di previdenza complementare "PERSEO" (circ. del Servizio Prot. 3818 del 14.1.2013).
Numerose anche le richieste di certificazione storica di periodi lavorativi pregressi, di istanze di ricongiunzione e totalizzazione periodi.

Al 31/12/2013:

In materia Amministrativa generale :

- La U.O. ha garantito la gestione degli istituti di competenza affrontando e portando a soluzione talune fattispecie per le quali si sono resi necessari approfondimenti dottrinari e ricerche giurisprudenziali;
  Si è provveduto a fornire informazioni e ad aggiornare alle recenti novità in materia, la modulistica, peraltro già in uso, per le richieste e le comunicazioniin materia di incompatibilità,cumulo di impieghi e cariche, tramite la predisposizione e diffusione di apposita nota-circolare esplicativa ed esemplificativa;
  Si è dato regolare corso agli adempimenti di pubblicità e diffusione massima delledisposizioni introdotte dal DPR 62/2013 in materia di " comportamento deinpubblici dipendenti", ad aggiornare la periodica procedura afferente la disciplina dell'Assegno Nucleo Familiare e soprattutto, ad impartire importanti disposizioni interne per l'applicazione della normativa in materia di assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici;
  La U.O. ha inoltre proseguito la attività di gestione delle procedure di accreditamento, attivazione e rinnovo, connesse al progetto " firma digitale", anche per conto di altri Enti del territorio provinciale, e l'attività di gestione rapporto dei lavoratori in mobilità ai fini di pubblica utilità (L.P.U.), in convenzione con gli Uffici Giudiziari.

In ambito sindacale:
- E' stata garantita la corretta gestione degli istituti di riferimento, la loro contabilizzazione, ed ogni ulteriore adempimento connesso, in ottemperanza alle recenti modifiche introdotte in materia.

In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
- Oltre all'effettuazione degli adempimenti periodici previsti dal Protocollo Sanitario, è stata attivata e regolarmente espletata la procedura di gara volta alla individuazione del soggetto contraente per l'anno 2014.

In materia disciplinare:
- Non si è reso necessario attivare nuovi procedimenti, ma il periodo è stato caratterizzato dalla predisposizione della documentazione necessaria a sostenere le ragioni dell'Ente in un procedimento " giurisdizionale" onseguente all'impugnazione di una sanzione disciplinare irrogata.

In materia Previdenziale:
- Il periodo è stato caratterizzato dal complesso di adempimenti ed operazioni conseguenti al trasferimento delle competenze in materia dal soppresso INPDAP all'INPS, alle difficoltà di ricerca, implementazione, trasmissione e gestione dei documenti e delle pratiche di riferimento. Ordinaria la gestione degli istituti di competenza.

I commessi hanno garantito in modo autonomo e con riduzione di personale l'apertura e il corretto funzionamento delle sedi. Si provvederà in modo analitico in una relazione specifica ad evidenziare i risultati raggiunti e il grado di impegno individuale profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono registrati scostamenti

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:
Sono stati predisposti n. 3 avvisi pubblici per il conferimento di altrettanti incarichi dirigenziali e n. 2 avvisi pubblici per il conferimento di incarichi di alta specializzazione. Per tutte e cinque le procedure sono state raccolte le domande di partecipazione, nominate le Commissione Esaminatrici, svolti i relativi colloqui previsti, effettuata l'attività di verbalizzazione e di liquidazione delle Commissioni Esaminatrici. I procedimenti si sono conclusi con l'invio delle comunicazioni di esito ai candidati ed il conferimento dei tre incarichi dirigenziali e dei due di alta specializzazione fino al termine del mandato del Presidente.

Sono state gestite le quattordici richieste avanzate dai Dirigenti, tre delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato e undici relative a proroghe di personale a tempo determinato già in servizio.

Al 31/12:
A seguito dell'approvazione della programmazione del fabbisogno di personale a tempo determinato si è attivata la procedura relativa all'assunzione di numero tre unità di personale e pertanto si è approvato l'avviso di selezione, è stata pubblicizzata la selezione e si sono raccolte le domande dei candidati.
Con riferimento ai contenuti del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si sono attivati tirocini formativi curricolari con un maggiore impegno del personale a fronte della mancata erogazione delle borse di studio, e pertanto è stato conseguito l'obiettivo contenuto nel piano.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377
SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6:

RELAZIONI SINDACALI

Nella prima parte dell'anno si è addivenuti alla sottoscrizione del CCDI di adeguamento al D.Lgs. 150/2009 sia con riferimento al Comparto che all'Area della Dirigenza. Sono state, pertanto ridefinite tutte le materie contenute nei Contratti decentrati integrativi sottraendo quelle non più oggetto di contrattazione ma sottoposte ai poteri del privato datore di lavoro.

E' stato predisposto il Regolamento per la disciplina delle trasferte, dell'orario di lavoro e sull'utilizzo del buono pasto di cui è stata data informazione in Giunta e trasmesso alle Organizzazioni sindacali. Di concerto con la Direzione d'area è stato approvato il fabbisogno triennale del personale adeguata la dotazione organica alla riorganizzazione disposta dall'ente. E' stato altresì dato atto, a seguito della rilevazione delle eccedenze che non sussistono situazioni di soprannumerarietà. A seguito di confronto con le Organizzazioni sindacali la Giunta ha parzialmente modificato le direttive sull'orario di lavoro per il personale operaio

MOBILITA'

E' stato disposto il distacco temporaneo dei dipendenti del Centro stampa unificato per le due unità di personale interessate.

E' stata attivata e conclusa n. 1 procedura di mobilità esterna in uscita

FORMAZIONE

Sono stati assegnati i budget di area, tenendo conto delle limitazioni previste dal D.L. 78/2010. E' stata organizzata in house congiuntamente con l'UPI Emilia-Romagna una giornata di formazione sul tema della prevenzione e la repressione della corruzione aperta anche ai Comuni del territorio

Al 31/12:

E' stato predisposta la programmazione del fabbisogno dell'area dirigenziale e del personale a tempo determinato

E' stato integralmente esperito il processo relativo alla Contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2013 per il Comparto e raggiunta l'ipotesi di intesa per la Dirigenza.

Oltre a diversi processi di mobilità in uscita si sono gestite procedure di comando (anche parziale) con riferimento in prevalenza all'area della Dirigenza.

Con riferimento alla formazione a dicembre è iniziato il percorso di formazione obbligatoria nell'ambito del piano anti corruzione.

Si sono raggiunti gli obiettivi in termini finanziari, con riferimento alla formazione, contenuti nel piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonchè il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.
Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.
Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.
Nel mese di gennaio sono stati inviati ai direttori d'area i rispettivi budget per il lavoro straordinario e per le trasferte.
Nel mese di febbraio si è provveduto a consegnare ai dipendenti il modello CUD per i redditi 2012 e nel mese di aprile alla corresponsione della premialità 2012 (compresi i progetti speciali) ai dipendenti, incaricati di posizione organizzativa e dirigenti.
Nel mese di marzo:
- si è proceduto alla liquidazione delle ore di straordinario prestate dal personale dipendente nell'anno 2012 in occasione degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e nel mese di aprile alla liquidazione, invece, delle indennità previste per gli incaricati di posizione organizzativa e dirigenti;
- sono stati forniti alla Segreteria Generale i dati retributivi relativi agli Amministratori, ai fini della loro pubblicazione sul sito istituzionale.

Nei primi mesi dell'anno si è collaborato con la Direzione Generale ed il servizio Ragioneria per fornire tutti i dati/conteggi richiesti, in funzione della riorganizzazione del 01/04/2013, sia dal punto di vista del risparmio di spesa sia dal punto di vista delle azioni di bilancio e delle relative disponibilità contabili.
Nel mese di aprile sono stati corrisposti gli scatti di anzianità maturati nell'anno 2011 ai docenti dell'I.T.I.S. "E. Fermi" interessati.
Nel rispetto delle scadenze previste, si è provveduto a raccogliere i dati utili sia per la Relazione Allegata al Conto Annuale 2012 (scadenza 06/05/13) sia per il Conto Annuale 2012 (scadenza 31/05/13 poi prorogato al 12/06/13) e ad inserirli negli appositi software sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state poi ottenute entrambe le certificazioni rispettivamente il data 04/05/13 ed in data 29/05/13.
Il 13/05/13 si è purtroppo verificato un importante infortunio ad un dipendente dell'U.O., nonostante l'assenza si protrarrà per alcuni mesi, si sta facendo fronte alle esigenze dell'ufficio.
Nel mese di maggio è stata caricata la nuova riorganizzazione sul software degli stipendi (GP4), lo stesso applicativo utilizzato per la dotazione organica dell'ente.
Nel mese di giungo è stato elaborato il budget per verificare l'andamento della spesa della prima parte dell'anno 2013, attualizzando poi la riorganizzazione del 01/04/2013, e sono state effettuate le opportune variazioni di bilancio.
Nel corso del I semestre dell'anno:
- sono state analizzate e concordate le modalità per la gestione e liquidazione mensile dei lavoratori LPU (nuovi incarichi/proroghe), progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici giudiziari della Provincia di Modena, facente capo al dirigente del Servizio Politiche del lavoro;

- è stato analizzato ed impiantato sul GP4 tutto il sistema per la nuova previdenza complementare "Fondo PERSEO", poiché alcuni dipendenti vi hanno aderito;
- si è collaborato con l'Avvocato per la produzione di materiale/conteggi utili per le udienze relative alle cause esposte da alcuni dipendenti dell'Ente.

Nel mese di agosto si è collaborato con la Direzione Generale, fornendo le retribuzioni dei dirigenti anno 2012 per la loro pubblicazione sul sito dell'Ente ai fini della trasparenza.

Nel mese di settembre:

- sono stati liquidati i piani di razionalizzazione 2012, come ultima tranche rientrante nella premialità 2012;
- sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna i riepiloghi dei dipendenti che hanno prestato servizio in occasione del sisma 2012 nel periodo 01/08/12 - 31/12/14 (ore straordinarie liquidate con il cedolino di ottobre 2013).
- Nel periodo 01/07/12 – 30/09/12 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2012 elaborati dai C.A.A.F. e scaricati dal sito dell'Agenzia delle Entrate.
- Nel mese di ottobre:
- è stato elaborato dettagliatamente il budget 2013 e sono stati effettuati gli assestamenti di bilancio per l'anno in corso;
- è stato elaborato il bilancio di previsione dettagliato del personale relativo all'anno 2014;
- è stato compilato il "Certificato 2012" per la Ragioneria;
- sono stati corrisposti gli incentivi per progettazione ad alcuni dipendenti dell'area Territorio e ambiente;
- sono stati trasmessi alla Regione Emilia-Romagna i riepiloghi dei dipendenti che hanno prestato servizio in occasione del sisma 2012 nel periodo 01/01/13 - 31/10/13 (ore straordinarie liquidate con il cedolino di novembre 2013);
- è rientrata in servizio la collega assentatasi dal mese di maggio 2013.

Nel mese di dicembre sono stati forniti tutti i dati richiesti:

- alla ragioneria Previsione 2014 per fabbisogno di personale;
- alla ragioneria Personale per RPP 2014;
- alla Direzione Generale relativi ai dipendenti in servizio e loro distribuzione all'interno dell'ente per RPP 2013, l'assegnazione delle risorse umane per PEG 2014;
- in adempimento alla normativa sono stati trasmesse all'U.O. Ufficio Stampa le denunce da pubblicare sul sito nelle apposite sezioni dedicate.

Nel corso del secondo semestre:

- sono state approfondite e riscontrate le contestazioni pervenute dall'Inps ex Inpdap delle note di addebito (modelli 2800/SCE e 5300/SC) per sistemazioni contributive cicli 50 e 51;
- si è provveduto ad integrare la parametrizzazione della procedura di passaggio dei dati alla Contabilità economica (Centri di costo), causa la creazione/utilizzo di nuove voci liquidate;
- si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata di acconto, apportando altresì la modifica prevista dalla recente normativa per la trattenuta dell'1% aggiuntivo.

Nel corso dell'anno:

- sono state regolarmente liquidate le integrazioni economiche relative alle prestazioni effettuate dagli LPU in servizio;
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente;
- sono stati inviati all'INPDAP i modelli TFR1, ai fini della liquidazione del TFR ai dipendenti cessati;
- mensilmente sono stati inseriti in denuncia DMA i ruoli cumulativi per benefici di cui alla Legge 336/70 e per benefici contrattuali, saltuariamente i ruoli di riscossione per quota di concorso sulla pensione e maggior importi corrisposti a titolo indennità premio di servizio in applicazione della Legge 336/70;
- sono state appositamente rendicontate le competenze accessorie utili per la determinazione del Fondo 2013 sia dipendenti sia dirigenti;
- sono stati effettuati i calcoli sul lavoro flessibile sia a consuntivo che di previsione;
- è stato rispettato l'utilizzo della PEC nell'attività dell'U.O. nella quasi totalità dei casi per corrispondenza con altri enti pubblici, sia con cadenza mensile, sia trimestrale ed anche occasionale.

Le richieste di costi del personale/rendicontazioni, a diverso titolo pervenute, sono state numerose ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 159
ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2013 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del primo semestre la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.
In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:

1) consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione all'Area Lavori pubblici e all'Area Ambiente e Territorio (gestione di pratiche agroambientali - AIA, effluenti e spandimento fanghi);
2) aggiornamento delle connessioni tra unità operative e voci di classificazione in uso, al fine di garantirne l'adeguato utilizzo a seguito del processo di revisione della struttura organizzativa dell'Ente;
3) progettazione delle attività di fascicolazione e gestione documentale pregressa conseguente all'introduzione dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);
4) attivazione di due nuovi titoli di classificazione per Area Ambiente e Politiche del Lavoro;
5) partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente, (contratti digitali, Concessioni e monitoraggio atti dirigenziali);
6) monitoraggio di alcune funzionalità della PEC per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso e monitoraggio degli effetti conseguenti all'aggiornamento della versione in uso del sistema di protocollo;
7) incontri formativi di presentazione della nuova versione del Manuale di gestione documentale (Area LL.PP.);
8) conduzione di cinque appuntamenti formativi (18 ore di lezione frontale) in materia di protocollo informatico, destinati agli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica dell'Archivio di Stato di Modena.

Si è inoltre provveduto al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente a cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, attraverso la preparazione degli incontri, l'elaborazione di un questionario di monitoraggio della situazione della gestione documentale presso gli Enti partecipanti, l'aggiornamento normativo, il confronto sulle "buone prassi" e la creazione di una metodologia operativa nella conduzione del gruppo di lavoro insieme ai colleghi informaticio del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

Per quanto concerne l'**Archivio di deposito** sono state completate le attività di riordino delle pratiche concluse e versate nel 2011 del *Carteggio di amministrazione generale*, riordino affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena. Tra i lavori di riordino, quest'anno a totale carico del personale dell'Ente, sono state avviate:

1) l'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004 e del 2005, ormai chiuse e versate all'archivio di deposito;
2) l'archiviazione delle pratiche chiuse dell'ufficio legale e i fascicoli del personale dimesso;
3) l'attività di riordino, scarto e versamento di numerosi fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso.

Sono inoltre continuate le attività di preparazione dello scarto annuale degli atti inutili e, nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso degli spazi disponibili, sono proseguite le attività di spostamento e accorpamento dei materiali collocati a deposito, con la movimentazione di oltre 190 metri lineari di faldoni. Ciò ha peraltro consentito di dare corso all'acquisizione di pratiche concluse versate all'Archivio di deposito da parte dei servizi dell'Ente per un totale di 48,5 metri lineari, distribuiti in classifiche diverse.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono continuate le seguenti attività:

1) catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;
2) indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.

Tra i **progetti speciali** trasversali alle tre partizioni dell'Archivio si segnalano:

1) il Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;
2) trattamento di documenti, volumi (773 + 592), manifesti e letteratura grigia (volantini, inviti, atti di convegni, opuscoli) pervenuti all'Archivio a seguito dell'accorpamento del Centro Stampa della Provincia con quello del Comune di Modena e del trasferimento in nuova sede dell'ufficio della Consigliera di Parità di nomina ministeriale, per i quali è prevista l'analisi di ciascun singolo pezzo per le diverse destinazioni (Archivio di deposto, scarto, cessione ad altra biblioteca, biblioteca dell'Ente con successiva catalogazione e collocazione a scaffale);
3) attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton: ripresa dei lavori di riordino dell'archivio del Comune di Finale Emilia e approvazione del Protocollo di intesa con il comune di Nonantola per il deposito temporaneo di parte del proprio archivio storico;
4) "Progetto di ricognizione complessiva delle Serie archivistiche a parte" - 120 serie documentarie nate parallelamente alla serie principale del "Carteggio di Amministrazione generale", corrispondenti alla metà del patrimonio conservato, al fine di evitare la dispersione della documentazione e garantire la certezza del suo reperimento (stato dei lavori: ricognizione inventariale di 25 serie con aggiornamento della base dati Fondi 2000, cartellinatura di tutti i pezzi non contraddistinti da etichetta, accorpamento fisico degli stessi per ambiti funzionali).

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	4	22	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	1	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio

Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	1	1	
TOTALE	6	23	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	**NOTE**
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, che hanno comportato verifiche su indici e banche dati *N.B.* *Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)*	10	Ambiente: 3 Avvocatura: 1 Lavori Pubblici: 1 Personale: 2 Pianificazione territoriale: 2 Segretario Generale: 1
TOTALE	10	

C) Movimentazione di PEZZI DOCUMENTARI reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per utenti esterni:	51	
pezzi fotografici per utenti esterni	2	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per utenti interni	76	
TOTALE	129	

Nel corso del secondo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in particolare si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Nel corso del secondo semestre la gestione dell'**Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo, dello sportello al pubblico per la ricezione degli atti, della gestione dell'indirizzo PEI dell'Ente (la casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale dell'Ente) e della consulenza agli utenti interni impegnati in attività di protocollazione e fascicolazione.
In parallelo sono continuate le attività volte al miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi provinciali con le seguenti azioni:
consulenza ai Servizi per favorire, nelle varie fasi di gestione informatica dei documenti digitali nell'Ente, l'utilizzo della scrivania virtuale e la creazione di documenti digitali interni e in partenza, con particolare attenzione all'Area Lavori pubblici e all'Area Ambiente e Territorio, con particolare attenzione alla gestione dei flussi documentali e la fascicolazione degli atti riferiti alle pratiche AUA (Autorizzazione Unica Ambientale);
partecipazione a progetti di gestione documentale digitale interni all'Ente, con analisi e monitoraggio della fascicolazione degli atti delle pratiche gestite secondo le modalità dei Servizi on line;
monitoraggio di alcune funzionalità della PEC (in particolare ricevute di accettazione, consegna e conferma di ricezione inviate da comuni, unioni e SUAP del territorio) per segnalazione di interventi di miglioramento del sistema di gestione documentale in uso;
- avvio dell'analisi delle novità e delle migliorie prospettate dalla nuova versione del Protocollo informatico (versione 2.2 e nuova maschera di protocollo) da installare nel 2014;

- analisi congiunta con la Segreteria generale delle nuove norme in materia di dematerializzazione della corrispondenza cartacea e utilizzo del fax ai fini di una revisione delle procedure operative in uso presso le Segreterie dei Servizi dell'Ente.
Si è inoltre provveduto, insieme ai colleghi informatici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, al coordinamento delle attività della Comunità Tematica documentale Locale (gruppo di lavoro permanente di cui fanno parte diversi Comuni del territorio provinciale), declinazione provinciale della Comunità Tematica Documentale regionale istituita nell'ambito delle attività-progetti propri della Community Network Emilia Romagna, (preparazione degli incontri, elaborazione di un sondaggio sulle priorità operative in materia di gestione documentale individuate dagli Enti partecipanti, aggiornamento normativo, confronto sulle "buone prassi" e conduzione di uno specifico momento formativo e di approfondimento sulla gestione informatica del fascicolo).

Si è infine partecipato alle attività connesse all'implementazione del Progetto FLOWER e DOC-ER, in relazione agli esiti del progetto PRODE - Progetto per la dematerializzazione dei flussi documentali e per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione on line delle pratiche e la promozione dell'utilizzo dei documenti digitali.

Per quanto concerne l'Archivio di deposito sono continuate le attività di riordino a totale carico del personale dell'unità operativa Archivio:
Cessione all'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (ATERSIR) degli atti depositati presso l'Archivio della Provincia, afferenti al "Carteggio dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici, poi Autorità di Ambito provinciale di Modena, secondo le modalità previste dal D.Lgs 42/2004, art.21, c.3 (predisposizione del materiale e dei relativi elenchi, comunicazione a fini autorizzativi a Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, supporto amministrativo e logistico al Servizio Autorizzazioni ambientali e bonifiche titolare del procedimento;
l'archiviazione definitiva delle pratiche del 2004. ormai chiuse e versate dai Servizi all'archivio di deposito (classifiche 01-07) e gestione degli atti in archiviazione provvisoria del 2005 e del 2006, con definizione di procedure operative per l'archiviazione degli atti senza fascicolo;senza classifica o senza protocollo;
l'archiviazione delle pratiche chiuse dell'ufficio legale e avvio dell'archiviazione di parte dei fascicoli del personale dimesso;
l'attività di riordino, scarto e versamento di numerosi fascicoli chiusi ancora collocati nella sezione dell'archivio corrente del Servizio faunistico, in collaborazione con il personale del servizio stesso.

Si è provveduto all'affidamento, tramite MEPA, alla Coop.va STASIS di Lucca, di un servizio archivistico per il riordino e il condizionamento di atti del Carteggio di Amministrazione generale ai fini della conservazione permanente (fascicoli creati nel 2004, classifiche 8-21) e sono state avviate le procedure per l'affidamento di una ulteriore porzione di atti del Carteggio, limitatamente ad una parte dei fascicoli creati nel 2005.
Sono inoltre continuate le attività di preparazione dello scarto annuale degli atti inutili con verifiche, a fini di scarto, su alcune tipologie di atti in materia di Personale, Politiche del lavoro e Artigianato.
Nell'ottica di una razionalizzazione nell'uso degli spazi disponibili, si è dato corso all'acquisizione di pratiche concluse versate all'Archivio di deposito da parte dei servizi dell'Ente, in particolare: lavori pubblici (sinistri), Patrimonio, Istruzione, Personale, Avvocatura e Centri per l'Impiego, distribuiti in classifiche diverse.

Per quanto concerne l'**Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica, sono continuate le seguenti attività:
catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo / EPT (avvio attività nel 2010), accessibili on line tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale;
indicizzazione delle delibere storiche con collegamento alle relative scansioni.
Tra i **progetti speciali,** trasversali alle tre partizioni dell'Archivio, sono continuate le attività relative a:
- Progetto di utilizzo dei locali del piano ammezzato del Palazzo Provinciale zona ex stamperia al fine di riorganizzare tutte le attività di front e back-office, nel rispetto delle norme in materia di privacy, tutela dei materiali e consultazione degli atti storici;
- ripresa delle attività finalizzate alla progettazione dei lavori di adeguamento di una porzione dei magazzini di via Dalton da destinare a deposito di atti di archivio (Deposito Dalton 3);
- trattamento di documenti, volumi manifesti e letteratura grigia (volantini, inviti, atti di convegni, opuscoli) pervenuti all'Archivio da Assessorati diversi, per i quali è stata effettuata l'analisi di ciascun singolo pezzo, per individuarne la destinazione finale (Archivio di deposito, scarto, biblioteca dell'Ente con successiva catalogazione e collocazione a scaffale, altra biblioteca del sistema bibliotecario locale);
- attività gestionali (amministrative e tecnico-organizzative) finalizzate alla gestione dei documenti storici dei comuni terremotati, depositati presso i locali provinciali di via Dalton; in particolare, continuazione dei lavori di riordino dell'Archivio del Comune di Finale Emilia, avvio delle procedure per l'approvazione del Protocollo di intesa e collaborazione per l'analisi di materiali destinati allo scarto e/o al restauro;
- "Progetto di ricognizione complessiva delle Serie archivistiche a parte" - 120 serie documentarie nate parallelamente alla serie principale del "Carteggio di Amministrazione generale", corrispondenti alla metà del patrimonio conservato,

al fine di evitare la dispersione della documentazione e garantire la certezza del suo reperimento; in particolare, - ricognizione inventariale della serie "Concorsi", con aggiornamento della base dati Fondi 2000, avvio della cartellinatura, accorpamento fisico dei faldoni in un solo deposito e riorganizzazione della serie "Strade, 2° nucleo".

Le attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni) hanno avuto svolgimento regolare presso le sedi di Corso Canalgrande, di via delle Costellazioni e via Dalton, prevedendo, per ciascuna richiesta, le seguenti fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del/i pezzo/i individuato/i; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione dei materiali estratti. In particolare, collaborazione con Vicepresidenza dell'Ente per ricerca storica sul consigliere provinciale Alfonso BinoTerzi (1980-1981).

A) Servizio di ricerca e consultazione **a scopo di studio** per **UTENTI ESTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' UTENTI**	**QUANTITA' FREQUENTAZIONI**	**NOTE**
Richieste esterne per consultazione di atti d'archivio	4 + 9	22 + 11	
Richieste esterne per consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	1 + 1	//	Servizio gestito da Fotomuseo Panini su autorizzazione dell'U.O. Archivio
Richieste esterne di prestito e consultazione di libri (locale e interbibliotecario)	1 + 2	1 + 2	
TOTALE	**18**	**46**	

B) Servizio di ricerca **a scopo di autodocumentazione** per **UTENTI INTERNI**

TIPO DI RICHIESTA	**QUANTITA' RICHIESTE**	NOTE
Richieste interne di ricerca di atti d'archivio, **che hanno comportato verifiche** su indici e banche dati *N.B.* *Il conteggio esclude le richieste che si completano con la consegna diretta di materiali (per queste si veda al punto c) pezzi d'archivio per utenti interni, corrispondenti a ricerche che hanno generato prestiti)*	10 + 42	Ambiente: 8 Artigianato: 1 Avvocatura: 5 Cartografico: 2 Centro imp. Pavullo: 1 Economato: 1 Formaz. prof.le: 1 Informatica: 1 Istruzione: 1 Lavori pubblici: 9 Personale: 8 Pianificaz. terr.le: 3 Polit. faunistiche: 4 Polit. lavoro: 4 Presidenza: 2 Ragioneria: 3 Segretario: 3 Welfare: 1
TOTALE	**52**	

C) Movimentazione di **PEZZI DOCUMENTARI** reperiti per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
pezzi d'archivio per **utenti esterni**:	51 + 28	
pezzi fotografici per **utenti esterni**	2 + 1	L'estrazione e la ricollocazione sono a cura di Fotomuseo Panini
pezzi documentari per **utenti interni**	76 + 118	
TOTALE	**276**	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	650	555	95

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti dei servizi di front-office, riferiti ai moduli Cave e Sifa (Sistema Informativo per la programmazione Faunistica Venatoria), quantificabili nel numero di 15 di cui 5 risolti con risorse esterne.
Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	7	0	7	7	3	0
Dipartimento di Presidenza	50	4		18	28	0
Risorse Umane	122	129	56	30	71	0
Territorio e Ambiente	5	14	16	41	0	0
Lavori Pubblici	3	2	0	24	0	0
Economia	1	0	8	12	0	0
Welfare locale	0	2	0	0	0	1
TOTALI	188	151	87	132	102	1

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
    - eliminazione lettere in stato revisione;
    - eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
    - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
    - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
    - aggiornamento modelli dei testi.
2. Per la gestione del Titolario del protocollo secondo la classificazione nazionale sono state effettuate attività di chiusura, apertura e spostamento di fascicoli nelle nuove voci di classificazione, in ambito Ambiente, Artigianato e Turismo e Beni Attività Culturali.
3. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
    - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
    - Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2012;
    - Incontro per pianificazione delle attività per la visita ispettiva del Sistema Qualità ISO 9001:2000 inerente la gestione dell'emergenza terremoto;
    - Redazione relazione sulla gestione documentale emergenza sismica per la visita ispettiva per il rinnovo della certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2000;
    - Formazione degli archivisti sui documenti digitali e sul sistema di conservazione della Provincia di Modena;
    - Implementata la procedura per le elaborazioni statistiche dei documenti fascicolati organizzata per U.O. per il calcolo della percentuale sul totale delle partenze
    - Incontro relativo alle problematiche dei LLPP relative alla produzione di atti e al sistema documentale. Analisi per l'individuazione di possibili soluzioni.
4. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
    - Aggiornamento CF4 alla versione 4.2.18

- Aggiornamento Art.18 DL83/2012
- Apertura e gestione del bilancio provvisorio per il primo trimestre (per la prima volta) e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo 2013-2015;
- Aggiornamento CF4 del 07/02/2013 per messaggio di emissione ordinativi da provvisori senza CGE;
- Pulizia vincoli in movimentazione e piano dei conti;
- Per il Rendiconto della Gestione 2012 preparato il file XML e trasmesso alla Corte dei Conti.
- L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
  - effettuati vari incontri di approfondimento con l'ufficio Ragioneria, con la ditta sviluppatrice del software, con la Provincia di Firenze
  - predisposto il piano di lavoro per l'attivazione dell'armonizzazione contabile: nuovo piano dei conti in excel, installazione, formazione collaudo della contabilità e ordini, attivazione utilizzo ordini web in tutti i servizi
  - installato software CFA – Contabilità Armonizzata

5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
   - Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
   - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
   - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
   - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
   - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
   - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
   - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
   - Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
   - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
   - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
   - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
   - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
   - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
   - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
   - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.72 e 3.73.
8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
   - Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
   - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai
   - Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
   - Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
   - Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.
9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati importati i contratti nel data base "fondi archivio".
10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
   - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esisti positivi;
   - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
   - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
   - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
   - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.

b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77013 – Modello 770 anno 2013 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
   - migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
     - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
     - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
     - collaudo e riattivazione di tutti i report
   - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
   - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
     - scadenziario
     - report stato avanzamento pratiche
     - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
     - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
     - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stao scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle "strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici" in riferimento ala quale sono state svolte le seguenti attività:
   - Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
   - Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
   - Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
   - Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
   - Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
   - Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture
e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :
   - aggiornato il software sul server
   - aggiornato il software sulle postazioni client fisse
   - aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti
f) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:
   - A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
     - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
     - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo

- Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
- Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
- Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale

o Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Strutturo Organizzativa dell'Ente;

o Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

o unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;

o caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.

g) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura

h) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.

i) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:

o Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.

o Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.

l) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

m) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"

n) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai sevizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).

o) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle

p) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche, oltre all'affidamento di un incarico di collaborazione di tipo CoCoCo e di un incarico professionale, anche gli acquisti seguenti:

- Implementazioni al modulo Q-Presenter, utilizzato nell'ambito del Sistema Informativo delle Pratiche dell'Area Ambiente, al fine di poter consultare online le ditte che si occupano di trattamento e recupero rifiuti
- Modulo software per potere gestire le mappe Google con la nuova versione VS3
- Acquisto dei servizi di installazione, configurazione, formazione e messa in esercizio del nuovo sistema informatico per la Armonizzazione Contabile
- Acquisto di un modulo software aggiuntivo in SIFA per potere gestire la programmazione ed il controllo gli abbattimenti degli ungulati
- Acquisto del software Edilclima
- Acquisto di 20 kit per firma digitale e rinnovi dei certificati di sottoscrizione (39) e autenticazione (24)
- Acquisto di un lotto di SMS da associare al S.I. delle politiche del Lavoro

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:

- Sistema SIFA - Effettuata la formazione agli operatori degli Istituti e delle Associazioni venatorie per la presentazione delle pratiche di front-office di richieste al prelievo con la nuova modalità di invio dei documenti

tramite inoltro al protocollo;

- Sistema SIPP - effettuata la parte formativa agli operatori del servizio di Polizia Provinciale e gli operatori del Servizio Ragioneria per gestire i pagamenti delle sanzioni, lo smistamento delle pratiche per la gestione delle ingiunzioni e di emissione dei ruoli (6 ore) ed agli operatori del servizio ragioneria per la registrazione dei pagamenti delle sanzioni e delle emissioni dei ruoli (6 ore);
- Corso base Framework PEOPLE: una giornata x 12 persone. Il corso, svolto presso la sala corsi informatica, è stato organizzato in collaborazione con la Regione e vi hanno partecipato anche colleghi di altre Province.
- Corso Avanzato Framework PEOPLE: due giornate x 9 persone. Anche in questo caso al corso, ospitato presso la saletta riunioni in Corso Canalgrande, hanno partecipato anche colleghi delle altre Province (Reggio, Parma, Bologna, Rimini) e del Comune di Modena
- Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema (1 gg per persona).
- Firma Elettronica: Effettuato seminario on-line sulle nuove regole per le firma elettronica e documenti informatici per gli operatori del servizio informatica (2 hh a persona)

SAP al 30 giugno - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

a) Azione premiante assegnata dalla Giunta: "Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente". La schedulazione delle attività connesse alla realizzazione di quanto previsto nell'Azione premiante prevedeva, per il primo semestre, l'individuazione dei Servizi portatori di "Best Practice" significative utilizzabili a scopo promozionale interno; l'attività è stata avviata, ma non completata. Nel dettaglio sono state effettuate le seguenti attività connesse all'azione premiante:

1. al fine di formulare una proposta di "best practice" sono stati raccolti i dati d'uso dei diversi servizi online individuando come candidati più probabili quelli i cui servizi online hanno avuti riscontri di utilizzo maggiormente significativi (ad esempio: RILFEDEUR, SUAPER, SIFA, ecc)
2. sarebbe stato interessante ed utile poter proporre come best practice quelle dei servizi online per i Pagamenti e per la gestione delle pratiche OSAP, ma i primi sono stati utilizzati pochissimo (soprattutto a causa della mancata promozione all'uso) mentre l'erogazione del secondo servizio è stata sospesa a fine maggio a causa di una modifica alla modulistica che non è stata comunicata al Servizio Sistemi Informativi e Telematica per apportare le dovute modifiche al software
3. in accordo con la Segreteria Generale e la Direzione Generale sono state predisposte le slides da utilizzare per una informazione alla Giunta Provinciale sui servizi Online messi a disposizione dalla Provincia e sarà in occasione della informativa alla Giunta che verranno proposti gli incontri di presentazione delle Best Practice ai vari Servizi dell'Ente.
4. è stata avviata la messa a punto del sistema di monitoraggio dei data base per recuperare i dati d'uso

b) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale:

"Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello". La prima delle attività previste era la individuazione delle possibili aree di intervento e, contestualmente, l'analisi delle possibili soluzioni tecniche adottabili.

1. le prime aree di intervento individuate sono quelle degli uffici del Servizio Amministrativo dei LLPP, per gli appuntamenti riferiti alle pratiche di rilascio autorizzatorizzazioni-concessioni, e degli Uffici UMA autorizzazioni e Concessioni dell'Area Economia
2. é stata avviata una ricognizione generale per individuare altre possibili aree di intervento
3. l'applicazione software verrà realizzata o utilizzando il framework PEOPLE (già in uso per la OSAP on Line, per i software di backoffice e frontoffice degli SUAP e per la gestione della Richiesta CDU online) oppure la soluzione messa a punto dal Comune di Modena per la gestione della richiesta di appuntamenti per l'Ufficio Anagrafe

Nel secondo semestre del 2013 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal Progetto 1352 "Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

ATTIVITA'	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	642	506	136

Sono state effettuate attività di assistenza tecnica agli utenti del servizio di front-office del modulo "Denunce prezzi" (Sistema Informativo per il servizio turismo per la gestione delle denunce delle strutture ricettive), quantificabili nel numero di 300, risolte con risorse esterne.
Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati di quelli realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, l'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale	7	0	7	7	3	0
Dipartimento di Presidenza	50	4		18	28	0
Risorse Umane	122	129	56	30	71	0
Territorio e Ambiente	5	14	16	41	0	0
Lavori Pubblici	3	2	0	24	0	0
Economia	1	0	8	12	0	0
Welfare locale	0	2	0	0	0	1
TOTALI	188	151	87	132	102	1

Le attività di assistenza ed elaborazioni più significative effettuate a richiesta degli utenti dei sistemi gestionali software (quelle previste nel progetto 1352 del PEG) a livello di) hanno riguardato i seguenti ambiti ed in ognuno di questi ambiti le attività erogate hanno comportato, in misura diversificata, interventi di manutenzione conservativa, di manutenzione evolutiva, di consulenza e informazione ai CdR sulle opportunità offerte dallo sviluppo delle TIC, di presidio sui data base dell'Ente e di supporto ai CdR per la realizzazione di elaborazioni non previste dai software applicativi disponibili:

1. Il software di scrivania virtuale che assorbe circa il 50 % del tempo dedicato alle richieste di assistenza che, pur diminuendo a seguito di una maggiore stabilità funzionale del medesimo e per una maggiore standardizzazione delle problematiche, si intensificano nei periodi che seguono gli aggiornamenti delle componenti applicative e delle componenti Java. Permangono le seguenti tipologie di richieste:
    - problemi in fase di firma digitale e composizione dei testi dovuti alle componenti Java non allineate alla versione più recente;
    - eliminazione lettere in stato revisione;
    - eliminazione notifiche degli Atti con accesso negato;
    - spostamento lettere "da firmare" dalla scrivania di un dirigente in ferie ad un'altro;
    - chiarimenti e verifiche su protocolli PEC in entrata e in uscita;
    - aggiornamento modelli dei testi.

2. Per la gestione del sistema documentale sono state svolte le seguenti attività:
    - Archiviazione settimanale dei messaggi di PEC dalla casella di posta e supporti di backup;
    - Elaborazione della statistica dei documenti e utilizzo PEC suddivisa per U.O riferita all'anno 2013;
    - Installazione aggiornamento modulo MESSI – PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO della versione 1.4;
    - Ripristinata personalizzazione della visualizzazione nel documentale degli smistamenti negli elenchi dei documenti protocollati.
3. Per il sistema informatico della contabilità finanziaria è stata effettuato:
    - Implementata estrazione dati degli atti con impegno di spesa per la Corte dei conti;
    - Apertura e gestione del bilancio e del PEG 2014-2016 e passaggio da bilancio simulato (provvisorio) a bilancio effettivo;
    - Generazione e sistemazione del testo R.P.P. 2014 e caricamento delle Politiche sui capitoli del PEG 2014;
    - Installazione del modulo CF4CB13 per la predisposizione del Certificato al Bilancio di previsione 2013: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
    - Installazione del modulo CF4CC12 per la predisposizione del Certificato del Conto del Bilancio 2012: predisposizione del file, apposizione della firma digitale del dirigente, segretario e revisori, protocollazione ed invio tramite PEC al ministero dell'interno;
    - Caricati i dati per la liquidazione automatica delle Borse di studio 2012/2013 estraendoli dal relativo software;
    - L'avvio del progetto di Armonizzazione Contabile con le seguenti attività:
        - effettuata la formazione agli utenti della ragioneria;
        - predisposto il piano dei conti armonizzato in formato excel ed importato in procedura;
        - attivato modulo di e-learning sul modulo CFA da parte di Ads sul sito www.armonizzazionecontabile.it.
4. Per il sistema dei contratti:
    - Attività di supporto nella firma digitale dei contratti digitali.
5. Amministrazione Trasparente: in base a quanto definito dall'art. 18 e successivo art.26 eseguite le seguenti attività:
    - Incontri per l'analisi relativa alla modalità di pubblicazione dei dati previsti dall'art. 18 sull'amministrazione aperta
    - Implementazione del modulo software di back-office per l'inserimento manuale dei dati
    - Installazione ed avvio del modulo software di back-office
    - Attività di formazione per l'inserimento dei dati
    - Importazione dei dati dell'Area Economia da foglio di excel
    - Implementazione delle procedura di importazione dati da foglio excel
    - Pubblicati sul sito anche i fogli excel con il link al Progetto
6. Aggiornamento software del sistema Entratel ed Unico-online per la trasmissione denunce mensili e annuali all'Agenzia delle Entrate:
    - Entratel v.5.0.6 del 31/01/2013, v.5.0.7 del 26/02/2013 e versione 5.1.3 del 31/05/2013
    - Modulo di controllo per le comunicazioni relative ai modelli 730-4/2013 - versione 100 del 28-02-2013;
    - Modulo di controllo dichiarazioni modello 2013 versione 101 del 07-02-2013 e versione 102 del 20/02/2013 e versione 200 del 30/04/2013;
    - Modulo di controllo dichiarazioni modello 730 2013 versione 101 del 22-05-2013;
    - Modulo di controllo dichiarazioni Irap 2013 versione 100 del 30/04-2013;
    - Modulo di controllo modello F24 EP (Enti Pubblici) versione 134 del 11/02/2013, versione 136 del 04/04/2013 e versione 138 del 24/05/2013;
    - Modulo di stampa del modello 730-4 2013" versione 100 del 10-06-2013;
    - INTRA12 - Dichiarazione Mensile Degli Acquisti Di Beni E Servizi Effettuati Da Enti Non Soggetti Iva E Da Agricoltori Esonerati: compilazione, controllo e trasmissione Dichiarazione INTRA 12 - Periodi 2013.
    - CONTRATTI: eseguito invio dei Contratti anno 2012 all'Anagrafe Tributaria;
    - DASM – gestione denunce INPGI: installato software v.511 e successiva v.512;
    - CONTO ANNUALE : estrazione dati Circ. 03-2009 – tassi presenza e assenza.
7. Per il sistema di gestione della sicurezza dei dipendenti è stato aggiornato il software ALFAGEST alla versione 3.76.1 e 3.78.
8. Per il sistema informativo del personale i principali interventi effettuati sono stati i seguenti:
    - Caricamento dati anno 2013 su Infovision;
    - Modifica gestione ordini Buoni Pasto, con predisposizione di un unico ordine per amministrativi ed operai

- Aggiornamento modulo GP4EC – Economico contabile alle versioni 4.9.37 , 4.9.38, 4.9.39 e 4.9.40.
- Aggiornamento software GP3WEB Gestione Presenze della ditta Zucchetti alla versione 5.00.03 e migrazione sul nuovo server appwin02
- Installazione del software Mercurio Live di Zucchetti per gli scarichi automatici degli aggiornamenti del software di Gestione Presenze.

9. Per la gestione dei Fondi dell'Archivio sono stati ripristinati le schedulazioni della generazione degli indici che consente di effettuare le ricerche testuali.
10. Nell'ambito del sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (SIAM) sono state effettuate attività di assistenza agli utenti del modulo CAVE (ditte esercenti le cave) per l'inserimento dei dati e la fase di firma digitale e trasmissione via PEC dei documenti.
11. Per il sistema informativo del patrimonio ASSIOMA anche se non più mantenuto, è stato ripristinato il collegamento sulle postazioni dell'ufficio patrimonio.

I servizi erogati e le attività svolte nell'ambito dello sviluppo dei software applicativi innovativi per l'Ente (quelle previste nel progetto 1353 del PEG), ovvero gli interventi sui sistemi gestionali software più significativi, hanno riguardato:

a) il sistema informativo dell'Area finanziaria , economico-patrimoniale e controllo direzionale, con riferimento particolare a:
   - sperimentazione della gestione dell'iter del processo di liquidazione delle fatture attraverso il nuovo sistema WEB denominato "CFDOD – Gestione ordini e disposizioni" che prosegue nel semestre con esisti positivi;
   - aggiornamento del sistema di richieste alla cassa economale per la gestione dei campi CIG e CUP e per la gestione della nuova tipologia di marca da bollo nelle modalità di pagamento;
   - per il sistema di gestione del magazzino economale, per la funzionalità di "Gestione delle richieste all'economato" da parte degli uffici non si è effettuata nessuna attività di sviluppo. Per quello che riguarda il software del magazzino sono stati effettuati gli opportuni aggiornamenti rilasciati dalla ditta fornitrice;
   - Effettuato incontro con il servizio ragioneria per illustrare la parte del modulo SIRA relativa alla gestione dei pagamenti e della gestione dei ruoli.
   - Gestione Richieste Centro Stampa: nell'ambito dell'esternalizzazione del servizio del Centro Stampa presso il Comune di Modena, sono in corso di realizzazione gli interventi di allineamento del software con la nuova struttura organizzativa della Provincia (attività assegnata alla ditta Nabla2)
   - Nell'ambito dei software in uso nel Servizio Avvocatura, sono stati fatti interventi sul software SALOMONE, utilizzato per la gestione delle pratiche del Servizio, e sono ancora in fase di realizzazione le attività evolutive per il collegamento con le anagrafiche del protocollo; Nel software LEXTEL per la gestione del processo telematico sono state riattivate le due caselle PEC utilizzate dagli avvocati del Servizio e non integrabili con il sistema di protocollo.

b) Il sistema informativo per la gestione delle risorse umane ha comportato l'installazione del modulo M77013 – Modello 770 anno 2013 ed esso non ha comportato altri sviluppi significativi oltre a quelli già elencati per il progetto 1352
c) il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente nel semestre ha visto la realizzazione di:
   - migrazione dell'applicativo SIAM/SINTRA su nuovo server linux. Eseguite attività di:
     - configurazione del nuovo sistema e collaudo delle funzionalità
     - adeguamento della nomenclatura dei modelli di documenti utilizzati all'interno del sistema
     - collaudo e riattivazione di tutti i report
   - Modulo Rifiuti: Realizzazione del servizio di consultazione on-line delle ditte che effettuano il trattamento e il recupero dei rifiuti.
   - Modulo ARIA: analizzate le funzionalità esistenti e da implementare relative al monitoraggio delle tempistiche delle pratiche ARIA:
     - scadenziario
     - report stato avanzamento pratiche
     - riepilogo tempistiche con lo strumento di BI
     - consultazione on-line delle pratiche da parte delle imprese
     - predisposizione procedimento di "Conferenza dei Servizi"
d) Nell'ambito dei sistemi informativi per la gestione delle pratiche dell'Area Economica (imprese turistiche) è stao scelto di sostituire i sistemi in uso con sistemi a riuso proposti dalla Provincia di Forlì-Cesena e dalla R. In particolare è stato deciso di riusare il software realizzato dalla provincia di Forlì-Cesena per la gestione delle

"strutture ricettive, degli arrivi/presenze e degli operatori turistici" in riferimento ala quale sono state svolte le seguenti attività:

- Effettuata installazione del software di back-office sulle postazioni degli operatori interni
- Effettuati incontri di formazione sulle funzionalità dei diversi moduli
- Caricati i dati dell'ultima denuncia prezzi
- Eseguite prove di caricamento manuale dei periodi sul back-office
- Eseguite prove di ribaltamento periodi nel modulo SSR
- Prove di importazione della tavola A spedite dalle strutture

e) Per il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni si è operato soprattutto sul software concessioni lato back-office dove è stata installata la nuova versione del software della ditta SITECO relativa ai diversi moduli, ciò ha comportato le seguenti attività principali :

- aggiornato il software sul server
- aggiornato il software sulle postazioni client fisse
- aggiornato il software sui netbook assegnati ai tecnici dell'Area LLPP competenti

g) Al sistema informativo per la gestione atti amministrativi e protocollo, una delle principali componenti del sistema informatico per la semplificazione amministrativa, sono stati apportati diversi aggiornamenti:

- A seguito dell'attività di aggiornamento della nuova versione del sistema documentale e del protocollo V.2.1 sono state introdotte innovazioni a livello di:
  - Nuova maschera di gestione dell'iter documentale e nuova funzionalità di stampa
  - Ricerca "Protocolli spediti" da area di lavoro Protocollo
  - Verifica della firma digitale e memorizzazione dell'esito
  - Creazione di lettere "riservate" e Stampa BC
  - Anteprima del documento principale da Scrivania Virtuale
- Adeguamento di tutti i modelli di lettera gestiti in Scrivania Virtuale con la sostituzione del logo di intestazione ed eventuale denominazione del Servizio / U.O. a seguito della riorganizzazione della Strutturo Organizzativa dell'Ente;
- Revisionati i modelli delle lettere, per rendere compatibili i documenti con gli strumenti open source Open Office per l'editing dei testi (nella prospettiva di sostituire Microsoft Word con Write di Open Office);

Un ulteriore contributo all'attuazione del progetto per semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei procedimenti è stato portato dalla progettazione e realizzazione di un software per la gestione della banca dati unica dei procedimenti da utilizzare per la razionalizzazione delle fase di aggiornamento del PEG, del SAP, del S.I. Qualità ISO 9001:2000, del Documento Privacy (DPS), degli elenchi dei procedimenti previsti dalla L. 241 e dell'URP; oltre alle attività di progettazione e sviluppo sono state fatte le attività di:

- unificazione delle banche dati dei procedimenti per la quale è stato portato a termine lo sviluppo ed è stato effettuato il collaudo;
- caricamento dei dati nella banca dati unica riferiti alla L.241 presenti nei fogli excel compilati nel 2012.

j) Non sono state effettuate attività di sviluppo particolari nell'ambito del S.I. dell'Agricoltura

k) Per il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali sono state svolte le seguenti attività riferite alla estensione dell'utilizzo del modulo Sanzioni anche ai servizi Ambiente, Agricoltura e Politiche Faunistiche per la gestione delle pratiche di ingiunzione.

l) Per la costituzione del Sistema Informativo per le Politiche Faunistiche sono state svolte le seguenti attività:

- Per il SIFA - gestione degli abbattimenti di selezione degli Ungulati e dei Cervidi - sono stati rilasciati da parte della ditta fornitrice i nuovi sviluppi concordati e pianificati riferiti a: Censimenti – Gestione Cervo – Prelievo - Gestione contrassegni - Grafici. Svolta l'attività di collaudo e messa in esercizio delle evolutive.
- Predisposta una nuova funzione di trasmissione dei documenti per le pratiche on-line con integrazione diretta al Web Service di protocollo. Collaudata e messa in esercizio la nuova funzionalità.

m) Non sono stati effettuati interventi particolari per integrare il SIT a Sistemi Gestionali se non in riferimento al software RILFEDEUR.

q) Per i siti WEB dell'Ente sono stati fatti diversi incontri con i componenti della "redazione centrale" soprattutto in riferimento alla applicazione della normativa sulla Trasparenza Amministrativa e sul nuovo layout della home page del sito istituzionale con particolare riferimento alla collocazione ed alla struttura della sezione "Servizi Online"

r) Il portale INTRAWEB è stato adeguato in particolare aggiungendo i moduli relativi ai sevizi on-line, al sistema di gestione dalla Banca Dati Unica dei procedimenti e del modulo Trasparenza (Art. 18 e Art. 26).

s) Nell'ambito del Sistema Informativo Lavoro i pochi interventi erogati hanno riguardato il monitoraggio delle prestazioni del sistema di analisi del mondo del lavoro decisamente peggiorate dopo l'installazione dell'ambiente cluster dei data base Oracle

t) Il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 non ha avuto necessità di interventi.

u) Il sistema informativo dei contratti che prevede da inizio anno l'apposizione della firma digitale sui contratti ha reso necessario l'introduzione di un sistema per agevolare ed automatizzare le fasi di firma dei medesimi e l'invio per la registrazione. A tal scopo si è provveduto ad acquisire il modulo "Contratti digitali" dalla ditta Ads ed alla sua installazione. Effettuato il collaudo del sistema con l'ufficio contratti con esito positivo. Si prevede nel nuovo anno la messa in esercizio.

Il mantenimento in efficienza dei sistemi informatici gestionali e lo sviluppo degli stessi anche in riferimento ad importanti aggiornamenti normativi intervenuti (ad esempio i diversi provvedimenti relativi alla Trasparenza Amministrativa ed alla norme Anticorruzione) hanno comportato anche gli acquisti seguenti:

- Affidamento incarico a ditta produttrice Init per attività di supporto, assistenza tecnica e manutenzione e personalizzazioni al software per la gestione delle procedure di backoffice per la rete degli sportelli unici delle attività produttive (€ 32.272,00 + completamento incarico a dicembre € 19.365,67)
- Affidamento incarico per lo sviluppo della matrice denominata AUA (autorizzazione unica ambientale) per emissioni inquinanti in atmosfera, acque reflue e impatto acustico per il Sistema Informativo AMbiente (SIAM) per la gestione dei procedimenti relativi alle autorizzazioni ambientali
- Acquisto dal Comune di Modena della licenza d'uso e delle attività di personalizzazione dell'applicazione web "agenda prenotazione appuntamenti" (€ 2.347,28)
- Acquisto servizi di sviluppo del software SIAM per implementazione di una vista su modulo q presenter, gestione pratiche AUA (autorizzazione unica ambientale), integrazione al servizio parix regionale di gestione dati del registro imprese della Camera di Commercio (€ 9.091,44)
- Impegno di spesa per interventi di assistenza tecnica fuori contratto e/o per personalizzazioni o attività formativa per procedure informatizzate acquisite in licenza d'uso dalla ditta ADS (€ 6.100,00)
- Aggiornamento del sistema ril.fe.de.ur. (rilevamento fenomeni per il degrado urbano) alla versione 5.2 e per il supporto alla base cartografica del data base topografico regionale messo a disposizione dalla regione emilia romagna (€ 5.490,00)
- Rinnovo del servizio di assistenza tecnica per l'anno 2014 al software di gestione presenze assenze g-pres della ditta zucchetti. Impegno di spesa **(**€ 2.045,46).
- Personalizzazione software affari generali della ditta ADS per permettere l'integrazione alla banca dati regionale del registro imprese di sintesi (.€ 2.684,00)
- Acquisto servizio di assistenza tecnica per le procedure uniserv e unimoney della ditta Unimatica spa anno 2014 (€ 3.294,00)

In riferimento al progetto 1616, durante il semestre sono state svolte attività formative relative a:
- formazione tecnica finalizzata all'apprendimento dei sistemi di gestione dei data base relazionali oracle del sistema informatico della Provincia di Modena gestiti prevalentemente con applicativi della ditta ADS (automated data systems)
- n° 4 giornate di formazione per oltre 10 dipendenti
Rilfedeur - effettuata formazione agli amministratori del sistema ed agli operatori per aggiornamento software

SAP al 31 dicembre - AZIONI PREMIANTI assegnate al Dirigente del Servizio

b) Azione premiante assegnata dalla Giunta: "Consolidamento e promozione dei processi di semplificazione e dematerializzazione dei procedimenti dell'Ente". La schedulazione delle attività connesse alla realizzazione di quanto previsto nell'Azione premiante prevedeva, per il primo semestre, l'individuazione dei Servizi portatori di "Best Practice" significative utilizzabili a scopo promozionale interno; l'attività è stata avviata, ma non completata. Nel dettaglio sono state effettuate le seguenti attività connesse all'azione premiante:
    5. al fine di formulare una proposta di "best practice" sono stati raccolti i dati d'uso dei diversi servizi online individuando come candidati più probabili quelli i cui servizi online hanno avuti riscontri di utilizzo maggiormente significativi (ad esempio: RILFEDEUR, SUAPER, SIFA, ecc)
    6. sarebbe stato interessante ed utile poter proporre come best practice quelle dei servizi online per i Pagamenti e per la gestione delle pratiche OSAP, ma i primi sono stati utilizzati pochissimo (soprattutto a causa della mancata promozione all'uso) mentre l'erogazione del secondo servizio è stata sospesa a fine maggio a causa di una modifica alla modulistica che non è stata comunicata al Servizio Sistemi Informativi e Telematica per apportare le dovute modifiche al software
    7. in accordo con la Segreteria Generale e la Direzione Generale sono state predisposte le slides da utilizzare per una informazione alla Giunta Provinciale sui servizi Online messi a disposizione dalla Provincia e sarà in occasione della informativa alla Giunta che verranno proposti gli incontri di presentazione delle Best Practice ai vari Servizi dell'Ente.
    8. è stata avviata la messa a punto del sistema di monitoraggio dei data base per recuperare i dati d'uso

c) Azione premiante assegnata dalla Direzione Generale:

"Messa a punto di un sistema informatico utile per la gestione delle agende delle prenotazioni degli appuntamenti per le attività di sportello". La prima delle attività previste era la individuazione delle possibili aree di intervento e, contestualmente, l'analisi delle possibili soluzioni tecniche adottabili.

4. le prime aree di intervento individuate sono quelle degli uffici del Servizio Amministrativo dei LLPP, per gli appuntamenti riferiti alle pratiche di rilascio autorizzatorizzazioni-concessioni, e degli Uffici UMA autorizzazioni e Concessioni dell'Area Economia
5. é stata avviata una ricognizione generale per individuare altre possibili aree di intervento
6. l'applicazione software verrà realizzata o utilizzando il framework PEOPLE (già in uso per la OSAP on Line, per i software di backoffice e frontoffice degli SUAP e per la gestione della Richiesta CDU online) oppure la soluzione messa a punto dal Comune di Modena per la gestione della richiesta di appuntamenti per l'Ufficio Anagrafe

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

A far data del 10 maggio, l'incarico CoCoCo Anna Cavalieri ha sospeso l'incarico per giustificati motivi di salute e ciò ha causato un aumento dei carichi di lavoro del personale della UO Sistemi Gestionali che già soffre di carenze di personale irrisolte.

Programma 373
PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE
Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	666	600	66
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	102 (14 stampanti)	102	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC			

E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEGUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	41	41	
SERVER	22	15	7
COMPONENTI DI RETE	5+7	2	3Lepida – Telecom Italia 7 nabla2
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	81	81	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.
Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.
In data 25 Gennaio 2013, dalle 13,00 fino alle 18,00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dei gruppi di continuità.
E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.
E' proseguita l'attività relativa al trasferimento di alcune cartelle (dischi O del Servizio Sistemi Informativi e Telematica e cartelle condivise di altri Servizi) sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 70% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.
Dopo avere concluso l'intervento di ristrutturazione dell'ambiente data base server Oracle, da ambiente configurato su più server fisici ad ambiente ad alta disponibilità basato su server in Cluster, con conseguente riduzione della quantità di data base server utilizzati e di licenze d'uso Oracle aggiornate, si è proceduto al monitoraggio dell'ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.
La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 18 server (linux e windows).
E' stata effettuata la verifica con il SIA dell'Unione Terre di Castelli per l'installazione in loco degli opportuni apparati server utili per la messa in esercizio di un impianto per il disaster recovery reciproco.
Il progetto condiviso prevede l'installazione nel CED del SIA dell'Unione Terre di Castelli del server di backup delle macchine virtuali e del server di standby per i Data Base Oracle attualmente installati nella sala server dell'Ente; è prevista anche l'installazione c/o il CED della Provincia di Modena di apparti server e di storage della Unione Terre di Castelli. Questa configurazione permetterà di attuare una politica di disaster recovery per entrambi gli Enti che garantirà livelli di sicurezza superiori agli attuali delle principali componenti sia del Sistema Informativo della Provincia di Modena sia di quello dell'Unione Terre di Castelli e dei suoi Comuni.
Questa configurazione di disaster recovery non sarà definitiva in quanto verrà probabilmente sostituita o affiancata da quella che verrà implementata a seguito della realizzazione del progetto"Secure Disaster Recovery" (attualmente in fase di valutazione da parte del MIUR) presentato insieme ad altri Enti Locali ed a Privati in risposta al bando MIUR "Smart Cities ad Communities and Social Innovation".
Sono state definite 41 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente
E' continuata l'analisi delle soluzioni open source lato client delle suite Libre Office e Open Office riconoscendo che uno dei problemi principali connessi alla reale migrazione verso queste soluzioni è quello dell'aggiornamento dei modelli di documenti.
E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Libre office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.
Nell'ambito della gestione della rete RE.MO si è proceduto alla riconfigurazione degli apparati per i collegamenti dei comuni del Comprensorio Ceramico, e la configurazione dei DNS per conto di vari Comuni del territorio.

In riferimento al progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni della pianura Modenese, sono stati collegati in fibra ottica, configurando adeguatamente apparati di rete di Lepida SPA, i Centri per l'Impiego di Mirandola, Carpi e Vignola.
E' stato configurato ed attivato un server virtuale per il nuovo software applicativo del Turismo.
Si è proceduto all'installazione dell'applicativo Madreperla (sistema informatico per l'intermediazione con le "badanti") su server virtuale della Provincia e alla definizione del sito relativo anziani.provincia.modena.it; l'applicativo Madreperla era in precedenza installato su apparati del Comune di Modena.
Nell'ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.
Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sono in fase di sperimentazione e personalizzazione due applicativi:

- il primo permetterà l'uso interno di un sistema di istant messaging per la comunicazione veloce tra tutte le postazioni dell'Ente e per l'invio di allert e messaggi di servizio;
- il secondo, denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).

Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:

- Rinnovo di tutti i contratti di assistenza tecnica hardware e software (€ 211.353)
- Rinnovo del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta che collega le diverse sedi dell'Ente nel territorio comunale di Modena; tenuto conto degli esiti della gara esperita da Lepida s.p.a. per la realizzazione della rete in fibra ottica nel comune di Modena, il rinnovo è stato fatto fino a fine agosto (importo pari a € 29.038)
- Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) e per i nomi di dominio internet (in questo caso con una attenzione particolare al contenimento dei costi ridotti sensibilmente grazie all'affidamento a Lepida s.p.a. dei contratti di mantenimento stessi)
- Acquisto di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza ,
- Acquisto di 30 personal computer di tipo desktop e di 1 workstation per il Servizio Lavori Speciali Edilizia

Nel corso del semestre non si è reso necessario acquistare toner o inchiostri per stampanti sia a causa del fatto che l'ultimo ordinativo emesso nel 2012 ha permesso di adeguare le scorte a livelli ottimali sia perchè la richiesta di toner è diminuita (il chè probabilmente significa che il progetto di razionalizzazione delle stampanti realizzato nel 2012, con la conseguente riduzione della quantità di stampanti distribuite e le parallele raccomandazioni impartire per ridurre l'utilizzo dei documenti stampati, sta avendo i suoi effetti positivi anche in termini di riduzione dei costi)

Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dismesse.

In riferimento al progetto PEG 1617, si è proceduto, in attuazione da quanto previsto nel DPS e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, alla progettazione ed alla realizzazione nei giorni 20-21-24-26-28 di Giugno di un corso di formazione sul "CORRETTO USO DI INTERNET E DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN USO" al quale partecipano tutti i dipendenti dell'Ente (al momento dell'aggiornamento di questo SAP sono iscritti al corso 514 persone).
Il corso prevede altre due edizioni in Luglio ed altre edizioni dedicate al personale dei Centri per l'Impiego nei mesi successivi.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state riallocate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.
Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".
Al fine di garantire l'opportuna continuità dei servizi resi dal CEDOC alla rete bibliotecaria provinciale e per evitare disservizi al funzionamento della rete bibliotecaria stessa, in accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di non spostare fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica in attesa che venga completata l'attività di analisi organizzativa e tecnica del CEDOC e della rete bibliotecaria avviata in aprile.

Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.
Lo spostamento fisico del personale nella Sede di Corso Canalgrande 3, il ridimensionamento e la riconfigurazione dei servizi informatici e di rete resi dalla Provincia alla rete bibliotecaria provinciale e l'eventuale ridimensionamento delle infrastrutture informatiche del CEDOC saranno successive alla fase di analisi.
La rendicontazione del primo semestre delle attività svolte nel periodo 1 aprile – 30 giugno 2013 nell'ambito del servizio erogato "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale" verrà pertanto effettuata dal direttore del CEDOC nell'ambito del SAP di sua competenza.

Nel corso del secondo semestre 2013 il programma si è svolto nel rispetto di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati; in attuazione a quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica, sostanzialmente corrispondenti agli standard quantitativi abituali:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	626	553	73
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	76 (4 stampanti)	76	
INTERVENTI DI RICONFIGURAZIONE PC E DI RICOLLOCAZIONE DI STAMPANTI CONSEGUENTI A PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STAMPANTI			
AGGIORNAMENTO PROFILI DI AUTENTICAZIONE	20	20	
SERVER	20	11	9
COMPONENTI DI RETE	4	4	
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	92	92	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER aggiornato all'ultima versione 10.
Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.
In data 08/11/2013 dalle ore 14.00 alle ore 18.00 è stato effettuato uno spegnimento totale degli apparati della sala CED per permettere la manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico della sede di Viale Martiri della Libertà 34.
E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di videoconferenza fornito da LEPIDA s.p.a. per l'attuazione della Conferenza di Servizi Telematica c/o il Servizio Controlli Ambientali dell'Area Territorio e Ambiente.
Si è concluso il trasferimento di tutti i dati relativi alle cartelle personali (dischi O) e cartelle condivise di vari Servizi sull'apparato di storage disponibile allo scopo presso il Data Center regionale. Attualmente sul file server presso il Data Center Lepida sono ospitati circa il 90% dei files utilizzati dagli operatori dell'Ente.

E' stato garantito il monitoraggio dell'ambiente di cluster configurato in modo tale da aumentare i livelli di sicurezza ed affidabilità delle applicazioni informatiche e dell'ambiente data base Oracle.
La configurazione della infrastruttura di virtualizzazione dei server, anche per l'ambiente Microsoft, composta da tre server per le macchine virtuali, un server di gestione e un server per i backup, è stata monitorata e sono stati implementati nuovi server virtuali; al momento sono stati virtualizzati complessivamente 32 server (linux e windows) con notevole incremento rispetto al semestre precedente .
Sono state definite 20 nuove caselle di e-mail ed altrettanti profili utente
All''analisi delle soluzioni open source lato client delle suite Libre Office e Open Office è seguita la stesura di un progetto per il passaggio di tutti i client della Provincia al software Open Office, il progetto prevede il completamento della migrazione entro l'estate 2014.
E' stata realizzata e sperimentata su un buon numero di documenti, una macro per la conversione automatica di modelli dal formato .doc al formato .rtf compatibile con l'applicativo Libre Office; visti i problemi riscontrati nell'utilizzo della suite Libre office, gli interventi in termini di modifica dei modelli di documento e di iter documentale concordati con la UO Sistemi Gestionali hanno comportato anche il passaggio alla soluzione Open Office in sostituzione di quella Libre Office.
In riferimento al progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica è stata messa in esercizio la rete MAN della Provincia sul territorio del comune di Modena, si è pertanto provveduto al passaggio delle linee in F.O. noleggiate dalla Provincia alla società Achanto alle linee in F.O. di Lepida S.P.A con azzeramento dei canoni di noleggio in quanto le nuove fibre sono di proprietà della Provincia.
Nell'ambito del riuso della soluzione ACCERTA del progetto RILANDER, è continuata l'attività di supporto tecnico e di coordinamento dell'installazione e della configurazione dei server e dei firewall presso i Comuni e le Unioni della provincia partecipanti al progetto che non erano state prese in considerazione nel 2011.
Nell'ambito dell'evoluzione e miglioramento dei software di base sono stati installati e sperimentati e personalizzazi due applicativi:
il primo permetterà l'uso interno di un sistema di instant messaging per la comunicazione veloce tra tutte le postazioni dell'Ente e per l'invio di allert e messaggi di servizio;
il secondo, denominato SAMBA4, è un sistema open source per la gestione del DOMINIO (e del sistema di autenticazione) totalmente sostitutivo di Microsoft Active directory, con risparmio sui costi di licenza. Il sistema di gestione del DOMINIO attualmente in uso (SAMBA) è ormai vetusto e presenta numerose incompatibilità con i moderni sistemi operativi Microsoft Windows (7 e 8).
Si prevede la loro messa in esercizio nel primo trimestre del 2014.
Al fine di garantire il corretto funzionamento dei sistemi informatici di base e di rete dell'Ente, si è reso necessario procedere a diversi acquisti per ognuno dei quali è stata rilevante l'attività connessa alla applicazione della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti; i principali sono stati:
Rinnovo di alcuni contratti di assistenza tecnica software non ancora rinnovati nel primo semestre
Proroga del contratto di noleggio per la fibra ottica spenta per mantenere collegare le diverse sedi dell'Ente nel territorio comunale di Modena a seguito dei ritardi nella consegna delle fibre ottiche acquistate da Lepida s.p.a.
Rinnovo dei contratti con i diversi fornitori di banche dati accedibili tramite internet (Infocamere, Agenzia del Territorio, ACI, ecc) e per i nomi di dominio internet (in questo caso con una attenzione particolare al contenimento dei costi ridotti sensibilmente grazie all'affidamento a Lepida s.p.a. dei contratti di mantenimento stessi)
Acquisto tramite MEPA di accessori o componenti Hardware a carattere di urgenza (bretelle e gbic per completamento rete in fibra ottica, ecc)
Acquisto tramite convenzioni CONSIP o MEPA di 62 personal computer di tipo desktop, di 6 stampanti e 4 videoproiettori (per i centri per l'impiego), diverse webcam per videoconferenza
È confermato il trend in riduzione dell'utilizzo delle stampanti conseguente alla realizzazione del piano di razionalizzazione del 2012 ma si è comunque reso necessario acquistare toner per stampanti laser tramite MEPA per ricostituire le scorte a magazzino.
Nel corso del semestre non sono state fatte donazioni di attrezzature informatiche dismesse ma si è reso necessario procedere alla rottamazione di 40 personal computer non funzionanti.

In riferimento al progetto PEG 1617, in attuazione da quanto previsto nel DPS e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali, si è proceduto prosecuzione nei giorni 1-5 Luglio del un corso di formazione sul "CORRETTO USO DI INTERNET E DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE IN USO" al quale hanno partecipano tutti i dipendenti dell'Ente e iniziato nel giugno 2013.

Dal 1 aprile 2013, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, le competenze in materia informatica e telematica precedentemente assegnate al CEDOC ed il personale relativo (due persone) sono state assegnate al Servizio Sistemi Informativi e Telematica.
Il progetto PEG 1354 del programma 373 è stato modificato aggiungendo ai servizi erogati previsti dal PEG approvato precedentemente (ovvero alle attività svolte nell'ambito del progetto) quelle denominate "Gestione infrastrutturale delle biblioteche della provincia di Modena e del Polo Modenese del servizio bibliotecario nazionale".

In accordo con il Direttore del CEDOC Raffaella Manelli, si è deciso di spostare, da novembre 2013, fisicamente il personale interessato nella sede che ospita gli uffici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica.
Il programma dell'analisi in parola prevede il suo completamento entro l'estate e la configurazione conseguente di una proposta di riorganizzazione dei servizi resi dalla Provincia alla Rete bibliotecaria provinciale.
Nel secondo semestre è stata garantita la disponibilità dei sistemi informatici bibliotecari di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 ore 7 giorni su 7 anche tramite il monitoraggio effettuato con l'uso del software open source Zenoss. Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server e di rete.
E' stato garantito il supporto per l'uso del servizio di catalogazione e prestito Sebina Open Library fornito da Datamanagement s.p.a.
E' stato attivato il nuovo portale delle biblioteche del Polo Provinciale Modenese www.bibliomo.it e la pagina Facebook; è stata rilasciata la nuova APP per IPhone e Android.
E' stato preso in gestione il portale e-learning della Provincia di Modena tedlearning rivolto alle scuole medie e superiori. Oltre alla gestione hardware e software è stato preso in carico la formazione del personale (Paola Aime).
E' proseguita l'analisi per il trasferimento dalla Provincia ai Comuni/biblioteche del servizio assistenza tecnica sulle strumentazioni informatiche dislocate nelle biblioteche.
Si è conclusa la parte di progettazione per rendere accessibile in maniera sicura via internet la piattaforma Sebina Open Library riconfigurando il sistema per permetterne l'accesso tramite protocollo sicuro https.
E' stata avviata la fase di analisi, insieme ai Comuni/Enti aderenti alla Rete Bibliotecaria provinciale per procedere alla migrazione del servizio di posta elettronica ed internet ai sistemi di gestione della posta elettronica ed internet dei singoli Comuni o degli Enti.
E' stato proposto alla Regione Emilia Romagna di includere nel Sistema Federato di Autenticazione FEDERA anche i Soggetti privati aderenti alla rete bibliotecaria provinciale; la proposta è stata accolta rimandando gli approfondimenti tecnici del progetto all'inizio del 2014 nell'ambito delle attività del Comitato Tecnico della Community Network Emilia Romagna.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati particolari scostamenti rispetto alle previsioni se non quelli riferibili alla riorganizzazione del CEDOC

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) Per il completamento del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata approvata la Convenzione fra Lepida s.p.a., la Ragione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. La gara è stata aggiudicata e l'aggiudicatario si è impegnato, nel rispetto di quanto previsto dal capitolato di gara, a completare la fornitura entro marzo 2014 (un anno dall'aggiudicazione) con consegna anticipata a fine agosto 2013 per le sedi urgenti (6 su 7 della Provincia di Modena). Nei quattro Comuni del Comprensorio Ceramico (Formigine, Maranello, Fiorano Modenese e Sassuolo) è stata avviata la gara per la realizzazione della rete MAN nel comune di Fiorano Modenese. Sono stati attivati i collegamenti in fibra ottica nei centri per l'impiego di Mirandola, Carpi e Vignola e nelle scuole superiori di Finale E., Mirandola, Carpi, Vignola e Castelfranco E.
b) il progetto per la realizzazione della rete wireless in appennino è stata completato. Da parte di Lepida s.p.a. è stata bandita ed aggiudicata la gara per la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese); le opere per realizzare questi interventi sono state avviate.
c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
    - L'organizzazione, insieme a Lepida s.p.a., di due incontri con gli Enti Locali, uno rivolto ai tecnici ed uno agli amministratori, per presentare in maniera dettagliata i servizi infrastrutturali e applicativi erogati da Lepida s.p.a.,
    - la fase conclusiva del progetto Rilander, con la messa in esercizio delle soluzioni di interesse degli EELL del territorio provinciale, dove la Provincia ha agito sia direttamente per il riuso di soluzioni software di proprio interesse sia come responsabile del coordinamento territoriale, del dispiegamento

e della messa in esercizio della varie soluzioni a riuso. La verifica (assessment) del raggiungimento degli obiettivi effettuata a marzo dall'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA) ha avuto esito positivo quindi Il progetto è da ritenere concluso entro i termini previsti di febbraio con la messa in esercizio per tutti i servizi previsti. Con la conclusione del progetto agli Enti del territorio provinciale partecipanti verranno erogate la seconda e terza tranche della quota di cofinanziamento prevista.

- Per permettere la buona riuscita della fase di messa in esercizio dei servizi, oltre alle normali attività, sono state necessarie nel semestre una serie di iniziative di coordinamento:
    1. tre incontri, uno al mese nei primi tre mesi, dello staff provinciale del progetto con il Coordinamento regionale dello stesso, per monitorare costantemente l'avanzamento della fase di messa in esercizio per quei progetti non ancora completati nel 2012. Gli incontri si sono svolti utilizzando la videoconferenza, risparmiando sia in termini di tempo che di risorse economiche, evitando gli spostamenti a Bologna
    2. Un incontro specifico con l'Unione dei Comuni del Comprensorio Ceramico e l'Unione dei Comuni del Dolo, Secchia e Dragone, i due territori che presentavano i maggiori problemi nel rispettare gli impegni di progetto
    3. un incontro del Tavolo Tecnico Provinciale sulle iniziative di e-government, per condividere il superamento dell'assessment e per sollecitare la risoluzione delle ultime incombenze amministrative da concludere entro giugno. Nello stesso incontro si sono presentate le proposte di Regione e Lepida per la gestione dei listini relativi ai servizi erogati da Lepida s.p.a. per l'anno 2014 per la parte infrastrutturale (Reti, Payer, Federa. Ecc.)
- La partecipazione alle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) si è molto attenuata nel 2013, non per scarsa volontà dei partecipanti ma per due diverse cause:
    1. Tutte le risorse di Provincia ed Enti si sono concentrate nel portare a positiva conclusione la fase di messa in esercizio dei servizi del progetto Rilander
    2. Il progettato ma laborioso e lungo passaggio della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna dalla Regione a Lepida s.p.a., che ha praticamente messo in standby molte delle attività della CNER stessa per tutto il primo semestre.

In particolare la CT gestione documentale si è incontrata una sola volta per confermare che i tre sottogruppi che dovevano concludere in questo periodo i loro lavori non erano in condizione di farlo, rimandando il completamento dei seguenti lavori in sospeso alla nuova fase successiva all'aggiornamento dell'assetto organizzativo e di governance della CN-ER:

- Linee guida Parte 2: comunicazione interna e sistemi di protocollo;
- Aggiornamento dei metadati del sistema di gestione documentale;
- Mandati di pagamento

- In conseguenza della situazione sopra illustrata non ci sono stati nel 2013 incontri del Coordinamento regionale delle Comunità tematiche
- Nel 2012 è stato avviato dalla Regione il progetto "FlowER – dematerializzazione in Emilia Romagna". Le basi del progetto erano state poste dall'altro progetto Prode, nell'ambito del quale la Provincia di Modena ha svolto il ruolo di pilota. La Regione ha coinvolto soprattutto le Unioni di Comuni e le Province solo a metà giugno chiedendo la loro collaborazione nel coinvolgimento degli Enti che finora non hanno aderito al progetto.
- Dopo l'incontro di lancio delle Comunità Locali tenutosi a fine del 2012, la Comunità Locale sulla Gestione Documentale, coordinata dalla Dr.ssa Paola Romagnoli della Provincia di Modena, ha iniziato attivamente i propri lavori. Si sono tenuti quattro incontri. Dopo il primo incontro si è stabilito di predisporre da parte della Provincia, e di sottoporre poi a tutti i Comuni, un questionario per comporre una fotografia della situazione attuale dei processi di gestione documentale in ogni Ente Locale. Il questionario, articolato in diverse sezioni (PEC, protocollazione in entrata ed in uscita, organizzazione e divisione del lavoro tra gli uffici, creazione di documenti digitali nativi, manuale di gestione, elenco delle criticità) è stato somministrato a 47 Comuni ed o è stato restituito da circa 30 Comuni. Negli incontri successivi, confrontando ed analizzando le varie situazioni riscontrate, si è tracciato un quadro abbastanza completo delle problematicità presenti sul territorio. I risultati della rilevazione effettuata tramite il questionario, elaborati dalla Provincia, verranno restituiti a tutti i Comuni entro metà luglio ed insieme a loro verranno individuati gli ambiti di approfondimento prioritari da approfondire ed affrontare nei tre incontri già programmati in settembre, ottobre e novembre del 2013.
- le altre Comunità locali definite, anche se non formalmente, a livello provinciale hanno avviato le loro attività. In particolare quella su Autorizzazioni e Concessioni (a partire dal gruppo di lavoro da lungo attivo sullo SUAP) e quella sui servizi demografici (anche in questo caso a partire dal gruppo di colleghi che sta lavorando sulla soluzione ANA-CNER). La Comunità Tematica locale su catasto e fiscalità non ha ancora avviato le sue attività soprattutto a causa del fatto che, su sollecitazione della Regione, è stato individuato come coordinatore un collega dell'Unione Area Nord, che attualmente non è disponibile ad impegnarsi a causa del sisma.

- Durante il semestre è stato particolarmente impegnativa l'istruttoria tecnica e politica che ha portato alla definizione della nuova Convenzione della Community Network Emilia-Romagna (in sostituzione della precedente scaduta il 26 giugno 2013). Il documento relativo alla nuova convenzione è stato più volte emendato, soprattutto grazie ai contributi delle Province sia negli incontri del Tavolo Tecnico Regionale sia del Comitato permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER per risolvere una serie di incongruenze presenti nelle prime stesure, fino ad arrivare ad una versione definitiva che dovrà essere approvata da tutti gli organi che ne hanno titolo all'interno della Pubblica Amministrazione Locale della regione (comprendendo quindi Comuni, Unioni, Province, AUSL, Università, Consorzi, ecc.).
- La nuova organizzazione della Community Network Emilia Romagna prevede un ruolo nuovo e molto importante di Lepida s.p.a., a cui sono stati assegnate le competenze ed il personale della Regione che prima si occupavano dei temi propri della CN-ER. Il primo incontro con Lepida s.p.a. nel suo nuovo ruolo all'interno della CN-ER si è svolto il 20 giugno per affrontare il tema del bando regionale per il finanziamento delle Unioni sui temi della unificazione dei backoffice e della gestione documentale digitale. Il problema principale è che su 158 prodotti software iscritti al processo di qualificazione solo due hanno completato l'iter previsto.
- La prima iniziativa pubblica organizzata dalla Regione-Lepida s.p.a., a cui la Provincia è stata presente, si è svolta il 25 giugno, sul tema della Agenda Digitale Nazionale e Regionale, con tre interessanti focus su argomenti di elevato interesse anche per la Provincia che sono Payer, Parer e ANA-CNER.

d) Per quanto riguarda PRODE è continuata l'attività di promozione e supporto agli uffici dell'Ente per favorire l'adozione degli strumenti informatici ed organizzativi utili per la digitalizzazione dei procedimenti e dei documenti
e) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.
f) Dopo avere aderito formalmente al sistema di autenticazione federato FEDERA della Regione Emilia Romagna, sono continuate le attività per l'integrazione di questo sistema di autenticazione con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, ecc). L'attività di rilascio delle credenziali FEDERA da parte dell'URP della Provincia è aumentata soprattutto a causa delle richieste pervenute da parte del Comune di Modena in riferimento al sistema ANA-CNER.
g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo si soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono state analizzate e sviluppate diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa ("Amministrazione Aperta", "diritto all'oblio dei dati personali", ecc) ed è stata sollecitata alla ditta fornitrice la conclusione degli interventi richiesti nel semestre precedente con riferimento particolare a quelli inerenti gli sviluppi al portale Turismo e delle mappe tematiche delle Aziende Agricole.
h) In riferimento al "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
    - Sollecitati Comuni ed Unioni per la sottoscrizione di tutti gli accordi ed i contratti previsti all'interno del progetto: ICAR, PAYER (Piattaforma pagamenti spontanei e specializzati), Servizi ICT, FEDERA, SUAPER. Ad oggi l'adesione è pressochè completa, anche se mancano ancora alcuni atti formali, soprattutto di qualche SIA tra quelli colpiti dal terremoto
    - ACCERTA (ANA-CNER): Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER (ex ACCERTA) sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sui software estrattori dei diversi fornitori degli applicativi Demografici dei Comuni e per le attività di messa in esercizio del Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte:
    - Ultimate modifiche ai moduli SELF predisposti per la formazione tecnica ed operativa a distanza. Proposti ed effettuati i corsi di formazione per operatore e amministratore agli operatori dei servizi demografici comunali;
    - Effettuata la fase di test e collaudo di secondo livello dei moduli estrattori presso i comuni; i test ed i collaudi hanno riguardato la corretta funzionalità e la qualità dei dati scaricati e del loro import sui Data Base normalizzati; organizzati 5 incontri di formazione sulle attività di collaudo effettuati sul territorio provinciale
    - Effettuato l'aggiornamento tecnologico e la relativa configurazione di tutti i server ANA-CNER installati nei nodi periferici presso le Unioni ed i Comuni del territorio modenese (ad esclusione dell'Unione Comuni del Sorbara);
    - Rieseguiti i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
    - Predisposte le attività di schedulazione per quanto riguardo lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER;

- Proseguite sia l'attività di sviluppo delle query per la consultazione dei dati, sia i test sulla funzionalità del modulo "Gestione Suite" per l'attività di reporting e predisposizione query sulle varie tipologie di estrazione e di layout dei risultati;
- Completato il primo set di visure, sul modello dei template revisionati da ANUSCA, comprese le nuove visure di "Stato Civile" e di "Residenza / AIRE";
- Verificate le query di tipo elenco e di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia;
- Installate e collaudate le modifiche al sistema, approvate come soluzioni evolutive (lotto 3) da parte della Regione Emilia Romagna,
- Completata, in collaborazione con la Regione e Lepida s.p.a., la migrazione al nuovo nodo centrale di ANA-CNER;
- Completata l'attivazione delle porte di dominio PDD-ICAR presso ogni Comune del territorio sul nodo centrale presso la Regione;
- Effettuati in collaborazione della RER e di ANUSCA una iniziativa per diffusione di ANA-CNER nel territorio con la presentazione della soluzione tecnica e della Convenzione proposta dalla Regione agli Enti procedenti del territorio regionale;
- Svolta attività di supporto per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione,.
- Con il Comune di Modena sono continuate le attività di collaborazione in merito a:
    - definire le attività per la messa in esercizio della soluzione con i primi stakeholder (altri Comune Forze dell'Ordine, tribunale, procura e prefettura) ed organizzato un incontro di presentazione della soluzione agli stakeholder del territorio modenese.
    - sulla base degli allegati B3 riferiti ai servizi interni comunali, definiti i profili necessari per abilitare gli utenti all'accesso al portale. Codificati all'interno del sistema
    - Codificati circa 100 utenti dei servizi demografici e tributi con relativa profilazione
    - Predisposte credenziali Federa con alto livello di affidabilità e livello di policy password medio per i medesimi utenti (utilizzato il gestore di credenziali "Provincia di Modena")
    - effettuati 2 incontri con gli operatori di anagrafe per l'utilizzo del sistema in produzione
- si è partecipato ad un seminario organizzato presso Anusca per presentare il progetto agli Enti procedenti della parte emiliana della regione (un incontro analogo si è poi tenuto successivamente per quelli romagnoli)
- In Giugno è stato organizzato e tenuto c/o la sala del Consiglio provinciale un incontro analogo dedicato agli Enti procedenti della provincia di Modena

- OSAP online: dopo che il sistema è stata regolarmente in esercizio per diversi mesi (utilizzato da diversi utenti per inoltrare richieste di concessione-autorizzazione), si è reso necessario interromperne la disponibilità a causa di una modifica sulla modulistica decisa dall'ufficio competente dell'Area LLPP senza che di questa modifica ne sia stata data comunicazione al Servizio Sistemi Informativi e Telematica. La soluzione riprenderà ad essere disponibile dopo che verranno fatti i dovuti interventi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online
- RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Unione Terre di Castelli (in service su server della Provincia e con oltre 3.500 segnalazioni inserite) e nella Comunità Montana del Frignano, mentre è installata ma non ancora attivamente utilizzata nell'Unione Terre d'Argine. In Provincia è in esercizio da metà giugno 2012, con oltre 500 segnalazioni inserite. Nel corso del semestre è stato riconfigurato il server Rilfedeur posizionato in Provincia per fornire, in service, il servizio alla Unione del Distretto Ceramico ed alla Unione Secchia, Dolo e Dragone oltre che al Comune di Castelfranco Emilia. Sono in fase di definizione le Convenzioni che regolamentano il Service. Le principali attività di supporto e di coordinamento degli Enti hanno riguardato:
    - L'organizzazione insieme all'Unione Comprensorio Ceramico e all'Unione Dolo-Secchia-Dragone, di una serie di corsi per la messa in esercizio di Rilfedeur; ai corsi ha partecipato anche personale del Servizio in qualità di Amministratore del Sistema: i corsi, realizzati presso la sala corsi della Provincia, sono stati articolati in due sessioni del corso operatori (18/20 e 26/28 marzo) ed una sessione del corso Amministratori (19 aprile).
    - La messa in atto, in qualità di "Amministratori Provincia" del sistema, di attività di manutenzione evolutiva per implementare la fase di avviamento e messa in esercizio dell'applicativo e più precisamente:
        - configurazione del sistema;
        - avviamento e messa in esercizio nuovi gruppi Polizia Provinciale;
        - Configurazione degli eventi-caratteristiche-zone secondo le indicazioni della polizia provinciale;
        - Definizione delle macrozone corrispondenti alle suddivisioni geografiche a cui sono assegnati i vari agenti

- La messa in esercizio della soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata piuttosto problematica a causa della necessità di rapportarsi con 47 Comuni su tematiche specifiche di competenza comunale, ma ora il sistema è in esercizio per tutti i Comuni della Provincia. Sono stati necessari due incontri tra la Provincia ed i tecnici della ditta fornitrice del software per definire le specifiche del servizio, anche in seguito alla organizzazione di un incontro specifico del tavolo provinciale sulle iniziative di e-government allargato ai referenti del servizio urbanistica nei vari Comuni. Il software per la gestione della "richiesta CDU" online è installato su apparati server della Provincia di Modena ed il servizio è resa disponibile dalla Provincia di Modena ai Comuni del territorio che hanno inserito nei loro siti WEB il link all'applicazione. E' stata anche progettata, redatta e distribuita ai Comuni la manualistica tecnica e d'uso della soluzione. Pur non essendo il servizio pubblicizzato in nessuna maniera, risultano ad oggi inoltrate più di 100 richieste di certificati

i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) si sono resi necessari ulteriori approfondimenti tecnici con la ditta fornitrice e con il PARER; è stata avviata la fase di configurazione dei sistemi informatici utilizzati nell'Ente per la gestione del protocollo e degli Atti per mettere definitivamente in esercizio il sistema di conferimentio al PARER dei documenti digitali gestiti nell'Ente (previsto entro la fine del 2013.

l) Tramite il sistema di pagamento PAYER sono stati messi in linea, ovvero pubblicati sul sito web dell'Ente, 9 diverse tipologie di pagamenti di cui 8 riferiti a sanzioni amministrative ed uno per il pagamento dei contributi di solidarietà alle zone terremotate; sono stati avviati i lavori per aggiungere altre tipologie di pagamento online a quelle esistenti

m) E' stata perfezionata, da parte della Provincia, l'adesione alla piattaforma regionale SELF utilizzata per la formazione a distanza. L'utilizzo della piattaforma sarà gratuita dall'inizio del 2013. Vista questa ulteriore opportunità si stanno valutando, insieme ai competenti uffici dell'Area Risorse, le eventuali azioni attivabili per permettere l'adesione all'iniziativa da parte del maggior numero di Enti e quali azioni di coordinamento potrebbero essere svolte dalla Provincia (ad esempio, sfruttando i risparmi legati alla nuova modalità di erogazione, potrebbe organizzare per l'insieme degli Enti dei corsi in modalità "blended", affiancando la parte online fornita dalla piattaforma con qualche incontro di inquadramento, chiarificazione e dibattito, in compartecipazione, con docenti in aula). Utilizzando la piattaforma SELF sono stati effettuati e sono tuttora in corso, gratuitamente ed all'interno del progetto RILANDER, i corsi per gli operatori ANA-CNER di un primo gruppo di Comuni. Ai 250 operatori (tra cui quelli della Provincia) già formati nel 2012 si sono aggiunti altri 200 operatori nel corso del primo semestre 2013

n) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, in continuità con il precedente, si sono resi necessari numerosi interventi di supporto ai diversi SUAP del territorio provinciale e diversi incontri di analisi ed approfondimento delle problematiche incontrate sia nella gestione delle pratiche online pervenute tramite il sistema SUAPER o tramite PEC, sia nel completare la fase di collaudo e dispiegamento del nuovo applicativo di backoffice VBG che si è deciso sostituirà il "vecchio" software della ditta Netribe (totalmente dismesso nel corso del 2012). Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER che, allo stato attuale presenta la seguente situazione:
   - in riferimento alle pratiche di FASE 2 (commercio) sono inseriti nel data base dei procedimenti oltre 200 procedimenti che coprono il 90% del totale. Inoltre è in corso un'operazione di ordinamento delle "dichiarazioni" per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti.
   - In riferimento alla FASE 1 (edilizia) sono inseriti e funzionanti i 40 procedimenti principali. Mancano 16 interventi da caricare dopo che un altro gruppo di lavoro avrà predisposto le relative schede, che verranno successivamente inserite, a cura del gruppo modifiche, nel Data Base di SuapER.

   Dopo avere completato sia le fasi di implementazione e collaudo del software di bakoffice VBG effettuate con la collaborazione della struttura SUAP di Castelfranco E., San Cesario e Unione dei Comuni del Sorbara, sia la riconfigurazione di VBG per la sua messa in esercizio in tutti gli SUAP della provincia, sono stati organizzati incontri con la ditta fornitrice per la risoluzione on-line di alcuni problemi persistenti e sono state pianificate le attività future in termini di supporto alla messa in esercizio in tutti gli SUAP ed in termini formativi. Dopo avere portato a termine una laboriosa trattativa con la ditta fornitrice e dopo avere collaborato con la Regione Emilia Romagna e le altre Province per la definizione di un contratto di assistenza standard e per ottenere le migliori condizioni economiche per la realizzazione da parte della ditta degli interventi necessari sul software VBG per integrarlo con la piattaforma DOCER (processo di qualificazione del software agli standard regionali), insieme al coordinamento provinciale sono stati definiti i costi da sostenere nel corso del 2013.
   Sono state svolte 2 Commissioni SUAP in data 13 febbraio e 12 giugno.

o) Non sono state svolte attività di particolare impegno in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni, se non in riferimento alla partecipazione ad un paio di incontri relativi allo stato di avanzamento delle fasi di valutazione da parte del MIUR del progetto "Secure Disaster Recovery" presentato al bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities".

p) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell'ambito degli incontri periodi del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell'ultimo piano operativo del Pianto Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2013.
q) L'utilizzo della videoconferenza è ormai da considerare entrato nella prassi di lavoro almeno nelle riunioni fra il personale del Sevizio Sistemi Informativi e Telematica e la Regione (ma anche con diversi Fornitori e diversi Comuni) ed anche nell'ambito delle conferenze di servizi dove la conferenza di servizi telematica, nel semestre, è stata utilizzata in oltre 30 occasioni. Ne è stato sperimentato l'uso anche in occasione di una riunione del comitato di direzione e da parte di alcuni Dirigenti di Servizio in diverse occasioni
r) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network Emilia Romagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogo sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole; gli approfondimenti non sono ancora conclusi. A metà Giugno, in raccordo con i competenti uffici del Servizio Finanziario e della Direzione Generale, si è proceduto alla valutazione del modifiche allo Statuto di Lepida s.p.a. che verranno presentate all'assemblea dei Soci il 15 luglio.

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt'ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno
- Avviata l'analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all'attivazione del servizio di File Server
- Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime
- Il mantenimento in funzione dell'infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.
- Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l'Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per concordare evoluzioni future si a di tipo tecnico sia di tipo contrattuale
- Nell'ambito dei servizi ICT a favore dell'e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, stato stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro. E' stata effettuata una analisi sulle caratteristiche della nuova versione RILFEDEUR (la versione 5) ed avviata la trattativa commerciale per l'acquisto e l'installazione della stessa da parte della Provincia.

Nel secondo semestre del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
In attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte le seguenti attività elencate nel progetto 1358.

a) Nell'ambito del progetto per la realizzazione delle reti MAN in fibra ottica nei comuni di pianura del modenese è stata avviata la realizzazione della rete in fibra ottica in ambito urbano modenese. Il collegamento delle 6 sedi classificate come urgenti per la Provincia di Modena sono stare collegate, collaudate ed attivate entro il mese di ottobre. La gara per la realizzazione della rete MAN nel comune di Fiorano Modenese è stata aggiudicata.
b) Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi di cablaggio in fibra ottica nelle zone appenniniche comprese nell'area FEASR (territori comunali di Zocca, Polinago e Montese), la gara è stata aggiudicata ed da

parte di Lepida s.p.a. c'è stata la richiesta alla Provincia ed ai Comuni coinvolti di accelerare il rilascio delle autorizzazioni agli scavi.

c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato:
   - Il completamento delle attività amministrative per la liquidazione agli Enti del territorio che ne avevano diritto della terza tranche di cofinanziamento del progetto Rilander erogata alla Provincia; si è anche proceduto alla richiesta di erogazione della tranche finale, in quanto tutte le soluzioni e i relativi procedimenti amministrativo-formali sono stati conclusi in maniera positiva (la richiesta è stata approvata dalla Regione a fine anno 2013).
   - L'adesione della Provincia alla nuova convenzione della Community Network emilia Romagna (Delibera del Consiglio provinciale n°186/2013); uno degli aspetti importanti di questa nuova Convenzione è l'assegnazione del ruolo operativo nell'erogazione di servizi ICT alla Società Lepida s.p.a., Società in house della Regione per la gestione di servizi ICT per gli Enti Locali del territorio regionale.
   - La prima iniziativa della nuova Community Network Emilia-Romagna che ha coinvolto la Provincia di Modena e gli Enti Locali del territorio è stata l'approvazione della Convenzione con la Regione Emilia Romagna per il Sistema ANA-CNER (accesso in consultazione ai dati anagrafici della popolazione).
   - Le attività delle diverse Comunità Tematiche regionali (CT) sono state interrotte nella seconda parte del 2013 a seguito della riorganizzazione della struttura di governo della Community Network Emilia Romagna.

d) Si è svolto un incontro tra Lepida e il Servizio Sistemi Informativi e Telematica per valutare se e in che modo aderire ai progetti Flower e Doc-er; in questo ambito è stato organizzato un incontro con i colleghi del Servizio Sistemi Informativi della Provincia di Reggio Emilia per verificare possibili ambiti di collaborazione. L'adesione al progetto FLOW-ER e l'installazione dela piattaforma DOC-ER è rinviata al 2014.
   - Dopo l'incontro di lancio delle Comunità Locali tenutosi a fine del 2012, la Comunità Locale sulla Gestione Documentale, coordinata dalla Dr.ssa Paola Romagnoli della Provincia di Modena, ha continuato attivamente i lavori già avviati nel primo semestre. Si sono tenuti tre incontri nei quali è stato affrontato ed approfondito il tema della fascicolazione (argomento la cui importanza è stata condivisa dagli EELL della provincia partecipanti alla Comunità Locale); il secondo tema di interesse è quello della creazione di documenti digitali che verrà approfondito dall'inizio del 2014.
   - La Provincia ha partecipato attivamente alla iniziativa "Burò 2013" che Lepida spa ha organizzato a Bologna il 3 dicembre; nell'occasione ha presentato la APP progettata per apparati di elaborazione mobili (tablet, smartphone, ecc) per accedere ai servizi di Rilfedeur, alle News della Provincia ed ai siti di interesse turistico della provincia (Point Of Interest).

e) Non sono state svolte attività significative riguardo la scelta e l'adozione di un sistema di business intelligence.

f) Sono continuate le attività per l'integrazione del sistema di autenticazione federato FEDERA con altri applicativi realizzati per l'erogazione di servizi on-line (ad esempio: ANA-CNER, SIFA, Sistema Informativo per la Gestione delle Strutture Ricettive e per la Statistica del Turismo, ecc); la messa in esercizio dei nuovi Sistemi Informativi GSR (Gestione Strutture Ricettive) e Statistiche Turistiche (StaTur) ha comportato una significativa e non preventivata attività di supporto tecnico anche in riferimento al rilascio ed alla attivazione delle credenziali FEDERA.

g) Riguardo il mantenimento in esercizio e lo sviluppo si soluzioni utili per permettere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alle attività dell'Ente sono stati fatti interventi importanti ed impegnativi per mettere a disposizione dell'Ente le diverse componenti software necessarie per la pubblicazione sul WEB di dati ed informazioni utili per la trasparenza amministrativa e per l'Anticorruzione; alcune componenti sono state messe a punto dalla ditta fornitrice ma molto è stato realizzato con risorse interne per potere alimentare i sistemi forniti e le componenti realizzate all'interno.

h) In riferimento al "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del semestre sono state svolte e si sono completate le seguenti attività:
   - <u>ACCERTA (ANA-CNER)</u>: Nel corso del semestre sono proseguite le attività per completare la configurazione di ANA-CNER sulla infrastruttura server del nodo regionale soprattutto in riferimento agli ulteriori interventi necessari sul Sistema per sviluppare componenti evolutive per migliorare il Sistema. L'implementazione del progetto è stata particolarmente impegnativa come si desume dal seguente dettaglio delle principali attività svolte: Completare i test sulla stabilità del sistema a seguito degli aggiornamenti dei nodi periferici;
     i. Uno degli interventi evolutivi più importanti riguarda le attività di schedulazione per quanto riguardo lo scarico dei dati dai gestionali demografici e trasferimento dei medesimi sui nodi periferici, in modo da garantire l'aggiornamento giornaliero dei dati anagrafici resi disponibili da ANA-CNER; la soluzione messa a punto per risolvere l'eccessiva durata della estrazione totale giornaliera (nel Comune di Modena la durata era superiore alle 18 ore!!!) è stata quella dell'aggiornamento-estrazione incrementale.

ii. E' proseguita l'attività di sviluppo di ulteriori query per la consultazione dei dati anche per gli elenchi estratti anche per permettere elaborazioni di tipo statistico con dati aggregati per le comunicazioni periodiche del Servizio Statistica della Provincia e della Regione;
iii. Continuata l'attività di supporto agli EELL per la messa a punto e la compilazione di alcuni allegati (in particolare B3) alla Convenzione proposta dalla Regione.
iv. Per il Comune di Modena è continuata l'attività di rilascio delle credenziali FEDERA e delle relative profilazioni che ha interessato oltre 300 utenti dei servizi interni del Comune demografici e tributi con relativa profilazione

- OSAP online: La soluzione non è ancora stata rimessa in esercizio perchè, a causa di carichi di lavoro per attività diverse e carenze di personale, non sono stati realizzati gli interventi correttivi di modifica al sistema di gestione delle pratiche OSAP online.
- RILFEDEUR è già in pieno esercizio in Provincia e, sempre su server installato in Provincia, per l'Unione Terre di Castelli (con oltre 3.500 segnalazioni inserite), nell'Unione del Comprensorio Ceramico (oltre 4000 segnalazioni), nella Comunità Montana del Frignano, nel Comune di Castelfranco Emilia mentre è installata ma non ancora attivamente utilizzata nell'Unione Terre d'Argine. Nel corso del semestre è stata progettata e messa in esercizio la soluzione APP che ha richiesto di riconfigurare tutto l'ambiente tecnologico passando alla versione 5.2 di Rilfdeur. E' stata anche organizzata, con la partecipazione di tecnici di tutti gli Enti che utilizzano il servizio, una mezza giornata di corso (in data 28 novembre) per illustrare le nuove funzionalità della versione e le possibilità fornite dalla nuova modalità di segnalazione di fenomeni attraverso gli smartphones. Sono in fase di definizione le Convenzioni che regolamentano il Service. Nel corso del semestre è stata progettata una APP per l'accesso a Rilfedeur tramite smartphone e tablet; la APP è stata progettata in collaborazione con Lepida s.p.a. utilizzando l'ambiente di sviluppo TappER. uovo sistema di cartografia di base legata al DBTR regionale.
- La soluzione a riuso "RICHIESTA CDU" è stata messa in esercizio per tutti i Comuni della Provincia; dopo l'aggiornamento della piattaforma tecnologica PEOPLE effettuata in novembre da Lepida s.p.a. la soluzione non è disponibile in quanto necessità di interventi di riconfigurazione del software applicativo non ancora portati a compimento.

i) Nell'ambito delle fasi attuative della Convenzione tra la Provincia ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) è stata conclusa la fase di configurazione dei sistemi informatici utilizzati nell'Ente per la gestione del protocollo e degli Atti ed anche quella necessaria per la messa a punto definitiva del "disciplinare per il conferimento dei documenti in conservazione"; il sistema di conferimentio al PARER dei documenti digitali gestiti nell'Ente sarà messo in esercizio definitivo nel mese di gennaio del 2014.
j) Il sistema di pagamento PAYER è correttamente presidiato ed in linea.
k) Riguardo le attività svolte in relazione ai sistemi informativi della rete degli SUAP, nel semestre, è stata data continuità alle attività di completamento della messa a punto definitiva del sistema di backoffice VBG. Nel dettaglio, il coordinamento provinciale ed il gruppo modifiche, costituitosi nel corso del 2012, hanno continuato l'attività di implementazione della piattaforma di frontoffice SuapER e di backoffice VBG.
l) Le attività svolte in riferimento alla predisposizione di progetti per lo sviluppo della società dell'informazione in campo ICT a fronte di finanziamenti esterni si sono limitate al recepimento del parere espresso da parte del MIUR sul progetto "Secure Disaster Recovery" presentato al bando per il finanziamento di progetti per lo sviluppo delle Smart Cities and Communities"; il progetto è stato valutato positivamente ma non cofinanziato.
m) Insieme alla Regione, a Lepida ed alle altre Province della regione, nell'ambito degli incontri periodi del Comitato Tecnico della Community Network, sono stati valutati e approvati i risultati ottenuti con la realizzazione di quanto previsto nell'ultimo piano operativo del Pianto Telematico Regionale 2011-2013 (PITER) ed è stato approvato il piano operativo del 2013.
n) L'utilizzo della videoconferenza è consolidato; nell'ambito delle conferenze di servizi dell'Area Territorio e Ambiente la conferenza di servizi telematica viene utilizzata circa 10 volte ogni mese.
o) Il controllo ed il monitoraggio sulla società partecipata Lepida s.p.a. è stato effettuato regolarmente tramite la partecipazione attiva agli organi di governo della Community Network EmiliaRomagna. In particolare il controllo ed il monitoraggio sono stati garantiti dalla partecipazione alle attività del Comitato Tecnico permanente della CN-ER, a quelle del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER ed alle assemblee ordinarie e straordinarie dei Soci di Lepida s.p.a.. In particolare il Controllo Analogo sui servizi erogati e sui listini è stato garantito dalla partecipazione al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento. Il tema del controllo analogo su Lepida s.p.a. è stato anche oggetto di approfondimenti in sede tecnica e giuridica anche tramite il coinvolgimento dei Segretari Generali delle Province emiliano romagnole che hanno ritenuto l'esercizio del controllo Analogo garantito sia dallo Statuto di Lepida s.p.a. sia dalla Nuova Convenzione per la Community Network Emilia Romagna approvata dal Consiglio Provinciale con Delibera n° 186/2013 del 30/10/2013.

p) Personale del Servizio ha partecipato ad una serie di iniziative della Regione Emilia Romagna quali:
   - la manifestazione “Smart City”,
   - il convegno su “e-learning nella P.A.”,
   - l’incontro di presentazione della legge di “riordino territoriale in Emilia Romagna”

In riferimento al progetto PEG 1359, le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali sono state svolte con regolarità assumendo i seguenti connotati:

- Incontro del Tavolo tecnico provinciale sulle iniziative di e-government che ha affrontato i seguenti temi:
- Liquidazione contributi per il progetto Rilander (terza ed ultima tranches)
- Approvazione nuova convenzione CN-ER
- Aggiornamenti sullo stato dell’arte del progetto ANA-CNER (adesioni dei Comuni, ulteriori adempimenti, adesione Enti procedenti) e del progetto “Demografici online-Timbro Digitale”
- Progetti FlowER e DOC-ER
- SUAPER e VBG (sistema informativo della rete provinciale degli sportelli unici attività produttive)
- Servizi erogati da Lepida s.p.a.: orientamenti sui listini 2014 e 2015
- Utilizzo fondi FEASR per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica per la riduzione del divario digitale in appennino
- Programma di sviluppo dei Data Center regionali
- Resoconto sulle attività delle Comunità Locali avviate

Il mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, di rete e del software applicativo della rete degli SUAP è stato garantito sia per la soluzione software di backoffice della ditta Netribe (tutt’ora installata e funzionante anche se in via di sostituzione) sia per quella nuova VBG della ditta INIT, messa in esercizio definitivo a giugno

Avviata l’analisi per la definizione di un piano di Disaster Recovery per tutte le applicazioni informatiche critiche comprese quelle della Protezione Civile attualmente installate su server ubicati nella sede di Marzaglia in particolare si è acquistato un server nas da ubicare presso la Protezione Civile ed uno analogo da ubicare presso il CED e da configurare in modalità ridondata; nel secondo semestre si procederà alla configurazione delle macchine e all'attivazione del servizio di File Server

Il mantenimento in funzione e lo sviluppo delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) e della rete a banda larga Lepida ha comportato attività minime

Il mantenimento in funzione dell’infrastruttura PEOPLE utilizzata per diversi servizi online della Provincia (OSAP) e dei Comuni (Demografici online, Richiesta CDU, VBG, ecc) ha comportato diverse attività di installazione di aggiornamenti e di configurazione oltre che di aggiornamento dei data base gestiti.

Il mantenimento in esercizio di PARIX è stato garantito sia per l’Ente sia per gli altri Comuni collegati alla banca dati. Nel corso del semestre è stata attivata una trattativa con Infocamere, il fornitore del servizio, per impostare il nuovo contratto dal 2014 che prevede il collegamento diretto con server regionali in sostituzione di quelli provinciali.

Nell’ambito dei servizi ICT a favore dell’e-government, oltre a quelli relativi alla piattaforma PEOPLE, stato stati ulteriormente ampliati quelli associati a RILFEDEUR con particolare riferimento alla messa in esercizio del servizio RILFEDEUR alle Unioni del Comprensorio Ceramico e del Dolo-Dragone-Secchia, e ai Comuni di Castelfranco Emilia. E’ stato aggiornato alla versione 5.1 il software RILFEDEUR.

In riferimento al progetto 1616 sono state svolte nel semestre le attività formative relative a:

- Incontro di presentazione dei Servizi on line offerti dalla Provincia di Modena a favore di Enti, cittadini ed imprese e rivolto ai Dirigenti ed ai Funzionari della Provincia, svolto il 19 novembre. Lo scopo era quello di far conoscere ai colleghi quanti e quali servizi sono stati messi on-line dalla Provincia e far nascere nel contempo idee di nuovi possibili servizi on line all’interno dei servizi di rispettiva competenza. Si sperava in una partecipazione maggiore (circa 15 partecipanti)
- Tre giornate di corso Oracle per i colleghi dei Servizi Sistemi Informativi e Programmazione Territoriale (11 partecipanti)
- Ultimi due sessioni del corso su “Corretto utilizzo di Internet e delle dotazioni informatiche”. La normativa vigente in materia di tutela nel trattamento dei dati personali prevede anche l'OBBLIGO di formare ed informare gli incaricati al trattamento dei dati personali in merito alla normativa stessa ed alle misure minime di sicurezza adottate, per cui la partecipazione al corso in parola è OBBLIGATORIA per tutti gli incaricati al trattamento dei dati personali nell'Ente (ovvero per tutti gli utilizzatori di dotazioni strumentali informatiche nell'Ente).
- Nella parte finale dell’anno si sono iniziati gli incontri all’interno del Servizio per impostare la parte corsistica (che si svolgerà per mezzo di un corso in modalità e-learning, accompagnato da una parte in aula) del grande progetto che vedrà la luce nel 2014 di passare, su tutti i personal computer della Provincia, a strumenti di produttività individuale opensource.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La decisione della Regione di mettere in esercizio ANA-CNER su server del nodo regionale e di definire un Centro di Supporto regionale per garantire a Comuni ed Enti procedenti un livello di servizio adeguato a questo importantissimo servizio di consultazione dei dati anagrafici, ha comportato un aumento delle attività della Servizio Sistemi Informativi e Telematica della Provincia che, in quanto Ente pilota della soluzione a riuso ed Ente con le maggiori competenze tecniche in materia, si è dovuto fare carico sia di una serie complessa di attività di assistenza e formazione al personale di questo Centro di Supporto regionale, sia di quelle relative alla riconfigurazione al nodo regionale di quanto era stato configurato per i Comuni del territorio modenese sul nodo provinciale, sia di quelle che hanno permesso al Comune di Modena di metter in esercizio il Sistema per i sui uffici interni.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.3

Ragioneria ed economato

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.
Bilancio: il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio provinciale il 23 gennaio 2013.
La prima variazione di bilancio 2013, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2012, è stata approvata dal Consiglio Provinciale il 17 aprile 2013. Il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione nei tempi richiesti dal vigente Regolamento di Contabilità.
Nel corso del secondo semestre sono poi state effettuate le consuete tre variazioni di luglio, ottobre e novembre (assestamento), rispettando i tempi previsti in sede di programmazione finanziaria dell'esercizio. Le variazioni hanno recepito, tra le altre, anche le entrate derivanti dalle contabilità speciali create per la gestione emergenziale e la ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.
Il Bilancio di Previsione 2014-2016 è stato invece approvato il 18 dicembre 2013, evitando quindi il ricorso all'esercizio provvisorio.
Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2013, è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista", che si è attestato a circa tredici milioni di euro, valore successivamente rimodulato in senso più favorevole grazie al "patto regionale verticale incentivato".
Il servizio ha messo a punto un sistema di monitoraggio dei flussi di cassa in tempo reale, utile alla programmazione degli incassi e pagamenti volta al rispetto del patto. Il sistema di monitoraggio ha consentito di mettere a disposizione della Regione Emilia Romagna cinque milioni di euro utilizzati da altri enti emiliani per la riduzione dei propri obiettivi di patto di stabilità 2013.
Gestione ordinaria: il servizio ha fino ad ora garantito la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. I tempi di pagamento delle fatture, dopo alcuni rallentamenti nei mesi di febbraio e marzo dovuti più che altro ad incertezze relative all'evoluzione nella normativa, si sono ridotti, in media, a meno di 40 giorni. Al 31 dicembre il ritmo dei pagamenti si è attestato su ottimi livelli, tanto che si può affermare che a fine anno in ragioneria non esistevano di fatto fatture o documenti equivalenti arretrati da saldare.
Indebitamento: per il 2013 il bilancio non prevedeva il ricorso a nuovo indebitamento. E' però stata effettuata una attenta analisi della composizione del debito residuo (scadenze, tassi medi, ecc) al fine di approfittare in tempi rapidissimi di eventuali opportunità (restituzioni anticipate, rimodulazioni) offerte in futuro dalla normativa. Si segnala

che non ci si è avvalsi, limitatamente all'esercizio 2013, della possibilità prevista dalla Legge di stabilità 2014, di posticipare alla fine del relativo periodo di ammortamento, il pagamento della rata relativa al secondo semestre 2013 dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti.

Gestione liquidità: Il ritorno alla tesoreria unica nell'esercizio precedente (2012) con il conseguente obbligo di disinvestimento delle somme detenute non permette più operazioni di largo respiro. Allo stato attuale della normativa le uniche somme impiegabili per qualche forma di reinvestimento sono quelle rinvenienti dal vecchio indebitamento dell'ente. Si tratta di una fattispecie non particolarmente interessante per la Provincia di Modena, in quanto ammontante a poche migliaia di euro (in pratica significa che le somme incassate dalla Provincia provenienti da mutui e prestiti diversi da quelli di Cassa dd.pp. sono già stati totalmente impiegati per il pagamento delle opere pubbliche connesse alla contrazione dell'indebitamento).

Controllo società ed organismi partecipati: La società oggetto di controllo analogo "Provincia di Modena Valorizzazioni Immobiliari srl", in sigla "Promovi srl" è stata posta in liquidazione con atto del Consiglio provinciale n.230/2013. La società dovrebbe essere effettivamente estinta nel corso del 2014, non solo senza oneri per la Provincia, ma anzi riacquisendo patrimonio attivo generatore di flussi di cassa (Azioni Autostrada del Brennero, dorsale appenninica di distribuzione gas Metano).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 481
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione di diverse attività, il funzionamento degli uffici provinciali

NR.	Progetto
1740	Servizi generali
1741	Grafica e Centro Stampa
1742	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.
Al 31/12/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Per quanto riguarda la cassa economale, in particolare, si è proceduto nei primi mesi dell'anno alla verifica delle procedure ricercando soluzioni verso la semplificazione e snellimento del lavoro.
Con riferimento al "Centro Grafica e Stampa" si specifica che è entrata a regime la convenzione con il Comune di Modena per la realizzazione del Centro Stampa Unificato con il trasferimento di personale e attrezzature presso i locali del Comune di Modena. In relazione a ciò, sono stati disdetti i contratti di noleggio delle attrezzature del Centro Stampa provinciale e sgomberati i locali di viale Martiri della Libertà. La conclusione del contratto con Xerox, non ha determinato un immediato ritiro delle attrezzature da parte del fornitore. Sono state pertanto attivati tutti i necessari provvedimenti di diffida.
La gestione del magazzino è stata ampliata includendo nelle attività svolte anche il monitoraggio dello stato del parco auto di proprietà dell'ente al fine di compensare il collocamento a riposo dell'autista che precedentemente svolgeva tale lavoro (inserito in questo progetto specifico).

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 482
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMALI
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi

NR.	Progetto
1744	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1745	Procedure di acquisto
1746	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2013 il programma risulta svolto sulla base di quanto previsto dal Peg approvato; i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti ad azioni di razionalizzazione della spesa in particolari ambiti.
Questo progetto accoglie la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.
Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Analisi delle principali novità legislative introdotte con la spending review in materia di affidamenti e adeguamento delle procedure interne.
- Predisposizione degli atti necessari all'individuazione dei contratti da effettuare in economia; in particolare sono state analizzate le ultime novità legislative in materia di acquisizioni tramite il mercato elettronico e optato per non formare un elenco fornitori 2013 vista l'obbligatorietà del ricorso al MePa.
- Analisi puntuale dei costi riferiti al parco automezzi e del chilometraggio effettuato dalle automobili di proprietà dell'Ente. Monitoraggio degli interventi eseguiti sulle auto e aggiornamento del data base interno;
- Attività di monitoraggio del contratto di manutenzione del parco automezzi con particolare riferimento alla fatturazione 2012/2013 degli interventi non compresi in convenzione.
- Elaborazione dei dati di costi riferiti agli autoveicoli dell'ente per il rendiconto sulla gestione e per la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui al DL 78/2010;
- Redazione dell'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione riferita al parco automezzi anno 2012 e inserimento dei dati degli automezzi come previsto dalla direttiva per la razionalizzazione delle auto;
- Redazione ed espletamento della gara a cottimo fiduciario per l'acquisto di due autovetture per la Polizia Provinciale.
- Analisi delle spese sostenute dagli amministratori per missioni e per mandato nel 2012 ed analisi delle spese di rappresentanza;
- Acquisto, distribuzione e analisi utilizzo buoni pasto;
- Rapporti col broker assicurativo, monitoraggio dell'andamento della spesa per risarcimenti;
- Predisposizione e pubblicazione della gara per l'assegnazione dei servizi assicurativi relativi a RcAuto, Incendio, Responsabilità civile verso Terzi.
- Analisi e monitoraggio della spesa per telefonia fissa e mobile;
- Gestione dei contratti per il noleggio delle attrezzature (fotocopiatrici) sulla base di quanto previsto nel piano di razionalizzazione concordato con il Servizio Informatica nel 2012.

Per quanto riguarda gli obiettivi di contenimento della spesa di sette azioni PEG assegnate al servizio nell'ambito del piano triennale di razionalizzazione 2013-2015, la spesa impegnata risulta inferiore di circa 250 mila euro rispetto all'anno 2012, di circa 190 mila euro rispetto allo stanziamento iniziale 2013 e di circa 150 mila euro rispetto agli obiettivi di spesa 2013 contenuti nel piano triennale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Territorio e Ambiente

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell"azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2013 è stato caratterizzato dal processo di riorganizzazione interna conseguente alle decisioni assunte dalla Direzione Generale di ridurre il numero di dirigenti non di ruolo e alla migliore suddivisione dei programmi di lavoro fra i dirigenti dell'Ente e dell'Area,nonchè alla ripesatura delle P.O. e alla necessaria riorganizzazione per affrontare l'evoluzione delle autorizzazioni ambientali con l'entrata in scena dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) assegnata alle Province da norma dello Stato.
L'Area Territorio e Ambiente è stata certamente una di quelle maggiormente interessate da questa fase di riorganizzazione,incontrando numerosi ostacoli e difficoltà operative.
Quanto sopra ha determinato anche la necessità di selezionare un Funzionario di Alta Specializzazione a cui delegare,fra l'altro, le funzioni relative al futuro Appalto per la Rete di distribuzione del gas, programma di lavoro entrato solo recentemente nel PEG 2013 in base a recenti norme e alle scelte operate dalle Amministrazioni interessate.
Sono stati quindi approntati e realizzati i necessari mutamenti organizzativi,spostamenti di personale tra cui mobilità interna all'Ente, di programmi PEG, ecc. che hanno permesso al 30 giugno 2013 di considerare raggiunto il nuovo assetto dell'Area .
Si tenga presente anche la non sempre facile attività legata a due Enti Regionali che stanno ancor oggi faticando a "nascere" (ATERSIR ed Ente Gestione Parchi Emilia Centrale) : l'Area di fatto costituisce,soprattutto nel secondo caso, il principale riferimento utilizzato dai 2 Enti per garantire la continuità dei propri programmi di lavoro in un ambito organizzativo ed economico molto problematico.
E' stato elaborata la Relazione di Consuntivo 2012 contenente i principali report ed elementi statistici per monitorare i programmi di lavoro dell'Area, tenendo presente che ancora molto intensa è l'attività straordinaria svolta relativamente agli effetti del sisma 2012, aggravato negli scorsi mesi anche da ulteriori ,pesanti episodi di altre tipologie emergenziali.
Ovviamente, sono state poste in essere tutte quelle attività amministrative utili a garantire la gestione quotidiana del Bilancio 2013 e quelle indirizzate a garantire la presenza del personale, personale appena sufficiente all'espletamento dei programmi di lavoro e pesantemente condizionato nel numero dall'impossibilità normativa di effettuare assunzioni .
Particolarmente impegnativa in questo primo semestre anche la promozione ed effettuazione diretta di seminari di aggiornamento sulla nuova normativa ambientale in materia di AUA, al fine di preparare adeguatamente il personale interno, i colleghi che si occupano del coordinamento dei SUAP, gli stessi SUAP,i Comuni , gli organi di controllo e Associazioni di categoria e ordini professionali.
Come solito, sono stati effettuati alcuni Multa Day al fine di completare l'attività amministrativa relativa alle sanzioni amministrative di competenza, con la novità costituita da una maggiore positiva integrazione con il Servizio Avvocatura ,al fine di evitare per quanto possibile, un aumento del contenzioso nella fase di eventuali successivi ed ulteriori ricorsi al Tribunale.
Sanzioni gestite in ingresso dai diversi Servizi nel primo semestre 2013 : 79
Ordinanze ingiunzioni emanate a seguito delle audizioni e/o valutazioni scritti difensivi : 45
Nel secondo semestre 2013 è proseguita l'intensa attività di coordinamento amministrativo e tecnico delle principali linee di lavoro dell'Area,nonché delle ulteriori fasi di prima applicazione della nuova procedura autorizzativi per le piccole e medie imprese (AUA) attraverso l'organizzazione di ulteriori momenti di confronto con la Rete SUAP ,con la

partecipazione ad alcuni momenti di coordinamento a livello regionale e anche attraverso l'emanazione della attesa circolare applicativa della Provincia., pubblicata nel sito web istituzionale .
Unitamente al Direttore della Sezione modenese di ARPA è stato organizzato il consueto incontro del Comitato di Coordinamento Provinciale ARPA finalizzato alla discussione dei risultati conseguiti dai programmi di lavoro ARPA 2013 nonché della bozza del Programma annuale di lavoro per il 2014,con il conseguente coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di interesse .
Nel mese di novembre sono stati convocati 2 ulteriori Multa Day nel corso dei quali, con il supporto del Servizio Avvocatura, sono stati ascoltati i soggetti che si sono avvalsi della facoltà di cui alla L.689/81 con successiva predisposizione delle ordinanze ingiunzioni o di archiviazione.
Il totale delle sanzioni gestite dall'U.O. Programmazione e coordinamento Area dall'inizio del 2013 ammonta a 268 che hanno comportato l'emanazione di 92 ordinanze ingiunzioni/archiviazioni.
Con la collaborazione dei dirigenti dell'Area Territorio Ambiente sono state predisposte le proposte per il Bilancio di Previsione 2014 e relativo PEG 2014.
Infine, sono stati predisposti i contributi dell'Area Territorio e Ambiente alla redazione del Piano Provinciale Anticorruzione, consegnati successivamente al Segretario Generale dell'ente, responsabile per tale incombenza.

Conclusioni : il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati, nonostante i pesanti condizionamenti dovuti ad un organico non proporzionato al carico di lavoro

IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2013-2015 SI CONFERMA DI AVER RAGGIUNTO TUTTI GLI OBIETTIVI PROPOSTI, IN UN CASO ANCHE MIGLIORANDOLI IN MODO CONSISTENTE :

az. 15	obiettivo spesa 2013 :	0	risultato :	0
az. 472	" " 2013 :	0	risultato :	0
az. 3723	" " 2013 :	0	risultato :	0
az. 912	" " 2013 :	0	risultato :	0
az. 2870	" " 2013 :	40.000	risultato :	40.000
az. 663	" " 2013 :	63.000	risultato :	61735
az. 4310	" " 2013 :	40.000	risultato :	10.000

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414
EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati mantenuti i contatti, secondo quanto previsto dalle competenze assegnate alle Province dalla L.R.27/2009, con la Rete Provinciale dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e con i competenti uffici della Regione Emilia Romagna, anche se trattasi di attività ridotta rispetto allo standard abituale causa il gravoso impegno che permane ancor oggi relativo alla fase di gestione post sisma 2012.
Comunque sono state coordinate le attività per la gestione dell'iniziativa " Fiumi Puliti 2013" a cui aderiscono tradizionalmente molti Comuni e che coinvolgono numerose classi delle scuole elementari e medie.
L'Area ha fattivamente partecipato alla importante giornata dedicata alla Festa della Riserva Naturale delle Salse di Nirano che nell'edizione 2013 ha posto l'accento sul tema " Le Salse ed i terremoti attuali e passati".

Anche le attività di coordinamento e promozione di Agenda 21 Locale risentono della perdurante crisi economica, ciononostante l'Area ha partecipato attivamente alla 3° edizione del Festival della Green Economy del Distretto Ceramico, iniziativa che nel 2013 si dispiega da maggio a ottobre e si sta qualificando come una delle migliori esperienze locali capace di integrare esperienze concrete di innovazione verde e capacità di visione strategica per il futuro di uno dei più importanti distretti industriali italiani.
Infine, unitamente alla FIAB e al Comune di Modena, abbiamo organizzato nell'ambito delle attività per la mobilità dolce, la 2 giorni del Festival del cicloturismo culturale svoltasi a Modena nelle giornate del 22 e 23 giugno .

E' stata promossa insieme alla UISP e alla Circoscrizione Modena 3 la 4° Camminata del Torrente Tiepido, svoltasi il 5 ottobre 2013 con la partecipazione di circa 800 persone. L'iniziativa è volta a far conoscere l'ambiente torrentizio e il Percorso Natura realizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con i Comuni territorialmente interessati. L'iniziativa è volta anche a promuovere stili di vita meno sedentari e maggiormente salutari, altro aspetto non trascurabile del percorso verso una più ampia sostenibilità ambientale/sociale/sanitaria.
E' stata anche stipulata con l'Associazione Agende 21 Locali italiane che la Provincia continua ad ospitare in propri locali nella sede di V.le Martiri, una specifica Convenzione che regola i rapporti anche economici tra le 2 entità. Si ricorda che la Provincia di Modena è la cofondatrice di tale Associazione che annovera centinaia di Comuni ed altri Enti che, in oltre 17 anni di attività, ha immesso straordinarie ,concrete,esperienze di sostenibilità nel circuito virtuoso degli Enti Locali italiani e in Europa
.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1484 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

PTTA

Sono proseguite, per quanto possibile causa la mancanza di personale sufficiente a gestire questo delicato progetto, le attività di rendicontazione delle diverse annualità dei Piani Triennali Ambiente finanziati dalla Regione. L'attività di rendicontazione economica e tecnico/amministrativa coinvolge pesantemente soggetti attuatori esterni all'Ente che, spesso, richiedono una assistenza particolarmente approfondita e costante determinata da una fitta serie di contatti telefonici ed epistolari

Particolarmente complessa ed impegnativa anche la rendicontazione del Piano Triennale Ambiente relativo agli anni 2008-2010 recentemente sottoposto ad un Report inviato in Regione, in quanto si rilevano difficoltà da parte dei soggetti gestori dei progetti ad inviare le necessarie documentazioni secondo le modalità indicate nelle Linee Guida Regionali.

Monitorato anche il Piano Triennale Ambientale 2011-2013, anche attraverso il programma regionale "Tantalo". Sono stati rendicontati in Regione i primi interventi.

Come richiesto dalla Regione da luglio a dicembre si è provveduto a chiudere tutti gli interventi rimasti aperti nel P.T.T.A. 2008-2010. In particolare per alcuni interventi è stata fatta un'attività di consulenza e di controllo in merito alla rendicontazione presentata relativa all'ammissibilità delle spese sostenute in relazione alle Linee Guida Regionali per la Gestione degli Interventi.

Nel corso del secondo semestre 2013 si è provveduto a redigere gli atti di chiusura e rendicontazione in Regione dei seguenti interventi:

MO/09/1/a Ripristino habitat di interesse conservazionistico nei SNR 2000 adiacente il fiume Secchia e la RN delle Casse di Espansione; realizzazione allestimenti espositivi per la fruizione della RN. **DETERMINA N.199 DEL 14/11/2013**

MO/09/1/c Riqualificazione habitat di zone umide di acqua dolce e conservazione specie animali e vegetali nel Sito Rete Natura 2000 di Manzolino. **DETERMINA N.127 DEL 12/08/2013**

MO/09/02 Conservazione e ripristino di habitat animali e vegetali di interesse conservazionistico all'interno del territorio del Parco del Frignano e dei Siti Natura 2000, da esso gestiti. **DETERMINA N.145 DEL 17/09/2013**

MO/09/5/a Completamento della trasformazione del servizio di raccolta rifiuti da stradale a domiciliare, in adempimento a quanto previsto dalla pianificazione provinciale e d'ambito per i Comuni oltre i 16.000 abitanti. **DETERMINA N.97 DEL 02/07/2013**

MO/09/5/b Spostamento per adeguamento a normativa centri di raccolta SEA di Carpi, Via Watt n. 2. **DETERMINA N.160 DEL 10/10/2013**

MO/09/5/c Adeguamento SEA a normativa centri di raccolta. **DETERMINA N.202 DEL 15/11/2013**

MO/09/6/g Sistema di raccolta differenziata nelle aree autostradali del Brennero a Campogalliano. **DETERMINA N.123 DEL 07/08/2013**

MO/09/07 Ricaptazione sorgente presso Rio delle Ghiare e realizzazione impianto di rilancio con relativa condotta di adduzione a Passo del Lupo. **DETERMINA N.121 DEL 06/08/2013**

MO/09/08 Collegamento dorsale Dragone da Colle Montese a sollevamento Scoltenna di Pavullo. **DETERMINA N.96 DEL 02/07/2013**

Per quanto concerne il P.T.T.A. 2011-2013 si è provveduto a redigere le seguenti determinazioni dirigenziali di presa d'atto del format2 post-gara e di impegno di spesa del contributo rideterminato concludendo per tutti gli interventi finanziati e partiti questa fase:

MO/B/11/04 Realizzazione di due stazioni ecologiche interrate (Maranello). **DETERMINA N.217 DEL 27/11/2013**

MO/B/11/07 Realizzazione di due stazioni ecologiche interrate (Lama Mocogno, Pievepelago). **DETERMINA N.72 DEL 28/05/2013**

MO/B/11/11 Attuazione di raccolta porta a porta in Comune di Modena. **DETERMINA N.161 DEL 10/10/2013**

MO/B/11/15 Impermeabilizzazione e regimazione acque superficiali discarica intercomunale per rifiuti non pericolosi in Comune di Montefiorino in località Fontanamlera. **DETERMINA N.128 DEL 13/08/2013**

MO/B/11/17 Attivazione Porta-Porta forese in Bastiglia. **DETERMINA N.222 DEL 02/12/2013**

Si è provveduto a redigere le determinazioni dirigenziali di chiusura dei seguenti interventi garantendo l'attività di supporto e consulenza necessaria ai soggetti attuatori nell'interpretazione ed applicazione delle Linee Guida Regionali riguardanti l'annualità 2001-2013:

MO/B/11/03 Adeguamento del Centro di Raccolta (CDR) di Montecreto. **DETERMINA N.77 DEL 30/05/2013**

MO/B/11/05 Ampliamento area riuso in Bastiglia. **DETERMINA N.73 DEL 28/11/2013**

MO/B/11/06 Realizzazione di una stazione ecologica interrata - Comune di San Cesario. **DETERMINA N.195 DEL 12/11/2013**

MO/B/11/08 Completamento dotazione sistema pesatura con meccanismo incentivante in Centri di Raccolta esistenti. **DETERMINA N.78 DEL 30/05/2013**

MO/B/11/09 Attivazione raccolta porta-porta di prossimità nel Forese (Fiorano) e altre azioni volte alla riduzione del rifiuto indifferenziato. **DETERMINA N.67 DEL 23/05/2013**

MO/B/11/10 Acquisto di compostiere domestiche Bastiglia/Lama Mocogno. **DETERMINA N.159 DEL 09/10/2013**

Dell'annualità 2001-2003 restano da rendicontare in Regione i seguenti interventi:

- Costruzione di n. 2 stralci funzionali acquedotto usi plurimi del Secchia
- Completamento lavori del 1° stralcio con posa di condotte e installazione di elettropompe per la realizzazione di un sistema di distribuzione irrigua in pressione – II stralcio

La documentazione presentata dal soggetto attuatore di questi due interventi è stata attentamente valutata. Visto che gli interventi sono datati ed alcune servitù non sono ancora state concluse si ritiene di sottoporre al parere regionale il riconoscimento delle spese rendicontate.

L'Agenzia per l'Energia ha di recente presentato la rendicontazione di una prima tranche delle spese sostenute per il progetto già valutate ed accettate dalla BEI.
E' in corso il controllo delle spese e la redazione della determina di impegno e liquidazione di quota parte del contributo.

Con determinazione dirigenziale n. 146 del 17/9/2013 si è provveduto ad impegnare l'importo di € 146.300,00 di cofinanziamento del Programma Elena e a liquidare la somma di € 31.244,65 a seguito della trasmissione della documentazione di spesa dell'Agenzia per l'Energia e della lettera della BEI (principale finanziatore del programma) che accettava il rendiconto presentato dell'importo di € 312.446,45.
L'Agenzia per l'Energia sta continuando l'attività prevista nel programma Elena. Attualmente sono 18 i Comuni ed Enti aderenti che hanno sottoscritto l'accordo.

PROGETTO 1696 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Continua l'attività di collaborazione con AMO (delegata alla realizzazione degli interventi in collaborazione con i comuni) per la gestione dei contributi regionali e provinciali per la mobilità sostenibile.
Si è provveduto a liquidare la prima tranche di contributo 2013 ad AMO.

Nel periodo che va dal 1/7/2013 al 31/12/2013 relativamente alla quota a carico della Provincia per l'annualità 2013 quale ente socio dell' Agenzia per la mobilità di Modena s.p.a , come stabilito dall'Assemblea dei Soci che in considerazione dell'inflazione media dal 2010 ad oggi e alle percorrenze dei servizi minimi definiti e finanziati dalla Regione Emilia ha rideterminato la quota dei contributo 2013 a carico degli Enti Soci, è stata impegnata una ulteriore somma di €. 6.931,00.

Relativamente alla qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL) la Provincia di Modena, il Comune di Modena e Seta hanno sottoscritto un Patto in data 16.4.2013 che si pone obiettivi di qualificazione per il Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL).
Inoltre l'assemblea dei Soci dell' Agenzia per la mobilità di Modena s.p.a ha approvato la qualificazione del Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Modena (TPL) ed ha richiesto agli Enti aderenti un quota aggiuntiva complessiva di €. 377.700,00. La Provincia ha provveduto ad impegnare la propria quota parte di €. 109.533,00 (29% sul totale di €. 377.700,00).

Relativamente all'Accordo di programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari per il periodo 2007/2010 - stipulato tra Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena, i Comuni di Modena e Carpi, - scheda progettuale 3.2: attivazione di servizi accessori alla ciclabilità - nella quale è stato previsto il cofinanziamento dei progetti presentati dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese, a seguito della trasmissione alla Regione da parte dell'Agenzia per la Mobilità di Modena per conto della Provincia di Modena, delle rendicontazioni dei soggetti attuatori dei progetti, la Regione stessa ha provveduto liquidare alla Provincia di Modena il primo e il secondo acconto del contributo. L'Area territorioe Ambiente con determinazione dirigenziale ha provveduto a liquidare tali somme ai Comuni di Sassuolo, Formigine, Maranello e Fiorano Modenese per le quote spettanti a ciascuno.

Relativamente al Piano di Riprogrammazione dei Servizi di Tpl – Autofiloviari del Bacino Provinciale di Modena, la Giunta Provinciale con Deliberazione n. 282 del 1.10.2013 ha approvato gli indirizzi per la predisposizione del "Piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico autofiloviari per il bacino provinciale di Modena" elaborato dalla struttura tecnica di aMo, sulla base delle linee guida dettate dal Comitato Permanente sulla Mobilità e approvato in data 23 settembre 2013 da parte dell'Assemblea dei soci di aMo;

Relativamente all'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013 la Giunta Provinciale con deliberazione n. 293 del 8.10.2013 ha approvato lo schema definitivo dell'Accordo di Programma per la mobilità sostenibile e per i servizi minimi autofiloviari 2011-2013" e delegato il Presidente della

Provincia di Modena alla sottoscrizione dell'Accordo stesso come previsto dall'art. 12 della L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e s.m.e.i. "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale"che prevede la stipula di accordi di programma triennali con gli Enti locali e le loro Agenzie locali per la mobilità e il trasporto pubblico regionale e locale per la riorganizzazione della mobilità stessa e la qualificazione dell'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Relativamente al Patto per il Trasporto pubblico regionale e locale in Emilia Romagna per il triennio 2011-2013 - Manovra tariffaria 2014 del bacino provinciale di Modena - con Deliberazione della Giunta Provinciale n 390 del 23.12.2013 si è preso atto delle modifiche ai parametri caratteristici del sistema tariffario Stimer che concorrono alla definizione delle tariffe obiettivo 2013 extraurbane di corsa semplice e si è dato mandato ad aMo, quale parte contraente del vigente Contratto di servizio per il TPL con il Gestore, SETA S.p.A., di provvedere alla puntuale definizione della manovra tariffaria in osservanza con quanto previsto dalla deliberazione stessa e dal vigente Contratto di servizio per il TPL.

ORGANISMI PARTECIPATI DA PROVINCIA INERENTI IL PROGRAMMA IN OGGETTO

Per quanto concerne verifiche situazione organismi partecipati relativi al presente Programma occorre dire che Bilanci economico finanziari e elenchi soci sono stati reperiti a cura della Direzione Generale , la nostra Direzione d'Area ha invece concentrato l'attenzione soprattutto su AMO (Agenzia per la Mobilità di Modena) con la quale esiste un dialogo abbastanza frequente e consolidato sia per la predisposizione di atti amministrativi e deliberazioni consiliari e/o di Giunta, preventivamente illustrati a Presidente e Uffici Finanziari della Provincia, sia per la rendicontazione alla Regione di progetti a suo tempo attivati da altro Settore e dai Comuni al fine di permettere la liquidazione delle relative risorse finanziarie.
AMO ,in genere, fa da referente per la Provincia anche per quanto riguarda i rapporti con TPER e con FER.
Mentre la Società Aeroporto di Pavullo è stata recentemente soppressa

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472
BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

1.1.2013/31.12.2013

E' stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera con la quale si dà avvio all'iter per il trasferimento delle funzioni in materia di aree protette all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art.40, comma 6, della Legge Regionale 24/2011.

E' stata elaborata , in collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, la Provincia di Reggio Emilia e il Delegato Regionale per la Macroarea Emilia Centrale, la prima bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata predisposta la delibera di Giunta provinciale con la quale si dà avvio all'iter per il trasferimento delle funzioni in materia di aree protette all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art.40, comma 6, della Legge Regionale 24/2011.

E' stata elaborata , in collaborazione con il Delegato Regionale per la Macroarea Emilia Orientale , la prima bozza del documento relativo alla ricognizione delle funzioni della Provincia da trasferirsi all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ai sensi dell'art. 12 , comma 5 della L.R. 24/2011.

E' stata svolta l'attività prevista dalla convenzione tra la Provincia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale nell'ambito della quale la Provincia di Modena fornisce consulenze e pareri in merito alle problematiche tecniche e amministrative del nuovo ente previsto dalla L.R. 24/2011.

Sono state svolte attività di promozione e divulgazione in collaborazione con i Comuni co-gestori delle Riserve e con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale: convegno in occasione della Festa della Riserva delle Salse di Nirano (9 giugno); partecipazione alla iniziativa Viververde a Castelfranco E..

Sono stati predisposti ed inviati alla Regione i consuntivi 2012 e le relazioni previsionali e programmatiche per il 2013 relativi alle Riserve delle Salse di Nirano e di Sassoguidano.

Sono state predisposte e approvate le determine dirigenziali per la erogazione delle quote di contributo provinciale e di contributo regionale agli enti per la gestione dei Parchi e delle Riserve.

Sono state svolte le istruttorie e rilasciati n. 7 nulla osta per interventi nelle Riserve naturali di Sassoguidano e delle Salse di Nirano

Sono in corso, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale , le attività relative alla individuazione di una proposta volta all'istituzione del Parco fluviale del Secchia, ai sensi dell'art. 40 , comma 1 della L.R. 24/2011.

E' in corso l'attività del gruppo di lavoro istituito dalla Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali di Bologna per l'esame e l'armonizzazione delle norme del Parco dei Sassi di Roccamalatina. E' stata messa a punto la bozza delle linee guida e del protocollo di intesa per avviare la sperimentazione nel territorio del Parco. Tali proposte sono state illustrate e discusse nel corso di diversi incontri con gli amministratori e i tecnici dei Comuni del Parco e con tecnici privati operanti nel territorio locale nonchè con associazioni e cittadini.

Relativamente al Parco provinciale della Resistenza Monte S. Giulia è stato approvato il rendiconto finanziario delle attività svolte nell'anno 2012 che il Consorzio Valli del Cimone ha trasmesso alla Provincia come previsto dalla convenzione per la gestione del Parco.
E' stato risolto consensualmente il contratto in essere col Consorzio Valli del Cimone per la gestione del Parco ed è stata affidata la nuova gestione all'Istituto Storico della Resistenza e della Storia Contemporanea di Modena.
Il Comitato di coordinamento del Parco di cui all'art. 5 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia) ha approvato il regolamento di funzionamento del Comitato, il piano di utilizzo delle somme derivanti dall'affitto delle antenne, il nuovo logo del Parco e discusso il piano delle attività di promozione e il piano degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco e del Centro Servizi da attuare nell'anno 2013.
Il Comitato di promozione del Parco di cui all'art. 7 della Convenzione per la valorizzazione del Parco provinciale della Resistenza S. Giulia composto dagli Enti aderenti (Provincia, Comuni di Palagano e Prignano, Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia), dall' Istituto storico della Resistenza di Modena e dall'Associazione Famigliari vittime della Strage ha approvato il piano delle attività di promozione da attuare nell'anno 2013
Come previsto dall'art. 3 della Convenzione le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria sono garantite dall'Unione di Comuni attraverso i fondi che gli enti aderenti mettono a disposizione secondo la ripartizione prevista. Sono stati assunti gli atti relativi all' impegno della quota parte della Provincia per l'anno 2013 a favore dell'Unione di Comuni.
Lo stato di attuazione degli interventi di gestione programmati nel parco è stato monitorato nel corso degli incontri dei Comitati di coordinamento e di Promozione del Parco.
E' stata effettuata da parte del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche dell'Ente la progettazione degli interventi relativi al rifacimento del sistema di scarico delle acque del Centro Servizi da attuare con le risorse disponibili sul bilancio 2012 (€ 15.000,00). I lavori saranno effettuati nel corso del 2014
Il 1 Giugno, è stata effettuata la 3° giornata ecologica del Parco con la partecipazione di numerose associazioni che con i loro aderenti hanno contribuito materialmente alla realizzazione di diversi interventi di manutenzione utili alla corretta fruizione del Parco stesso.

Relativamente al Fondo verde finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio sono pervenute dagli Enti attuatori le rendicontazioni di alcuni progetti inseriti nel fondo. Si è pertanto provveduto a rendicontarli alla Fondazione Cassa di Risparmio al fine dell'ottenimento del cofinanziamento previsto.

Attraverso il Programma di Sviluppo Rurale, Misura 323 per la realizzazione delle Misure specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000, sono state elaborate , per tutti i siti del territorio modenese di competenza provinciale, le proposte di Misure di conservazione e dei Piani di gestione. Sono poi state effettuate le consultazioni con gli enti pubblici e gli altri portatori di interesse ed in particolare con gli enti preposti alla sicurezza e alle funzioni idrauliche, con le associazioni ambientaliste, agricole e faunistico - venatorie. In seguito le proposte sono state inviate alla Regione Emilia – Romagna.
A seguito delle osservazioni della Regione si è poi provveduto all'aggiornamento delle proposte stesse.
Infine, con delibera di Consiglio Provinciale n.223 del 11/12/2013, sono state adottate le Misure Specifiche di conservazione ed approvati i Piani di gestione dei siti Natura 2000 di competenza della Provincia di Modena.
Si è poi provveduto alla rendicontazione finale alla Regione delle spese sostenute .

Sono state effettuate n.15 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

Sono state predisposte e notificate 2 Ordinanze di ingiunzione di pagamento relative ad altrettanti illeciti a carico di privato nel sito Natura 2000 delle Valli Mirandolesi. E' stata svolta attività di supporto all'Avvocatura per la predisposizione degli atti di costituzione in giudizio presso il Tribunale di Modena a seguito di ricorso da parte del privato stesso.

E' in corso l'aggiornamento della banca dati floristica della provincia di Modena per gli anni 2012 e 2013.

E' stata approvata la determina per la definizione del numero e costo dei permessi di raccolta funghi nel territorio di competenza della Provincia di Modena (L.R. 6/96).

Relativamente al Progetto di recupero e valorizzazione della fascia fluviale del Secchia Sassuolo – Pescale: riqualificazione Parco Ducale , II stralcio è stata effettuata l'aggiudicazione dei lavori e la consegna degli stessi. I lavori sono attualmente in corso.

Relativamente al Progetto di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2013, è stato redatto e approvato il progetto esecutivo, effettuata la gara d'appalto e l'aggiudicazione provvisoria dei lavori in attesa delle verifiche di rito.

Sono stati effettuati due interventi di somma urgenza relativi al ripristino di tratti dei percorsi Natura Panaro e Tiepido interrotti da erosioni spondali durante le piene della primavera 2013.

E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

E' stato approvato il Collaudo finale dei lavori relativi al progetto di realizzazione del Percorso Natura del Torrente Tiepido.

Relativamente al Progetto Opere di completamento del Percorso Natura del fiume Panaro è in corso la predisposizione del progetto esecutivo.

Sono stati svolti i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2013 affidati al Consorzio di Solidarietà Sociale.

Si è collaborato attivamente ai rilievi e alla progettazione delle ciclovie del Parco dei Sassi di Roccamalatina e della Riserva della Cassa di espansione del Secchia nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna denominato : Ciclovie dei Parchi.

E' in corso di svolgimento il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono terminati i rilievi dei tracciati delle ciclovie di pianura , della via Romea-Nonantolana e di percorsi ciclo-pedonali pedemontani da parte delle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) , CAI (Club Alpino Italiano) e della Coop La Lumaca appositamente incaricati. E' stata prodotta e distribuita una brochure relativa a 14 itinerari per pedoni e bici localizzati nell'area pedemontana (Passeggiate Amiche) e realizzato e attivato un apposito spazio nel sito web della Provincia.

In seguito all'evento sismico che ha colpito la bassa pianura modenese insieme alla FIAB, al Circuito città d'Arte della pianura Padana e alle Unioni dei comuni si è avviato un progetto denominato "Biciclette a fiumi" che ha come obiettivo la raccolta di fondi per lo sviluppo della ciclabilità con particolare riferimento all'individuazione e alla valorizzazione di un circuito ciclabile che colleghi Modena e i principali centri colpiti utilizzando anche gli argini del Secchia e del Panaro e le principali direttrici ciclabili di Bicitalia ed Eurovelo. Il progetto è stato illustrato e promosso nell'ambito dell'iniziativa "Festival del cicloturismo culturale" che ha avuto luogo a Modena il 22 e 23 giugno 2013 con la partecipazione di centinaia di cicloturisti provenienti da diverse regioni italiane, la presenza delle Autorità cittadine e quella del Ministro dell'Ambiente oltre al coinvolgimento della città.
Sono stati svolti incontri e approfondimenti sulla individuazione e la valorizzazione della via storica Romea Imperiale che nel medioevo collegava il cuore del territorio germanico sede degli imperatori con la capitale della cristianità e sede papale.

Sono stati svolti incontri e approfondimenti con i comuni interessati modenesi e bolognesi e con la Regione per l'avvio della realizzazione della pista ciclabile sul sedime della ex ferrovia Bologna - Verona a partire dal protocollo di intesa a suo tempo approvato e sottoscritto dagli enti interessati.

E' stata promossa l'iniziativa "Fiumi Puliti" 2013 allo scopo di richiamare l'attenzione sui temi della qualità degli ambiti fluviali e più in generale sul rispetto dell'ambiente e della natura. La manifestazione è arrivata alla sua 26° edizione e vi hanno aderito oltre 20 Comuni. Alle iniziative, che si sono svolte nell'arco dell'anno, hanno partecipano numerosi volontari che, coadiuvati dal personale dei comuni, hanno raccolto rifiuti sparsi. In numerosi Comuni sono coinvolte anche le scuole con la partecipazione diretta degli studenti alla raccolta dei rifiuti.

Sono state emanate 4 ordinanze di divieto di transito di tratti di Percorsi Natura causa erosioni fluviale.

Sono state rilasciate n. 16 autorizzazioni relative all'utilizzo dei Percorsi Natura.

Sono state effettuate n. 34 Istruttorie per tagli di bosco (comunicazioni/autorizzazioni) per il territorio di competenza della Provincia di Modena in base alle deleghe in materia forestale.

Inoltre sono stati effettuati 2 procedimenti diversi relativi alle utilizzazioni forestali (con atti) e rilasciati 5 pareri scritti in materia forestale (PSC, attività edilizie, attività agricole).

Per quanto concerne le attività di verifica su Ente Gestione Parchi e Biodiversità Emilia Centrale quale Ente partecipato dalla Provincia sottolineo come sia in atto una stretta collaborazione ,quasi quotidiana,sia con i vertici dell'Ente sia con la struttura amministrativa, attività favorita dal fatto che l'Ente ha sede presso l'Area Territorio e Ambiente della Provincia, in via J.Barozzi.
Tra l'altro l'effettivo,concreto avvio dell'Ente soprattutto per gli aspetti amministrativi e tecnici fondamentali è stato possibile grazie ad una Convenzione per l'anno 2013 che ha visto tecnici e funzionari della Provincia assistere su diversi ed importanti aspetti il personale ereditato dall'Ente nelle proprie impellenti incombenze legate ad es. alla predisposizioni dello Statuto , di appalti di forniture e servizi, di redazione di contratti e convenzioni,consulenza su aspetti relativi al personale e contrattualistici, e gestione sanzioni amministrative.
Ovviamente il rapporto con l'Ente e le verifiche in atto riguardano anche gli aspetti principali connessi al trasferimento di ulteriori competenze dalla Provincia in attuazione della relativa Legge regionale del 2011 che ha sancito la nascita degli Enti di gestione di cui trattasi. Tale trasferimento dovrebbe completarsi entro l'estate 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 412
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 e D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.
Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nell'anno 2012.
A partire da Gennaio, su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate quattro nuove procedure (di cui una già conclusa)
In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, sono state concluse tutte le procedure avviate nel corso dell'anno precedente ad esclusione di due, tuttora in corso, e si è proceduto all'avvio di sei nuove procedure.
Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.
L'attuale carico di lavoro, inoltre, ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.
E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.
Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.
Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.
L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività rilasciando il parere motivato in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006), nel dettaglio nel corso del primo semestre del 2013 si è espresso il parere motivato di VAS del Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Frassinoro.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Cionondimeno, dal momento che le domande di VIA sono destinate ad aumentare causa anche l'incremento di richieste per impianti di produzione di energia rinnovabile , inseriti nella procedura onnicomprensiva del D.Lgs. 387/2003, si sottolinea l'esigenza di rafforzare tale Ufficio, appena le norme lo permetteranno, con nuove unità di ruolo .
A maggior ragione ora che nel secondo semestre 2013 è entrata in vigore una importante modifica alla L.R. 9/99 in materia di VIA che ha potenzialmente allargato le tipologie di insediamenti produttivi ed opere e le ubicazioni particolari delle stesse da sottoporre direttamente alla procedura di VIA , soprattutto nella parte di pianura del territorio.
Il trend quindi di questo tipo di procedura è in aumento.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2013 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del vigente Dlgs. 152/06.
Sono state concluse tutte le procedure di verifica (screening) aperte nel primo semestre del 2013.
Su istanza dei soggetti proponenti, sono state avviate sei nuove procedure di screening (di cui tre già concluse).
In merito alla VIA di competenza della Provincia di Modena, restano aperte sei procedure, tuttora in corso.
Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In considerazione del continuo aggiornamento e cambiamento della normativa di settore citata, si rende inoltre necessario interpretare le norme ed aggiornare continuamente anche le metodologie di lavoro.
In particolare, nel semestre è entrata in vigore la LR.15/2013 che ha modificato il testo della LR.9/99; in seguito la Regione Emilia Romagna ha emanato la circolare esplicativa con la definizione puntuale degli elementi da prendere in considerazione ai fini dell'assoggettamento dei progetti alla procedura di VIA.
L'attuale carico di lavoro ha permesso lo svolgimento di limitate attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.
E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.
Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.
Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.
Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato,i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Cionondimeno, dal momento che le domande di VIA sono destinate ad aumentare causa anche l'incremento di richieste per impianti di produzione di energia rinnovabile, inseriti nella procedura onnicomprensiva del D.Lgs. 387/2003, si sottolinea l'esigenza di rafforzare tale Ufficio, appena le norme lo permetteranno, con nuove unità di ruolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413
ENERGIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Promuovere efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.
1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito dell'area "Mobilità sostenibile" del "Piano-Programma Energetico provinciale" proseguono le iniziative relative alla promozione dell'azione denominata "Car pooling sui percorsi casa-lavoro con l'utilizzo dell'auto elettrica".
Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" sono proseguite le attività relative alla realizzazione degli interventi, nonostante gli eventi sismici che hanno caratterizzato i siti di installazione di Mirandola e Finale Emilia.
In particolare ad oggi sono stati regolarmente allacciati alla rete elettrica tutti gli impianti fotovoltaici e pervengono regolarmente gli incentivi. Si è provveduto inoltre alla approvazione di tutti i verbali del controllo definitivo e relativi certificati di conformità. Inoltre, a seguito del deposito della richiesta di concordato preventivo da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.
Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.
Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In particolare si è provveduto alla rendicontazione tecnica ed economica alla Provincia di Genova, leader del progetto.
In qualità di Struttura di coordinamento territoriale la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" anche nell'ambito del Bando regionale relativo all'adesione al Patto dei Sindaci da parte delle Unioni dei comuni, nonché al reperimento dei dati disponibili relativi ai consumi di gas metano e di energia elettrica.
Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, anche on approfondimenti ed incontri presso le sedi regionali.
Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro coordinato da ANCI per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R.
Inoltre si è provveduto a supportare i comuni all'adesione al nuovo Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 50 Tep).
Si è provveduto a predisporre tutta la documentazione relativa alla rendicontazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, nonché a partecipare agli incontri con la Regione stessa e con il comune capoluogo.
L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).
Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.

Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i.
Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare si è provveduto a trasmettere a tutti i comuni dell'ambito Modena 2 Sud, una comunicazione in merito alla individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.
Nel corso del primo semestre 2013 sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 3 nuove pratiche ed è proseguita l'istruttoria per n. 3 pratiche già in corso.
E' stata rilasciata l'autorizzazione alla costruzione a all'esercizio di n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.
E' stata autorizzato alla gestione n.1 deposito di stoccaggio di oli minerali; ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. In relazione ad un impianto oggetto di un annullamento degli atti già emessi da parte del Tribunale Amministrativo, prosegue l'iter a seguito di nuovo ricorso al TAR.
E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.
Nel periodo gennaio – giugno 2013, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 14 i patentini di secondo grado rilasciati.
E' stato rilasciato n.1 attestato per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.
Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della LR. 26/2004.
In dettaglio, da gennaio sono state acquisite e valutate dodici istanze, per alcune delle quali sono ancora in corso le procedure di autorizzazione, che si vanno a sommare alla procedure tuttora in corso avviate nel 2011 (una) e nel 2012 (quattro).
Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.
In relazione alle attività svolte, si evidenzia che pur in assenza di 1 unità di personale comandato e non sostituito è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati in relazione a quanto programmato, attraverso processi riorganizzativi interni, anche grazie alla disponibilità, l'impegno profuso e flessibilità del personale che si è fatto carico di ulteriori attività rispetto a quelle normalmente svolte.

Nell'ambito del "Progetto fotovoltaico" proseguono con regolarità le attività relative al monitoraggio degli impianti e la collaborazione con gli uffici per gli aspetti fiscali inerenti l'erogazione degli incentivi.
A seguito del deposito della richiesta di concordato preventivo da parte della capogruppo rappresentante dell'ATI, a tutt'oggi non è stato possibile procedere con la liquidazione del saldo finale.
Proseguono con regolarità gli aggiornamenti dei CIG e del portale Sitar, relativamente agli stati di avanzamento dei lavori e dell'esecuzione dell'appalto.
A seguito della rendicontazione del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS" si evidenzia che è stato liquidato un contributo maggiore di quello inizialmente finanziato.
Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali (c.d. 500 Tep), proseguono le attività di supporto alle amministrazioni comunali relative alla rendicontazione degli interventi realizzati, ed in particolare con la richiesta di aggiornamento in merito ad eventuali richieste di variante.
Si è partecipato agli incontri in Regione relativi al gruppo di lavoro coordinato da ANCI per il confronto sul nuovo piano triennale di attuazione del P.E.R.
E' stata trasmessa alla Regione la rendicontazione del Piano Clima locale nonché le integrazioni richieste. Si è in attesa della liquidazione del contributo.
L'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici, ai sensi della D.A.L. n° 156/2008 e smi, è proseguito con regolarità (circa 15.000 rapporti di controllo tecnico all'anno).
Si è provveduto alla trasmissione ai Comuni, dei rapporti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti, ubicati sul proprio territorio ed alla trasmissione ai cittadini quando i rapporti di controllo evidenziano problematiche in merito al rendimento di combustione.
Sono regolarmente gestite le comunicazioni relative agli impianti termici civili di potenza superiore ai 35 kW, trasmesse ai sensi del Dlgs 152/2006 e s.m.i., alle comunicazioni di incarico o revoca di terzo responsabile ai sensi dell'art. 11, comma 6 del DPR 412/93.

Proseguono le attività previste dal Dlgs 164/2000, ovvero dal D.M n. 226/2011, ed in particolare sono stati svolti incontri presso le comunità montane/unioni dei comuni al fine di illustrare le procedure in merito alla individuazione della stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali.
Si è provveduto ed individuare, con delibera di giunta, una commissione interna coordinata dal responsabile del procedimento, a cui affidare lo svolgimento delle attività inerenti al procedimento nonché l'espressione dei pareri necessari alla predisposizione della documentazione e degli atti collegati.
Dopo la condivisione con gli enti locali concedenti dell'impostazione relativa alla convenzione, con delibera di consiglio provinciale è stato approvato lo schema di convenzione ex art. 30 del TUEL, che individua ruoli e compiti della stazione appaltante e degli enti concedenti.
Si è provveduto a trasmettere bozza di delibera di consiglio comunale agli enti locali appartenenti l'ATEM Modena 2 – sud, ed in data 10/12/2013 è stata sottoscritta la convenzione.
Proseguono pertanto le attività necessarie all'individuazione dell'advisor tecnico-economico-giuridico a supporto della stazione appaltante per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara.
Nel corso del secondo semestre 2013 sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993, è stato dato avvio al procedimento per n. 1 nuova pratica.
E' stato rilasciato il parere alla Provincia di Reggio Emilia per n. 1 metanodotto ed è stato dato avvio al procedimento di una nuova richiesta di autorizzazione.
E' stata effettuata una diffida in merito alla gestione n. 1 deposito di stoccaggio di oli minerali ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004.
E' proseguito l'iter relativo a n. 4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio.
Nel periodo luglio – dicembre 2013, sono stati rilasciati n. 3 patentini di primo grado per la conduzione di impianti termici mentre sono stati n. 5 i patentini di secondo grado rilasciati.
Sono stati rilasciati n. 8 attestati per tecnici competenti in materia di acustica ambientale.
Sono proseguite le attività di esame e istruttoria inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008, del DPR 53/1998, del DM 10/09/2010 e della L.R. 26/2004.
In dettaglio, nel 2013 sono state acquisite e valutate 15 istanze, delle quali 5 sono state concluse e 9 sono in attesa della conclusione dei procedimenti di VIA, di competenza regionale o provinciale. Risultano tuttora in corso una procedura avviata nel 2011, due nel 2012 (in attesa della conclusione della VIA) ed una a fine 2013.
Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/1990, provvedendo ad effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 466
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Sviluppare il sistema innovativo di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonchè sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui,
delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli.

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.
Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti e sull'attuazione di quanto previsto nella nuova Direttiva europea sulle emissioni industriali.
Grande impegno è stato profuso ed è richiesto nell'attività di istruttoria delle domande di rinnovo delle AIA che continuano ad essere presentate e nel recupero di quelle interessate dalla sospensione procedurale correlata al sisma del 2012.
Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA. E' stato fornito supporto ai gestori per la compilazione on-line dei report annuali ed è iniziata l'attività di valutazione degli stessi.
Nel primo semestre 2013 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.
L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.
Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA e decine di modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).
Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese ,ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato

- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.
Nel pomeriggio dello scorso 24 giugno 2013 l'Ufficio ha partecipato al Workshop tenutosi presso Confindustria Ceramica a Sassuolo, relazionando sul complesso dei Report AIA delle industrie Ceramiche, al fine di proporre unitamente alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna ,una razionalizzazione e semplificazione degli atti amministrativi e dei controlli periodici.

Con delibera di giunta n. 344 del 05/11/2012 sono state assegnate all'Area Ambiente, le competenze in merito alle procedure ed al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali settore allevamenti ed in data 10/01/2013 sono state trasferiti tutti i 33 fascicoli dall'Area Economia all'Area Territorio e Ambiente di cui 21 in corso di Rinnovo e non ancora istruiti.
Nel primo semestre 2013 con l'indispensabile supporto della U.O. Acque e Agroambiente, sono state svolte le seguenti attività :
- sono state indette 20 Conferenze di Servizi in merito ai rinnovi delle AIA allevamenti a cui sono seguite 20 richieste di integrazioni;
- è stata rilasciata una Nuova Autorizzazione Integrata Ambientale ad un nuovo allevamento in fase di costruzione
- è stata rilasciata una modifica non sostanziale per un'AIA in vigore

In merito alle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena rimane il principale riferimento a livello regionale.
Continua la partecipazione dell'ufficio IPPC a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di modalità di semplificazione dei procedimenti. L'Ufficio partecipa attivamente ai gruppi di lavoro istituiti per la definizione delle nuove modalità di ispezione sugli impianti e sull'attuazione di quanto previsto nella nuova Direttiva europea sulle emissioni industriali.
Continuano le attività di aggiornamento ed implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA.

Nel secondo semestre 2013 sono proseguite anche le attività di ispezione di ARPA negli impianti e contestualmente l'Ufficio ha seguito le relative procedure tecnico-amministrative. L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.
L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.
Sono state rilasciate autorizzazioni per nuovi impianti in collaborazione con l'Ufficio VIA, oltre 70 rinnovi e oltre 80 modifiche alle autorizzazioni vigenti. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi (con particolare frequenza presso le discariche presenti sul territorio).
Il sisma del mese di maggio 2012 che ha danneggiato numerose ditte in AIA presenti nella bassa modenese, ha comportato un notevole aggravio dei carichi di lavoro dell'Ufficio, impegnato
- in sopralluoghi presso le stesse ditte, nella valutazione di configurazioni impiantistiche alternative per consentire la prosecuzione dell'attività
- nella consulenza tecnico amministrativa alle ditte per ripristinare le strutture produttive o avviare l'attività presso siti alternativi;
- nella collaborazione con la Protezione Civile per le alcune attività collegate al sisma;
- nella collaborazione con la RER per la predisposizione di disposizioni normative per regolare le attività industriali colpite dal sisma e la rimozione delle macerie;
- nella predisposizione di aree presso le discariche per accogliere le macerie.

Ciò nonostante, l'Ufficio ha mantenuto, per quanto possibile, il rispetto delle scadenze dei procedimenti; si segnala, nuovamente, la necessità di un potenziamento dell'organico per sopperire al continuo aumento dei carichi di lavoro e alla necessità di fornire risposte alle Aziende in tempi sempre più celeri.
La citata Direttiva europea sulle emissioni industriali (cd. "Direttiva IED") di prossimo recepimento (ma già da attuare in alcune sue parti) comporterà molti ulteriori compiti che graveranno sull'ufficio oltre ad ampliare la platea dei settori per i quali è obbligatorio ottenere l'AIA; a tal proposito si prevede che circa 30/50 nuovi impianti dovranno fare domanda di AIA nel 2014 (che andranno ad aggiungersi agli oltre 200 attuali).

Nel secondo semestre si sono concluse sostanzialmente entro i termini (unica Provincia in Emilia Romagna pur essendo il territorio con ¼ del totale degli impianti AIA regionali) tutte le procedure di rinnovo delle AIA in scadenza dopo il primo quinquennio di validità.

E' proseguito intensamente anche il programma di lavoro relativo al rinnovo delle AIA del settore agrozootecnico, con il fondamentale supporto del l'U.O. Acque e Agroambiente : convocate e svolte 13 conferenze dei servizi 2 delle quali con richiesta di integrazioni e 11 decisorie finali , consentendo così il rilascio dei conseguenti atti autorizzativi non appena giunte le note di condivisione da parte delle imprese interessate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

Sicurezza del territorio e cave

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2013

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si sono espressi numerosi pareri , con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate alla gestione delle dichiarazioni di stato di emergenza che hanno interessato il nostro territorio (2). Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, ha inoltre collaborato con l'U.O Protezione Civile per implementare l'inserimento dei dati in apposito data base, in cui vengono raccolte e ubicate sulla carta del dissesto del PTCP in formato digitale le segnalazioni di dissesto verificate a seguito di sopralluogo di campagna.

Si sono inoltre confezionati due piani di interventi con annesse schede progettuali per la messa in sicurezza del territorio in relazione alle due dichiarazioni di stato di emergenza presenti

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

L'attività non ha avuto significativi scostamenti

Programma 419
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari. Programmare, attuare, aggiornare e mantenere tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi residui derivanti dalle attività di difesa del suolo sopra enunciate nonchè dei rischi residui relativi agli interventi strutturali messi in campo dagli enti competenti per le diverse tipologie di rischio. Coordinare e collaborare con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

GIUGNO 2013

PROCESSO gestione sisma maggio 2012

Con ordinanza 17 del 02/08/2012, a seguito della cessazione delle attività della Di.Coma.C. in data 29 luglio 2012 il commissario ha dato "Disposizioni in merito alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione da parte del Commissario delegato ex DL 74". In particolare sono state assegnate alla Provincia le funzioni e le attività relative a coordinamento, assistenza alla popolazione, tecnica, logistica, volontariato, sanità e sociale, enti locali, servizi essenziali, autorizzazioni alla spesa, supporto informatico. Le suddette attività dovevano essere svolte all'interno del Centro Unificato Provinciale.
Anche nei primi mesi del 2013 queste sono rimaste le principali attività del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. Al fine di una migliore integrazione delle varie funzioni ed in considerazione delle sempre nuove risposte da dare al territorio e alla popolazione nonché dell'attuazione delle ordinanze elaborate con la struttura commissariale, la Provincia ha deciso di mantenere l'organizzare presso il Centro di Marzaglia di 2 macro aree: "tecnico amministrativa" e "assistenza alla popolazione", all'interno delle quali operavano integrate le varie funzioni attive nel precedente modello organizzativo del CCP.

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo
Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa per la ricerca di comunicazioni.

Funzione Amministrativo Contabile
Supporto ai Comuni (COC) per la compilazione degli allegati relativi alla rendicontazione delle spese sulla base delle indicazioni di cui alle circolari specifiche
Attività di verifica di congruità delle autorizzazioni alla spesa in arrivo dai Comuni (COC) per l'inoltro alla DICOMAC e gestione delle eventuali necessità di modifiche ed integrazioni con la collaborazione delle altre funzioni di supporto attivate presso il CCP di Modena

Riepilogo di tutte le spese sostenute da comuni, AUSL Modena e Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena al fine della verifica del completamento delle pratiche autorizzative da parte della struttura commissariale
Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione e interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese
Istruttoria di oltre 250allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel periodo dicembre-giugno e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa
Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione (232 interventi) e provvisionali (69 interventi) da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario
Attività di ricognizione ed analisi in collaborazione con i COC delle problematiche ostative alla realizzazione e successiva rendicontazione degli interventi richiesti con Allegato 3 al fine di rendicontare alla struttura commissariale entro il 15/11/13
Istituzione tavolo tecnico Enel -Provincia per programmare l'attività di istruttoria e realizzazione degli allegati 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea
Istituzione tavolo tecnico Sovrintendenza-Provincia per programmare l'attività di istruttoria e consentire la realizzazione degli interventi previsti in allegato 3 in tempi compatibili con la rendicontazione alla comunità europea
Ricognizione degli interventi in allegato 3 in carico alle arcidiocesi di Modena-Nonantola e Carpi
Istruttoria degli allegati 3bis pervenuti dai comuni per gli interventi di ripristino delle strutture e delle aree utilizzate come aree di accoglienza per la popolazione o centri di coordinamento e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa

Funzione Servizi Essenziali
Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

Ricostruzione
Istituzione e coordinamento del tavolo "Ricostruzione" istituito in ambito provinciale per dare risposta al "Documento Unico delle Imprese Modenesi" finalizzato a un più efficace coordinamento tra Regione e Comuni volto alla dettagliata ricognizione ed al superamento delle criticità emerse dal territorio in questa prima fase della ricostruzione

Area assistenza alla popolazione e logistica

Funzione Assistenza alla Popolazione
Ricognizione delle domande di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) richiesti dai Comuni e supporto nell' assegnazione e consegna dei PMAR.Nei 6 comuni della provincia di Modena che hanno richiesto i PMAR, tra dicembre 2012 e marzo 2013, sono stati consegnati 713 moduli.
Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;
Ricognizione dei cittadini e dei nuclei familiari ospitati nelle strutture ricettive e continuo monitoraggio, con l'utilizzo dell'applicativo Tempo-Reale implementato dalla Regione Emilia-Romagna, fino al 31 maggio 2013, termine della convenzione quadro regionale;
Supporto ai Comuni nell'organizzazione delle attività funzionali al rientro delle persone ospitate nelle strutture ricettive nei comuni di residenza: organizzazione dei trasporti, procedura per il reinserimento degli studenti nelle scuole del comune di residenza;
Impostazione di una procedura congiunta, condivisa con i Comuni, per effettuare i controlli a campione sul mantenimento dei requisiti del Contributo di Autonoma Sistemazione;
Ricognizione delle criticità riscontate nella gestione delle ordinanze costituenti il "Programma Casa" e modalità operative adottate dai singoli Comuni;
In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "percorso di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo d Autonome Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'agibilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione

Funzione Materiali e Mezzi
Completato il recupero dei materiali utilizzati in emergenza facenti parte della colonna mobile provinciale di protezione civile
Completato il rientro dei materiali di proprietà del CERPIC/CAPI temporaneamente stoccati presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia

Funzione Enti Locali
Verifica della Pianificazione specifica per ridefinire un possibile ulteriore livello di interveto da attivare in caso di necessità
Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere

Funzione Volontariato
Gestione delle pratiche per l' applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001
Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale (LUCA)
Attività di ottimizzazione delle dotazioni di emergenza presenti al CUP

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione
Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2012.
Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2011 sul territorio provinciale.

Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze
Nei primi 4 mesi fino agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si è proceduto secondo gli standard di qualità all'elaborazione del nuovo piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idrogeologico, attraverso la convocazione del Comitato provinciale di protezione civile, la convocazione del gruppo "scenari di evento", l'elaborazione/aggiornamento dei tematismi relativamente a allagamenti localizzati, tratti critici del sistema idraulico, tratti critici stradali, identificazione delle aree per il censimento degli esposti, reti di monitoraggio. Sono stati aggiornati gli allegati operativi del piano provinciale – stralcio rischio incendi boschivi 2013 attraverso la verifica della disponibilità e dell'idoneità fisica dei volontari abilitati all'AIB, (gestione delle visite mediche periodiche), la verifica della disponibilità dei mezzi preposti alle attività di AIB, l'organizzazione delle squadre di volontariato per l'avvistamento fisso e mobile e la loro dislocazione sul territorio, la definizione punti di avvistamento.
Il 15 maggio 2013 è stato approvato con delibera del Consiglio n°90/2013 il terzo aggiornamento del Piano Provinciale di emergenza di Protezione Civile – stralcio Rischio Idraulico. E' stato aggiornato l'Allegato 1 al modello d'intervento nel quale sono stati codificati nuovi Livelli di Pericolosità e sono stati introdotti l'Allegato 6 - procedure operative provinciali in attuazione del piano interregionale di emergenza per il rischio idraulico del territorio interessato dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 e le cartografie correlate (15 tavole in scala 1:10.000 e una tavola in scala 1:50.000) relativamente alle criticità della rete dei canali di Bonifica.

Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali
Attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento. In raccordo con la regione è stata ripianificata l'assegnazione di cartelli identificativi per le aree/strutture di protezione civile.
Attività di raccolta e analisi delle modalità di informazione/comunicazione dei Comuni frontisti di Secchia e Panaro per lo sviluppo di un percorso comune di informazione alla popolazione.
Predisposizione di un modello di informazione alla popolazione con apposita modulistica e descrizione delle modalità di attuazione relativa al Rischio idraulico per i Comuni frontisti di Secchia e Panaro della Provincia di Modena.
Supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile comprendendo anche l'analisi sulla CLE (Condizione Limite di Emergenza), soprattutto per i Comuni ricadenti nell'area interessata dagli eventi sismici del Maggio 2012.
Supporto per ai comuni per la predisposizione di piani specifici/speditivi
Supporto per l'aggiornamento e la verifica funzionale dei Piani di Protezione Civile dei Comuni potenzialmente interessati da eventuale attività sismica in Garfagnana.

Elaborazione di cartografie di protezione civile
Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento per l'aggiornamento del Piano Provinciale di Emergenza - stralcio rischio idraulico.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013
Rispetto alla pianificazione di emergenza si è innovato sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio. Esempi di questo tipo la pianificazione per determinate aree interessate da movimenti franosi o di alcuni comuni interessati negli ultimi mesi da ripetute scosse sismiche di medio/bassa magnitudo

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013, nei primi mesi dell'anno è stato redatto e condiviso il Programma Provinciale Annuale della Formazione di Protezione Civile. Il censimento, realizzato convocando direttamente ogni organizzazione iscritta alla CPVPC, ha segnalato una grossa esigenza di formazione di base da parte dei circa 1000 nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di protezione civile del territorio a seguito del sisma. Nello stilare il programma, pertanto, si è data priorità ai corsi di base, pianificandone 8 edizioni dislocate su altrettanti Comuni della Provincia. Sono stati programmati inoltre gli addestramenti e le esercitazioni da realizzare nel 2013, rivolti sia ai volontari che agli operatori del Sistema Provinciale di Protezione Civile, nonché i progetti didattici per le scuole, realizzati in collaborazione con la CPVPC con l'obiettivo di promuovere un'adeguata e corretta cultura di protezione civile e sicurezza nelle nuove generazioni. Come inserito nel Programma Provinciale della Formazione 2013, tra aprile, maggio e giugno 2013 sono stati quindi organizzati e svolti 8 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Modena (2 edizioni), Carpi, Pavullo, Savignano, Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo. I corsi hanno coinvolto e formato circa 1000 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 90 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2013. Nell'ambito delle attività didattiche organizzate dal Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile, da Gennaio a Maggio 2013 sono state realizzate 3 visite guidate al CUP che hanno visto la partecipazione di tutte le classi terze della Scuola Secondaria di 1°grado "Cavedoni" del Comune di Sassuolo e dei 44 rappresentanti del Consiglio Comunale dei Ragazzi del Comune di Fiorano Modenese.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
La semplificazione del 2013 è stata portata rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Il numero di nuovi volontari iscritti alla fine del 2012 era tale da imporre, al fine di raggiungere l'obbiettivo di formare tutte queste nuove disponibilità, di strutturare un approccio semplificato ed aggiornato alla strututra dei corsi base

PROCESSO Gestione delle emergenze

Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi
Nel corso dei primi mesi del 2013 sono stati gestiti 6 eventi di piena dei fiumi Secchia e Panaro, quattro dei quali con attivazione della fase di preallarme:
19-20-21 gennaio 2013 gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;
2-3-4 febbraio 2013: gestione emergenza piena dei fiumi Secchia e Panaro con attivazione fase di attenzione;
10-11 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;
18-19 marzo 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme;
31 marzo – 1 aprile 2013: piena dei fiumi Secchia e Panaro, con attivazione fasi di attenzione e preallarme per il Secchia e gestione in fase di attenzione per il Panaro;
5-6 aprile 2013: piena del fiume Secchia con attivazione fasi di attenzione e preallarme. Gestione dell'emergenza legata alle criticità nella rete idraulica dei consorzi di bonifica con attivazione delle fasi di attenzione preallarme ed allarme e supporto diretto presso il Comune di Novi per le attività legate alla gestione dell'emergenza

In data 25 Gennaio 2013 a seguito di un evento sismico di magnitudo 4.8 localizzato in Garfagnana e distintamente avvertiti nei Comuni dell'Appennino Modenese è stata aperta la sala operativa e sono state attuate le procedure di

emergenza declinate nel Piano Provinciale di Protezione Civile - Stralcio Rischio Sismico, inoltre è stato fornito supporto diretto ai Comuni di Palagano e di Frassinoro.

In data 1 Febbraio 2013 a seguito della comunicazione di una probabile sequenza sismica nell'area della Garfagnana, in attuazione di procedure concordate a livello Regionale, sono state messe in campo le procedure per l' eventuale risposta del sistema Locale di Protezione Civile attraverso un supporto ai Comuni nella verifica della funzionalità delle aree e delle strutture di Protezione Civile ed attraverso il potenziamento funzionale di materiale di prima emergenza dei Centri Sovracomunali di Protezione Civile di Pievepelago, Fiumalbo e Frassinoro e la verifica delle dotazioni di prima emergenza presso il CUP di Marzaglia.

Gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo marzo - aprile ha interessato la Provincia di Modena con una puntuale ricognizione dei danni ai privati ed alla viabilità. Predisposizione di censimenti delle persone esposte a rischio e dei relativi piani di emergenza speditiva. Elaborazione di analisi e documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza e alla successiva ordinanza del Capo Dipartimento (83/2013). Coordinamento del tavolo provinciale per la definizione degli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza al fine della programmazione degli interventi da inserire nel Piano previsto dalla ordinanza 83/2013. Supporto ai comuni per l'elaborazione della "scheda intervento" per ciascuno degli interventi che saranno inseriti nel Piano.

Gestione dell'emergenza Tromba d'aria che il 3 maggio ha interessato i comuni di Mirandola e Castelfranco Emilia per gli aspetti di assistenza alla popolazione, interveti provvisionali urgenti, messa in sicurezza e bonifica ambientale

Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC
Nessuna nei primi 6 mesi dell'anno.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno
Riorganizzazione e completamento coni nuovi dati pervenuti delle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati forniti dai gestori dei servizi essenziali. E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e 3 aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client)

Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico
E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità

Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi
Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute a fronte di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile che ha interessato anche i Piani Comunali di protezione Civile

Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile
E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio.
E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare a automatizzare alcune operazione precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili)

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012
A marzo è stato installato presso un Comune pilota (Maranello) il nuovo sistema di raccolta dati di Protezione Civile e ne è stata verificata la stabilità e le funzionalità, in ambiente di produzione, tramite l'inserimento guidato di dati relativi al COC e alle aree di protezione civile individuate dal Comune

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Trasmissione della lettera di comunicazione di avvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica relativa allo stabilimento "Centro Olio Cavone" della ditta Società Padana Energia SpA in data 21/03/2013.

Partecipazione in data 28-05-13 alla riunione del Comitato di Valutazione dei Rischi presso ARPA RER al cui ordine del giorno l'analisi della Scheda Tecnica presentata dalla ditta Società Padana Energia SpA.

Sospensione in data 11/06/2013 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento "Centro Olio Cavone" della ditta Società Padana Energia SpA sito in comune di Novi di Modena per alcune integrazioni necessarie richieste in sede di CVR.

Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Predisposizione e approvazione con Determina dirigenziale n. 13 del 18/04/2013 del programma annuale 2013 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.
Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna (Lettera prot. 55125 del 09/06/2011).

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale:

Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio– giugno 2013. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.
Partecipazione alle riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) e supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio

DICEMBRE 2013

GESTIONE EMERGENZA TERREMOTO

Area tecnico amministrativa

Sala Operativa e Ufficio Protocollo

- Attività di archiviazione di tutti i protocolli in entrata e in uscita e supporto all'area tecnico-amministrativa e assistenza alla popolazione.

Funzione Amministrativo Contabile

- Organizzazione, aggiornamento e condivisione con i comuni di un archivio digitale contenente tutte le oltre 2000 pratiche inoltrate alla struttura commissariale (allegati 2 e allegati 3) per la richiesta di autorizzazione alle spese per assistenza alla popolazione ed interventi provvisionali al fine di avere un quadro ordinato e facilitare la fase di rendicontazione delle spese;

- Istruttoria degli allegati 2 per richiesta da parte dei comuni di attività di assistenza alla popolazione e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;
- Istruttoria di oltre 150 allegati 3 per richiesta da parte dei comuni di opere provvisionali urgenti nel periodo giugno - dicembre e relativo inoltro alla struttura Commissariale come richiesto dalla struttura Commissariale stessa;
- Programmazione insieme ai comuni ed elaborazione dell'elenco delle opere di demolizione da affidare alle squadre specializzate dei vigili del fuoco attivate dal commissario;
- Attività di ricognizione della realizzazione e relativo pagamento delle opere provvisionali urgenti realizzate sul territorio provinciale da parte di tutti gli enti attuatori (comuni, provincia, ausl, policlinico, acer, gestori dei servizi essenziali, diocesi) alla data del 19/12/2013 al fine di attestare con i mandati di pagamento relativi a ciascuna opera la parte di spese autorizzate dal commissario e rendicontabili al fondo di solidarietà europeo.

Funzione Servizi Essenziali

- Coordinamento dei gestori dei servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua e fognatura, telefonia fissa, rifiuti) e inoltro agli stessi delle richieste provenienti dai comuni relativamente a:
  - Assicurare il blocco dell'erogazione dei servizi per i fabbricati oggetto di ordinanza sindacale di inagibilità
  - Coordinamento settimanale delle attività dei gestori per assicurare la cantierabilità degli interventi provvisionali urgenti e delle demolizioni in capo ai vigili del fuoco

<u>Area assistenza alla popolazione e logistica</u>

Funzione Assistenza alla Popolazione

- Periodici incontri con i Comuni e la Regione finalizzati a condividere lo stato di avanzamento delle attività legate alle diverse modalità di assistenza previste dal "Programma Casa" (ordinanze 23, 24 e 25 del 14/08/2012 e successive integrazioni) e programmare il proseguimento delle attività legate all'assistenza alla popolazione;
- Impostazione di una procedura congiunta, condivisa con i Comuni, per effettuare i controlli a campione sul mantenimento dei requisiti del Contributo di Autonoma Sistemazione;
- Ricognizione in supporto ai comuni di tutte criticità delle aree PMAR;
- Elaborazione di una procedura condivisa per la raccolta delle segnalazioni e l'individuazione di automatici percorsi di risoluzione delle problematiche relative alla gestione e mantenimento delle aree e dei moduli PMAR;
- Elaborazione di una procedura condivisa per la gestione dell'uscita dai moduli PMAR in caso di perdita dei requisiti da parte dei nuclei famigliari assistiti;
- Analisi delle singole utenze elettriche attivate da parte dei comuni per l'attivazione delle aree PMAR e successivamente volturate ai nuclei famigliari assegnatari al fine di rettificare eventuali errori in sede di volturazione ed analizzare le fatture e le relative modalità di pagamento mettendo i comuni nelle condizioni di dare corrette ed aggiornate informazioni ai cittadini;
- In collaborazione con i Comuni, impostazione delle attività finalizzate a costruire il "Programma di rientro" di ogni nucleo familiare, attualmente in una delle forme di assistenza previste dal "Programma Casa" (Contributo d Autonome Sistemazione - CAS, Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili - PMAR, affitti, assistenza in RSA), mettendo in relazione l'attuale forma di assistenza con le tempistiche necessarie per il ripristino dell'agibilità, il rientro nelle proprie abitazioni e la disponibilità dell'abitazione occupata al momento del sisma: valutazione della possibilità di implementare con le altre forme di assistenza il software strutturato dalla Regione per il Contributo di Autonoma Sistemazione;
- Elaborazione e condivisione di un modulo per la ricognizione delle informazioni relative al ciascun nucleo famigliare ancora in assistenza e le tempistiche relative alla ricostruzione dell'immobile di residenza/domicilio;
- Supporto ai comuni per la raccolta dei dati attraverso le schede di censimento di cui al punto precedente e informatizzazione dei dati stessi al fine di poterli incrociare con i dati del programma MUDE e con i dati disponibili presso gli uffici tecnici dei comuni relativamente ai percorsi di ripristino/ricostruzione degli immobili dei cittadini ancora sfollati.

Funzione Materiali e Mezzi

- Completato il recupero dei materiali utilizzati in emergenza facenti parte della colonna mobile provinciale di protezione civile
- Completato il rientro dei materiali di proprietà del CERPIC/CAPI temporaneamente stoccati presso il Centro Unificato di Protezione Civile di Marzaglia

Funzione Enti Locali

- Partecipazione ai gruppi di lavoro per la definizione della CLE per ciascuno dei comuni dell'area del cratere

Funzione Volontariato

- Gestione delle pratiche per l' applicazione dei benefici di cui agli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001
- Attività per il ricondizionamento ed il recupero del materiale di Colonna Mobile Provinciale/Regionale

PROCESSO Pianificazione di protezione civile

- Realizzazione e Aggiornamento del Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione

Aggiornamento dei database access con l'archiviazione delle segnalazioni di dissesto idrogeologico, degli interventi di messa in sicurezza richiesti e delle opere finanziate relativamente a tutto il 2013.
Raccolta dei fogli AIB – FN per l'aggiornamento dei punti di innesco e dei dati relativi agli incendi boschivi censiti dal comando provinciale del corpo forestale dello Stato nel corso del 2012/2013 sul territorio provinciale.
Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1746/2011 e alla determina dirigenziale 913/2011, per l'adeguamento degli strumenti necessari alle attività di previsione, prevenzione, preparazione e pianificazione di emergenza è stato completato e aggiornato il censimento dei ponti della provincia di Modena, è stato completata l'individuazione e la georeferenziazione di tutti i sottopassi (stradali, pedonali e misti) presenti nella rete stradale della provincia, la cui valutazione della loro prossimità a corsi d'acqua o ad allagamenti già avvenuti in passato permetterà di individuare quelli a maggior pericolosità di allagamento; è stato concluso l'aggiornamento, in collaborazione con i Comuni frontisti coinvolti, del censimento degli elementi esposti al rischio all'interno delle aree golenali dei fiumi Secchia e Panaro;
Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1782/2012 e alla determina dirigenziale 1033/2012 sono stati effettuati i sopralluoghi su 30 aree della Provincia di Modena delle aree per implementare l'elenco delle zone idonee all'allestimento dei campi d'accoglienza e di ammassamento;
Nel corso della seconda metà del 2013 è stato fornito un supporto ai comuni di Bastiglia, Bomporto e Modena per l'elaborazione degli atti in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere di cui al primo stralcio dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione del Canale Naviglio in località Prati di San Clemente, nonchè per il raccordo tra Aipo ed Enti locali rispetto alle altre necessità funzionali all'avvio dei lavori (autorizzazione paesaggistica, procedure di VIA, ecc..).

- Realizzazione e aggiornamento del Piano Provinciale per la gestione delle Emergenze

E' stato fornito supporto alla Prefettura per l'aggiornamento del piano di emergenza relativo alla Diga di Riolunato e al piano provinciale ricerca dispersi;
E' stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralcio rischio incendi boschivi in particolare relativamente agli allegati operati ed alle squadre dei volontari abilitati allo spegnimento degli incendi boschivi. E' stato rendicontato il contributo 2012 della Regione per finanziare la campagna AIB ed è stato programmato il contributo 2013;
Relativamente al piano provinciale di emergenza - stralcio rischio idraulico è stato convocato uno specifico incontro rispetto al reticolo minore rispetto alla verifica delle procedure operative, delle comunicazioni e delle attività previste dal modello di intervento funzionale anche ad un aggiornamento del quadro delle situazioni di criticità idraulica ad oggi presenti sul territorio, al fine di organizzare le attività di presidio operativo e territoriale.

- Coordinamento e supporto per la realizzazione e l'aggiornamento dei piani comunali

E' continuata l'attività di aggiornamento e controllo dei piani comunali per quanto riguarda i riferimenti per l'allertamento, l'informazione alla popolazione e gli scenari specifici di evento;
Rispetto agli ambiti di attività della DGR 1782/2012 e alla determina dirigenziale 1033/2012 è iniziata la sistematica raccolta dei piani comunali in formato digitale al fine di avere tutti i file dei documenti approvati dai comuni;
E' stato fornito supporto ai Comuni per l'aggiornamento e la verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile in relazione anche alle attività di analisi ed elaborazione della CLE (Condizione Limite di Emergenza);
E' stato fornito supporto ai comuni per la predisposizione di piani specifici/speditivi ed in particolare dei due piani di emergenza di cui all'ordinanza 83/2013 relativamente alle frane di Borra in comune di Lama Mocogno e di Serrazzone a Fanano;
E' stato fornito supporto per l'aggiornamento e la verifica funzionale dei Piani di Protezione Civile dei Comuni potenzialmente interessati da eventuale attività sismica in Garfagnana, con l'elaborazione di specifiche procedure e strumenti per l'attuazione del piano provinciale e dei piani comunali, illustrati in occasione di incontri con i Centri Operativi Comunali.

- Elaborazione di cartografie di protezione civile

Elaborazione delle cartografie per l'analisi degli scenari di evento.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

Rispetto alla pianificazione di emergenza si è continuato ad innovare sul processo di aggiornamento dei piani provinciali di emergenza e dei piani comunali con pianificazione speditive che cercano di avere flessibilità ed immediata efficacia ed un dettaglio più puntuale. Tali pianificazioni costituiscono una sorta di stralcio attuativo della pianificazione generale orientate alla prevenzione di quelle che sono le criticità e gli eventi conclamati sul territorio.

PROCESSO Programmazione ed attuazione delle attività formative rivolte al volontariato locale di protezione civile

Sulla base del censimento dei nuovi volontari iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC e la raccolta dei bisogni/proposte formative per l'anno 2013, nei mesi di maggio e giugno sono stati quindi organizzati e svolti 8 Corsi Base di Protezione Civile, realizzati a Modena (2 edizioni), Carpi, Pavullo, Savignano, Lama Mocogno, Mirandola e Sassuolo. I corsi hanno coinvolto e formato circa 1000 nuovi volontari, iscritti alle organizzazioni di volontariato aderenti alla CPVPC, per un totale di quasi 90 ore di formazione. E' stato organizzato e realizzato anche l'Addestramento annuale rivolto ai volontari abilitati all'Anti Incendio Boschivo, in preparazione della campagna AIB 2013.
Con delibera di giunta 321/2013 "Istituzione della sezione provinciale di Modena dell'elenco regionale del volontariato di protezione civile. Provvedimenti" si è dato seguito alla Delibera di Giunta Regionale n. 1071 del 2 Agosto 2013 "Modalita per la gestione dell'Elenco regionale del volontariato di protezione civile - Procedure operative per la gestione regionale e indirizzi operativi per la gestione delle sezioni provinciali dell'Elenco regionale". In particolare è stata organizzata la struttura provinciale all'intero del Centro Unificato Provinciale che dovrà seguire le istruttorie delle organizzazioni di volontariato che dal 1 Novembre 2013 possono chiedere l'iscrizione. Al fine di illustrare a tutti procedure e documenti richiesti è stato convocato uno specifico incontro con tutte le organizzazioni nel mese di Dicembre e successivamente sono stati organizzati previo appuntamento, incontro specifici con le singole organizzazioni a partire dalle prime che hanno fatto richiesta di iscrizione al nuovo registro del volontariato.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

La semplificazione del 2013 è stata portata rispetto alla struttura dei corsi base il cui programma e le relative attività didattiche sono state rimodulate e semplificate sulla base delle reali esigenze del volontariato. Il numero di nuovi volontari iscritti alla fine del 2012 era tale da imporre, al fine di raggiungere l'obbiettivo di formare tutte queste nuove disponibilità, di strutturare un approccio semplificato ed aggiornato alla struttura dei corsi base. E' stato inoltre improntato alla massima partecipazione e semplificazione l'iter di iscrizione delle organizzazioni di volontariato alla sezione provinciale.

PROCESSO Gestione delle emergenze

- Gestione delle emergenze provinciali relative a rischio idraulico, idrogeologico, incendi boschivi, sismico, industriale, mobilità e ricerca dispersi

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 è stato gestito un evento di piena dei fiumi Secchia e Panaro: 26-27-28 dicembre 2013, con attivazione fase di attenzione;
E' stato predisposta l'organizzazione della campagna AIB 2013 con le attività di gestione emergenza attraverso le squadre dei volontari abilitati oltre alle attività di vigilanza all'interno del periodo codificato come massima pericolosità dalla Regione;
Nel corso del 2013 è continuata la gestione dell'emergenza rischio idrogeologico che nel periodo novembre 2013 e marzo - aprile 2013 ha interessato la Provincia di. E' stata elaborata un'analisi ed i documenti tecnico/amministrativi finalizzati alla richiesta della dichiarazione di stato di emergenza e alla successiva ordinanza del Capo Dipartimento (83/2013) per gli eventi di marzo/aprile. Attraverso il coordinamento del tavolo provinciale sono stati definiti gli interventi di somma urgenza, di ripristino e di messa in sicurezza programmati all'interno del primo Piano degli

interventi urgenti. Parallelamente si è fornito un supporto per l'elaborazione del piano di cui all'ordinanza 1 del commissario delegato "Interventi urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi metereologici del novembre 2012". E' stato dato supporto ai comuni e a tutti gli enti attuatori per l'elaborazione della "scheda intervento" per ciascuno degli interventi inseriti nel Piano. A seguito della ordinanza 130/2013 è stato poi effettuato entro il 31/12 una ricognizione degli ulteriori fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture pubbliche, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio per il superamento dell'emergenza.

- Partecipazione alle emergenze nazionali e internazionali con il coordinamento della Regione e del DPC

Nessuna nel corso del 2013.

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2012

Rispetto alla gestione delle emergenze è stato codificato un processo con i relativi sottoprocessi nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. In particolare il sottoprocesso "Gestione delle emergenze provinciali" è tuttora applicato innovando le modalità di gestione delle emergenze anche in situazioni complesse.

PROCESSO Predisposizione degli strumenti per la gestione delle emergenze

- Organizzazione, gestione e aggiornamento di un Sistema Informativo Territoriale per l'analisi degli scenari di evento e di danno

Riorganizzazione e completamento con i nuovi dati pervenuti delle banche dati del SIT relativamente in particolare ai dati forniti dai gestori dei servizi essenziali. E' stato effettuato un test di verifica dell'utilizzo e della compilazione di tutte le schede del sistema SRD e 4 aggiornamenti sul sistema WEB GIS (server e client).

- Aggiornamento e mantenimento del sistema di monitoraggio idrometereologico

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le componenti hardware e software del sistema con la cadenza prevista dal sistema di Gestione della qualità.

- Aggiornamento e mantenimento del sistema degli allarmi

Sono stati aggiornati i contatti mail, fax ed sms cui vengono mandate le comunicazioni sulla base delle comunicazioni pervenute a fronte di uno specifico aggiornamento fatto coi tecnici comunali referenti di protezione civile che ha interessato anche i Piani Comunali di protezione Civile. E' stato aggiornato il software del sistema di reindirizzamento rendendolo compatibile con i certificati di sicurezza della Provincia.

- Verifica dell'operatività delle sale del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

E' stato periodicamente verificato il funzionamento di tutte le attrezzature all'interno delle sale del Centro, al fine di garantire la disponibilità e funzionalità in caso di attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata come codificato nell'ambito del sistema di Gestione della Qualità del Servizio. E' stato reintegrato e sostituito il materiale utilizzato e non più disponibile dopo la gestione dell'evento sismico del 2012.
E' stato introdotto l'utilizzo di un software gestionale per ottimizzare a automatizzare alcune operazione precedentemente eseguite manualmente (aggiornamento software, verifica connettività di rete di apparati attivi e passivi, gestione consumabili).

Innovazione tecnologica/innovazione delle procedure/semplificazione relative al processo introdotte nel corso dell'anno 2013

E' stato introdotto un sistema di controllo in remoto della funzionalità delle strumentazioni attive presso il Centro Unificato Provinciale di protezione civile, al fine di poter intervenire immediatamente e garantire sempre la piena operatività del centro stesso.

RISCHIO INDUSTRIALE

PROCESSO Garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative assegnate alla Provincia dalla LR 26/03 e s.m.i. "disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

- Procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica ai sensi dell'art 5 della LR 26/03 e s.m.i.

Sospensione in data 11/06/2013 del procedimento istruttorio di valutazione della Scheda tecnica di identificazione dei pericoli di incidente rilevante relativa allo stabilimento "Centro Olio Cavone" della ditta Società Padana Energia SpA sito in comune di Novi di Modena per alcune integrazioni necessarie richieste in sede di CVR.

La Ditta ha trasmesso ai soggetti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i, la "Relazione Tecnica integrativa" ai fini dell'attività istruttoria di cui all'Art. 3 della DGR 392/09 (con nota assunta agli atti con prot n° 92893 del 17/09/13) contenente le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal Comitato tecnico. La Provincia ha pertanto comunicato con nota prot n. 89715/9.5.2/5 del 05/09/2013 il riavvio del procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica.

In data 27/09/2013 il gruppo di lavoro nominato dal CVR ha effettuato il sopralluogo conclusivo presso lo stabilimento di via Fossetta Cappello n°1 nella frazione di Sant'Antonio in Mercadello, in Comune di Novi di Modena, anche per effettuare sui sistemi tecnici le seguenti verifiche/prove:

1. prova sirene allarme antincendio e rilascio H2S in sala controllo; 2. prova di funzionamento dell'impianto a diluvio e sversatori di schiuma in area di carico ATB; 3. avvio del generatore di emergenza; 4. presenza dei DPI; 5. presenza di tappi fusibili sul tetto galleggiante del serbatoio TS2 e cavo termosensibile sulla guarnizione; 6. verifica dello stato dei bacini di contenimento dei serbatoi.

Le conclusioni dell'istruttoria tecnica sono state discusse in sede di CVR nel corso della seduta n. 53 del 09/10/2013. Il CVR ha trasmesso alla Provincia il verbale allegato alla Relazione Conclusiva di istruttoria relativa alla valutazione della Scheda Tecnica dello stabilimento in oggetto in base a quanto previsto dall'art. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 392/2009 e dalla L.R. 26/2003 e s.m.i. , assunto agli atti con protocollo n°105241 del 23/10/2013. Con Determinazione n° 40 del 28/10/2013 la Provincia conclude formalmente il procedimento istruttorio di valutazione della scheda tecnica, indicando prescrizioni che la Ditta è tenuta ad ottemperare entro il 30/4/2014.

- Misure di controllo previste ai sensi dell'art 15 della LR 26/03 e s.m.i.

Si è monitorata l'attività disciplinata dalla programmazione fatta con determina dirigenziale n. 13 del 18/04/2013 delle attività di vigilanza e controllo degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

- Redazione dei Piani di Emergenza Esterni (PEE) degli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'art 6 del d.lgs. 334/99 e s.m.i. ai sensi dell'art 10 della lr 26/03 e s.m.i.

Proseguimento delle attività volte all'organizzazione delle sperimentazioni per posti di comando dei PEE come da invito della Regione Emilia Romagna.

Altre attività svolte in relazione alle competenze della Provincia in materia di rischio industriale**:**

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo giugno – dicembre 2013. Aggiornamento dei fascicoli relativi agli stabilimenti rientranti nel campo di applicazione dell'Art. 6 e dell'Art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione alle riunione del Comitato Tecnico Regionale (CTR - presieduto dal Direttore Regionale dei Vigili Fuoco) del 24/7/2013 per l'esame dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza della società SCAM s.p.a per lo stabilimento sito in Strada Bellaria 164, Modena al termine del quale vengono richieste integrazioni alla documentazione presentata. Partecipazione al CTR del 18/12/2013 al termine del quale, ritenuta esaustiva la documentazione integrativa presentata, si stabilisce di procedere col successivo sopralluogo tecnico presso lo stabilimento.

Supporto ai comuni rispetto a richieste relative a procedimento amministrativo, analisi degli scenari, pianificazione di emergenza e implicazioni urbanistiche rispetto alle aziende RIR presenti sul territorio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

non ci sono stati significativi scostamenti malgrado la grande mole di lavoro che ha implicato molte ore di lavoro di straordinario da parte di tutti i collaboratori per raggiungere i risultati attesi

Programma 420
PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

giugno 2013
Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il primo semestre 2013, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012. sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**
  E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
  È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio.
  Attività prevalente dell'OPR in questo primo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi alle annualità 2011 e 2012, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.
  I mesi di aprile e maggio sono poi stati dedicati alla validazione, nonché inserimento quando necessario, dei dati caricati dai Gestori in O.R.So al fine dell'individuazione dei risultati dell'annualità 2012. Sono state inoltre opportunamente compilate le schede descrittive del funzionamento degli impianti modenesi, a seguito della richiesta e verifica dei relativi dati, predisposte dalla Regione su richiesta di ISPRA. Nonostante le complessità legate al sovrapporsi di altre attività non ordinarie, sono state rispettate le tempistiche imposte.

- **Attività speciale dell'OPR:**
  "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione ed avvio delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, avviando contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- **Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)**
  Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari, sono stati predisposti i dati per il prossimo numero, programmato entro l'estate, contenente i dati definitivi dell'anno 2012.

- **Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena** (redazione e pubblicazione)
  Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione annuale contenente l'analisi dei dati definitivi dell'annualità 2012 che sarà presumibilmente pubblicata entro la fine dell'estate.

- **Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo**

  A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- **Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR** (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano, nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.

- **Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate** (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).
  A seguito della ricezione di un verbale di accertamento da parte di un Corpo di vigilanza volontario presso il Centro di Raccolta di Frassinoro, l'Ufficio è stato impegnato con appositi sopralluoghi unitamente a Comune e Gestore finalizzato all'individuazione delle azioni per il superamento delle criticità riscontrate e successiva attivazione delle medesime.

- **Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discaric**a ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
  In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata impostata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2012 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati per la successiva trasmissione in Regione.

- **Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti**
  A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- **Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia** (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
  È proseguita l'attività di supporto, anche se concentrata sulle situazioni con maggiori problematiche visto l'impegno del personale sul fronte emergenziale, agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- **Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00** (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- **Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati**
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- **Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Rifiuti)**
  È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. In particolare sono state concluse le istruttorie tecniche per la quasi totalità degli interventi afferenti alle annualità 2008-2010, nella maggior parte dei casi supportate anche da istruttorie amministrative in supporto ai colleghi della Segreteria d'Area. Sono state coordinate le attività di avvio degli interventi finanziati con il Piano 2011-2013.

- **Approvazione dei Documenti di piano**
  È inoltre proseguita l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella

predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa.
Si è inoltre partecipato anche ai tavoli istituiti presso l'UPI finalizzati all'analisi delle problematiche indotte dall'impostazione del nuovo Piano regionale.
In particolare poi sono state predisposte le valutazioni e proposte della Provincia di Modena al Documento preliminare di Piano Regionale assunto dalla Regione nel mese di aprile. Le medesime sono state trasmesse anche a tutti gli Enti locali modenesi ai fini della presa visione e condivisione.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**
  In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori . dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .
  In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.
  Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto. Si è partecipato ad incontri in Regione e con i Comuni proprio per "correggere" quanto impostato dall'Ordinanza 79/2012 in merito alla gestione dei rifiuti contenenti amianto generati dal terremoto.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 3 maggio 2013**
  L'Ufficio ha coordinato tutta l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Mirandola. Vista la particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza. Contestualmente si è lavorato per favorire l'inserimento degli interventi necessari tra quelli ammessi dall'Ordinanza del Capo dipartimento per la gestione dell'emergenza dichiarata. A seguito dell'emanazione dell'OCDPC n. 83/2013 si è proceduto a monitorare l'attuazione di quanto previsto dallo specifico art. 6, fino alla predisposizione delle schede descrittive di ogni intervento in atto o programmato per l'inserimento nel Piano degli Interventi previsto dal comma dell'art. 1 della medesima OCDPC.

Al 31 dicembre 2013

Totale uso della PEC

Occorre premettere che anche per il secondo semestre 2013, parte del personale dell'Ufficio è stato impegnato in supporto alle attività di gestione dell'emergenza sisma 2012. Sono state comunque garantite e presidiate tutte le attività ordinarie rispettando le tempistiche di legge.

- **Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)**
  E' proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti.
  È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010) come supporto telefonico ai cittadini che richiedono assistenza, in alcuni casi anche cittadini coinvolti dagli eventi sismici di maggio 2012.
  Attività prevalente dell'OPR in questo semestre è stata la puntuale riorganizzazione di tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti urbani relativi alle annualità 2012 e primo semestre 2013, garantendo continuità nell'esame dei dati con le medesime metodologie utilizzate nel Piano rifiuti.

- **Attività speciale dell'OPR:**
  "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: si è continuato a fornire supporto al gestore nelle fasi di progettazione delle riorganizzazioni dei sistemi di raccolta, proseguendo contestualmente l'impostazione dell'attività di monitoraggio dei risultati per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

- **Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti** (redazione e pubblicazione)
  Nel semestre in esame non sono stati pubblicati notiziari, ma sono stati ugualmente pubblicati tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti per le annualità 2012 e primo semestre 2013 nelle usuali vesti grafiche.

- **Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena** (redazione e pubblicazione)
  Nel semestre in esame sono stati predisposti tutti gli approfondimenti, verifiche e controlli funzionali alla elaborazione dei dati per la prossima Relazione biennale contenente l'analisi dei dati definitivi delle annualità 2011-2012.

- **Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo**
  A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- **Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR** (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano nel semestre in esame non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.
- **Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).**
  È stata completata l'attività di supporto al Comune di Frassinoro ed al gestore Hera per il superamento delle criticità riscontrate in merito alla gestione del CdR.
  Sono stati svolti confronti specifici con Atersir e Gestore Hera per affrontare le problematiche connesse alla gestione comunale di alcuni CdR in montagna.
  L'ufficio ha inoltre predisposto specifici approfondimenti relativi alla gestione dei Centri di Raccolta di cui al D.M. 08/04/2008 e s.m.i., con particolare riferimento all'accesso ai CDR delle utenze non domestiche e ai flussi di specifiche tipologie di rifiuti, analizzando le disposizione normative e regolamentari oggi vigenti. Tali approfondimenti sono stati condivisi in appositi incontri della Sezione Dati Fisici dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (30 ottobre 2013 e 11 dicembre 2013), da cui è scaturita una procedura comune in merito ai rifiuti che possono essere conferiti ai CDR in relazione alla tipologia di utenza che li conferisce. L'attività impostata e condotta dall'ufficio ha quindi portato alla stesura di una procedura condivisa che costituisce un orientamento comune cui le modalità operative adottate dai singoli Gestori nella gestione dei propri CDR dovranno riferirsi e consente di garantire uguali standard e modalità di conduzione degli oltre 60 CDR oggi attivi sul territorio provinciale. Gli esiti degli approfondimenti condotti e condivisi in sede di Osservatorio sono stati trasmessi ai Soggetti istituzionali interessati nonché illustrati agli organi di controllo ed in particolare al Corpo Forestale dello Stato.

- **Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili (RUB) in discarica** ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)
  In coerenza con il Programma RUB approvato dal Consiglio Provinciale in aprile 2012, è stata completata l'analisi circa il conferimento dei RUB in discarica nell'anno 2012 secondo la metodologia definita dalla D.G.R. 282/08, al fine della verifica del raggiungimento dei risultati, che sono stati trasmessi alla Regione secondo le modalità e tempistiche previste dalla D.G.R..

- **Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti**
  A seguito dell'apposito piano approvato in Consiglio sulla riduzione della produzione dei rifiuti, nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche

- **Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia** (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC,conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)
  È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, AIA ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- **Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00** (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività.

- **Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati**
  Nel periodo in esame non sono state svolte attività specifiche in merito.

- **Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna** (settore Rifiuti)
  È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi riguardanti la gestione dei rifiuti (realizzati da Aimag e da Hera) già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. In particolare sono state concluse le istruttorie tecniche per la totalità degli interventi afferenti alle annualità 2008-2010, nella maggior parte dei casi predisponendo anche istruttorie amministrative in supporto ai colleghi della Segreteria d'Area: sono stati istruiti anche tutti gli interventi effettuati da Aimag e affrontate le problematiche di verifica di rispondenza ai dettami delle Linee guida regionali della rendicontazione di progetti assai complicati in quanto riguardanti molti centri di raccolta contemporaneamente con tante tipologie di interventi differenti; sono state definitivamente superate anche le problematiche ancora aperte circa la mancata realizzazione di interventi in capo ad Hera nonché accelerate le procedure per il completamento delle pratiche inerenti i collaudi di altri interventi.
  Sono state coordinate le attività di avvio degli interventi finanziati con il Piano 2011-2013, e iniziate le prime istruttorie tecniche.

- **Approvazione dei Documenti di piano e monitoraggio scenari di Piano**
  È proseguita l'attività di partecipazione al Gruppo di lavoro regionale per la predisposizione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'attività si concretizza nella partecipazione agli incontri del gruppo, nella predisposizione di elaborazioni funzionali alla redazione dei documenti di piano regionali, nella fornitura di dati ed analisi secondo le modalità richieste dalla Regione stessa.
  Si è inoltre partecipato anche ai tavoli istituiti presso l'UPI finalizzati all'analisi delle problematiche indotte dall'impostazione del nuovo Piano regionale.
  A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Provinciale del "Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti: documento di approfondimento e monitoraggio – 2011", si è provveduto ad impostare e predisporre strumenti di monitoraggio degli scenari di gestione dei rifiuti simulati nei documenti approvati nonché ad implementarli con i dati relativi alle annualità 2011 e 2012.
  In relazione ai contenuti dei Documenti di Piano approvati dal Consiglio provinciale, nonché a quanto elaborato dalla Regione nei Documenti preliminari del PRGR, si è provveduto inoltre ad effettuare approfondimenti ed analisi specifiche in merito al rapporto tra i Rifiuti Urbani e Speciali da smaltire in discarica, con particolare riferimento all'impianto di Feronia a Finale Emilia. E' stato fornito parere formale al Servizio competente al rilascio dell'AIA, per rideterminare il rapporto RU/RS stabilito per la discarica in oggetto.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza sismica per quanto concerne la funzione servizi essenziali.**
  In relazione al sisma l'attività di coordinamento di raccolta delle macerie e l'applicazione della circolare relativamente al conferimento delle macerie da parte dei gestori . dell'esercito, dei vigili del fuoco è fatta dal Servizio nell'ambito della funzione servizi essenziali del Centro di coordinamento provinciale a Marzaglia .
  In generale tutta l'attività connessa alla funzione servizi essenziali del CCP è coordinata dal servizio.
  Sono stati condotti specifici approfondimenti in merito alle problematiche indotte dalla gestione delle macerie contenenti amianto fornendo supporto anche per la compilazione degli Allegati 3 connessi ad interventi con necessità di bonifica di amianto.
  È stata elaborata una proposta di procedura operativa per la raccolta delle macerie contenenti amianto in attuazione delle disposizione previste dal D.L. 76/2013, che stabilisce che i Gestori dei servizi pubblici, in raccordo con i Comuni interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, provvedono ad identificare e quantificare la presenza di macerie a terra miste ad amianto e a pianificare le attività di rimozione delle stesse, per i materiali contenenti amianto derivanti dal crollo totale o parziale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici o dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti disposti dai Comuni interessati.
  Nel periodo in esame è proseguita l'attività di elaborazione periodica di dati e informazioni utili dagli elenchi dei cantieri di rimozione macerie richiesti dai Comuni nonché dal "cruscotto cantieri" e dai registri dei conferimenti di macerie agli impianti trasmessi dai Gestori.

- **Supporto alle attività di gestione dell'emergenza tromba d'aria del 3 maggio 2013**
  È continuata l'attività di supporto ai Comuni coinvolti dalla tromba d'aria per quanto riguarda la gestione dei rifiuti prodotti.
  L'Ufficio ha coordinato l'attività di supporto ai Comuni per la gestione dei rifiuti, con particolare riferimento a quelli contenenti amianto, generati dalla tromba d'aria nei Comuni di Castelfranco e Mirandola. Vista la

particolarità dell'evento e degli effetti indotti, presenza di amianto sparso anche frantumato in aree vaste sia private che pubbliche con pericolo per la salute e conseguente estrema difficoltà di intervento, si è provveduto ad impostare un gruppo di lavoro composto da Comune, Provincia, Arpa Ausl e gestore dei Rifiuti Urbani per definire le zone e gli interventi da mettere in atto. L'attività è stata molto complessa e delicata ed è partita dall'analisi delle problematiche per l'individuazione delle possibili soluzioni da mettere in atto con urgenza. A seguito dell'emanazione dell'OCDPC n. 83/2013 si è proceduto a monitorare l'attuazione di quanto previsto dallo specifico art. 6, fino alla predisposizione delle schede descrittive di ogni intervento in atto o programmato per l'inserimento nel Piano degli Interventi previsto dal comma dell'art. 1 della medesima OCDPC.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In relazione alle attività previste per il Servizio gli scostamenti sono dovuti alla partecipazione di tutto il personale alle attività connesse alle situazioni emergenziali in atto nel territorio modenese e sono relativi unicamente a qualche settimana nella consegna dei dati richiesti o delle elaborazioni richieste da parte degli uffici regionali.Sono state comunque garantire le consegne di dati previste da disposizioni normative. Va inoltre evidenziato che non esiste più personale dedicato a tale attività compreso l'Osservatorio provinciale rifiuti e la partecipazione all'elaborazione al piano regionale rifiuti nonchè all'elaborazione dati.Tutto quello che viene pertanto svolto è a carico di personale che si occupa anche di altre attività e questo implica molte ore di lavoro straordinario, festivo e domestico.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Al fine di perseguire la difesa attiva del suolo, pianificare e controllare nell'ottica dello sviluppo sostenibile delle risorse naturali di inerti

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Giugno 2013

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Nel semestre considerato sono state convocate 3 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"
Nel periodo considerato non sono state rilasciate attestazioni per il trasporto di esplosivi, né rilasciate ulteriori determine di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti; inoltre, non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99
L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 3 cave. Ha inoltre partecipato ad 1 procedura di VIA di competenza comunale, collaborando a tutto il procedimento istruttorio fino alla stesura del Rapporto Ambientale.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI
Nel periodo considerato è stata conclusa l'istruttoria relativa al procedimento ex art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 inerente il processo finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Frassinoro, adottato con delibera del C.C. n. 27del 25/09/2012. Tali adempimenti fanno capo al processo di adeguamento dei PAE comunali alle previsioni della vigente Variante generale PIAE 2009. L'istruttoria così come prevista ai sensi dall'articolata procedura messa a punto dal Servizio ai fini dell'espressione delle riserve ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000 e s.m.i., e che, tra le

altre, ha previsto l'acquisizione dei pareri dei Servizi interni alla Provincia, individuati per competenze specifiche utili all'istruttoria complessiva, e dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, è stata conclusa entro i termini previsti per Legge con formalizzazione della Delibera della Giunta Provinciale n. 85 del 19/03/2013.
Analogo procedimento è stato seguito per il procedimento di Variante al PAE comunale di Sassuolo, entro i limiti concessi dal PIAE.
Nel periodo considerato è stato avviato il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.
Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Castelfranco E., di San Cesario s/P e Pavullo per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59
Nel periodo considerato è stato concluso 1 procedimento con il rilascio della relativa autorizzazione.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive
A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel primo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI
Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel 1° semestre del 2013 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2012 e inizio 2013, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.
È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …).
Nel periodo considerato è continuata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2012 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale**.**
L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre gennaio-giugno sono pervenute e sono state archiviate 34 attestazioni relative ad altrettante cave. 23 di queste attestazioni sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (231). 136 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Questi rapporti tecnici sono stati inviati alle Ditte direttamente interessate e per conoscenza ai comuni coinvolti.
Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte (a volte a seguito di solleciti), che sono stati inviati ad ARPA.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive

- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 50 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59

Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 18 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, alla presenza dei rispettivi Direttori Responsabili, o rappresentanti delle Ditte interessate, per verifiche sia di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.
In occasione dei sopralluoghi sono stati verificati in cava gli esiti di 2 precedenti provvedimenti di polizia mineraria; sono state inoltre riscontrate 2 ulteriori situazioni in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

ALTRE ATTIVITA' SVOLTE DALLE U.O. PROGRAMMAZIONE AMBIENTALE E U.O. CAVE

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel semestre considerato è stato vidimato 1 registro delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel semestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 1 parere chiesto dalla Provincia verificando per questo caso la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Inoltre, è stato rilasciato direttamente ad una ditta 1 parere per impianto non soggetto alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri in Regione.

POLIZIA MINERARIA – Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Acque minerali e termali e acque di sorgente

In data 27/06/2011 è pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque minerali in Comune di Fanano, per la quale il Servizio ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e contestualmente sospeso il procedimento medesimo in previsione dell'acquisizione dell'esito della procedura di screening di competenza regionale e di documentazione integrativa necessaria all'istruttoria. In data 24/04/2012 la ditta interessata ha provveduto ad inoltrare la necessaria richiesta alla Regione, in quanto a seguito di tale istruttoria regionale doveva conseguire il riavvio e proseguimento dell'istruttoria provinciale. In data 14/12/2012 il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna ha comunicato alla Ditta interessata e a questo Servizio la

necessità di attivare non una procedura di screening ma di V.I.A. ai sensi della L.R. 9/1999, competenza attualmente della Provincia a seguito di recente delega regionale. Il Servizio, in conseguenza di tale comunicazione, ha provveduto a contattare la Ditta interessata e il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia al fine di promuovere un celere avvio della nuova procedura. A seguito di tale iter, e all'avvio della procedura di VIA pertinente al citato Permesso di ricerca a cura del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati, l'U.O. Programmazione ambientale, nel periodo considerato, ha provveduto a partecipare alle Conferenze di Servizi preliminari al rilascio dell'atto di competenza (Delibera della Giunta provinciale n. 181 del 18/06/2013, (Valutazione di Impatto Ambientale, L.R. n. 9/99, D.lgs. 152/06 - progetto di ricerca di acque minerali, localizzato in localita' Cappellaia in comune di Fanano (mo) - proponente: Sorgente Ninfa SpA. Esito della procedura di VIA). A seguito della ricezione di tale atto, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento come per Legge, e a fornirne contestuale comunicazione alla Ditta interessata.

In data 12/10/2011 era pervenuta una richiesta di rilascio di permesso di ricerca di acque termali nei Comuni di Concordia e San Possidonio. Il Servizio ha di seguito provveduto a richiedere alla Ditta interessata integrazioni in pendenza dell'avvio del procedimento come per Legge, che si terrà una volta acquisito l'esito della procedura di screening di competenza regionale. Nel periodo considerato si è sollecitata nuovamente la Regione a rilasciare l'atto di competenza (esito della verifica di screening) al fine di permettere l'avvio dell'istruttoria di competenza provinciale. A seguito della ricezione del citato atto regionale, il Servizio ha provveduto ad avviare il procedimento ai sensi della L.R. 32/1988 finalizzato al rilascio del Permesso di ricerca, il quale si è concluso positivamente con rilascio della Determinazione n. 14 del 22/04/2013, entro il termine stabilito per Legge.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2013 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena (Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato si è partecipato a 4 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si e' tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del

Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.
Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino ad oggi venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.
Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.
Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.
Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc… A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.
Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del primo semestre 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.
Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.
Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà nella seconda parte dell'anno con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

Dicembre 2013

PROCESSO - Procedimenti e istruttorie tecniche finalizzate all'attuazione del P.I.A.E.

- Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale Attività Estrattive
- Approvazione degli ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti e rilascio della "Attestazione per il trasporto di esplosivi"
- Rilascio pareri per procedure di screening sulle attività estrattive L.R. 9/99
- Partecipazione al procedimento di approvazione dei P.A.E. comunali
- Partecipazione alle attività di stesura degli accordi ai sensi dell'art. 24 L.R. 7/2004
- Rilascio autorizzazioni per scavi in deroga all'art. 104 del D.P.R. 128/59

GESTIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA INFRAREGIONALE ATTIVITÀ ESTRATTIVE
Nel semestre considerato sono state convocate 2 sedute della CTIAE. Sono state regolarmente espletate le procedure di gestione della Commissione ed invio dei pareri espressi secondo le modalità e tempistiche previste.

APPROVAZIONE DEGLI ORDINI DI SERVIZIO PER L'USO DI MATERIALI ESPLODENTI E RILASCIO DELLA "ATTESTAZIONE PER IL TRASPORTO DI ESPLOSIVI"
Nel periodo considerato è stata rilasciata una attestazione per il trasporto di esplosivi, rilasciata una determina di approvazione di ordini di servizio per l'uso di materiali esplodenti. Non è pervenuta alcuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

RILASCIO PARERI PER PROCEDURE DI SCREENING SULLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE L.R. 9/99
L'ufficio ha espresso parere, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di 6 cave.

PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI P.A.E. COMUNALI-

Nel periodo considerato è stata concluso l'iter finalizzato all'approvazione del PAE del Comune di Mirandola, approvato con delibera del C.C. n. 177del 27/11/2013.
Nel periodo considerato è proseguito il lavoro di ricognizione e analisi dei PAE comunali non ancora adeguati al PIAE 2009, al fine di promuoverne l'adeguamento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI STESURA DEGLI ACCORDI AI SENSI DELL'ART. 24 L.R. 7/2004.
Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito effettuando incontri specifici con il comune di Soliera, per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'Intesa in previsione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SCAVI IN DEROGA ALL'ART. 104 DEL D.P.R. 128/59
Nel periodo considerato è stato concluso 1 procedimento con il rilascio della relativa autorizzazione.

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive

- Realizzazione banca dati digitale del catasto cave e frantoi
- Adempimenti statistici sugli infortuni e sui consumi energetici
- Gestione dell'organizzazione del monitoraggio ambientale

PROCESSO - Osservatorio provinciale Attività Estrattive
A seguito dell'istituzione dell'Osservatorio provinciale Attività Estrattive (D.G.P. 470/2011), anche nel secondo semestre dell'anno sono continuate le attività per la realizzazione della banca dati digitale attraverso il software SIAM, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio, ed è continuata la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive.

REALIZZAZIONE BANCA DATI DIGITALE DEL CATASTO CAVE E FRANTOI
Terminata nel 2012 l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale (SIAM) con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel 2° semestre del 2013 il nostro personale tecnico ha proseguito con l'aggiornamento del nuovo catasto provinciale (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nell'annualità 2013, anche al fine di renderlo operativo per la compilazione da parte delle ditte esercenti attività estrattive.
È proseguito l'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali. Il nostro personale tecnico ha fornito assistenza alle ditte stesse sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti (denunce infortuni mensili, schede ISTAT, schede PIAE …).
Sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna i dati del catasto provinciale delle attività estrattive relativi all'annualità 2012, estratti dal SIAM.
Nel periodo considerato è iniziata la ricezione delle relazioni annuali relative al 2013 inviate dai Comuni, necessarie per l'aggiornamento del catasto provinciale.
L'ufficio si occupa anche dell'acquisizione e archiviazione delle attestazioni di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art. 6 D.Lgs. 624/96). Nel semestre luglio-dicembre sono pervenute e sono state archiviate 11 attestazioni relative ad altrettante cave, che sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

ADEMPIMENTI STATISTICI SUGLI INFORTUNI E SUI CONSUMI ENERGETICI
Nel semestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi in merito sia alle denunce infortuni che ai consumi energetici (239). 166 denunce infortuni relative a cave sono state trasmesse via PEC attraverso il software SIAM.

GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE
Nel periodo in esame sono pervenuti da parte di ARPA 5 relazioni annuali di valutazione e validazione dei dati di monitoraggio dei Poli e Ambiti estrattivi inviati dalle Ditte, come previsto dal Protocollo tecnico siglato tra Provincia e ARPA. Sono inoltre pervenuti nuovi dati di monitoraggio da parte delle ditte.

PROCESSO - Controllo delle Attività Estrattive
- Svolgimento dei controlli cave nei comuni aderenti all'accordo UCCI
- Svolgimento funzioni di polizia mineraria ai sensi del DPR 128/59

SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI CAVE NEI COMUNI ADERENTI ALL'ACCORDO UCCI
L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 117 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.
L'UCCI ha collaborato con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, e nel procedimento di rilascio parere per procedure di screening sulle attività estrattive (L.R. 9/99); partecipa inoltre alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive. Inoltre collabora con ARPA-Modena per il controllo dei monitoraggi ambientali e del PIAE.

SVOLGIMENTO FUNZIONI DI POLIZIA MINERARIA AI SENSI DEL DPR 128/59
Nel periodo in esame è stata avviata l'attività ordinaria di controllo annuale di polizia mineraria, così come definita nella specifica circolare provinciale del 20/06/2011.
Sono stati effettuati 12 sopralluoghi presso cave provinciali, sia di monte che di pianura, verificando sia gli aspetti di carattere amministrativo che tecnico. Per questi sopralluoghi è stato redatto ed inviato a Ditte e D.R. lo specifico verbale.
In occasione dei sopralluoghi sono stati verificati in cava gli esiti di 2 precedenti provvedimenti di polizia mineraria; sono state inoltre riscontrate 2 ulteriori situazioni in cava per cui è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti di polizia mineraria.

POLIZIA MINERARIA – Attivita' istruttoria – Rilascio di Atti amministrativi

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59
Nel semestre considerato sono stati vidimati 3 registri delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99
Nel semestre considerato sono state gestite tre pratiche complesse relative

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)
L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, 4 pareri chiesti dalla Provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE). Non sono stati rilasciati pareri alle ditte per impianti non soggetti alla L.R. 10/1993.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria
Nel periodo in esame sono stati convocati alcuni incontri in Regione sul tema dei ripristini in cava

Acque minerali e termali e acque di sorgente Gestite numerose pratiche complessi in collaborazione con la regione

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)
Nel semestre considerato non sono stati effettuati i sopralluoghi di Polizia mineraria previsti per l'anno 2013 presso le due concessioni di acque minerali e di sorgente e di acque termali attualmente in esercizio nella Provincia di Modena

(Sorgenti Emiliane Modena - Fanano, e Terme della Salvarola - Sassuolo), che saranno programmati e attuati entro il prossimo semestre.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)
Nel periodo considerato si è partecipato a 4 istruttorie della commissione provinciale esplosivi convocate dalla Prefettura.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e monitoraggio (art. 5 delle NTA del PIAE 2009)
Nel dicembre del 2011 è stato istituito l'Osservatorio provinciale attività estrattive, funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE.
Nel periodo in esame sono proseguite le attività per la raccolta dei dati tecnici e amministrativi relativi alle cave attive e la realizzazione della banca dati digitale contenente i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive, strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio. Sulla base di questi dati si procederà con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive" nella provincia di Modena da predisporre con periodicità annuale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione contatti con il pubblico
Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si e' tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici e telematici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE

GESTIONE DELL'OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALE DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE ATTRAVERSO IL SOFTWARE SIAM

Dal momento dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione, la struttura interna della Provincia ha subito alcune riorganizzazioni che hanno portato, tra l'altro, alla collocazione dell'Unità Operativa Cave nell'organico del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale, divenuto poi Servizio Sicurezza del Territorio e Cave, con conseguente nuova impostazione delle attività di competenza.
Innanzitutto ci si è posti l'obiettivo di istituire un "Osservatorio Provinciale sulle Attività Estrattive" quale organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi sia quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive stesse. Al fine di poter svolgere le proprie funzioni e analisi l'Osservatorio necessita di un database contenente tutti i dati e le informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive. L'Unità Operativa Cave è dotata già da diversi anni di un "catasto cave provinciale" informatizzato e di ulteriori modalità di organizzazione informatica funzionali alla gestione dei dati e delle informazioni relativi alle attività estrattive svolte sul proprio territorio. I dati contenuti in questo catasto fino al 2011 venivano raccolti dai documenti inviati in formato cartaceo direttamente dalle ditte o dalle Amministrazioni comunali e inseriti manualmente dai tecnici dell'Ufficio provinciale.
Al fine di semplificare l'invio, la raccolta e la gestione della documentazione si è deciso di riorganizzare il sistema verso una maggiore informatizzazione del flusso di dati, prevedendo una compilazione diretta on line delle informazioni inerenti le attività estrattive da parte sia dei tecnici della Provincia sia delle ditte, e la trasmissione ufficiale di documenti come file digitali (attraverso l'utilizzo del sistema di firma digitale e di posta elettronica certificata), riducendo al minimo l'invio di documenti cartacei. Per la realizzazione della banca dati si è quindi proceduto con l'implementazione del catasto delle attività estrattive nel sistema informativo SIAM, software già utilizzato all'interno dell'Ente per il rilascio di autorizzazioni di carattere ambientale. La parte alfanumerica della banca dati, che raccoglie tutte le informazioni e i dati tecnici e amministrativi sintetici, sarà supportata da una parte cartografica con la rappresentazione grafica dei perimetri dei Poli, degli Ambiti Estrattivi Comunali, delle singole cave e di alcune informazioni ad essi connessi, comprese quelle relative ai monitoraggi ambientali.
Durante il 2011 si è pertanto lavorato per implementare il catasto delle attività estrattive nel SIAM, effettuando uno studio dettagliato dei dati e delle informazioni da inserire nel database ed organizzando incontri di confronto diretto con la ditta informatica fornitrice del software. Si sono inoltre susseguite diverse fasi di controllo e di verifica di

funzionamento del sistema. Con delibera di Giunta Provinciale n. 470 del 13/12/2011 l'Osservatorio è stato ufficialmente istituito.
Nei primi mesi del 2012 è stato organizzato uno specifico corso di formazione per gli operatori del settore al fine di illustrare loro le funzionalità e le modalità di utilizzo delle nuove procedure informatizzate per la gestione dei dati e della modulistica da inviare alla Provincia. A seguito del corso, si è dato avvio all'utilizzo del SIAM da parte delle ditte per la compilazione sia delle denunce infortuni che dei consuntivi annuali e la trasmissione di documenti quali denunce infortuni, schede ISTAT, schede PIAE, ecc… A tale proposito è stata fornita assistenza ai tecnici delle ditte sia per l'inserimento dei dati che per l'invio, in formato digitale, dei documenti.
Completata pertanto l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale con lo sviluppo delle parti relative alle attività estrattive, nel corso sia del 2012 che del 2013 si è proseguito con le verifiche di funzionamento del sistema e dei dati importati dal catasto esistente. Inoltre, il sistema è stato costantemente aggiornato (creazione di nuove pratiche e delle relative prescrizioni mensili e annuali) con i nuovi atti autorizzativi ed eventuali modifiche o proroghe rilasciate dai Comuni nel corso dell'anno, anche al fine di renderlo operativo per le ditte esercenti attività estrattive.
All'inizio del 2013, dopo quasi un anno dall'avvio dell'utilizzo del nuovo catasto provinciale, si è proceduto effettuando una verifica delle modalità di compilazione delle attività in SIAM da parte delle ditte, al fine di rilevarne eventuali criticità. Terminata tale fase, anche sulla base delle problematiche riscontrate, è stata predisposta ed inviata a tutte le ditte una specifica "Guida per le imprese per la compilazione delle attività di Front Office: denunce infortuni mensili e consuntivi annuali", per supportare ulteriormente l'inserimento dei dati e l'invio dei documenti digitali per l'anno in corso e le successive annualità.
Questo strumento dispone di dati aggiornati e condivisi sull'evolversi delle attività estrattive sul territorio funzionali anche a monitorare lo stato di attuazione della pianificazione ed agevolare lo svolgimento delle attività ordinarie dell'U.O. Cave nonché di meglio adempiere alle funzioni di controllo previste dalla normativa.
Sulla base anche dei dati archiviati nel SIAM, negli ultimi mesi del 2012 si è proceduto all'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2012", attività specifica dell'Osservatorio. Tale relazione aggiorna al novembre 2012 lo stato di adeguamento della pianificazione settoriale comunale in materia di attività estrattive (PAE) a quella provinciale nonché i principali dati e indicatori dell'andamento delle attività estrattive stesse. Sulla base dei dati raccolti nel corso del 2013, si procederà all'inizio del 2014 con l'attività di monitoraggio del Piano e con l'elaborazione della "Relazione di monitoraggio sulle attività estrattive - 2013" nella provincia di Modena, come nuovo aggiornamento annuale.

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alle attività previste. va evidenziato che il lavoro dell'unità è "sorretto " da personale dedicato anche ad altre attività del servizio non potendo interamente contare sull'attività dell'attuale funzionario.

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: **Nicolini Rita**

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020
1671	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia Romagna relativamente allo stato di attuazione del piano provinciale di Risanamento della Qualità dell'aria , nonché alla predisposizione del futuro PAIR 2020 cioè il Piano Regionale dell'ARIA che riassorbirà le competenze provinciali a suo tempo delegate dalla Regione stessa.
Nell'autunno 2013 a tale proposito sono state esaminate le bozze del PAIR 2020 ed è stato elaborato un articolato parere tecnico da parte dell'Area Territorio e Ambiente ,trasmesso alla Regione quale contributo di puntualizzazione al testo.
Sono stati svolti incontri per l'organizzazione della nuova gestione della rete di monitoraggio provinciale, a sua volta parte di quella regionale : per l'anno 2013 è stato concordato con Regione,ARPA regionale e Comuni di proporre un anno di transizione, con minori costi a carico di tutti gli Enti coinvolti, considerata la scadenza fine 2012 delle Convenzioni e Protocolli di Intesa allora vigenti. Provincia e Comuni hanno deliberato in tal senso.
Sono stati messi a punto anche gli scenari relativi agli anni 2014/2015 che vedranno profondamente modificati gli aspetti gestionali a livello regionale, proponendo un rapporto più diretto tra Regione , Comuni e ARPA ,con la Provincia a rivestire un ruolo esclusivo di coordinamento a livello locale.
Su tali scenari si sono svolti alcuni incontri a livello regionale e anche provinciale e con apposita circolare sono stati informati tutti i Comuni interessati sulle scelte assunte : costi della Rete gravanti solo su Regione e Comuni e non più sulla Provincia ; rapporti regolati da una imminente Convenzione Regione/Province/ARPA/Comuni con rapporto diretto ,anche finanziario, tra Comuni ed ARPA regionale.
Sono stati garantiti con trend in diminuzione gli attuali costi da sopportare a livello comunale a fronte di medesime prestazioni tecniche della Rete di Monitoraggio, resa maggiormente razionale ed improntata ai più recenti ed affidabili modelli scientifici che permettono la diminuzione delle stazioni fisse di rilevamento , mentre resta compreso nei costi prospettati l'utilizzo del mezzo mobile di rilevamento di proprietà della Provincia che continuerà ad effettuare campagne di rilevamento nei Comuni che lo richiederanno anche nel corso del 2014 e 2015.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non esiste personale nè risorse da destinare in modo specifico a tale attività , ogni incombenza viene svolta direttamente dal dirigente con il supporto di due collaboratrici amministrative appartenenti all' U.O. Programmazione e coordinamento AREA

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

Autorizzazioni ambientali e bonifiche

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 444
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e dei Piani in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee attraverso l'adeguamento dei sistemi fognario depurativi, sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni , migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti

NR.	Progetto
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1767	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 444 AUTORIZZAZIONE E CONTROLLI SCARICHI IDRICI

Il lavoro dell'anno 2013 per il servizio Autorizzazioni Ambientali e Bonifiche nel suo complesso, ma in particolare per il programmma in questione, è stato condizionato da due elementi significativi :

-la riorganizzazione di Area che ha comportato il trasferimento presso il servizio delle competenze originariamente poste presso l'Area Agricoltura relative alla gestione delle comunicazioni di utilizzo agronomico dei liquami zootecnici ed al rilascio delle autorizzazioni al riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione ;

-l'affidamento dal giugno 20131 delle funzioni relative al Dpr 59/2013 riguardante l'AUA

Tali competenze sono state svolte, non senza difficoltà nel rispettare i tempi istruttori, dal personale in forza al servizio anche in ragione del fatto che non è avvenuto il trasferimento ,previsto con mobilità interna, di una unità tecnica di personale.

Sono state tuttavia garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali, di dilavamento e di prima pioggia in acque superficiali ed i relativi controlli.
La funzione riguardante alcune autorizzazioni prima comunali, trasferita dalla legge sull'AUA alle Province, ha comportato la necessità di effettuare nuove istruttorie su Rumore e Scarichi in pubblica fognatura e in alcuni casi di acque reflue domestiche in acque superficiali.
Non sono state inoltre effettuate le istruttorie relative alle domande di deroga allo spandimento agronomico di liquami zootecnici per la carenza di personale tecnico evidenziata al direttore di Area.

E' proseguita regolarmente anche l'attività riguardante il controllo sull'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria . Sono state anche valutate le notifiche relative ai piani di utilizzo dei fanghi biologici e delle attività di spurgo dei canali di bonifica, inviando agli interessati i relativi nulla osta.
.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti, grantire la corretta afettuazione delle binificge ambientali

NR.	Progetto
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti
1725	Bonifica dei siti contaminati
1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 445 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE

Nell'anno 2103 ,per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio il lavoro si è svolto regolarmente garantendo le attività previste comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni e l'emanazione delle ordinanze ingiunzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Intensa è stata anche l'attività riguardante le procedure di cui all'**art 216,** caratterizzata dalla pubblicazione sul sito dl catalogo delle ditte che effettuano recupero di rifiuti, anche su tale versante è stata affrontata la problematica costituita dall'inserimento ella comunicazione per il recupero dei rifiuti speciali, all'interno della nuova procedura autorizzativa AUA .

Anche in materia di **import export** di rifiuti, ove la Provincia riveste il compito di Autorità Nazionale per importare ed esportare all'estero i rifiuti la attività si e' svolta regolarmente.
.
Particolarmente impegnativa è stata anche la gestione di alcuni casi di violazione alle disposizione di legge sulla gestione dei rifiuti, avvenuti nell'ambito dell'area colpita dal sisma 2012 : sia per la particolarità ambientale di quanto accaduto, sia per la gestione normativa non semplice da attuare.

L'attività in materia di siti contaminati da sottoporre alle procedure di bonifica , sempre molto intensa e complessa è proceduta regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 485
AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Tutelare la qualità dell'aria attraverso il rilascio di autorizzazioni alle imprese, i controlli, in applicazione del D.Lgs 152/06

NR.	Progetto
1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGRAMMA 485 AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA

Nell'anno 2013 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e semplificata in applicazione della Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi controlli.
Dal giugno 2013 anche parte delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera sono state ricomprese in AUA, ed essendo tale funzione quella che contempla il maggior numero di atti, si e' provveduto ad una riorganizzazione interna della U.O con l'inserimento, tra l'altro di una nuova unità di personale mediante trasferimento.
E' proseguita la attività di collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con valutazioni istruttorie che l'Ufficio rilascia ai colleghi di altri Servizi/Uffici.
E' proseguita la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nella elaborazione di Criteri tecnici per il rilascio delle autorizzazioni e nell'individuazione di elementi di semplificazione dei procedimenti.
L'ufficio collabora ,inoltre, nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 152
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Nel dettaglio si articolano le attività e d i prodotti realizzati.

PROGETTO 1310 "Carta Geografica Unica"

I° semestre 2013

- Proseguono i lavori per: la predisposizione delle normative da allegare al Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca.
- Prosegue la progettazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio)
- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

II° semestre 2013

- Completati i lavori per: la predisposizione delle normative da allegare al Quadro Conoscitivo dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca. Sono state realizzate le cartografie per le Varianti al PRG in adeguamento al PTCP del Comune di Montese e del Comune di Guiglia.
- Completata la realizzazione della Applicazione WebGIS per la pubblicazione sul portale www.sistemonet.it del progetto di Microzonazione Sismica. Pubblicate le MZS dei Comuni di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca, Pavullo, Lama Mocogno, Nonantola, Campogalliano.
- Collaborazione con Politecnico Milano per progetto recupero aree dismesse consorzio Ceramico.
- Si proseguono le collaborazioni con la RER nell'ambito delle Comunità tematiche per la condivisione dei progetti di riuso (CT Territorio).
- Partecipazione al Comitato unico di garanzia.

PROGETTO 1311 " Si-ste-Monet" – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell'Ente

1° semestre 2013

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Aggiornamento Progetto Piano Regolatore Comune di Mirandola
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 31 pubblicazioni)
- Prosegue la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle cartografie della Microzonazione Sismica delle aree colpite dal sisma 2012, sia nel territorio provinciale che in quelli delle province di Reggio Emilia e Bologna. (DGP 395 del 11/12/2012).
- Prosegue la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno per la realizzazione delle relative Microzonazioni Sismiche (DGP 355 del 13/11/2012).
- Si attivano collaborazioni con i Comuni per la predisposizione delle CLE (Condizione limite di emergenza) in tema di prevenzione sismica.
- Aggiornamento Progetto Piano Faunistico Provinciale
- Attivata collaborazione con RER per aggiornamento Confini Comunali in DBT-CTR5

II° semestre 2013

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale www.sistemonet.it e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 31 pubblicazioni).
- Predisposta la pubblicazione dei PSC di Pavullo e Formigine.
- Completata la collaborazione con i Comuni di Pavullo e Lama Mocogno (DGP 355 del 13/11/2012) in tema di prevenzione sismica: sono state formate le Norme e le Carte di Piano relative delle rispettive Microzonazioni Sismiche e si è provveduto alla informatizzazione e consegna ai Comuni dei dati della CLE.
- Proseguono le collaborazioni con i Comuni per la predisposizione delle CLE (Condizione limite di emergenza) in tema di prevenzione sismica.
- Prosegue la collaborazione con UNIMORE per la georeferenziazione di dati inerenti ricerche epidemiologiche.
- Partecipazione al corso di aggiornamento "Prospezione sismica con le vibrazioni ambientali. Analisi degli spettri HVSR. La valutazione della risposta sismica locale" Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi.
- Partecipazione al corso di aggiornamento on-site ORACLE.
- Partecipazione al 32°convegno Gruppo nazionale geofisica della terra solida con l'Articolo "Riduzione del rischio: esiti della MZS nelle carte e norme degli strumenti urbanistici".

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.
Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

II° semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

NOTE - Stante il persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente concentrate sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere a funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008 e dall'istituzione del CUR.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali
1722	Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale
1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Al fine di favorire i processi di innovazione e di riduzione dei costi della PA, tutta la documentazione prodotta dal Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica è stata realizzata esclusivamente in formato digitale e consegnata per via telematica.

Nel dettaglio si articolano le attività e d i prodotti realizzati.

PROGETTO 1308 Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale

I° semestre 2013

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Proseguono gli incontri per la realizzazione del progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o Variante al PRG. Si sono concluse la prima e la seconda parte dei prodotti del Quadro Conoscitivo. **(l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013)** È in fase di completamento la stesura delle NTA e delle relazioni di accompagnamento. Sono in completamento le cartografie per il Comune di Montese che dovrebbe adottare

entro 08/2013 la Variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Bastiglia ha aperto e chiuso la Conferensa di pianificazione per la formazione del PSC.

Sono state istruite le pratiche di Variante al PRG per l'Adozione delle normative sismiche derivanti dall'approvazione delle Microzonazioni sismiche, per i Comuni di Montese, Guiglia, Bastiglia.

Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.

Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Provincie.

II semestre 2013

Partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Attività considerata tra le azioni premianti 2013 - Si conclude il progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC o Variante al PRG.

Si sono redatte le NTA e le relazioni di accompagnamento. Si sono completate, a cura dell'UO Urbanistica e SIT, le elaborazioni cartografiche per i Comuni di Montese e di Guiglia, che hanno adottato la Variante al PRG per conformarsi al PTCP vigente. Il Comune di Bastiglia ha adottato il PSC, il Comune di Marano s/P: ha aperto la conferenza di pianificazione per il PSC.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- Partecipazione a Seminari sul Rischio sismico organizzati dalla RER.
- Partecipazione a riunioni di coordinamento con la RER sulle conseguenze dovute alle procedure di riordino delle Province.

PROGETTO 1309 Valutazione strumenti urbanistici comunali

I° semestre 2013

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **37 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 33 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

  n. 10 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78;

  n. 2 di Intesa per la formazione di PSC/Var. PSC; Formigine, Sassuolo;

  n. 9 di Riserve LR 20/2000 (PSC Soliera, POC di: Castelfranco Emilia, Cavezzo, Maranello, Modena (n.4) Sassuolo);

  n. 12 relative a PP/PUA.

  In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 31 pareri sugli aspetti sismici.
- n. 31 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 4 delibere di approvazione di Accordo di pianificazione, a seguito della partecipazione alle Conferenze di Servizi per PSC/Varianti al PSC di Maranello, Fiorano Modenese, Soliera, Bastiglia.

  Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Maranello per la predisposizione di Variante al PSC;

  Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Fiorano Modenese per la predisposizione di Variante al PSC;

  Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Soliera per la predisposizione di Variante al PSC;

  Accordo di pianificazione tra Provincia e Comune di Bastiglia per la predisposizione del PSC.

Si è inoltre avviata la Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per PSC di Mirandola, con stesura di parere preliminare.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali .

Colaborazione con il Servizio Parchi per il rilascio Pareri sull'applicazione delle NTA del Parco dei Sassi di Rocca Malatina.

Predisposizione, su richiesta della Direzione Generale, di Relazione sulle possibilità d'uso della Ex Caserma Fanti.

Attivazione delle procedure urbanistiche per la realizzazione di un Accordo Territoriale con i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, in tema di Aree Produttive.

Avviata la progettazione di una applicazione WEB-GIS per la pubblicazione di un Archivio delle pratiche urbanistiche istruite dalla Provincia di Modena (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2013). Predisposta prima versione sperimentale del progetto.

II semestre 2013

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **31 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 29 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale, così specificate:

  n. 10 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78;

  n. 8 di Riserve LR 20/2000 (PSC Maranello; POC di: Modena, Soliera, Concordia, Sassuolo; RUE di Pavullo, Maranello, Lama Mocogno);

  n. 11 relative a PP/PUA.

  In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 25 pareri sugli aspetti sismici.
- n. 25 Verifiche di assoggettabilità/ Valsat
- n. 1 delibere di approvazione di Accordo territoriale, a seguito della partecipazione alla Conferenza di Servizi per Accordo Villavara - Unione del Sorbara.
- n. 1 delibera di incarico per partecipazione al CUR (comitato unico per la ricostruzione)

Si è inoltre avviata la Partecipazione alle Conferenze di Pianificazione / Servizi per: PSC di Unione Terre di Castelli (Comuni di Castelnuovo R:, Castelvetro, Spilamberto, Savignano sP., Vignola); PSC Marano s.P., Variante al PSC Castelfranco Emilia,Variante al PSC Bomporto; con stesura di parere preliminare. Chiuse le conferenze di pianificazione di Mirandola e di Castelfranco Emilia; con stesura parere definitivo.

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Chiuse le procedure urbanistiche per la realizzazione di un Accordo Territoriale con i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola, Ravarino, (Unione Sorbara) in tema di Aree Produttive.

Partecipazione al corso di aggiornamento Scuola di Eddyburg avente ad oggetto Le città metropolitane tassello essenziale del governo pubblico del territorio"

Attività considerata tra le azioni premianti 2013 - Completata la progettazione di una applicazione WEB-GIS per la pubblicazione di un Archivio delle pratiche urbanistiche istruite dalla Provincia di Modena Predisposta la versione sperimentale del progetto.

Progetto1722 – Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale

I° semestre 2013

- Partecipazione mensile alla Commissione Espropri ed Abusi e quella al Comitato unico di garanzia.

II°semestre 2013

- Partecipazione al Comitato unico di garanzia. Presentate dimissioni dalla Commissione Espropri.

Progetto n. 1723 - Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione

I° semestre 2013

- Partecipazione con il Servizio Regionale e con i Servizi delle Province di FE, BO e RE alla stesura della proposta di definizione dell'organizzazione del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione)

II° semestre 2013

- Attivati i lavori del CUR (Comitato Unitario per la ricostruzione) per l'esame delle pratiche urbanistiche dei comuni travolti dal sisma 2012: Medolla - PUA Euroset; Medolla - Piano della Ricostruzione; Mirandola Piano della Ricostruzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I°semestre 2013

In relazione alla situazione di carenza del personale in forza al Servizio si segnala la ripresa in servizio dell'Arch. Lucia Bursi, che proseguendo nell'attività istituzionale di Sindaco di Maranello è però presente per due soli giorni la settimana.

Si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

II°semestre 2013

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.
NOTE - Sempre in relazione alla situazione del personale in forza al Servizio si segnala la sospensione dal servizio dell'Arch. Lucia Bursi, causa attività istituzionale di Sindaco di Maranello.

Programma 483
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1756	Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti
1757	Attuazione del PTCP 2009
1758	Analisi degli insediamenti produttivi e consumo del suolo
1759	Attuazione del PLERT e sue varianti
1760	Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1761	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1757 Variante generale al PTCP 2009

I semestre 2013

In collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici sono state aggiornate le cartografie riportanti i beni tutelati con Decreto di vincolo disponibili al marzo 2013. Gli shape files relativi sono stati resi disponibili alla Direzione Regionale nell'ambito della collaborazione intrapresa già all'atto della stesura del PTCP 2009. La Cartografia predisposta è utile ai fini dell'aggiornamento del PTCP nell'ambito di una sua prossima variante.

Progetti speciali

Il gruppo di lavoro del "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia", ha proseguito i lavori durante il primo semestre del 2013, in particolare l'U.O. è stata impegnata per incontri e per la predisposizione di cartografie da utilizzare nell'ambito del progetto.

II semestre 2013

Sulla base dell'Accordo con la Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici, stipulato nel 2007, sono stati avviati lavori di collaborazione per l'analisi dei perimetri delle tutele dirette ed indirette. Gli shape files contenenti le tutele sono stati inviati alla Soprintendenza nell'ambito di collaborazione e sussidiarietà tra gli Enti.

Progetti speciali

Il gruppo di lavoro del "Progetto gestione del rischio alluvione – Sperimentazione Direttiva 2007/60 sul Bacino pilota del fiume Secchia", ha svolto incontri al fine di illustrare le fasi di lavoro svolte per condividere la metodologia ed acquisire gli eventuali contributi.

PROGETTO 1373 Attuazione ed adeguamento del PTCP e sue varianti

I semestre 2013

E' continuata l'attività di rilascio dei pareri di conformità nell'ambito delle procedure di VIA, SCREENING, sono stati formulati pareri di conformità al PTCP2009 nell'ambito dell'espressione delle riserve agli strumenti urbanistici comunali; L'U.O. ha rilasciato 49 pareri.
L'U.O. ha partecipato a diverse sedute di Conferenza di Pianificazione per la redazione degli strumenti urbanistici comunali.
Sono proseguiti i lavori per la predisposizione delle Linee Guida sulla Rete Ecologica, previste dal PTCP2009.

L'Unità Operativa è impegnata nella partecipazione alle attività della Commissione Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva partecipando personalmente o attraverso il rilascio di contributi istruttori alle 3 commissioni.

Progetti speciali

Parco Sassi di Rocca Malatina: Presso la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici è stato istituito un gruppo di lavoro con Regione Emilia Romagna, comuni interessati dal Parco, e Soprintendenza per la redazione di linee guida adatte alla elaborazione dei progetti edilizi all'interno del parco.

Cispadana: L'Unità Operativa è impegnata nell'ambito della Conferenza preliminare per la predisposizione dell'Accordo di Programma L.R. 20/2000 per la modifica dei Piani Urbanistici comunali dei comuni interessati dall'Opera.

II semestre 2013

L'U.O. ha rilasciato 51 pareri di conformità al PTCP nell'ambito delle procedure di VIA, SCREENING, PROCEDIMENTI, L. 387 è inoltre stata impegnata nella partecipazione alle sedute delle conferenze di pianificazione dei Comuni di: Marano sul Panaro, Terre di Castelli, Mirandola, Soliera, Fiorano per fornire un contributo alla Conferenza stessa.
Nell'ambito delle adozioni degli strumenti urbanistici Comunali, l'U.O. ha fornito pareri di conformità al PTCP in relazione ai piani dei comuni di:Vignola, Carpi, Bastiglia, Sassuolo, Prignano sulla Secchia, San Felice sul Panaro. In collaborazione con le Amministrazioni Comunali è stato predisposto un contributo per la redazione delle norme comunali relative alle aree boscate, al patrimonio geologico del PRG del comune di Montese.
L'Unità Operativa è impegnata nella partecipazione alle attività della Commissione Cave per il rilascio dell'Autorizzazione all'attività estrattiva partecipando personalmente o attraverso il rilascio di contributi istruttori alle 2 commissioni.

L'U.O. nell'ambito del rilascio dei pareri per la concessione di derivazioni di acque pubbliche superficiali e sotterranee (n. 21 pratiche), ha predisposto un geodatabase con informazioni relativo alle concessioni rilasciate durante il 2013.
Ha dato avvio ai lavori di raccolta dati relativi alla frammentazione del paesaggio per la costruzione di cartografie che consentano di valutare l'evoluzione del fenomeno.
Nell'ambito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio modenese l'U.O. ha partecipato agli incontri tecnici relativi ai piani di ricostruzione dei Comuni di Medolla, Carpi, Cavezzo, Mirandola, San Felice sul Panaro, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, al fine di predisporre un contributo utile per il Comitato Unitario per la ricostruzione.

Progetti speciali

In collaborazione con la Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia, il Comune di Guiglia, il Comune di Marano, il Comune di Zocca, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale (ai sensi della Convenzione di cui alla D.G.P. n. 75 del 12.03.2013 ed in attuazione dell'Accordo tra il Ministero dei Beni Culturali e la RER del 9.10.2003) è stato predisposto il Protocollo d'Intesa ed il manuale d'uso per la tutela e la gestione del paesaggio nel Parco Regionale dei Sassi di Rocca Malatina.

Relativamente al progetto della Cispadana non si registrano stati di avanzamento nell'ambito dell'Accordo di Programma L.R. 20/2000 per la modifica dei Piani Urbanistici comunali delle Amministrazioni interessate.

Nell'ambito del progetto definitivo per la realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona Nord (km 223) e l'intersezione con l'Autostrada A1 (km 314), l'Unità Operativa ha rilasciato un parere di conformità al PTCP ed ha partecipato alla Conferenza dei Servizi Nazionale.

Partecipazione a corsi di aggiornamento e meeting:

- Scuola di Eddyburg avente ad oggetto - Le città metropolitane tassello essenziale del governo pubblico del territorio
- La progettazione di opere geotecniche in campo sismico promosso da RER, e Associazione Geotecnica Italiana e Alta Scuola
- Piano di gestione del rischio alluvioni - Attuazione della direttiva alluvioni 2007/60/CE, promosso dalla RER e dall'Autorità di Bacino del Po

PROGETTO 1374 Analisi degli insediamenti produttivi

I semestre 2013

Considerate le difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, l'Unità Operativa non ha potuto implementare la banca dati.

II semestre 2013

le difficoltà espresse dai Comuni nell'individuazione dei fabbricati dismessi a causa della crisi economica, l'Unità Operativa non ha potuto implementare la banca dati.

PROGETTO 1522 Attuazione ed adeguamento del Plert e sua variante

I semestre 2013

L'U.O. ha proseguito l'impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della complessa materia delle emittenze radiotelevisive, supportandoli nell'attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati.
Per il Servizio Avvocatura, l'U.O, avvalendosi anche della consulenza di un esperto esterno, ha svolto l'importante attività di supporto nell'ambito dei ricorsi al TAR in questa materia, predisponendo tutte le memorie tecniche da presentare presso il Tribunale.

L'Unità Operativa ha fornito supporto tecnico ai Comuni interessati dalle disposizioni di adeguamento degli strumenti urbanistici al PLERT e nelle definizioni dei nuovi siti per l'emittenza radiotelevisiva; in particolare, in accordo con i Comuni di Sestola, Montecreto, Riolunato, ha proseguito le attività per la predisposizione dell'Accordo di Programma, art. 40 l.r.20/2000, per il risanamento degli impianti di emittenza radiotelevisiva ubicati sul monte Cimone e finalizzato, quindi, alla tutela della salute pubblica ed alla salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali, attraverso l'individuazione di un sito copianificato. L'Accordo comporta anche la variazione degli strumenti urbanistici comunali e della pianificazione di settore provinciale (PLERT).
L'attività è stata implementata anche dall'affiancamento ai Comuni impegnati nel risanamento dei siti di remittenza radio, come disposto dal PLERT, in particolare con i Comuni di Marano sul Panaro, Maranello, Zocca, Sestola e Modena.
E' proseguita l'attività di verifica di adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PLERT e l'attività di incontro e rilascio pareri al Comitato tecnico provinciale per l'emittenza radiotelevisiva.

II semestre 2013

L'U.O. ha proseguito l'impegnativa attività di supporto alle Amministrazioni Comunali nell'ambito della complessa materia delle emittenze radiotelevisive, supportandoli nell'attuazione del PLERT, soprattutto nelle fasi di analisi particolareggiate dei siti individuati e nelle trattative con i cittadini interessati e nell'adeguamento della strumentazione urbanistica al Piano Provinciale ed in particolare per i Comuni di: Prignano sulla Secchia, Montefiorino, Palagano.
Sono allo studio i siti per la soluzione delle incompatibilità localizzative di ordine urbanistico sanitario rilevate dal PLERT.
In relazione alla pregressa attività di verifica e studio dei siti alternativi e compatibili con la Pianificazione sovraordinata sono stati avviati i lavori per la definizione di un accordo di programma che coinvolgerà: i Gestori, il Comune di Marano, la Provincia di Modena, e la Regione Emilia Romagna. L'Accordo coinvolgerà inoltre, attraverso un tavolo tecnico il Ministero delle Comunicazioni ed ARPA.

L'U.O. ha coordinato il tavolo tecnico con la Regione Emilia Romagna, il Ministero delle Comunicazioni, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, i Comuni di Sestola, Riolunato, Montecreto ed i Gestori degli impianti per giungere all' Accordo di Programma L.R. 20/2000 art. 40 per il risanamento dei siti di emittenza radio televisiva in località Pian Cavallaro tratto Monte Cimone. Ha predisposto la proposta di Accordo, gli allegato testuali e cartografici al fine di giungere entro il primo trimestre 2014 all'apertura della Conferenza Preliminare.

PROGETTO 1571 Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile

I semestre 2013

Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume –paesaggio del medio Panaro", l'Unità Operativa ha contribuito all'organizzazione del WorkShop partecipativo sul contratto di fiume svolto presso il Comune di Vignola nella primavera del 2013.Proseguono gli impegni per l'implementazione delle azioni previste dal contratto.

II semestre 2013

Nell'ambito del progetto "Contratto di fiume – paesaggio del medio Panaro", i Comuni di Marano sul Panaro e di san Cesario hanno espresso la volontà di aderire al Contratto ed hanno organizzato incontri al fine di avviare un percorso partecipativo che coinvolga le popolazioni al fine di redigere un progetto condiviso dalla cittadinanza.

PROGETTO 1572 Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture

Non si rilevano attività

PROGETTO 1573 Piani di valenza regionale (P.T.R.) E (P.T.P.R.)

I semestre 2013

Durante il primo semestre sono proseguirti gli incontri presso la RER nell'ambito dell'aggiornamento della cartografia riguardante gli elementi di cui all'art. 136 del Codice di Paesaggio.

II semestre 2013

Durante il secondo semestre sono proseguirti gli incontri presso la RER relativi al consumo di suolo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si evidenziano scostamenti

Programma 484
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1763	Politiche abitative
1764	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1763 Politiche abitative

I semestre 2013

Durante il primo semestre del 2013 si è conclusa l'attività di monitoraggio relativa agli sfratti per l'anno 2012, l'attività prosegue monitorando gli sfratti per l'anno in corso.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo Casa 2013, il primo semestre 2013 ha visto l'Unità Operativa notevolmente impegnata nella distribuzione ai Comuni del fondo fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.

A seguito della disponibilità di fondi da parte della Regione Emilia Romagna e delle modalità di suddivisione di cui alla Delibera Provinciale n. 433/2012 l'Unità Operativa ha iniziato l'attività di raccolta delle delibere dei distretti socio sanitari svolgendo al contempo attività di consulenza e supporto tecnico ai distretti.

Si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Bilancio consuntivo anno 2012.

In relazione al progetto pilota per la ricerca degli alloggi sfitti sul territorio provinciale, si è conclusa la sperimentazione nel comune di Finale Emilia ed è stata codificata la procedura utilizzata al fine di renderla disponibile per i comuni che volessero dare avvio a tale monitoraggio.

II semestre 2013

In relazione al Protocollo d'Intesa Casa 2013 l'Unità Operativa ha predisposto e trasmesso alla Regione Emilia Romagna il rendiconto economico per un ammontare di € 1.090.000,00 relativo ai contributi concessi ai Comuni della Provincia di Modena per il sostegno all'emergenza abitativa.

Per quanto riguarda il fondo Regionale di € 683,663,87 da distribuire ai Distretti Socio Sanitari per far fronte all'emergenza abitativa, nel mese d'ottobre si sono concluse le attività di verifica circa la rispondenza ai requisiti previsti dalla delibera Regionale n. 817/2012 e si è provveduto alla liquidazione dei contributi. L'Unità Operativa ha inoltre redatto ed inviato alla Regione Emilia Romagna la delibera di Giunta Provinciali n. 308 del 22.10.2013 contenente le modalità assunte dai Distretti Socio Sanitari per l'assegnazione dei contributi..

Nel mese di Dicembre si è svolta la Conferenza degli Enti ACER per l'approvazione del Contratto di Servizio per la Gestione del patrimonio E.R.S. affidato in concessione all'Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena.

Nell'ambito delle procedure per la costruzione di 19 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati in via dello Zodiaco, l'U.O. è stata impegnata a collaborare con il Notaio Rabitti per la stesura della convenzione urbanistica per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primarie del lotto di proprietà provinciale. L'Accordo sul testo della convenzione ha portato all'espressione della Giunta Provinciale ed alla sottoscrizione con il Comune di Modena e l'Azienda Casa (ACER) della suddetta convenzione, avvenuta nel dicembre 2013.

PROGETTO 176478 Gestione abusi edilizi

I semestre 2013

Nonostante le difficoltà dovute al mancato rinnovo dell'incarico professionale alla figura giuridica, l'Unità Operativa Pianificazione Territoriale ha fatto fronte al lavoro ordinario che consiste nella verifica delle comunicazioni inviate dai comuni relative ai casi di abusivismo edilizio presenti sul territorio provinciale

Nel primo semestre 2013 sono pervenute dai Comuni della provincia 400 comunicazioni che sono state inserite nella banca dati e che consente il monitoraggio dello stadio di avanzamento di ogni pratica.

Sono pervenute alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata un'apposita richiesta d'aggiornamento al comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2012 ai 47 comuni della provincia. Relativamente al fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive l'Unità Operativa ha provveduto ad inviare alla Regione Emilia Romagna la relazione annuale sullo stato dei finanziamenti concessi ai Comuni.

Si è provveduto inoltre a riaprire i termini per la presentazione delle domande d'accesso al fondo al quale possono accedere i Comuni che possiedono, sul territorio, opere i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.

Il 29 maggio 2013 il Comune di Nonantola ha presentato la richiesta di accesso al fondo per la demolizione di due opere abusive, la concessione del contributo è in corso di valutazione.

II semestre 2013

E' proseguita, sebbene con difficoltà, l'attività di aggiornamento dell'archivio informativo che consente il monitoraggio dello stati di avanzamento delle pratiche di abusivismo. Complessivamente sono state inserite ed aggiornate circa 450 pratiche.
Nel mese di luglio si è provveduto ad inviare a tutti i Comuni della Provincia di Modena comunicazione circa la disponibilità economica del fondo di rotazione per la demolizione delle opere abusive che ammonta ad € 47.967,05. Al 31.12.2013 non sono pervenute, ad esclusione del Comune di Nonantola, altre richieste di accesso al suddetto fondo.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono e scostamenti evidenti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 329
GRANDI INVESTIMENTI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale
1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma, che ha valenza pluriennale, procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – via Belvedere – Progettazione esecutiva (gestita senza soluzione di continuità con l'adiacente lotto da via Belvedere alla SP17). L'iter è stato rallentato dal reiterarsi di richieste inaccoglibili per modificare l'intersezione con la via Belvedere. L'Amministrazione ha tentato inutilmente di addivenire ad accordi ragionevoli fra i due proprietari prospicienti l'attraversamento dell'asse pedemontano con la via Belvedere, uno dei quali ha già annunciato che ricorrerà al TAR non appena approvato il progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è sostanzialmente pronto ed è statao ritardato per il fatto che, contrariamente a quanto inizialmente previsto, le nuove normative sismiche hanno costretto all'aggiornamento del progetto dei ponti e al suo subordine alle autorità preposte al rilascio dell'autorizzazione sismica.

b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto – tratto A: via Belvedere – SP17 – Progettazione esecutiva. Si veda il precedente punto a).

c) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 4° lotto: SP17 – via Montanara. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.

d) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12 – progettazione definitiva ed esecutiva 2° lotto. Progetto definitivo ultimato e progetto esecutivo regolarmente in corso.

e) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Progetto preliminare approvato. La progettazione definitiva/esecutiva, prevista in ultimazione entro giugno, è stata rallentata a causa di ritardi da parte del Comune di Modena che solo in giugno ha rilasciato la conformità urbanistica richiesta in dicembre 2012. Lo stesso Comune di Modena ha chiesto inoltre la verifica di modifiche progettuali alla rotatoria di

testata allo snodo fra SP413 e SP13 (inizialmente fuori dall'intervento). Il progetto è stato quindi sospeso in attesa di effettuare i dovuti approfondimenti, ultimati nell'ottobre scorso. La progettazione è stata pertanto riavviata.

f) SS12 – rotatoria in lacalità Passo dell'Uccellino – progettazione esecutiva. Sospesa in attesa della conformità urbanistica da parte del comune di Modena, richiesta nel dicembre 2012 e non ancora pervenuta.

g) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Progettazione sospesa a causa del blocco dei finanziamenti TRIRER.

h) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Incarico di consulenza strutturale affidato nel rispetto dei tempi. Progettazione esecutiva regolarmente in corso, ritardata a causa della necessità imprevista di effettuare verifiche idrauliche in regime dinamico (col chè si è dovuta attivare una consulenza con l'Università di Modena), effettuate fra luglio e agostonel luglio scorso; sono inoltre stati rinvenuti strati fondali fortemente liquefacibili, il chè ha comportato lo studio di importanti modifiche progettuali, tutt'ora in corso.

i) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte "Motta" sul fiume Secchia al km. 39+164 – Progettazione esecutiva. Regolarmente ultimata.

j) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte "Pioppa" sul fiume Secchia al km. 4+350 – Progettazione esecutiva. Regolarmente ultimata.

k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 – Progetto esecutivo. Regolarmente ultimato.

l) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.

m) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.

n) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.

o) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Progetto Esecutivo. Regolarmente ultimato.

p) SP255 – potenziamento tratto SP2 – tangenziale di Modena – Studio di fattibilità. I comuni interessati hanno richiesto un approfondimento progettuale relativo alla definizione della testata nord del collegamento, il chè ha richiesto l'affidamento esterno al progettista a suo tempo incaricato dello studio di fattibilità. L'incarico è stato ultimato ed è stata prodotta una relazione al vaglio dei comuni interessati. ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.

q) Ricostruzione ponte sul torrente Dragone in località "La Piana" nel territorio dei comuni di Montefiorino e Palagano. Progetto preliminare e Definitivo. In esito ad ordinanza regionale di protezione civile del 10.10.2013, l'Amministrazione ha stabilito di intervenire direttamente in luogo dei comuni interessati, affidando la progettazione all'Area LL.PP. La progettazione è regolarmente in corso alla data del 31 dicembre. ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

b) SP14 – Variante di S.Cesario. Dopo che nel febbraio scorso pareva si fosse finalmente definitivo il testo della convenzione con Soc. Autostrade, il 22 aprile questa ha sottoposto un nuovo testo, in parte modificato rispetto al precedente. La progettazione definitiva è finalmente pervenuta da Soc. Autostrade alla fine dello scorso mese di giugno. La convenzione che regola i mutui rapporti fra comune, Provincia e Soc. Autostrade è stata approvata e sottoscritta nel mese di dicembre.

c) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. si veda il punto h) del precedente paragrafo a).

d) SP413 – Potenziamento tratto S.Pancrazio – Tangenziale di Modena. Iter sospeso. Si veda il punto e) del precedente paragrafo a).

e) SS12 – rotatoria in lacalità Passo dell'Uccellino. Iter sospeso. Si veda il punto f) del precedente paragrafo a).

f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte "Motta" sul fiume Secchia al km. 39+164. Iter autorizzativo regolarmente completato.

g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. Iter autorizzativo regolarmente completato.

h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Iter autorizzativo regolarmente completato.

i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. Iter autorizzativo regolarmente completato.

j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Iter autorizzativo regolarmente completato.

k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. Iter autorizzativo regolarmente completato.

l) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. Iter autorizzativo regolarmente completato.

c) Coordinamento attività di appalto

a) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto e 3° lotto tratto A: S.Eusebio – SP17. Attività slittata al primo semestre 2014.

b) SP1 – Nuovo ponte di Bomporto. Attività slittata al primo semestre 2014.

c) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Lavori regolarmente affidati.

d) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350. Lavori regolarmente affidati.

e) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300. Lavori regolarmente affidati.

f) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490. Lavori regolarmente affidati.

g) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500. Lavori regolarmente affidati.

h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600. Lavori regolarmente affidati.

a) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia. Lavori regolarmente affidati.

i) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – Lavori di completamento: Lavori regolarmente appaltati nel rispetto di tempi previsti.

I bandi di gara e i contratti relativi sono stati gestiti nel rispetto di quanto previsto all’art. 37 commi 1 e 2 del D.Lgs. 33/2013

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: lavori regolarmente collaudati nel rispetto dei tempi previsti.

b) SP255 – variante di Nonantola 1° lotto. Collaudo statici ultimati. Collaudo tecnico amministrativo ritardato per la necessità di inserimento in quadro economico un’opera complementare imprevista, ultimata nel mese di dicembre.

c) SP255 – variante di Nonantola 2° lotto. Lavori regolarmente in corso.

d) SP467 – Adeguamento a 4 corsie tratto MOSA – SP16 – lavori regolarmente ultimati.

e) SP467 – Ricostruzione briglia sul fiume Secchia. Dopo una lunga sospensione necessaria per poter concordare con l’Autorità di Bacino una perizia di variante tecnica per cause impreviste ed imprevedibili, i lavori sono stati riavviati nel corrente mese di giugno e sono regolarmente in corso.

f) SP468 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Motta” sul fiume Secchia al km. 39+164. Lavori regolarmente in corso.

g) SP11 – Riparazione danni da terremoto su Ponte “Pioppa” sul fiume Secchia al km. 4+350 – Lavori ultimati.

h) SP468 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul fiume Panaro (Tangenziale di Finale Emilia) al km. 71+300 - Lavori ultimati.

i) SP10 – Riparazione danni da terremoto al ponte sul canale Palata Reno al km. 4+490 - Lavori ultimati.

j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 20+500 - Lavori ultimati.

k) SP468 – Riparazione danni da terremoto al cavalcaferrovia sulla linea BO-VR al km. 54+600 - Lavori ultimati.

j) SP8 – Riparazione danni da terremoto al ponte di Concordia sul fiume Secchia - Lavori ultimati.

Progetto 1157 Grandi investimenti sull'edilizia scolastica:

a) Coordinamento attività di progettazione

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto – Progetto esecutivo. progetto esecutivo pronto con autorizzazione sismica in corso presso comune di Modena, avendo dovuto abbandonare l'iter presso l'autorità di Bacino, per le motivazioni già esprersse nel SAP al 30.06.2013.

b) Espletamento iter autorizzativi complessi

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

c) Coordinamento attività di appalto

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

d) Coordinamento attività di Direzione Lavori e Collaudo

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 5° lotto: : si veda il punto a) del precedente paragrafo a).

e) Interventi sull'edilizia scolastica per fronteggiare i danni derivanti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

a) ITA Calvi – LS Morandi di Finale Emilia – Riparazione danni e miglioramento sismico. Gara d'appalto. Gara d'appalto esperita nello scorso mese di aprile come da previsioni (appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori). Progetto esecutivo ultimato con autorizzazione sismica in corso.

b) ITI Luosi di Mirandola – Riparazione danni e miglioramento sismico. Congruità regionale conlusa il 28 febbraio scorso. Le previsioni iniziali prevedevano si andasse in appalto integrato di progettazione esecutiva ede secuzione lavori entro il 30 giungo. Nel frattempo è intervenuta ENI s.p.a. con una donazione liberale che ha svincolato l'intervento dalla congruità regionale. E' però stato richiesto che l'appalto avvenisse sulla base di un esecutivo. Si è pertanto affidato il relativo incarico, che ha portato al completamento del progetto il 28 maggio scorso. Autorizzione sismica conseguita nell'ottobre sccorso e gara d'appalto espletata il 18 dicembre. Procedure di accantieramento in corso.

c) ITI Galilei di Mirandola – Ricostruzione. Le tempistiche di progettazione hanno subìto uno slittamento di due mesi circa, stante l'imprevista dilatazione dei tempi legati alla definizione del rimborso assicurativo, transato solamente all'inizio del mese di giugno. Il progetto preliminare è statao approvato il 9 aprile scorso, mentre il progetto definitivo è stato approvato nel mese di luglio. Il progetto esecutivo è materialmente ultimato e al 31 dicembrer sono in corso le procedure di rirproduzione degli oltre duecento elaborati per attivare la fase di autorizzazione sismica. La progettazione del complesso intervento di demolizione è stata regolarmente ultimata ed i lavori sono stati appaltati in novembre e si sono ultimati lo scorso mese di dicembre.

d) ISA Venturi via dei Servi – progetto esecutivo. Sulla base dello studio di fattibilità, la Giunta ha stabilito di procedere alla progettazione esecutiva dell'intervento: si è affidato il necessario incarico e si è ultimato il progetto definitivo, si è acquisito il necessario nulla-osta da parte della Soprintendenza. Il progetto esecutivo è stato ultimato e attualmente è in corso la procedura di autorizzazione sismica. ATTIVITA' NON PREVISTA NEL PEG 2013.

Progetto 1158 Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale:

Piano fotovoltaico dell'Ente – 2° lotto. Sospeso come da indicazioni dell'amministrazione.

Progetto 1253 Grandi investimenti sulla rete ciclo-pedonale:

Nessuno degli interventi previsti risulta finanziato, pertanto le relative attività sono al momento sospese.

Progetto 1719 Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

L'attività di tipo generale è regolarmente in corso. L'Ente partecipa al 3° bando sicurezza della Regione Emilia Romagna in partenariato con il comune di Savignano sul Panaro, per la realizzazione di un sottovia pedonale in attraversamento alla SP569 in località Magazzino.
L'appalto relativo alle barriere di sicurezza è sospeso in quanto ad oggi incompatibile con i vincoli imposti dal rispetto del Patto di Stabilità.
Il progetto ha l'azione di spesa n° 3762 rientrante nel piano di razionalizzazione 2013-2015: in questo ambito l'obiettivo finanziario presunto è stato raggiunto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevezione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati. Si è concluso il 14 giugno il corso di 40 ore attivato nello scorso mese di aprile per l'aggiornamento obbligatorio di tutto il personale tecnico dell'Area alle funzioni di coordinatore di cui al D.Lgs. 81/08. E' stata regolarmente effettuata la simulazione generale di evacuazione presso l'edificio della sede di viale Martiri della Libertà 34.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel complesso, il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati.

La programmazione TRIRER è sospesa per totale carenza di fondi. La Regione non ha assegnato neppure i fondi minimali di manutenzione straordinaria.

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione delle quattro variazioni al bilancio di previsione previste in corso d'esercizio si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Per quanto attiene gli incentivi ex art. 92 D.Lgs. 163/06, è stata effettuata tutta l'attività di censimento, verifica, elaborazione e liquidazione degli incentivi relativi a tutto il 31.0l, che sono stati pagati al personale con lo stipendio di febbraio. Sono in corso di elaborazione le schedature degli interventi propedeutiche all'emissione di una liquidazione dei lavori a tutto il 31.01.2014.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2013 si sono svolti regolarmente. Ha assunto una imprevista e rilevante dimensione l'attività di gestione delle rendicontazioni alla Regione Emilia Romagna degli interventi legati all'emergenza sismica. Tale attività, tuttavia, ha portato al conseguimento di significative ed impreviste linee di finanziamento.

Il progetto 1590 ha le azioni di spesa nn° 3763 e 4311 rientranti nel piano di razionalizzazione 2013-2015: in questo ambito gli obiettivi finanziari presunti sono stati raggiunti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 480
PATRIMONIO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1735	Sistema informativo patrimoniale
1736	Gestione edifici per servizi provinciali
1737	Gestione uffici provinciali
1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1739	Gestione altro patrimonio provinciale
1788	Concessioni demaniali e consortili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma è assegnato all'Area LL.PP. dal 01.04.2013. Esso si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, con risultati che hanno corrisposto alle attese, garantendo un adeguato livello di efficienza per i servizi erogati.

Il 5 aprile si è svolta l'asta per la vendita di un appezzamento di terreno agricolo in loc. Paganine in comune di Modena. Il prezzo di vendita è stato di 680.000 €. Il rogito di vendita è stato regolarmente sottoscritto.

Sono invece andate deserte due indizioni d'asta per la vendita del Centro Selvaggina di Castelvetro.

Nel mese di Ottobre l'Amministrazione ha stabilito di porre in vendita l'immobile dell'ex Caserma Fanti di Modena e l'U.O. Patrimonio è stata chiamata a redigere sia la stima dell'immobile, sia il bando di gara, entrambi i documenti sono stati regolarmente consegnati all'amministrazione entro il 15 dicembre e l'sta pubblica è fissata per il 7 marzo 2014.

In caso di variazione dei dati pubblicati relativamente al patrimonio immobiliare e ai canoni di locazione o affitto, le procedure di variazione sono gestite nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 33/2013

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 437
LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Dopo il completamento degli ultimi interventi legati all'emergenza terremoto, in particolare sulle palestre costruite con la tecnica dei prefabbricati, miranti al ripristino e messa in sicurezza degli edifici scolastici classificati secondo le schede AEDES come A o B ed in alcuni casi C, è iniziata la progettazione degli edifici scolastici completamente inagibili, con la scelta di affidare completamente a personale del Servizio la progettazione più importante: quella dell'Istituto Galilei di Mirandola che deve essere completamente rifatto.
Le procedure legate alle pratiche di prevenzione incendi volte al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'attività scolastica all'interno degli edifici costituiscono un'azione premiante di Direzione Generale: queste pratiche sono da rinnovarsi temporalmente, ma anche da rinnovare ogni qual volta si portano modifiche all'interno degli edifici scolastici. Come si può comprendere i lavori susseguenti agli eventi sismici hanno comportato un incremento di queste procedure e per questo è stato ritenuto importante porsi degli obbiettivi superiori agli standard normali.
Allo stato attuale tutte le pratiche programmate sono state completate; inoltre sono state avviate nuove procedure come quella per l'Istituto Venturi sede via dei Servi e quella per i Magazzini di Via Dalton,, per l'ampliamento del Meucci, per l'ampliamento del Fermi.
Sono ripresi anche parte dei lavori e dei progetti previsti in bilancio 2012 e sospesi proprio dopo gli eventi sismici di maggio 2012.
E' stato completato il primo stralcio dell'intervento di consolidamento delle strutture dell'Istituto Barozzi di Modena. ed è stato progettato rapidamente un secondo stralcio, con i lavori già appaltati per effetto di un nuovo finanziamento richiesto alla Regione e concesso nel mese di ottobre, rispettando i tempi per potere beneficiare di tale contributo.
E' stato appaltato l'intervento alla vecchia sede dell'Istituto Deledda di via Ganaceto, per il quale sono in corso indagini di approfondimento delle strutture.
Sono stati completati gli interventi ai laboratori del Cattaneo di Modena Baggi di Sassuolo, Da Vinci di Carpi, si stanno completando i lavori al centro oasi di Castelfranco Emilia per potere offrire nuove aule all'Istituto Spallanzani,, che a visto anche completati i lavori per organizzare un nuovo indirizzo scolastico.
Si è proceduto alla demolizione dell'ex edificio Bidinelli a fianco dell'Istituto Fermi, che dopo il terremoto risultava completamente privo di stabilità strutturale, per procedere a questo punto non con un adeguamento per realizzare nuovi spazi, ma con una nuovo edificio da realizzare per il quale è in corso la progettazione, sempre al fine di risolvere il problema della carenza di aule per l'Istituto Fermi
Una consistente attività del personale delle U.O. edilizia del Servizio è ancora inpegnata per la ricostruzione o consolidamento degli edifici scolastici nell'area del cratere occupandosi completamente di tutti i livelli di progettazione del nuovo Istituto Galilei a Mirandola, progettazione completata, ma con un impegno che continuerà anche con la direzione dei lavori e la sicurezza in cantiere.
Il personale interno, in particolare le figure tecnicamente titolate, si faranno carico del collaudo dei principali lavori, ottimizzando le professionalità professionali interne e contenendo i costi delle opere.

Tutte queste attività che fanno riferimento agli edifici scolastici che ricadono all'interno dei poli scolastici di Mirandola e Finale Emilia vedono direttamente il Direttore d'Area quale Responsabile Unico del Procedimento.
L'attività di gestione delle pratiche legate alla concessione dei finanziamenti regionali è stata un'altra attività particolarmente complessa ed estenuante che ha coinvolto ancora una volta un pò tutto il gruppo di lavoro.
La disponibilità e la flessibilità di tutto il personale del Servizio impegnato nell'edilizia scolastica è stato lo strumento vincente per raggiungere i molti obbiettivi, che alla fine si sono dimostrati ben superiori a quelli programmati, perchè per l'edilizia scolastica l'emergenza terremoto non è affatto finita, anzi si sta vivendo la fase più impegnativa, quella della ricostruzione, a cui vanno aggiunti i problemi e le sofferenze legate ad aspetti storici, ovvero il miglioramento di edifici che richiedono continui adeguamenti legati alla sicurezza, per effetto di normative sempre più severe ed attente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo scostamento temporale della quarta pratica di prevenzione incendi è dovuta a lavorazioni ulteriori ed impreviste sull'edificio da adeguare come prevenzione rischio incendio; questo ha comportato il rifacimento di parte della progettazione della pratica, quando la stessa era ormai completata.
Il finanziamento regionale di ottobre ha portato nuove risorse, ma anche un'ennesima riorganizzazione della programmazione.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La rete stradale della Provincia di Modena, nel corso del periodo invernale ed inizio primavera 2013 ha subito numerosi dissesti per effetto di eventi piovosi straordinari, tali da determinare uno stato di emergenza e la necessità di richiedere all'Agenzia di Protezione Civile interventi straordinari.
I primi quattro mesi sono stati dedicati in gran parte alla gestione di questa emergenza, con numerosi sopralluoghi tecnici sulla rete stradale, in particolare sui manufatti.
A questo quadro occorre aggiungere il finanziamento di vari interventi su ponti della rete stradale provinciale danneggiati dal terremoto, tutti all'interno del cosiddetto cratere sismico e quindi sulle tratte dei fiumi Secchia e Panaro nei comuni della bassa Modenese.
Tra questi finanziamenti è previsto anche la costruzione di un nuovo ponte sul F. Panaro in località Bomporto; tutti questi interventi necessitano di tempi brevi di progettazione e di affidamento lavori e pur rientrando tra i compiti affidati al Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area, con priorità assoluta, vedono coinvolti una notevole aliquota del personale del Servizio Lavori Speciali Strade.
In questi due primi trimestri è stato anche difficile definire le reali risorse disponibili per potere avviare lavori già previsti e finanziati con precedenti bilanci per effetto del Patto di Stabilità e delle condizioni imposte dallo stesso.
Su due strade coinvolte da movimenti franosi, nonostante tutti i limiti sopra descritti, è stato possibile avviare i lavori da tempo programmati.
Relativamente ai lavori per la ricostruzione della briglia a protezione del viadotto sulla SP 467 in scavalcamento del F. Secchia, al confine tra le province di Modena e Reggio Emilia, individuata come azione premiante di Giunta segnalo già in questa fase lo scostamento del 1° obbiettivo, quello dell'approvazione della perizia di variante entro giugno 2013.
I lavori fortunatamente sono ripresi comunque in data 5 giugno 2013 in quanto riguardavano lavorazioni previste già nel progetto e non suscettibili da modifiche per effetto della variante.
Dal mese di Luglio la capacità di spesa è migliorata e si sono sbloccate delle risorse rendendo così possibile attivare vari cantieri su diverse strade di montagna dove erano stati istituiti sensi unici alternati per effetto di movimenti franosi che avevano, anche prima del 2013, asportato una parte della sede stradale.
Nonostante la perdita di qualche mese prezioso, utile per eseguire lavori in montagna nei periodi meno piovosi, entro la fine del 2013 sono stati appaltati ed ultimati 14 cantieri per un totale di circa Euro 2.200.000 ,00.
I lavori hanno permesso di ripristinare le condizioni di transito su doppio senso di marcia ed in condizioni di totale sicurezza, ricostruendo e consolidando i corpi stradale asportati.
Gli interventi eseguiti interessano buona parte di tratti stradali distribuiti su quasi tutti i comuni della montagna, in particolare : Frassinoro, Lama Mocogno, Prignano, Montese, Montecreto, Polinago, Palagano, Guiglia, Riolunato, dove erano presenti le situazioni più critiche.
Questo risultato era un obbiettivo altrettanto atteso dalla Giunta e solo l'incertezza della possibilità di avere le risorse non è stato posto tra le azioni premianti, fortunatamente è stato possibile raggiungere un significativo risultato.

I lavori per la ricostruzione della briglia sul fiume Secchia, ripresi dopo la fine delle varie piene primaverili, inizialmente sono continuati con le lavorazioni già previste in progetto ed una volta approvata la perizia di variante, quale effetto di una situazione imprevista riscontrata in fase di scavi che ha rivelato l'inefficienza dei diaframmi (prima completamente sepolti), l'Impresa aggiudicataria dei lavori ha sviluppato un crono programma dei lavori molto intenso, proprio per recuperare il tempo perduto inizialmente, organizzando diverse squadre e lavorazioni contemporaneamente.
In questo modo alla fine del 2013, prima che iniziassero una nuova serie di piene che hanno interessato i due principali fiumi modenesi, erano stati completati tutti i lavori per realizzare due terzi dell'opera principale tenendo conto che nel frattempo con la variante la stessa da circa 100 metri era passata a 140 metri, proprio per contenere al suo interno anche le massime piene storiche, eliminando precedenti sistemi di parziale raccolta dell'acqua in eccesso.
Con l'approvazione della perizia di variante l'importo contrattuale a seguito dei nuovi e maggiori lavori è diventato di € 3.939.992,85, compresi comunque all'interno del quadro economico complessivo, mentre con i 4 stati d'avanzamento emessi entro il 2013 sono stati pagati lavori per € 2.517.963,39 che corrispondo a 63,9 % di lavori eseguiti Il completamento dell'opera per contratto è previsto per la fine del 2014, ma quasi certamente i lavori verranno completati entro la fine dell'estate 2014.
Il personale del Servizio, come sottolineato, è stato impegnato anche su lavori post terremoto, in particolare sui ponti dell'area del cratere, tutte le opere previste sono state completate, l'unica eccezione è il ponte sul Panaro a Bomporto, che a differenza dei precedenti citati, che necessitavano interventi di consolidamento, in questo caso si tratta di progettare e realizzare un nuovo ponte, dove già in fase di progettazione si sono riscontrate grosse problematiche derivanti dalle nuove norma sismiche, in particolare per i problemi legati al rischio liquefazione, tema che ha visto fortemente coinvolta ed impegnata l'Unita Geologica del Servizio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La perizia di variante tecnica e suppletiva, sul piano tecnico e per i nuovi pareri da acquisire è a carico della ditta aggiudicataria dei lavori, in virtù della tipologia di procedura di gara con cui si sono affidati i lavori: l'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il crono programma delle varie fasi ha subito modifiche sin dall'inizio per effetto dei ritardi della consegna della documentazione tecnica della variante, fortunatamente i ritardi per la ripresa dei lavori, dovuti essenzialmente alle continue piene del F. Secchia in questa primavera particolarmente piovosa non dovrebbero pregiudicare gli obbiettivi della seconda fase che si propone di eseguire lavorazioni per il 50 % dell'importo contrattuale.

Programma 451
GEOLOGICO
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici,ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'emergenza frane esplosa con le abbondanti e copiose piogge primaverili ha comportato una concentrazione di impegni su questo tema per tutta l'Unità Operativa Geologico. Si sono resi necessari continui sopralluoghi su tratti stradali coinvolti da frane distribuiti su tutta la rete di competenza e quindi su tutto l'arco collinare e di montagna della Provincia. L'impegno è stato esteso anche a collaborazioni con la Protezione Civile nella valutazione del rischio geologico, anche per abitazioni coinvolte da movimenti franosi, valutando la pericolosità ed i provvedimenti da adottare.
Successivamente è iniziata la valutazione dei danni subiti dal patrimonio provinciale e la stesura di computi per la possibilità di potere inserire interventi da finanziare con provvedimenti straordinari.
Per i limiti derivanti dal patto di stabilità sono state attivate somme urgenze solamente in quei casi in cui era messa a rischio la chiusura totale della circolazione stradale; le somme urgenze totali sono state quattro per un importo complessivo di lavori di Euro 174.000.
E' stato inoltre attivato un cantiere sulla S.P. 27 con fondi già prenotati, ma momentaneamente bloccati dalle conseguenze della non violazione del patto di stabilità, proprio per la grave situazione che si stava verificando.
Proprio alla fine del secondo trimestre si è delineata la possibilità di mettere in campo risorse per potere avviare qualche cantiere tenuto conto che i danni che la viabilità ha subito per effetto di frane, in parte derivante da eventi antecedenti ed in parte come conseguenza degli ultimi eventi, superano i 4.000.000 di Euro.
Immediatamente si sono definite le priorità degli interventi e riprogrammazione la capacità gestionale del Servizio, in funzione delle risorse realmente disponibili,sia umane che finanziarie e soprattutto con la reale capacità di realizzare le opere ed impegnare tutte le risorse finanziarie entro l'anno in corso, per non creare problemi fi bilancio per l'esercizio 2014.
Infatti come accennato anche sul precedente programma a Luglio è stato possibile, a fronte delle risorse messe a disposizione, attivare diverse procedure negoziate per aggiudicare lavori su strade coinvolte da movimenti franosi.
Su 14 cantieri avviati ben 5 hanno visto l'impegno quasi esclusivo di personale appartenente all'Unita Operativa Geologico.
In ogni caso nel Servizio, proprio per ottimizzare l'utilizzo delle diverse professionalità e momenti particolari nella distribuzione dei carichi di lavoro, si opera con notevole flessibilità, tenendo conto anche dei lavori in gestione dal Centro di Responsabilità 6.0 del Direttore d'Area e del supporto professionale dato al Servio Manutenzione strade od altre Aree, quali l'ambiente e l'Urbanistica, che necessitano frequentemente del supporto del Geologico.

Contestualmente ai lavori in carico, già nel tardo autunno 2013 si sono intensificate le fasi piovose e si sono già riscontrate nuove emergenze.
Tutto il personale del Servizio è coinvolto in genere, ma il Geologico, visto che gran parte dei problemi sono legati al dissesto idrogeologico, è particolarmente mobilitato ed attivato anche per eseguire approfondimenti o dirigere indagini ed approfondimenti.
Partecipa, per la parte geologica, geotecnica e sismica a quasi tutti i grandi progetti affidati anche a progettazioni esterne, oltre a quella interna ed anche per il nuovo ponte da realizzare a Bomporto sta svolgendo un ruolo collaborativo con i progettisti molto importante.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 438
MANUTENZIONE EDILIZIA
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima i tempi previsti.

Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le attività del progetto 1552, come detto, sono fortemente condizionate dai vincoli imposti dal "patto di stabilità" e sono qui sotto riportate:

a) IA Venturi Via Belle Arti di Modena - Messa in sicurezza delle vetrate - disposizioni Ausl;
b) Polo Corni-Selmi via L. da Vinci di Modena - Manutenzione straordinaria della pavimentazione palestra - disposizioni Ausl
c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl
d)Formiggini di Sassuolo - Messa in sicurezza degli infissi - 1° stralcio
e) Fanti di carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura
f) ITI-IPSIA "F. Corni" sede L.go A. Moro - Sistemazione elementi non strutturali a seguito di indagini (palazz. A, C)
g) Wiligelmo di Modena - Realizzazione del cappotto esterno
h) Vallauri di Carpi - Rimozione amianto e rifacimento copertura
i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl
l) Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per lavori minori disposizioni dell'Ausl
m) Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree esterne su segnalazione degli istituti scolastici
n) Wiligelmo di Modena – Opere urgenti per risanamento locali a piano terra;
o) Iti-Ipsia Corni lavori urgenti per messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento;

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.
Per quanto concerne il progetto relativo alla messa in sicurezza degli infissi del Formiggini (progetto d), si è deciso di effettuare una manutenzione sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.
Sono inoltre stati aggiunti due progetti urgenti (progetto *n* e progetto *o*); il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose

perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà ospitare alcune aule dell'istituto Fermi proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.
L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da "sfondellamento" all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.

Come aggiornamento al 31/12:

Durante il periodo estivo/autunnale si sono resi necessari vari nuovi interventi per diverse motivazioni.
A seguito del terremoto avvenuto in Garfagnana il 21/06/2013 sono stati realizzati due nuovi interventi urgenti in quanto si sono manifestate varie lesioni in vari edifici scolastici. Gli interventi sono:
p) ITI Corni di Modena - lavori di consolidamento partizioni interne palazzina "A"
Questo intervento è stato effettuato in gran parte nel periodo estivo, è stato sospeso nei mesi di ottobre e novembre per esigenze della scuola, ed è in fase di conclusione.
q)ISA Venturi di Modena - lavori di manutenzione straordinaria per incatenamento 3° piano
L'intervento è stato effettuato e si è concluso.

Si sono resi necessari, a seguito di varie richieste dalle scuole i seguenti lavori:
r) I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione straordinaria per realizzazione di un bagno disabili
L'intervento è stato effettuato e si è concluso.
s) Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Rifacimento bagno docenti
Il progetto è stato effettuato e l'intervento verrà realizzato nel periodo estivo.
t) I.T.I. Volta di Sassuolo - Opere urgenti per rifacimento della linea esterna del gas dei laboratori.
Il progetto è stato effettuato e l'intervento verrà realizzato nel periodo primaverile, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

Nel mese di ottobre, a seguito di copiose piogge, si è aggiunto un ulteriore intervento urgente per ripristinare i crolli diffusi che si sono verificati sulla copertura della ex caserma Fanti, edificio di proprietà della Provincia. E' stato effettuato un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura che versava in condizioni generali di degrado. L'intervento denominato "ex caserma Fanti di Modena - via Saragozza - lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza delle coperture" si è concluso il 23/12/2013.

Per quanto concerne le attività di progetto inserite in programmazione, gli interventi sono stati realizzati nel periodo estivo e si sono regolarmente conclusi ad eccezione di due interventi:
c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl – il progetto è stato rimandato all'anno 2014 in quanto è stata data la precedenza ai nuovi interventi urgenti che si sono aggiunti alla programmazione e che dovevano essere conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica.
i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl – a seguito di un approfondimento con l'Ausl di Modena si è deciso di rimandare l'intervento al fine di meglio valutare le esigenze scolastiche riducendo al minimo la spesa e al tempo stesso rispettare le normative vigenti in termini di sicurezza.

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Reperimento e informatizzazione di tutta la documentazione e certificazioni relative agli apparati elettrici degli edifici in gestione alla Provincia", si evidenzia che tutte le attività stanno procedendo regolarmente e si sono già concluse la prima e la seconda fase e si procederà alla terza ed ultima fase, con un leggero anticipo rispetto ai tempi indicati.

Come aggiornamento al 31/12:
Le attività del progetto 1553 si sono concluse in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1554 Gestione generale

L' attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Come aggiornamento al 31/12:
Nel mese di agosto si è conclusa la complessa verifica di anomalia dell'appalto denominato "Servizio globale impianti" per la gestione del calore e degli apparati impiantistici speciali degli edifici in gestione alla Provincia, attività che è iniziata a novembre 2013 e non è stata mai sospesa. A seguito dell'esito di gara, dal 1° ottobre 2013 si è avviato il nuovo Servizio con un impegno molto elevato dell'unità operativa Manutenzione Edilizia.

Altra attività molto impegnativa che ha coinvolto il servizio in modo del tutto imprevisto è quella derivante dal ricorso al TAR avviato da una delle ditte concorrenti della gara d'appalto.
Le attività del progetto 1554, nonostante tutti gli aspetti sopra descritti, si sono concluse in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Relativamente al Piano di razionalizzazione 2013-2015 l'obbiettivo finanziario è stato raggiunto per ciascuna delle due azioni previste.
Per l'azione 573 "Servizi e incarichi del servizio edilizia" sono state ridotte le attività di supporto esterno valorizzando risorse interne. Infatti per questa azione non ci sono impegni di spesa.
Per l'azione 2390 "Manutenzione impianti antintrusione-istituti scolastici" è stato raggiunto l'obbiettivo di "razionalizzare i piani di manutenzione degli impianti antintrusione". Infatti per questa azione non ci sono impegni di spesa.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Come aggiornamento al 31/12:
L'attività del progetto 1555 si è conclusa in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.
Come aggiornamento al 31/12:
L'attività del progetto 1556 si è conclusa in modo regolare con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.
Come già sopra descritto si sono resi necessari due nuovi interventi sugli edifici scolastici; il primo prevede la bonifica degli ambienti a piano terra del liceo Wiligelmo colpito negli ultimi anni da forte umidità di risalita, situazione aggravata da diverse copiose perdite che si sono verificate durante l'anno nel cortile della scuola. Il liceo dovrà inoltre ospitare alcune aule dell'istituto Fermi proprio al piano terra e pertanto si è reso necessario questo intervento di manutenzione straordinaria da effettuare prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.
L'altro intervento riguarda la messa in sicurezza dei solai colpiti da sfondellamento all'istituto Corni; la situazione si è notevolmente aggravata con le numerose escursioni termiche e durante il mese di maggio si sono verificati cedimenti di varie parti dell'intonaco dell'intradosso dei solai.
Infine si è deciso di non procedere con la prima fase della sostituzione degli infissi al liceo Formiggini ma, in sostituzione dell'intervento previsto, di effettuare una messa in sicurezza sugli infissi esistenti, riducendo la spesa prevista al fine di convogliare più somme possibili alla rimozione della copertura in amianto al liceo Fanti di Carpi.

Come aggiornamento al 31/12:
Rispetto alle attività programmate si sono aggiunti numerosi progetti per motivazioni differenti.
In primo luogo il terremoto avvenuto in Garfagnana il 21/06/2013 ha creato un quadro fessurativo molto diffuso all'istituto Corni di Modena, edificio che non aveva manifestato dei danni dopo il sisma del 2012 ma che sicuramente aveva subito delle microfratture che si sono evidenziate con il secondo evento sismico.
L'intervento è stato finanziato in variazione di Bilancio con un importo di €100.000,00.
Anche all'istituto Venturi di via Belle Arti si sono manifestate alcune lesioni diffuse seppur non agli elementi strutturali portanti.
L'intervento è stato finanziato in variazione di Bilancio con un importo di €45.000,00.

Altro intervento urgente è quello effettuato alla Caserma Fanti di Modena; nei mesi di novembre e dicembre è stato effettuato un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della copertura che versava in condizioni generali di degrado, aggravate dalle copiose piogge del mese di ottobre. L'intervento è stato finanziato con un importo di € 80.000,00, di un'azione PEG messa a disposizione dal Direttore Generale..

Le scuole, inoltre, hanno richiesto altri interventi che sono stati finanziati e progettati. Uno di questi è stato anche realizzato nel periodo estivo in quanto molto urgente (realizzazione bagno disabili).
Tutti questi interventi urgenti e non programmati hanno comportato una scelta nell'esecuzione degli stessi, che sono stati eseguiti in base a valutazioni di priorità.
Gli interventi sono stati finanziati in variazione di bilancio con i seguenti importi:

r) I.P.I. Vallauri di Carpi - Manutenzione str. per realizzazione di un bagno disabili	€ 25.000,00
s) Liceo scientifico Formiggini di Sassuolo - Rifacimento bagno docenti	€ 25.000,00
t) I.T.I. Volta di Sassuolo - Opere per rifacimento linea esterna del gas dei laboratori	€ 25.000,00

Due interventi che erano in programmazione non sono stati al momento eseguiti:
c) Vallauri di Carpi - MS bagni palestra, sostituzione impianto estrazione aria spogliatoi e adeguamento porte REI - disposizioni Ausl (€25.000) – il progetto è stato spostato ai primi mesi dell'anno 2014 in quanto è stata data la precedenza ai vari interventi urgenti che dovevano essere conclusi prima dell'inizio dell'anno scolastico al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica.
i) LS Tassoni di Modena - Ristrutturazione piano seminterrato adeguamento - disposizioni Ausl (€90.000) a seguito di un approfondimento con l'Ausl di Modena si è deciso di rimandare l'intervento al fine di meglio valutare le esigenze scolastiche riducendo al minimo la spesa e al tempo stesso rispettare le normative vigenti in termini di sicurezza.

Altri scostamenti significativi in termini di attività pur senza variazioni dei finanziamenti previsti, sono derivati dall'avvio del nuovo "Servizio globale impianti", appalto molto articolato e complesso con il quale si garantisce il riscaldamento degli immobili in gestione alla Provincia oltre che la manutenzione e la gestione di tutti gli apparati impiantistici. Nello specifico si è conclusa la verifica di anomalia e si è avviato il servizio dal 1° ottobre 2013 con moltissime attività correlate di controllo, verifica e organizzazione dello stesso. Altra attività molto impegnativa che ha coinvolto il servizio in modo del tutto imprevisto è quella derivante dal ricorso al TAR avviato da una delle ditte concorrenti della gara d'appalto.

Gli unici interventi di PEG non attuati sono quelli che non hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso del 2013, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Programma 455
MANUTENZIONE STRADE
Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.
Quella straordinaria è fortemente condizionata dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità" ed al momento la maggior parte delle progettazioni esecutive sono concluse ma non sono ancora stati aggiudicati i lavori.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le attività del progetto 1613:
a) adeguamento barriere stradali
b) risagomature, tappeti bituminosi e trattamenti superficiali
c) manutenzioni straordinarie
d) gestione emergenze
e) interventi per contenimento inquinamento acustico (attività gia prevista nel PEG 2012)
f) Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) (attività gia prevista nel PEG 2012)
sono quasi tutte, come detto, fortemente condizionate dai vincoli di spesa imposti dal "patto di stabilità". Ultimate le progettazioni, a mano a mano che il "patto" consentirà di impegnare nuove spese, si procederà all'espletamento delle gare di aggiudicazione.
Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Censimento movimenti franosi che coinvolgono la rete viaria provinciale e condivisone delle informazioni", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

aggiornamento al 31/12/13
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Dal 30 giugno 2013 (data della compilazione del SAP) al 31/12/2013 si segnala che sono state concluse tutte le attività di manutenzione straordinaria alle pavimentazioni stradali, comprendenti principalmente la riasfaltatura di vari tratti e il rifacimento della segnaletica orizzontale.
Nell'ambito di questa attività si segnalano gli interventi straordinari e non previsti inizialmente nel PEG, che hanno interessato la S.P. 467 Pedemontana, nel tratto compreso tra Pozza di Maranello e Sassuolo (intervento totalmente finanziato tramite le economie relative a risorse erogate dalla Regione Emilia Romagna per la realizzazione di opere di varianti riguardanti proprio la Pedemontana) e l'Asse viario Modena-Fiorano (intervento finanziato mediante una variazione di bilancio).
Oltre agli interventi non previsti appena descritti, sono stati eseguiti altri interventi che non rientravano nel PEG, ma che si sono resi necessari per situazioni attinenti alla sicurezza stradale.

1. S.P. 3 progr. Km 31+700 – lavori di ripristino del muro di "timpano" lato valle del ponte in comune di Serramazzoni (intervento concluso)

2. S.P. 19 – messa in sicurezza della scarpata stradale alla progr. Km 5+750 in comune di Prignano (intervento concluso)
3. S.P. 569 – messa in sicurezza dell'intersezione con via Belvedere mediante l'installazione di un impianto semaforico (intervento concluso)
4. S.P. 324 – segnaletica luminosa curve pericolose in prossimità del centro abitato di Fanano (avviata progettazione)
5. S.P. 17 – messa in sicurezza di un attraversamento pedonale nel centro abitato di Portile (avviata progettazione)
6. S.P. 8 – dissuasori di velocità nella frazione di S. Giovanni di Concordia (avviata progettazione)
7. S.P. 23 – adeguamento del by-pass in località Volta di Saltino in comune di Prignano (avviata progettazione)

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le attività del progetto 1614:
a) manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura.
b) manutenzione ordinaria piste ciclabili
c) gestione invernale
sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.
aggiornamento al 31/12/13
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Negli ultimi mesi del 2013, relativamente all'attività b) manutenzione ordinaria piste ciclabili, è stato raggiunto un accordo per il trasferimento della gestione della pista ciclabile dell'area nord.
Medianti stralci funzionali, la Provincia di Modena ha realizzato dei percorsi ciclabili, sul tracciato dell'ex - ferrovia Modena - Finale Emilia.
Alcuni tratti funzionali interessanti i comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia, risultano ad oggi ultimati e, come previsto dall'accordo di programma stipulato tra la Provincia di Modena ed i comuni stessi è compito della Provincia provvedere alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) e alla loro gestione.
Attualmente la Provincia di Modena non dispone delle risorse umane per farsi carico della piena manutenzione della ciclabile e soprattutto, si ritiene che una gestione affidata ai singoli comuni,
potrebbe rivelarsi più efficace considerata la prossimità delle strutture operative comunali.
I Comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia si sono impegnati ad eseguire tutte le operazioni di gestione, di manutenzione ordinaria della pista ciclabile interessante il proprio territorio assicurandone la perfetta tenuta e funzionalità.
Si è pertanto ritenuto opportuno stipulare una convenzione tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Bastiglia, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia, dando atto che la Provincia di Modena si impegna ad erogare nel biennio 2014/2015 ai comuni interessati, la spesa per i lavori inerenti la manutenzione ordinaria, per un importo complessivo pari a 80.000 euro.
Agli inizi del 2014 si procederà alla sottoscrizione della convenzione.

1615 Gestione generale

Le attività del progetto 1615:
a) Gestione personale
b) Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi
c) Formazione e gestione del bilancio di previsione
d) Referti tecnici
e) Rapporti con enti e privati
f) Vigilanza strade
sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto.
aggiornamento al 31/12/13
Il programma si è svolto sostanzialmente sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Nell'ambito dell'attività "f) Vigilanza strade" il personale operaio ha assicurato anche il presidio continuativo per lunghi periodi, dei cantieri legati a situazioni in generale di emergenza, con il raggiungimento degli obbiettivi previsti nello specifico progetto speciale con l'attuazione dei principi di razionalità, flessibilità e impegno profuso.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni metereologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2013, e dell'acquisto sale antigelo.

In occasione della prima variazione di bilancio sono state stornate risorse per un importo di 870.000 euro sull'azione "Risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari" per eseguire delle manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali resesi più prioritarie rispetto agli interventi da cui vengono stornati i predetti importi.
Tutte le procedure di affidamento lavori sono in ritardo rispetto alle previsioni, in quanto, come detto, il "patto di stabilità" sta fortemente condizionando la possibilità di spesa dell'amministrazione e la conseguente facoltà di contrarre impegni con ditte esterne.

aggiornamento al 31/12/13
Come analisi degli scostamenti principali intervenuti nel programma 455 rispetto alle previsioni, si segnala quanto segue.
Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. Sulla base delle reali esigenze, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve e dell'acquisto sale antigelo.
Come scostamenti finanziari si segnalano quelli resisi necessari per i nuovi interventi che sono stati attuati per far fronte ad emergenze legate alla sicurezza stradale.
A tale nuove esigenze si è provveduto con variazioni di bilancio/storni PEG.
S.P. 3 progr. Km 31+700 – lavori di ripristino del muro di "timpano" lato valle del ponte in comune di Serramazzoni (intervento concluso) – 25.000 euro – var. bil.
S.P. 19 – messa in sicurezza della scarpata stradale alla progr. Km 5+750 in comune di Prignano (intervento concluso) – 50.000 euro – var. bil.
S.P. 324 – segnaletica luminosa curve pericolose in prossimità del centro abitato di Fanano (avviata progettazione) – risorse già previste in bilancio e rese disponibili in occasione di una var. bil.
S.P. 17 – messa in sicurezza di un attraversamento pedonale nel centro abitato di Portile (avviata progettazione) – 50.000 euro per interventi per la messa in sicurezza della viabilità provinciale – var. bil.
S.P. 8 – dissuasori di velocità nella frazione di S. Giovanni di Concordia (avviata progettazione) – risorse già previste in bilancio e rese disponibili in occasione di una var. bil.
Altro scostamento finanziario significativo è lo stanziamento avvenuto in occasione della variazione di assestamento per rendere disponibile il contributo da riconoscere ai comuni di Bastiglia, San Felice, Finale Emilia e Medolla per il citato trasferimento della gestione ordinaria della pista ciclabile Modena - Finale E. per il biennio 2014/2015.
Gli unici interventi di PEG non attuati sono quelli che non hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso del 2013, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilita'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269: Delibere, determinazioni e contabilità

(1.1.2013 –30.6.2013)
Il programma si sta svolgendo regolarmente sulla base di quanto indicato nelle linee guida del PEG pur trovandoci, come ormai da molti anni, in un quadro evolutivo continuo della normativa, cambiamenti che richiedono un enorme sforzo applicativo per la continua incertezza e instabilità in cui si opera e in particolare per l'aumento delle attività burocratiche che l'ufficio deve espletare per completare le procedure.
Le continue modifiche richiedono studio e approfondimento delle tematiche con aggiornamenti immediati negli atti di competenza che sono l'oggetto della nostra attività e dei progetti indicati nel PEG, in particolare quest'anno si è completata l'applicazione delle nuove norme "antimafia", inoltre, sono state emanate nuove disposizioni sulla trasparenza che hanno comportato un lavoro a ritroso per il recupero dei dati richiesti.
I risultati conseguiti con impegno e sforzo collegiale sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste, anche le problematiche sottoposte, le consulenze e le richieste pervenute sono state soddisfatte.
Le modalità ed i tempi sono stati rispettati e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.
Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state completamente utilizzate, facendo fronte anche alle emergenze dovute a picchi di attività, malattie ed assenze varie, merito che va riconosciuto alla disponibilità e collaborazione del personale.

(1.07.2013 -31.12.2013)
Nella seconda fase conclusiva dell'attività attività annuale, come per il precedente periodo il programma è stato pienamente attuato come da previsione di PEG.
Le attività svolte durante l'intero arco finanziario ed i conseguenti risultati sono positivi e tutte le attività sono state realizzate nel pieno rispetto di quanto programmato. Tutte le azioni previste si sono svolte regolarmente assicurando il corretto espletamento delle procedure necessarie e richieste, comprese le più articolate e complesse fasi di approfondimento, studio e consulenza rivolte alla successiva predisposizione degli atti.
Anche il presente esercizio è stato caratterizzato da continui mutamenti in campo normativo, in particolare il Codice dei contratti pubblici ha subito come ormai ogni anno, numerosi interventi legislativi che hanno modificato parti non indifferenti dello stesso, modifiche che hanno ovviamente comportato l'obbligo di nuovi studi e analisi, nonché la necessità di provvedere alla continua rivisitazione degli atti, della modulistica e in particolare delle procedure e della relativa organizzazione del lavoro degli addetti.
L'attività che si rende necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché l'attività concernente la gestione dei contratti pubblici stipulati per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, la contabilità e la liquidazione si sono svolte tutte regolarmente.
In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti in relazione al loro contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale e corredati degli eventuali allegati i seguenti atti:

n. **1840** determinazioni;
n**.** **53** decreti;
n. **31** delibere consiglio/giunta;
n. **17** decisioni/informazioni;
n. **156** elaborati tecnici.

Il servizio ha provveduto, inoltre, secondo le proprie competenze alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:
n. **686** camicie di liquidazione;
n. **262** distinte di liquidazione.

E' stata curata la stipulazione di contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. **92** atti di cui 65 per il servizio manutenzione strade e 27 per il servizio edilizia; sono stipulati **127** contratti con scambio di corrispondenza di cui 88 per manutenzione strade e 39 per l'edilizia .

Le risorse umane e strumentali sono state ampiamente utilizzate facendo anche fronte a carenze di personale (malattie, maternità, permessi ecc…) grazie alla professionalità e disponibilità del personale presente.
In particolare occorre rilevare che tutto il personale ha dovuto fare fronte anche quest'anno ad attività aggiuntive all'ordinaria per la ricerca e predisposizione dei dati necessari al rispetto delle norme sulla trasparenza, è stato infatti impegnato nell'attività di preparazione e predisposizione e aggiornamento della documentazione e analisi delle procedure di competenza del servizio, necessarie ai fini della predisposizione dei dati stessi.

Progetto n.1618 – Servizi generali

(1.1.2013 –30.6.2013)
La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni.
Le prestazioni dei servizi sono state fino ad ora attuate e quindi i servizi sono stati assicurati.
Preme, però, sottolineare che i tempi di lavoro si sono complicati con l'estensione dei percorsi informatici a quasi tutte le procedure, mentre l'attività si svolge spesso in penuria di personale anche in relazione alla mole di lavoro o a picchi del medesimo, in particolare le carenze sono dovute a diverse assenze per motivi di salute o permessi vari (congedo maternità, legge 104/92 ecc); con grande sforzo l'attività è stata comunque assicurata grazie anche alla disponibilità e collaborazione del personale .
La gestione della sede, invece, pur essendo assicurata, presenta ancora delle difficoltà in quanto i commessi assegnati non sono quasi mai presenti in contemporanea, (malattia e permessi vari), per cui riusciamo ad assicurare due pomeriggi di apertura quasi sempre certi per il pubblico mentre nelle altre giornate la sede è autogestita. Da tempo dovevano, infatti, essere predisposti, secondo gli accordi intervenuti, dei sistemi per permettere la chiusura degli uffici nei momenti in cui i commessi non sono in servizio, permettendo nel contempo un utile gestione degli ingressi e delle uscite del personale, che essendo prevalentemente tecnico è in continuo movimento in conseguenza della necessità di assicurare la presenza nei cantieri. Tali accorgimenti non sono ancora presenti e nei giorni di assenza dei commessi le chiusure ed i controlli vengono effettuati con la disponibilità e la partecipazione di tutto il personale, ma, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti.

In tale quadro le risorse umane sono comunque pienamente utilizzate per lo svolgimento delle attività assegnate al servizio, facendo continuamente fronte a carenze di personale per assenze varie, malattie, orari part-time e situazioni di reiterate urgenze ed imprevisti.

(1.07.2013-31.12.2013)
Nel periodo considerato e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti.
Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 140 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.
Viene altresì svolto il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte , registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.
Fra i servizi generali vi è anche la gestione, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, di tutto l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono infatti curati, nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere, decreti circa 2.000 atti.
Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 17.491 atti (con un ulteriore incremento rispetto allo scorso anno) di cui: 7661 con protocollo in partenza, 1983 con protocollo interno, 7847 con protocollo in arrivo.
La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.
Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 463,87; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 1.189,24.
Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato che assicura, tra l'altro, le aperture e le chiusure della nostra sede di Via giardini e la gestione del parco macchine, oltre la consegna della corrispondenza urgente ed i servizi bancari. Questa attività è risultata difficoltosa come gestione e come organizzazione a causa delle assenze per malattie e situazioni particolari del personale assegnato che tuttora persitono. L'attività è stata comunque svolta regolarmente ed il servizio assicurato.
Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.
L'attività è caratterizzata da un consistente numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa 300 procedure di cui 245 nuove attivazioni così ripartite: 209 per sinistri passivi di cui 65 per fauna vagante e 144 per altri motivi, 33 per sinistri attivi, 3 denuncie cautelative e le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Il servizio si è inoltre impegnato in un piano di risparmio delle spese postali pertanto ove non è stato possibile utilizzare la pec si è cercato di sostituire le spedizione che necessitavano di ricevuta con invii tramite fax al fine di produrre un risparmio che ha portato da una previsione di fabbisogno iniziale di 18.000 euro ad una spesa sull'azione competente di 11.108,69 euro.
Nel complesso il progetto, volto ad affrontare una continua diminuzione di risorse umane ed il raggiungimento di una maggiore efficienza del servizio, sta segnando buoni risultati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.

Programma 106
PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonchè l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 275: Affidamento Appalti

(1.1.2013 – 30.6.2013)
L'attuazione del PEG si è svolta regolarmente. Le procedure per l'aggiudicazione delle opere previste sono in corso.
L'attività come sempre richiede un notevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e richiede pertanto un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento di tutto il servizio. L'implementazione delle nuove attività e adempimenti comporta sempre maggiore impegno per assicurare il regolare svolgimento dell'attività che comunque si è svolta regolarmente.
Il servizio in particolare sta ancora gestendo dal punto di vista amministrativo la procedura dell'appalto calore rinviata lo scorso anno a causa degli eventi sismici, inoltre è stata attivata un'impegnativa procedura per l'espletamento di un appalto integrato che ha totalmente assorbito il servizio, si è trattato di una nuova tipologia di gara per l'ufficio che ha comportato un enorme impegno di studio e predisposizione degli atti ed è tuttora in corso.
Le nuove disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione hanno comportato un'ulteriore impegno sia in termini di incontri per affrontare le nuove problematiche che in termini di ricerca dati e predisposizione prospetti, così come la nuova normativa antimafia che ha comportato la rivisitazione di tutti i modelli necessari alle imprese e all'ente per inoltrare le richieste alla Prefettura.
L'attività svolta, inoltre, non può essere considerata definitiva in quanto diverse norme sono tutt'ora in corso di modifica e quindi si lavora in una situazione di continua innovazione della modulistica, delle direttive e informazioni da fornire all'area per il regolare espletamento delle attività.
Le competenze si stanno quindi moltiplicando in termini di maggiori adempimenti mentre l'unità mancante per pensionamento dallo scorso anno non è ancora stata sostituita, questo comporta, però, sforzi non ripetibili per lungo tempo.
Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state quindi ampiamente utilizzate.

Relativamente alla attività:
"Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate"
individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:
- si è provveduto, come da programma, alla organizzazione dell'incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti, tenuti quindi alla gestione dei programmi dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: BDNCP (banca dati nazionale contratti pubblici) CIG (codice identificativo gare) CUP (codice unico di progetto) che si è svolto regolarmente in data 19.6.2013, mentre la parte applicativa e gestionale del programma BDNCP alla quale è legata anche la parziale dematerializzazione delle procedure negoziate, non si è ancora potuta sperimentare in quanto l'Autorità ha rinviato l'attuazione del programma al 1.1.2014.

Relativamente alla attività:

“Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici.”
individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:
Si è tenuto un primo incontro con il gruppo appositamente costituito per esaminare le problematiche legate alla realizzazione del progetto, in tale ambito si sono valutate alcune ipotesi e impostazioni possibili, inoltre si è deciso di raccogliere, dai vari servizi interessati, i dati relativi alla attività svolta dagli stessi servizi negli ultimi due o tre anni in materia di affidamenti, al fine di avere un quadro più completo per l’impostazione del lavoro definitivo.

(1.07.2013 – 31.12.2013)
In quest’ultimo semestre e complessivamente nell’intero periodo dell’esercizio di PEG, il programma si è svolto regolarmente secondo le previsioni, i risultati conseguiti sono corrispondenti ed in linea con la programmazione delle attività previste e attese, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità.
Il servizio gestisce, dall’approvazione del progetto fino all’espletamento della gara, le complesse procedure previste dalle norme, per espletare i pubblici appalti , i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l’affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenza di tutta l’area lavori pubblici, nonché tutta l’attività accessoria e complementare.
Viene svolta inoltre l’attività di gestione e/o consulenza sull’espletamento di gare e affidamenti per conto delle altre aree sia con attività diretta che per contatti telefonici, il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.
L’attività per l’anno 2013 si è svolta regolarmente pur nella quotidiana complessità che rimane costante a causa delle continue modifiche e rivisitazioni delle norme di riferimento e della abbondante e spesso contraddittoria giurisprudenza e della dottrina.
Anche quest’anno, come in precedenza accennato, è stato caratterizzato dai continui mutamenti normativi, in particolare il Codice ne è uscito ulteriormente e sensibilmente modificato in parti sostanziali, a seguito della frenetica e copiosa serie di innovazioni contenute nei vari provvedimenti anticrisi, sicurezza ecc.
Nel corso dell’anno sono inoltre state approvate norme che non modificano direttamente il codice o il regolamento ma che comunque incidono sulle procedure, norme quindi che ha comportato un ulteriore sforzo sia in termini di adeguamento per il cambio di normativa che in termini di studio ed impegno di consulenza. Le modifiche conseguentemente sono state numerose e sostanziali, modifiche che, come sempre, hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo non trascurabile di tutto il personale, nonché la rivisitazione degli atti, della modulistica e delle procedure.
A seguito della modifica del Codice che ha riguardato anche le modalità di individuazione del contraente in relazione all’importo dell’appalto nel corso del 2011, si è ridotto drasticamente, anche per il 2013, il numero di procedure aperte in corrispondenza di un aumento delle procedure negoziate.
E’ stata predisposta infatti un'unica procedura aperta per il servizio politiche del lavoro.
E’ stata inoltre predisposta una nuova procedura di gara per un appalto integrato, procedura che l’ufficio non aveva ancora affrontato come tipologia che ha comportato un discreto impegno.
Tale scelta ha comportato infatti una gestione più complicata e laboriosa sia come predisposizione della gara che nello sviluppo della procedura stessa..
Sono state espletate n. **43** procedure negoziate con gara informale, anch’esse comportanti una complessa attività preparatoria e gestionale. Anche la fase successiva all’espletamento risulta sempre più laboriosa in quanto sono previsti maggiori e ulteriori adempimenti che impegnano tutto l’ufficio.
Sono inoltre state fornite diverse consulenze telefoniche sia interne che esterne e la collaborazione per due procedure negoziate di altri servizi.
Nel corrente anno sono stati rilasciate n. **53** autorizzazioni relative ai subappalti. Anche l’attività per l’attuazione delle procedure relative al rilascio delle autorizzazioni al subappalto ha comportato una complessa attività di verifica e predisposizione di atti, nonché un nuovo aggiornamento della modulistica relativa a seguito dei mutamenti normativi, e secondo la recente normativa, sono stati effettuati anche **57** controlli relativi alle comunicazioni dei subaffidamenti.
Sono inoltre stati richiesti n. **300** DURC per la verifica della regolarità contributiva di cui 144 per verifiche sulle autocertificazioni, 63 per subappalti, 22 per verifiche INARCASSA, 4 per liquidazione fatture, 2 per SAL con direzione lavori esterna, 46 per controlli a campione, 19 per la stipula dei contratti relativi alla spalata neve.
Occorre inoltre evidenziare che u.o. appalti, è stata altresì assorbita nel corso dell’anno in attività non preventivate in PEG relative alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione per lo studio, ricerca, predisposizione e analisi dei dati necessari ad ottemperare alle disposizioni normative.Il funzionario in particolare è stato impegnato in numerosi incontri per affrontare le problematiche interpretative ed attuative. L’ufficio inoltre è stato impegnato a fronteggiare le solite emergenze/urgenze dei servizi tecnici comunque non preventivabili..
Le risorse umane e le dotazioni strumentali sono state ampiamente utilizzate

Relativamente alla attività:
"Progetto per la sperimentazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP) dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici (Avcp) e dematerializzazione procedure negoziate individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:
- si è provveduto, come da programma, alla organizzazione dell'incontro informativo/formativo rivolto ai soggetti degli altri servizi che si occupano di affidamenti, tenuti quindi alla gestione dei programmi dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: BDNCP (banca dati nazionale contratti pubblici) CIG (codice identificativo gare) CUP (codice unico di progetto) che si è svolto regolarmente in data 19.6.2013. Per la parte applicativa e gestionale del programma BDNCP alla quale è legata anche la parziale dematerializzazione delle procedure negoziate, si sono espletate solo le prime e parziali operazioni, ma non si è ancora potuta sperimentare l'intera la procedura, in quanto l'Autorità ha rinviato l'attuazione del programma al 1.1.2014 e pare oggetto di ulteriore rinvio.
Conseguentemente il progetto è stato interamente realizzato per quanto concerne la parte soggetta alle nostre competenze e decisioni, mentre non si è potuta realizzare la parte di sperimentazione legata alla disponibilità del programma informatico dell'Autorità in quanto rinviata dall'Autorità stessa.

Relativamente alla attività:
"Proposta di fattibilità per la realizzazione di un centro unico, presso il Servizio Amm.vo Lavori Pubblici, per la gestione delle procedure di affidamento per l'acquisizione di servizi, forniture o esecuzione di opere/lavori e relativi contratti pubblici."
individuata come azione premiante si evidenzia quanto segue:
A seguito degli incontri propedeutici effettuati e sull'analisi dei dati raccolti dai vari servizi nella prima fase, è stato elaborato un progetto di fattibilità per la unificazione delle competenze e degli uffici che si occupano di affidamenti e relativi contratti, progetto sinteticamente riportato nella proposta di cui alla lettera prot. n. 120430 del 11.12.2013., nel pieno rispetto di quanto previsto nella scheda della relativa azione premiante.

Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

(1.1.2013 – 30.6.2013)
L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.
Gli obbiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale).
Anche per questa tipologia di servizio è aumentata la quantità di lavoro, ovviamente non preventivata, in quanto i dati completi da inserire per il monitoraggio del ciclo di vita degli appalti riguardano, non più gli appalti per importi pari o superiori a 150.000,00 €, ma gli appalti interessati sono quelli con importi pari o superiori a 50.000,00 € importo modificato con il D.L.52/2012 convertito in Legge 94/2012,

Relativamente all'Osservatorio Provinciale Appalti, collocato presso il Servizio Amm.vo Lavori pubblici, l'attività si è svolta regolarmente come da peg; si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro ed è stato, altresì, presentato nel mese di maggio, con apposito incontro fra i sottoscrittori del "Protocollo d'intesa in materia di appalti pubblici" e relativa conferenza stampa, il rapporto annuale sulle attività dell'Osservatorio relativo all'anno 2012.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

(1.07.2013 – 31.12.2013)
Nel periodo di riferimento come per l'intero periodo annuale, il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono stati rispettati nonostante le procedure complesse e laboriose.
Anche l'attività per il monitoraggio della gestione delle opere pubbliche, dei servizi e delle forniture, si è svolta regolarmente pur nella complessità della procedura prevista, che è molto analitica e comporta un complesso e delicato impegno e conseguente responsabilità per il dirigente di riferimento in caso di mancata o erronea segnalazione.
L'attività ha comportato l'elaborazione, in collaborazione con i tecnici dei vari servizi, e l'invio all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture di circa **401** schede sullo stato di attuazione ed esecuzione delle opere, servizi e forniture.
La Provincia con il Comune di Modena svolge anche funzioni di coordinamento dell'Osservatorio Provinciale Appalti.
L'Osservatorio svolge un'attività di promozione e approfondimento sulle attività economiche e imprenditoriali della provincia di Modena che si è svolta regolarmente secondo gli obbiettivi previsti.
Con periodicità quadrimestrale tutte le informazioni raccolte dall'Osservatorio sono trasmesse agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio.

Le informazioni raccolte permettono di valutare e individuare le linee di tendenza delle trasformazioni nella composizione aziendale e nel dato occupazionale.
L'Osservatorio ha raccolto le informazioni sulle imprese autorizzate al subappalto che oltre a essere rese note agli Enti e Istituzioni e ai diversi soggetti promotori dell'Osservatorio sono trasmesse anche all'associazione Libera di Don Ciotti per più approfondite verifiche sull'impresa autorizzata.
Sono state raccolte informazioni con soli dati numerici di sintesi delle imprese delle costruzioni neo iscritte alla Camera di Commercio di Modena, al fine di produrre una mappa delle neo imprese aggregate e distribuite nel territorio della provincia.
Tutti i dati e le informazioni elaborate per l'anno precedente sono state raccolte in un elaborato e presentato in uno specifico incontro pubblico, nel mese di maggio, alla presenza degli enti, sindacati e associazione interessate.
L'Osservatorio, sempre sotto il coordinamento del Servizio Amministrativo lavori pubblici e in collaborazione con i funzionari del Comune di Modena e di altri enti aderenti, svolge un'interessante attività per l' organizzazione di incontri (dai 10 ai 15 all'anno) con i funzionari degli enti locali del territorio provinciale, per l'approfondimento e discussione dei principali temi in materia di appalti e contratti pubblici.
Anche quest'anno tale attività è stata espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con affluenza numerosa.
Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono scostamenti.

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

(1.1.2013 –30.6.2013)
La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

SP 4 FONDOVALLE PANARO - VARIANTE ALL'ABITATO DI MARANO SUL PANARO - II STRALCIO:
Istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate, …); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO:
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali, …); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A:
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,.ecc…); determinazione di quantificazione indennità provvisoria; notifica indennità provvisoria; raccolta accettazioni/non accettazioni/osservazioni su indennità provvisoria; gestione conflittualità; approfondimenti estimativi e tecnico progettuali; confronti con rappresentanti delle proprietà; predisposizione accordi per cessione bonaria terreni e gestione delle relative stipule; istruttoria proprietà; determinazione di riquantificazione, impegno, liquidazione e pagamento delle indennità spettanti alle proprietà concordatarie ed impegno delle indennità presunte spettanti agli affittuari; determinazioni di impegno, liquidazione e deposito alla C.DD.PP. per ditte non concordatarie; pubblicazioni; notifiche; organizzazione delle richieste tecniche accolte per progettazione esecutiva; incarico per rifrazionamento conseguente ad accordi bonari.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850:
Gestione conflittualità; controdeduzioni ad osservazioni su modalità e legittimità dell'occupazione dei terreni e dell'esecuzione lavori.

S.P. 26 DI SAMONE - LAVORI URGENTI PER LA REALIZZAZIONE DI BY-PASS IN CORRISPONDENZA DI MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 5+600 IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO:
Istruttoria proprietà; emissione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) del decreto d'esproprio.

S.P. 33 DI FRASSINETI - LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM. 12+250 IN COMUNE DI POLINAGO:
Emissione ed esecuzione decreto d'esproprio; partecipazione a predisposizione determinazione di approvazione progetto esecutivo.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITÀ S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 1° LOTTO:
Gestione richieste di pagamento indennità aggiuntive; incontri con affittuari; istruttoria su posizione affittuari; raccolta ed approfondimenti documentali; richiesta integrazioni documentali; incontri con associazioni di categoria; ricalcolo indennità con proposta ed esplicazione ad interessati; predisposizione e proposta modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive ex art. 42 TU espropri.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 – S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3^ STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO:
Istruttoria su posizione affittuari e ricalcolo indennitario; predisposizione modello per richiesta ed accettazione indennità aggiuntive; richieste, valutazioni ed approfondimenti documentali; autorizzazione ai pagamenti.

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO:
Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 17+700 LOCALITÀ VAINA IN COMUNE DI CONTESE:
Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO:
Richiesta conformità urbanistica e vigenza vincoli; predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione della determina di approvazione progetto definitivo-esecutivo.

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA:
Gestione procedura ex art. 16bis LR 37/02.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. AFFIDAMENTO INCARICO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO:
Istruttoria per conferimento incarico; determinazione di conferimento incarico

(01.07.2013 – 31.12.2013)
Nell'ultimo semestre e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.
Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

SP 4 FONDOVALLE PANARO - VARIANTE ALL'ABITATO DI MARANO SUL PANARO - II STRALCIO:
Istruttoria finalizzata all'emanazione dei decreti relativi a soggetti non concordatari: termini di validità p.u., proprietà, coperture finanziarie, iniziative svolte per il superamento delle relative problematiche; emissione ed esecuzione decreti non concordatari; confronti con le proprietà ed i loro rappresentanti per la definizione bonaria delle questioni indennitarie irrisolte; definizione e sottoscrizione accordi bonari; rettifica indennità, svincolo indennità depositate, individuazione, impegno e liquidazione somme aggiuntive; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nelle procedure di svincolo e pagamento.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 2° LOTTO :
Gestione degli adempimenti (consultazione archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nelle procedure di pagamento e deposito indennità; istruttoria proprietà; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreti d'esproprio; istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti affittuari.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 3° LOTTO, PARTE A:
Procedure di pagamento e deposito indennità; istruttoria proprietà; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreti d'esproprio; istruttoria su posizione affittuari (contratti, dichiarazioni, iscrizioni previdenziali, aree coltivate, coltivazioni praticate); richiesta e valutazione documentazione; determinazione di liquidazione indennità affittuari; autorizzazione pagamenti affittuari; istruttoria su errore di frazionamento: verifica ed approfondimento fattispecie concreta ed astratta e definizione procedura di integrazione procedimentale; nuovo frazionamento ad integrazione delle aree in esproprio, quantificazione, impegno e liquidazione indennità aggiuntiva; notifica indennità aggiuntiva; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza nella procedura di pagamento.

S.P. N. 623 DEL PASSO BRASA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEDIANTE TOMBAMENTO DEL CANALE DIAMANTE DALLA PROG. KM 0+020 ALLA PROG. KM 4+850:
Gestione procedura di reintegro dei proprietari nel possesso dei terreni occupati: istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali), confronti con proprietà non concordatarie, definizione bonaria delle questioni indennitarie e tecniche conflittuali e sottoscrizione accordi.

S.P. 26 di SAMONE e S.P. 33 di FRASSINETI :
non si sono attivate nuove procedure

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO 4° STRALCIO DALLA LOCALITA' S. EUSEBIO AL PONTE SUL TORRENTE TIEPIDO - 1° LOTTO:
Raccolta richiesta di riconoscimento indennità affittuari con accettazione della misura calcolata a seguito dell'istruttoria precedentemente condotta; quantificazione, impegno e liquidazione indennità affittuari; gestione degli adempimenti di competenza nella procedura di pagamento delle indennità.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 – S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO - SPILAMBERTO. 3^ STRALCIO: DALLA LOCALITÀ ERGASTOLO ALLA LOCALITÀ S.EUSEBIO
non si sono attivate nuove procedure

S.P. 28 DI PALAGANO. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 6+050 LOCALITÀ CADIGNANO IN COMUNE DI LAMA MOCOGNO
Quantificazione, impegno e liquidazione 80% dell'indennità; richiesta accettazione e trasmissione documenti ditte concordatarie.

S.P. 27 DELLA DOCCIOLA. LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 17+700 LOCALITÀ VAINA IN COMUNE DI MONTESE:
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); impegno e liquidazione delle indennità d'esproprio; gestione degli adempimenti (consultazioni archivi conservatoria, pubblicazioni, autorizzazione ai pagamenti) di competenza in relazione alle procedure di pagamento dell'indennità; emanazione ed esecuzione (pubblicazioni, notifiche, immissione in possesso) decreto d'esproprio.

SP 32 DI FRASSINORO. RIPRISTINO DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 15+400 IN COMUNE DI FRASSINORO :
non si sono attivate nuove procedure

S.P. N. 26 DI SAMONE. LAVORI URGENTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE DANNEGGIATO DA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 12+300 IN COMUNE DI GUIGLIA:
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); predisposizione accordi bonari e gestione stipula; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione progetto definitivo.

COMPLETAMENTO DELLA VARIANTE COSIDETTA PEDEMONTANA ALLE S.P. 467 - S.P. 569 NEL TRATTO FIORANO SPILAMBERTO. PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI OPERAZIONI TOPOGRAFICHE-CATASTALI DI RETTIFICA DEI T.F. RELATIVI A MAPPALI INTERESSATI DAL II, III E IV STRALCIO :
Verifica ed approfondimento delle attività tecnico-progettuali, espropriative ed attuative delle opere pubbliche di cui alla progettazione complessiva della variante Pedemontana; istruttoria per conferimento incarico di frazionamento delle aree già interessate dalla realizzazione delle opere; determinazione di conferimento incarico; istruttoria su problematiche tecniche emerse in esecuzione dell'incarico; confronto, richieste e sollecito degli adempimenti al Comune, propedeutici all'attività di riperimetrazione delle opere realizzate.

S.P. 1 SORBARESE. INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E LA MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO STRADALE DAL KM. 0+000 ALLA PROGR. KM. 1+350 IN COMUNE DI RAVARINO:
Istruttoria (attività tecnica e amministrativa pregressa, intestazioni e altri diritti, definizione procedimento ablatorio); richiesta ed acquisizione documentazione tecnica da parte del RUP e del progettista; liquidazione del saldo dell'indennità espropriativa; notifica saldo a ditte proprietarie con richiesta di trasmissione di documentazione ed informazioni necessarie.

S.P. 623 DEL PASSO BRASA. RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERSEZIONE ALLA PROG. KM 34+550 IN LOCALITÀ TAGLIATA, COMUNE DI GUIGLIA
Istruttoria su proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); gestione procedure art. 16bis LR 37/2002; predisposizione accordo bonario e gestione stipula.

S.P. 324. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELL'ALTO FRIGNANO
Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); gestione procedura di svincolo somme depositate presso la C.DD.PP.

S.P. 19 DI CASTELVECCHIO – LAVORI PER LA RICOSTRUZIONE DEL CORPO STRADALE IN FRANA AL KM 14+980 IN LOCALITÀ "CASTELVECCHIO" IN COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA
Istruttoria (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali); predisposizione accordo bonario di asservimento.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici.

(1.1.2013 –30.6.2013)
L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

PROGETTO PER OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO NATURA DEL FIUME PANARO II STRALCIO – IN COMUNE DI CASTELFRANCO:
Istruttoria proprietà; avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90; predisposizione accordi bonari; confronto ed approfondimenti con le proprietà.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.
Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

(1.07.2013 –31.12.2013)
L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

PROGETTO PER OPERE DI COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PERCORSO NATURA DEL FIUME PANARO II STRALCIO – IN COMUNE DI CASTELFRANCO:
Istruttoria proprietà; gestione procedura ex art. 16 L.R. 37/2002; gestione stipula accordi bonari; predisposizione, per le parti di competenza, della determina di approvazione progetto definitivo.

SUPPORTO DELLA PROVINCIA ALL'ATTIVITÀ ESPROPRIATIVA DI COMPETENZA DEI COMUNI. CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI MODENA E IL COMUNE DI BOMPORTO:
La Provincia nell'ambito delle attività di supporto agli altri enti locali della provincia stessa, ha stipulato con il Comune di Bomporto una convenzione per la formalizzazione delle prestazioni
In tale ambito l'ufficio espropri ha svolto le seguenti funzioni:
Istruttoria (incontri con tecnici ed amministratori, sopralluoghi, approfondimento normativo, definizione delle fasi procedimentali, individuazione procedure, superamento criticità progettuali, urbanistiche ed espropriative); avvio del procedimento; contributi alla delibera di adozione variante urbanistica; definizione e contributi alla gestione del procedimento di annullamento della delibera di adozione della variante urbanistica, contributi al rinnovo del procedimento di variante urbanistica; contributi alla gestione dell'intervento nel procedimento amministrativo da parte dei soggetti destinatari delle notifiche di cui alla L.241/1990 e L.R. 20/2000; predisposizione delle controdeduzioni alle osservazioni ricevute nelle parti di competenza.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida delle varie procedure.

Anche in questo secondo semestre le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono scostamenti.

Programma 457
CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate. Nonostante la carenza di personale in alcuni uffici è stato comunque garantito un buon livello qualitativo dei servizi erogati.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
Al 31 dicembre il programma si é svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati conseguiti nei vari progetti hanno corrisposto alle attese e, nonostante la carenza di risorse umane in alcuni uffici, é stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. Tutte le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

(01.01.2013 - 30.06.2013)
IMPIANTI A FUNE:
Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune per la risalita lungo le piste da sci sull'Appennino Modenese.
Nei primi 6 mesi oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che ha riguardato principalmente l'inserimento di nuovo personale in organico, sono stati istruiti i seguenti procedimenti:
Nomina del nuovo direttore d'esercizio Ing. Guiduberto Galloni della seggiovia seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione Pian Cavallaro" in sostituzione dell' ing Piero Busso dimissionario; quest'ultimo è stato nominato dall'ing. Guiduberto suo sostituto;
Nomina del direttore d'esercizio ing. Piero Busso della seggiovia biposto "Grotti-Esperia"; l'ing. Busso ha nominato suo sostituto l'ing. Guiduberto Galloni.
Gli impianti di competenza provinciale che effettuano l'esercizio estivo sono due: la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro" e la seggiovia biposto LM38 "Grotti Esperia", a tutt'oggi non sono ancora stati ricevuti gli orari e le tariffe relativi all'esercizio estivo, pertanto non è ancora stata autorizzata l'apertura.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:
Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il Funzionario
del l'Unità Operativa ha presieduto, durante le 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2013, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A. la terza sessione d'esame è prevista per il 5 luglio.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE
Dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state trasferite, con legge regionale, dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.
Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate due nuove imprese e sono stati istruiti diversi procedimenti inerenti la gestione (n. 45): prese d'atto per variazione parco veicolare e rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione capacità finanziaria, variazione preposto, modifica dell'ubicazione della rimessa, variazione della ragione sociale ecc.
L'ufficio preposto ha continuato a ricevere le comunicazioni di variazioni di capacità finanziaria (n. 41) di tutte le imprese autorizzate dall'inizio del 2010 che hanno dovuto adeguarsi alle disposizioni del regolamento europeo n. 1071/2009.
A gennaio è stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo inerente il secondo semestre dell'esercizio 2012 delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009. Entro il mese di luglio l'ufficio preposto provvederà ad inviare il riepilogo inerente il 1 semestre dell'esercizio 2013.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
IMPIANTI A FUNE
All'inizio del secondo semestre 2013 é stato autorizzato l'esercizio estivo della Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro". La Seggiovia LM38 "Grotti - Esperia" non é stata autorizzata per l'esercizio estivo perché era in corso una variante progettuale per la quale non è mai stato fatto il collaudo da parte dell'azienda esercente.
A fine semestre sono stati istruiti e conclusi anche i seguenti procedimenti:
LM26 Seggiovia "Faggio Bianco": nomina nuovo Direttore d'esercizio in sostituzione del precedente dimissionario, nomina del Capo Servizio, approvazione Regolamento d'Esercizio e Piano di Soccorso;
LC01 Seggiovia "Lamaccione - Pian Cavallaro": il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero) ha approvato il 4° anno di proroga della scadenza della revisione ventennale;
A fine dicembre, con deliberazione di Giunta Provinciale, sono state approvati il programma d'esercizio, gli orari e le tariffe degli impianti di competenza provinciale per la stagione invernale 2013-2014 e successivamente con atto dirigenziale, é stata autorizzata l'apertura degli impianti al pubblico esercizio per la medesima stagione. Solo la Funivia LB02 "Passo del Lupo - Pian Cavallaro é stata autorizzata anche per l'esercizio estivo 2014.
L'ufficio preposto ha ricevuto anche il nulla osta del Regolamento della Seggiovia LC01 "Lamaccione Pian - Cavallaro" ai fini dell'approvazione il cui atto è stato redatto a gennaio 2014.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE
Ai sensi della L. 21/92 e Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, il funzionario dell'Unità Operativa ha presieduto, durante le tre sessioni del secondo semestre dell'esercizio 2013, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC AUTOBUS CON CONDUCENTE
Anche nel secondo semestre é continuata l'ordinaria ed impegnativa attività di sportello, anche telefonico, che ha avuto uguale sviluppo e continuità al precedente periodo.
All'inizio del semestre é stato inviato alla Regione Emilia - Romagna il riepilogo dei dati inerente il primo semestre 2013 delle imprese autorizzate, nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.
Nel periodo considerato non sono state autorizzate nuove imprese mentre sono stati istruiti diversi procedimenti ed emanati provvedimenti relativi a: rilascio nulla osta per nuove immatricolazioni, inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa, variazione della capacità finanziaria, sostituzione del preposto, variazione dell'ubicazione della rimessa, variazione della sede, variazione della ragione sociale ecc. Dall'inizio dell'anno sono stati istruiti e conclusi un'ottantina di procedimenti.
All'inizio del mese di gennaio 2014 é stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo dei dati relativo al secondo semestre ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Regionale sopra citato.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito in legge con 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove

autoscuole. Tuttavia recenti modifiche normative hanno reso più restrittiva la possibilità di aprire nuove autoscuole per le quali è stato inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati ora SCIA.
Nel primo semestre dell'esercizio 2013 non sono state autorizzate nuove autoscuole e nuove agenzie di consulenza automobilistica mentre sono stati adottati diversi provvedimenti i inerenti la gestione delle stesse: inserimento di nuovo personale, trasferimenti di sede, variazioni della compagine societaria o forma giuridica dell'impresa. Per quanto riguarda i trasferimenti di sede sono stati adottati, su istanza di parte, diversi provvedimenti inerenti imprese aventi sede nelle zone colpite dal sisma dello scorso anno.
Anche per le scuole nautiche non sono state rilasciate nuove autorizzazioni, mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.
Nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche, per carenze di risorse umane, infatti le unità disponibili sono state dedicate soprattutto al rilascio dei numerosissimi provvedimenti dell'ufficio albo c/terzi e nell'attività di front office e sportello telefonico.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Non vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole, agenzie di Pratiche Auto e scuole nautiche. Sono stati invece adottati diversi provvedimenti inerenti la gestione: trasferimento locali, inserimento nuovo personale, modifica assetto societario, variazione parco veicolare per le autoscuole ecc.
Anche in tale periodo l'attività di vigilanza é stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi per carenza di risorse umane concentrate soprattutto nell'istruire i numerosissimi procedimenti dell'ufficio Albo c/terzi e nell'attività di sportello anche telefonico. Sono stati ricevuti anche alcuni verbali inerenti i sopralluoghi effettuati dalla Polizia Stradale presso le Agenzie e le Autoscuole della Provincia. Tali segnalazioni, unite ai controlli d'ufficio hanno portato all'emissione di alcuni provvedimenti di diffida.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Il 4 dicembre 2011 è entrato in vigore il Regolamento Europeo n. 1071/2009 che ha modificato in modo sostanziale la previgente normativa, ciò ha comportato un costante confronto con le Province della Regione, anche attraverso incontri e tavoli di lavoro.
Le sopra citate modifiche legislative hanno reso obbligatorio per tutte le imprese già iscritte all'albo con mezzi superiori a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico, la dimostrazione di tutti i requisiti (onorabilità, idoneità professionale e capacità finanziaria), abrogando tutte le esenzioni che erano state concesse in base alla previgente normativa, stabilendo diversi termini per l'adeguamento a seconda delle caratteristiche dell'impresa. Questo ha comportato un importante e pesante impegno per l'ufficio Albo c/terzi.
Sono state tantissime le imprese che hanno dimostrato il possesso dei requisiti dopo la scadenza del 4/06/2012 (prorogata poi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al 03/08/2012 per le Province colpite dal sisma), entro la quale tutte le imprese già iscritte all'Albo avrebbero dovuto dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Europeo, oppure, in alternativa richiedere il declassamento dell'iscrizione all'Albo per esercitare l'attività con mezzi non superiori a 3,5 t di massa complessiva a pieno carico e rimandare così la dimostrazione dei requisiti al 7 aprile 2013. Pertanto, anche nel primo semestre dell'esercizio 2013 l'attività di front office e di back office è stata piuttosto estenuante.
Le novità legislative hanno comportato una crescita esponenziale dei provvedimenti rilasciati; si stimano circa **1600** provvedimenti fra: adeguamento requisiti, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione, sospensione dell'iscrizione su istanza di parte, autorizzazioni al proseguimento provvisorio dell'attività.
Un'altra importante scadenza è stata quella del 07/04/2013 entro la quale, le imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico e che si sono iscritte nel periodo 4/12/11-6/4/12 (circa una settantina) dimostrando il solo requisito dell'onorabilità ai sensi del Regolamento Europeo, o quelle che hanno richiesto il declassamento sopra citato entro il 3/8/2012, avrebbero dovuto dimostrare i requisiti della capacità finanziaria e professionale. Questo perché il Decreto Legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito con legge di conversione n. 35 del 4 aprile 2012 (entrata in vigore il 07/04/2012) ha integrato il Regolamento Europeo con ulteriori disposizioni abbassando di nuovo il limite da 3,5 t. a 1,5 tonnellate di massa complessiva a pieno carico per iscriversi all'albo con la sola dimostrazione del requisito dell'onorabilità. L'unica agevolazione concessa alle imprese che operano con mezzi fino a 3,5 t. di massa è di potere dimostrare il requisito della capacità professionale mediante la semplice partecipazione ad un corso di formazione. Per questo motivo diverse imprese che operano solo con mezzi piccoli hanno chiesto il declassamento dell'iscrizione.
Si stima che circa 1500 di imprese, su un totale di 2800 iscritte, debbano ancora regolarizzare la propria iscrizione all'Albo con la dimostrazione dei requisiti di legge.

L'ufficio preposto ha iniziato la verifica delle posizioni delle numerose imprese iscritte ed avviato diversi procedimenti di cancellazione per quelle che non hanno ancora dimostrato alcun requisito.
Si tratta di procedimenti piuttosto delicati che comportano spesso anche la concessione di diverse audizioni richieste dagli interessati in presenza di un legale in quanto trattasi spesso di imprese che hanno enormi difficoltà a dimostrare i requisiti e che rischiano pertanto la cancellazione dall'Albo c/terzi con conseguente perdita dell'unica fonte di sostentamento per il titolare ed eventuali dipendenti.
Il regolamento europeo ha anche concesso l'esenzione da esame per la dimostrazione del requisito dell'idoneità professionale per coloro che dimostrino di avere diretto l'attività in una o più imprese di autotrasporto nel decennio 1999-2009. E' continuata anche in tale semestre l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame (n. 28).
Sono stati inoltre adottati diversi provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi per carenza di requisiti, previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto, istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e successivamente con deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011. La commissione ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.
La crescita esponenziale dell'attività di sportello, il mancato rinnovo di una unità di personale assunta fino al 31/12/12 con un contratto a tempo determinato, l'attività di formazione di personale nuovo, l'importante lavoro di back office e front office registratosi anche nel secondo semestre, non ha consentito al personale dell'ufficio preposto di continuare l'attività di monitoraggio delle imprese iscritte all'albo senza automezzi, per procedere alla loro cancellazione, come più volte sollecitato dal Ministero.
Preme evidenziare che si tratta di procedure complesse istruite ai sensi della L. 241/90, che richiedono tempi tecnici che variano da 1,5 a 3 mesi. Delle circa 900 imprese segnalate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state cancellate da aprile 2011 alla fine del 2012 circa 380 imprese.
Sono quindi più di 500 le imprese ancora da controllare, si tratta di un lavoro, al momento interrotto, molto lungo e complesso che richiederà ancora tanto impegno in termini di personale e di tempo.
La Camera di Commercio comunica mensilmente l'elenco delle imprese cancellate per procedere alla cancellazione d'ufficio, tuttavia per i motivi sopra esposti, tale attività è stata per il momento sospesa, sono circa 97 le imprese per le quali dovrà essere avviata procedura di cancellazione nel rispetto della L. 241/90.
Per i motivi sopra esposti nel primo semestre non sono state effettuate sessioni d'esame finalizzate al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore. Si prevede una sessione per il prossimo autunno.
Preme evidenziare che recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato una revisione di tutta la modulistica.
Si evidenzia che con un numero di risorse umane adeguato si potrebbe effettuare una meticolosa attività di pulizia dell'albo cancellando, delle circa 2800 imprese iscritte
- le imprese senza automezzi
- le imprese cancellate dalla CCIAA che non esercitano più l'attività
- le imprese che non possiedono i requisiti obbligatori di legge per potere continuare ad esercitare l'attività di autotrasporto.

Tale "pulizia" consentirebbe all'ufficio preposto di gestire l'Albo in modo più efficace ed efficiente con minor dispendio di risorse umane e finanziarie.
Preme sottolineare che una unità di personale impegnata nell'attività di back office e front office si occupa anche del rinnovo delle concessioni stradali trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna; ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'intensa attività dell'ufficio Albo c/terzi é continuata anche nel secondo semestre, realizzando la programmazione prevista dal PEG e utilizzando pienamente tutte le risorse.
E' continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico da parte del personale preposto.

Istanze presentate su richiesta di parte hanno riguardato:
1. iscrizioni fino a 1,5 t. di massa complessiva a pieno carico;
2. iscrizioni superiori a 1,5 t. e fino a 3,5 t.;
3. iscrizioni senza limitazioni di tipologia veicolare;
4. iscrizioni a seguito trasferimento sede da un'altra provincia;
5. richiesta di certificato d'iscrizione all'albo;
6. cancellazioni su istanza di parte per cessata attività;
7. cancellazione su istanza di parte per trasferimento sede legale ditta in altra Provincia;
8. autorizzazione alla sospensione dell'attività su istanza di parte;
9. variazione di tipologia di iscrizione all'Albo;
10. adeguamento ai sensi dell'art. 5 D.M. 161/2005 e della Legge 35/2012 art. 11 comma 6-ter;
11. variazione dei dati relativi all'iscrizione all'albo: sede legale, parco veicolare, composizione societaria, variazione preposto (persona in possesso dell'idoneità professionale) ecc.
11. iscrizioni di imprese aventi sede secondaria in Provincia di Modena

Dall'inizio dell'anno ufficio ha:
- ricevuto **n. 1.468** istanze;
- rilasciato **n. 1.288** prese d'atto e comunicazioni varie (variazioni di sede, di capacità finanzia, sostituzione del preposto, variazione dell'assetto societario, rilascio certificati di iscrizione ecc.;
- attivato **n. 221** procedure di avvio del procedimento finalizzato alla eventuale cancellazione dall'albo;
- adottato **n. 402** determinazioni di cui: **n. 134** nuove iscrizioni, variazioni tipologia, sospensioni ecc.. **n. 139** cancellazioni su istanza di parte e **n. 128** d'ufficio;

Nel periodo considerato l'ufficio preposto ha continuato il controllo del possesso dei requisiti che le imprese avrebbero dovuto dimostrare entro varie scadenze (a seconda della tipologia di iscrizione) per mantenere l'iscrizione all'albo. Tali controlli hanno comportato l'invio di diversi preavvisi di cancellazione e la gestione del contenzioso con le imprese, mediante scambio di controdeduzioni e diverse audizioni richieste dai legali delle imprese. Tale delicata attività ha portato a soluzioni condivise e alla regolarizzazione delle imprese, tranne in alcuni casi eccezionali.
I provvedimenti di cancellazione d'ufficio sono sempre stati adottati previo parere, obbligatorio ma non vincolante, della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.
L'ufficio preposto ha gestito un complesso e delicato contenzioso con un'impresa a cui era stato inviato un preavviso di cancellazione per carenza di requisiti. L'impresa, assistita dall'avvocato, ha presentato ricorso al TAR richiedendo contestualmente la sospensiva. che non è stata concessa. In seguito l'impresa ha ritirato il ricorso e concordato con l'ufficio una soluzione alternativa per evitare la cancellazione. Il procedimento è stato gestito in collaborazione con il Servizio Avvocatura.
L'intensa attività di sportello anche telefonico e le numerose istanze ricevute non hanno consentito di continuare in modo costante l'attività di monitoraggio delle imprese finalizzata alla cancellazione di quelle prive di mezzi, data anche la scarsità delle risorse umane disponibili.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Per l'autotrasporto merci in conto proprio, sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:
rilascio di nuove licenze;
aumento di parco veicolare;
trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
sostituzione di automezzo;
variazione nella destinazione d'uso;
altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza
Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004, rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008 e deliberazione di Giunta Provinciale n. 265 del 12.07.2011.
I provvedimenti rilasciati dall'inizio dell'anno sono stati n. 126 a fronte n. 161 istanze.
L'ufficio, inoltre, è impegnato:
nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica;
nell'attività di segreteria per gli esami finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto di terzi e di viaggiatori;
nel rilascio dei relativi attestati in esenzione da esame;
attività di supporto all'ufficio albo c/terzi: inserimento dati al glink del Ministero e al Registro Elettronico Nazionale (REN), rilascio provvedimenti di variazione
attività di ricezione ed istruttoria delle pratiche inerenti il noleggio di autobus con conducente
cancellazione d'ufficio delle imprese iscritte all'Albo c/terzi che sono state cancellate dalla CCIAA, tale attività **sia** nell'esercizio 2012 che 2013 non è stata svolta a causa dell'importante mole di lavoro sopra descritta.
Occorre, altresì, evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto che nei prossimi mesi sarà anche impegnato nell'attività di segreteria della prima sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di autotrasporto e della seconda sessione d'esame per il conseguimento dell'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di consulente automobilistico (agenzie di pratiche auto).
Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato la revisione della relativa modulistica e la ripubblicazione nel sito.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra decritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel secondo semestre dell'anno secondo le previsioni del PEG, con totale utilizzo delle risorse a disposizione.

Le istanze presentate su richiesta di parte hanno riguardato:

1. prima iscrizione
2. sostituzione veicolo
3. variazione portata
4. variazione ragione sociale
5. variazione indirizzo
6. duplicato per smarrimento
7. variazione/integrazione delle merci da trasportare
8. trasformazione di licenza provvisoria in licenza definitiva
9. incrementi del parco veicolare
10. annullamenti di licenze per vendita o demolizione del veicolo e accantonamenti parco veicolare
11. duplicati per smarrimento
12. cancellazioni dall'Elenco Nazionale trasporto merci in conto proprio.

Dal 01-01-2013 al 31-12-2013 l'ufficio ha:

- ricevuto **n. 330** istanze e **n. 52** altre richieste varie;
- rilasciato **n. 330** licenze e **n. 52** altri atti vari;
- attivato **n. 1** procedura di avvio del procedimento finalizzato alla integrazione della documentazione presentata;
- rilasciato anche **n. 76** attestati professionali (a seguito di esame albo c/terzi o in esenzione)

L'ufficio istruisce anche le cancellazioni dell'imprese iscritte all'albo c/terzi cancellate dal Registro Imprese e comunicate dalla C.C.I.A.A. che nel periodo considerato ha subito un rallentamento per l'intensificazione del lavoro (esami c/terzi, esami agenzie di pratiche auto, supporto all'ufficio albo c/terzi).
E' continuata anche l'impegnativa attività di segreteria per le sedute mensili della Commissione Consultiva Provinciale dell'Autotrasporto.
Oltre all'attività di segreteria nelle due sessioni d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore su strada di merci e viaggiatori e di agenzie di consulenza automobilistica, l'ufficio ha continuato l'attività di rilascio degli attestati in esenzione da esame per le persone che hanno dimostrato di avere diretto l'attività di autotrasportatore nei dieci anni antecedenti il 4/12/2009.
Preme evidenziare che la persona cui compete l'ufficio c/proprio, oltre alle attività sopra descritte, gestisce anche tutti i procedimenti inerenti l'esercizio di noleggio di autobus con conducente.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 la Provincia presiede:
- quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori;
- quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza automobilistica (agenzia di pratiche auto).

In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003, le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia, che svolge le seguenti attività:
- cura la ricezione e l'istruttoria delle istanze
- fornisce informazioni agli utenti
- cura la pubblicazione di tutti gli atti dirigenziali inerenti la gestione degli esami (bando, ammissione agli esami, esiti finali)
- assiste la commissione durante lo svolgimento delle prove
- cura la redazione dei verbali della commissione
- predispone gli attestati.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, le attuali disposizioni normative prevedono anche che, di norma, il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami ed è stata istituita la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 e rinnovata con A.D. n. 267 del 16.02.2012.
L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del Regolamento Europeo n. 1071/2009 per dimostrare tale requisito obbligatorio.

Nei primi sei mesi dell'esercizio 2013 non sono state effettuate sessioni d'esame per l'intensa attività di back office e di front office, unita alla carenza di personale dell'ufficio albo c/terzi come sopra specificato. Tuttavia, si prevede una sessione nel prossimo autunno.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, è stata nominata la commissione esaminatrice con determinazione dirigenziale n. 69 del 17/01/2013; con determinazione dirigenziale n. 144 del 11/02/2013 è stato emanato il bando d'esame per la presentazione delle istanze di partecipazione che si è chiuso il 14/03/2013. Sono state ricevute n. 22 istanze e durante i mesi di aprile e maggio si sono svolti i lavori della prima sessione d'esame. Sono esami piuttosto impegnativi per la commissione perché prevedono prove scritte, orali e pratiche. Si prevede un seconda sessione il prossimo autunno.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio 2010, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione.
Nel corso del 2010 sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).
Per motivi di economicità le Province di ciascuna area hanno siglato una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.
Dopo una serie di incontri con le Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia a dicembre 2010 sono stati approvati il regolamento disciplinante la gestione degli esami e la convenzione siglata nei primi mesi del 2011 con le province suddette in base alla quale è stata concordata la seguente turnazione:
Provincia di Piacenza anno 2011
Provincia di Reggio Emilia anno 2012
Provincia di Modena anno 2013
Provincia di Parma anno 2014

Con determinazione dirigenziale n. 228 del 04/03/2013 è stata nominata la commissione esaminatrice e con determinazione dirigenziale n. 243 del 07/03/2013 è stato emanato il bando per la presentazione delle istanze di partecipazione agli esami che si è chiuso il 13/05/2013. Sono stati esaminati n. 17 candidati. Si prevede una seconda sessione entro il prossimo autunno.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
Nell'autunno l'unità operativa concessioni ha gestito la seconda sessione d'esame dell'anno per le autoscuole, agenzie di pratiche auto e imprese di autotrasporto per il conseguimento delle rispettive idoneità professionali.
L'attività di segreteria é stata svolta da personale della Unità Operativa che si é occupato di:
- attività di sportello anche telefonico di supporto agli utenti
- ricezione ed istruttoria delle istanze,
- redazione degli atti dirigenziali, di ammissione all'esame e di esito finale,
- redazione del verbale,
- attività di assistenza e supporto alle rispettive Commissioni esaminatrici

Il numero dei partecipanti é stato il seguente:
Autoscuole: **n. 6**
Agenzie di Pratiche Auto: **n. 5**
Autotrasporto merci e viaggiatori: **n. 61**

Nel mese di dicembre sono state approvate con delibera consiliare, le modifiche al Regolamento disciplinante gli esami di idoneità relativi all'Autotrasporto che si sono rese necessarie in seguito a recenti disposizioni ministeriali riguardanti tali esami contenute nel Decreto Ministeriale del 8 luglio 2013**.**

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

(01.01.2013 - 30.06.2013)
In merito al progetto "Concessioni, autorizzazioni e licenze", la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di numerosi provvedimenti (circa 600) quali: concessioni stradali, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.
La sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie ha subito un rallentamento a causa delle problematiche di funzionamento e di oggettive difficoltà del servizio informatico di fornire adeguata assistenza per carenza di personale e insufficiente disponibilità del nostro personale impegnato nell'espletamento delle numerose pratiche pervenute.

Preme sottolineare anche che una unità di personale dell'ufficio preposto è incaricato della gestione del sito web dell'Unità Operativa per l'inserimento di informazioni all'utenza, modulistica e normativa di settore, sottraendo quindi tempo all'attività ordinaria.
La redazione del nuovo Regolamento disciplinante le concessioni stradali è a buon punto, ma non è terminata a causa della complessità della materia e dell'intensa attività ordinaria che ha impegnato il personale per cercare di rispettare i termini di rilascio dei provvedimenti delle numerosissime istanze ricevute.
Preme inoltre evidenziare il notevole impegno durante il periodo primavera-estate interessato dalle numerose manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche religiose ecc che nel periodo considerato sono state 98.
Per quanto riguarda l'attività di vigilanza i tecnici dell'ufficio pubblicità hanno continuato l'attività, iniziata lo scorso anno, di controllo e di monitoraggio delle principali arterie provinciali e informato in modo capillare tutte le imprese interessate, della presenza di impianti abusivi o non regolari, dando loro un termine per la regolarizzazione o la rimozione, informando altresì l'avvio dei procedimenti di rimozione decorso inutilmente tale termine. Per questo motivo, nel periodo considerato, non sono stati emessi verbali di accertamento e contestazione.
In proposito con deliberazione di giunta provinciale n. 131 del 16/04/2013 è stata approvata la procedura di rimozione degli impianti, attività che comincerà a breve come pure riprenderà anche l'emissione di verbali di accertamento e contestazione.
E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio negli anni passati ed aventi per oggetto l'istallazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. Spesso i tecnici sono stati convocati in udienza come testi informati sui fatti.
In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio - dicembre 2013 secondo le PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Dall'inizio dell'anno sono state ricevute numerose istanze e rilasciati **n. 905** provvedimenti inerenti: concessioni stradali e nulla osta a Comuni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.
Preme evidenziare il notevole impegno dell'ufficio preposto durante il periodo marzo-ottobre di ogni anno durante il quale si svolgono numerosissime manifestazioni sportive (competitive e non), fieristiche, religiose, per un totale di n. 159 eventi. Quest'anno i provvedimenti rilasciati relativi a tali eventi sono stati **n. 169.**
Relativamente all'attività di vigilanza i geometri agenti accertatori dell'Unità Operativa hanno continuato l'attività di monitoraggio degli impianti pubblicitari abusivi ubicati lungo le strade provinciali effettuando numerosi sopralluoghi. Il controllo ed il monitoraggio delle principali arterie stradali provinciali iniziata lo scorso anno e continuata quest'anno, mediante comunicazione alle imprese di pubblicità circa la presenza di impianti non regolari e il preavviso di rimozione degli stessi ha avuto un buon esito in quanto diversi impianti sono stati rimossi dalle stesse imprese.
Per quanto riguarda gli impianti abusivi ancora installati, gli agenti accertatori hanno elevato diversi verbali di accertamento e contestazione (n. 18) ai sensi del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e del Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/92); sono inoltre stati avviati n. 3 procedimenti di diffida alla rimozione di impianti abusivi.
Anche nel secondo semestre é continuata la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura) e ai Giudici di Pace competenti per territorio, con la convocazione alle udienze dei geometri agenti accertatori come testi informati sui fatti.
Anche per tale periodo si evidenzia l'esito positivo dei ricorsi grazie anche alla collaborazione e attività del Servizio Avvocatura.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati i provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti e sono stati istruiti alcuni procedimenti relativi al rinnovo di concessioni in scadenza di competenza dell'Agenzia del Demanio.
L'ufficio preposto continua ad essere impegnato nel rinnovo di concessioni trasferite dall'Agenzia del Demanio alla Regione Emilia Romagna e ciò comporta un notevole impegno nella ricerca della documentazione in quanto trattasi di concessioni che risalgono anche agli anni '60. Per tale attività si è richiesta la collaborazione dei tecnici del Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche e Servizio Manutenzione Opere Pubbliche inoltre sono stati fatti incontri con il personale della regione Emilia Romagna - uffici di Modena. L'attività non è ancora terminata in quanto l'unità di personale incaricata è impegnata principalmente nell'attività di front office e back office dell'ufficio Albo c/terzi.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra descritta ha avuto completo sviluppo e continuità anche nel secondo semestre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Durante tale periodo sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione della richiesta di pagamento da parte degli enti concedenti.
E' continuata inoltre la collaborazione con la Regione Emilia Romagna per la verifica e la regolarizzazione delle concessioni trasferite dall'Agenzie del Demanio. Tale impegno ha richiesto la collaborazione di alcuni tecnici della Manutenzione Strade per la raccolta di documentazione tecnica necessaria per verificare l'opportunità o meno di mantenere le concessioni.
Tale progetto per l'esercizio 2014 é stato trasferito alla U.O. Patrimonio, sarà quindi necessario un graduale passaggio di consegne.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Nel periodo considerato sono stati rilasciati numerosi provvedimenti, circa 1.050, sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).
Occorre sottolineare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5, 10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.
Nel periodo considerato le numerosissime istanze ricevute hanno determinato la necessità di collaborazione da parte di personale di altri uffici del servizio per l'espletamento della fase di protocollazione delle istanze ricevute e del espletamento dei provvedimenti meno complessi per fare fronte alle strettissime tempistiche e cercare di ridurre i ritardi al minimo.
L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.
L'ufficio preposto è stato inoltre impegnato in diverse incontri con la Regione e le altre Province per la presentazione di un nuovo software per la gestione sia del front office che del back office. Quello attualmente in uso riguarda solo il back office.
Il 3 giugno è entrato in vigore il D.P.R. 12 febbraio 2013 n. 31 " Regolamento recante modifiche al D.P.R 495/92 in materia di veicoli eccezionali e trasporti i condizioni di eccezionalità, di segnaletica verticale, di sagoma, masse limiti e attrezzature delle macchine agricole". Tale regolamento ha modificato in modo sostanziale la precedente normativa comportando un appesantimento dell'attività di back office.
Prima di tale data sono stati fatti diversi incontri in Regione con le altre Province per un confronto finalizzato a chiarire i dubbi e le perplessità di una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire altresì uniformità di trattamento sul territorio regionale. In proposito è stato anche costituito un tavolo di lavoro ristretto, di cui ha fatto parte anche la nostra Provincia, per studiare la nuova modulistica per gli utenti e redigere le linee guida per tutte le province della Regione.
Preme sottolineare, inoltre che un'unità dell'ufficio è stata anche impegnata nell'attività di segreteria per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra descritta ha avuto pieno sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG con totale utilizzo delle risorse a disposizione.
Le tipologie di procedimenti di cui si é occupato l'ufficio preposto sono:

1. Richieste autorizzazioni per transiti di mezzi eccezionali di tipologie varie (manufatti industriali, coils, blocchi di pietra naturali e laminati grezzi, macchine operatrici da cantiere, mezzi d'opera, trasporto pali, trasporto elementi prefabbricati compositi e apparecchiature industriali complesse per l'edilizia, trasporto attrezzature per spettacoli viaggianti) e macchine agricole
2. Richieste nulla osta da parte delle altre Province della Regione Emilia Romagna competenti al rilascio dell'autorizzazione (DPR 16.12.92 n. 495 art. 14, comma 1)

Dall'1-1-2013 al 31-12-2013 l'ufficio ha

- ricevuto:

n. 1722 domande di cui n. 4 non di competenza che sono state inoltrate ad altra Provincia;

- rilasciato:

n. 1315 autorizzazioni
n. 363 nulla osta alle altre Province
n. 41 proroghe per autorizzazioni rilasciate
n. 30 sospensioni del procedimento,
n. 63 rettifiche di autorizzazioni rilasciate

Le numerose istanze ricevute, i tempi molto ristretti per rilasciare i provvedimenti, l'impegnativa attività di sportello anche telefonico, hanno richiesto, anche nel secondo semestre, il supporto di personale distolto da altro ufficio per la protocollazione delle istanze e la stesura dei provvedimenti più semplici.
Anche in tale periodo é continuato il confronto con colleghi delle altre Province e con la Regione Emilia Romagna per garantire uniformità nel gestire i vari procedimenti anche alla luce delle nuove disposizioni contenute nel D.P.R. 31/2013 entrato in vigore il 03/06/2013.
L'ufficio preposto é stato inoltre impegnato anche nella raccolta dei dati inerenti le strade percorribili, in collaborazione con i tecnici della Manutenzione Strade, da inviare alla Regione per l'aggiornamento dell'ESP (Elenco Strade Percorribili) contenuto nell'ARS (Archivio Regionale Strade) anche in relazione alle nuove disposizioni sopra citate.
Nel mese di dicembre, con Deliberazione di Giunta é stata approvata la Convenzione con la Regione e le altre Province per l'utilizzo del nuovo software per la gestione sia del front office che del back office inerenti i procedimenti sopra elencati. Tale Convenzione é finalizzata a disciplinare le modalità di partecipazione e gli impegni di ciascun Ente.
Il programma é concesso in riuso gratuito dalla Provincia di Venezia, tuttavia le modifiche richieste dalle varie Province della Regione Emilia Romagna per adeguarlo alle esigenze di ciascuna, comporteranno un costo di circa 100.000,00 euro a carico della Regione. Per tale motivo la Regione ha avviato le procedure per l'affidamento della commessa.
Ciascuna Provincia contribuirà con un versamento pari a 4.000,00 euro, già impegnati a fine anno per eventuali ulteriori incrementi che si rendessero necessari.

Preme sottolineare, inoltre che un'unità dell'ufficio è stata anche impegnata nell'attività di segreteria per la gestione degli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante di teoria ed istruttore di guida di autoscuola per la seconda sessione dell'anno 2013.

Nel periodo considerato sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che, sono state periodicamente rendicontate, grazie alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

(01.01.2013 - 30.06.2013)
Con le disposizioni dell'art. 105, del decreto legislativo 31.03.1998 n.112, sono state trasferite alle Province, fra le altre, anche le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.
- Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:
- apertura di n. 8 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;
altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina
Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, pertanto l'attività di vigilanza si è limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.
Infine, recenti modifiche normative in materia di legislazione antimafia hanno appesantito i procedimenti amministrativi di cui sopra, allungando altresì i tempi di rilascio dei provvedimenti. Tali modifiche hanno anche comportato anche la revisione della modulistica e relativa ripubblicazione sul sito.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
L'attività sopra descritta ha avuto regolare sviluppo e continuità anche nel periodo luglio-dicembre secondo le previsioni del PEG, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.
Sono state autorizzate n. 3 nuove officine e istruiti diversi procedimenti inerenti l'attività gestionale: nomina del responsabile tecnico o sua sostituzione, modifica dell'assetto societario, trasferimento dei locali ecc..
Preme evidenziare che il personale preposto a gestite tale attività é lo stesso che si occupa di trasporti eccezionali, pertanto l'elevato numero dei procedimenti istruiti per tale attività non ha permesso al personale preposto di effettuare sopralluoghi preso le officine di revisione nell'ambito dell'attività di vigilanza che si è quindi limitata a controlli d'ufficio per la verifica dei requisiti in capo alle imprese.
Nel periodo considerato é stato avviato un preavviso di revoca dell'autorizzazione per un officina in difetto dei requisiti richiesti. Il procedimento non si è ancora concluso in quanto il rappresentante legale ha richiesto un incontro per individuare una soluzione condivisa finalizzata al mantenimento dell'autorizzazione, incontro che si svolgerà entro la fine di gennaio 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

01.01.2013 - 30.06.2013
Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come sopra specificato e di seguito ribadito.
Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti a:
carenza di personale;
numerosissime istanze che tutti gli uffici dell'Unità Operativa Concessioni hanno ricevuto e continuano a ricevere;
complessità dei procedimenti istruttori;
complessità e particolarità dell'utenza, in particolare dell'ufficio c/terzi, che il personale deve affrontare nelle giornate di ricevimento pubblico e assistenza telefonica;
intensa attività di sportello sia di front office che telefonico.

(01.07.2013 - 31.12.2013)
Per i pochi ritardi verificatesi nel rilascio dei provvedimenti si richiamano le motivazioni del primo semestre.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia
1782	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:
Azione 207 GEC: Obiettivo raggiunto.
Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza 2013-2015** dell'Ente non ci sono attività da segnalare per il Programma in oggetto.

Progetto 1603- Coordinamento, innovazione , programmazione e controllo dei servizi dell'Area Economia.
Dal 1° di Aprile, a seguito della riorganizzazione che ha interessato l'Area Economia, si è svolta una costante attività, in collaborazione con i dirigenti e i responsabili delle U.O. dei diversi Servizi, rivolta all'analisi dell'attività da svolgere e delle risorse disponibili.
Quanto all'azione premiante di Giunta "Riorganizzazione economia " sono state realizzate le seguenti attività:
- Per quanto riguarda l'analisi dell'attività da svolgere è stata effettuata la ricognizione di:
Processi
Obiettivo: mappare i processi dei 3 Servizi dell'Area Economia come azione preliminare per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione dell'attività 2013.
Attività: verifica programmi, progetti, servizi PEG 2013; individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei servizi/prodotti da realizzare; confronto e condivisione dei risultati con i referenti della Qualità.
Risultato: elenco dei processi relativi ai 3 Servizi a giugno 2013.
Procedimenti
Obiettivo: partendo dalla mappa dei processi, individuare i procedimenti dei 3 Servizi dell'Area Economia soggetti alle disposizioni della L. 241/90.
Attività: individuazione, con i dirigenti e i responsabili di U.O., dei procedimenti, relativi ad ogni singolo processo, che prevedono fasi di attività che si concludono con un atto (determina, delibera, ecc); confronto e condivisione dei risultati con il Segretario Generale.
Risultato: elenco dei procedimenti relativi ai 3 Servizi a giugno2013 ; successiva nomina dei responsabili di procedimento con D.D. n. 210 del 26/7/2013, n. 48 del 2/8/2013, 115 del 11/6/2013; delega funzioni dirigenziali D.D 339 del 27/6/2013; implementazione banca dati unica dei procedimenti .

Attività a rischio corruzione
Obiettivo: verificare le attività a rischio di corruzione e il personale che le svolge, nonché gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.
Attività: redazione di schede informative per ciascun processo delle attività a rischio di corruzione e del personale che le svolge, proponendo gli interventi organizzativi volti a prevenire tale rischio.
Risultato: inviato documento di area al Segretario Generale per approvazione Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente entro gennaio 2014.
Lavoro in carico alle singole U.O.
Obiettivo: verificare quanto le U.O. dei 3 Servizi siano oggi in grado di soddisfare in tutto o in parte la domanda di servizi.

Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. delle quantità di attività in carico (istruttoria amministrativa domande, atti, sopraluoghi, ecc..) e del tempo necessario per svolgere tali attività; confronto e condivisione con la Direzione Generale dell'esito delle verifiche e delle criticità rilevate.
Risultato: in corso costruzione banche dati sulle principali attività dell'Area

- Per quanto riguarda l'analisi delle risorse disponibili è stata effettuata la ricognizione di:

Risorse finanziarie

Obiettivo: valutare le dotazioni finanziarie assegnate ai 3 Servizi in base alla tipologia di intervento (risorse correnti/ in c/capitale) e discrezionalità (fondi propri/fondi vincolati).
Attività: per ogni centro di costo verificare la struttura del PEG 2013 e l'allineamento tra attività, risorse e U.O. di riferimento; programmare il PEG 2014
Risultato: approvazione modifiche PEG 2013 con D.G. n. 226 del 16/07/2013; approvazione PEG 2014 con D.G. n. del 21/01/2014

Personale

Obiettivo: partendo dalla proposta di assegnazione del personale di Area ai Servizi e alle U.O. in relazione alle modifiche introdotte dalla riorganizzazione, predisporre l'organigramma definitivo.
Attività: incontro con tutti i dipendenti in data 5 aprile 2013 e individuali a richiesta; incontro con i responsabili delle U.O. per verificare la coerenza tra l'attività PEG 2013 e l'assegnazione del personale proposta dall'Amministrazione; costruzione di una nuova ipotesi di struttura organizzativa e presentazione ai responsabili di U.O.; comunicazione dell' assegnazione definitiva ai dipendenti in data 13 maggio 2013.
Risultato: adozione nuovo organigramma dal 14 maggio 2013

Parco auto

Obiettivo: rendere disponibili all'Area, con particolare riferimento ai Servizi dell'agricoltura, un congruo numero di auto in dotazione, con caratteristiche funzionali idonee alle attività da svolgere.
Attività: verifica, con i dirigenti e la responsabile della gestione parco auto dell'Ente, dei mezzi assegnati in termini di quantità e qualità e valutazione del grado di soddisfacimento delle esigenze dei Servizi.
Risultato: aggiornamento della dotazione a seguito di rottamazione di n° 2 mezzi e assegnazione di n° 1 mezzo in sostituzione. Predisposizione di un nuovo piano di utilizzo dei mezzi assegnati, individuando le auto da collocare nelle sedi di Modena e degli uffici agricoli di zona decentrati.

Uffici

Obiettivo: garantire idonei ambienti di lavoro ai dipendenti; garantire un congruo utilizzo dei locali; garantire il rispetto della normativa in essere.
Attività: sopralluoghi nelle sedi che ospitano gli uffici agricoli di zona per verificare le condizioni dei locali di lavoro, in collaborazione con il responsabile della sicurezza dell'Ente; censimento degli uffici occupati dai Servizi dell'Agricoltura; verifica dei contratti di affitto in essere, in collaborazione con il responsabile del patrimonio.
Risultato: in via di definizione una nuova proposta di utilizzo degli spazi assegnati ai servizi dell'Area; predisposizione di un contratto di comodato gratuito da parte del Comune di Vignola alla Provincia per l'ufficio agricolo di zona ivi collocato.

Dotazione informatica

Obiettivo: garantire la funzionalità della dotazione strumentale informatica e telematica di ciascun dipendente, al fine di supportare e rendere più rapidi i processi ed i servizi erogati; garantire la connessione a reti di comunicazione necessarie per l'espletamento delle istruttorie e dell'iter tecnico ed amministrativo; facilitare le telecomunicazioni via web, anche nella prospettiva dell'erogazione di *servizi on line*.
Attività: ricognizione (in corso) della strumentazione hardware e software disponibile attraverso la rilevazione diretta e l'utilizzo delle banche dati del servizio informatica e inventario dei beni; attivazione dei collegamenti alle reti telematiche regionali e nazionali necessari per l'istruttoria dei vari procedimenti in carico ai servizi (Collegamenti SOP-RER, INPS, Agenzia delle entrate).
Risultato: attivazione dei collegamenti alle reti telematiche degli Enti; allestimento di postazioni idonee per tele-conferenza su rete Lepida, anche al fine di ridurre le necessità di trasferta.
Il coordinamento della segreteria d'Area ha previsto l'utilizzo flessibile del personale per far fronte alla diminuzione di numero 2 addetti (uno in mobilità interna sul front-office di Pavullo e uno per pensionamento dal 1 di settembre) con la temporanea redistribuzione dei carichi di lavoro sul personale attualmente in servizio. Inoltre, a seguito del pensionamento di un ulteriore addetto del Servizio Interventi strutturali e fondi U.E, si è provveduto ad una nuova ridefinizione dei carichi di lavoro all'interno dell'Area che ha interessato anche il Servizio Industria.
Quanto all'azione premiante di Direzione Generale "Creazione di banche dati storiche (2008-2012) in relazione ad attività strategiche dell'Area Economia" sono state realizzate le seguenti attività:
Obiettivo: costruire le banche dati relative a "Gestione UMA"; "Gestione vigneti"; "Gestione Contributi PRIP"; "Gestione contributi PSR"
Attività: individuazione con i dirigenti e i responsabili di U.O. dei dati disponibili e impostazione banca dati.
Risultato: costruzione delle tabelle excell sulla base delle variabili individuate e implementazione delle banche dati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio turismo e cultura

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attivita' sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Azione 2510 SC: Obiettivo raggiunto

Azione 324 SC: Obiettivo raggiunto.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la promozione dello sport per soggetti diversamente abili
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 13/2000 per il sostegno di progetti di promozione sportiva

Progetto 1225 - Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

a) Per le attività connesse alla Assemblea Provinciale dello Sport, non vi sono stati oggetti da sottoporre alla attenzione dei componenti.

b) L.R. 13/00 – Impiantistica sportiva: non si sono svolte attività in quanto la Regione, per l'anno 2013, non ha previsto trasferimenti di fondi.

c) Il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena per il 2012 ammonta a € 83.145,00. La Provincia ha provveduto a liquidare n. 2 acconti relativi ai soggetti modenesi per complessivi Euro 41.572,00 nel 1° semestre e nel 2° semestre i due saldi, per l'importo complessivo del budget assegnato.

Sempre nel 2° semestre la Regione Emilia Romagna ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per l'anno 2013. Con D.G.R. n. 1927/2013 il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena ammonta a € 24.500,00.

d) Con Delibera di Giunta n. 377 del 27/11/2012 è stato approvato il contributo di € 7.650,86, cofinanziato dal Servizio Politiche Giovanili, per la realizzazione del progetto "Disabili e Sport" - Anno Scolastico 2012-2013, previsto dal Protocollo d'Intesa tra Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Comitato Sportivo Italiano Modena, Azienda Usl di Modena - Servizio di Medicina dello Sport, Comitato Italiano Paralimpico, Coni di Modena, Provincia di Modena, Panathlon Modena.

Nel corso del I ° trim. dell'anno si è provveduto alla sua liquidazione.

La Provincia di Modena ha, tra gli obiettivi prioritari, la promozione di iniziative che favoriscano la diffusione della pratica motoria tra i soggetti diversamente abili. Per darvi attuazione la Provincia ha pubblicato in maggio il BANDO per l'assegnazione di "Contributi per l'avviamento alla pratica motoria e sportiva di ragazzi diversamente abili" con scadenza al 30 giugno 2013, con una dotazione di € 5.000,00.

Nell'ambito delle attività a sostegno delle zone terremotate, con Delibera di Giunta n. 366 del 20/11/2012 è stato attivato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena e CSI Modena Centro Sportivo Italiano, per la ricostruzione di strutture sportive nelle aree terremotate. Il Protocollo prevede la destinazione di € 200.000,00, donate dalla FIGC – Federazione Italiana Giuoco Calcio, alla ricostruzione del Centro sportivo di Mirandola. Nel 2° semestre è stato liquidato il primo acconto di € 120.000,00.
Nell'ambito del "Progetto Palestre Sicure: Sicurezza e Benessere" si è provveduto con lettera del 02/05/2013, prot. 48383, alla liquidazione del contributo di € 2.000,00 destinato all'acquisto di defibrillatori da destinare alle palestre del territorio modenese.
Nel 2° semestre la Provincia di Modena ha garantito la sua presenza all'interno del gruppo di lavoro costituito da 118, Medicina sportiva Ausl, Comune di Modena, Enti di promozione sportiva, per dare applicazione al D.L. 23 aprile 2013 "Decreto Balduzzi" che prevede l'obbligatorietà per le società sportive di dotarsi di defibrillatori. Lo scopo è quello di ottenere una mappatura dei dispositivi sul territorio provinciale e provvedere poi a costituire un gruppo di acquisto, dove possibile.
Con lettera del 28/5/2013 la Provincia di Modena ha comunicato la mancata assegnazione per l'anno in corso del contributo annuale a sostegno della Convenzione anni 2011-2013 per l'assegnazione delle attività connesse all'organizzazione delle manifestazioni "Maratona D'Italia Memorial Enzo Ferrari" e "Granfondo Italia". Nel corso del I° trimestre del 2013 è proseguito il coordinamento tra i soggetti interessati.
La Provincia ha inoltre garantito il coordinamento dei Comuni modenesi coinvolti nell'organizzazione delle due tappe del Giro d'Italia 2014, previste per il 18 e 20 maggio 2014.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato

Programma 474
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze. Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1699	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio
1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica
1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:
Azione 3462 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 338 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 315 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 3167 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 806 SC: Obiettivo raggiunto.
Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione interventi di animazione e di accoglienza turistica programmati con il PTPL (L.R. 7/98)
- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013 Attività IV.1.1, Attività IV.1.2, Attività IV.2.1
- pubblicazione dei contributi concessi per la qualificazione delle stazioni e degli impianti sciistici pubblici e privati (L.R. 17/2002)
- pubblicazione dei contributi concessi per la qualificazione delel imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici (L.R. 40/2002)

Progetto 1699- Pianificazione e programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale
a) La Provincia di Modena ha ritenuto di confermare l'adesione alle Unioni di prodotto Appennino e verde e Città d'Arte, Cultura e Affari, oggetto della informazione alla III° Commissione Consiliare nella seduta del 18/06/2013, provvedendo al pagamento della quota associativa utilizzando le risorse del PTPL 2013 secondo le modalità consentite dalla D.G.R. n. 700 del 3/06/2013, che ha parzialmente modificato la propria deliberazione n. 592/2009.
Contestualmente, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".
E' proseguita l'azione di implementazione e aggiornamento del sito web per la parte relativa a Turismo e Cultura in un'ottica sia di informazione e comunicazione, degli eventi e degli appuntamenti previsti sul territorio provinciale, sia di servizio in merito alle attività in capo all'Unità Operativa Reti turistico-culturali.

Contestualmente, sempre in un'ottica di servizio, si è provveduto ad implementare e aggiornare, grazie anche alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti delle reti, i siti tematici "Castelli di Modena" e "Musei modenesi".
In vista della pubblicazione del portale del turismo è stata avviata la fase di raccolta e verifica dati.
b) La Provincia ha corrisposto, liquidandone la prima parte, con Determina n. 313/2013 il contributo di gestione della Fondazione casa di Enzo Ferrari Museo dopo la raccolta ed analisi di informazioni e documentazioni in relazione alla gestione della Fondazione stessa come prevede il regolamento dei controlli interni.
A fine anno si è sollecitato alla Fondazione l'invio del bilancio consuntivo per l'anno 2013 ai fini dei controlli per il saldo del contributo.

Progetto 1700- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio

a) In merito al Fondo incentivante per il turismo scolastico e associativo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio, si è conclusa l'attività di gestione 2012, che ha visto un totale di n. 169 domande per gite, soggiorni, settimane bianche per complessivi € 50.000,00 di contributi erogati, che hanno consentito agli studenti delle scuole della Provincia di conoscere il patrimonio ambientale e culturale dell'Appennino modenese.
b) Nel corso del 2013 sono state svolte le attività riportate di seguito, relativamente all'anno di competenza, dei diversi PTPL (L.R. n. 7/98) in corso:
Programma Turistico di Promozione Locale 2012
Si è provveduto a liquidare due dei tre progetti rendicontati con Determinazioni n. 37 del 28/02/2013 e 199 del 7/05/2013, contemporaneamente si è avviata, in seguito all'entrata in vigore delle disposizioni del libro II del D. Lgs. 159/2011**,** la procedura per la certificazione antimafia relativamente a uno dei soggetti ammessi a contributo per il quale si è reso necessario avviare la procedura di informazione.
Nel 2° semestre si è provveduto a liquidare, con Atto Dirigenziale n. 393 del 29/07/2013, l'ultimo progetto per il quale era stata necessaria l'acquisizione della certificazione antimafia; successivamente è stato possibile provvedere alla rendicontazione tecnico-finanziaria finale, oggetto dell'Atto Dirigenziale n. 404 del 1/08/2013, inviata, come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna con nota prot. n. 82372 del 2/08/2013.
In seguito alla verifica effettuata, constatata la conformità di quanto prodotto, la Regione ha provveduto, con determinazione n. 10058 del 19/08/2013, alla liquidazione del saldo dovuto pari al 50% dell'assegnazione attribuita.
Programma Turistico di Promozione Locale 2013
Vi è stata l'assegnazione definitiva del finanziamento regionale, pari a € 162.226,45, mediante delibera di Giunta Regionale n. 221 del 25/02/2013 con la quale è stata approvata la ripartizione definitiva alle Province delle risorse destinate alla realizzazione dei Programmi Turistici di Promozione Locale per l'anno 2013.
Al fine di garantire una massima finalizzazione ed un uso efficace delle risorse disponibili i soggetti proponenti sono stati invitati, con nota prot. n. 64312 del 11/06/2013, ad una verifica dell'entità finanziaria dei progetti stessi.
Successivamente, con riferimento alla graduatoria approvata con Deliberazione di Giunta n. 282 del 18/09/2012, è stata presentata alla Consulta Provinciale del Turismo, nella seduta del 28/06/2013, la proposta di assegnazione dei contributi per l'importo di € 162.226,45 di cui € 25.915,00 finalizzati all'adesione alle UdP Appennino e Verde e Città d'arte, cultura e affari, provvedendo al pagamento delle quote associative utilizzando le risorse del PTPL 2013, così come consentito dalla Regione Emilia Romagna che con la D.G.R. n. 700 del 3/06/2013 ha parzialmente modificato la propria Deliberazione n. 592/2009.
Nel 2° semestre la Provincia di Modena, preso atto di quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con la D.G.R. n. 700/2013, ha provveduto al pagamento delle quote di adesione alle Unioni di prodotto "Appennino e verde", con Atto Dirigenziale n. 373 del 16/07/2013, e "Città d'Arte, Cultura e Affari" ", con Atto Dirigenziale n. 373 del 16/07/2013, per un importo pari a € 25.915,00, utilizzando il finanziamento attribuito dalla Giunta Regionale con Delibera n. 221 del 25.02.2013 per la realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale anno 2013.
Successivamente, con Delibera n. 197 del 3.07.2013 la Giunta Provinciale ha quindi assegnato, ai sensi della L.R. n. 7/1998 e s.m., €. 136.311,45, derivanti dall'assegnazione regionale complessiva al netto della quota utilizzata per l'adesione alle Unioni di Prodotto di cui sopra, per il finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria, approvata nella seduta del 28/06/2013 della Consulta Provinciale del Turismo, per il secondo filone del PTPL 2013.
Tutti i soggetti assegnatari hanno terminato i progetti ed inviato, entro il termine previsto, la relazione conclusiva e il rendiconto economico dai quali risulta la corretta effettuazione degli stessi, il conseguimento dei risultati originariamente previsti e le spese sostenute per cui è stato possibile procedere alle liquidazioni come indicato:

- **Appennino bianco 2012/13** - Consorzio di Promo-Commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese "Valli del Cimone" liquidato con determina dirigenziale n. 637/2013.
- **Cimone dolce e dinamico 2013** - Consorzio di Promo-Commercializzazione Turistica dell'Appennino Modenese "Valli del Cimone" liquidato in parte mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 9/2014.
- **Riposizionamento dell'immagine città di Carpi** - Comune di Carpi liquidato mediante anticipazione di Cassa in attesa della erogazione dei fondi regionali con determina dirigenziale n. 12/2014.

Si è iniziata la redazione della relazione finale da trasmettere alla Regione Emilia Romagna per la richiesta del saldo dovuto.

Programma Turistico di Promozione Locale 2014

Si è provveduto, ad avvenuto recepimento delle linee guida della Regione Emilia Romagna approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 699 del 3/06/2013, a presentare la bozza di proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/06/2013 per l'opportuna fase di discussione e condivisione.

c) In seguito all'approvazione con Delibera di Giunta n. 477 del 20/12/2011 di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Modena e il Comune di Modena per la realizzazione di un progetto pilota relativo a "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista" in data 28/01/2013 è stata presentata dal Comune stesso e acquisita agli atti, con nostro prot. n. 9563, la rendicontazione dell'attività svolta che è risultata completa e coerente con quanto previsto e indicato nel Protocollo d'Intesa, si è quindi provveduto alla liquidazione del saldo con lettera prot. n. 14661 del 12/02/2013 così come previsto nella Determinazione n. 13 del 27/01/2012.

Relativamente agli interventi del 2° semestre, la proposta di Linee Strategiche e Programmatiche della Provincia, già presentata alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 28/06/2013, è stata approvata con delibera di Consiglio n. 134 del 17/07/2013 e trasmessa, così come previsto dalla procedura, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi con nota prot. 79289 del 23/07/2013 per la successiva fase di valutazione.

La Regione Emilia Romagna valutando positivamente le Linee strategiche presentate dalla Provincia di Modena ha provveduto, con Delibera di Giunta regionale n. 1124 del 2/08/2013, ad attestarne la coerenza con le indicazioni regionali.

Successivamente all'approvazione regionale si è provveduto a redigere, dando pubblicità tramite la pubblicazione sul sito della Provincia di Modena e un comunicato stampa, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande e a nominare il nucleo di valutazione per l'istruttoria dei progetti con Determinazione n. 410 dell'8/08/2013 in cui si prevede la scadenza per la presentazione dei progetti per la formazione del PTPL anno 2014 alle ore 12.00 del 9/09/2013. Copia dell'avviso pubblico è stato trasmesso con nota prot. n. 83810 del 8/08/2013 ai componenti della Consulta Provinciale del Turismo.

Al termine del periodo fissato sono pervenute 12 proposte 6 per il I° filone e 6 per il II°.

In seguito alla valutazione dei progetti presentati, risultati tutti ammissibili, da parte del Nucleo di valutazione è stato formato il Programma Turistico di Promozione locale per l'anno 2014; tale proposta è stata presentata in bozza alla Consulta Provinciale del Turismo nella seduta del 20/09/2013, per l'opportuna fase di discussione e condivisione.

Dopo aver recepito il nulla osta preventivo da parte di APT servizi, in seguito all'invio con nota prot. n. 90835 del 10/09/2013 e, in seguito a richiesta di precisazioni, n. 94582 del 23/09/2013 dei progetti che prevedono azioni di promozione rivolte a i mercati esteri, così come previsto dalla procedura, il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2014 è stato approvato con delibera di Giunta n. 284 dell'1/10/2013 e successivamente trasmesso, con nota prot. 98211 del 2/10/2013, alla Regione Emilia Romagna e ad APT Servizi per la successiva fase di valutazione e approvazione; non essendo stato possibile per problemi oggettivi inviare entro il termine previsto del 30 Settembre la delibera provinciale di formazione del PTPL si è provveduto con nota prot. 110396 dell'11/11/2013 a giustificare tale ritardo.

Con Delibera di Giunta n. 2020 del 23/12/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato la ripartizione provvisoria delle risorse destinate alle Province per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2014.

In seguito alla richiesta da parte della Comunità Montana del Frignano nst. Prot. n. 119466 del 9/12/2013 con Delibera di Giunta n. 376 del 17/12/2013 si è approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 27/12/2013, tra la Provincia di Modena e la Comunità Montana del Frignano (ora Unione dei Comuni del Frignano) per la realizzazione del progetto "Informare attraverso il territorio (IAT), rete di informazione e assistenza al turista".

d) E' proseguita la partecipazione della Provincia di Modena al Progetto europeo E-CREATE, che ha come obiettivo la promozione di azioni per incrementare la competitività delle imprese e lo sviluppo del turismo culturale nelle aree rurali facendo leva sulle nuove tecnologie. Il progetto si basa sull'identificazione di buone pratiche per arrivare ad elaborare un documento condiviso di indicazioni a supporto di politiche mirate ed inerenti al campo di azione del progetto ed un modello di piattaforma informatica per la creazione ed il down load di app di promozione turistica del territorio.

La Provincia ha partecipato ai workshop internazionali ed alle riunioni del comitato di pilotaggio che si è tenuto il 17-19 aprile in Portogallo.

E' stato prodotta e consegnata, entro i termini, al lead partner la documentazione di rendicontazione delle attività e delle spese del primo semestre.

Durante il secondo semestre, l'U.O. Industria-artigianato-servizi in collaborazione con l'U.O. Politiche europee della Direzione Generale ha predisposto la bozza di *implementation plan* (documento previsto dall'*application form* per la realizzazione della seconda fase del progetto). I contenuti di tale piano di lavoro sono stati presentati durante i workshop che si sono tenuti nel mese di ottobre a Katowice (Polonia), in occasione della Mid-Term Conference. La proposta di implementation plan è stata discussa e verificata in sede di Consulta provinciale del turismo nella seduta del 20/11/2013. Il documento definitivo dovrà essere consegnato al partner leader entro febbraio 2014 a seguito di approvazione da parte della Giunta.

Sempre in preparazione della mid-term conference di Katowice è stato completata la ricognizione delle normative in vigore a livello nazionale e delle ricadute sull'utilizzo delle ICT applicate al marketing territoriale ed alla promozione turistico-culturale (*questionnaire on legal issues*).

E' stata predisposta (insieme a UO Politiche europee e Direzione dell'Area Economia) la rendicontazione relativa al semestre gennaio-giugno 2013 che una volta verificata attraverso la funzione di "controllo di primo livello" è stata consegnata al leader nei termini previsti (entro il 15 settembre).
U.O. Industria-artigianato-servizi ha inoltre partecipato su invito alla conferenza finale del progetto Cultways (leader Trentino-Sviluppo) che si è tenuta il 16 ottobre a Rovereto (TN) per presentare il progetto e-create e l'esperienza della Provincia di Modena, con particolare riferimento al trasferimento delle prassi e delle conoscenze derivanti dal progetto europeo nell'ambito degli interventi di qualificazione e potenziamento dell'accoglienza e dell'informazione turistica che si stanno realizzando nel territorio provinciale.
e) In relazione alla gestione del POR FESR 2007/2013, Asse IV, misura IV.1.1 è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.
Per quanto riguarda il progetto "Appennino dolce e dinamico" è' stata recepita la richiesta di liquidazione dell'ultimo Stato avanzamento lavori sia per il Comune di Pavullo che per il Comune di Sestola. Trattandosi di soggetti pubblici per i quali è previsto il controllo obbligatorio in loco prima della liquidazione del saldo ed essendo un progetto unico integrato (seppure in capo a tre distinti beneficiari) è stato richiesto di procedere alla presentazione della rendicontazione finale di progetto anche alla Comunità Montana che deve invece ancora rendicontare. Pertanto il controllo di questo progetto è sospeso nell'attesa che venga rendicontato nella sua interezza.
E' stato sollecitato anche il Comune di Modena a presentare tutta la documentazione finale di rendicontazione compresa la relazione finale di progetto da redigire in maniera strutturata e secondo le indicazioni impartite.
Per quanto riguarda il progetto finanziato in capo al Comune di Maranello, è stata accolta la richiesta di variazione di progetto che prevede una riduzione dell'investimento che da € 1.510.000,00 è passato ad € 1.000.000,00. E' stata concertata con l'Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013 la possibilità di mantenere inalterato il contributo assegnato al progetto in questione, quindi si è recepita a livello provinciale la modifica del nostro programma di valorizzazione e promozione del territorio (PVPT) con delibera di Giunta n° 113/2013 ed analogamente è stata recepita a livello regionale la modifica della delibera regionale n° 195/2009 (contenente un quadro riassuntivo dei progetti finanziati) con delibera di Giunta regionale n° 738/2013. Nel 2 semestre è stato sottoscritto l'addendum alla convenzione in essere con il Comune di Maranello e si è provveduto a sollecitare una previsione di spesa per i prossimi semestri.
f) Per quanto riguarda la misura relativa alla promozione degli interventi strutturali (POR FESR IV.1.2), il Comune di Maranello ha presentato rendicontazione finale di progetto e richiesta di liquidazione totale di contributo. E' in corso di espletamento il dovuto controllo in loco a seguito del quale in caso di esito positivo si procederà alla liquidazione del contributo.
Il Comune di Modena a cui è già stato pagato un primo stato avanzamento lavori ha presentato richiesta di liquidazione di saldo. Nel 2° semestre è stata presa in carico la pratica relativa al Comune di Modena da parte dell'Organismo interno di controllo e si è in attesa del responso in merito all'esito del sopraluogo.
g) Per la qualificazione delle strutture di impiantistica sciistica in Appennino e in base alle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02, prosegue nei tempi previsti la gestione del Piano stralcio 2009:
contributi concessi n. 19 per complessivi € 936.475,44
contributi liquidati n. 17 per € 768.728,35
due contributi revocati.
Con nota prot. n. 66068 del 14/06/2013 si è provveduto a richiedere alla Regione Emilia Romagna proroga all'utilizzo della graduatoria già scaduta in modo da riassegnare le disponibilità relative a economie realizzate e revoche intercorse. Tale richiesta è stata estesa in modo preventivo anche al piano stralcio anno 2010.E' stata predisposta la rendicontazione finale da inviare alla Regione Emilia Romagna con la richiesta di saldo.
Piano stralcio 2010:
contributi concessi n. 14 per complessivi € 520.000,00
contributi liquidati n. 11 per € 315.868,20
n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 2 rinunce e 1 proroga.
Piano stralcio 2011:
contributi concessi n. 20 per complessivi € 649.943,20
contributi liquidati n. 8 per € 214.026,79
n. 2 provvedimenti di revoca e si sono registrate n. 3 rinunce e 1 proroga.
Nel 2° semestre inoltre, per l'annualità 2013, la Provincia ha raccolto su indicazione della Regione Emilia Romagna i fabbisogni dai soggetti gestori degli impianti di risalita e formulato la graduatoria approvata con Delibera n. 330 del 12/11/2013 "L.R. 17/02 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna" - approvazione piano stralcio provinciale 2013" secondo le indicazioni contenute nella DGR 1564 del 4/11/2013 "L.R. 01.08.2002, n. 17 - Programma stralcio 2013-2014 - approvazione ripartizione fondi - approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalita' per l'attuazione del programmi regionali".
La Delibera 330/2013 è stata poi trasmessa alla Regione Emilia Romagna che dall'annualità 2012 gestisce direttamente i contributi.

Progetto 1701- Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica

a) Prosegue l'attività di autorizzazione in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi. Le agenzie presenti sul territorio al 30/06/2013 sono 105. Nel mese di aprile l'elenco aggiornato delle agenzie di viaggio e turismo è stato inviato alla Regione per la pubblicazione sul BURER.

Nel secondo semestre, al termine del procedimento previsto, sono state autorizzate, con determina dirigenziale, 2 nuove agenzie-sede e 1 filiale, mentre si è preso atto della cessazione di 7 agenzie. Il servizio ha inoltre concluso, con determinazione dirigenziale i seguenti procedimenti relativi ad aggiornamenti di autorizzazioni:

n. 3 variazioni di titolarità;

n. 3 variazioni di direzione tecnica;

n. 4 trasferimenti di sede.

Dopo un considerevole periodo di interruzione, è ripresa l'attività di implementazione e aggiornamento della banca dati Infotrav relativa alle Agenzie di viaggio del territorio nazionale, curata dal Dipartimento al Turismo.

b) Per quanto concerne la L.R. 40/2002, che finanzia la riqualificazione delle strutture ricettive, è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. A tale proposito la Regione Emilia Romagna con determinazione n. 15293 del 29/11/2012 ha prorogato la validità delle graduatorie privati/pubblici al 31/12/2013. Nel primo semestre 2013:

- ha presentato la rendicontazione finale, relativamente al progetto finanziato, la Società Cites spa.
- è stato effettuato, assieme al tecnico del Servizio Patrimonio il sopralluogo finale all'Ostello di Carpi che, a seguito degli eventi sismici del 2012 è attualmente occupato dalla Società Aimag.

E' stata disposta, con Determina n. 327 del 19/06/2013, la sospensione della liquidazione del contributo sino al momento in cui la struttura sarà utilizzata come Ostello e cioè secondo la destinazione d'uso finanziata.

Nel 2 semestre è proseguita l'attività amministrativa di gestione delle graduatorie in vigore, disponendo scorrimenti e proroghe dei progetti finanziati. Nel secondo semestre 2013 è stata effettuata la verifica della documentazione relativa alla rendicontazione finale presentata da CITES Spa., richiesta l' informazione antimafia e controllato il DURC. A seguito del buon esito del sopralluogo finale è stato predisposto l'atto finale di liquidazione.

Sono state inoltre concesse con determinazione dirigenziale n. 2 proroghe al termine di fine lavori ed è stato effettuato uno scorrimento della graduatoria a seguito economia realizzate.

Ha presentato la rendicontazione finale, relativamente al progetto finanziato, il Comune di Pievepelago. Il Servizio ha richiesto integrazioni alla documentazione presentata.

c) Relativamente alla gestione del POR FESR 2007/2013, attività IV.2.1 - privati è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Si è provveduto alla revoca totale del contributo concesso a LENZINI E DELLE NOGARE SNC DI ZEROLUPI SRL e alla revoca parziale del contributo a FRANCESCANA SRL.

Sono stati disposti 2 scorrimenti di graduatoria a favore dei beneficiari utilmente posizionati in graduatoria fino all'impresa posizionata al 52° posto e sono state fatte le relative comunicazioni di assegnazione. Le specifiche richieste di integrazione della documentazione relativa al progetto finanziato sono tuttora in corso.E' stato confermato il contributo assegnato a Villa Clore' srl e per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.

Si è provveduto a liquidare il contributo a n° 4 beneficiari (liquidazioni a saldo) con appositi atti dirigenziali.

Per tutte le rendicontazioni presentate, sono stati annullati gli originali delle fatture, restituite al beneficiario e prodotte le copie conformi oltre che scansionate tutte le fatture presentate e caricate sul programma gestionale). E' stato richiesto il documento unico di regolarità contributiva, se previsto, per tutte le imprese richiedenti.

Nel 2° semestre è proseguita l'attività di monitoraggio e controllo dei progetti in essere.

Completata la verifica della documentazione di rendicontazione finale presentata dal Consorzio Valli del Cimone e da ATI AF Grandi Alberghi, si è proceduto, per entrambe le pratiche alla:

- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione dell'Atto Dirigenziale di liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- registrazione dei contributi sul portale provinciale nella sezione Gestione Amministrazione aperta, come previsto dalla normativa,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge

A seguito della presentazione della rendicontazione da parte di Hotel Ferro di Cavallo di Vandelli Cinzia e di Villa Clorè srl, si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta della comunicazione antimafia relativamente a Villa Clorè,
- richiesta del DURC
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,

- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- predisposizione e consegna all'organismo preposto al controllo in Loco della documentazione necessaria all'espletamento dello stesso.

Con Atti Dirigenziali si è inoltre proceduto:
1) dopo la comunicazione del relativo avvio del procedimento alla revoca n. 4 contributi concessi (a seguito di scorrimento di graduatoria, e successiva rinuncia/revoca per un totale di contributi revocati pari a € 400.95,47.
2) a seguito controllo della documentazione integrativa presentata, e richiesta del documento unico di regolarità contributiva, alla conferma dei contributi assegnati ai seguenti soggetti beneficiari:
VG snc di Randelli Giuliano
Le Macine srl
Bernardini Sonia,
Compagnia del Pozzo srl,
mentre è ancora in corso di integrazione la documentazione richiesta a Sportiva srl,
Per quanto riguarda l'attività di controllo di primo livello è stata data comunicazione al responsabile del Controllo in Loco degli scorrimenti effettuati.
Con determinazione dirigenziale si è inoltre provveduto ad un'ulteriore scorrimento a favore dei beneficiari sino al 63° posto della graduatoria utile. Dello scorrimento è stata data comunicazione ai soggetti interessati. Contestualmente è stata richiesta la documentazione integrativa, secondo quanto previsto dal Bando di riferimento
d) E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di disponibilità all'esercizio delle professioni turistiche di Guida turistica/Accompagnatore Turistico/Guida ambientale escursionistica, pubblicato sul sito della Provincia ed inviato nel mese di marzo alla regione per la pubblicazione sul BURER. Sono stati rilasciati gli attestati di idoneità e i tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore. L'elenco dei professionisti che hanno dichiarato la disponibilità all'esercizio della professione è stato inviato nel mese di gennaio alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR per l'anno 2013 ed è stato pubblicato sul sito della Provincia dove è costantemente aggiornato in base alle nuove richieste che pervengono all'ufficio competente
Nel mese di maggio, a seguito dell'attivazione da parte di IRECOOP - Emilia Romagna, di un corso di formazione per accompagnatore turistico, come previsto dalla normativa regionale, si è riunita la commissione di verifica per l'accesso al percorso formativo stesso.
Al termine del corso sono stati acquisiti i verbali di svolgimento del corso stesso e gli attestati di frequenza e con determina dirigenziale sono stati rilasciati i relativi attestati di idoneità. Il Servizio ha poi predisposto i tesserini di riconoscimento per i soggetti abilitati e implementato l'Elenco Provinciale e l'elenco di disponibilità all'esercizio della professione, in osservanza delle nuove disposizioni in materia emanate dalla Regione Emilia Romagna a seguito della nuova normativa del settore. L'elenco aggiornato, dei professionisti che hanno dichiarato la disponibilità all'esercizio della professione per l'anno 2014, è stato inviato nel mese di dicembre alla Regione Emilia Romagna per la pubblicazione sul BUR ed è stato pubblicato sul sito della Provincia.
e) In materia di vigilanza e controllo a tutela del turista (L.R. 7/2003 e L.R. 16/2004), prosegue l'attività di vigilanza e controllo sulle attività di agenzia viaggio.
f) A seguito del ricevimento della comunicazione prezzi e servizi anno 2013, da parte delle strutture ricettive, si è svolta l'attività di aggiornamento della Banca dati GEST ST con i nuovi prezzi e servizi. Sulla base degli aggiornamenti è stato predisposto e inviato alla Regione Emilia Romagna il file XML. E' stato compilato e inviato a Istat il Mod. CTT4 ed è stato fornito il file aggiornato delle strutture ricettive al Servizio editoria ed web della Provincia per la pubblicazione nel sito del Turismo dell'elenco delle strutture ricettive e dei relativi prezzi e servizi. A seguito della firma dell'accordo con la Regione Emilia Romagna (agosto 2012) per il dispiegamento provinciale dell'applicazione strutture ricettive e statistiche, si avvia a conclusione l'iter di sostituzione del software di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT, in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e telematica e il Servizio Interventi Strutturali e Fondi UE.
Per quanto riguarda l'informazione relativa agli eventi previsti sul territorio provinciale, normalmente oggetto di pubblicazione separata inserita nell'opuscolo Ospitalità, quest'anno si è provveduto a terminare la ricognizione presso tutti i Comuni della provincia al fine di recepire le proposte e le offerte del territorio e darne informazione diretta tramite l'aggiornamento e l'implementazione del sito in sostituzione della prevista stampa dell'opuscolo.

Nel 2 semestre, a seguito dell'acquisizione dalla regione del nuovo software a riuso per la gestione di gestione della "Comunicazione dei prezzi e servizi delle strutture ricettive" e della movimentazione turistica "ISTAT, si è attivato nei mesi di luglio e agosto per l'implementazione/modifica della nuova Banca dati GSR, per la predisposizione della nuova modulistica e per promuovere attraverso il sito della Provincia di Modena e direttamente presso le strutture ricettive le

nuove modalità di trasmissione della denuncia prezzi anno 2014. Nel mese di agosto è stata inviata a tutte le strutture ricettive, con E-mail o fax circolare esplicativa relativa alle nuove modalità e per tutto il mese di settembre il personale è stato impegnato in un'attività di assistenza e consulenza alle strutture ricettive e alle associazioni di categoria intenzionate ad inviare la denuncia prezzi in modalità on line. Delle 613 strutture ricettive presenti sul territorio, a 508 di esse è stata data la possibilità di comunicare i prezzi 2014 in modalità on line.Circa 190 strutture hanno scelto questo percorso, dopo essersi accreditate con Federa.

Le altre comunicazioni pervenute in modalità cartacea sono state protocollate e i relativi prezzi e servizi inseriti in banca dati. E' stata quindi inviata con E-mail la Tabella prezzi 2014 alle strutture ricettive.

g) In merito alla attività di qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT (L.R. 7/2003), si è provveduto a trasmettere alla Regione il rapporto sull'attività svolta nell'anno precedente. Non sono state ricevute richieste di certificazione di nuovi uffici da parte di nuove strutture IAT e UIT.

Progetto 1702 - Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica
a) Sulla L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" la Provincia di Modena aveva sottoscritto un Accordo triennale di cofinanziamento delle attività di spettacolo per gli anni 2012-2014 con la Regione Emilia Romagna in data 21 giugno 2012. Tuttavia, non disponendo sul bilancio 2013 di risorse per le attività cofinanziate, con delibera di Giunta n. 52 del 26/02/2013, la Provincia ha confermato alla RER, che ne ha preso atto, il proprio impegno per l'attività di istruttoria e di rendicontazione ma non la disponibilità delle risorse.
Pertanto l'attività svolta è stata la seguente: è stata fatta l'istruttoria sulle rendicontazioni presentate dagli enti per i progetti del 2012 e sono stati raccolti ed esaminati i progetti per il 2013. E' stato poi predisposto e inviato in RER il rendiconto generale dell'attività 2012 confermando l'Accordo anche per il 2013 al fine del trasferimento dei fondi regionali per il 2013 alla Provincia.
E' stata inoltre conclusa e trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio la rendicontazione relativa alla prima edizione della rassegna "Armoniosamente".
Nel 2 semestre sono state raccolte le schede annuali dell'attività bandistica dei complessi musicali della provincia; si è proceduto con determina all'impegno di spesa e alla liquidazione dei contributi per le attività di spettacolo.
Per la rassegna di concerti e visite guidate "Armoniosamente" si sono realizzate due visite guidate il 13 e 20 ottobre 2013 (chiese di S. Maria Pomposa e Madonna delle Asse a Modena) e si è collaborato alla distribuzione dei materiali di pubblicizzazione.
b) Analogamente alla L.R. 13/99, anche in merito alla legge 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" la Provincia di Modena con la medesima delibera di Giunta n. 52 del 2013 ha comunicato alla Regione, che ne ha preso atto, la propria rinuncia, per mancanza di risorse, alla realizzazione del "Progetto-obiettivo" (art. 6) pur confermando la collaborazione per l'attività istruttoria relativa all'art. 5 della legge che sostiene le attività di promozione delle associazioni locali. Pertanto è stata svolta l'attività istruttoria e di formulazione di parere sulle numerose domande presentate.
A febbraio è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena il consuntivo relativo al Progetto-obiettivo del 2012 "Emozioni e Incanti"al fine della liquidazione del contributo.

Progetto 1703 - Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale
a) Relativamente ai Musei e al Sistema Museale, nella prima parte dell'anno è stato realizzato un Seminario di aggiornamento per operatori museali e culturali del Sistema Museale Modenese sul tema "Sostenibilità e sviluppo dei musei in tempo di crisi". Il Seminario è stato tenuto da due docenti dell'Università di Ferrara e ha visto la partecipazione di oltre quaranta musei ed un clima di arricchente e una costruttiva condivisione delle esperienze. Dalle esperienze e dalle esigenze di approfondimento emerse, è stato altresì individuato il tema e l'ambito di interesse per il secondo seminario di aggiornamento da svolgere nella seconda parte dell'anno.
La tradizionale manifestazione Musei da gustare, giunta alla sua nona edizione, è stata realizzata, in accordo con i musei del Sistema, nelle prime tre settimane di giugno sul tema "Lontano e vicino. Miti e mete del percorso". L'edizione di quest'anno ha coinvolto numerosi musei e istituzioni e ha visto anche la riapertura dei musei civici di Finale Emilia ed altre iniziative nei comuni della zona del cosiddetto *cratere.* La Provincia ha svolto un ruolo di coordinamento delle manifestazioni inserite nel calendario e ha realizzato il programma generale, in collaborazione con il Centro Stampa Unificato di Comune e Provincia. La manifestazione ha confermato un grande successo di pubblico.
La nuova guida dei musei, di cui si era ventilata la necessità di aggiornamento, è stata superata a favore di un'APP da collegare al sito dei musei modenesi, presente sul portale della Provincia di Modena. La pagina www.museimodenesi.it e' continuamente aggiornata con la segnalazione di tutti gli eventi o le novità che provengono dai musei della rete.
Nel 2 semestre è stato realizzato il Seminario di aggiornamento per operatori museali e culturali del Sistema *"Fatto in casa": il museo (re)inventa spazi, linguaggi, allestimenti*, in tempi di difficoltà finanziarie in rapporto alle esigenze di sicurezza, tenutosi il 9 ottobre 2013, in collaborazione con l'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna e l'Università di Ferrara, presieduto da Laura Carlini, Responsabile Servizio Musei IBC Regione E.R.; hanno partecipato circa 80 operatori della provincia e della regione.

Relativamente a Musei da gustare, nona edizione della rassegna del Sistema Museale coordinata dal Servizio, svoltasi nei tre primi fine-settimana di giugno sul tema "Lontano e vicino", con un totale di 29.414 presenze**,** si è proceduto alla raccolta dei dati dai musei, alla liquidazione dei contributi e alla pubblicazione di un report consuntivo.
E' stata convocata il 26 novembre 2013 una seduta del Comitato ristretto del Sistema Museale**,** nel corso della quale si è fissata la programmazione del 2014 (corso e seminario d'aggiornamento per operatori e rassegna Musei da gustare).
La pagina www.museimodenesi.it è continuamente aggiornata con la segnalazione degli eventi e delle novità che provengono dai musei della rete.
Per quanto riguarda la gestione di interventi di qualificazione delle strutture museali degli enti pubblici utilizzando risorse regionali previste dalla L.R. 18/00**,** la situazione è la seguente:
Piano provinciale anno 2009: liquidazioni dei contributi rimanenti; redazione della determina di presentazione della rendicontazione alla Regione E.R. e di richiesta liquidazione del saldo dei contributi alla Regione; nel 2 semestre si è provveduto alla predisposizione delle liquidazioni a saldo dei contributi regionali ai vari musei, a seguito della determinazione della Regione E.R. che approva la rendicontazione del Piano;
Piano provinciale anno 2010: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione; nel 2 semestre si è provveduto alla raccolta delle richieste di proroga dei musei che non hanno completato i progetti;
Piano provinciale anno 2011: liquidazioni dei contributi rimanenti; nel 2 semestre si è provveduto alla raccolta dei rendiconti a consuntivo dei musei che hanno completato i progetti;
Piano provinciale anno 2012: relazione annuale stato d'avanzamento dei lavori alla Regione E.R. e all'Istituto Beni Culturali della Regione. Nel 2 semestre si è provveduto al monitoraggio dello stato d'avanzamento dei lavori.
Per l'anno 2013 non si sono svolte attività in quanto la Regione non ha finanziato il progetto.
Si sono inoltre svolte le seguenti attività:
Per il Progetto "Città d'arte" Emilia Romagna APT Servizi:

- si sono trasmesse le segnalazioni di eventi per le campagne stampa di APT Servizi;
- si è corrisposto alle richieste di informazioni finalizzate alla realizzazione degli eventi e delle iniziative di APT Servizi;
- si sono elaborati i testi – in collaborazione con l'UO Parchi dell'Area Territorio e Ambiente della Provincia – per l'inserto *In bici nelle città d'arte dell'Emilia Romagna* del mensile "Cicloturismo" (maggio 2013);
- si è collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "Contest Instagram – maggio 2013 Terra di Motori" con i Comuni di Modena e Maranello.
- si è compilato l'elenco degli eventi turistico-culturali e sportivi più rilevanti nella provincia per l'anno 2014.

Per la Raccolta d'arte della Provincia di Modena, si è data risposta a richieste di vari cittadini di visitare la Raccolta o di visionare opere della stessa.
Per il Comitato Tecnico del sito Unesco

- si è preso parte alle riunioni del suddetto Comitato;
- si sono compilate le parti pertinenti alla Provincia di Modena della "Tabella riassuntiva indicatori Sito Unesco".
- Per il portale del Turismo, si è iniziata la redazione delle schede su monumenti di Modena, inoltrate all'Ufficio Stampa (Cesare Dondi).

b) Nell'ambito del progetto di rete "Circuito dei Castelli Modenesi",in merito all'azione " comunicazione", si sono realizzate le seguenti attività:

- nel marzo 2013, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto, è stato predisposto il dépliant "Riannodare i fili della storia" relativo ai 17 Castelli del Circuito, con particolare attenzione a quelli colpiti dal sisma 2012, e si è provveduto alla sua distribuzione;
- si è curata la presentazione e la diffusione del dépliant suddetto e di altri materiali pubblicitari forniti dai soggetti proprietari dei Castelli nell'apposito stand "Circuito Castelli di Modena" allestito nel XX Salone del Restauro di Ferrara (20-23 marzo 2013), per il quale si è realizzato un power point sui Castelli modenesi;
- all'inizio di giugno si è conclusa la redazione dei testi della nuova "guida" dei castelli, secondo i criteri definiti dal Gruppo di lavoro preposto; testi inoltrati all'Ufficio Stampa della Provincia – col quale si collabora per l'azione "comunicazione" del Circuito – al fine della loro revisione;
- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato in base alle segnalazioni pervenute dai singoli referenti della rete;
- si è prestata collaborazione, dal profilo amministrativo, alla realizzazione della pubblicazione "Castelli e Archeologia: Le indagini condotte a Formigine e nella provincia di Modena", prevista nell'ambito dell'Accordo attuativo fra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine;
- si sta procedendo, con determina, all'acquisto di 2 pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo "Speciale" del mensile "Il Giornale dell'Arte", settembre 2013.

Nel 2° semestre si sono realizzate le seguenti attività:

- si è collaborato all'aggiornamento del sito dedicato trasmettendo le segnalazioni pervenute dai referenti della rete;
- si è proceduto con determina all'acquisto di pagine per la pubblicizzazione del Circuito sullo Speciale del mensile "Il Giornale dell'Arte", settembre 2013, curando i testi in raccordo con i vari referenti e coordinando con l'Ufficio Stampa dell'Ente le interviste pubblicate nel servizio;
- nell'ambito dell'Accordo attuativo fra la Provincia di Modena e il Comune di Formigine, si è prestata collaborazione, dal profilo amministrativo e della comunicazione, ai tre progetti previsti: 1) contest "Suggestioni fra le torri", concorso fotografico o di video sui Castelli modenesi; 2) volume *In la terra de Formigine. Archeologia di un abitato*; 3) pubblicazione *Archeologia nei Castelli di Modena*;
- si è provveduto, con determina, a partecipare con lo stand "Circuito Castelli di Modena" alla manifestazione fieristica "Via Historica – Fiera del Turismo storico" presso Ferrara Fiere, il 23 e 24 novembre 2013, e a raccogliere i materiali forniti dai castelli;
- si è proceduto a far rientrare nel progetto Transromanica la "Guida" del Circuito Castelli di Modena così da garantire visibilità internazionale al prodotto;
- si è proceduto, con determina, alla stampa della suddetta "Guida", realizzando il piano di distribuzione sia dei folder dei singoli castelli sia del cofanetto che li raduna;
- acquisto, con determina, della pagina "quarta di copertina" per la pubblicizzazione del Circuito Castelli su "Il Giornale dell'Arte - Mostre", gennaio 2014, numero che viene diffuso gratuitamente ad Arte Fiera di Bologna.

Per quanto riguarda l'azione "standard di qualità", si è proceduto alla liquidazione dei rispettivi contributi già assegnati ai vari soggetti proprietari dei Castelli sulla base delle rendicontazioni presentate per ciascun progetto.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per quanto riguarda l'approvazione delle Linee Strategiche per il PTPL 2014, da approvare così come disposto con DGR 700 del 3/06/2013 entro il 31 maggio, il ritardo oggettivo è da imputarsi alla necessità di attendere l'approvazione delle Linee Guida Regionali avvenuta in data del 3/06/2013.

Programma 475
PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Favorire il ripristino delle attività economiche e di servizio alla popolazione nei comuni colpiti dal sisma. Sostenere e rafforzare le dinamiche di ripresa economica e dell'occupazione favorendo la qualificazione del sistema produttivo e l'accesso al credito ed agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e dei lavoratori, potenziando l'innovazione , promuovendo uno sviluppo sostenibile, semplificando l'azione amministrativa.

NR.	Progetto
1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc
1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale
1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa
1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa
1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi
1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese
1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese
1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato. I risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.
Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:
Azione 8 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 4312 SC: Obiettivo raggiunto.
Azione 3825 SC: Obiettivo raggiunto.
Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:

- pubblicazione dei contributi concessi in relazione al POR FESR 2007-2013, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", Attività IV.1.2 "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013)";
- pubblicazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 41/97 e della L. 266/97;
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per il sostegno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna.

Progetto 1721

a) Nel corso del 2013, l'attività del Servizio si è concentrata sopratutto sulla gestione delle attività POR FESR 2007-2013 assegnate dalla Regione dopo il sisma del 20 e 29 maggio 2012, in particolare l'Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese".

In relazione al POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività IV.3.2 "Sostegno alla localizzazione delle imprese", in esito alla approvazione della D.G.R. n. 1723/2012, che ha riaperto i termini del bando prevedendo una ulteriore finestra temporale per la presentazione delle domande, la Provincia di Modena ha provveduto alla pubblicazione del bando sul portale provinciale e sul portale dell'economia e alla relativa diffusione con comunicati stampa e trasmissione alle associazioni di categoria e ai consulenti.

In particolare sono stati predisposti i comunicati stampa n. 8 del 07/01/2013 dal titolo "Sisma1 / Dal 10 gennaio riapre il bando del commercio per nuova localizzazione delle attività economiche" e il n. 9 del 07/01/2013 dal titolo "Sisma 2 / In corso le liquazioni dei primi due bandi. Finora sette milioni di contributi a n. 599 imprese".

La terza call del bando, inizialmente aperta dal 10 gennaio 2013 al 21 gennaio 2013, è stata poi prorogata al 12 febbraio 2013 con D.G.R. n. 63 del 21/01/2013.

La proroga del termine per la presentazione delle domande è stata pubblicata sul portale provinciale e diffusa con comunicato stampa n. 38 del 22/01/2013 dal titolo "Sisma, Bando per nuove localizzazioni commercio. E' possibile presentare domanda fino al 12 febbraio" e con mail alle associazioni e ai consulenti.

Le domande pervenute complessivamente entro la scadenza sono state 210.

Il Servizio ha provveduto:

– alla verifica dei requisiti previsti dall'Allegato 6 del bando per le domande ricevute mediante pec e alla predisposizione e trasmissione delle comunicazioni di irricevibilità per le domande che non rispettano i requisiti previsti;

– alla protocollazione delle istanze pervenute mediante raccomandata A.R.

Successivamente, per ogni domanda, si è proceduto alla stampa delle visure camerali, alla richieste dei DURC o delle attestazioni di regolarità contributiva al 20 maggio 2012 a Inps o Inail, alla predisposizione delle carpette e al controllo della completezza della documentazione, richiedendo le opportune integrazioni in caso di istanze incomplete.

Successivamente si è svolta l'istruttoria, tesa a verificare i requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando e, in caso di esito negativo, si è provveduto a trasmettere ai beneficiari un preavviso di non ammissione.

Le domande per le quali l'istruttoria ha dato esito positivo sono state sottoposte alla valutazione da parte del Nucleo appositamente istituito che si è riunito in data 04 marzo e 13 marzo 2013, e successivamente in data 16 aprile 2013 per l'esame delle osservazioni inviate in esito alle comunicazioni di preavviso di non ammissione.

Tutte le domande pervenute sono state inserite sul software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Con Atto Dirigenziale n. 57 del 14/03/2013, la Provincia di Modena ha approvato la graduatoria delle domande dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili (157 domande), la graduatoria dei progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili (21 domande) e l'elenco delle domande NON ammesse (32 domande), rispettando la scadenza prevista dalla D.G.R. 1064/2012, ossia 30 giorni dalla chiusura del bando.

Come convenuto con la Regione, nella approvazione della graduatoria si è proceduto alla ammissione "con riserva" di n. 102 domande per le quali, considerati i tempi previsti dal bando, non si era ancora potuta concludere l'istruttoria di verifica dei requisiti di ammissibilità, ovvero non era ancora concluso l'iter relativo alla comunicazione di possibile non ammissione della domanda, nonché per i soggetti che avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo, essendo l'ammissione subordinata al ritiro del precedente progetto.

La graduatoria è stata successivamente pubblicata sul portale provinciale, in una apposita sezione protetta da password.

Con comunicazione a mezzo mail del 29/01/2013 l'elenco dei progetti finanziati nella prima e seconda scadenza temporale del bando, nonché la metodologia relativa al campionamento e ai controlli in loco predisposta dalla Regione, sono stati trasmessi alla U.O. Programmazione, Monitoraggio e Controllo dei Fondi U.E. dell'Ente per l'estrazione del campione delle domande delle prima due call sottoposte a controllo. Con lettera prot. 15596 del 13/02/2013 la U.O. sopraccitata ha trasmesso all'U.O. Commercio l'elenco dei n. 74 progetti della prima e seconda call sottoposti a controllo.

In data 8 aprile 2013 presso la sede della Provincia è stata convocata una conferenza stampa al fine di informare sullo stato di attuazione del bando e sono stati predisposti due comunicati stampa: n. 181 del 08/04/2013 dal titolo "Sisma, nuove localizzazioni del commercio – Sono 77 le imprese liquidate, rendicontate altre 115" e n. 182 del 08/04/2013 "Sisma, nuove localizzazioni del commercio/2 – Dal modenese, il 78% delle domande alla Regione".

Oltre la scadenza del 12 febbraio 2013, sono pervenute fuori termine, n. 2 ulteriori domande di contributo, che sono state inserite nel software Sfinge – Sezione Istruttoria e Valutazione. Pertanto il totale delle domande presentate nella terza scadenza temporale è passato da 210 a 212.

In relazione alla concessione dei contributi alle domande presentate nella terza call, si è provveduto alla richiesta alla Regione di risorse aggiuntive per il finanziamento completo di tutte le domande ammissibili.

In esito allo sciogliersi di parte delle riserve di cui alla Determinazione n. 57 del 14/03/2013, con Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 si è provveduto all'aggiornamento della graduatoria della terza call. Sono state ammesse 160 domande di cui n. 140 progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 progetti presentati da soggetti con immobili dichiarati agibili, mentre le domande NON ammesse sono risultate 52. Tra le

domande ammesse risultano n. 26 progetti ammessi con riserva in quanto avevano già presentato un progetto nelle precedenti finestre temporali per un diverso importo.
L'Atto Dirigenziale n. 306 del 06/06/2013 è stato trasmesso alla Regione mediante pec prot. 63687 del 07/06/2013, unitamente alla richiesta di risorse aggiuntive per completare il finanziamentento delle domande ammesse, aggiornato sulla base della graduatoria approvata.
In data 11/06/2013 si è provveduto alla trasmissione dell'archivio delle domande ammesse alla società Performer affinché provveda alla richiesta dei CUP – Codice Unico di Progetto – al Ministero competente, con la modalità del file batch.
Lo stato di avanzamento delle liquidazioni dei contributi è stato reso noto con il comunicato stampa n. 345 del 28/06/2013 dal titolo "Sisma, bando nuove localizzazioni del commercio: 270 imprese liquidate, "Ri-commerciamo" a San Felice".
La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione n. 926 dell'08/07/2013, ha assegnato alla Provincia di Modena ulteriori risorse per € 1.307.492,26 di cui: € 824.671,40 quale quota Stato (63,072756%), € 482.820,86 quale quota FESR (36,927244%) per consentire il finanziamento delle domande ammesse nella terza scadenza temporale del bando. Con la medesima Deliberazione, la Regione ha approvato le modalità di attuazione e trasferimento delle risorse, nonché le modalità di gestione dell'attività IV.3.2 relativamente alla terza scadenza del bando.
Acquisiti i CUP relativi ai progetti ammessi, la Provincia di Modena, con Atto Dirigenziale n. 366 del 10/07/2013, esecutivo dal 12/07/2013, ha accertato le ulteriori risorse assegnate dalla Regione e ha provveduto alla concessione dei contributi alle domande ammesse nella terza finestra temporale del bando, finanziando n. 134 progetti per un importo di contributo complessivo pari a € 1.637.302,15.
Ad avvenuta esecutività dell'Atto si è provveduto alla trasmissione del medesimo alla Regione Emilia Romagna mediante pec prot. n. 77398 del 16/07/2013.
Le imprese beneficiarie del contributo sono state informate della concessione con apposita comunicazione trasmessa attraverso il sistema di posta elettronica certificata o mediante raccomandata A.R.. La comunicazione via pec è stata spesso integrata da una telefonata per invitare le imprese a prendere visione della lettera e per verificare il ricevimento della pec e/o da una mail ai beneficiari che non riuscivano ad aprire la lettera trasmessa via pec.
In esito allo sciogliersi di n. 26 "riserve" relative alla graduatoria approvata con A.D. n. 306 del 06/06/2013, si è successivamente ritenuto opportuno procedere alla approvazione della graduatoria definitiva dando atto che n. 25 riserve sono state sciolte con esito positivo mentre l'impresa Molinari Renzo di Cavezzo ha ritirato il progetto prot. 14791 presentato in data 12/02/2013 con comunicazione prot. 77983 del 18/07/2013, e pertanto la domanda è stata inserita nell'elenco delle domande non ammesse.
Con il supporto della società Performer sono stati acquisiti i CUP relativi ai n. 25 progetti ammessi. Con Atto Dirigenziale n. 392 del 26/07/2013, esecutivo dal 30/07/2013, si è provveduto alla approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammesse, costituita complessivamente da n. 139 domande presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 domande presentate da soggetti con immobili dichiarati agibili (per un totale di 159 domande ammesse) e dell'elenco dei progetti non ammessi nella terza finestra temporale del bando costituito da n. 53 domande. Con il medesimo Atto Dirigenziale sono stati finanziati i n. 25 progetti ammessi concedendo un contributo complessivo pari a € 332.612,44.
Ad avvenuta esecutività dell'Atto si è provveduto alla trasmissione del medesimo alla Regione Emilia Romagna mediante pec prot. n. 81860 dell'01/08/2013.
Le imprese beneficiarie del contributo sono state informate della concessione mediante apposita comunicazione nelle modalità sopra descritte.
Le graduatorie relative alla terza call sono state pubblicate sul portale della Provincia di Modena nella sezione "Bandi e Moduli – Esiti" e nel portale Economia della Provincia di Modena, in una sezione dedicata, protetta da password.
L'elenco dei progetti finanziati è stato trasmesso a Performer per il trasferimento delle domande dalla sezione "Istruttoria e Valutazione" alla sezione "Attuazione e controllo" del software Sfinge. L'elenco dei progetti è stato inoltre trasmesso a mezzo mail in data 02/08/2013 alla U.O. Programmazione, Monitoraggio e Controllo dei Fondi U.E. dell'Ente per l'estrazione del campione delle domande della terza call sottoposte a controllo.
Con lettera prot. 105823 del 24/10/2013 la U.O. sopraccitata ha trasmesso al Servizio l'elenco dei n. 22 progetti della terza call sottoposti a controllo.
Successivamente alla approvazione della graduatoria definitiva della terza call (A.D. n. 392/2013), l'Inps con nota prot. 87452 inviata via Pec, ha comunicato alla Provincia che, per un mero errore materiale, è stato emesso un DURC non regolare al 20/05/2012 per l'impresa Ferrari Vanna di San Possidonio e ha allegato il Documento riemesso con esito regolare in data 26/08/2013 in sede di autotutela.
Il Durc è stato acquisito agli atti dalla Provincia con prot. 87452 del 28/08/2013 e, in esito al medesimo, si è provveduto con Atto Dirigenziale n. 439 del 29/08/2013 alla integrazione della graduatoria con l'ammissione dell'impresa Ferrari Vanna e alla concessione del relativo contributo di € 6.000,00, dopo aver acquisito il Codice Unico di Progetto. A seguito di questo ulteriore aggiornamento, le domande ammesse della terza call sono risultate n. 160 (di cui n. 140 presentate da soggetti con immobili dichiarati inagibili/inaccessibili e n. 20 presentati da soggetti con immobili agibili) mentre le domande non ammesse sono n. 52
Con D.G. n. 1385 del 30/09/2013 la Regione ha prorogato le scadenze per la rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito della Attività IV.3.2, prevedendo che il termine di conclusione e rendicontazione di tutti i progetti è il

14/02/2014 ad eccezione delle spese relative agli affitti, ammissibili fino al 31/12/2013. La proroga è stata diffusa mediante aggiornamento del portale provinciale, con una informazione alle associazioni di categoria e ai consulenti, oltre che con il comunicato stampa n. 586 dell'11/10/2013 dal titolo "Sisma, Bando nuove localizzazioni del commercio. Prorogato a febbraio il termine per rendicontare".
In data 12/11/2013 ha avuto luogo, presso la sede del Servizio, la verifica dell'Autorità di Audit regionale e di Co.ge.a che ha avuto, per oggetto, tra l'altro le procedure attuate per la gestione dell'Attività IV.3.2 ed alcuni progetti. In particolare i progetti verificati sono stati: MO-90306, MO-81911, MO-79778 e MO-79180.
Su richiesta della Regione si è provveduto a trasmettere entro le scadenze fissate la dichiarazione relativa alla spesa sostenuta nonché l'elenco dei progetti da certificare, rispettivamente con le seguenti comunicazioni trasmesse a mezzo pec: prot. 41128 dell'11/04/2013, prot.78761 del 22/07/2013 e prot. 109953 dell'08/11/2013.
Per quanto attiene le attività economiche finanziate, il cui totale ammonta a n. 760 progetti, si è proceduto nel corso dell'anno alle liquidazioni dei contributi sulla base delle rendicontazioni pervenute, sia a titolo di anticipo che a titolo di saldo. A seguito della presentazione della rendicontazione si è proceduto alla:

- protocollazione delle istanze,
- richiesta del DURC o dell'autocertificazione in merito alla regolarità contributiva,
- stampa della visura camerale,
- verifica della completezza della documentazione e della correttezza dei documenti contabili ed eventuale richiesta di integrazioni,
- apposizione del timbro di ammissione a finanziamento sulle fatture ammesse,
- scansione della documentazione amministrativa e contabile ai fini della liquidazione,
- compilazione della Sezione Attuazione e controllo del Software Sfinge e caricamento dei giustificativi di spesa per ogni pratica in liquidazione,
- predisposizione dell'Atto Dirigenziale di liquidazione,
- predisposizione delle copie conformi dei titoli di spesa presentati in fase di rendicontazione,
- registrazione dei contributi sul portale provinciale nella sezione Gestione Amministrazione aperta, come previsto dalla normativa,
- adozione degli Atti di Liquidazione e caricamento dei medesimi e dei dati relativi ai mandati di pagamento nella sezione Attuazione e Controllo del Software Sfinge,
- chiusura dei CUP,
- riconsegna degli originali delle fatture ai beneficiari, direttamente o per il tramite delle associazioni.

Le rendicontazioni pervenute nel corso del 2013 sono state n. 530. Le liquidazioni sono state complessivamente n. 528 per un totale di contributi erogati complessivamente pari a € 5.379.229,81.
Nel corso dell'anno la Provincia ha provveduto alla revoca del contributo a n. 47 attività economiche a seguito di rinuncia al medesimo o d'ufficio per il mancato rispetto dei vincoli previsti dal bando. In particolare le revoche hanno riguardato le seguenti attività economiche e sono state effettuate con gli atti sotto riportati:

Prot.	Call	Denominazione	Comune sede legale	Data rinuncia	N.ro Atto di Revoca	Data Atto di Revoca
74338/2012	I^	Sanitaria 2000 Srl	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74477/2012	I^	Rossi Lucia	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74479/2012	I^	Battaglia Stefania	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74660/2012	I^	Bar Total di Gavioli Claudio	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74663/2012	I^	Prisma Srl	Mirandola	04/09/2013	468	12/09/2013
74959/2012	I^	Tabaccheria del Centro di Nicolini	Cavezzo	12/07/2013	388	25/07/2013
74899/2012	I^	Poluzzi Giancarlo	S. Felice	25/07/2013	388	25/07/2013
74904/2012	I^	Be. Fra. M Consulting Srl	S. Felice	19/07/2013	388	25/07/2013

75011/2012	I^	Studio Mirandola di Barbieri Paolo	Mirandola	18/06/2013	334	27/09/2013
75094/2012	I^	La Modellistica di Benatti Monica	S. Prospero	19/07/2013	388	25/07/2013
75104/2012	I^	Faroni Daniela	Novi	07/02/2013	63	14/03/2013
74535/2012	I^	Bergamini Patrizia	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74542/2012	I^	Bonfatti Italo	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
74547/2012	I^	Donna Più di Foschieri Paola	Mirandola	15/07/2013	388	25/07/2013
75210/2012	I^	Esposito Maurizio	Finale E.	13/09/2013	498	26/09/2013
75706/2012	I^	Barbieri Matteo	Mirandola	18/06/2013	334	27/06/2013
75890/2012	I^	Tebe Tours Srl	Mirandola	20/09/2013	498	26/09/2013
75627/2012	I^	Cattaneo Giuseppina	Finale E.	28/01/2013	10	29/01/2013
75608/2012	I^	Maxifil Srl	Medolla	15/07/2013	388	25/07/2013
75475/2012	I^	Tecnoservice di Pedrazzi A. Snc	Mirandola	18/06/2013	334	27/06/2013
75379/2012	I^	Officina Autoriparazioni Pavan Snc	Concordia	16/07/2013	388	25/07/2013
75491/2012	I^	Immagine Donna di Savoia e Milani	Mirandola	11/03/2013	63	14/03/2013
75449/2012	I^	Lana Shop Casa Shop di malaguti	Finale E.	27/09/2013	587	24/10/2013
75447/2012	I^	An Bim Bo' di Cappiello	Finale E.	06/09/2013	468	12/09/2013
75164/2012	I^	S.L. Impianti Elettrici di Saverio	Novi	12/07/2013	388	25/07/2013
75170/2012	I^	S.L. Impianti Elettrici di Saverio	Novi	12/07/2013	388	25/07/2013
75142/2012	I^	Pantano Michele	Novi	07/02/2013	63	14/03/2013
75483/2012	I^	Pizzicotto di Lavezzo Massimo	Concordia	08/03/2013	63	14/03/2013
76656/2012	I^	Picchietti Monica Acconciature	Mirandola	12/07/2013	388	25/07/2013
76849/2012	I^	Nascimbeni Ivano	S. Prospero	01/03/2013	63	14/03/2013
76929/2012	I^	Il Fotografo di Bellodi	S. Felice	19/07/2013	388	25/07/2013
76942/2012	I^	Valente Stefano (Stivale verde)	Mirandola	12/07/2013	388	25/07/2013
75660/2012	I^	Pelliciari Sauro	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013

81391/2012	I^	X Datanet Srl	Mirandola	17/04/2013	163	30/04/2013
81775/2012	I^	Aciservice Modena Srl	S. Felice	15/07/2013	388	25/07/2013
82337/2012	I^	Le Stanze Arredamenti Snc	Cavezzo	16/07/2013	388	25/07/2013
82867/2012	I^	Ristorante al 50 du Breveglieri Snc	Finale E.	13/09/2013	498	26/09/2013
85063/2012	I^	Tabaccheria AL.GI.RO	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
84339/2012	I^	Dott. Barbieri Monica	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
84342/2012	I^	Dott. Molinari Camilla	Mirandola	16/07/2013	388	25/07/2013
85001/2012	I^	Procomlinks di Molinari Agostino	S. Felice	23/07/2013	388	25/07/2013
89806/2012	II^	Mercato della Frutta di Barelli Snc	Mirandola	08/08/2013	423	26/08/2013
92044/2012	II^	Goldoni Antonio	S. Felice	04/09/2013	465	12/09/2013
92464/2012	II^	Studio di Pedicure di Valandro G.	Mirandola	30/04/2013	165	02/05/2013
7819/2013	III^	Top Fruit di Zanini Marco e c. Sas	Concordia	Revoca d'Ufficio	631	14/11/2013
8438/2013	III^	Vincenzi Sergio	Mirandola	17/09/2013	499	26/09/2013
6251/2013	III^	Amadelli Maria Rita	Mirandola	14/11/2013	642	20/11/2013

Ad avvenuta esecutività degli Atti, la Provincia ha provveduto a comunicare l'avvenuta revoca ai beneficiari mediante lettera trasmessa a mezzo pec o raccomandata A/R. Ai fini dell'aggiornamento del Software Sfinge, gli atti di revoca e le relative motivazioni sono state inseriti all'interno di ciascun progetto nella sezione "Revoche/Recuperi".
Per quanto riguarda l'impresa Barbieri Matteo di Mirandola, successivamente alla revoca del contributo a seguito di rinuncia, l'impresa ha chiesto alla Provincia la riassegnazione del contributo, avendo trovato una struttura idonea nella quale delocalizzare l'attività. A seguito di parere favorevole espresso dalla Regione Emilia Romagna e acquisito agli atti, non essendo ancora conclusi i termini per la realizzazione dei progetti e avendo a disposizione le risorse per la concessione del contributo, la Provincia ha provveduto alla acquisizione di un nuovo CUP e alla riassegnazione del contributo di € 9.200,00 all'impresa Barbieri Matteo di Mirandola con Atto Dirigenziale n. 440 del 29/08/2013. La riassegnazione del contributo nonché le modalità per la rendicontazione del progetto sono state notificate al beneficiario con apposita comunicazione trasmessa a mezzo pec. Ad avvenuta esecutività dell'atto, la Provincia ha informato la società Performer chiedendo di effettuare gli opportuni aggiornamenti sul software Sfinge.
Per quanto riguarda Mercato della Frutta di Barelli e C. Snc di Mirandola, successivamente alla revoca a seguito di rinuncia, l'impresa ha chiesto alla Provincia la riassegnazione del contributo con lettere prot. 121061 del 12/12/2013 e n. 124237 del 20/12/2013, in quanto la rinuncia al medesimo è stata determinata da una errata interpretazione del bando. E' in corso l'esame della richiesta.
In data 25/06/2013 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013. Per la Provincia di Modena hanno partecipato l'Assessore Sirotti Mattioli, la Dirigente del Servizio, Dott.ssa Claudia Calderara e il Funzionario Alta Specializzazione Dott.ssa Tiziana Maria Osio.
La Provincia ha organizzato in collaborazione con la segreteria dell'Assessore Regionale Melucci due visite nei comuni del cratere per incontrare gli amministratori e le imprese del territorio al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti di delocalizzazione. Le visite, cui hanno partecipato l'Assessore Regionale Melucci e l'Assessore Provinciale Sirotti Mattioli oltre a personale del Servizio Commercio, hanno avuto luogo il 5/6/2013 nei comuni di Finale Emilia, Concordia, Cavezzo, Mirandola, San Felice sul Panaro e il 18/6/2013 nei comuni di Carpi, Novi di Modena, Medolla, San Prospero.

La Provincia ha partecipato all'incontro convocato dalla Regione in data 16/12/2013 avente ad oggetto il monitoraggio della attività IV.3.2 e ha richiesto un incontro sulle modalità di gestione del Consorzio Ri-Commerciamo che si è svolto in data 18/09/2013 e cui hanno partecipato, oltre alla Provincia e alla Regione, l'associazione di categoria.

b) In merito alla attività IV.3.1 "Allestimento di aree destinate ad attività economiche di servizio", la Provincia ha trasmesso lo schema di Convenzione ai Comuni beneficiari ed al Responsabile dell'Asse IV della Regione E-R. Successivamente si è proceduto alla definizione e trasmissione ai Comuni dei fac-simili delle dichiarazioni relative all'eventuale cumulo di contributi pubblici sullo stesso intervento, alla eventuale generazione di entrate ed alla proprietà dei beni oggetto di intervento. Le dichiarazioni sottoscritte dai Comuni sono state ricevute e acquisite agli atti mediante protocollazione. La Provincia ha inoltre acquisito gli atti di nomina dei responsabili di procedimento dei Comuni beneficiari e i progetti esecutivi/relazioni tecniche degli interventi. Successivamente si è proceduto alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Comuni beneficiari per ciascun'area oggetto di allestimento e alla protocollazione delle medesime. L'elenco degli interventi ammessi ad agevolazione è stato trasmesso alla Struttura di controllo della Provincia ai fini della predisposizione del campione per i controlli in loco. Le convenzioni sottoscritte sono stata inoltrate al Responsabile dell'Asse IV della Regione Emilia Romagna, ai fini del ricevimento della quota a titolo di anticipazione prevista dalle "Modalità di attuazione e trasferimento delle risorse dell'attività IV.3.1", approvate con DGR della Regione Emilia Romagna n.1457/2012 e n.1873/2012. Il Servizio ha predisposto una carpetta per ogni area oggetto di allestimento quale check list per il controllo della completezza della documentazione. Nel primo semestre sono state ricevute le richieste di proroga dei termini per l'avvio/fine lavori ai sensi del comma 3 art.3 dello schema di Convenzione da parte dei Comuni di Finale Emilia e Novi di Modena. Le richieste sono state protocollate, esaminate e la relativa risposta è stata trasmessa ai richiedenti. Sempre in merito alla attività IV.3.1, sono state ricevute le comunicazioni di rinuncia al contributo da parte del Comune di Soliera e del Comune di Finale Emilia, relativamente all'area del Piazzale Don Bosco. La Provincia ha definito le modalità per la richiesta di liquidazione del contributo da parte dei Comuni, con la predisposizione di uno schema di rendicontazione finanziaria di progetto e di un fac simile di richiesta. Costante è stata l'attività di supporto e assistenza relativa alle procedure da seguire, sia telefonica che su appuntamento, rivolta ai Comuni.
Sono stati forniti alla Struttura preposta al controllo in loco della Provincia di Modena, la U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione progetti europei, gli elenchi ai fini dell'estrazione del campione. L'elenco delle domande estratte per il controllo è stato da questa trasmesso in data 24 novembre 2013 alla struttura provinciale di gestione, nonché all'autorità regionale di audit. Conformemente alle indicazioni fornite da quest'ultima, è stata salvaguardato il criterio della rappresentatività territoriale, estraendo un'area per ogni comune, per un totale di 6 aree e 520.028,03 Euro di spesa campionate su un totale di 14 aree per 708.398,03 Euro di spesa.
Entro il termine previsto in Convenzione del 31/7/2013 hanno concluso i lavori il Comune di Carpi e il Comune di Concordia. Il Comune di Carpi ha proceduto a rendicontare tutta la spesa sostenuta per l'allestimento dell'area di Carpi. Il Comune di Concordia ha presentato la rendicontazione relativa al due stati di avanzamento lavori. Tutta la documentazione presentata dai due Comuni è stata verificata, inserita nell'apposito gestionale Sfinge, annullati gli originali delle fatture con contestuale restituzione al beneficiario. Il primo stato avanzamento lavori presentato dal Comune di Concordia è stato liquidato, il secondo è in fase di istruttoria. Per quanto riguarda la liquidazione del contributo al Comune di Carpi, essendo quest'area soggetta a controllo in loco e trattandosi del contributo finale, si è provveduto ad informare la struttura responsabile del controllo in loco e a trasmettere la documentazione relativa a fine novembre.
Sono state richieste e concesse, ai sensi del comma 3, art 3 della convenzione in essere con i beneficiari, proroghe per la fine lavori ai Comuni di San Prospero, San Possidonio e Novi di Modena.
Con comunicazione trasmessa via Pec il 6/9/2013 posta agli atti del Servizio, il Comune di Novi ha comunicato la necessità intercorsa di modificare l'importo relativo a due progetti, ovvero quello relativo all'area di via chiesa Nord (zona cimitero) a Rovereto, in aumento, e quello relativo all'area di via Torino/Bologna a Novi centro, in diminuzione, con un saldo complessivamente pari a zero. Sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità regione di gestione POR FESR nel corso di uno specifico incontro il 18 settembre 2013, si è resa quindi necessaria la trasmissione da parte del Comune di Novi alla Provincia di Modena, in qualità di Organismo Intermedio, di una nuova manifestazione di interesse, relativa alle due aree in questione, ai fini della successiva approvazione. La manifestazioni di interesse, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 110 dell'8 ottobre 2013, e corredata delle due schede progettuali con i relativi nuovi importi, è stata inviata dal Comune di Novi in data 17/10/2013, ns. prot. n° 103193. Con Deliberazione n.310 del 22 ottobre 2013, la Giunta provinciale ha approvato le manifestazioni di interesse presentate dal Comune di Novi in merito alle aree di via Chiesa Nord (zona cimitero) a Rovereto e via Torino/via Bologna, posto che gli obiettivi originari del progetto e il contributo totale assegnato al Comune di Novi rimangono inalterati. La deliberazione è stata trasmessa all'autorità di gestione della Regione. A sua volta, la Giunta regionale con deliberazione 1653 del 18 novembre 2013, ha modificato la scheda A dell'allegato 1 delle proprie deliberazioni n.1457/2012 e n.1873/2012 a seguito di variazione della Provincia di Modena con riferimento ai progetti del Comune di Novi. Successivamente, il Comune di Modena ha approvato con deliberazioni di giunta Comunale n. 152 e 153 del 28.11.2013 il nuovo quadro economico dei costi e relazione tecnica relativi alle due aree e insieme alla la Provincia ha proceduto alla modifica delle Convenzioni in essere, attraverso la sottoscrizione di due addendum alle convenzioni stesse, riportanti gli articoli delle convenzioni oggetto di modifica.

c) Il Comitato di Sorveglianza del POR FESR svoltosi a dicembre 2012, ha approvato un'integrazione dell'Attività IV.1.2 "Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale", al fine di consentire la realizzazione di interventi di promozione in coerenza con le attività IV.3.1 e IV.3.2 inserite nell'Asse 4 del POR FESR. Con Deliberazione di Giunta n. 685 del 27/05/2013 la Regione ha approvato lo schema di invito a presentare manifestazioni di interesse per interventi di promozione dei territori colpiti dal sisma, prevedendo che entro il 18 giugno i Comuni possano presentare alla Provincia competente per territorio le idee progettuali. Tali proposte verranno raccolte dalla Provincia che provvederà alla formulazione delle manifestazioni di interesse, da inviare alla Regione Emilia-Romagna in ordine di priorità entro il 30 giugno. In sede di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, è stato pertanto richiesto l'inserimento al Programma 475, Progetto 1721, dell'attività c) "Gestione di contributi agli Enti Locali per interventi di promozione nei centri storici e nelle aree di localizzazione delle imprese nei territori colpiti dal sisma (POR FESR 2007-2013 - Attività IV.1.2)" nonché la creazione di due nuove azioni di parte corrente in entrata e in spesa. Entro la scadenza del 18/6 sono pervenute n. 21 proposte progettuali da parte dei n. 18 Comuni della provincia di Modena danneggiati dal sisma (Decreto Ministero Economia e Finanze 1° Giugno 2012 e D.L. n. 74 del 6 giugno 2012). La Regione con deliberazione di Giunta n.685 del 27 maggio 2013 ha stabilito l'elenco dei Comuni ammissibili, le priorità, che la percentuale di contributo potesse arrivare fino al 100% delle spese ammesse sulla base delle risorse disponibili, nonchè il termine per gli interventi finanziati da completarsi entro il 31/12/2013, salvo proroga fino ad un massimo 4 mesi. La Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 180 del 11/06/2013, ha approvato le modalità di applicazione dei criteri di priorità definite dalla Regione Emilia Romagna con la deliberazione sopra richiamata.
L'elenco ordinato delle proposte progettuali pervenute dai Comuni modenesi, consistente in 18 progetti presentati da tutti i 18 Comuni colpiti dal sisma, per un ammontare complessivo di € 1.952.186,65, e' stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 343 del 28/06/2013 per essere inviato alla Regione Emilia Romagna nel termine del 30 giugno, come stabilito con DGR n. 685/2013. Successivamente, nella prima seduta utile del 3 luglio 2013, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 201 ha preso atto che nell'espletamento dell'istruttoria da parte del Nucleo di Valutazione ai fini della formazione dell'elenco ordinato sono stati correttamente applicati i criteri indicati nella propria Deliberazione n. 180 dell'11 giugno 2013, ai fini della formazione di un elenco ordinato delle proposte progettuali.
La Regione Emilia-Romagna ha attivato la fase di concertazione convocando il tavolo con le Province interessate, per il giorno 23 luglio 2013. In tale occasione, è stato approvato, sulla base delle risorse e delle esigenze espresse dai territori, il riparto indicativo dei fondi disponibili. A seguito di quanto espresso dal tavolo regionale di concertazione, la Provincia di Modena ha invitato i Comuni a rimodulare le proposte di idee progettuali e i relativi importi. Con comunicazioni poste agli atti del Servizio, i Comuni modenesi hanno comunicato i nuovi importi di spesa, conseguenti alla concertazione intervenuta, unitamente alle schede progettuali rimodulate. E' stata pertanto riformulata una manifestazione di interesse provinciale, rideterminata negli importi dei singoli progetti, consistente in 18 progetti di 18 Comuni, per un ammontare complessivo di € 970.000,00, approvata con determinazione dirigenziale n. 394 del 29/07/2013 e trasmessa in Regione a mezzo pec protocollata al n. 80684 del 29/07/2013.
Con Delibera di Giunta n° 1312 del 16/09/2013 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'elenco dei progetti selezionati da finanziare con le relative risorse, prevedendo un importo di contributo pari al 100% della spesa ammessa; ha assegnato ad ogni Provincia, in qualità di Organismo Intermedio, le risorse relative ai progetti dei Comuni sul proprio territorio; ha approvato, in deroga a quanto previsto nella deliberazione di Giunta regionale n° 1657/2008, lo schema di convenzione fra Regione e Province per definire le modalità del trasferimento nonché la modalità di gestione delle risorse assegnate.
Pertanto, si è provveduto tempestivamente a trasmettere a tutti i Comuni l'atto n° 1312 del 16/09/2013 , con il quale la Regione impegnava le risorse da trasferire al territorio modenese, per permettere ai Comuni beneficiari di poter iniziare ad impegnare le spese necessarie alla realizzazione dei progetti , nonché per agevolare un corretto utilizzo del logo firma della Comunità Europea da inserire, obbligatoriamente, in tutti i materiali promozionali relativi a iniziative oggetto di finanziamento.
Si è altresì provveduto ad approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere rispettivamente con la RER e con i Comuni beneficiari con Delibera di Giunta Provinciale n° 286 del 01/10/2013; con il medesimo atto sono state accertate e prenotate tutte le risorse messe a disposizione dalla Regione Emulai Romagna.
Si è organizzato in data 19 novembre un incontro con tutti i 18 Comuni coinvolti, in cui attraverso la presentazione di slides e la discussione sono state date informazioni in merito ai contenuti della convenzione da sottoscrivere con la Provincia, con particolare riferimento agli obblighi in materia di appalti e pubblicità, e indicazioni riguardo alle modalità che dovranno essere seguite per la rendicontazione. Nel corso dell'incontro sono state registrate le richieste dei Comuni e in particolare sono state discusse e analizzate le principali criticità dei progetti in corso di realizzazione. Sono state altresì raccolti i riferimenti per ogni comune dei diversi responsabili di procedimento e dei soggetti firmatari delle convenzioni ancora da sottoscrivere.
Nello stesso giorno, è stata pubblicata sul sito della Provincia la modulistica necessaria per la gestione e la rendicontazione dei progetti, nonché la documentazione relativa (regolamenti comunitari, slide in merito alle modalità di rendicontazione, fac simili di richiesta liquidazione contributo, fac simile per richiesta di variazione progetto e richiesta di proroga, prospetto di rendicontazione finanziaria, ecc.).
In data 12 novembre è stata sottoscritta digitalmente la convenzione con la RER ed in seguito anche tutte le convenzioni con i singoli Comuni beneficiari entro i termini previsti.

Sono state trasmesse richieste di proroga per la conclusione dei progetti ai sensi dell' art. 7 della convenzione in essere da parte del Comune di Campogalliano e del Comune di Cavezzo.

Progetto 1705

a) In merito alle attività di analisi socio-economiche territoriali, osservatori e banche dati, è proseguita l'attuazione dell'Accordo Quadro per la strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese con la Camera di Commercio, che nel secondo semestre ha reso possibile un costante monitoraggio dei dati sulle imprese attive e sulle dinamiche di iscrizioni e cessazioni al registro ditte della CCIAA, con particolare riferimento al settore del commercio. L'osservazione condotta sul settore del commercio è complementare al monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali ed ha consentito di dare riscontro ad interpellanze consiliari sull'andamento economico del settore.

b) In relazione alla attività di monitoraggio degli organismi partecipati, sulla base dei controlli economico-finanziari, gestionali e istituzionali di competenza, non si evidenziano criticità.

c) In relazione all'attività di monitoraggio delle previsioni operative degli insediamenti commerciali, con Delibera di Giunta n. 61 del 26/02/2013 è stato istituito il tavolo di valutazione e monitoraggio di cui al comma 3 art. 14 delle norme di attuazione del Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali di interesse provinciale e sovracomunale (p.o.i.c.). Successivamente si è provveduto a richiedere alle associazioni di categoria e sindacali di nominare un proprio referente a prendere parte al tavolo istituito. Sulla base delle designazioni ricevute, si è proceduto alla convocazione del tavolo di valutazione e monitoraggio che si è insediato il 13 giugno 2013. Il Presidente della Provincia ha delegato l'Assessore Sirotti Mattioli quale rappresentante della Provincia con funzioni di presidenza. Nel II sem. — sulla base del piano di lavoro licenziato dal tavolo di monitoraggio e delle risultanze del quadro delle principali dinamiche che hanno interessato di recente la rete commerciale in sede fissa in provincia di Modena — sono state completate le attività propedeutiche ad una rilevazione diretta sulle previsioni urbanistiche relative alle medio-grandi strutture di vendita per la quale si prevede di instaurare una collaborazione con i Comuni a partire dal 2014.

d) In merito alla attività di comunicazione, si è provveduto nel corso dell'anno all'aggiornamento puntuale del portale Economia Modena e del portale Provinciale.

e) Per quanto attiene l'attività di Assistenza Tecnica di cui all'Asse V del POR FESR 2007/2013, la Provincia ha richiesto alla Regione una proroga al 30 aprile 2013 del termine di presentazione della rendicontazione 2012 e del programma di attività 2013. Con comunicazione prot. 47548 del 30/04/2013 il Servizio ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica e alla stesura della relazione a consuntivo sulle attività realizzate nel 2012. Con comunicazione prot. 47549 del 30/04/2013 la Provincia ha provveduto alla presentazione alla Regione del Piano delle attività di Assistenza Tecnica 2013 e alla richiesta del trasferimento del 50% della quota 2013 a titolo di anticipazione.

In data 04/06/2013 è stato firmato il protocollo d'intesa con il Comune di Modena e ForModena Soc. Cons. a r.l. per lo svolgimento di incontri tra i comuni modenesi per l'aggiornamento e la formazione in materia di commercio.

Progetto 1706

a) In merito alla attività di coordinamento dei progetti pubblici per la realizzazione delle aree produttive (Asse III POR FESR) la Provincia di Modena ha proseguito le azioni di raccordo tecnico-procedurale con i Comuni ed con il Consorzio Attività Produttive al fine di verificare le tempistiche definite all'interno dei cronoprogrammi approvati nell'ambito delle convenzioni relative alle quattro aree finanziate. Le difficoltà incontrate nell'individuazione delle imprese da parte dei soggetti attuatori dei progetti APEA, dovute al riversarsi della crisi economica sulle valutazioni di economicità delle opere, dopo l'interruzione di alcune procedure e la richiesta di proroghe, hanno determinato il decadimento dei progetti localizzati in Modena, Nonantola e Mirandola (quest'ultimo compromesso anche dagli eventi sismici dell'anno scorso). Mantiene invece ancora sufficienti condizioni di fattibilità il progetto previsto nell'area di Bomporto. La Provincia di Modena ha proseguito l'attività di monitoraggio dell'intervento finanziato, anche il collaborazione con ERVET. Nel secondo semestre si sono concretizzate le condizioni per l'avvio dei lavori relativi al progetto di Bomporto (con l'aggiudicazione della gara d'appalto per la realizzazione dell'APEA) e si sono rendicontate le opere di valenza ambientale nell'area del capoluogo con la conclusione del relativo progetto. L'attività svolta ha richiesto il costante raccordo tra l'ente gestore delle aree produttive (CAP) e la Regione per i finanziamenti Asse III POR FESR e per i finanziamenti di fonte regionale relativi alle opere con finalità di mitigazione degli impatti ambientali.

b) In relazione alla gestione della L.R. 41/97 "Interventi per l'innovazione nelle imprese del commercio e dei servizi e per la competitività dei centri commerciali naturali", il Servizio ha provveduto alla liquidazione dei contributi di cui all'art. 10bis ai seguenti Enti Pubblici: Comune di Fiorano Modenese (gestione 2010), Comune di Carpi (gestione 2007e 2009) Comune di Spilamberto (gestione 2011), Unione Terre di Castelli (gestione 2009) Comune di Modena (gestione 2011) Comune di Maranello (gestione 2010) Comune di Zocca (gestione 2010). E' stata fatta una concessione al Comune di Carpi con A.D. n. 531 del 7/10/2013 di € 50.944,35 relativamente alla gestione 2008.

In relazione alla gestione della L. 266/97, art. 16, comma 1, soggetti pubblici, il 23/09/2013 è scaduto il termine per la presentazione della documentazione finale di spesa per la liquidazione del contributo concesso con A.D. n. 39 del 21/03/2012 per la realizzazione dei progetti di enti pubblici sull'Azione 2 "Progetti di valorizzazione commerciale di

centri storici, aree urbane attrezzate e zone a forte vocazione commerciale" della L. 266/97, piano provinciale degli interventi 2010.
I progetti finanziati con il summenzionato a.d. sono stati quelli dei Comuni di: San Felice sul Panaro, a completamento del finanziamento parziale già concesso con i fondi della gestione 2009, Marano sul Panaro, Castelvetro e Maranello (finanziato parzialmente per esaurimento dei fondi disponibili). Il Comune di San Felice sul Panaro è già stato liquidato nel 2012. I restanti tre Comuni hanno presentato la documentazione di spesa entro il termine del 23/09/2013. Entro il 31/12/2013 sono stati liquidati i contributi assegnati ai Comuni di Castelvetro e Maranello per un totale di € 50.653,06.
Il Servizio ha supportato l'azione di coordinamento svolta dalla Provincia per il proseguimento dell'attuazione dell'Intesa provinciale del DUP (Documento Unico di Programmazione della Regione Emilia-Romagna). La definizione delle priorità attraverso il raccordo con gli enti locali promotori degli interventi ha condotto all'assegnazione di € 1,8 mln al territorio della provincia di Modena derivanti dai finanziamenti del FSC (Fondo di sviluppo e coesione), destinate ad interventi già cantierabili e quindi con progettazione sufficientemente avanzata e adeguata copertura finanziaria, per permettere entro l'anno 2014 il completamento delle massima parte opere. Sono state quindi assicurate le funzioni (poste in capo alla Provincia nell'ambito della suddetta Intesa con la Regione) per lo svolgimento della Conferenza di Programma che si è tenuta il 22 nov. 2013 ed inoltre le attività amministrative per la sua formalizzazione, che ha portato ad approvare lo schema di azioni per l'assegnazione dei contributi disponibili (€ 1,8 mln) ed una graduatoria di interventi già selezionati per accedere alle successive tranche di finanziamento del FSC, oltre alla definizione di modalità procedurali per le prossime fasi di attuazione dell'Intesa DUP.

Progetto 1707
a) In relazione alla attività di coordinamento della Rete Provinciale Sportelli Unici per le Attività Produttive, nel primo semestre dell'anno è continuata l'attività di implementazione della piattaforma SuapER realizzata attraverso un gruppo appositamente istituito e formato da rappresentanti di Comuni e delle loro forme associate e della Provincia. Per quanto attiene il commercio, sono stati inseriti in SuapER oltre 200 procedimenti ed è in corso un'operazione di ordinamento delle "dichiarazioni" per semplificare il processo di compilazione della pratica da parte degli utenti. In materia edilizia, sono stati inseriti i 40 procedimenti principali. Altro fronte sul quale il coordinamento ha lavorato al fine di consentire il collegamento a tutti gli Sportelli del back office VBG entro fine giugno, è stata la sperimentazione dello stesso da parte di alcuni Sportelli col supporto informatico della Provincia. Si sono svolte due Commissioni Provinciali Suap in data 13 febbraio e 12 giugno.
Nel II° semestre, in stretta collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, il processo di aggiornamento della struttura di base dei procedimenti per il funzionamento di SUAPER è stato portato sino ad uno stadio pressoché di completamento, grazie agli incontri settimanali svolti da gruppo modifiche (per un totale di 27 incontri).
E' stata estesa all'intera Rete provinciale l'applicazione a regime del nuovo back-office VBG, messo così a disposizione di tutti gli SUAP e sono stati svolti i corsi di formazione agli operatori di Sportello nelle date 10-12 luglio; 14-16-21-23 ottobre.
E' stato inoltre predisposto il programma delle attività 2014 e relativo piano economico dei costi. Il conseguente piano di riparto del fondo condiviso per la gestione dei Sistemi Informativi di rete è stato sottoposto e licenziato agli Sportelli Unici presenti in occasione della Commissione provinciale SUAP convocata il 28 novembre anche per definire le attività a supporto della rete provinciale degli sportelli unici ed organizzare i necessari gruppi di lavoro dei responsabili degli SUAP, coordinati dalla Provincia.
E' in corso di predisposizione la delibera con cui la Giunta nei primi mesi del 2014, come negli anni precedenti, adotta il piano di riparto dei costi per il funzionamento dei Sistemi Informativi condivisi e che sarà recepita dai Comuni con propri Atti per il trasferimento delle quote del fondo di funzionamento alla Provincia.
Sempre in collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi e con il supporto della Regione E.R. e di Lepida s.p.a. sono stati organizzati corsi di formazione all'uso di SUAPER rivolti ai Professionisti ed alle Associazioni di categoria delle imprese che si sono svolti per moduli territoriali il 05 e 06 dicembre.
E' proseguita l'attività di monitoraggio prevista dalla convenzione con la Regione che ha portato alla consegna entro i termini dei moduli-dati riferiti ai bimestri luglio-agosto e settembre-ottobre, mentre è stata avviata la ricognizione presso gli SUAP dei dati dell'ultimo bimestre.

Progetto 1708
a) In relazione al progetto **Intraprendere,** in data 16 aprile 2013 si è svolta presso la Camera di Commercio di Modena la premiazione della VI° edizione del Concorso "Intraprendere a Modena – L'idea si fa impresa", il progetto che ha come obiettivo di intercettare e sostenere lo start up di nuove imprese innovative in Provincia di Modena. Il Servizio ha provveduto all'aggiornamento del portale del Progetto Intraprendere con la pubblicazione dell'evento di premiazione e del repertorio dei progetti partecipanti al concorso. I 1° luglio 2013 è terminato il progetto Intraprendere 2011-2012. Tutte le azioni del progetto sono state realizzate. Rispetto al preventivo iniziale di spesa per l'attuazione dell'iniziativa, che ammontava ad € 403.400,00, il progetto è stato completato con un costo finale di € 400.363,29. Le spese sostenute per la VI° edizione del progetto sono state rendicontate alle quattro Fondazioni Bancarie entro il mese di luglio 2013. Come stabilito dalla convenzione per la realizzazione del Progetto sottoscritta il 20/05/2011, con A.D. n. 645 del 20/11/2013 e n. 666 del 02/12/2013 è stato erogato il saldo dei contributi assegnati rispettivamente a ForModena e a

Fondazione DemoCenter-Sipe per la parziale copertura delle spese sostenute per la realizzazione delle attività del progetto.
Sulla base del piano attività per il biennio 2013-2014, nel secondo semestre è stata coordinata la formalizzazione delle adesioni al progetto Intraprendere da parte di Istituti bancari ed Associazioni di Categoria, con il conseguente impegno finanziario per il conferimento della quota di partecipazione al monte premi. Sono stati definiti gli aspetti organizzativi e tecnici per la realizzazione del nuovo sito di Intraprendere con lo spostamento di dominio e gestione in capo a Fondazione Democenter-Sipe. A seguito della predisposizione del bando in collaborazione con Democenter-Sipe è stata organizzata conferenza stampa il 22 ottobre per il lancio dell'iniziativa e la sua pubblicizzazione.

Progetto 1709
a) In relazione alla attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi, in data 25/03/2013 si è proceduto al rinnovo del **Protocollo d'Intesa** per l'anticipazione del trattamento di cassa integrazione straordinaria, sottoscritto nel 2009. Il Protocollo è stato rinnovato fino al 31 marzo 2014 con un plafond bancario di quasi 8 milioni di euro. Oltre alla Provincia di Modena e ai Sindacati Confederali, hanno sottoscritto il rinnovo del Protocollo d'Intesa i seguenti Istituti di Credito**:** Unicredit, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banco Popolare-San Geminiano e San Prospero, Cassa di Risparmio di Ferrara, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, San Felice 1893 Banca popolare, Banca Interprovinciale di Modena, alle quali si sono aggiunte Emil Banca-Credito cooperativo e Banca di credito cooperativo dell'Alto Reno. Il Protocollo d'Intesa prevede l'anticipazione, da parte delle banche, del trattamento di cassa integrazione straordinaria ai lavoratori di imprese in crisi di liquidità che richiedono il pagamento diretto da parte dell'Inps del trattamento di integrazione salariale. Nel II° semestre è stata supportata l'attuazione del protocollo per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali attraverso il raccordo costante tra le segnalazioni di criticità da parte delle OO.SS. e gli Istituti bancari per la risoluzione dei problemi; in base al tracciato dei casi segnalati, si sono quindi svolti incontri tra i sottoscrittori del protocollo per rivedere alcune procedure di erogazione dell'anticipo, che hanno richiesto approfondimenti di contatto con Area welfare e INPS, nonché incontri con Assessore regionale alle attività economiche. L'attività di coordinamento e supporto all'applicazione del protocollo ha richiesto la partecipazione a diversi incontri del tavolo di monitoraggio CIG in Regione E.R. L'attuazione del protocollo è inoltre costantemente monitorata per quanto riguarda le anticipazioni e la dotazione del plafond disponibile presso ogni Istituto di credito aderente, con richiesta periodica di dati che sono quindi organizzati e resi disponibili a tutti i sottoscrittori.
b) Per quanto attiene il **Fondo Innovazione**, è in corso la valutazione da parte degli enti pubblici finanziatori sulla possibilità di indire un nuovo bando nel 2014.

Progetto 1710
a) In merito alla gestione della L. 266/97 art. 16, comma 1, il Servizio ha proseguito con la liquidazione dei contributi ai beneficiari privati che hanno presentato le rendicontazione relative ai gestioni passate. In particolare, per quanto attiene i contributi di cui all'Azione 1, sono state effettuate quattro liquidazioni per un contributo complessivo erogato pari a € 28.487,45. Il 07/11/2013 è scaduto il termine per la presentazione della documentazione finale di spesa per la liquidazione del contributo concesso con a.d. 57 del 13/04/2012 per la realizzazione dei progetti del piano provinciale 2010. Hanno presentato la rendicontazione n. 6 imprese delle 9 che dovevano rendicontare.
c) In relazione alla attività di Autorizzazione impianti autostradali di distribuzione carburanti, il Servizio ha ricevuto una richiesta di proroga per le modifiche senza collaudo dell'impianto autostradale di Secchia Ovest. La richiesta è stata accolta con comunicazione ai soggetti interessati prot. 60209 del 30/05/2013.

Progetto 1711
a) In merito alla attività di Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, il Servizio ha liquidato alla Fondazione Democenter-Sipe il saldo del contributo per il sostegno ai progetti di innovazione per l'anno 2012 pari a € 24.000,00, concesso con Atto Dirigenziale n. 122 del 23/07/2012. In data 12/06/2013 la Fondazione Democenter-Sipe ha trasmesso alla Provincia la richiesta di contributo per il sostegno a progetti di innovazione per l'anno 2013.
Con Delibera di Giunta Provinciale n. 295 dell'08/10/2013 sono state approvate le finalità e gli obiettivi del programma dei progetti d'innovazione nella provincia di Modena dell'anno 2013, ed è stato anche deliberato di finanziare il suddetto programma mediante l'assegnazione di un contributo di €. 50.000,00, a parziale copertura delle spese di attuazione dei progetti 2013. Il finanziamento è stato concesso a Fondazione DemoCenter-Sipe con a.d. n. 545 del 10/10/2013. Con la stessa determinazione è stato anche disposto il pagamento del 50% del suddetto contributo, come da "Regolamento per la concessione del patrocinio della Provincia di Modena, per l'adesione ai comitati d'onore, per l'utilizzo dello stemma istituzionale e per la concessione dei contributi".

b) In relazione al Quality Center Network, in data 25 marzo 2013 è stato convocato il Comitato di Indirizzo per l'illustrazione del Piano delle attività 2013 e per discutere della creazione a Mirandola di un Tecnopolo dedicato a ricerca e innovazione in ambito biomedicale, per il quale Democenter-Sipe è stato incaricato di sviluppare una idea progettuale. In data 25 giugno 2013 si è svolta un secondo incontro del Comitato di Indirizzo per discutere della partecipazione alla manifestazione fieristica Med Tec 2013 e del Tecnopolo del biomedicale. Nell'ambito della partecipazione a MedTec Italy 2013, fiera dedicata alla filiera del settore biomedicale, il Servizio ha collaborato all'organizzazione dei workshop, dell'area dedicata all'innovazione e alle start-up ed alla progettazione dello stand del Quality Center Network. Tramite il QCN sono stati inoltre organizzati eventi di rilievo tra cui Innova Day (18/10/13) e workshop della rete alta tecnologia di ASTER (Campus cloud, 03/12/13), oltre a n. 6 seminari tecnici.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 486
CULTURA
Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e la attrattività

NR.	Progetto
1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati
Per quanto riguarda le azioni oggetto del Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015, la situazione è la seguente:
Azione 466 SC: Obiettivo non raggiunto (contributo al fotomuseo Panini di € 2.600 programma 440-progetto 1560-azione 506)
Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel Piano triennale della trasparenza 2013-2015 dell'Ente si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:
- pubblicazione dei contributi concessi con fondi propri per la realizzazione di iniziative culturali sul territorio

Progetto n. 1768 (ex Progetto 1697) – Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000, in particolare:

a) E' stata assicurata l'attività amministrativo/contabile a supporto dei servizi tecnico-biblioteconomici erogati e l'attività amministrativa e di coordinamento a supporto dell'Istituzione e degli organismi del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale. E' stata effettuata, in accordo con il Direttivo dei Sistemi Bibliotecari e con il Comitato di Gestione di Polo, la ripartizione dei canoni di adesione alla rete e determinate le quote di rimborso dei servizi previsti dal Bilancio di Previsione 2013. E' stato approvato il Bilancio Consuntivo 2012 dell'Istituzione.

Sono state rinnovate le convenzioni di gestione ed adesione alla rete del Sistema Bibliotecario Intercomunale di Nonantola e della Biblioteca Popolare dell'Emilia-Romagna.
Nel 2 semestre sono stati attivati gli interventi amministrativo-contabili necessari ai fini della chiusura dell'Istituzione, della riorganizzazione della rete bibliotecaria e del passaggio alla Provincia di tutte le obbligazioni in essere.
E' stato elaborato il piano di riorganizzazione dei servizi ed un nuovo schema di convenzione per l'adesione degli Enti alla rete bibliotecaria provinciale.

b) Sono stati realizzati gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione ed il presidio della funzionalita' della rete bibliotecaria provinciale, del Sebina Open Library, del sistema di autenticazione accessi ad Internet, l'adeguamento hardware e software, l'assistenza alle biblioteche ed in generale le attività necessarie per garantire i servizi tecnico-biblioteconomici erogati alle biblioteche collegate, che attualmente sono 101. A seguito della convenzione approvata dal CdA, e' stata attivata in Sebina Open Library la biblioteca del Centro Sperimentale per la Didattica dell'Astronomia (Planetario) di Modena, finalizzata alla catalogazione del relativo patrimonio da parte del Cedoc nella base dati SOL, senza quindi collegamento alla rete bibliotecaria.

Sono state in particolare assicurate le seguenti attività:

- La fornitura di strumentazioni alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta, in particolare per il Sistema Bibliotecario di Castelfranco, Sassuolo, Mirandola e Vignola (22 pc);
- L'assistenza tecnica centrale e, per le biblioteche che ne hanno fatto richiesta, l'assistenza in loco; in particolare è stato fornito il supporto tecnico informatico necessario richiesto dalle Biblioteche di Cavezzo e San Felice, supporto che ha consentito la riapertura delle nuove sedi dopo il sisma dello scorso anno;
- e' stata collegata alla rete bibliotecaria tramite Lepida la Biblioteca Comunale di Vignola e disdetta la precedente linea di collegamento tramite ADSL;

- è stato rinnovato il contratto annuale di manutenzione del sistema di virtualizzazione VmWare.

Sono stati avviati gli incontri con il Servizio Informatica per l'analisi organizzativa e tecnica del Cedoc prevista dalla recente riorganizzazione dei servizi.

Nel 2 semestre è da un lato proseguita l'attività ordinaria finalizzata ad assicurare alle biblioteche la funzionalità dei servizi, dall'altro sono stati attivati gli interventi e gli incontri necessari con le biblioteche, gli Amministratori ed i referenti dei servizi informatici dei Comuni per definire la riorganizzazione dei servizi tecnici a partire dal 1. gennaio 2014, a seguito della chiusura dell'Istituzione.

Si è provveduto all'ultima fornitura di strumentazioni alle biblioteche che ne hanno fatto richiesta (12 pc per i Sistemi Bibliotecari di Sassuolo, Pavullo e Castelfranco E.) ed all'attivazione degli interventi finalizzati a garantire e supportare l'avvio della revisione dell'infrastruttura della rete bibliotecaria prevista sia in preparazione sia a seguito della chiusura dell'Istituzione e della riorganizzazione della rete bibliotecaria. In particolare è stata potenziata la disponibilità oraria dell'assistenza tecnica in modo da sostenere al meglio eventuali criticità fossero insorte nel periodo novembre-dicembre.

E' stato inoltre provveduto, al fine di evitare vuoti nell'erogazione del servizio nella fase di passaggio dal bilancio dell'Istituzione al nuovo bilancio 2014 della Provincia, ad una proroga tecnica per alcuni mesi del contratto in essere con la ditta esterna per la fornitura del servizio di supporto alla rete bibliotecaria.

c) Gestione Base dati bibliografica:

E' stata assicurata la gestione dei servizi bibliografici erogati tramite la base bibliografica, in particolare la gestione dei servizi di catalogazione, prestito automatizzato e la gestione degli utenti, nonché l'attività di gestione e presidio della base dati bibliografica, in particolare per quanto riguarda:

- la catalogazione del patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- il presidio e la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

Analogamente a quanto avvenuto per il servizio di assistenza tecnica, nel 2 semestre si è provveduto, al fine di evitare vuoti nell'erogazione del servizio nella fase di passaggio dal bilancio dell'Istituzione al nuovo bilancio 2014 della Provincia, ad una proroga tecnica di 6 mesi del contratto in essere con la ditta esterna per la fornitura del servizio di supporto bibliotecario per il Polo provinciale modenese.

E' stato realizzato, tramite personale esperto nella catalogazione semantica, un intervento di bonifica del catalogo bibliografico Sebina Open Library, in particolare per quanto riguarda l'archivio Soggetti. A seguito del rilascio da parte del Ministero per i Beni Culturali del Nuovo Soggettario, si e' reso necessario procedere alla bonifica dell'archivio al fine di garantire il corretto recupero delle informazioni bibliografiche presenti nel catalogo online da parte degli utenti; l'intervento è proseguito anche nel 2 semestre con l'affidamento a personale esperto sia di una nuova tranche di coordinamento del gruppo tecnico di bonificatori sia della bonifica, del controllo dei nuovi soggetti e della gestione della rete semantica del relativo authority file.

Per consentire un corretto accesso agli oggetti digitali (in gran parte immagini di fotografie) collegati alla descrizione catalografica consultabile tramite il catalogo on line, oggetti che presentavano anomalie per quanto riguarda il numero di inventario attribuito, è stato realizzato un intervento di bonifica dell'archivio mediante la rimozione di tutti gli oggetti digitali collegati ad un inventario, la loro ridenominazione ed il loro legame corretto con i numeri di inventario stessi;

A seguito del collegamento della Biblioteca del Planetario di Modena alla rete bibliotecaria, è stata avviata la catalogazione in Sebina Open Library della Biblioteca stessa, una biblioteca di settore di notevole interesse.

E' proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento in corso di completamento da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini.

Nel 2 semestre si è provveduto alla fornitura della catalogazione di un nucleo aggiuntivo riconducibile al fondo fotografico dell'Ente, costituito da 34 buste archivistiche.

Sono stati inoltre avviati incontri, sopralluoghi e contatti con l'Accademia Militare di Modena, a seguito dell'intenzione da questa espressa di aprire la propria biblioteca alla consultazione pubblica attraverso l'adesione alla rete bibliotecaria provinciale.

A tal fine si è provveduto a visionare il catalogo informatizzato della biblioteca e, data la cospicua mole di dati già catalogati (45.000 documenti), all'attivazione delle procedure necessarie per verificare la fattibilità di un suo scarico automatico nella base dati bibliografica provinciale.

d) Formazione e aggiornamento degli operatori:

E' stata realizzata una prima tranche del Piano di formazione e aggiornamento 2013 per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, comprendente un intenso programma formativo rivolto a bibliotecari, archivisti, insegnanti e privati cittadini, da tenersi nel periodo gennaio-novembre, per un totale di 214 ore.

Nel 1 Semestre sono stati realizzati i seguenti corsi:

- per i bibliotecari un programma formativo sui temi della catalogazione del libro moderno sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato. E' stato tenuto, in collaborazione con l'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un corso teorico e due sessioni del corso applicativo, per un totale di circa 90 bibliotecari, presso il Cedoc.
- Un corso di inglese base presso la Biblioteca A. Loria di Carpi in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Wall Street Institute di Carpi. Il corso ha visto la partecipazione di 85 utenti;

- Una nuova edizione, nell'ambito delle iniziative volte a supportare i Comuni della Montagna ed a seguito delle specifiche richieste pervenute, del Laboratorio di lettura espressiva su testi per l'infanzia rivolto al sostegno del Progetto Nati per Leggere presso i bambini dei Comuni del Frignano e delle loro famiglie gia' attivato negli anni precedenti. Il laboratorio, incentrato sulla formazione di lettori volontari per le iniziative da tenersi presso le biblioteche e gli ambulatori dei pediatri del territorio montano, comprende moduli formativi base e avanzati per le biblioteche di Fanano e Pavullo.
  I laboratori sono stati avviati nel 1. Semestre e proseguiranno in autunno;
- Un corso per facilitatori digitali in biblioteca nell'ambito del Progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna. Il corso, della durata di 48 ore, e' stato articolato in 4 turni per consentire la partecipazione di oltre 50 bibliotecari;
- Un corso su La ricerca semantica nei servizi di informazioni bibliografiche;
- Un corso su Indicizzazione per soggetto: Il Nuovo Soggettario;
- Un corso di approfondimento sul nuovo modulo su revisione patrimoniale e scarto inventariale del software Sebina Open Library;

Sono stati inoltre realizzati i seguenti interventi formativi:

- Si e' tenuto il 15 maggio in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Modena e le Scuole Superiori del territorio provinciale il Seminario Risorse Informative online: nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a Scuola e in Biblioteca.

  Il Seminario, rivolto alle biblioteche ed agli Insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado del territorio provinciale, ha presentato le opportunità offerte dalle Piattaforme digitali MediaLibraryOnline e TED-learning e le loro applicazioni didattiche, culturali e informative ed è stato completato da tre laboratori incentrati su altrettanti temi:
  Il digitale in classe: un'opportunità per tutti;
  Innovare la didattica: la Piattaforma TED;
  Leggere in digitale.
- Un progetto di promozione della lettura presso la Biblioteca di Carpi, denominato La biblioteca dei miei sogni, strutturato in 4 Gruppi di lettura serali, condotti da due esperti del settore, rivolti al pubblico adulto della biblioteca.

Nel 2 semestre sono stati realizzati i seguenti interventi:

- La tranche autunnale dei laboratori di lettura espressiva nell'ambito del Progetto nati per Leggere su testi per l'infanzia, tenuti presso le biblioteche del Sistema del Frignano;
- Un corso di aggiornamento per gli operatori modenesi sul nuovo modulo di generazione statistiche e report personalizzati Sebina Open Library;
- Un corso di aggiornamento sulla Piattaforma MedialibraryOnline e sul prestito digitale di ebook

In relazione alla ***azione premiante di Direzione Generale "La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei Comuni montani"*** sono stati avviati i contatti con i Responsabili delle biblioteche del Frignano e con i docenti della scuola media di Pavullo per la definizione delle parti del progetto di propria competenza. Obiettivo dell'azione è quello di potenziare ed integrare il percorso avviato dalla Regione con i Progetti Pane e Internet e Pane e Internet in biblioteca promuovendo presso le biblioteche dei Comuni montani un intervento formativo rivolto sia a bibliotecari che cittadini sull'uso delle risorse online della P.A. e sull'uso delle nuove tecnologie.
Si è tenuta nel 2. semestre la prima parte dell'intervento.

Dal 5 al 28 novembre si sono svolti presso il laboratorio di informatica della Scuola media Montecuccoli di Pavullo i due corsi "Internet per tutti" tenuti da due docenti delle Scuole Superiori di Pavullo, di 16 ore ciascuno, cui hanno partecipato complessivamente 30 utenti (I corsi erano a numero chiuso per un massimo di 15 posti ciascuno). Le richieste di iscrizioni sono state circa il doppio dei posti disponibili e quindi per soddisfare le persone in lista di attesa si è avviata l'elaborazione di un nuovo intervento corsuale da attivare nel 2014.
Si terrà nei primi mesi del 2014 la restante parte dell'intervento, e precisamente:
il 20 e 22 gennaio il corso sulla Piattaforma MedialibraryOnline per bibliotecari ed insegnanti;
l'11 e 13 febbraio (4 ore) il corso di approfondimento sulla navigazione internet per bibliotecari ed operatori di biblioteca che hanno partecipato al corso di facilitazione digitale tenuto in primavera presso il Cedoc dalla Regione Emilia-Romagna;
il 10 e 17 febbraio (4 ore) il corso sulla Piattaforma Ted della Provincia, rivolto agli insegnanti.

e) E' proseguita l'attività di coordinamento e sostegno delle biblioteche e degli archivi del territorio e di raccordo con i vari organismi (Direttivo dei Sistemi Bibliotecari, Comitato di Gestione e Commissione Tecnica di Polo, Gruppi di lavoro ecc.).

In particolare e' proseguita l'attività di coordinamento avviata nell'ambito del Progetto Nati per Leggere e per la Musica in collaborazione con i Sistemi Bibliotecari, l'Associazione Culturale Pediatri E-R, il Comune di Modena ed il Dipartimento Materno Infantile Ospedaliero dell'Azienda USL di Modena, a seguito della stipula del Protocollo di Intesa dello scorso anno per formalizzare e consolidare la collaborazione esistente a livello territoriale fra le diverse Istituzioni e promuovere al meglio le iniziative a sostegno di entrambi i progetti.

Nel 2 semestre sono stati realizzati i seguenti interventi:

- Un corso di formazione per bibliotecari e operatori sanitari, svolto il 14 e 21 ottobre presso la Biblioteca Delfini di Modena, dal titolo "Nati per Leggere-Nati per la Musica a Modena";

- La realizzazione di 25.000 copie di bibliografie per bibliotecari, pediatri e genitori;
- L'attivazione di una rassegna coordinata di incontri con esperti rivolti ai genitori ed ai bambini; sono stati attivati 38 incontri presso le biblioteche di Modena (Delfini), Carpi, Campogalliano, Soliera, Castelfranco Emilia, San Cesario, Spilamberto, Cavezzo, Medolla, San Felice, Nonantola, Bomporto, ravarino, Pavullo, Sassuolo, Formigine, Maranello, Vignola, Castelvetro. I costi degli incontri erano a carico delle singole biblioteche, mentre a carico del Cedoc è stata la realizzazione dei materiali promozionali.

Il Cedoc ha inoltre partecipato con un proprio intervento sull'esperienza modenese al convegno del 16.11.2013 organizzato dall'Azienda Ospedaliera e dall'AUSL di Reggio Emilia su "Nati per la Musica".

E' stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa Itinerari didattici in archivio**,** finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 12 classi degli Istituti scolastici di Mirandola (Istituto Comprensivo e Istituto Luosi), Sassuolo (Istituto Comprensivo) ed i relativi Archivi storici dei Comuni coinvolti.
Nel 2. semestre è stato approvato il programma 2014 dell'iniziativa.
E' stata realizzata, in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per l'Emilia-Romagna, l'Associazione Nazionale Archivisti Italiani e l'IBACN Regionale, la 10. edizione della Settimana della didattica in archivio, svoltasi nel mese di maggio per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attivita' didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni. Per l'iniziativa, come gli scorsi anni, tramite la stamperia dell'Ente il Cedoc ha predisposto la brochure con il programma dettagliato delle iniziative, distribuito presso le biblioteche e gli archivi del territorio modenese.
E' proseguita da parte dell'archivista incaricata l'attivita' di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione a suo tempo sottoscritta tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (Progetto Archiviamo).
E' stata avviata un'intensa attività di collaborazione con l'Azienda USL di Modena per la promozione, per il ruolo istituzionale di Agenzie informative sul territorio svolto dalle biblioteche, di un percorso informativo sui corretti e sani stili di vita. Nell'ambito di tale collaborazione il Cedoc insieme ad alcune biblioteche ha collaborato all'edizione 2013 del concorso "Scommetti che smetti" indetto dall'AUSL**.**
E' proseguita anche nel primo semestre di quest'anno l'attività di coordinamento degli interventi e di sostegno diretto alle biblioteche gravemente colpite dal sisma dello scorso anno, in particolare:

- la fornitura di 2000 borse stampate in quadricomia, utilizzate per una raccolta fondi per le biblioteche organizzata dalle biblioteche dell'Area Nord in occasione della Fiera del Libro per Ragazzi che si è tenuta a Bologna dal 25 al 28 marzo, presso lo stand dell'Associazione Italiana Biblioteche;
- la raccolta fondi avviata lo scorso anno, su richiesta delle biblioteche, tramite l'attivazione di una specifica causale "Biblioteche da salvare".

A maggio si e' provveduto al versamento della somma di Euro 11.516,00 all'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che verra' utilizzato dalle biblioteche stesse per numerose attivita' di promozione della lettura presso le Scuole del territorio.
f) Sono stati attivati gli interventi relativi allo sviluppo della rete bibliotecaria e del Polo provinciale modenese SBN, in particolare:

E' stato attivato, da parte della Regione Emilia-Romagna e della ditta Data Management di Ravenna, il nuovo portale delle biblioteche dei Poli Sebina/SBN, realizzato in una versione base, messo a disposizione gratuitamente ed installato nell'ambiente di test di Polo. E' stato avviato un gruppo di lavoro nell'ambito della Commissione Tecnica di Polo – comprendente anche un esperto bibliotecario della Regione Emilia-Romagna - per verificare la necessità di eventuali personalizzazioni ed evoluzioni del nuovo portale, utili ai fini di una sua maggiore interazione con l'utenza. Sulla base degli interventi individuati dal Gruppo di lavoro, e' stato elaborato un progetto di evoluzione del Portale, affidandone la realizzazione alla Ditta Data Management di Ravenna per la parte relativa al Sebina ed alla ditta Kitchen di Bologna per la parte relativa all'interfaccia grafica dello spazio web del catalogo, e per l'adeguamento sia funzionale che grafico dell'interfaccia della APP per smartphone e tablet collegata, gia' scaricabile e attiva;

Il 2° semestre ha visto l'avvio operativo del portale, reso disponibile agli utenti a partire dal 18 novembre. Per l'occasione sono stati realizzati materiali promozionali (locandine, manifesti e segnalibri) per gli utenti delle biblioteche del territorio.

E' proseguito il Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio;

A seguito dell'attivazione per tutte le biblioteche della rete provinciale della Piattaforma Medialibrary on line**,** un network di biblioteche di pubblica lettura che a livello nazionale grazie ad acquisti consortili consente - sia dalle biblioteche sia tramite Internet – di accedere ad una considerevole mole di contenuti digitali, si e' proceduto all'attivazione tramite la piattaforma del prestito digitale di ulteriori 40 ebook, oltre ai 200 già attivi. Sono inoltre state aggiunte alcune nuove licenze di quotidiani, quelle della Gazzetta di Modena, de Il Resto del Carlino sez. di Modena, Espresso e Messaggero.

E' proseguito l'impegno, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di streaming live previsto dal Progetto La Scienza: Politiche della ricerca e dinamiche sociali promosso dalla Fondazione in collaborazione con la Provincia.

Nel 1° Semestre si e' tenuto il Ciclo delle Conferenze, che ha registrato presso le biblioteche aderenti al progetto la presenza di cittadini, docenti e studenti degli Istituti superiori.
E' stato fornito supporto tecnico al Servizio Istruzione per il portale TED e la relativa piattaforma di e-learning, collocata nella sala macchine del Cedoc ed è stato rinnovato il servizio hosting per il sistema di generazione delle statistiche Internet.
E' proseguita anche nel 2° semestre l'attività di supporto alla piattaforma attraverso il personale informatico dell'Ente ed il personale incaricato tramite ditta esterna. In particolare si è fornito sia supporto tecnico finalizzato a garantire la funzionalità della piattaforma, sia supporto didattico per l'addestramento dell'unità di personale del servizio Istruzione che da settembre è stata assegnata all'attività, a seguito della cessazione dell'incarico del precedente personale.
Gestione Piani Bibliotecari Provinciali:
Piano Bibliotecario 2011
Nel 2° semestre è stata approvata la rendicontazione del Piano Bibliotecario Provinciale e, una volta accertato il saldo del finanziamento regionale assegnato, si è provveduto alla liquidazione del saldo del contributo ai Comuni di Frassinoro, Maranello e Sestola.
Piano Bibliotecario 2012
E' stata predisposta la richiesta di nulla osta all'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali ai fini della successiva approvazione e trasmissione della rendicontazione del Piano 2012, relativa sia agli interventi attuati dal Cedoc che all'unico progetto comunale finanziato, quello presentato dal Comune di Sassuolo per la nuova biblioteca ragazzi di Villa Vistarino.
I Piani precedenti al 2012 sono stati tutti completati, rendicontati e liquidati.
Il Piano 2013 non è stato finanziato dalla Regione E-R.

Progetto 1769 - Offerta culturale per la valorizzazione della persona
La Provincia ha corrisposto la quota di adesione annuale al Consorzio Festival Filosofia sulla base dei Bilanci e del programma di attività previsto (Azione 320) così come la quota di gestione per ERT Emilia Romagna Teatro (Azione 335) sulla base dei Bilanci e della documentazione relativa al programma di attività del 2013.
Nel 2 semestre è stato corrisposto il saldo della quota di adesione annuale al Consorzio Festival Filosofia sulla base dei Bilanci e del programma di attività previsto (Azione 320) e, sempre ai fini della liquidazione del saldo della quota, ha avviato il controllo sulla documentazione pervenuta da ERT Emilia Romagna Teatro (Azione 335) a fine anno, relativa al programma di attività del 2013.
E' stato inoltre sollecitato l'invio della documentazione relativa al consuntivo 2013 da parte della Fondazione Villa Emma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento rilevato

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Servizi alle imprese agricole

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Progetto n. 1297 – Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

a) Supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico.
b) Promuovere lo sviluppo del settore apicoltura.
c) Tenuta registri e albi.
d) Contributi per il consumo di latte nelle scuole.

Primo semestre 2013

E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012.
Con riferimento al bando 2012 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, è in corso di liquidazione il finanziamento di 2 domande per le quali è stato redatto l'atto di concessione.
Sono state ricevute n.2 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.
Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state istruite per la liquidazione da parte di AGREA 6 domande di aiuto per la distribuzione di prodotti lattiero caseari nelle scuole materne e primarie, di cui 4 provenienti da unioni dei comuni e 2 da scuole private, entrambe per il periodo Settembre 2012 – gennaio 2013. Presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune sia presso i centri pasti è stato effettuato 1 controllo in loco.

Secondo semestre 2013

E' stato approvato il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2012.
Nel 2013, a seguito della riorganizzazione delle APA che si sono aggregate nell'ARA, l'approvazione è stata rilasciata direttamente dalla Regione.
Alla Provincia rimangono le funzioni di controllo e vigilanza sugli allevamenti iscritti ai libri genealogici.
Con riferimento al bando 2012 per azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, sono state liquidate n. 2 domande, per le quali è stato redatto l'atto di concessione nel primo semestre successivamente integrato con ulteriori assegnazioni regionali.
E' stato effettuato un controllo in loco su una delle aziende in quanto estratta a campione dalla Regione Emilia Romagna.
Sono state ricevute n.15 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori pratici di Fecondazione Artificiale per le specie Bovine Suine ed Equine.
Nel semestre sopraindicato, in applicazione del Reg 657/05 "contributo per distribuzione prodotti lattiero caseari nelle scuole" sono state presentate per la liquidazione da parte di Agrea, 8 domande di cui 6 provenienti da unioni dei comuni e

2 da scuole private, che fanno riferimento al periodo scolastico del primo semestre 2013. E' stato effettuato un controllo in loco presso l'ufficio Pubblica Istruzione del Comune Pavullo sia presso i centri pasti.

Progetto n. 1298 – Regolamentazione della produzione lattiera

a) Monitoraggio e revisione quote individuali.
b) Monitoraggio primi acquirenti (caseifici).
c) Controlli delegati dalla Regione.

Primo semestre 2013

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	6
affitto quote latte	207
mobilità di quote	15
successione o pluralità di acquirente	25
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	10

Inoltre sono stati esaminati 3 ricorsi sulla produzione lattiera, 1 riesame sulla compensazione 2011-2012, 4 richieste di rettifica sulla percentuale di materia grassa e 10 inserimenti di vendite dirette che non erano stati registrati a sistema.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	130
vidimazione dei registri di magazzino	30
variazione carica di Presidente nei caseifici	6
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	150

Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre in fase di istruttoria n. 19 segnalazioni, pervenute dalla Regione Emilia Romagna che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	2
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	260
controllo in corso di periodo Reg. CE 595/2004	15
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	2

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, 5 aziende hanno richiesto l'estinzione del debito residuo n. 8 aziende hanno fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.
In ordine al mancato pagamento della 9° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio sta attuando i procedimenti per appurare se esiste una omissione di pagamento e procedere a determinare la decadenza dal beneficio di rateizzazione.

Secondo semestre 2013

L'ufficio ha fatto fronte anche nel secondo semestre ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte. In particolare nella tabella sottostante sono evidenziate le movimentazioni autorizzate:

vendita quote latte	42
affitto quote latte	30
mobilità di quote	23
successione o pluralità di acquirente	21
verifica mancata produzione per cause di forza maggiore	0

Inoltre sono stati istruiti e inseriti a sistema n. 37 ricorsi sulla produzione lattiera per la decadenza delle quote latte per mancata produzione con la trasmissione di documentazione testimoniante la presenza di cause di forza maggiore.

Il Tribunale di Modena ha comunicato n. 5 pignoramenti giurisdizionali di quote latte di conseguenza l'Ufficio ha provveduto a bloccare la possibilità di movimentare le quote latte interessate.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso le seguenti attività:

vidimazione dei libretti del latte	450
vidimazione dei registri di magazzino	15
variazione carica di Presidente nei caseifici	4
verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti	0

In applicazione della Legge 119/03 sono stati presentati i modelli RV (restituzione prelievo) n. 80 e modello D (Segnalazione superprelievo), n. 150.
Sono stati effettuati il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare e la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione. Sono inoltre in fase di istruttoria n. 38 segnalazioni, pervenute dalla Regione Emilia Romagna che fanno riferimento all'attività di riscossione del prelievo latte trattenuto e non interamente versato dagli acquirenti in forza di provvedimento giurisdizionale di sospensione a seguito delle quali l'Ufficio ha verificato l'esigibilità per provvedere in caso contrario all'intimazione di pagamento.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato le seguenti procedure:

controlli per contributo art. 68 bovini, ovicaprini e titoli speciali Reg. CE n. 73/2009	18
verifica delle anomalie produttive segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN	250
controllo fine periodo Acquirenti e Vendite dirette.	24
controllo in corso di periodo trasportatori Reg. CE 595/2004	0

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare L. 119/03, 3 aziende hanno richiesto l'estinzione del debito residuo n. 8 aziende hanno fatto richiesta di ammissione al beneficio della rateizzazione.
In ordine al mancato pagamento della 9° rata prelievo supplementare legge 119/03, per le aziende in mora, l'ufficio sta attuando i procedimenti per la decadenza del Beneficiario dalla rateizzazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1680	Uma
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)
1784	Certificazioni alle imprese agricole

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:
- pubblicazione contributi concessi per carburante agricolo a prezzi agevolati.

Per quanto riguarda l'**azione premiante "Sistema di prenotazione sportello UMA"** Il sistema di prenotazione online ha visto rispettati i tempi della programmazione prevista. Si è completata in modo corretto l'analisi, si è implementato il sistema e nel quarto trimestre si è proceduto al collaudo. Il collaudo è stato svolto da tutti gli operatori coinvolti nella prenotazione: collaboratori dell'unità operativa UMA, addetti negli uffici agricoli di zona e operatori dell'URP. Il sistema prevede la registrazione online degli appuntamenti da parte degli agricoltori che forniscono il proprio codice fiscale di riconoscimento e indirizzo mail per la conferma dell'appuntamento; è privista inoltre la possibilità per gli agricoltori di prenotazione telefonica mediante un numero telefonico dedicato. Sul numero di telefono è stata attivata una segreteria telefonica che funziona con un messaggio di informazione fuori dagli orari previsti di prenotazione. Il personale dell'unità operativa, i colleghi degli uffici di zona e dell'URP sono stati formati sul nuovo sistema di prenotazione. Questo sistema potenzialmente porterà alla prenotazione degli appuntamenti in modo autonomo da parte degli utenti sgravando da questo compito l'ufficio. A partire dalla fine di dicembre è stata fornita l'informazione sulla attivazione del servizio con un link sulla pagina di Agrimodena. A partire da questi giorni sono state effettuate le prime prenotazioni sia online che ricevendo telefonate per circa una trentina di utenti su una aspettativa di più di 2000 prenotazioni a fine 2014.

Progetto n. 1680 – Uma

a) Supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato.

Primo semestre 2013

L'attività è iniziata con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2013 dal 2 gennaio. Con il 2013 è continuata la gestione per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata). Ad inizio anno è diventata operativa la procedura di protocollazione automatica in uscita dei libretti. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole.

Pratiche UMA

Libretti	**rilasciati n.**		**Benefici fiscali**	**Domande respinte**	**Domande di cessazione**	**Totale domande presentate**
PEC	**allo sportello**	**totale**	**Euro**			
4216	**2138**	**6354**	**19.903.718**	**320**	**289**	**6963**

Sono state inoltre presentate 237 richieste di aggiornamento del parco macchine.

Secondo semestre 2013

Nel secondo semestre sono state rilasciate 379 assegnazioni di carburante agricolo ad altrettante aziende. Nel mese di settembre è stata riconosciuta una assegnazione straordinaria dalla Regione a seguito dell'estate siccitosa. Si è provveduto inoltre ad effettuare l'aggiornamento del parco macchine per un totale di 83 domande ricevute. Ai sensi del DPR 445/200 si è provveduto a estrarre il campione di aziende per i controlli sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive. Il campione estratto è risultato pari a n. 196 aziende. Il controllo ha riguardato l'iscrizione alla camera di commercio, la corrispondenza della superficie dei vigneti con quanto presente in banca dati vigneti, la consistenza dell'allevamento con la banca dati anagrafe bovina, per i contoterzi la corrispondenza delle fatture con quanto dichiarato. Tra le aziende controllate una non è risultata iscritta alla Camera di Commercio e pertanto è stata esclusa dai benefici segnalando come previsto dalle normative all'Ufficio delle Dogane. Su 12 aziende si è effettuato un controllo in campo per verificare la corrispondenza del parco macchine con quanto dichiarato e quanto presente.
Alla data del 15 settembre, 15 novembre e 15 gennaio 2014 sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nei bimestri precedenti e i dati sulle aziende inadempienti per i provvedimenti sanzionatori di competenza.
Sono state contattate tutte le aziende ritardatarie al fine di sollecitare la presentazione delle domande, adempimento necessario per non incorrere nella denuncia penale da parte dell'Ufficio delle Dogane.

Pratiche UMA

Libretti	rilasciati n.		Benefici fiscali	Domande respinte	Domande di cessazione	Totale domande presentate
PEC	allo sportello	totale	Euro			
315	64	379	1.088.501	29	68	476

Progetto n. 1784 – Certificazioni alle imprese agricole

a) Supporto aziende agricole per sgravi fiscali, Iap e PDC, acquisto terreni e pratiche edificatorie.
b) Svolgimento dei tentativi di conciliazione
c) Istruttoria dei PSA Piani di Sviluppo Aziendali

Primo semestre 2013

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
17	40	7	64

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
24	1	3	28	36	64

E' stato emesso un parere sulla spettanza del diritto di prelazione.

I **tentativi di conciliazione** espletati sono stati i seguenti:

sedute svolte				sedute in programma	totale
esito positivo	accordo preventivo	esito negativo	totale		
1	1	3	5	5	10

Sono stati istruiti 6 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni. Con il Comune di Zocca è stata rinnovata la convenzione con la quale si acconsente all'incarico di esprimere parere sulle richieste di PSA.

Secondo semestre 2013

Le domande presentate per il rilascio del certificato di IAP sono riepilogate nella tabella seguente.

Domande presentate

a fini INPS	a fini edilizi	varie	totale
10	54	4	68

Stato domande

domande istruite				domande in istruttoria	totale
positive	sospese	negative	totale		
51			51	17	68

I **tentativi di conciliazione** espletati sono stati i seguenti:

sedute svolte					totale
esito positivo	riconvocati	esito negativo	totale	In corso perché riconvocato	
2	3	9	11	1	12

Sono stati istruiti 5 Piani di Sviluppo Aziendale presentati da altrettanti Comuni e uno risulta in istruttoria con richiesta integrazione documenti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 471
VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Qualificazione delle produzioni agricole
1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

Assistenza tecnica **obiettivo raggiunto**	az 3807	0
Educazione alimentare **obiettivo raggiunto**	az 2992	0
Fattorie aperte e didattiche **obiettivo raggiunto**	az 3640	0
Attività ricerca **obiettivo raggiunto**	az 169	0

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:
- pubblicazione contributi concessi per misura 132 PSR

Progetto n. 1683 – Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare

a) Sostegno alle imprese per formazione e consulenza
b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2013
In questa attività sono coinvolte due misure del PSR:111-114.
L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 28 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.
L'unità è stata coinvolta nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio"verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Secondo semestre 2013
L'unità è stata coinvolta nella effettuazione dei controlli in loco per le aziende in liquidazione estratte a campione. I controlli effettuati sono stati 7 in linea con quanto richiesto dalla formazione professionale.
E' continuato il coinvolgimento dell'unità nella gestione del "catalogo verde" regionale per quanto riguarda il "tutoraggio"verso le strutture che presentano offerte sul catalogo al fine di affiancarle con una consulenza personalizzata per il buon esito della proposta.

Dal mese di luglio si è provveduto ad adempiere ad ulteriori compiti precedentemente assunti dalla formazione professionale in tema di coordinamento dell'attività.

Progetto n. 1684 – Educazione alimentare

a) Educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari b) Supporto tecnico alla programmazione

Primo semestre 2013

Relativamente concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 "Non c' è cibo senza terra", nel mese di febbraio si è riunita la commissione valutatrice degli elaborati presentati, che ha stilato la classifica delle scuole partecipanti

Le 35 scuole vincitrici sono state premiate nell'ambito della manifestazione fieristica Children's Tour; all'interno della fiera è stata allestita una mostra con gli elaborati premiati.

Nel mese di febbraio si è proceduto ad organizzare n. 3 incontri di educazione alimentare rivolti agli studenti delle scuole superiori, realizzati da Prober.

In accordo con la Regione è stata organizzata nelle domeniche 5, 12 e 19 maggio l'iniziativa " Fattorie aperte alla quale hanno partecipato 21 aziende della nostra provincia.

Secondo semestre 2013

Relativamente concorso per le scuole anno scolastico 2012-2013 "Non c' è cibo senza terra", nel secondo semestre si è ricevuta la documentazione per la rendicontazione dell'attività. Successivamente valutata la corrispondenza si procederà alla liquidazione.

In accordo con la Regione è stata organizzata il 13 ottobre in occasione della giornata della alimentazione della FAO una giornata in fattoria dal titolo **"Giornata dell'Alimentazione in Fattoria"** a cui hanno partecipato 14 aziende con una presenza di circa 750 persone.

Progetto n. 1685 – Agriturismo e fattorie didattiche

a) Autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica b) Supporto tecnico alla programmazione c) Supporto alla tutela dei prodotti tipici locali attraverso l'effettuazione dei controlli previsti dalla L.R. 4/2009 su agriturismo e fattorie didattiche d) Realizzazione di azioni di valorizzazione degli agriturismo e fattorie didattiche che promuovono le eccellenze del territorio

Primo semestre 2013

Sono stati conclusi n. 13 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.7 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI	
nuova iscrizione	2
cambio ragione sociale	3
aggiornamento	4

CESSAZIONI AGRITURISMI	
cessazione attività	1
cessazione per cambio ragione sociale	3

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE	
nuova iscrizione	3
aggiornamento offerta formativa	1

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE	
cessazione attività	3

Si sono concluse le operazioni relative ai controlli agriturismo 2012, con l'invio dei verbali di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all'invio del verbale di accertata violazione (n. 6) e all'audizione delle aziende che ne hanno fatto richiesta (n.3).

Sono stati conclusi n. 17 procedimenti relativi a domande di aggiornamento o iscrizione o cancellazione relative all'elenco degli operatori agrituristici, sezione operatori agrituristici, e n.8 procedimenti relativi a domande di aggiornamento, iscrizione o cancellazione sezione operatori di fattorie didattiche così suddivisi:

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI AGRITURISMI	
nuova iscrizione	6
cambio ragione sociale	1
aggiornamento	10

CESSAZIONI AGRITURISMI	
cessazione attività	2
cessazione per cambio ragione sociale	1

ISCRIZIONI ED AGGIORNAMENTI FATTORIE DIDATTICHE	
nuova iscrizione	4
aggiornamento offerta formativa	1

CESSAZIONI FATTORIE DIDATTICHE	
cessazione attività	3

Si sono svolte le operazioni relative ai controlli agriturismo 2013. Nel campione sono compresi gli agriturismi della zona del sisma esclusi da precedente campione. Le aziende a campione sono risultate 33. Per tutte le aziende, ad esclusione di una, si è effettuata la visita di controllo. Per le aziende che hanno avuto esito negativo al controllo, si è proceduto all'invio del verbale di accertata violazione (n. 4). Per quanto riguarda i verbali positivi (12) si è in attesa della risposta della prefettura alla richiesta di invio della comunicazione antimafia. Per le restanti 16 si sono conclusi gli accertamenti ed è in corso la notifica agli interessati.

Progetto n. 1686 – Progetto "Qualificazione delle produzioni agricole"

a) Interventi per il sostegno della biodiversità, del biologico e dei prodotti tipici
b) Sostegno alle imprese per la certificazione delle produzioni
c) supporto tecnico alla programmazione
d) Supporto alla salvaguardia delle razze e varietà locali

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2013:

- 382 domande di saldo annualità 2012. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per tutte le domande ad esclusione di quelle per la quali è stata richiesta una integrazione documenti e quelle per le quali è previsto il controllo in loco pari a 17.
- 161 domande di aiuto per il 2013. Di queste è conclusa l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità.

L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Con decisione di Giunta è stato approvato lo schema di progetto presentato in Regione e approvato per il finanziamento di un progetto al 100% pari a 148.000,00 euro. Nel primo semestre è continuata l'attività prevista per la seconda annualità che si concludeva al 30 giugno ma a seguito della proroga concessa dalla Regione il termine per l'attività è stato spostato al 28 ottobre. Nel primo semestre si è aperto il bando per l'assegnazione di pulcini di gallina modenese e provveduto alla distribuzione.

Secondo semestre 2013

Nel secondo semestre si è conclusa l'istruttoria delle domande di saldo presentate sulla misura 132 di quelle per la quali era stata richiesta una integrazione documenti pari a n. 14 e quelle per le quali era previsto il controllo in loco pari a 17.

L'unità è coinvolta nella gestione del "programma provinciale integrato per la valorizzazione della biodiversità" asse 2 misura 214 azione 7 del PSR. Nel mese di ottobre si è svolto, organizzato insieme al Gal (Gruppo di Azione Locale Antico Frignano) il convegno finale del progetto a Marano con la presentazione dei risultati raggiunti. Sono pervenute le rendicontazioni finali dei progetti; si è provveduto a valutare le relazioni tecniche e predisporre i pagamenti effettuati, tutti entro l'anno, in modo da consentire la presentazione della domanda di contributo alla regione.

Progetto n. 1781 – Interventi per la valorizzazione del tartufo

a) Sviluppo della produzione tartuficola
b) Riconoscimento tartufaie
c) Rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

Primo semestre 2013
L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 16 interessati.
Nel mese di aprile si è tenuta una sessione d'esame per l' abilitazione alla raccolta dei tartufi.
Hanno sostenuto la prova n. 14 candidati, tutti abilitati, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

Secondo semestre 2013
L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 19 interessati.
Nel mese di ottobre si è tenuta una sessione d'esame per l' abilitazione alla raccolta dei tartufi.
Hanno sostenuto la prova n. 11 candidati, di cui 8 abilitati, di conseguenza sono stati rilasciati i relativi tesserini.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 476
INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE

Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1714	Programmazione e gestione della pesca
1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria
1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda le azioni oggetto del **Piano di razionalizzazione dell'Ente 2013-2015**, la situazione è la seguente:

TIPOLOGIA	AZIONE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
Acquisto beni pesca **obiettivo raggiunto**	az 425 sc	0	
Acquisto beni caccia **obiettivo non raggiunto**	az 424 sc	€ 6.334,38	necessità acquisti supplementare di sigilli numerati, registri recuperatori, sacchi per fauna selvatica morta
Prestazioni di servizi caccia **obiettivo non raggiunto**	az 2940 sc	€ 37.000,00	esigenza di provvedere all'analisi adeguatezza PFVP, gestione faunistico-venatoria del Cervo, ungulati selvatici, cartografia digitale e monitoraggio lupo, recupero e smaltimento fauna rinvenuta morta in decomposizione, hosting portale vocale Fauna
Interventi a favore della fauna **obiettivo non raggiunto**	az 3356 sc	€ 70.000,00	esigenza di provvedere alla stipula della convenzione con il CRAS Il Pettirosso per recupero fauna ferita o morta

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a pubblicazione per:

- contributi concessi per la gestione faunistica ordinaria degli ambiti di protezione: piani di immissione fauna selvatica;
- contributi concessi per azioni finalizzate alla prevenzione dei danni idraulici, agricoli ed ecologici arrecati dalla nutria;
- contributi concessi per il recupero della fauna selvatica ferita, in difficoltà e morta;
- contributi concessi per la gestione programmata della caccia ai proprietari di fondi rustici inclusi in ATC;
- contributi concessi per la vigilanza sulle acque liberalizzate scorrenti in provincia di Modena;
- affidamento prestazioni di servizi;
- affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa e libero professionale.

Per quanto riguarda l'**azione premiante "Ambiti territoriali per la gestione della pesca"**, con il Calendario ittico 2013 approvato con atto deliberativo della Giunta Provinciale n. 96 del 19 marzo 2013 si è suddiviso il territorio provinciale in 5 zone a regime speciale di pesca denominate ambiti territoriali di pesca. Per queste zone è stato stabilito di richiedere un contributo ittiogenico quantificato in 15 Euro per la pesca sull'intero territorio e, in misura ridotta, 8 Euro, per ogni singolo ambito. La finalità è quella di finanziare attività di tutela del patrimonio ittico e promozione della pesca per migliorare il livello qualitativo della fauna ittica. Alla data del 30 giugno sono stati riscossi 14.000 Euro. Gli interventi saranno posticipati al 2014 per potere programmare in modo razionale le attività da svolgere in base a priorità e incassi reali.

Progetto 1714 Programmazione e gestione della pesca

a) Programmazione in materia ittica.
b) Autorizzazione alla pesca
c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna ittica
d) Progetti finalizzati pesca
e) Formazione

Primo semestre 2013

- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale
- Informazione presso le associazioni piscatorie e singoli pescatori delle novità introdotte dal calendario ittico provinciale 2013 e dalla LR 11/2012
- Valutato ed approvato il calendario annuale delle gare
- Distribuiti tesserini di zona D e moduli per licenze ai comuni
- Informazione ai comuni dalla provincia circa le nuove norme introdotte dalla L.R. 11/2012 in merito alle licenze di pesca

Prodotti e seminati avannotti di trota fario nelle acque di cat. D	n° 800.000
Redatti pareri per ufficio VIA	n° 10
Svolti campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 12
Svolti interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 18

- Effettuati ripopolamenti pronto pesca con materiale di acquisto
- Coordinamento dei coadiutori volontari durante lo svolgimento delle attività previste
- Trasmissione alla Regione della documentazione integrativa a descrizione del progetto richiesta
- Seguito n°1 tirocinante Università di Modena e Reggio Emilia

Secondo semestre 2013

- Rinnovo convenzione Associazione Pesca ed Attività Subacquee (A.P.A.S.) per l'anno 2014: richiesta in più n° 1 guardia ittica con profilo ittiologo; nella convenzione sono stati aggiunti a carico di APAS anche attività di supporto alla programmazione ittica
- Raccolta dati gestionali finalizzati alla revisione del calendario ittico provinciale
- Rilascio n° 2 autorizzazioni per attività di pesca a pagamento
- Svolgimento a cadenza quindicinale del censimento degli uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici della provincia: n° 12 uscite
- Verifica di fattibilità progetto Centro Ittiogenico Interprovinciale
- Adeguamento modulistica e richiesta autorizzazione itticoltura per centri ittiogenici provinciali

Redatti pareri per ufficio VIA	n° 8
Svolti campionamenti di fauna ittica e sopralluoghi volti all'acquisizione di dati per la redazione dei pareri	n° 15
Svolti interventi di recupero fauna ittica su cantieri in alveo	n° 67
Autorizzazioni pesca nei tratti di rispetto a portatori di handicap.	n ° 6

Progetto 1715 Programmazione e gestione faunistica e venatoria

a) Programmazione in materia faunistico-venatoria.
b) Autorizzazione alla caccia
c) Ripopolamento e protezione del territorio e della fauna
d) Progetti speciali ed innovativi per la tutela della caccia e per l'attività venatoria
e) Formazione

Primo semestre 2013

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 3
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 70
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 14
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 30
Predisposizione carcasse per Parco Spormaggiore	n° 1 invio
Richiami vivi. Richiesta fabbisogno	n° 1
Valutazione regolamenti per la caccia agli ungulati degli ATC MO2 e MO3 relativamente alla legittimità con le norme di settore	n° 3

- Convenzione con il Centro Recupero Animali Selvatici "Il Pettirosso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.
  E' stata rinnovata la Convenzione per l'anno 2013
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
  E' in corso di implementazione il programma vocale con una nuova interfaccia utente; è stata predisposta la bozza di delibera quadro relativa ai piani di controllo e sono in fase di realizzazione gli incontri consultivi con i portatori di interesse. E' stata realizzata la relazione annuale prevista dal Protocollo specifico condiviso con ISPRA e aggiornata la determina annuale di autorizzazione
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
  Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
  Sono stati predisposti a autorizzati il prelievo selettivo del cinghiale e dei cervidi con la sola eccezione del cervo per il quale è previsto il passaggio della Commissione di Coordinamento dell'ACATER Occidentale a seguito della predisposizione del Piano Annuale Operativo. Le procedure sono state gestite tramite l'applicazione informatica definita SIFA, che è stata implementata con nuove soluzioni che si adattano anche alla gestione del cervo.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2012/13.
  E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione con un nuovo sistema di campionamento dei trofei oltre al controllo totale dei capi prelevati di cervo.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
  In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Si è provveduto ad integrare il Calendario Venatorio Regionale con il Calendario Venatorio Provinciale con atto deliberativo della Giunta Provinciale n° 144 del 07/05/2013. All'approvazione del Calendario si è giunti a seguito di incontri con i componenti della Consulta faunistico-venatoria provinciale, all'acquisizione dei dati forniti dall'aeronautica Militare, dei pareri Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi): istanze in fase di istruttoria	n° 2
Gare cani: il procedimento è stato semplificato: l'autorizzazione provinciale è stata sostituita dalla DIA – Denuncia di Inizio Attività, che deve pervenire entro 30 giorni dal giorno della gara, unitamente al parere dell'ATC e del Servizio Veterinario AUSL	~ n° 21 DIA ricevute ~ n° 3 gare non autorizzate ~ n° 10 nullaosta rilasciati per attività con sparo all'interno di aree cinofile
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 istituzione ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC

Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 4 ~ n° 1 in istruttoria
Aziende Venatorie: in fase di valutazione piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Appostamenti fissi di caccia - istituzione e rinnovi: in fase di consultazione per il rinnovo 2014/2019	~ n° 10
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 2 nulla osta
Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 40
Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di liquidazione i contributi relativi al bando anno 2010	n° 50

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 29
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 7
Sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011	in corso
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 54
Danni da fauna selvatica: pratiche trasmesse alla Regione oggetto di controllo a campione da parte della Regione	n° 20
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 40
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 28

- Gestione per istituti faunistici
  Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC, Rifugi ed Oasi
  Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni, rinnovi, modifiche o revoche stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Tesserini coadiutori e cacciatori di selezione.
  Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo ed al prelievo in caccia di selezione, aggiornando puntualmente un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Tesserini cacciatori.
  Sono stati raccolti i tesserini venatori dell'annata precedente dai 47 comuni modenesi per l'inoltro alla Regione e distribuiti contemporaneamente i nuovi tesserini venatori per la stagione 2013-2014.
- Censimenti di fauna selvatica
  Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati. È stata coordinata l'attività specifica relativa al cervo sia per quanto attiene la fase di censimento autunnale (bramito), sia per quella primaverile (conteggio al primo verde).
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
  Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.
  ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2013

- Collaborazione nelle docenze e supporto logistico ed organizzativo agli ambiti territoriali di caccia nei corsi per figure abilitate ai piani di controllo
- Esami di abilitazione a cacciatori
  E' stata predisposta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria.
- Sono state progettate e svolte serate informative per la formazione dei cacciatori per l'accompagnamento al prelievo del cervo.

Secondo semestre 2013

Nel 2013, in conseguenza della conferma degli indirizzi regionali per la pianificazione faunistico venatoria provinciale della Regione Emilia-Romagna, si è provveduto alla conferma del Piano Faunistico Venatorio Provinciale vigente fino alla definizione di nuovi indirizzi.
La Regione ha aggiornato la Carta delle vocazioni faunistiche per le quali si rende necessario l'adeguamento degli aspetti relativi alla soglia di danno degli ungulati.
Per questo aspetto è stato elaborato uno studio per verificare la congruità del PFVP in esito del quale è emersa la necessità di provvedere all'aggiornamento anche se per aspetti limitati.
Con il 2013 si è arrivati alla conclusione del mandato quinquennale dei Consigli Direttivi degli Ambiti Territoriali di Caccia. Per l'occasione si è ritenuto di approfondire e valutare il complessivo assetto territoriale degli ATC per verificarne la perimetrazione vista l'espansione degli ungulati, le problematiche collegate alle zone di ripopolamento e cattura ed il trend negativo dei cacciatori iscritti agli ATC.
L'analisi ha previsto un'ampia consultazione con le Istituzioni ed i soggetti interessati al termine della quale, anche sulla base del risultato dello studio commissionato, si è valutato di confermare l'attuale assetto territoriale.
In vista della prossima scadenza dei Consigli Direttivi degli ATC si è dato avvio alla procedura di nomina dei rappresentanti con la definizione dell'iter procedurale.

Ricorsi: predisposte risposte di costituzione in giudizio	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: commissione contraddittori	n° 2
Procedimenti sanzionatori in materia di caccia: ordinanze	n° 76
Interventi di recupero e smaltimento fauna selvatica	n° 23
Smaltito materiale di cat. C1 dalle celle frigorifere della Provincia	q.li 18
Predisposizione carcasse per Parco Spormaggiore	n° 2 invii
Richiami vivi. Richiesta fabbisogno	n° 1
Valutazione regolamenti per la caccia agli ungulati degli ATC MO2 e MO3 relativamente alla legittimità con le norme di settore	n° 1

- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
  Sono state discusse alcune modifiche alla delibera sui piani di controllo relativamente al tesserino di riconoscimento, all'uso degli appostamenti per il controllo armato ed al capitolo relativo i piccioni di città; terminato l'iter amministrativo, le modifiche ed integrazioni saranno approvate con atto di giunta;
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
  Sono state modificate le UTG ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Piani di prelievo degli ungulati.
  Si è proceduto ad autorizzare il piano di prelievo al cinghiale per la caccia collettiva ed il prelievo in selezione del cervo tramite l'approvazione del PAO.
- E' stato predisposto l'atto relativamente al contingente in prelievo venatorio per la specie pernice rossa successivamente all'attività di "censimento" ed alle valutazioni tecniche sulle stime di popolazione relativamente al solo ATC MO2;
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
  In ottemperanza a quanto previsto dall'atto di Giunta Provinciale 6/2009 sui piani di controllo, sono state contrassegnate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.

Gare cani	~ n° 2 DIA ricevute ~ n° 3 gare non autorizzate
Attività cinofile	~ n° 1 nuova istituzione CAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo ZAC ~ n° 1 rinnovo CAC <u>in istruttoria:</u> ~ n° 1 revoca CAC ~ n° 4 rinnovi CAC
Autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale	~ n° 7 ~ n° 2 in istruttoria
Aziende Venatorie: approvazione dei piani annuali di gestione per la stagione venatoria (2013/2014)	~ n° 19
Appostamenti fissi di caccia - consultazione per il rinnovo 2014/2019	~ n° 91
Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia	~ n° 3 nulla osta

Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali	n° 20
Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 Legge 157/92): in fase di liquidazione i contributi relativi al bando anno 2010	n° 50
Istituzione rinnovo modica di Aziende Faunistico Venatorie	n° 1 modifica

Danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi: domande pervenute relative a richieste di contributo	n° 132
Danni da predatori: domande pervenute relative a richiesta di risarcimento	n° 12
Sopralluoghi aziendali nei tempi e modi stabiliti dal DGR 1592/2011	in corso
Danni da fauna: domande di competenza di altri Istituti (ATC, ATV, AFV ecc) a cui sono state trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche danni da fauna	n° 86
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza della Provincia	n° 68
Prevenzione danni da fauna: domande pervenute di competenza di altri Istituti	n° 53

In forte calo in provincia di Modena tra il 2012 e il 2013 i danni da cinghiale ed in generale tutti i danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole ad eccezione dai danni da picchio che si sono allineati ai dati dello scorso anno e da ittiofagi che sono in aumento del 15%.
Per quanto compete alla Provincia i danni periziati hanno registrato un calo del 34% a dimostrazione che le nuove opere di prevenzione hanno dato buoni frutti e che è stata operata una buona gestione faunistica.
E' stato avviato un progetto per l'assegnazione di cani da guardiania alle aziende a rischio di attacchi predatori da parte di lupi o altri animali inselvatichiti, che ha registrato l'arrivo di n. 3 domande istruite e concluse positivamente, n 1 pratica non accolta poiché al momento non presenta i requisiti necessari, e n 2 in istruttoria.

- Gestione per istituti faunistici
  Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC- Zone Ripopolamento Cattura, etc): pervenute diversi quesiti in merito.
- Tesserini coadiutori e cacciatori di selezione.
  Si è proceduto al rilascio di n° 150 nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo ed al prelievo in caccia di selezione, aggiornando puntualmente un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Tesserini cacciatori.
  Si è effettuata la consueta attività di raccordo ed eventuale supporto tra i 47 comuni della provincia e la Regione Emilia-Romagna.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.
  Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.
  ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2013
- Collaborazione nelle docenze e supporto logistico ed organizzativo agli ambiti territoriali di caccia nei corsi per figure abilitate ai piani di controllo e gli esami finali con abilitazione di 100 coadiutori dell'ambito territoriale Modena 1.
- Docenze: si sono svolte docenze presso scuole elementari riguardanti aspetti faunistici ed ambientali.
- Esami di abilitazione a cacciatori
  E' stata attuata l'autorizzazione annuale 2013 che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati, ai piani di controllo e all'abilitazione venatoria e precisamente due sessioni d'esame di abilitazione venatoria, una sessione per cacciatori di ungulati con metodi selettivi, una sessione di cacciatori di cinghiale in forma collettiva e una sessione di cacciatore di selezione specializzato nel prelievo del cervo con il rilascio complessivo di oltre duecentocinquanta abilitazioni.

ESAME	**ABILITAZIONI**
2 luglio 2013 Esame per coadiutore ai piani di controllo.	n° 100
12 luglio 2013 Esame di Abilitazione Venatoria.	n° 14
5 novembre 2013 Esame per cacciatore di cinghiale in forma collettiva.	n° 43
5 novembre 2013 Esame per cacciatore di selezione.	n° 31
10 dicembre 2013 Esame per cacciatore di selezione specializzato nel prelievo del cervo.	n° 93

- Sono stati predisposti gli atti che hanno autorizzato le catture di fagiani e lepri negli ATC MO1 e MO2, dopo la valutazione dei dati di stima di popolazione pervenuti dagli ATC e l'autorizzazione all'immissione delle lepri di provenienza extra regionale dall'ATC MO3.
- Si è provveduto a confermare gli indirizzi con ISPRA relativamente al protocollo di gestione di capriolo e daino per l'anno 2013-14.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 488
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Vecchiati Maria Paola**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo

NR.	Progetto
1775	Sistema vitivinicolo
1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario
1781	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel PEG approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese ed è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Per quanto attiene agli adempimenti e responsabilità di propria competenza previsti nel **Piano triennale della trasparenza** 2013-2015 **dell'Ente** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi relativi a:
- pubblicazione contributi concessi per l'attuazione della misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" attraverso l'adeguamento delle strutture produttive del settore,
- pubblicazione contributi concessi per la " Gestione del Potenziale viticolo Provinciale, supporto agli aggiornamenti informatici per la gestione delle superfici vitata e delle relative denuncie di produzione, con allineamento delle anomalie relative alle Unar/Suoli vite non collegati e alle incoerenze di superficie
- affidamento servizi per effettuazione delle operazioni di integrazione ed allineamento dei dati del Potenziale viticolo.

Progetto n. 1775 – Sistema vitivinicolo

a) Autorizzazioni e attestazioni per notifiche vigneti.
b) Sostegno alle imprese per piano ristrutturazione viticola.
c) Supporto ai controlli e accatastamento superfici vitate.
d) Premio all'estirpazione di superfici vitate

Primo semestre 2013
Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	**DOMANDE PERVENUTE**	**Procedimenti autorizzati**
Annualità: 2013	**30/06/13**	
Estirpazioni	64	60
Reimpianti e Riconversioni	24	22
Trasferimento Diritti Reimpianto	22	20
TOTALI: di cui =	110	102

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2012/13 sono stati raggiunti 300 ettari ed un importo di oltre **2,5 milioni di euro** circa a contributo. Le risorse del piano di ristrutturazione e riconversione viticolo non transitano dal bilancio provinciale. Dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali

Norma: Reg. CE 479/2008	**DOMANDE DI AIUTO da istruite al 30/6/2013**	**Procedimenti in liquidazione.**
Annualità: 2012-2013		
ISTRUTTORIA PAGAMENTO ANTICIPATO	131	45
ISTRUTTORIA PAGAMENTO A SALDO	87	0
RINUNCIE	9	0
TOTALI: 285 di cui =	227	45

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento dello schedario viticolo e dell'allineamento dei dati su Siti client (poligonazione e uso del suolo) e l'idoneità delle uve DOP e IGP ai rispettivi Albi.
Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 329 istanze, di cui 245 lavorate ed istruite positivamente.
Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 15 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si evidenzia che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Secondo semestre 2013
Notifiche Vigneti: per estirpazione, estirpazione-reimpianto, reimpianto, trasferimento dei diritti, Reimpianto anticipato, Riconversione varietale, Modifica del sistema di allevamento.

Norma: Reg. 479/08 e DG RER n. 192/08	**DOMANDE PERVENUTE**	**Procedimenti autorizzati**
Annualità: 2013	**30/06/13**	
Estirpazioni	122	111
Reimpianti e Riconversioni	84	71
Trasferimento Diritti Reimpianto	78	62
TOTALI: di cui =	284	244

Per quanto riguarda il Piano di Ristrutturazione e Riconversione viticola 2012/13 sono stati nel secondo semestre, concessi i contributi a 39 ettari. In base all'istruttoria sono state finanziate il 95.6% delle richieste di contributo presenti in graduatoria e sono state rilevate 10 rinuncie.

RIVIT, Domande per ottenere il contributo sul Piano Viticolo, con ristrutturazione degli impianti per meccanizzazione delle operazioni colturali, sono state istruite per la parte di liquidazione nel secondo semestre:

Norma: Reg. CE 479/2008	**DOMANDE DI AIUTO istruite per liquid.**	**Procedimenti liquidati.**
Annualità: 2012-2013		
ISTRUTTORIA PAGAMENTO ANTICIPATO	85	130
ISTRUTTORIA PAGAMENTO A SALDO	87	87
RINUNCIE	1	0
TOTALI:	113	217

Per l'aggiornamento degli schedari si sono ricevute 296 istanze, di cui 265 lavorate ed istruite positivamente.
Si è proceduto ad accertare le condizioni irregolari dal punto di vista amministrativo delle superficie vitate, al fine di applicare la Legge Regionale 16/09, che comporterà l'emissione di verbali di accertata violazione per 5 aziende nel secondo semmestre, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Nel complesso si conferma che le irregolarità accertate sono molto contenute.

Le notifiche vigneti nell'annualità 2013, anno avuto un numero inferiore di procedimenti presentati pari al 20%, rispetto al 2012, in quanto è cessata la preoccupazione del mancato finanziamento, che ha indotto molte aziende ad anticipare le domande stesse nel 2012.
Sono invece aumentate le domande e relative istruttorie di liquidazione del contributo del Piano di Ristrutturazione e Riconversione Viticola 2012-2013 (+60% della media decennale).

Progetto n. 1776 – Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

a) Rilascio patentini per distribuzione antiparassitari.
b) Verifiche e controlli sulle aziende sotto impegno.
c) Supporto al Consorzio fitosanitario

Primo semestre 2013

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto.

Patentini per l'uso dei prodotti fitosanitari, Gestione del rilascio e rinnovo e effettuazione esami di rilascio e collaborazione per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo

Norma: D.P.R. 290/2001	**DOMANDE PERVENUTE AL 30/6/2013**	**Procedimenti conclusi**
Annualità: 2013		
Rilascio (1volta)	106	106
Rinnovo (ogni 5 anni)	170	165
TOTALI: 395	276	271

Secondo semestre 2013
Patentini per l'uso dei prodotti fitosanitari, Gestione del rilascio e rinnovo e effettuazione esami di rilascio e collaborazione per la predisposizione del materiale divulgativo e formativo

Norma: D.P.R. 290/2001	**DOMANDE PERVENUTE DAL 30/6/2013 al 31/12/2013**	**Procedimenti conclusi**
Annualità: 2013		
Rilascio (1volta)	200	145
Rinnovo (ogni 5 anni)	90	70
TOTALI:	290	215

Progetto n. 1679 – Interventi di mercato prodotti ortofrutticoli

a) Supporto per il ritiro dal mercato di prodotti ortofrutticoli e vitivinivoli
b) Controlli delegati dalla regione

Primo semestre 2013
Relativamente al contributo per la trasformazione ed essiccazione delle prugne sono stati eseguiti i controlli di 1 cooperativa di essiccazione.
Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione**,** a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare l'elenco di controllo relativi al secondo semestre dell'annualità 2012 a febbraio 2013 con 1 azienda da controllare su diversi adempimenti. L'attività di controllo si è conclusa. Nel frattempo è arrivato nel mese di aprile l'elenco controlli del primo semestre 2013 con 9 aziende da controllare. Attività in corso di programmazione.

Secondo semestre 2013
Relativamente al contributo per il ritiro frutta per Beneficenza , si sono eseguiti n. 27 controlli nei magazzini ortofrutticoli, per carichi e trasferimento ortofrutta per beneficenza.
Quanto al controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della regione**,** a seguito della nuova organizzazione dei controlli OCM ortofrutta reg. CE 1234/2007 la Regione ha provveduto ad inviare l'elenco di controllo relativi al primo e secondo semestre dell'annualità 2013 per effettuazione di 10 prelievi di campioni da aziende ortofrutticole e in 2 aziende per adempimenti documentabili (CE1A) e 9 aziende per adempimenti non documentabili (CE2A).
Attività di prelievo conclusa nel secondo semestre, mentre è iniziata ed in corso l'istruttoria documentale.
Inoltre sempre sulla OCM ortofrutta si sono eseguiti controlli su adempimenti di 2 aziende che coltivano ortofrutta in provincia di Modena ma che hanno sede legale nel Veneto, come richiesto da AVEPA (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e Fondi UE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 487
PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE PROGETTI EUROPEI
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Supportare la definizione di politiche di intervento di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e le prospettive di evoluzione del settore agricolo. Favorire la comunicazione e la informazione intersettoriale. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1773	Pianificazione e programmazione strategica
1783	Supporto al credito agevolato in agricoltura

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2013, la realizzazione dei lavori e l'erogazione dei contributi e dei servizi alle imprese agricole hanno seguito un andamento sufficientemente regolare, pur a fronte dell'avvicendamento della direzione ed a seguito alla profonda riorganizzazione del Servizio, che ha assunto la denominazione "Interventi strutturali e Fondi UE", integrando al suo interno larga parte delle competenze e delle misure previste dall'attuazione del Programma per lo Sviluppo Rurale in ambito provinciale. Entrambi i fattori hanno sicuramente rappresentato un punto di discontinuità nell'attuazione dei lavori ed hanno portato ad una significativa riorganizzazione dei processi oltre che ad una ridefinizione dei programmi e dei progetti PEG dell'anno corrente.
Al fine di supportare e valutare la riorganizzazione funzionale del Servizio 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE ha preso avvio la costituzione di una banca dati relativa al personale e alla sua organizzazione, finalizzata alla rilevazione dei parametri funzionali e logistici, oltre che al raggiungimento di un assetto organizzativo complessivo, in grado di individuare le competenze, i carichi di lavoro, di favorire la condivisione degli obiettivi e pertanto idoneo al raggiungimento degli obiettivi PEG e al buon andamento dei corrispondenti procedimenti amministrativi. Tale obiettivo costituisce **azione premiante di Direzione Generale**.
Il **Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei"** è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.
Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.
L'attività nel primo semestre 2013, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in particolare in virtù della partecipazione alla stesura della nuova Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020, che ha visto la partecipazione a 11 incontri sul tema utili alla definizione dell'analisi del contesto regionale e alla definizione dei fabbisogni prioritari di intervento.
E' proseguita l'attività di coordinamento della gestione associata del PRIP cercando di coordinare la decisiva fase finale della rendicontazione dei controlli agroambientali campagna 2012 ad AGREA e formando i tecnici della gestione associata sulle misure dell'asse 1 con un incontro tenutosi ad inizio giugno 2013.
E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali.
Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.
Nel primo semestre è stata altresì realizzata e completata con la rendicontazione finale l'indagine ISTAT sulle legnose agrarie da frutto che ha interessato 283 aziende intervniste attraverso tre rilevatori esterni, la validazione finale dei dati raccolti e l'invio ad ISTAT.
E stata, inoltre, completata la redazione dell'annata agraria 2012 mentre sono ancora in corso la raccolta dati e le procedure di stima delle quantità prodotte e degli allevamenti relativi all'annata agraria 2013: sono stati raccolti e validati i dati provvisori e definitivi delle diverse colture e allevamenti, come da calendario di ISTAT.

Forte impulso ha avuto nella seconda metà del semestre, la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese dei dicembre 2012. Il recupero dell'arretrato sta adesso avvenendo contestualmente all'applicazione di una nuova procedura gestionale della rilevazione, un nuovo software reso disponibile, sotto forma di riuso, dalla Regione ed in funzione del nuovo questionario di rilevazione Istat, oltre che di una previsione di raccolta diretta delle informazioni per via telematica.
Particolarmente intensa è stata l'attività di controllo sulle domande di contributo del POR FESR che ha visto dapprima l'estrazione di un campione di 74 domande da controllare e l'esecuzione di 21 controlli sui 74 estratti. Per realizzare tali attività tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche il personale dell'Ufficio Front Office di Mirandola: i controlli sono stati realizzati in un tempo totale di 10 giorni.
Sono poi terminati i 69 controlli di condizionalità su Domanda Unica avviati nel 2012. Si è proceduto alle verifiche delle azioni correttive e alla trasmissione dei verbali e delle check list ad AGREA. E' stata altresì approvata e firmata la convenzione e si è proceduto alla richiesta di erogazione dei relativi fondi (120 € cad. * 69 controlli).
Proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla regione i criteri di priorità dei progetti di filiera. Quanto all'attività di coordinamento dei controlli dei fondi comunitari e della gestione associata del PRIP, l'attività è stata svolta regolarmente.
In merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti **progetti europei**:
Tutti i progetti hanno richiesto la gestione delle attività correnti quali: monitoraggi e valutazioni regionali ed europee, predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie, audit da controllori finanziari esterni, attività di comunicazione esterna e visibilità anche europea. A parte le attività correnti comuni a tutti i progetti in particolare il progetto europeo:
1. **Tech.Food** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare: è stato prescelto come esempio di buona prassi dal segretariato tecnico europeo ed a Gennaio 2013 è stato incluso nel video ufficiale del programma. Tutte le relazioni tecniche, valutazioni e i trasferimenti finanziari ai partner si sono regolarmente conclusi. Le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.
2. **PACMAn** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: le attività del progetto si sono centrate su vari incontri internazionali a Cipro (Gennaio e Maggio 2013) azione pilota "la strada gastronomica del mediterraneo autentico" coinvolgendo i consorzi di tutte le DOP modenesi.
3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.
4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per la promozione di tecnilogie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le relazioni tecniche, le valutazioni e i trasferimenti finanziari si sono regolarmente conclusi, le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente.
5. **GIST** "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per il settore di trasformazione delle carni: l'analisi delle Si è inoltre operato per la presentazione di quattro progetti in collaborazione con i consorzi del sistema delle dop igp del territorio ed è stato approvato il progetto:
6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore enologico e si è svolto il primo incontro di negoziazione a Maggio 2013.
Quanto al Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale", nel corso del I semestre 2013, è stata mantenuta l'attività di supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) e in conto capitale (solo misura 121 approccio di filiera). E' pertanto proseguita l'attività di controllo delle domande di accesso al credito fatte ad AGROFIDI Modena e sempre nel primo semestre sono state re-istruite le domande di misura 121 sul bando latte su indicazione della Regione e si è proceduto a valutare, insieme alla Regione i criteri di priorità dei progetti di filiera.

Nel corso del II semestre 2013, la realizzazione del **Programma n. 487 "Programmazione, monitoraggio e gestione dei progetti europei"** è finalizzato a garantire l'attuazione delle politiche di medio e breve periodo dei comparti economici coerenti con i bisogni e con le prospettive di evoluzione del settore, attraverso la promozione, la comunicazione e la informazione intersettoriale.

Il Progetto n. 1773 "Pianificazione e programmazione strategica" ha visto la partecipazione del Servizio alla stesura di Piani e Programmi Regionali ed ha contribuito, nell'ambito dei documenti attuativi, alla definizione delle caratteristiche e delle peculiarità del tessuto economico modenese.
L'attività nel secondo semestre 2013, è stata particolarmente intensa per il Servizio, in particolare in virtù della definizione tra luglio e settembre dei fabbisogni prioritari di intervento del nuovo PSR (incontri del 1 ed 8 luglio e del 24 settembre) nonché del documento strategico verso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 discusso con il partenariato provinciale a gennaio 2014 (incontri di settembre, metà novembre in sede di Comitato tecnico Regionale).
Per meglio diffondere la nuova Politica Agricola Comunitaria approvata definitivamente tra giugno e settembre 2013, abbiamo organizzato un convegno pubblico il 2 ottobre a Modena per fare il punto della nuova PAC con l'Onorevole De Castro. Nell'occasione è stato fornita all'Assessore e prima ancora alla Commissione Consigliare competente (seduta del

24/9/2013) nonché agli intervenuti al convegno l'aggiornamento a fin settembre dell'andamento del PRIP e dei fondi erogati più in generale dalla PAC al territorio provinciale.
E' proseguita anche l'attività di coordinamento sull'Asse 4 Leader insieme al GAL verificando l'attuazione del loro PAL con gli uffici regionali in un paio di incontri a settembre e dicembre.
Attività di rilevazione statistica nei settori agricolo e nella movimentazione turistica provinciale.
Nel secondo semestre è stata altresì programmata e dato l'incarico ad un rilevatore per l'indagine statistica commissionata da ISTAT (indagine SPA) sulla struttura delle aziende agricole modenesi che terminerà a marzo 2014. Si è altresì proceduto a definire l'andamento delle produzioni agricole modenesi arrivando a presentare sia in conferenza stampa che alla competente Commissione consigliare allargata nell'occasione alle Organizzazioni Professionali agricole il giorno 26 novembre, la prima stima sull'andamento dell'annata agraria 2012/2013 appena conclusa.
E' inoltre proseguita la definizione e la produzione dei dati richiesti mensilmente da ISTAT sulle produzioni agricole modenesi oltre che alla partecipazione delle relative riuinioni di coordinamento mensili tenute in regione.
Forte impulso ha avuto nella seconda metà del semestre, la rilevazione della movimentazione turistica per quanto attiene all'inputazione dei dati sugli arrivi e sulle presenze turistiche, il cui aggiornamento ha raggiunto il mese di febbraio 2013 in quanto da fine settembre 2013 il Servizio Informatica ha consentito di iniziare a caricare i dati inviati da gennaio 2013 sulla movimentazione turistica dalle strutture ricettive. Da luglio a novembre 2013 abbiamo ricostruito e sollecitato con modalità diverse (e mail, PEC, fino alla raccomandata con ricevuta di ritorno) le strutture ricettive che non avevano inviato i dati. Il recupero dell'arretrato sta adesso avvenendo caricando sul nuovo software reso disponibile, sotto forma di riuso, dalla Regione in previsione di arrivare appena sarà possibile a consentire alle strutture ricettive di caricare i dati direttamente nel sw.
Particolarmente intensa è stata l'attività di controllo sulle domande di contributo del POR FESR imprese colpite dal sisma 2012. Sulle 96 domande di imprese private estratte a controllo sono state eseguiti nel Ii semestre ben 34 controlli. Per realizzare tali attività tale attività, è stato coinvolto, oltre all'U.O. Programmazione, monitoraggio e gestione Progetti Europei, anche un tecnico dell'Ufficio Front Office di Mirandola.
Nell'ambito del POR FESR è stata effettuata altresì l'estrazione delle domande da sottoporre a controllo in loco presentate dai Comuni terremotati che hanno richiesto contributi per più iniziative. E' stato altresì effettuata la II estrazione delle domande da controllare tra le imprese che avevano delocalizzato ed avevano aderito alla cd. III call Sostegno alla delocalizzazione delle imprese terremotate.
E' stata garantita la partecipazione a sette incontri del Nucleo di valutazione "Agricoltura MO/RE" istituito dal Commissario designato per la ricostruzione Vasco Errani durante le quali sono stati riesaminati gli esiti istruttori di 27 imprese agricole colpite dal sisma.
Nel II semestre, l'UO Programmazione ha altresì ideato un progetto di comunicazione dell'Assessorato Agricoltura per migliorare la divulgazione all'esterno delle notizie. Si è garantita la formazione di un addetto per l'aggiornamento del sito e si è proceduto a riattivare e tenere aggiornato una pagina su alcuni dei più comuni social network (facebook e twitter) su cui rilanciare le principali notizie dell'Assessorato. E' stata, inoltre, decisa la riattivazione e l'invio di newsletter per il comparto agricoltura e dall'11 settembre sono già state inviate 4 numeri di Agrimodena, la newsletter del comparto. E' stato quindi avviato il processo di aggiornamento delle informazioni sul sito agrimodena, attività che verrà ulteriormente sviluppata nel corso del 2014.
Durante il II semestre l'Unità operativa ha altresì collaborato, su richiesta esplicita della Direzione di Area, alla soluzione del contenzioso in essere nel comparto agricoltura legato in particolare alla misura 121 ma anche alla 311 fornendo pareri e partecipando ad incontri organizzati con il servizio Avvocatura, con la regione, con la Guardia di Finanza e con le altre Province. Sono stati raccolti ed esaminati le casistiche emerse nelle diverse Province. Dei 5 contenziosi in essere si è riusciti a chiuderne due.
Fino alla metà di luglio 2013, l'Unità Programmazione Monitoraggio e Gestione Progetti europei ha seguito i procedimenti amministrativi delle misure 112 – 121 e 411, coordinando i tecnici sia della Provincia che delle ex tre Comunità montane.
Nel II semestre, l'UO ha svolto le mansioni di Segreteria per l'Assessorato Provinciale all'Agricoltura e alla Caccia pesca, durante l'organizzazione di due convegni e di svariate Consulte Agricole provinciali ecc.
E' stato altresì garantito supporto informativo nella produzione di elenchi e informazioni alle tenenze modenesi della Guardia di Finanza per loro attività di controllo.

Sempre nel corso del II semestre 2013, in merito ai progetti europei la direzione insieme alla direzione generale e al servizio industria ha gestito direttamente i seguenti **progetti europei**:
1. **Tech.Food** (del Programma di Cooperazione Territoriale Sud Est Europeo), inerente all'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare: si è proceduto alla gestione finanziaria (richiesta e ricezione fondi per quota di cofinanziamento nazionale, ricezione fondi e trasferimento ai partner europei, verifica e controllo dei CIG e CUP sulle piattaforme informatiche, chiusura azioni di bilancio destinate ai partner internazionali), dando inoltre supporto ai partner Rumeni per la certificazione nazionale e rilascio della quota nazionale. Sono proseguite le attività di divulgazione dei risultati del progetto attraverso comunicazioni web, stampa locale e durante gli eventi internazionali.
2. **PACMAn** (del Programma di Cooperazione Territoriale del Mediterraneo), per la promozione dell'attrattività competitività ed internazionalizzazione della filiera agro-alimentare: le attività del progetto si sono centrate sulla predisposizione di relazioni tecniche (E-Guide, E-Book, Codice di Condotta delle imprese, resoconto tecnico e monitoraggio indicatori) e di rendicontazioni finanziarie (per quota EU e co-finanziamento nazionale) incluse relazioni per i giustificativi finanziari per le variazioni del budget di progetto per l'EU. Si sono inoltre organizzate attività di divulgazione durante i "Concerti della Via Lattea" in collaborazione con il consorzio del Parmiggiano Reggiano e

partecipato al comitato di gestione e pilotaggio progetto (Settembre 2013) per la stesura degli accordi quadro internazionali per l'agroalimentare.
3. **CrossCulTour** (del Programma di Cooperazione Territoriale dell'Europa Centrale): le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente, mentre per il progetto **e-CREATE** (del programma Interreg) si sono svolte le seguenti attività: partecipazione al Comitato di Pilotaggio Katowice (Polonia) – Redazione e presentazione della bozza del piano di attuazione alla Consulta provinciale del turismo (20/11/2013) – Redazione dei documenti per la rendicontazione europea relativa al semestre gennaio-giugno 2013 ed approvazione del controllore di primo livello (FLC), ulteriori dettagli sono riportati all'interno del SAP 7.1.1 - Industria, artigianato e servizi.
4. **Winenvironment** (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per la promozione di tecnologie eco-innovative nel settore vitivinicolo: le attività di divulgazione dei risultati del progetto proseguono regolarmente attraverso la presentazione dei risultati alle imprese vitivinicole, stampa, newsletter, siti web.
5. **GIST** "tecnologie d' informazione e comunicazione per aziende agro-alimentari volte al rispetto dell'ambiente" (del Programma Competitività e Innovazione 2007-2013), per il settore di trasformazione delle carni: le attività del progetto si sono centrate sulla predisposizione di relazioni tecniche e finanziarie (Luglio 2013), preparazione delle newsletter internazionali, allestimento del materiale di divulgazione (roll up), definizione dei criteri e parametri LCA (life Cycle Assessment) e del software GIST, partecipazione alle tele-conferenze del comitato di pilotaggio.
6. **ENCORK** (del Settimo Programma Quadro) nel settore enologico e si sono definiti e concordati due documenti di progetto: il contratto di finanziamento con l'Agenzia di Gestione per la Ricerca della Commissione Europea e l'accordo di partenariato internazionale per poter iniziare lo svolgimento del progetto dal 1 Gennaio 2014.
7. **RETI D'INNOVAZIONE E DISTRETTI AGRO-ALIMENTARI**, LDV mobility PLM 2013-1-GR1-LEO02-14945 del Programma LONG LIFE LEARNING – MOBILITA' degli imprenditori all'interno delle azioni pilota inerenti alla Strada eno-gastronomica Mediterraneo Autentico, si è svolta una visita studio (Novembre 2013) promossa dalla Camera di commercio di Kilkis e finanziata dalla Grecia presso le aziende ed i consorzi delle DOP di Modena.
Si è inoltre operato per la presentazione di progetti in collaborazione con i consorzi del sistema delle dop igp del territorio ed è stato approvato il progetto di un anno:
8. Progetto ***"Caratterizzazione di parametri analitici nella ciliegia di Vignola IGP a supporto della sua valorizzazione e identificazione della zona d'origine",*** come partner dell'Università di Modena e Reggio e del Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola. La realizzazione del progetto sarà un modello per la definizione di una metodologia che verrà proposta alla rete internazionale.

Quanto al Progetto n. 1775 " Supporto al credito agevolato in agricoltura, in conto interessi e in conto capitale", nel corso del II semestre 2013, è stata mantenuta l'attività di supporto alle aziende agricole per l'accesso alle opportunità di finanziamento in conto interessi (credito agevolato in agricoltura) partecipando a sei incontri del Comitato Tecnico di Agrofidi ed esaminando 139 istanze di accesso al credito presentate dagli agricoltori modenesi.
Proseguita l'attività di divulgazione a favore delle imprese agricole che hanno aderito al bando di filiera latte spiegando ai capofila l'attribuzione dei relativi punteggi ed esaminando con gli stessi le prossime tappe.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La dotazione organica attualmente disponibile non consente di garantire con certezza la fornitura di questo servizio entro l'arco temporale annuale.

Programma 489
AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE CALAMITA'

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento. Collaborazione con l'autorità di gestione regionale per la definizione dei contenuti del futuro programma di sviluppo rurale per il periodo 2014-2020, in funzione di soggetto intermedio caratterizzato da un forte presidio territoriale e da specifiche competenze professionali.

NR.	Progetto
1777	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1778	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)
1779	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
1780	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel I° semestre, in riferimento al **Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità"** l'attività è stata svolta con apprezzabile regolarità. Il programma è finalizzato all'attuazione in sede locale del modello di *governance* della politica di sviluppo rurale messo in atto dalla Regione Emilia-Romagna, che si fonda sul coinvolgimento delle istituzioni locali, in particolare le Province, nella fase di programmazione e di gestione del PSR, ed è finalizzato al coordinamento tra le diverse istituzioni con la puntuale demarcazione delle competenze e delle responsabilità, in modo da evitare sovrapposizioni e tenere conto dei fabbisogni e delle specificità del territorio.
La Provincia e le Comunità montane hanno la responsabilità della gestione del Programma per quanto riguarda le Misure degli Assi 1, 2 e 3, fatta esclusione di quelle che rimangono di competenza regionale. Hanno la responsabilità della gestione dell'Asse 4 del Programma (approccio Leader). Il modello del decentramento è accompagnato da una programmazione finanziaria basata sul principio della corresponsabilità gestionale tra la Regione e le Province; gran parte delle risorse sono assegnate a livello provinciale e viene monitorato da parte regionale il loro efficiente utilizzo anche al fine della applicazione di meccanismi di premialità e/o compensazione nell'attribuzione delle risorse fra gli Enti territoriali per conseguire un pieno utilizzo dei fondi destinati allo sviluppo rurale. Sono predefinite le epoche di apertura dei bandi per tutto il periodo di programmazione ed è stata fissata la percentuale di risorse da utilizzare ogni anno.
Quanto al Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole", nel corso del I semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE ha provveduto alla gestione, per quanto di competenza, dei progetti europei riportati in tabella, corredati dei rispettivi importi finanziari richiesti e concessi.

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	**I semestre 2013**		
	N. Domande Ammesse	**Aiuti richiesti**	**Importi concessi**
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	**22**	870.000,00	790.000,00
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	**26**	**1.732.495,02**	**1.324.180,74**
Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste			
Misura 126 - Ripristino post terremoto I e II Bando (dati provvisori)	213	19.564.345,08	15.261.54,70
Totale ASSE 1	**272**	**22.166.840,10**	**17.375.726,44**
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			

Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	**10**	**44.433,5**	**43.812,19**
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	**328**	**1.597.689,46**	**1.562.049,64**
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	**3**	**52.404,57**	**52.404,57**
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	**14**	**165.074,59**	**165.074,59**
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	**5**	**7.145,98**	**7.145,98**
Totale ASSE 2	360	1.866.748,16	1.828.982,17
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	**24**	**1.475.088,34**	**656.590,76**
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	**1**	**210.000,00**	**0**
Misura 321 - Investimenti per servizi essenziali all'economia e alla popolazione rurale	**15**	**679.900,21**	**449.629,21**
Misura 322 - Sviluppo e rinnovamento dei villaggi			
Misura 331 - Formazione ed informazione degli operatori economici	**4**	**141.201,00**	**107.620,20**
Totale ASSE 3	44	2.506.189,55	1.213.840,17
Asse 4 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 411 - Competitività			
Misura 412 - Qualificazione ambientale e territoriale			
Misura 413 - Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche	2	146.932,35	133.132,05
Totale ASSE 4 Approccio Leader	2	146.932,35	133.132,05
Totale PSR	678	**26.686.710,16**	**20.551.680,83**

L'obiettivo strategico di tutti gli **interventi dell'Asse 1** è il rafforzamento della competitività del sistema agricolo e forestale attraverso: l'integrazione tra i diversi soggetti operanti nell'ambito delle filiere, l'innovazione di prodotto e di processo, il trasferimento delle conoscenze, la qualità intesa come distintività e tutela del mercato e, non ultimo, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole e lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agroalimentare.
Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito al **primo semestre 2013**, l'Asse 1 - Competitività del PRIP di Modena ha rilevato 272 domande di aiuto e di pagamento per un importo di aiuti ammessi a pagamento pari a 18.821.088,18 euro, nell'ambito della gestione associata. Le domande dell'Asse 1 istruite dalla Provincia di Modena vengono successivamente liquidate da AGREA.

Asse 1 Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - I semestre 2013				
Domande	NUOVA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	PROVINCIA DI MODENA	UNIONE DI COMUNI VALLI DOLO DRAGONE E SECCHIA	TOTALE
N° Domande	15	272	4	294
Importo Richiesto Aiuto Euro	1.181.581,97	18.821.088,18	221.766,17	20.497.320,55
Importo Concesso Aiuto Euro	955.762,16	17.689.855,59	214.148,60	19.090.598,54

(Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)

Nel corso del II semestre 2013, in riferimento al **Programma n. 489 "Aiuti alle imprese agricole e sostegno alle calamità"** l'attività del servizio è stata svolta con rilevante intensità grazie al significativo sforzo compiuto dal personale tecnico ed amministrativo, che con apprezzabile senso del dovere e con indubbio spirito di abnegazione ha fatto fronte al rilevate carico di lavoro derivante dalle procedure di bando previste dal Programma di Sviluppo Rurale regionale e da quelle avviate in seguito all'attivazione delle Misure per il ripristino della capacità produttiva post sisma.

Quanto al Progetto n. 1777 " Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole", nel corso del II semestre 2013, il Servizio Interventi strutturali e Fondi UE - UO Interventi strutturali e calamità ha provveduto alla gestione, per quanto di competenza, delle misure di finanziamento riportate in tabella e corredate dei rispettivi importi finanziari richiesti e concessi.

Misure PSR (Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)	II semestre 2013 (dati provvisori)		
	N. Domande Ammesse	Aiuti richiesti	Importi concessi
Asse 1 - Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale			
Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	**8**	300.000,00	120.000,00
Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	**28**	541.240,42	
Misura 121 - Sisma	**284**	21.224.535,96	7.661.616
Misura 126 - Ripristino post terremoto II Bando (dati provvisori)	107	4.957.931,21	3.966.344,97
Misura 126 - Ripristino post terremoto III Bando (dati provvisori)	115	9.577.019,88	7.661.615,90
Totale ASSE 1	**542**	**36.600.727**	**19.409.577**
Asse 2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale			
Misura 211 - Indennità agli agricoltori delle zone svantaggiate in aree montane	**1**	**6.142,03**	**6.142,03**
Misura 214 - Pagamenti agroambientali	**46**	**272.537,68**	**272.537,68**
Misura 215 - Pagamenti per il benessere degli animali	**21**	**645.025,50**	
Misura 216 - Sostegno agli investimenti non produttivi	**-**	**-**	**-**
Misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli	-	-	-
Totale ASSE 2	**68**	**923.705,21**	**278.679,71**
Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia			
Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole	**18**	1.111.105,83	1.080.561,83
Misure 313, 321, 322	**15**	1.590.000	-
Totale ASSE 3	**33**	**2.701.106,00**	**1.080.561,83**
Totale PSR	643	**40.225.538,68**	**20.768.818,41**

(Fonte: elab. su dati Agrea –Sistema Operativo Pratiche)

Complessivamente, per il periodo di istruttoria riferito, il PSR in ambito modenese ha rilevato 643 domande di aiuto per un importo richiesto pari a 40.225.538,68 euro, ed un corrispondente valore degli importi concessi pari ad euro 20.768.818,41. Le misure 121 sisma e la Misura 126 II e III bando, appositamente dedicate al ripristino post terremoto hanno complessivamente rilevato 506 domande di aiuto, per un importo richiesto pari ad oltre 35 milioni di euro.

Quanto al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale - **Asse 1 - Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori,** la misura vuole favorire il ricambio generazionale in agricoltura concedendo l'erogazione di un premio unico ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'impresa agricola assumendone la responsabilità civile e fiscale. I beneficiari sono persone fisiche con un'età inferiore ai 40 anni con conoscenze e competenze adeguate. Nel II semestre 2013, risultano in capo alla Provincia di Modena 8 domande per un importo in aiuto richiesto pari a 300 mila euro.
Nel corso del secondo semestre 2013, l'erogazione contributi **Asse 2 Misura 221 - Imboschimento terreni agricoli** e Misura HC dei PSR 1994-2000 e 2000-2006 ha riguardato 68 domande di aiuto per un importo complessivo pari ad oltre 900 mila euro.
In riferimento al Progetto 1779 " Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale", nel corso del II semestre 2013, l'Asse 3 - Misura 311 incentrata sul miglioramento delle strutture rurali al fine di aumentare la redditività degli agricoltori e migliorare la fruibilità del territori ha rilevato 18 domande di aiuto ammesse per un importo superiore ad 1 milione e 100 mila euro, quasi interamente ammessi a contributo.

Quanto al **Progetto n.1780 " Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità" :**
a) Supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
b) Supporto ai Consorzi di difesa
c) Ripristino imprese agricole e agroalimentari colpite dal sisma

l'attività svolta nel corso del II semestre 2013 è continuata sulla rotta tracciata dai provvedimenti attuati durante il primo semestre. Il MIPAF ha riconosciuto le eccezionali calamità "piogge persistenti" precipitate nel territorio montano e collinare durante l'inverno e la primavera 2013 e la tromba d'aria del 3 maggio 2013 abbattutasi nel comune di Castelfranco E.. L'U.O. Interventi strutturali e calamità ha raccolto le domande presentate dalle aziende agricole danneggiate ed ha richiesto alla Regione Emilia Romagna le risorse economiche necessarie per sostenere i costi dei ripristini alle strutture e infrastrutture agricole.
Alla chiusura del 3 bando del PSR misura 126 sisma sono state presentate 115 domande. A termine della istruttoria tutte le domande sono state ammesse e l'importo del contributo a fondo perduto concesso è pari a 7.661.615,90 Euro.
L'ufficio continua a fornire le informazioni inerenti a tutte le ordinanze emesse dal Commissario Straordinario per la gestione del terremoto V. Errani alle aziende agricole, alle associazioni di categoria, ai liberi professionisti. L'U.O. Interventi Prip e calamità è impegnata nella commissione regionale istituita dal Commissario V. Errani "Modena Reggio" per la valutazione dei progetti di ricostruzione riparazione dei fabbricati strumentali agricoli danneggiati dal Terremoto.
L'U.O. ha iniziato l'istruttoria delle 900 domande presentate dalle aziende agricole a seguito della siccità 2012 Sono stati chiesti i documenti a oltre 40 aziende per dimostrare i danni dichiarati nelle domande.
Sono stati assegnati i fondi economici destinati a risarcire i danni provocati dalla tromba d'aria del 28-08-2009 nei comuni della bassa modenese. L'esiguità dei fondi a disposizione ha permesso di finanziare in parte solo quattro aziende.
E' stato ultimato il controllo presso Agrimodena, consorzio di difesa, inerente la modifica dello statuto e le attività inerenti le polizze assicurative 2011 ed espresso il parere positivo alla liquidazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Gugliemi Mira**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 389
NON PROFIT
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati

Registro Provinciale del Volontariato.
L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06/2013 risultano iscritte 381 Associazioni di Volontariato. Al 31/12/2013 risultano iscritte 388 Associazioni di Volontariato

Registro Provinciale della Promozione Sociale
L'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui è stata gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di supporto alle associazioni in merito all'applicazione della normativa di promozione sociale per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 800 Associazioni di Promozione Sociale. Al 31/12/2013 risultano iscritte 826 Associazioni di Promozione Sociale.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena
E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali che comporta iscrizioni, cancellazioni e aggiornamenti continui viene gestita con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle cooperative. Prosegue l'attività di supporto alle cooperative sociali in merito all'applicazione della normativa per cooperative che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al 30/06 risultano iscritte 78 Cooperative Sociali. Al 31/12/13 risultano iscritte 81 Cooperative Sociali

Revisione del Registro del Volontariato
La Regione Emilia-Romagna in collaborazione con l'Osservatorio regionale del volontariato sta ridefinendo il percorso per la realizzazione della revisione del registro del volontariato secondo nuove modalità operative e con tempistiche diverse. Tale riorganizzazione dovrebbe superare l'attuale scadenza prevista per il 2013. La Regione Emilia-Romagna nel corso del mese di dicembre ha attivato il procedimento di revisione dei registri provinciali attraverso una comunicazione a tutte le associazioni iscritte.

Revisione del Registro della Promozione Sociale
Nel corso del primo semestre 2013 la Regione ha avviato l'ultima fase della revisione 2010 che consiste nei controlli a campione delle dichiarazioni rilasciate in sede di revisione. A tale riguardo la Provincia di Modena ha prodotto un documento di linee guida da adottare per i controlli a campione ed un software on-line per la gestione operativa dei controlli. Il software è stato adottato dalla Regione Emilia-Romagna e diffuso alle altre Province. Con l'ausilio di tale

strumentazione sono stati realizzati 30 incontri di verifica e controllo con le Associazioni estratte a campione dalla Regione Emilia-Romagna per il territorio di Modena. Sulla base di tali incontri si è reso necessario avviare diverse istruttorie suppletive per la verifica del mantenimento dei requisiti delle associazioni controllate. Tale attività è tuttora in corso. Nel corso del mese di dicembre sono state conclusi i 60 incontri con le Associazioni previsti dal controllo a campione. Sulla base dei verbali saranno effettuate le diffide per il ripristino dei requisiti ed avviati eventuali prode cedimenti di cancellazione dal registro.

Aggiornamento annuale delle Cooperative Sociali
Nel corso del primo semestre è stata conclusa l'attività di verifica in merito agli adempimenti annuali in materia di inserimento lavorativo di persone svantaggiate richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative sociali Sezione B e A+B (n.37). A seguito di tali verifiche n.5 cooperative sono state cancellate dall'Albo.

Attività di controllo su organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.
Prosegue la partecipazione al gruppo di lavoro Istituito dalla Regione Emilia-Romagna per la definizione ed il monitoraggio dei criteri di verifica e controllo sugli organismi iscritti. Nel corso del secondo semestre è stato convocato un incontro per definire le modalità di gestione della revisione coordinata dei registri provinciali del volontariato.

Piano Annuale Associazionismo
La regione Emilia-Romagna non ha adottato nel corso del primo semestre la Delibera di Giunta Regionale contenente gli indirizzi e le risorse per la realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2013. Nel corso del secondo semestre sulla base della Delibera di Giunta Regionale è stata adottata la Delibera di Giunta provinciale contenente gli indirizzi per la realizzazione del Piano provinciale Associazionismo.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.
Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste della Presidenza ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di convocazione e segreteria delle sedute. Nel corso del primo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia . Nel corso del secondo semestre dell'anno il Comitato è stato convocato 2 volte presso i locali della Provincia.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia.
E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. Nel corso del primo semestre è stato redatto e pubblicato on-line sul sito della Provincia il report finalizzato ad illustrare l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2012. Tale attività consente il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio continuo degli affidamenti realizzati nel 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2013

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel primo semestre del 2013 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi:
E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.
Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.
E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2013.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti:
- In avanzamento la realizzazione del progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale). L'obiettivo generale del progetto è quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l'impiego per l'erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l'impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo. Ad oggi lo stato di avanzamento delle attività previste dal progetto ha raggiunto il 70% e la sua conclusione, prevista inizialmente per il 31 agosto 2013 è stata prorogata a 30 novembre 2013 a causa degli eventi sismici.
- Si è concluso con esito positivo il 27 giugno 2013 il progetto "ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l'economia" come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo. Il progetto che ha visto come capofila la Provincia di Modena, e, in qualità di partner, le Province di Ferrara, Forlì - Cesena, Parma, ha avuto come obiettivo la valorizzazione delle competenze dei lavoratori immigrati qualificati, quale rilevante risorsa in termini di sviluppo locale, con l'intento sia di contrastare il diffuso fenomeno di brain waste (sottoutilizzo di capacità culturali e professionali) che caratterizza il fenomeno dell'immigrazione qualificata, sia di conseguire

un maggiore e migliore livello di integrazione/inclusione sociale. Il progetto si è rivolto a 300 immigrati qualificati individuati dai CPI nella fascia di età 19-45 anni, che si trovano in stato di disoccupazione o che sono occupati alla ricerca di una nuova occupazione più qualificata e ha visto il rinvio di 210 dei 300 soggetti al percorso specifico di certificazione e riconoscimento delle competenze possedute tramite un Ente di Formazione Professionale accreditato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione della Regione Emilia Romagna (SRFC).

c) Liquidazione finanziamenti:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 78 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 305 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 236 1 c., Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso
- Produzione di un riepilogo richiesto dalla Regione della situazione al 31/05/2013 relativa alle risorse FSE e risorse regionali-Legge 144/99-Fondo regionale disabili impegnate in overbooking dei tre servizi (Formazione-Istruzione-Politiche del lavoro) inerente gli impegni di spesa assunti, i pagamenti agli Enti di beneficiari dei finanziamenti, i rendiconti approvati, le economie liberate e rese disponibili per altri bandi e la programmazione delle risorse residue non ancora impegnate (settennio 2007-2013)

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 58 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 12 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 51 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Verifica dei documenti di realizzazione, redazione del relativo verbale del valore rendicontabile e Istruttoria di rendicontazione con redazione dell'atto di rendiconto da inoltrare ad AGREA per 1 operazione finanziata con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).

f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Redazione delle tabelle riepilogative di dettaglio dei dati rendicontuali, verifica della corrispondenza dei dati di rendiconto con i dati della contabilità dell'Amministrazione e redazione degli atti di chiusura contabile generale inoltrati alla Regione Emilia Romagna relativamente alle assegnazioni di seguito dettagliate:
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1507 del 12/10/09
- Legge 236/93 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 2172 del 27/12/07
- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 207 del 02/03/09
- Fondi Regionali per la riqualificazione sul lavoro degli operatori socio sanitari assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 55 del 26/01/09.

g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti soprattutto sulla nuova modalità di finanziamento e rendicontazione a costi standard.

AL 31/12/2013

Con riferimento alle linee guida del PEG, nel secondo semestre del 2013 sono state attuate le seguenti attività:

a) Programmazione obiettivi:

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti, proponendo anche modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione.
Sono stati effettuati incontri con gli Assessori e i Dirigenti dei singoli servizi e con i funzionari titolari di PO al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.
E' stato quindi garantito il supporto agli Assessori ed il coordinamento dei Dirigenti e delle posizioni organizzative nella gestione del bilancio 2013 e nella previsione del bilancio 2014.

b) Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi e progetti:

- Si è concluso il 30 novembre 2013 il progetto "Public-private partnership for the delivery of innovative integrated personalized employment services to long term unemployed people" (Partenariato pubblico-privato per la fornitura di servizi per l'impiego personalizzati, integrati e innovativi per disoccupati di lungo periodo) finanziato dalla Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione nell'ambito del programma PROGRESS (Programma Europeo per l'Occupazione e la Solidarietà Sociale). L'obiettivo generale del progetto è stato quello di incoraggiare nuove forme di collaborazione tra servizi per l'impiego per l'erogazione di servizi aggiuntivi con un alto standard di qualità ed efficienza, definendo e implementando programmi per l'impiego personalizzati per disoccupati di lungo periodo.
- Con riferimento al progetto "ExtraTALENT-Valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati quale risorsa per la comunità e l'economia" come da Convenzione stipulata quale Autorità Responsabile del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, il Direttore Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo: la rendicontazione di progetto, inclusiva dei rapporti finali di attività sia quantitativo che qualitativo, effettuata tramite l'applicativo Solid del Ministero dell'Interno, inviata in data 05/09/2013, ha avuto esito positivo e l'importo è stato pienamente liquidato dal Ministero dell'Interno a codesta Amministrazione.

c) Liquidazione finanziamenti dal 01/01/2013 al 31/12/2013:

- Verifica completezza documentazione e analisi dei preventivi di dettaglio per la conseguente attivazione dei pagamenti di 28 operazioni
- Istruttoria amministrativa contabile e liquidazione di 328 note di addebito trasmesse dagli enti di formazione professionale

d) Monitoraggio finanziario mensile:

- Inoltro alla Regione E.R. dello stato di attuazione della spesa al 30 di ogni mese relativamente alle risorse di FSE, Legge 53/2000, Legge 236 1 c., Legge 144/99, Dlgs 81/08, Fondi regionali e richiesta liquidazione a rimborso
- Rilevazione di tutte le economie da rendiconto al fine di renderle disponibili per gli ultimi avvisi pubblici della programmazione 2007/2013

e) Rendicontazione finale delle attività finanziate:

- Verifica dei documenti di realizzazione di 47 operazioni finanziate e redazione del relativo verbale del valore rendicontabile
- Istruttoria di rendiconto e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo per 29 operazioni finanziate a costi standard, disimpegno economie
- Acquisizione e controllo del verbale di verifica di rendiconto delle spese redatto da ERVET per 82 operazioni finanziate a costi reali e redazione dell'atto di rendiconto con autorizzazione al saldo, disimpegno economie
- Verifica dei documenti di realizzazione, redazione del relativo verbale del valore rendicontabile e Istruttoria di rendicontazione con redazione dell'atto di rendiconto da inoltrare ad AGREA per 3 operazione finanziata con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331).
- Compilazione per l'Assessorato Regionale Agricoltura del prospetto dati fisici e finanziari relativi allo stato di attuazione al 26/08/2013 delle attività finanziate con risorse Reg. CE 1698/2005 (PSR misura 331)

f) Chiusure contabili finali delle diverse assegnazioni:

- Legge 144/99 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 1682 del 08/11/10
- Legge 53/00 assegnate dalla regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 984 del 30/06/08

g) Servizio di front office con gli interlocutori esterni:

- Consulenze sia telefoniche che con incontri richiesti dai singoli Enti soprattutto sulla nuova modalità di finanziamento e rendicontazione a costi standard.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG e non si rilevano, pertanto, scostamenti nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 458
PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi
1632	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.
Il 2013 è l'anno conclusivo del settennio di programmazione delle risorse Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Pertanto, in relazione alle tempistiche conseguenti ai vari adempimenti amministrativi, il cui rispetto è vincolante ai fine della buon esito degli stessi, nel corso del primo semestre 2013 è stata completata tutta la programmazione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna a valere sull'anno 2013. Questo permetterà di poter approvare, ed assumere i conseguenti impegni, tutta l'offerta formativa entro il termine fissato del 31/12/2013.

Per quanto riguarda la programmazione dell'offerta formativa, sono stati predisposti i seguenti inviti a presentare proposte formative:

- "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013);
- "Secondo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 19/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013.
  Tale Invito prevede quattro azioni specifiche:
  la prima, per un importo pari a 250.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.2);
  la seconda, per un importo pari a 200.000,00 euro, anch'essa finalizzata alla programmazione di offerta formativa per favorire la permanenza degli adulti nel mercato del lavoro (tipologia formativa 09.3);
  la terza, per un importo pari a 500.000,00 euro, finalizzata alla programmazione di offerta formativa superiore a favore di giovani per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro;
  la quarta, per un importo pari a 473.864,75 euro, finalizzata all'inserimento ed al re-inserimento di adulti disoccupati nel mercato del lavoro.
- "Terzo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – Ob. 2 – Asse I Adattabilità –Asse III Inclusione Sociale", (DGP n. 171 del 04/06/2013) con scadenze fissate al 18/09/2013 e 09/10/2013.
  Tale invito prevede sette azioni specifiche: le prime tre, finanziate con FSE asse I adattabilità per un importo complessivo di €. 985.159,86 finalizzate alla programmazione di una offerta formativa mirata alla competitività delle imprese, alla formazione di imprenditori e neo imprenditori e dei lavoratori titolari di contratti non subordinati. Le altre quattro azioni, finanziate con FSE Asse III Inclusione Sociale, si riferiscono alla programmazione di azioni formative in favore di soggetti svantaggiati (persone detenute ed ex-detenute, persone soggette a fenomeni di disagio psichico, persone in condizione di svantaggio socio-lavorativo….),

In merito al Progetto 1632 Diritto-dovere all'Istruzione nella Formazione Professionale, si precisa che la programmazione dell'offerta formativa provinciale per l'anno scolastico 2013-2014 fa riferimento alla DGP 26 del 01/02/2011 con la quale è stata approvata l'offerta provinciale di istruzione e formazione professionale (IeFP), individuando sia gli enti di formazione sia le qualifiche professionali di riferimento. In accordo con i competenti uffici regionali e le altre amministrazioni provinciali, è stata definita nel 22/07/2013 la data entro la quale gli enti dovranno inoltrare, attraverso l'apposita applicazione web, le proposte formative IeFP 2013-2015. Pertanto, tutte le attività di verifica della regolarità progettuale, dei dati fisici relativi alle caratteristiche e numero degli allievi, ecc. saranno svolte nel corso del secondo semestre 2013 .

Per quanto attiene alle attività di valutazione, l'attività ha riguardato le proposte formative presentate in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – Legge 53/2000 anno 2012 "approvato con DGP n. 312 del 09/10/2012, con scadenze previste al 13/12/2012 e, per le azioni 3Be 5B con procedura just in time, al 31/10/2013.
Alla scadenza del 13/12/2012 sono pervenute 130 proposte di operazioni formative composte da 361 progetti.
Inoltre, sulle due azioni con procedura just in time la cui data di scadenza è fissata al 31/10/2013, sono pervenute altre 8 operazioni per 27 progetti.
Ad ogni scadenza sono state svolte dalla competente unità operativa le verifiche di istruttoria tecnica inerenti all'ammissibilità alla valutazione.
Successivamente il Nucleo di Valutazione ha provveduto alla valutazione delle operazioni ammissibili definendo le graduatorie per ogni singola azione specifica e relativa scadenza.
Sono stati quindi predisposti gli atti amministrativi necessari alla approvazione delle graduatorie da parte dei competenti organi, concretizzatisi nel Terzo, Quarto, Quinto, Sesto, Settimo, Ottavo, Nono, Decimo Stralcio 2012, approvati rispettivamente con le DGP N 14 del 22/01/2013; D.D. n. 10 del 28/02/2013; DGP n. 79 del 12/03/2013; DD. N. 23 del 27/03/2013; DD. N. 29 del 22/04/2013; DD n 34 del 17/05/2013; DD 42 del 06/06/2013 .

Si è, inoltre, avviato il processo di valutazione delle operazioni candidate sul "Seconco Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità – Asse II Occupabilità - anno 2013", (DGP 115 del 09/04/2013) con scadenza fissata al 16/05/2013, procedendo alla verifica di ammissibilità alla valutazione delle 94 operazioni pervenute. Il processo di valutazione è in corso. Nel mese di giugno sono stati svolte due sedute del nucleo di valutazione. L'approvazione delle graduatorie da parte della Giunta provinciale è calendarizzata per il mese di luglio p.v.

Alla data del 30/06/2013, non sono state presentate proposte formative in riferimento al "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale europeo – Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012". (DGP n 105 del 16/03/2013), con procedura just in time e scadenza fissata al 09/10/2013.

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 145 operazioni e 506 progetti nel semestre di riferimento, di cui 371 corsuali e 155 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2011/2012 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011 e 2012 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego:
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione determinazioni dirigenziali (10) per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;

- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- adozione della determinazione dirigenziale n. 1/2013 del 09/01/2013 relativa al conferimento di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione dell'operazione Rif. P.A. n. 2012-1655/mo Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2 2007-2013 "Qualificazione e miglioramento della qualita' dei servizi per l'occupabilita' in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego";
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali degli incontri di staff, schede rilevazione presenze e documentazione necessaria in ordine all'avvio, nonché relazioni degli stati di avanzamento lavori dell'Operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualita' dei servizi per l'occupabilita' in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" approvata con D.G.P. n. 393/2012.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel I semestre 2013 corrisponde a complessive 53 attività approvate sul Piano provinciale di cui 155 progetti.

Nel secondo semestre il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste nel Peg approvato; il livello di efficienza dei servizi erogati è stato garantito.

Nello svolgimento del Programma sono state rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti per i dirigenti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare per quanto attiene alla concessione dei finanziamenti delle operazioni formative.

Nel corso del secondo semestre dell'anno 2013 - in esecuzione degli avvisi emessi durante il primo semestre e nel rispetto della scadenza del 31 dicembre stabilita dalla Regione per la conclusione della programmazione delle risorse finanziarie FSE 2007-2013 – sono state valutate tutte le proposte formative pervenute, è stata approvata la conseguente offerta formativa e sono stati assunti i relativi impegni di spesa.

Il 2013 costituisce l'anno conclusivo del settennio 2007-2013 di programmazione delle risorse di Fondo Sociale Europeo Obiettivo 2. La determinazione del Direttore Generale della Direzione Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, n. 3885 del 16/04/2013 ad oggetto 'Programmazione FSE 2007-2013: indicazioni sulla chiusura del Programma Operativo, tempistica e adempimenti', individuava, tra l'altro, la data del 31/12/2013 quale termine ultimo entro cui le Autorità di Gestione del POR FSE e gli Organismi Intermedi (Amministrazioni Provinciali) dovevano effettuare le approvazioni delle graduatorie di assegnazione dei finanziamenti.
Per questa ragione, la programmazione delle medesime a valere sull'annualità 2013 è stata anticipata sul primo semestre e conclusa con l'emissione del 'Terzo Invito a presentare operazioni FSE – Ob. 2 Asse I Adattabilità, Asse III Inclusione Sociale – Anno 2013', approvato con delibera di Giunta provinciale n. 171 del 04/06/2013.
Le attività del secondo semestre hanno perciò riguardato esclusivamente la valutazione tecnica delle operazioni formative ricevute. In particolare:
1) E' proseguita l'attività di valutazione delle proposte formative presentate in risposta al "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2 – Asse I Adattabilità – Asse III Inclusione Sociale – Legge 53/2000 anno 2012 "approvato con DGP n. 312 del 09/10/2012, in specifico per le azioni 3Be 5B con procedura just in time, e scadenze fissate al 31/10/2013.
Nel corso del secondo semestre 2013 sono pervenute e quindi sono state istruite n. 5 proposte di operazioni – per complessivi 14 progetti. La loro approvazione è avvenuta con determinazioni dirigenziali n. 63 del 22/07/2013, n. 65 del 29/07/2013 n. 71 del 29/08/2013 e n. 74 del 17/09/2013 (rispettivamente afferenti al dodicesimo, tredicesimo, quattordicesimo e quindicesimo stralcio 2012).
2) In relazione al 'Primo Invito a presentare operazioni da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 a sostegno dei lavoratori a forte rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto del sisma del maggio 2012 - Asse I Adattabilità –Modalità Just in Time – Anno 2013', approvato con DGP n. 105 del 26/03/2013 (con scadenza ultima di presentazione fissata al 09/10/2013) si è svolta e completata l'attività di valutazione delle n.2 proposte pervenute nel mese di luglio e nel mese di ottobre. Le operazioni, per un totale di 7 progetti formativi, sono state approvate e finanziate con determinazioni dirigenziali n. 69 del 31 luglio e n.78 del 10/10/2013 (Secondo e Terzo Stralcio 2013).
3) In relazione al 'Secondo Invito a presentare operazioni da finanziare con il contributo del Fondo Sociale Europeo Ob. 2 Asse I Adattabilità Asse II Occupabilità – Anno 2013', approvato con DGP n. 115 del 09/04/2013 (con scadenza ultima di presentazione fissata al 16/05/2013) sono state completate le attività di valutazione delle n. 94 proposte pervenute e predisposti i documenti necessari all'approvazione da parte della Giunta Provinciale degli esiti della valutazione. Con atto n 212 del 16/07/2013 è stato quindi approvato il Primo stralcio delle attività formative del Servizio Formazione professionale per l'anno 2013, di complessive n.35 operazioni.

Successivamente, a seguito della disponibilità di ulteriori risorse di Asse II Occupabilità rappresentate da economie derivanti dall'attività contabile di operazioni concluse, come previsto alla lettera M) dell'Invito di riferimento, con determina dirigenziale n. 84 del 14/11/2013 si è proceduto all'approvazione di 1 operazione, costituita da 2 progetti. (Quarto stralcio 2013).
4) In relazione al "Terzo Invito a presentare operazioni FSE Ob. 2 Asse I Adattabilità, Asse III Inclusione Sociale - anno 2013", approvato con DGP N. 171 del 04/06/2013 (con date di scadenza fissate al 18/09/2013 per le azioni 2-3-4-5-6-7 e al 09/10/2013 per l'azione 1) sono state attivate le azioni di verifica di ammissibilità alla valutazione delle operazioni candidate per un totale di 152 operazioni e complessivi 445 progetti.
Successivamente si è svolta l'attività del Nucleo di valutazione per un totale di quattro sedute al termine delle quali sono state redatte le graduatorie di merito riferite alle sette azioni specifiche dell'Invito e predisposti gli atti amministrativi necessari alla loro approvazione.
L'approvazione è avvenuta con delibera di Giunta Provinciale n. 368 del 10/12/2013. (Sesto stralcio 2013), per complessive n. 75 operazioni formative.

In riferimento al sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) biennio 2013-2015 sono state svolte le attività di verifica e controllo dei dati fisici e finanziari delle operazioni presentate alla data del 22/07/2013 dagli Enti accreditati, in risposta allo specifico Invito prot. 68509 del 20/06/2013.
A seguito delle suddette verifiche è stato predisposto il relativo atto di validazione con determina dirigenziale n. 64 del 25/07/2013.
Nel periodo compreso fra agosto e ottobre 2013, sono state svolte le seguenti attività:

- monitoraggio in itinere delle iscrizioni ai percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2013/2014;
- verifica dei dati dei singoli partecipanti in relazione ai requisiti di accesso definiti in sede regionale;
- approvazione dei gruppi-classe al fine di consentire agli enti titolari di procedere all'invio delle comunicazioni tramite applicativo web;
- controllo dell'effettivo avvio delle attività alla data del 17/09/2013. (data di inizio degli anni scolastici in Emilia Romagna, fissata dalla Giunta regionale con atto n. 353 del 26/03/2012);
- verifica dei dati (in particolare riferirti al numero di allievi certificati iscritti e frequentanti) alla data del 03/10/2013 in relazione alla richiesta dei competenti uffici regionali di comunicare l'effettivo ammontare di risorse necessarie al finanziamento del biennio 2013-2015;
- approvazione e finanziamento delle suddette attività di IeFP biennio 2013-2015 con delibera di Giunta Provinciale n. 354 del 26/11/2013. (Quinto stralcio 2013)

In riferimento alle attività di IeFP biennio 2012-2014 ed in particolare sulle terze classi dell'anno scolastico 2013-2014, sono state svolte attività di verifica ed approvazione dei gruppi classe in relazione alla sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa.
Inoltre sono stati effettuati controlli sia sui verbali dei consigli di classe delle seconde annualità – a.s. 2012-2013 - sia sulle caratteristiche e requisiti personali nel caso di previsione di frequenza da parte di soggetti provenienti da altri percorsi di formazione/istruzione.

Al fine della restituzione dei dati e delle informazioni di sintesi sulle attività svolte nel settennio di programmazione comunitaria 2007/2013, nel corso della seduta del Consiglio Provinciale del 27 novembre 2013 (alla quale sono intervenuti anche gli enti di formazione) è stato presentato uno specifico rapporto sulle attività approvate. Il report contiene numerose tavole di dettaglio riepilogative e, in particolare, illustra il quadro delle risorse finanziarie, le priorità della programmazione provinciale, i destinatari (età, genere, stato occupazionale), le aziende beneficiare di interventi, le aree professionali e i settori interessati dall'offerta formativa.

Per quanto riguarda le attività di gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 135 operazioni finanziate e 467 progetti nel semestre di riferimento, di cui 350 corsuali e 117 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2011/2012/2013, in previsione delle successive scadenze di monitoraggio dati fisici e finanziari; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di IEFP e assistenza ai Soggetti Gestori sulle modalità di gestione delle attività a costi standard;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2011/2012/2013 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate sui Piani 2011-2012 - 2013 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego:
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e relativa registrazione su registro interno;

- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriazione, ai sensi della L. 845/78 e controllo della documentazione prodotta in esito al SRFC, sugli specifici progetti;
- predisposizione di n. 3 determinazioni dirigenziali per la nomina della commissione esaminatrice sia per il rilascio di attestati di abilitazione, sia per il rilascio certificazione di qualifica professionale ai sensi della L. 845/78;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione (calendari attività, partecipanti) per le attività approvate sui Piani provinciali 2011/2012/2013; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale;
- attività di monitoraggio e predisposizione verbali degli incontri di staff, schede rilevazione presenze, documentazione necessaria, relazioni degli stati di avanzamento lavori dell'Operazione Rif. P.A. 2012-1655/Mo "Qualificazione e miglioramento della qualita' dei servizi per l'occupabilita' in raccordo con il progetto di sviluppo organizzativo dei servizi per l'impiego" approvata con D.G.P. n. 393/2012, conclusosi come previsto a fine dicembre.

Il numero complessivo delle operazioni avviate nel II semestre 2013 corrisponde a 58 approvate sul Piano provinciale 2013, per un totale di 175 progetti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono rilevati scostamenti.

Programma 459
VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA
Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.
Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura
Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono stati redatti e adottati i seguenti atti di riferimento:

- per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013:
- **1 atto formale di liquidazione** domande SOP relative alle Operazioni approvate con Deliberazione di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011:
- **Determinazione dirigenziale n. 39 del 29/05/2013** *Liquidazione saldo Operazione 2011-1176/mo (domanda sop 2308435). Ente: Dinamica S.c.a r.l. Asse 3 Misura 331 del Programma di Sviluppo Rurale Integrato della Provincia di Modena.* La determina stabilisce di approvare il rendiconto dell'operazione Rif. PA 2011-1176/MO e di approvare l'elenco di liquidazione n. 11042 di € 72.810,00 allegato relativo alla domanda di saldo n. 2631139. La determinazione dà inoltre atto che l'organismo pagatore AGREA provvederà all'emissione del nulla osta e al pagamento del saldo a favore del beneficiario finale DINAMICA S.C. A R.L. come indicato nell'elenco di liquidazione allegato.

- per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena:
- **Determinazione dirigenziale n° 14 del 12/03/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico Anno 2012 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013,* con cui è stato approvato l'elenco delle domande ammissibili a contributo sulla terza scadenza del 15/12/2012 dell'Avviso Pubblico anno 2012, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena. La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 303 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 307.322,00.

- **Determinazione dirigenziale n° 55 del 19/06/2013** *Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico Anno 2013 in applicazione delle Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114*

"Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, con cui è stato approvata la graduatoria delle domande ammissibili a contributo sulla prima scadenza del 31/03/2013 dell'Avviso Pubblico anno 2013, in applicazione delle Misure 111 "Formazione Professionale ed azioni di Informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza Aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e del PRIP di Modena. La determinazione stabilisce contestualmente di assegnare i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde, alle prime 218 domande ammissibili a contributo presenti in elenco, per un importo complessivo di € 182.479,70.

- **Determinazione dirigenziale n. 8 del 27/02/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualita' 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse,* che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 43.657,30, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste per la 3° graduatoria anno 2012 nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR, di cui:
  a) € 30.769,80 relativi alla decadenza di n. 23 domande di contributo assegnate con la 1° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
  b) € 12.887,50 relativi alla rinuncia di n. 19 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 17/07/2012 al 27/02/2013.

- **Determinazione dirigenziale n. 38 del 27/05/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Rilevazione economie per decadenze e rinunce di contributi relativi alle annualita' 2010, 2011 e 2012, per riutilizzo risorse,* che dà atto che risultano risorse residue pari complessivamente a € 25.833,00, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, di cui:
  a) € 11.973,00 relativi alla decadenza di n. 18 domande di contributo assegnate con la 2° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
  b) € 13.860,00 relativi alla rinuncia di n. 9 domande di contributo assegnate sulle annualità 2010, 2011 e 2012, pervenute nel periodo dal 27/02/2013 al 27/05/2013.

- **Determinazione dirigenziale n. 52 del 14/06/2013** *Misura 111 Azione 1 - Misura 114 Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. Decadenza contributi relativi all'annualità 2011 e rilevazione economie,* che dà atto della decandenza di 111 domande di contributo assegnate con la 3° graduatoria anno 2011, per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento, da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo in applicazione della Misura 111 azione 1 e della Misura 114 del PSR per la 1° graduatoria anno 2013, per un importo complessivo di € 90.099,50.

- **3 atti formali di liquidazione relative alle domande SOP di aiuto/pagamento sulle Misure 111 azione 1 e 114:**
- **Determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione* (e successiva determina di rettifica), che approva la liquidazione di n. 1 domanda di aiuto-pagamento annualità 2010, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10606 - per € 960,00, n. 41 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10607 - per € 53.689,00 e n. 72 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 3 – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1, 2 e 3 complessivi € 116.360,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

- **Determinazione dirigenziale n. 16 del 18/03/2013,** *Rettifica a Determinazione n. 7 del 20/2/2013. Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVII Stralcio di Liquidazione,* che rettifica la determinazione dirigenziale n. 7 del 20/02/2013, sostituendo l'allegato 3 errato con quello contenente le 72 domande di aiuto-pagamento come descritto in premessa – elenco di liquidazione n. 10608 - per € 61.711,00, che costituisce il nuovo e corretto allegato 3.

- **Determinazione dirigenziale n. 27 del 17/04/2013** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XVIII Stralcio di Liquidazione,* che approva la liquidazione di n. 58 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 10861 - per 69.388,50 e n. 101 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 10865 - per € 74.295,50. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 143.683,50 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

- **Determinazione dirigenziale n. 48 del 13/06/2013** *Misura 111 Azione 1 - 114 del Programma Rurale Integrato Provinciale della Provincia di Modena. XIX Stralcio di Liquidazione,* che approva la liquidazione di n. 39 domande di aiuto-pagamento annualità 2011, allegato 1 – elenco di liquidazione n. 11015 - per € 45.156,00 e n. 44 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, allegato 2 – elenco di liquidazione n. 11124 - per € 34.781,00. La medesima determinazione richiede contestualmente ad AGREA, trasmettendo il suddetto atto, di liquidare sulla base degli allegati 1 e 2 complessivi € 79.937,00 a valere sulle risorse messe a bando sulle misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena.

In relazione ai suddetti atti di riferimento, sono state svolte le seguenti attività:

- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia/decadenza sulle domande di aiuto-pagamento delle annualità 2010, 2011 e 2012;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande di aiuto ammesse all'assegnazione del contributo a valere su:
  - prima, seconda e terza graduatoria relative all'annualità 2012 e prima graduatoria relativa all'annualità 2013 (193 + 137 + 303 + 395 domande di aiuto/pagamento);
  - prima, seconda e terza graduatoria relative alle annualità 2011 (2011: 170 + 108 + 573 aiuto/pagamento);
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla terza graduatoria 2012 e sulla prima graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111_114;
- istruttoria delle domande di pagamento e adozione dei relativi atti di approvazione della liquidazione, complessivamente per le n. 356 domande di aiuto-pagamento annualità 2010/2011/2012 in ordine a voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 511 domande pervenute alla 3° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2012 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle stesse domande risultate ammissibili e predisposizione dell'atto formale di approvazione dell'elenco domande ammissibili, nonchè assegnazione contributo alle prime 303 domande sulla base della disponibilità finanziaria complessiva per la terza scadenza 2012;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità per le n. 219 domande pervenute alla 1° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 395 domande risultate ammissibili a detta scadenza (comprensive delle 184 domande di aiuto/pagamento ammissibili ma non finanziate sulla terza scandenza 2012);
- avvio attività di ricevimento delle domande di contributo relative alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico Anno 2013 a valere sulle le Misure 111 Azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (26/02/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 3° scadenza Anno 2012 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- convocazione del tavolo tecnico sulle Misure 111-114 (06/06/2013) per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 1° scadenza Anno 2013 e condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- verifica delle domande di aiuto rinunciate e soggette a decadenza e verifica delle attività per le quali non è mai stata presentata la richiesta di liquidazione e relativa documentazione rendicontuale; conseguente predisposizione e adozione atti formali di rilevazione delle risorse residue da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico anno 2012 e anno 2013;
- adozione degli atti di approvazione della terza graduatoria 2012 e della prima graduatoria 2013 con contestuale assegnazione del contributo ai relativi beneficiari e pubblicazione degli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio e sul sito www.agrimodena.it, nonché sull'albo pretorio provinciale;
- adozione delle misure necessarie alla pubblicazione dei dati di concessione relativi ai beneficiari delle domande di aiuto/pagamento sul sito WEB dell'Ente www.provincia.modena.it nella sezione "Trasparenza valutazione e merito" ai sensi dell'articolo 18 "Amministrazione aperta" del D.L. 83/2012, convertito con Legge 7 agosto 2012, n.134 (e successivamente abrogato dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).
- attività di gestione e monitoraggio dati sull'applicativo SIFER relativa alle 15 operazioni approvate, di cui n. 14 operazioni con delibera di Giunta provinciale n. 413 del 15/11/2011 e n. 1 con successiva determinazione dirigenziale n. 59 del 10/07/2012 di scorrimento della graduatoria delle domande di aiuto, in risposta all'Avviso Pubblico per la

Misura 331 “Formazione e informazione degli operatori economici” 2011-2013 in attuazione del Programma Rurale Integrato Provinciale di Modena 2007-2013. Programma Operativo Asse 3 Qualita' della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Anni 2011-2013; verifica della documentazione prevista da Avviso pubblico e chiusura della realizzazione delle attività. Attività di verifica e predisposizione dei verbali di valore maturato da parte della Unità Operativa Monitoraggio e controlli dell'Area Welfare locale.

Progetto 1634 Voucher individuali
PROGETTO “VOUCHER COCOPRO”
Tra le risorse finanziarie previste sia dall’“Accordo” che dal successivo “Documento programmatico provinciale” sopraccitati, sono comprese anche **Risorse nazionali Legge 296/2006 art. 1, comma 1156, lett. d)** - assegnate alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n 1164/2011 - al fine di sostenere programmi per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale di **collaboratori a progetto che hanno prestato la loro opera presso aziende interessate da situazioni di crisi**, per una quota pari a € 334.889,00.

Con Deliberazione di Giunta provinciale n. 146 del 15/05/2012 è stato approvato l’ “Avviso per l’erogazione di assegni formativi (Voucher) per l’accesso individuale ai percorsi personalizzati presenti nel “Catalogo Regionale dell’offerta formativa a qualifica, di cui alla D.G.R. n. 3360/2012, in attuazione della D.G.R. n. 1134/2011, Allegato 1) e ss.mm.ii. finalizzati alla riqualificazione professionale e al reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto, di cui alla Legge 296/2006, art. 1, comma 1156, lett. d)”, al fine di definire i tempi e le modalità con cui i destinatari possono richiedere l’assegnazione di un assegno formativo (voucher) per l’accesso ai suddetti percorsi formativi individuali.
L' Invito ha validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque entro e non oltre il 31/12/2013.

In attuazione del suddetto avviso pubblico, **con determinazione dirigenziale n. 73 del 21/09/2012** si è provveduto ad approvare la prima graduatoria degli assegnatari di contributo (voucher) e ad adottare il relativo impegno di spesa per un importo complessivo di € 18.300,00 a favore dei 4 candidati presenti in graduatoria.

Nel mese di Ottobre 21012, è pervenuto alla Regione Emilia Romagna il sollecito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per rendicontare tutte le attività entro il 31/10/2012.
La Provincia di Modena ha pertanto provveduto a comunicare tempestivamente alla Regione lo stato di attuazione del progetto e gli impegni giuridicamente vincolanti già assunti a quella data, pari a complessivi € 18.300, 00.
Da tale data, su invito della Regione, è stata sospesa l'assegnazione di detti contributi e non si è dato corso ad ulteriori nuove assegnazioni in attesa dei riscontri ministeriali.

Con nota del 03/05/2013 prot. 31/0002493/MA007.A001 avente ad oggetto “Decreto del Segretario Generale del 25 giugno 2010 di modifica del Decreto Direttoriale del 20 ottobre 2009 relativo alle modalità di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1156, lettera d) della legge 27 dicembre 2006, n. 296”, il Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali comunica alla Regione Emilia Romagna che, a seguito dell'invio della relazione regionale di chiusura del progetto e della relazione di Modena sullo stato di avanzamento del progetto, tenuto conto delle motivazioni che hanno determinato il non completo utilizzo delle risorse ministeriali entro la data prevista del 31/10/2012, il termine per la rendicontazione finale comprensiva anche delle attività svolte dalla Provincia di Modena è fissata alla data del 31 maggio 2013.

La suddetta nota ministeriale stabilisce inoltre che per quanto riguarda la somma residua non utilizzata, a fronte del finanziamento ministeriale erogato, la Regione Emilia-Romagna dovrà provvedere alla restituzione dell'importo corrispondente alla quota non spesa del finanziamento concesso, entro e non oltre il termine del 31/07/2013.

Rispetto alla realizzazione dei percorsi relativi ai 4 voucher assegnati si è provveduto a:
- liquidare il primo Voucher n. 27/MO relativo al percorso Id 2714 Tecnico Informatico per un importo complessivo di € 6.000,00, terminato in data 11/12/2012, di cui è pervenuta all'Amministrazione formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell’ente attuatore Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.R.L. Impresa Sociale in data 07/01/2013, con provvedimento di liquidazione prot. n. 8826 del 25/01/2013 (mandato di pagamento n. 737 del 29/01/2013), in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento;
- liquidare i seguenti voucher, in esito alla verifica di conformità, tenuto conto della valutazione finale positiva che ha consentito di autorizzarne il pagamento:
 Voucher n. 25/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
 Voucher n. 26/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
 Voucher n.28/MO relativo al percorso Id 1717 Tecnico Contabile per un importo complessivo di € 4.100,00,
terminati in data 15/05/2013, di cui è pervenuta all'Amministrazione contestuale formale richiesta di liquidazione e relativa completa documentazione allegata da parte dell’ente attuatore Form.Art. Societa’ Consortile A R.L. in data 21/05/2013, rispettivamente con i seguenti atti :
 Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56119 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);

 Voucher n. 26/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56122 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013);
 Voucher n. 25/MO provvedimento di liquidazione prot. n. 56125 del 21/05/2013 (mandato di pagamento n. 3859 del 22/05/2013).

Con determinazione dirigenziale n° 37 del 24/05/2013 "Progetto per la riqualificazione professionale e il reinserimento occupazionale di collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso aziende interessate da situazioni di crisi, di cui all'art. 1, comma 1156, lettera d), della legge 27 dicembre 2006, n. 296: situazione contabile definitiva risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 1164 del 01.08.2011", si è provveduto a:

- dare atto che, rispetto alle risorse complessive assegnate con Deliberazione di Giunta regionale n. 1164 del 01.08.2011 e impegnate con determinazione regionale n. 2120 del 27/02/2012, pari a complessivi € 334.889,00 è stato liquidato dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena con determinazione n. 3196/2012 il solo anticipo del 55% pari a € 184.188,95, di cui la Provincia di Modena ha impegnato e liquidati solo € 18.300,00;
- dare atto che, avendo incassato dalla Regione Emilia Romagna € 184.188,95 e proceduto alla liquidazione di risorse complessive pari a € 18.300,00 corrispondenti a quelle impegnate a favore dei 4 beneficiari di voucher, è necessario procedere alla restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95.

Infine con lettera del 29/05/2013 ns prot. 59824 si è provveduto a trasmettere la suddetta determinazione di chiusura e resoconto del progetto indicato in oggetto, che contestualmente ha disposto la restituzione a favore della Regione Emilia-Romagna di complessivi € 165.888,95, alla Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia Romagna ai rispettivi Servizi Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro e Servizio Lavoro.

L'Avviso pubblico di riferimento ha pertanto cessato di validità per esaurimento delle risorse disponibili.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento,** è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attivita' formative non finanziate afferenti:

- I profili della formazione regolamentata
- Il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

relativo al Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).

Nel corso del primo semestre 2013 sono stati predisposti n. 7 atti di autorizzazione, per un totale di 46 operazioni autorizzate e 198 progetti di cui 3 non corsuali e 164 corsuali, di seguito elencati:

Determinazione Dirigenziale n. 3 del 24/01/2013 (11 operazioni - 13 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 4 del 07/02/2013 (3 operazioni - 33 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 13 del 12/03/2013 (6 operazioni - 11 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 25 del 03/04/2013 (6 operazioni - 57 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 30 del 22/04/2013 (6 operazioni - 10 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 40 del 30/05/2013 (5 operazioni - 19 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 45 del 11/06/2013 (8 operazioni - 24 progetti)
Determinazione Dirigenziale n. 56 del 26/06/2013 (1 operazione - 31 progetti)

Complessivamente in riferimento al I semestre 2013 sono state gestite 89 operazioni autorizzate e 249 progetti di cui 222 corsuali e 27 non corsuali, relative alle annualità di autorizzazione 2010-2012.

AZIONI PREMIANTI

Lo stato di avanzamento delle 4 azioni premianti è conforme agli obiettivi dell'anno.

a. Il Piano annuale dell'offerta formativa FSE 2013 è stato avviato con la predisposizione, nel secondo trimestre dell'anno, di **tutti** gli inviti a presentare proposte formative. In relazione alle scadenze indicate dalle Regione per l'approvazione, la realizzazione e la rendicontazione delle attività finanziate con le risorse del Fondo Sociale Europeo, sono state infatti **anticipate** le attività di programmazione inizialmente previste per il terzo trimestre dell'anno. Nel secondo trimestre si è anche svolta ed è stata completata l'istruttoria tecnica e la valutazione delle proposte formative (ad opera del Nucleo di Valutazione e con il supporto tecnico di Ervet) relative al primo Invito (risorse Asse occupabilità e risorse Asse Adattabilità).
b. E' stato avviato nel mese di giugno l'analisi interna e con l'unità operativa preposta al controllo di gestione per la strutturazione del sistema dei controlli interni, ai fini del miglioramento organizzativo e dell'efficienza del Servizio Formazione Professionale. Il confronto proseguirà fino all'individuazione del modello rappresentativo del sistema dei controlli interni (ruoli e responsabilità), che sarà applicato nei prossimi rapporti e documenti di gestione e controllo interno.

Nel secondo semestre il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Peg approvato; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Nello svolgimento del Programma, sono stati rispettati i vincoli di trasparenza e pubblicità previsti dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 230 del 30 luglio 2013, in particolare relativamente all'assegnazione dei benefici (voucher formativi e contributi per la realizzazione di corsi).

Progetto 1633 Interventi formativi in agricoltura.

Per quanto riguarda la Misura 331 Asse 3 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, nel corso del 2° semestre 2013 sono stati liquidati i contributi relativi a 3 operazioni formative e inoltrata richiesta di pagamento ad Agrea. La Misura è in via di completamento: a fine dicembre restava una sola operazione, liquidata poi a gennaio e un'altra di recente finanziamento (scorrimento graduatoria) tuttora in corso.

Per quanto riguarda le Misure 111 Azione 1 e 114 2007 - 2013 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e Programma Rurale Integrato Provinciale - PRIP - di Modena, sono stati predisposti e adottati i seguenti atti:
- Determinazione dirigenziale n. 61 del 18/7/2013 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Decadenza contributi relativi all'annualita' 2011 e rilevazione economie", che dà atto della rilevazione di risorse residue (pari complessivamente a € 4.770,00), da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la 2° graduatoria anno 2013; le economie derivano dalla decadenza di n. 9 domande della 3° graduatoria 2011 per le quali non è pervenuta alcuna richiesta di liquidazione entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
- Determinazione n. 83 del 07/11/2013 "Misure 111 Azione 1 "Formazione Professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. Decadenza, revoca e rinunce contributi relativi alle annualita' 2011, 2012 e 2013 e rilevazione economie", che dà atto della rilevazione di risorse residue (pari complessivamente a € 49.255,00), da riutilizzare in aggiunta a quelle previste nell'Avviso Pubblico per la 2° graduatoria anno 2013, di cui:
€ 35.565,00 relativi alla decadenza di n. 34 domande di contributo della 1° graduatoria anno 2012 per attività non rendicontate entro il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
€ 3.760,00 relativi alla decadenza di n. 2 domande di contributo della 1° graduatoria anno 2012 le cui rendicontazioni sono pervenute oltre il termine previsto dall'Avviso pubblico di riferimento;
€ 1.500,00 relativi alla revoca di n. 1 contributo della 3° graduatoria 2011 la cui rendicontazione in fase istruttoria è risultata essere non liquidabile;
€ 8.430,00 relativi alla rinuncia di n. 8 contributi delle annualità 2012 e 2013, pervenute nel periodo dal 27/05/2013 alla data del 7/11/2013;
- Determinazione dirigenziale n. 67 del 30/07/2013 "Misura 111 azione 1 - 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. XX stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 40 domande di aiuto-pagamento annualità 2011 per € 25.640,00, di n. 44 domande di aiuto-pagamento annualità 2012 per € 46.763,00 e di n. 40 domande di aiuto-pagamento annualità 2013 per € 19.999,00. La determinazione richiede contestualmente ad AGREA di liquidare complessivi € 92.402,00 sulle risorse assegnate per le misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena;
- Determinazione dirigenziale n. 80 del 11/10/2013 "Misura 111 azione 1 - 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013. XXI stralcio di liquidazione", che approva la liquidazione di 51 domande di aiuto-pagamento annualità 2012, per € 41.638,00 e n. 9 domande di aiuto-pagamento annualità 2013, per € 8.520,00. La determinazione richiede contestualmente ad AGREA di liquidare complessivi € 50.158,00 sulle risorse assegnate per le misure 111 azione 1 e 114 del PRIP di Modena;
- Determinazione dirigenziale n. 87 del 22/11/2013 "Approvazione graduatoria delle domande ammissibili a contributo e relativa assegnazione in merito alla seconda scadenza del 30/08/2013 dell'Avviso pubblico anno 2013 in applicazione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/201", con cui è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili a contributo sulla seconda scadenza dell'Avviso Pubblico anno 2013. Nella graduatoria figurano n. 515 domande (n. 176 domande non finanziate con la 1° graduatoria 2013 e n. 338 domande ammissibili della 2° graduatoria 2013). Sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, sono stati assegnati i contributi richiesti per la fruizione del servizio prescelto sul Catalogo Verde alle prime n. 125 domande per un importo complessivo di € 120.014,00 (di cui € 15.380,00 relativi alla Misura 114 e € 104.634,00 relativi alla Misura 111). Le domande ammissibili al contributo ma non finanziate sono n. 390, per complessivi € 350.513,50 (di cui € 109.020,00 relativi alla Misura 114 e € 241.493,50 relativi alla Misura 111).

In relazione alle assegnazioni di contributo, sono state svolte le seguenti attività di gestione:
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP) - applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - finalizzato all'inserimento di dati di istruttoria per revoche, rinunce e decadenze di domande di aiuto-pagamento delle annualità 2011, 2012 e 2013;

- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale", in riferimento alle domande ammesse al contributo sulle due graduatorie del 2013, sulle tre graduatorie del 2012 e sulla terza graduatoria 2011;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di concessione e di gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento sulla seconda graduatoria 2013;
- verifica periodica sullo stato di aggiornamento del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione delle domande di aiuto Misure 111 e 114;
- istruttoria di n. 184 richieste di pagamento di voucher finanziati sulle misure 111 Azione 1"Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 delle annualità 2011, 2012, 2013 e adozione dei relativi atti di liquidazione;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di liquidazione delle domande di pagamento;
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità delle n. 357 domande pervenute e successiva applicazione dei criteri di priorità alle n. 338 domande risultate ammissibili alla 2° scadenza dell'Avviso Pubblico del 2013;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria di ammissibilità o non ammissibilità e di concessione 357 suddette domande;
- convocazione dei tavoli tecnici sulle Misure 111-114 per la valutazione dello stato avanzamento lavori in relazione al completamento dei controlli di istruttoria tecnica sulle domande di aiuto/pagamento pervenute alla 2° scadenza 2013; condivisione relative problematiche e delle risultanze dei controlli di ammissibilità sull'universo delle domande di aiuto/pagamento;
- al fine di poter utilizzare le risorse finanziarie residue in aggiunta a quelle già previste dall'Avviso Pubblico del 2013, si è svolta una verifica sulle attività per le quali non è mai pervenuta alcuna richiesta di liquidazione e sulle rinunce presentate relative alle annualità 2011, 2012 e 2013, conclusasi con l'adozione della determinazione dirigenziale sopraccitata;
- a seguito dell'approvazione della seconda graduatoria 2013, sono stati pubblicati gli esiti sul portale della Provincia, sul sito del Servizio, sul sito www.agrimodena.it, sul sito WEB dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché sull'albo pretorio.

Progetto 1636 Formazione in autofinanziamento
Per quanto riguarda infine la Formazione in autofinanziamento, è continuata l'attività di istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva autorizzazione alla realizzazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all' Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione alla realizzazione di attivita' formative non finanziate afferenti:
- i profili della formazione regolamentata
- il conseguimento di una certificazione di qualifica o di competenze di cui al sistema regionale delle qualifiche.

relativo al Biennio 2012 - 2013 - approvato con Determina dirigenziale n° 4 del 24/01/2012 (data scadenza presentazione proposte fissata al 17/12/2013).
Nel corso del secondo semestre 2013 sono stati predisposti n. 7 atti di autorizzazione, per un totale di 45 operazioni autorizzate e 85 progetti (di cui 11 non corsali), di seguito elencati:
- determinazione dirigenziale n. 59 del 11/07/2013 (1 operazione - 2 progetti corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 72 del 04/09/2013 (9 operazioni - 32 progetti, di cui 3 non corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 76 del 30/09/2013 (4 operazioni - 6 progetti corsuali)
- determinazione dirigenziale n. 81 del 15/10/2013 (3 operazioni - 6 progetti, di cui 1 non corsuale)
- determinazione dirigenziale n. 82 del 04/11/2013 (3 operazioni - 7 progetti, di cui 3 non corsuali**)**
- determinazione dirigenziale n. 93 del 17/12/2013 (12 operazioni – 15 progetti, di cui 2 non corsali

Complessivamente, con riferimento al II semestre 2013, sono state gestite 58 operazioni autorizzate per 272 progetti di cui 243 corsuali e 29 non corsuali, relative ad autorizzazioni avvenute negli anni 2010-2011 –2012 e 2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono rilevati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 460
ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.
Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning
1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

Come previsto dalla Convenzione Quadro per l'Autonomia, si è proceduto nell'assegnazione alle scuole superiori statali delle risorse necessarie per l'anno 2013 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione ordinaria.
Per l'inoltro richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) è stata utilizzata la nuova procedura per la presa in carico delle richieste da parte degli uffici provinciali.

E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.
E' stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali.

E' iniziato il lavoro di aggiornamento dell'Anagrafe Regionale degli edifici scolastici per quanto concerne la scuola secondaria di secondo grado.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2013/14. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi. Nel caso dell'ITC Barozzi sono state concordate misure di riorganizzazione per reperimento di ulteriori locali da adibire ad aule (nel locale biblioteca). Nel caso dell'ITI Fermi si è proceduto a individuare una succursale per un anno scolastico presso il Liceo Wiligelmo, con relativo accordo fra le scuole. Inoltre è stato presentato al Fermi il progetto di ampliamento, con la costruzione di un edificio nell'area adiacente alla scuola con otto aule e un laboratorio.
Essendo in ultimazione i lavori di adeguamento sismico dell'edificio dell'ITCG Baggi di Sassuolo, è stato deciso di dismettere la succursale di San Giovanni Neumann (in locazione). Rimane in sospeso l'adeguamento sismico delle palestre.
Con il Meucci di Carpi è stato definito il progetto di ampliamento e la tempistica di avvio dei lavori (previsto a giugno dell'anno prossimo).
Per il Da Vinci di Carpi e lo Spallanzani di Castelfranco Emilia il Servizio Tecnico edilizia deve procedere nei lavori volti rispettivamente all'allestimento del laboratorio di chimica e di risistemazione dei locali ex Oasi.
Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

E' stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2012.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida.

A seguito degli eventi sismici dei mesi di maggio e giugno 2012, si è proceduto a un costante monitoraggio per assicurare il regolare svolgimento dell'a.s. 2012/13. Si è provveduto ad assicurare impianti sostitutivi, e il relativo trasporto dove necessario, per gli istituti superiori con impianti inagibili a causa degli eventi sismici (Guarini, Fanti, Morandi, Calvi e Galilei). Sono state soddisfatte le necessità relative ai traslochi di attrezzature nella palazzina dei laboratori ripristinati dell'IIS Galilei.
Per quanto riguarda gli investimenti, l'area Lavori pubblici sta lavorando alla progettazione e alle procedure di gara per il ripristino degli edifici lesionati di Luosi, Calvi e Morandi e per la ricostruzione del Galilei. Insieme al Servizio Istruzione, vi è stato il coinvolgimento dei Comuni di Mirandola e Finale Emilia e delle scuole per arrivare a soluzioni condivise
E' stato chiesto alla Regione di poter continuare a utilizzare le strutture prefabbricate temporanee (PMS) utilizzate da Luosi, Calvi e Morandi anche per il prossimo anno scolastico, in attesa che gli istituti tornino nelle proprie sedi.
La Regione fornirà entro l'estate un'altra palestra prefabbricata a Finale Emilia, che sarà assegnata all'IIS Calvi mentre un'altra palestra sarà assegnata alle scuole di Mirandola.
Continua il costante aggiornamento della situazione degli edifici scolastici delle scuole nei Comuni colpiti dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 2: Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma:
- si è proceduto a svolgere le suddette attività nei confronti delle palestre scolastiche di Finale Emilia (Liceo Morandi), Carpi (Liceo Fanti) e Modena (ITG Guarini). I lavori di ripristino sono terminati e le scuoel hanno ripreso possesso degli impianti sportivi. E' cessato quindi l'utilizzo degli impianti esterni
- sono stati organizzati svariati incontri con le scuole Calvi e Morandi, Galilei e Luosi al fine di definire gli aggiustamenti da apportare in fase di recupero/ricostruzione degli edifici agli spazi in uso alle scuole.

AZIONE PREMIANTE: Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Obiettivo 3: Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori:
- si è proceduto all'erogazione dei budget 2013 per fare fronte a spese economali, arredi e manutenzione e al tempo stesso a chiedere la rendicontazione delle somme relative agli oneri 2012 al fine di raccogliere la documentazione necessaria per valutare l'andamento e completare la banca dati

AL 30/06/2013

PROGETTO 1638 QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
Con la Legge Regionale n. 5 del 30/06/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" la Regione Emilia Romagna ha delineato il Sistema regionale di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che ha preso avvio nell'a.s. 2011/2012.

Al fine di supportare agli attori del Sistema IeFP e, in particolare, al fine di garantire il presidio del Comitato Territoriale con compiti di monitoraggio dell'andamento e dell'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio provinciale, il Servizio ha dato attuazione alla II° annualità del progetto triennale Rif. P.A. 2011-1151/Mo "Sistema di IeFP: progetto provinciale di monitoraggio, programmazione e orientamento dell'offerta" (approvato con DG n. 216/2011).

Nello specifico nel periodo gennaio-giugno 2013, il Servizio ha coordinato le attività del Comitato al fine di monitorare lo stato di avanzamento della II° annualità dei percorsi IeFP a.s. 2012/2013 ed, altresì, al fine di supportare gli attori del Sistema rispetto alla gestione delle iscrizioni IeFP per l'a.s. 2013/2014 in ordine alle disposizioni della Regione Emilia Romagna e Ufficio Scolastico Regionale.
In particolare è stata convocata n. 1 seduta allargata del Comitato Territoriale coinvolgendo, oltre ai componenti designanti, anche i Dirigenti Scolastici e/o docenti referenti per l'orientamento di tutte le scuole secondarie di I° e II° grado, ciò al fine di condividere le modalità di iscrizione ai percorsi IeFP e supportare con una corretta informazione le famiglie nella scelta del percorso successivo al I° ciclo di istruzione.

Il Servizio Istruzione ha costantemente collaborato con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.

In ordine al monitoraggio dell'andamento dei percorsi IeFP, è stata avviata un'analisi delle caratteristiche degli iscritti al sistema IeFP presso gli istituti professionali I° e II° annualità. Tale elaborazione costituirà un report di approfondimento sugli IeFP ad uso dei dirigenti e decisori politici.

Il Servizio ha partecipato al convegno "*Son rombi di cannone o è il mio cuore che batte? O è un banco che sbatte?*" organizzato dall'IPSIA "F. Corni", in collaborazione con il Consorzio degli Istituti Professionali, al fine di promuovere una riflessione sullo stato di attuazione dei percorsi IeFP, sugli obiettivi di contrasto alla dispersione e promozione del successo formativo e sulle modalità di promozione dell'offerta formativa sul territorio.

Il Servizio ha inoltre partecipato a incontri con la Regione in ordine all'estensione del beneficio della borsa di studio anche agli studenti frequentanti i percorsi IeFP e ha coordinato l'adeguamento del software gestionale delle domande di borse di studio nel rispetto delle caratteristiche da rilevare per i beneficiari dei percorsi IeFP.

Conclusione del progetto di formazione - rivolto agli operatori dell'Area Welfare Locale e ai coordinatori di classe degli istituti professionali selezionati per la realizzazione dell'offerta di IeFP sul territorio provinciale – volto a sviluppare la conoscenza dell'impianto generale e gli aspetti normativi del sistema IeFP in particolare rispetto al tema "esame di qualifica".

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2012/2013. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2012/13, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con: camera di commercio di Modena - istituti autonomi secondari di secondo grado - organizzazioni imprenditoriali e di categoria - organizzazioni sindacali.
In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato il soggetto gestore dell'iniziativa stessa.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s 2013/2014, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…" edizione 2013. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la predisposizione e successiva diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2013/2014.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca
Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Avvio elaborazione rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2011/2012. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità…).

AZIONE PREMIANTE: La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani. (Obiettivo 4)

c) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite
Nell'ambito delle azioni volte a qualificare il sistema d'istruzione superiore locale attraverso la diffusione delle nuove tecnologie nella didattica, è proseguita la promozione e diffusione della Piattaforma Provinciale TED-Learning.
http://tedlearning.scuole.provincia.modena.it/
In particolare è stato garantito il supporto alle scuole nelle procedure di iscrizione alla piattaforma di docenti e studenti e nell'attivazione di nuovi corsi riservati ai gruppi classe.
Nel periodo gennaio-giugno 2013 gli utenti della piattaforma ammontano a n. 2.980 e i corsi attivati sono oltre 300.
Il Servizio, inoltre, ha partecipato al convegno "*Risorse Informative Online – nuove sfide e opportunità per una cultura digitale a scuola e in biblioteca*" - organizzato dalla Provincia di Modena in collaborazione con l'Ufficio scolastico provinciale e Polo provinciale modenese del Servizio bibliotecario nazionale – contribuendo con un intervento di presentazione della piattaforma Ted-Learning e con l'organizzazione e gestione di un laboratorio sui possibili usi didattici della piattaforma.
Infine, sono stati avviati i contatti con la Fondazione GTechnology, in particolare con i referenti del progetto "Impara ad Imparare" (piattaforma digitale di sostegno agli alunni con problemi e difficoltà nell'apprendimento scolastico) al fine di individuare possibili punti di contatto e sinergie con la Piattaforma Ted-Learning.

Rispetto al percorso Ted.Tv, volto ad incentivare il protagonismo giovanile, è proseguita la promozione e diffusione dei percorsi formativi realizzati da Senape.Tv e finalizzati alla costituzione di redazioni web.tv di studenti all'interno delle scuole. In particolare nel periodo gennaio-giugno 2013 sono proseguiti e conclusi i percorsi formativi nelle seguenti scuole: Vallauri e Meucci di Carpi; Levi di Vignola; Tassoni e Fermi di Modena.
Si è provveduto ad aggiornare il Portale TED http://ted.scuole.provincia.modena.it/ sezione Ted-Tv, aprendo pagine web dedicate alle singole scuole coinvolte nel progetto e attivando i rispettivi canali web.tv che ospitano i video realizzati dagli studenti.
Il Servizio, inoltre, ha realizzato una iniziativa di restituzione dei video realizzati dagli studenti nell'ambito dei percorsi attivati dagli istituti superiori nell'a.s. 2012/13. Tale iniziativa, dal titolo "*Voci in diretta – Ted.Tv a.s. 2012/13*", è stata trasmessa in diretta streaming e organizzata in collaborazione con Senape.Tv e Radio 5.9.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1639 "DIRITTO ALLO STUDIO"

Fornitura libri di testo
Quanto alla fornitura gratuita e semigratuita di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2013, in base alle assegnazioni regionali.
Sono quindi state raccolte dai Comuni /Unioni di Comuni le schede di rilevazione dei dati necessari al riparto dei fondi.
Sulla base dei dati raccolti è stata inviata alla Regione l'apposita scheda riepilogativa del fabbisogno provinciale.

Borse di studio
Si sta concludendo la fase istruttoria per la predisposizione dell'elenco definitivo degli ammessi alla borse di studio per l'a.s. 2012/2013 (L.R. 26/2001). Successivamente alla approvazione dell'elenco definitivo degli ammessi verrà istituita l'apposita commissione provinciale per la individuazione delle domande di borsa di studio 2012/2013 da avviare al controllo. Entro il mese di giugno verrà inoltrata alla Regione la documentazione necessaria alla definizione da parte della stessa dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia. Si sono concluse le attività di controllo sostanziale sulle borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2011/2012 sulla base delle verifiche effettuate dall'Agenzia delle Entrate comunicate dalla Regione.

Contributi L.R.12/2003
Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, azione C a supporto dell'inserimento scolastico di alunni disabili (L.R. 12/2003), con DG n. 89/2013 è stato approvato il piano di riparto del

budget a.s. 2012/2013 per singolo distretto, demandando alle rispettive Conferenze Distrettuali la distribuzione dell'importo assegnato sulla base delle esigenze dei singoli Comuni.
Conclusa la fase di raccolta delle proposte di riparto dai singoli distretti, entro il mese di giugno verrà adottata la delibera di Giunta di approvazione del piano di riparto definitivo delle risorse, e con successiva Determinazione si provvederà a costituire gli impegni di spesa e richiedere la liquidazione degli importi a favore degli Enti beneficiari.

AL 30.06.2013

PROGETTO 1640 "CONTRIBUTI 0-3 E 3-6 ANNI"
Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001), piano 2012.
Il Piano annuale per l'anno finanziario 2012 è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Modena con propria delibera n. 102/2013 unitamente Schede progetto ed al Questionario per i Coordinatori Pedagogici. A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di marzo e aprile 2013 e della redazione dei progetti distrettuali, il piano di riparto dei contributi ai beneficiari è stato approvato con DG in data 18/05/2013.
E' inoltre stato assegnato al gestore finanziario del progetto, il contributo assegnato per la prosecuzione del progetto di inserimento dei Coordinatori pedagogici nelle scuole d'infanzia statali della Comunità montana del Frignano.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2012.
Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2012 relativo agli interventi di gestione (nidi, servizi integrativi e sperimentali consolidati), coordinamento pedagogico e formazione è stato approvato con Delibera di Giunta n.427/2012.
Il Piano di riparto dei contributi sarà predisposto sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale una volta presentate tutte le schede e liberatorie necessarie.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)
Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni, piano 2010) è stato approvato un nuovo Avviso Pubblico 2012 per le risorse 2010 rimaste ancora non assegnate) con D.G. n. 279/2012. L'Avviso Pubblico 2012 prevede una priorità specifica per gli interventi da realizzare nei Comuni colpiti dal sisma del maggio 2012.
A seguito dell'istruttoria, è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi con Delibera di Giunta Provinciale n. 114/2013; successivamente si è proceduto a costituire gli impegni di spesa sul Bilancio 2013.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte concordemente alle richieste pervenute per il rilascio dei pareri.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2012-2013.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 3: La diffusione delle buone prassi è stata effettuata attraverso 2 percorsi:

1) Percorso di supervisione (per un totale di 4 incontri), indirizzato ai Coordinatori Pedagogici ed ai Dirigenti scolastici di Mirandola e Carpi, presieduto da due Psicologhe dell'Associazione psicologi per i Popoli Emilia Romagna.
   Tale percorso si è posto 3 obiettivi specifici:
   - la supervisione dei partecipanti nel loro ruolo professionale;
   - la messa a disposizione di strumenti per supportare educatori e famiglie;
   - le modalità di riconoscimento dei campanelli d'allarme negli operatori

2) percorso sulla "Resilienza" (per un totale di 7 incontri) organizzato per le educatrici dei servizi educativi per bambini di età 0-3 anni delle zone terremotate, tenuto dalle Psicologhe e Psicoterapeute Dr.ssa Laura Borghi e Dr.ssa Cristina Chiari

Obiettivo 4: Il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena ha contribuito a realizzare con la Associazione Psicologi per i Popoli Emilia Romagna ed il contributo di numerosi Comuni della zona colpita dal sisma 2012, una mostra itinerante (partita nel maggio 2013) denominata "Ricordare è tenere nel cuore", una panoramica sulle attività realizzate nel periodo estivo 2012 nei territori colpiti dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione

Obiettivo 3 :
Per quanto concerne il mantenimento dell'offerta formativa del segmento 0-6 anni, sono attualmente in fase di inserimento nel software Regionale, da parte dei Comuni e dei gestori privati, i dati dell'ultima rilevazione dei servizi per bambini in età 0-6.
Relativamente allo stesso segmento, al fine di ovviare alla chiusura dei servizi degli ultimi anni dovuta in parte alla crisi economica, ed in parte agli eventi sismici nelle zone colpite nel maggio e giugno 2012, il Servizio Istruzione ha aperto un Avviso Pubblico per l'estensione dei servizi 0-3 volto a finanziare interventi di nuova costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione e acquisto di arredi. Il suddetto Avviso Pubblico si è chiuso nell'aprile 2013. Un nuovo Bando, con le risorse residue, sarà aperto dopo l'estate 2013.
Quanto al segmento 3-6 anni (scuole d'infanzia), si è in attesa che l'U.S.R. proceda all'assegnazione degli organici di fatto.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1641 "EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING" UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2012/2013, si è chiuso in data 29/04/2013 il Bando di assegnazione dei contributi ammontanti quest'anno ad € 39.163,73; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 11 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata. Si è in attesa delle schede riepilogative dei corsi attivati, al fine di poter procedere ai pagamenti.

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013
E' continuata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010.

AL 30/06/2013

PROGETTO 1772 "ATTUAZIONE DEI PIANI PER SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI E PREVENZIONE DEL DISAGIO"

Nel primo semestre 2013 l'Assessorato competente è stato impegnato nell'avvio degli interventi previsti dal Piano provinciale delle politiche giovanili, definito tramite apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna. Il Piano è stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso le risorse del progetto GECO 2.
Al 31 Marzo 2013 si è concluso il progetto a supporto dell'occupabilità giovanile "Competenze chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", presentato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, in collaborazione con le Province di Bologna e Ferrara, a valere sul bando nazionale Provincegiovani 2011.
Nel periodo Marzo - GIugno 2013 è stato effettuato il lavoro di rendicontazione delle attività svolte dalle tre Province interessate.
Si è inoltre valutato opportuno, in accordo con le Province di Bologna e Parma partecipare all'edizione 2013 del Bando del Ministero "ProvinceGiovani" . A tale proposito sono stai effettuati incontri con lo staff interno all'assessorato e con i referenti delle altre Province

Nel periodo Gennaio - Giugno 2013 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012, con particolare riferimento all'osservatorio regionale dei giovani.

Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" sono state effettuale le seguenti azioni:

- Proroga e proseguimento della realizzazione del progetto a valenza provinciale "Competenze-chiave per aprire le porte del mondo del lavoro", a valere sul Bando di cui alla DGR 1291/2011 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti Locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2011.", finanziato dalla Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è concluso con esito positivo il 31/03/2013;
- avvio dell'attività del progetto a valenza provinciale "L'Emilia dei giovani", a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da

soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", presentato alla Regione Emilia-Romagna., aventi come beneficiari gli Enti Locali

- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell'anno 2011,
- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2013 è proseguito, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti. I risultati prodotti da questa attività che ha visto coinvolti i 4 Istituti superiori dell'anno 2012 più 4 nuovi Istituti aderenti nel 2013, sono stati presentati in occasione di una iniziativa pubblica che ha avuto luogo in Maggio 2013

E' stato svolto anche per l'a.s. 2012/2013 il progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale, che ha condotto ad ulteriore consolidamento della rete dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) e degli Istituti d'Istruzione del territorio aderenti. Nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha quindi mantenuto come l'anno precedente, la sinergia tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale con il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione.

Sono stati effettuati incontri di monitoraggio e valutazione in merito alle attività realizzate nell'anno scolastico 2012/2013 in attuazione al "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato". Si è inoltre avviato il percorso di ridefinizione e rinnovo del protocollo.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1637 "PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA"

Nel semestre luglio-dicembre 2013 si è proceduto, sulle base delle direttive regionali, al coordinamento delle misure legate alla riorganizzazione della rete scolastica di base, di competenza dei Comuni, e alla individuazione delle misure da adottarsi in relazione all'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado, quest'ultima di competenza della Provincia.
Acquisiti i pareri delle scuole superiori interessate alla introduzione/modifica di indirizzi di studio, è stata discussa, in Conferenza Provinciale di Coordinamento e successivamente in Consiglio provinciale, la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale e riorganizzazione della rete scolastica della provincia di Modena per l'a.s. 2014/15. I relativi atti sono stati inviati alla Regione Emilia Romagna per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
E' stato concordato con il il Comune di Pievepelago, che funge da capofila per i Comuni dell'Alto Frignano, la proroga dell'accordo in essere fra Provincia e Comuni in merito al funzionamento della sede coordinata del Cavazzi di Pievepelago per l'A.S. 2014-2015. L'Ufficio Patrimonio curerà l'adozione degli atti conseguenti.
Si sono svolti svariati incontri con il Comune di Mirandola per concordare la restituzione al Comune dell'immobile già sede del Liceo Pico, immobile gravemente lesionato a causa degli eventi sismici e non più utilizzabile quale edificio scolastico. Le trattative hanno riguardato anche l'assegnazione e gestione della palestra RER di Mirandola e sono ancora in corso.
Sulla base del D.L. 69/2013 e delle indicazioni regionali si è proceduto alla definizione del Piano di Edlizia scolastica di finanziamento di interventi rivolti a edifici scolastici statali sia di competenza dei Comuni che della Provincia. Con i Comuni sono stati concordati criteri e modalità per la programmazione degli interventi, il riparto risorse fra ordini di scuole, definizione tempistica e procedure. Si è proceduto quindi alla raccolta delle richieste da parte dei Comuni e alla individuazione di un elenco di priorità degli interventi poi trasmesso alla Regione. Per quanto concerne la quota spettante alla Provincia di Modena, è stato presentato, di concerto con il Servizio Tecnico edilizia, un progetto legato al completamento del consolidamento strutturale dell'ITC Barozzi.
E' già stato liquidato alla Provincia di Bologna il contributo relativo alle spese di gestione dell'ufficio scolastico regionale per l'anno 2013.

Per quanto concerne la Convenzione quadro per l'autonomia, si è provveduto alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2012; è stato quantificato l'ammontare del fondo di riserva per l'anno 2013; si è proceduto a raccogliere dalle scuole i dati necessari per la definizione del budget 2014 per fare fronte a spese economali, manutenzione ordinaria e arredi. Si è provveduto ad assegnare contributi straordinari all'ITI Corni di Modena per provvedere al ripristino dei laboratori di chimica danneggiati a causa degli eventi sismici di giugno 2013, all'ITC Barozzi di Modena per acquisto impianto audio-video dell'Aula magna, al Liceo Formiggini di Sassuolo (d'intesa con il Servizio Tecnico Edilizia) per una manutenzione straordinaria della facciata esterna.
Si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo.
Per quanto concerne l'Istituto Calvi di Finale Emilia fino a dicembre è stato assicurato il ricorso ad una struttura esterna, dal 20 dicembre è disponibile la nuova palestra fornita dalla Regione E.R..
Per l'Istituto Galilei di Mirandola è stato invece possibile utilizzare già da metà ottobre la nuova palestra costruita dalla Regione.
Il Servizio tecnico edilizia ha terminato i lavori relativi al laboratorio di chimica del da Vinci di Carpi, ai locali ex Oasi dello Spallanzani di Castelfranco.
Con la Scuola è stata organizzata l'inaugurazione dei locali dell'Istituto Baggi in quanto sono terminati i lavori di miglioramento sismico dell'edificio scolastico (rimane un ultimos tralcio da effettuare legato alle palestre).
E' proseguito l'aggiornamento costante della situazione degli edifici scolastici delle scuole di ogni ordine e grado nei Comuni colpiti dal sisma, in raccordo con Regione e USR.
Infine, insieme all'Area Lavori Pubblici, è continuato il percorso di confronto con gli Istituti superiori Luosi, Galilei, Calvi e Morandi e i Comuni rispettivamente di Mirandola e Finale Emilia, per il ripristino e la ricostruzione delle strutture scolastiche gravemente lesionate dagli eventi sismici.

AZIONE PREMIANTE: Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012

Obiettivo 2: Coordinamento e monitoraggio interventi di ripristino edifici scolastici danneggiati dal sisma:
- a seguito della costruzione da parte della RER di due palestre EST l'ITAS Calvi e l'IIS Galilei non fanno più ricorso a strutture esterne.
- è continuato il costante raccordo con l'area lavori pubblici in merito alla fase di recupero/ricostruzione degli edifici di Mirandola e Finale Emilia lesionati dal sisma.

AZIONE PREMIANTE: Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche

Obiettivo 3: Andamento Convenzioni Quadro con le scuole superiori:
-E' stata completata la banca dati relativa ai finanziamenti erogati agli istituti superiori statali.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1638 "QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA"

a) Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

Il Servizio si è raccordato con la Regione e UST per monitorare l'andamento e l'evoluzione dell'offerta e della domanda sul territorio e promuovere e qualificare le azioni orientative e informative dando piena attuazione agli indirizzi definiti in sede di Comitato Tecnico Regionale.
Il Servizio Istruzione ha continuato la collaborazione con il Servizio Formazione Professionale al monitoraggio dei subentri, ritiri o trasferimenti in corso d'anno scolastico nei percorsi IeFP.
Nell'ambito del processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa per l'a.s. 2014/2015, con specifico riferimento alla programmazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFP) di competenza regionale, il Servizio ha confermato anche per l'a.s 2014/15 l'offerta di percorsi IeFP avviati nell'a.s. 2011/12 operando i seguenti aggiustamenti: eliminazione della qualifica di Operatore della promozione e accoglienza turistica all'IPCT Cattaneo di Modena e all'IIS Levi di Vignola, come da decisione assunta a livello regionale. Tale offerta è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 208 del 27/11/2013 "Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale, riorganizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2014/15".

b) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione
E' continuato il monitoraggio riguardo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e obbligo formativo, con eventuali segnalazione ai Comuni in merito all'evasione dell'ordine scolastico o al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo,

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per l'a.s 2014/2015, è proseguita la diffusione della guida informativa "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…" edizione 2014. Tale strumento è stato realizzato al fine di offrire, agli studenti in

uscita dalla scuola medie e alle loro famiglie, una presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e dell'offerta formativa in provincia di Modena per l'a.s. 2013/2014. E' proseguita inoltre la diffusione del calendario delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2014/2015.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore per **l'a.s. 2014/2015**, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti referenti per l'orientamento in ordine al Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ad ordinamento Regionale e all'offerta di istruzione e formazione per l'a.s. 2014/2015, articolati per distretto scolastico
- Incontri rivolti alle famiglie finalizzati a fornire un momento di riflessione guidato alle informazioni concernenti l'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale (Licei, Istituti Tecnici e Istituti Professionali) e l'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di competenza Regionale. Tali incontri sono stati complessivamente programmati e articolati per distretto scolastico.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.
Tutti gli incontri sono stati realizzati per ambito distrettuale nei mesi di novembre e dicembre 2013.
Si è proceduto alla realizzazione e pubblicazione online e cartacea della guida "Ho finito le medie, mi piacerebbe fare…" edizione 2014, predisposizione – infine – piano di distribuzione e diffusione.
Si è proceduto alla raccolta e diffusione delle iniziative "scuole aperte" ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa per l'a.s 2014/2015.

c) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

E' continuato il Servizio costante volto al monitoraggio della dispersione scolastica e formativa attraverso il controllo incrociato delle diverse banche dati dei Servizi Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e segnalazione dei nominativi dei soggetti potenzialmente a rischio alle istituzioni competenti.

Avvio elaborazione dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2013/2014. Avvio prima elaborazione dati rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena a.s. 2012/2013. (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità…).

f) Progetto TED – Tecnologie Educative Distribuite

E' continuata l'azione di diffusione delle nuove tecnologie attraverso la Piattaforma Provinciale Ted – Learning con supporto alle scuole per l'utilizzo della medesima.
Per quanto concerne TED TV sono stati attivati percorsi di follow up, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle redazioni scolastiche attivate nell'anno precedente.
E' stato individuato l'Istituto Meucci di Carpi quale istituto capofila per il coordinamento fra scuole in merito alla piattaforma TED e TED TV.

PROGETTO 1639 "DIRITTO ALLO STUDIO"

AL 31.12.2013

Fornitura libri di testo
Con deliberazione di Giunta n. 258/2013 si è provveduto all'accertamento e prenotazione delle risorse ripartite virtualmente alla Provincia di Modena dalla Regione per il finanziamento della fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo per l'a.s. 2013/2014.
Si è provveduto ad acquisire dai Comuni e Unioni le schede relative al fabbisogno economico complessivo a fronte delle domande di contributi per libri di testo a.s. 2013/2014 relativa al territorio. E' stata quindi trasmessa alla Regione apposita scheda di rilevazione dati provinciali, necessaria alla definizione del budget complessivo destinato alla Provincia di Modena.

Borse di studio
Le borse di studio assegnate nell'anno scolastico 2012/2013 sono state 1424 per complessivi €. 666.157,50; di queste solo 2 risultano non incassate entro il termine previsto dal bando. Al 31 dicembre le attività e procedure a carico della Provincia sono state correttamente espletate. In particolare sono stati completati, entro il mese di ottobre, i controlli formali previsti dalla Legge a carico della Provincia su un campione di domande, individuato dalla Regione Emilia Romagna. Si è, quindi, provveduto ad inoltrare alla Regione l'elenco dei nominativi e relativa documentazione per lo svolgimento dei controlli sostanziali di propria competenza. Attualmente si attende dalla Regione Emilia Romagna la comunicazione dell'esito dei controlli sostanziali necessario all'adozione dell'atto conclusivo della procedura per l'a.s. 2012/2013.

Contributi L.R.12/2003
Conclusa la fase di raccolta delle schede di rendicontazione dei Comuni ed altri assegnatari di contributi, si è provveduto a trasmettere alla Regione Emilia Romagna una scheda riepilogativa relativa alla gestione dei trasferimenti regionali a sostegno di spese d'investimento accompagnata da relazione dirigenziale. L'importo complessivamente assegnato dalla Provincia di Modena nell'a.s. 2012/2013 ai Comuni ed Unioni di Comuni per il sostegno all'integrazione scolastica degli alunni disabili è stato di €. 410.967,38. Gli alunni coinvolti sono stati 1607 mentre la spesa complessiva preventivata dagli Enti è stata di €. 10.063.596.
Con atto dirigenziale n. 76/2013 si è quindi provveduto alla liquidazione dei contributi agli Enti interessati e sono state avviate le procedure per la rendicontazione dei progetti da parte dei beneficiari.
Entro la scadenza prevista sono state raccolte tutte le rendicontazioni inviate dagli Enti beneficiari.

AL 31.12.2013

PROGETTO 1640 "CONTRIBUTI 0-3 E 3-6 ANNI"

Contributi alle scuole d'infanzia (L.R. 26/2001) e a sostegno dei coordinatori pedagogici (L.R. 12/2003), piano 2012.
Gli impegni di spesa per i contributi assegnati ex L.R. 26/2001 ed ex L.R. 12/2003, piano 2013, sono stati interamente effettuati con Determinazione n. 73 del 22/07/2013. Con il medesimo atto sono stati erogati gli acconti dei contributi di Miglioramento e Qualificazione (acconto pari al 50% dell'assegnazione complessiva) e l'intera somma destinata al sostegno dei Coordinatori pedagogici nel segmento 3-6 anni.

Contributi per la qualificazione e il consolidamento dei servizi per bambini di età 0/3 anni (L.R. 1/2000), piano 2012.
Ottenute le liberatorie necessarie a procedere, il piano di riparto 2012 dei contributi di parte corrente è stato approvato con D.G. n. 275 del 24/09/2013.
Tutti i contributi sono stati quindi impegnati e liquidati a favore dei gestori ed assegnatari con Determina n. 101 del 31/10/2013.

Contributi per l'estensione dei servizi 0-3 (Piano 2010)
Nel settembre 2013, esattamente con D.G. n. 276 del 24/09/2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico 2013 per le risorse 2010 residue.
Il termine per la presentazione delle domande è scaduto in data 20/12/2013 e l'istruttoria per la definizione delle graduatorie degli ammessi è in corso.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte concordemente alle richieste pervenute per il rilascio dei pareri.

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti; con D.G. 277 del 24/09/2013 è stato approvato il Piano di Lavoro 2013-14.

AZIONE PREMIANTE

E' terminata la mostra itinerante "Ricordare è tenere nel cuore" che è stata ospitata in molti Comuni della Provincia ed a Forlì in occasione del Convegno Regionale dell'ottobre 2013.

AL 31/12/2013

PROGETTO 1641 "EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING"

PROGETTO QUADRO PROVINCIALE 2007/2013
E' terminata l'attività di rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'"Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –III°annualità. FSE – Adattabilità – 2010" approvato con D.G. 470 del 07/12/2010 e l'erogazione dei relativi contributi a saldo.

AL 31/12/2013

PROGETTO 1772 "ATTUAZIONE DEI PIANI PER SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DEI GIOVANI E PREVENZIONE DEL DISAGIO"

Nel secondo semestre 2013 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia-Romagna, le altre Province del territorio regionale e i Comuni capoluogo di provincia per l'elaborazione delle azioni di sistema previste dall'Accordo GECO 2 di cui alla DGR 393/2012.

Il Progetto "WEB PROTAGONISTI – Stare insieme dentro e fuori dai media", che la Provincia di Modena aveva presentato al termine del primo semestre a valere sul Bando UPI – Azione ProvincEgiovani, in qualità di capofila di una cordata composta dalle Province di Bologna e Ferrara, purtroppo non è stato ammesso a finanziamento a causa delle poche risorse disponibili.
Nell'ambito del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" sono state effettuale le seguenti azioni:

- Coordinamento delle attività in essere, previste dal progetto a valenza provinciale "L'Emilia dei giovani", a valere sul Bando di cui alla DGR 656/2012 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2012.", presentato alla Regione Emilia-Romagna., aventi come beneficiari gli Enti Locali. Su indicazione degli Enti attuatori è stato inoltre valutato opportuno richiedere una proroga di n. 4 mesi per la conclusione delle attività progettuali alla Regione Emilia-Romagna, la quale ha approvato tale richiesta.
- Sviluppo degli interventi previsti dal Piano Provinciale Politiche Giovanili, definito tramite apposita Convenzione con la Regione Emilia Romagna in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 1683/2012. Su indicazione degli Enti attuatori è stato valutato opportuno richiedere una proroga di n. 6 mesi per la conclusione degli interventi alla Regione Emilia-Romagna, la quale ha approvato tale richiesta.
- Raccordo e concertazione con gli Enti Locali per la definizione del progetto a valenza provinciale "Sviluppo in rete dei Centri Giovani della provincia di Modena", a valere sul Bando Regionale di cui alla DGR 787/2013 "Contributi a sostegno di interventi rivolti ad adolescenti e giovani promossi dagli Enti locali e da soggetti privati. Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per l'anno 2013. (L.R. n. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" artt. 14, 35, 43, 44 e 47)".
- In riferimento a quanto previsto dal Bando di cui alla suddetta DGR 787/2013, è stato costituito un nucleo tecnico di valutazione composto da referenti tecnici per le politiche giovanili incaricati dai diversi distretti del territorio; tale organismo ha proceduto ad esaminare le proposte progettuali presentate da realtà private non profit valutate ammissibili dalla Regione ed ha definito in relazione ed esse un ordine di priorità per l'assegnazione dei finanziamenti.
- Collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena per completare l'elaborazione del Profilo Provinciale Giovani, la cui realizzazione era stata intrapresa in via sperimentale nell'anno 2011.
- Raccordo e collaborazione con l'Azienda USL di Modena in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Nel periodo Luglio - Dicembre 2013 è proseguito, in collaborazione con l'azienda Senape Tv s.r.l., il progetto TED.TV, che prevede la qualificazione della rete provinciale delle scuole superiori a partire dalla ridefinizione di TED, il portale della Provincia di Modena che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore, attraverso l'attivazione di redazioni e di canali web-tv. Attraverso un'azione di implementazione tecnologica, è stato creato all'interno del portale un canale web-tv dedicato agli studenti modenesi e sono stati realizzati, percorsi formativi propedeutici alla costituzione di redazioni web-tv composte da studenti e docenti.
Da settembre sono stati intrapresi percorsi di follow up, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle redazioni scolastiche attivate nell'anno precedente.
Si è conclusa l'edizione 2012/2013 del progetto Concittadini, promosso dall'Assemblea Legislativa Regionale. Come previsto, nell'ambito di tale progetto la Provincia di Modena ha operato al fine di consolidare e sviluppare la sinergia avviata nell'anno precedente tra il progetto dell'Assemblea Legislativa Regionale ed il progetto provinciale TED.TV, coordinando la raccolta dei materiali di documentazione prodotti dalle realtà partecipative giovanili aderenti e valorizzando gli stessi nell'ambito del portale TED e relative iniziative di promozione. In ottobre 2013 la Provincia ha valutato opportuno aderire alla nuova edizione del progetto ConCittadini a.s. 2013/2014 in qualità di partner del progetto "Il lavoro difficile: dialogo tra passato e presente", presentato dall'Ist. Meucci di Carpi. L'Amministrazione Provinciale sosterrà la realizzazione del progetto, mediante integrazione con le attività previste dal progetto TED TV, attivo presso l'Ist. Meucci.

Sono stati infine svolti incontri di raccordo e concertazione finalizzati alla ridefinizione del Protocollo "Protocollo di Intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, A.S.A.MO. (Associazione delle Scuole Autonome della provincia di Modena) e Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena) per la realizzazione di esperienze di cittadinanza attiva rivolte agli studenti degli Istituti autonomi secondari di secondo grado della provincia di Modena, attraverso la predisposizione di percorsi esperienziali in collaborazione con le associazioni di volontariato". Nel novembre 2013 è stato infatti sottoscritto un nuovo accordo generale denominato "Protocollo generale d'intesa per la realizzazione di esperienze di impegno civile e solidarietà rivolte agli studenti degli Istituti Autonomi Secondari di Secondo grado della provincia di Modena", al quale hanno aderito: Provincia di Modena, Comuni capodistretto, Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio XII di Modena, ASA.MO. – Associazione Scuole Autonome della provincia di Modena, A.S.V.M. – Associazione Servizi per il Volontariato – C.S.V. di Modena e Co.Pr.E.S.C. di Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 giugno non si registrano scostamenti rispetto alle finalità previste nel Peg.

Al 31 dicembre nel progetto 1639 gli scostamenti verificatisi in sede di assestamento del bilancio 2013, sono stati motivati dal previsione di minori finanziamenti regionali sulla Legge Regionale n. 12/2003.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonchè realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30/06/2013

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la 32° nota informativa (nota n. 1/2013), nel mese di aprile la 33° nota informativa (nota 2/2013).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Con riferimento al "PROTOCOLLO D'INTESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA AI CITTADINI CHE RICHIEDONO PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AI SENSI DEL D.LGS N. 109/98, COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 130/00" (ISEE), è stata acquisita la richiesta di adesione da parte del CAF FENALCA di Modena e del CAF UNSIC di Modena e si è provveduto a comunicare l'avvenuta adesione a tutti gli enti erogatori di prestazioni sociali agevolate del territorio provinciale.

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

L'Assessorato nel primo semestre del 2013 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il *Programma provinciale a sostegno delle politiche sociali per l'anno 2013*, che a seguito della razionalizzazione delle risorse comprende, analogamente all'anno precedente, le progettazioni per la promozione delle politiche di tutela e accoglienza dell'infanzia e dell'adolescenza, le azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati, nonché le azioni di supporto a garantire lo svolgimento delle funzioni di competenza della Provincia sull'area welfare.

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione anno 2012-2013 a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso i CTP della provincia, la Cooperativa sociale Il Mantello di Carpi e la Scuola Edili della Provincia di Modena.

All'Aprile 2013 è stato effettuato il monitoraggio intermedio dell'attività

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.

Si è concluso il 30 giugno 2013, con risultati positivi, il Progetto "Parole in gioco2 : consolidamento di un sistema regionale di sostegno alla conoscenza della lingua italiana ed educazione civica", finanziato tramite fondi FEI della Commissione Europea tramite il Ministero dell'Interno nella veste di Autorità responsabile.
A seguito dell'approvazione da parte del ministero del suddetto progetto "Parole in gioco 2", la Provincia di Modena ha acquisito risorse necessarie per potenziare i percorsi di alfabetizzazione per adulti stranieri a bassa o nulla scolarizzazione – anche nel Paese di origine – nonché per potenziare azioni di sostegno per i docenti impegnati in questa attività. A tale proposito l'Assessorato competente ha svolto un'azione di concertazione dell'attività svolta sul territorio.
Su richiesta della Regione Emilia-Romagna è stato inoltre predisposto, attraverso incontro con il CTP di Modena, il piano di azione locale a valere sul progetto Parole in Gioco 3, presentato su bando FEI del Ministero degli interni dalla Regione stessa.
Unitamente alla Prefettura di Modena, è proseguita l'attività di raccordo nell'ambito del piano di accoglienza profughi dal nord africa con tutti i territori interessati. Ciò al fine di terminare gli ultimi percorsi di uscita
Nel primo semstre 2013 è proseguita inoltre la realizzazione del Piano antidiscriminazione, finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'anno 2012. sono stati effettuati specifici incontri con gli Enti e le organizzazioni che hanno sottoscritto il Protocollo provinciale antidiscriminazione

Inoltre, con riferimento al primo semestre sono state garantite le seguenti attività:

1. Conclusa nei termini presvisti dalla Regione la Rilevazione Sips anno 2011 delle strutture sociali e socio-sanitarie residenziali, semiresidenziali e assistenza domicialiare rivolte a minori, disabili, anziani, adulti in difficoltà, immigrati. Sono stati verificati e validati oltre 350 questionari e caricati nell'applicativo informatico regionale.
2. Elaborati i dati Sips anno 2010 e prime elaborazioni dei dati Sips anno 2011.
3. Aggiornamento dell'Anagrafe regionale delle strutture sociali e socio-sanitarie, attraverso l'applicativo regionale.
4. Collaborazione con la Regione per la validazione dei dati Sisam anno 2011 e 2012. Elaborazione dati anno 2010 compresi i dati della Rilevazione integrativa per i servizi non aderenti a Sisam.
5. E' stata sottoscritta la convenzione tra Provincia e Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la continuità del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2013 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore.
6. Supporto alla programmazione e realizazzione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione).
7. Monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell'adozione e dell'affido familiare realizzate nell'anno 2012.
8. Collaborazione con la Provincia di Parma per la realizzazione del corso di qualificazione degli educatori che lavorano nelle comunità per minori (DGR 1904/2011).
9. Programmazione del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011.
10. Costituzione del Coordinamento Tecnico per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale 14/2008.
11. Avvio del percorso in collaborazione con l'Ausl di Modena per l'individuazione di prassi collaborative tra Tribinale Ordinario, Procura del TO, Servizi Territoriali relative all'attuazione della Legge 219/2012.
12. Definizione attraverso il Tavolo Interistituzionale del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici, extrascolastici ed extrafamiliari.
13. Rilevazione dei minori stranieri non accompaganti.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali , l'implementazione e la qualificazione della base informativa è stata raggiunta principalmente attraverso le seguenti azioni:

- Tenuta e aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).
- Aggiornamento e gestione della Nuova Anagrafe regionale delle strutture socio-assistenziali, attraverso l'applicativo web rilasciato dalla Regione.
- Collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.
- Completata la rilevazione statistica SIPS relativa all'offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2011, che ha interessato oltre 300 presidi; garantito il coordinamento e il supporto ai compilatori, il sollecito alla restituzione dei questionari e il controllo sulla qualità dei dati.
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell'inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Asssistenziale Minori) all'interno del software regionale aggiornato al 31/12/2012;

- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate le seguenti attività:

- nomina degli operatori componenti l'Organismo tecnico di ambito provinciale e segnalazione degli stessi alla Regione per la partecipazione al corso obbligatorio di valutatori esperti organizzato dalla stessa Regione;
- partecipazione del responsabile OTAP al coordinamento regionale per la predisposizione delle bozze di regolamento e dei materiali utili alla valutazione delle strutture socio sanitarie;
- organizzazione di incontri a livello provinciale con gli operatori componenti l'OTAP per la predisposizione di un regolamento di funzionamento e di check-list da usare da parte dei gruppi che andranno a fare la valutazione delle strutture / servizi circa il possesso dei requisiti previsti dall'accreditamento;

svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel primo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio) sia relativamente ai requisiti di partecipazione che ai titoli posseduti e, mediante atto dirigenziale, è stata assegnata alla prima classificata del concorso la sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola, scelta in fase di interpello.

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola della prima classificata nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 3. E' stato inotre fornito all'Amministrazione comunale di Vignola il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Provice e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è attivo, in caso di necessità, il confronto con il Servizio Avvocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force, è stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedimentali:

- servizio di informazioni agli utenti che è stato fornito in particolare durante i 30 giorni di apertura del bando di concorso regionale straordinario per l'assegnazione di n. 179 sedi farmaceutiche (24 gennaio – 22 febbraio 2013). Il servizio di informazioni agli utenti attivato durante il periodo di apertura del bando è stato organizzato su due livelli: un primo livello gestito dall'Urp regionale appositamente formato dalle due referenti provinciali delle Provincia di Modena e Bologna, ed un secondo livello, specialistico, affidato alle dalle due referenti provinciali, attivato dall'URP ogniqualvolta lo stesso non era in grado di rispondere direttamente alle richieste degli utenti. Nel periodo 23/01/2013 - 22/02/2013 alla Provincia di Modena sono pervenute n. 35 mail e n. 384 telefonate con richieste di chiarimenti per la partecipazione al concorso straordinario regionale;
- istruttoria di n. 1.150 domande di partecipazione (pari al 35% della n. 3.310 domande complessivamente pervenute, di cui n. 1.805 in forma associata per un totale di n. 5.740 candidati);
- ideazione di ipotesi di sviluppo del procedimento di istruttoria delle domande, di ammissione dei candidati, di attività di supporto alla Commissione esaminatrice, dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio;
- redazione della bozza di determina di ammissione/non ammissione dei candidati ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;

- redazione di bozza del verbale della Commissione giudicatrice del concorso relativo alla definizione dei criteri di valutazione dei titoli ed invio al coordinatore regionale della task-force;
- analisi critica della documentazione elaborata dal Ministero della Salute.

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso.
Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, …) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario) per complessive n. 50 richieste di chiarimenti.

Controllo popolazione canina e felina
Nel primo semestre 2013, nell'ambito del Comitato Provinciale LR 27/2000 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", sono state effettuate le seguenti azioni:

- Attività di raccordo e concertazione per la definizione di un piano operativo provinciale in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice della Strada in materia di soccorso per animali incidentati;
- Ridefinizione del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011; Si è reso necessario riequilibrare le risorse a favore delle colonie feline del territorio provinciale
- Monitoraggio in relazione ai progetti di cui alla DGR n. 679/2010 "Piani di risanamento e costruzione delle strutture di ricovero per cani e gatti", finanziati con DGR 2199/2010 e trasmissione alla Regione Emilia-Romagna delle relazioni di avanzamento dei lavori a livello provinciale;

La Provincia di Modena ha inoltre partecipato a tavoli regionali relativi ai seguenti temi: Attività previste dalla DGR 469/2009 "Linee giuda regionali per la lotta agli avvelenamenti degli animali"; Attività relative ai danni causati da cani inselvatichiti e da altri predatori; Attività di sviluppo inerenti gli animali da affezione.
A tale proposito la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna hanno avviato la realizzazione di una campagna informativa inerente l'avvelenamento degli animali domestici e non in aree pubbliche o agresti. L'attività è realizzata in collaborazione con la Facoltà di veterinaria dell'università di Parma.
È inoltre proseguito il monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia, attivato a partire dall'anno 2008.

Nel primo semestre dell'anno 2013 si è provveduto al risarcimento a n. 7 allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Con riferimento al PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELL'INFESTAZIONE DA AEDES ALBOPICTUS (ZANZARA TIGRE) TRA LA PROVINCIA DI MODENA E LE IMPRESE DI DISINFESTAZIONE INTERESSATE ASSOCIATE E NON A CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla estensione del Protocollo a nuove ditte aderenti (n. 1 nel primo semstre del 2013) ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente nell'apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, …).

AZIONE PREMIANTE
"AZIONI INCLUSIVE DI SUPPORTO E SOSTEGNO IN PARTICOLARE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"
In collaborazione con la provincia di Parma è stato svolto un corso di aggiornamento e formazione per educatori in ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva Regionale 1904/2011. E' via di progettazione un corso per adulti accoglienti.

AZIONE PREMIANTE
"CREAZIONE BANCA DATI STORICA PER MONITORAGGIO ANDAMENTO ULTIMI 5 ANNI DI ATTIVITÀ STRATEGICHE"
E' stato effettuato il monitoraggio e la rendicontazione dell'attuazione dei piani provinciali Infanzia e adolescenza e per le politiche di accoglienza dei cittadini stranieri riferiti all'anno 2011.

AZIONE PREMIANTE

"LA BIBLIOTECA PORTA DI ACCESSO FACILITATO AI SERVIZI DELLA P.A. PER I CITTADINI CON SPERIMENTAZIONE NEI COMUNI MONTANI"

Il servizio Istruzione e sociale ha supportato l'avvio di incontri mirati in diversi Comuni della provincia, finalizzati ad agevolare l'uso della nuova tecnologia da parte della popolazione anziana.

31/12/2013

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati. In particolare:

PROGETTO 1642 – PROGETTI SPECIALI

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza quadrimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di settembre è stata realizzata e diffusa la 34° nota informativa (nota n. 3/2013).

PROGETTO 1643 – PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE

Nell'Ottobre 2013 si è conclusa l'attività di alfabetizzazione inrente il Piano provinciale e sono state avviate le azioni di rendicontazione delle attività effettuate. In relazione alle azione di alfabetizzazione degli stranieri si è avviato un percorso di sostegno e accompagnamento degli stranieri che si recano al CTP per lezioni o test di lingua italiana. Ciò attraverso sostegno al babysiteraggio e produzione di materiali didattici specifici.

Si è proceduto inoltre all'avvio delle attività inerenti il progetto Parole in gioco 3, attraverso incontri mirati con i CTP del territorio per definire le priorità di intervento. Sempre nell'ambito di questa progettazione, nel Novembre 2013 è stato pubblicato un bando per l'individuazione di soggetti afferenti al terzo settore aventi strutture con standard qualitativi regionali per l'insegnamento dell'italiano come L2. Contestualmente, unitamente al CTP, si è avviata anche una selezione degli insegnanti di italiano L2.

Si è conclusa l'attività di raccordo provinciale dell'emergenza profughi con l'accompagnamento in uscita da tutte le strutture, degli ultimi stranieri ancora presente dal 2011.

Per quanto riguarda il Piano antidiscriminazione, si sono concluse con relativa rendicontazione le azioni programmate, mentre si è avviato il Piano provinciale 2013.

Sono stati inoltre seguiti gli incontri ed i lavori della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo.

Inoltre, con riferimento al secondo semestre 2013 sono state garantite le seguenti attività:

a. è proseguita l'attività del Servizio di Pronto Intervento Emergenza Minori per l'anno 2013 (numero di telefono dedicato a Forze dell'ordine e Pronto Soccorsi in orario di chiusura dei servizi territoriali), e attivato il servizio di accoglienza in emergenza per le prime 72 ore. A tale proposito sono stati organizzati incontri periodici con i responsabili dei servizi minori, per la valutazione dell'andamento dell'attività e l'analisi di alcune criticità emerse;
b. supporto alla programmazione e realizzazione dei corsi di preparazione all'affido familiare e dei corsi di formazione all'adozione. Promozione e supporto alle attività di gruppo di sostegno realizzate nei territori per le famiglie adottive (post-adozione);
c. monitoraggio delle attività provinciali e distrettuali relative alla qualificazione dell'adozione e dell'affido familiare realizzate nell'anno 2013;
d. realizzazione a partire dal Settembre 2013 del corso specifico per adulti accoglienti (corso delle 24h) ai sensi della DGR 1904/2011. Hanno partecipato 33 persone tra operatori e genitori affidatari;
e. proseguimento del percorso in collaborazione con l'Ausl di Modena per l'individuazione di prassi collaborative tra Tribinale Ordinario, Procura del TO, Servizi Territoriali relative all'attuazione della Legge 219/2012. In Dicembre 2013 è stato organizzato un seminario di approfondimento inerente gli aspetti procedurali che interessano i diversi soggetti istituzionali coinvolti nella L 219/2012;
f. approvazione e sosstoscrizione del Protocollo provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici, extrascolastici ed extrafamiliari.

Per quanto riguarda l'Osservatorio delle Politiche Sociali:

- è proseguita nel secondo semestre del 2013 la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle strutture residenziali e semiresidenziali autorizzate, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (ai sensi della Direttiva regionale n. 564/00).;
- è stata garantita la partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM per impostare la nuova rilevazione dei dati di attività anno 2012, suggerendo alcune modifiche ai questionari per renderli più

chiari e di più facile compilazione da parte dei soggetti gestori ed è stato effettuato l'aggiornamento dell'anagrafe con la cancellazione dei servizi cessati e l'inserimento dei nuovi servizi avviati;
- è stata garantita la collaborazione e raccordo con gli altri soggetti della governance territoriale (Uffici di Piano, Ufficio di supporto alla CTSS, Ausl di Modena), con particolare riferimento al processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Per quanto riguarda il funzionamento dell'OTAP (Organismo Tecnico di Ambito Provinciale), previsto dalla Regione nell'ambito della normativa relativa all'accreditamento delle strutture socio sanitarie e posto in capo all'Amministrazione Provinciale, sono state realizzate nel secondo semestre 2013:
- partecipazione del responsabile OTAP agli incontri regionali per verificare lo stato di attuazione della normativa sull'accreditamento nei diversi ambiti provinciali ed eventuali problemi emersi; in vista del piano di formazione dei nuovi valutatori è stata fatta una revisione del programma del corso per adeguarlo alle modifiche normative nel frattempo intervenute;
- verifiche e controlli dell'anagrafe delle strutture socio-sanitarie mettendo a confronto questi dati con i dati delle strutture provvisoriamente accreditate in vista della scadenza di fine anno dove è previsto che tutte le strutture raggiungano l'obiettivo della gestione unitaria;
- attivazione dei gruppi di lavoro per l'istruttoria di n. 4 accreditamenti provvisori;
- svolgimento delle funzioni di segreteria connesse al funzionamento dell'OTAP.

PROGETTO 1644 – PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Bando di concorso per l'assegnazione n. 2 sedi farmaceutiche (sede n. 6 di Vignola e sede n. 16 di Carpi – frazione Gargallo), nel secondo semestre dell'anno 2013 è proseguita l'attività di verifica delle dichiarazioni rese dai primi n. 25 candidati della graduatoria per la partecipazione al concorso (dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio).

A seguito di rinuncia della sede farmaceutica n. 6 del comune di Vignola dei primi tre classificati nella graduatoria, si è proceduto allo scorrimento della stessa, mediante singole determinazioni di assegnazione, fino alla posizione n. 7. E' stato inotre fornito all'Amministrazione comunale di Vignola il necessario supporto tecnico per la successiva fase di autorizzazione all'apertura.

È costantemente garantita l'attività amministrativa relativa al rilascio, ai soggetti richiedenti, delle attestazioni di conseguimento dell'idoneità nei concorsi banditi dalla Provincia di Modena per sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, nonché il riscontro agli enti richiedenti (Provice e Regioni) del controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati partecipanti alle procedure concorsuali.

Con riferimento al percorso di attuazione dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito nella L. 27/2012 e s.m.i., ed a quanto previsto dalla determinazione n. 9530 del 18/07/2012 del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali della Regione Emilia-Romagna di istituzione della task-force interistituzionale per l'attuazione della procedura prevista dall'art. 11 del D.L. 1/2012 per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, quale strumento organizzativo idoneo a fronteggiare i nuovi compiti posti in capo alle Regioni dal citato art. 11, è proseguita e si è ulteriormente incrementata l'attività di collaborazione con il Servizio Politica del Farmaco della Regione, nell'ambito di detta task-force. E' stata pertanto assicurata la partecipazione agli incontri regionali ed alle videoconferenze organizzate dal Ministero della Salute e sono state realizzate tutte le attività concordate in sede regionale. In particolare, le dipendenti dell'U.O. Programmazione Sanitaria hanno reso disponibili le proprie competenze e conoscenze specifiche in materia per la conduzione delle seguenti fasi procedimentali:
- istruttoria di ulteriori n. 352 domande di partecipazione, per complessive n. 1.502 domande (pari al **45%** della n. 3.310 domande complessivamente pervenute, di cui n. 1.805 in forma associata per un totale di n. 5.740 candidati);
- caricamento sulla piattaforma web realizzata dal Ministero della Salute, sulla base dei criteri di valutazione dei titoli stabiliti dalla Commissione esaminatrice ed a supporto dell'attività della Commissione esaminatrice, del punteggio titoli di complessive n. 485 candidature su n. 3.310;
- approfondimento ed ideazione di ipotesi di sviluppo dell'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati di autocertificazione e sostitutive di atto notorio, da attuare in collaborazione con le altre Province;
- attività di approfondimento e confronto (telefonicamente e tramite mail) con il gruppo di lavoro interregionale su temi e quesiti specifici;

Sono state inoltre fornite le richieste informazioni relative alle fasi e all'andamento del concorso straordinario ai Comuni in cui sono ubicate le sedi oggetto del concorso**.**

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dai partecipanti al concorso provinciale bandito nell'anno 2011 (in merito allo scorrimento della graduatoria), dai partecipanti al concorso straordinario (in merito allo stato di avanzamento del procedimento, dichiarazioni errate, variazioni di pec, …) e dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Modena (richieste poste dagli iscritti in merito al concorso straordinario) per complessive n. 11 richieste di chiarimenti.

Controllo popolazione canina e felina

Nel secondo semestre 2013 sono state sviluppate le seguenti azioni:

- attività di raccordo per l'adeguamento degli Enti Locali alle prescrizioni nazionali e regionali relative al soccorso degli animali incidentati, con particolare riferimento al Codice della strada. A tale proposito è stata redatta una convenzione-tipo tra Associazione ed Ente Locale per il servizio esclusivo di recupero animali incidentati;
- proseguimento del piano operativo provinciale finanziato dalla DGR 1892/2011 "Approvazione del progetto regionale per il controllo delle nascite dei cani ricoverati in strutture pubbliche di ricovero e di proprietà appartenenti a categorie socialmente deboli e dei gatti delle colonie feline. Assegnazione dei finanziamenti e impegno di spesa per l'anno 2011.

Nel secondo semestre dell'anno 2013 si è provveduto inoltre al risarcimento di ulteriori n. 7 allevatori, per complessivi n. 14 nel corso dell'anno, aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Servizi alle imprese agricole e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

AZIONE PREMIANTE

"AZIONI INCLUSIVE DI SUPPORTO E SOSTEGNO IN PARTICOLARE PER LE FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE"

Nel Settembre 2013 è stato avviato un corso di aggiornamento per adulti accoglienti rivolto ad operatori di Comunità e famiglie affidatarie. Hanno partecipato agli incontro 33 persone provenienti da tutta la regione Emilia-Romagna

CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Si segnala che sono stati raggiunti gli specifici obiettivi di monitoraggio dell'organismo partecipato di competenza, la Fondazione San Filippo Neri.

La gestione della fondazione, di cui con Atto del Presidente della Provincia n. 6 del 14/02/2013 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, poiché quello precedentemente in carica era giunto a scadenza, risulta conforme ai ai principi generali di economicità, efficacia, temestività, correttezza, imparzialità, trasparenza, pubblicità, proporzionalità e parità di trattamento e l'attività della fondazione è conforme e coerente con le finalità istituzionali dell'Amministrazione provinciale.

La Fondazione ha regolarmente trasmesso nel corso dell'anno 2013 tutta la necessaria documentazione all'Amministrazione Provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti rispetto alle attività previste.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi 2013

Programma 462
SERVIZI PER L'IMPIEGO
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013 con riferimento al programma 462, il servizio ha operato per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego, in una ottica di miglioramento della qualità. In particolare in esito ad un processo avviato all'inzio del 2012, è stato formalmente definito in un documento diffuso e condiviso tra gli operatori dei Centri per l'impiego il nuovo modello organizzativo di erogazione dei servizi per il lavoro e sono stati realizzati i percorsi formativi necessari per l'avvio delle nuove modalità di erogazione dei servizi. L'attività ha coinvolto tutti gli operatori ed è stata realizzata con il supporto qualificato di un soggetto esterno. Ciò ha permesso di avviare il nuovo modello organizzativo in tutti i Centri per l'impiego a partire dal mese di aprile.

Nel corso del primo semestre gli operatori dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti, oltre che nella formazione relativa al nuovo modello organizzativo, anche in momenti formativi specifici sul sistema informativo lavoro e sul Portale Regionale Lavoro x te.
E' stato svolto il coordinamento organizzativo dei servizi attraverso incontri integrati tra funzionari del servizio e responsabili dei Centri. In particolare, a supporto del mutato ruolo che i responsabili devono assumere in conseguenza della riorganizzazione dei servizi, è stato realizzato un percorso di accompagnamento per la definzione delle nuove attività e del nuovo ruolo dei responsabili, con il supporto di un qualificato soggetto esterno.
Anche per il 2013 è stata garantita l'erogazione dei **servizi di intermediazione per le assistenti familiari** su tutti i centri per l'impiego oltre che presso il Comune di Castelfranco, attraverso l'affidamento a qualificato soggetto esterno e in collaborazione con i rispettivi Comuni. Infatti da gennaio sono attivi presso tutti i distretti gli sportelli per accedere a tale servizio secondo gli orari pubblicizzati sul sito. In collaborazione con il Servizio Sistemi Informativi, con il passaggio del server dal Comune alla Provincia è stata garantita la funzionalità del sistema informativo Madreperla necessario per erogare il servizio di intermediazione per l'assistenza domiciliare.
Per quanto rigaurda l'attivazione di **convenzioni e protocolli** con altri Enti, a gennaio è stata sottoscritta una convenzione con la Fondazione Marco Biagi finalizzata ad approfondire il tema delle rappresentazioni del lavoro e realizzare delle iniziative di studio e disseminazione dei risultati rivolti agli attori locali e in particolare agli operatori

dei servizi per il lavoro; ciò con l'obiettivo di qualificare e migliorare i servizi per l'impiego del territorio. Nel primo semestre 2013 inoltre è stata definita una convenzione con l'Associazione Onlus Psicologi per i Popoli Emilia Romagna per la realizzazione di una serie di interventi di supporto psicologico a favore degli operatori dei Centri per l'Impiego di Carpi e di Mirandola, per supportarli nell'attività di gestione dei rapporti con l'utenza diventata più difficile a causa delle conseguenze del sisma del 2012.
Nel corso del primo semestre non è stato possibile attivare nuove convenzioni per l'accesso delle pubbliche amministrazione alla banca dati SILER in quanto la Regione è ancora in attesa del parere del garante per la privacy sul testo di convenzione che ha proposto in attuazione della normativa vigente. La Provincia, al fine di evitare disservizi e problemi nello svolgimento delle funzioni ispettive degli altri Enti (Direzione Territoriale del Lavoro) che avevano sottoscritto la convenzione con il precedete modello ha approvato la proroga delle vecchie convenzioni in attesa della sottoscrizione del nuovo modello di convenzione non appena disponibile.
Nel corso del primo semestre inoltre è stata definita una proposta di **accordo** con le Amministrazioni Comunali /Unioni di **Comuni dell'Appennino Modenese** finalizzato a definire modalità di integrazione e collaborazione, che consentano ai cittadini di fruire nei propri comuni di residenza di alcuni dei servizi ed informazioni di competenza dei Centri per l'Impiego, realizzando modalità di fruizione "a distanza", anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei servizi *on line* messi a disposizione dalla Provincia e dalla Regione. Tale proposta è stata presentata ai Comuni in un incontro del 26/6/2013.
Nel corso del primo semestre l'attività dello sportello Eures è proseguta regolarmente.
Le attività di comunicazione e promozione dei servizi sono stati svolti principamente attraverso il sito dedicato www.lavoro.provincia.modena.it
Nel corso del primo semestre l'attività di **monitoraggio quali-quantitativo** è stata implementata con la definizione di ulteriori indicatori relativi al nuovo modello organizzativo per permettere la verifica e il monitoraggio dell'attuazione del nuvo modello e dei risultati in termini di efficacia.
Nel corso del primo semestre 2013 l'attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite è proseguita regolarmente, sulla base di quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia.
Le attività di livello provinciale relative alla **approvazione graduatorie per l'avviamento presso la pubblica amministrazione** sono state svolte regolarmente; in particolare nel primo semestre sono state approvate 4 graduatorie.
Per quanto riguarda l'approvazione progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione nel corso del primo semestre non sono arrivate richieste da parte delle PA.
Per quanto riguarda l'approvazione degli elenchi delle persone che perdono lo stato di disoccupazione per effetto della mancata presentazione al centro per l'impiego o per il mancato rispetto del patto di servizio, nel corso del primo semestre l'attività è stata svolta regolarmente; in particolare sono state fatte 4 determinazione oltre a 14 atti di rettifica, anche in esito a rischieste di riesame da parte degli utenti interessati. Di tali atti è stata data informazione sul sito con le modalità definite e ne è stata data comunicazinoe all'INPs.
Per quanto riguarda le **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) l'attività è stata svolta regolarmente nel corso del primo semestre 2013; in particolare sono state date risposte a 890 istanze con invi di 248 notifiche al controinteressato.
Nel corso del primo semestre è stata realizzata l'attività di aggiornamento giuridico inerente l'attività svolta dal servizio e dai Centri a vantaggio di tutti gli operatori e sono state predisposte le indicazioni operative conseguenti.
Nel corso del primo semestre è proseguita l'attività di semplificazione delle procedure e snellimento dei procedimenti attraverso la rivisitazione di parte della modulistica utilizzata dai Centri per l'impiego; in particolare è stato modificato il modello "patto di servizio" nonché quello della dichiarazione di immediata disponibilità.
E' regolarmente proseguito il progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena; in particolare nel primo semestre sono state fatte le assegnazioni dei lavoratori socialmente utili (9 di cui 3 in sostituzione di lavoratori con mobilità in scadenza).
Per quanto riguarda le attività connesse al Portale Lavoro per Te, il Servizio ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione, ne ha definito le modalità di utilizzo con gli operatori dei centri e nei confronti dell'utenza ne ha promosso l'utilizzo.
Inoltre ha garantito e svolto l'attività di gestione degli accreditamenti tramite PEC.
Il servizio nel corso del primo semestre 2013 ha svolto attività connesse all'attivazione di tirocini formativi alternanza scuola/lavoro in qualità di soggetto ospitante; in particolare sono stati accolti 4 tirocinanti.
Il Servizio nel corso del primo semestre ha partecipato al progetto "Mech Your Move" per la realizzazione di tirocini all'estero: in particolare ha provveduto alla raccolta delle candidature avvenuta in 2 tranches gennaio-febbraio 2013 e maggio-giugno 2013 (sulla base di apposito avviso pubblico); ne ha controllato la regolarità formale ed ha compilato la lista della convocazione al colloquio di preselezione. In totale le candidature raccolte sono state 77 di cui ammissibili 73..
Ha svolto tali colloqui di preselezione, ha attribuito un punteggio a ciascun partecipante ed ha trasmesso i risultati alla Provincia Capofila. Per la durata dei bandi è stato attivato un help desk per soddisfare le richieste di informazioni provenienti dagli interessati al progetto. Le richieste di informazione sono state per lo più ricevute telefonicamente e tramite posta elettronica e con gli stessi mezzi sono state date le risposte.

Per quanto riguarda l'**attività dei Centri per l'impiego**, nel corso del primo semestre 2013 i servizi all'utenza (sia aziende che lavoratori) sono stati erogati regolarmente, secondo gli standard regionali, salvo qualche giornata di chiusura determinata dalla necessità di far partecipare gli operatori alle giornate di formazione per l'avvio del nuovo modello organizzativo. In particolare, oltre alla gestione dell'anagrafe del lavoro e delle funzioni del collocamento, alle persone in cerca di lavoro sono stati erogati i servizi di prima accoglienza e informazione su opportunità formative e di lavoro; colloquio di accesso ai servizi e presa in carico; servizi personalizzati di orientamento e accompagnamento per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo; inserimento in banca dati e servizi di incontro domanda e offerta di lavoro, promozione dei toricni. Alle aziende sono stati offerti servizi di consulenza, preselezione, assistenza all'invio delle comunicazioni obblgatorie SARE.
Si evidenzia che al fine di fornire un miglior servizio al personale precario della scuola, riducendo l'eccezionale afflusso di utenza che normalmente si verifica nei Centri per l'impiego nei primi giorni di luglio allo scadere dei contratti di tali lavoratori, nei mesi di maggio e giugno è stata realizzata una campagna di comunicazione tesa a favorire la conoscenza e l'utilizzo da parte di tale utenza dei servizi amministrativi del Portale Regionale Lavoro, che consentono, tra l'altro, di rendere la dichiarazione di immediata disponibilità on line, senza presentarsi ai Centri per l'Impiego. In particolare, sono state inviate apposite informative alle scuole e ai sindacati, è stata creata un'apposita sezione informativa sul sito provinciale e sono state messe in atto le misure organizzative necessarie per garantire la funzione di accreditamento ai servizi cd."forti" del Portale.
Inoltre il Centro per l'impiego di Modena ha partecipato alla realizzazione del progetto denominato "Extratalent – valorizzazione delle competenze dei cittadini stranieri qualificati come risorsa per la comunità e l'economia" in cui la Provincia di Modena è capofila finanziato con risorse del Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI). Nell'ambito del progetto sono stati presi in carico 103 utenti stranieri e ai quali è stata fatta la certificazione delle competenze. Il 27 giugno è stato organizzato e realizzato un seminario finale di diffusione dei risultati con la partecipazione di oltre 20 aziende del territorio**.**
Relativamente alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro** nel corso del primo semestre 2013 l'attività è stata svolta regolarmente in collaborazione con il servizio Sistemi informativi e telematica. In particolare si descrivono di seguito le attività svolte nel primo semestre.
E' stata garantita la partecipazione ai gruppi di lavoro e riunioni regionali di implementazione, aggiornamento o revisione dell'applicativo SILER.
E' proseguita l'attività di supporto tecnico e interfacciamento con l'assistenza regionale relativamente alle anomalie dell'applicativo SILER e ai nuovi rilasci software (es. adeguamenti su prospetti informativi L.68/99), predisponendo, qualora necessarie, note operative ed esplicative per gli operatori coinvolti. È stato fornito il supporto tecnico diretto al servizio, per la gestione di alcune procedure interne (es. cancellazione iscritti dallo stato di disoccupazione, verifiche ai dati, ecc.), per le profilature/credenziali di accesso ai vari applicativi in uso, e per un primo interfacciamento su problemi/anomalie rilevati dagli operatori da inoltrare al servizio di assistenza informatica dell'ente.
Si è provveduto ad effettuare estrazioni dati ordinarie ed estemporanee dalla banca dati SILER, più in particolare:

- nominativi di lavoratori LSU per tutti i distretti;
- dati per la DTL sui lavoratori distaccati presso altra sede;
- estrazioni per la definizione dei fondi da stanziare per il Fondo Regionale e Nazionale Disabili
- incrocio dei dati sulle autocertificazioni AUSL e lo stato occupazionale alla data dichiarata;
- dati su iscritti, tirocini e assunzioni di lavoratori L.68/99 per la conferenza regionale disabili;
- Docenti: estrazioni, invio sms per cessazione massiva di contratti scadenti il 30/6 con suggerimento ad utiliazzare il portale lavoroperte , per il rinnovo on-line dello stato di disoccupazione (circa 1500 persone).

È proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e gestione degli applicativi ad uso interno del servizio (CORDA, ESTRAZIONI ONLINE, C2STORICI, AMMOR, …), e degli ambienti a supporto (schema dati SILER di appoggio, server Labor: verifica autenticazione utenti per le applicazioni web).
In particolare:

- CORDA: aggiunti strumenti per la identificazione di nuove aziende da prendere in carico;
- sviluppato nuovo gruppo di estrazioni e nuove funzioni di estrazione su monitoraggio e controllo dei servizi svolti presso i centri per l'impiego;
- sviluppato nuovo ambiente dove ospitare le nuove funzioni di controllo dei CPI: cruscotto di lavoro per operatori e cruscotto di lavoro per responsabili
- pubblicazione online dei dati aggiornati sui prospetti informativi L68/99 ricevuti dalla aziende;
- ampliamento dei dati visualizzati nelle estrazioni riguardanti lo stock dei disoccupati, delle did e delle mobilità
- sviluppato nuovo sistema di gestione dei corsi di formazione per il personale interno ad uso della segreteria

Si è provveduto a predisporre i dati utili al confezionamento del documento di presentazione ufficiale relativamente al monitoraggio anno 2011 dati del Collocamento Mirato (L.68/99), richiesto dall'Ufficio Disabili per le commissioni di concertazione di Giugno.
Sul portale web lavoro (CMS) sono state aggiornate pagine web, documenti, modulistica, e pubblicati bandi/avvisi pubblici su richieste varie dal servizio e dai Centri Impiego. Le richieste di pubblicazione materiale sul portale web lavoro sono state 49.

Si è aggiornato il sistema di consultazione via web dei prospetti informativi L68/99 ricevuti telematicamente dai datori di lavoro/aziende; a Maggio si sono inoltre pubblicati anche i dati dei nuovi prospetti informativi situazione al 31.12.2012.
Sono stati ricevuti n. 130 quesiti da parte dei navigatori che compilano la form di contatti disponibile (i quesiti di tipo amministrativo vengono inoltrati alla Resp. del Centro Impiego di Carpi).
Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali relativamente alla conferenza regionale disabili che si terrà a novembre; le attività hanno riguardato operazioni di estrazione dati su vari argomenti inerenti gli iscritti alle liste speciali L68/99: i risultati di tutte le estrazioni sono stati forniti in momenti successivi alla referente regionale del progetto (P.Gigante).
È stato attuato l'interfacciamento con l'assistenza tecnica regionale in merito a richieste, anomalie riscontrate e quesiti pervenuti dai soggetti utilizzatori di SARE, in particolare sull'adeguamento al decreto direttoriale n. 235 del 05 ottobre 2012 , e Decreto Direttoriale del 02/08/2012 concernente l'invio dei prospetti informativi L68/99.
Portale web "Lavoro per TE", per servizi al lavoro ed alle aziende; monitoraggio da parte dei centri per l'impiego delle candidature dei lavoratori effettuati tramite il portale.
Il Servizio Politiche Lavoro ha monitorato e risposto alle PEC, arrivate sull'indirizzo politichelavoro@cert.provincia.modena.it, con le richiesete da parte dei lavoratori del codice di attivazione per i servizi amministrativi (accreditamento forte). Nel mese di giugno 2012 c'è stato un incremento di richieste in relazione allla comunicazione inviata agli insegnanti tramite SMS.
È stato quindi erogata l'ordinaria assistenza tecnica SARE ai datori di lavoro stessi, prevalentemente tramite quesiti gestiti via posta elettronica e di informazioni sul portale web lavoro; è stato attuato altresì l'interfacciamento con l'ufficio aziende del Centro Impiego di Modena per quesiti pervenuti di carattere amministrativo. I dati rilevati relativamente al supporto SARE risultano i seguenti:
- n. 437 e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza aumento dovuto all'avvio del portale lavoroxte;
- n. 83 nuove richieste di accreditamento di datori di lavoro;

oltre alle telefonate ricevute/effettuate di supporto tecnico.

SILER: Riepilogo indicatori quantitativi 1° semestre anno 2013
- richieste di supporto tecnico applicativi SILER, applicativi ad uso interno del servizio (da operatori interni centri impiego), pubblicazioni su portale web lavoro: 89;
- SARE – e-mails ricevute e prese in carico alla casella di posta elettronica di assistenza (da datori di lavoro): 437;
- SARE – richieste di accreditamento e rilascio credenziali (da datori di lavoro): 83;
- Quesiti ad INFOLAVORO (form di contatto disponibile dal portale web lavoro): 130 .

Per quanto riguarda **l'attività di segreteria del servizio**, è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.
E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione delle PEC, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni.
Il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, riscossione dei diritti di segreteria per rilascio copie (attività di agente contabile), convocazione riunioni del Servizio.
E' stata assicurata una costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.
È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.
Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.
Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo dei 68 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.
Si sono effettuate ricerche in archivio su richiesta di utenti esterni per fornire informazioni e documenti storici conservati solo su supporto cartaceo.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata "Creazione banca dati storica per monitoraggio andamento ultimi 5 anni di attività strategiche" il servizio Lavoro si è occupato della creazione di una banca dati storica relativa all'andamento della disoccupazione al monitoraggio degli accessi ai centri per l'impiego. L'atttività è stata svolta reagolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata "La biblioteca porta di accesso facilitato ai servizi della P.A. per i cittadini con sperimentazione nei comuni montani" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma

Nel corso del secondo semestre 2013 le attività si svolte regolarmente in continuità con quelle svolte nel corso della prima parte dell'anno.

Per quanto riguarda l'**organizzazione dei servizi** erogati dai Centri per l'impiego, è stato fatto quanto necessario per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi; in particolare è stata definito il capitolato e approvata la relativa gara per l'affidamento con procedura aperta della fornitura di *"servizi specialistici per la presa in carico e il supporto al reinserimento di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro a causa di crisi o ristrutturazioni aziendali"* ; sono stati riaffidati per il 2014, previa procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b D.lgs. 163/06, i *servizi specialistici di informazione, presa in carico e orientamento al lavoro, mediazione linguistico-culturale nell'ambito dei servizi offerti dai Centri per l'impiego della Provincia di Modena* e i *servizi specialistici di supporto al collocamento mirato ai sensi della L. 68/99 rivolti alle persone con disabilità e alle aziende soggette all'obbligo di assunzione.*

E' proseguita l'attività di coordinamento per la messa a regime e la standardizzazione del nuovo modello organizzativo di erogazione dei servizi adottato nei Centri per l'impiego, attraverso periodici incontri con i responsabili dei Centri.

A supporto dell'attività degli operatori dei Centri sono stati organizzati e realizzati, tramite affidamento a qualificata ditta esterna, dei seminari formativi e di approfondimento sulla gestione delle relazioni difficili con l'utenza (3 edizioni composti da 3 incontri ciascuna).

Sono stati realizzati inoltre momenti formativi e di coordinamento con gli operatori dei Centri con particolare riferimento alle novità in materia di tirocini (LR 7/2013 e relative disposizioni attuative).

Per quanto rigaurda l'attivazione di **convenzioni e protocolli,** si è giunti alla approvazione da parte della Giunta dello schema di "Protocollo d'intesa tra la Comunita' Montana del Frignano, l'Unione Terre di Castelli, l'Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia e la Provincia di Modena, per la fruizione di servizi per l'impiego da parte dei cittadini residenti nell'appennino modenese".

La convenzione con l'ente di formazion IAL per il distacco di una unità di personale non è stata rinnovata per il 2014, in quanto la Regione Emilia Romagna non ha assegnato le relative risorse alla Provincia. E' stata invece regolarmente gestita la convenzione con l'Ente di formazione IAL per il 2013.

Per quanto riguarda l'attività di **gestione amministrativa e contabile** delle attività e progetti finanziati con risorse trasferite, nel secondo semestre sono stati gestiti 4 appalti e 20 operazioni date in concessione e 2 progetti a titolarità provinciale.

Per quanto riguarda le **istanze di accesso** alle informazioni contenute nella banca dati del lavoro (SILER) si evidenzia che grazie ad una organizzzione delle risposte per step ed una semplificazione e snellimento della procedura nel corso del secondo semestre 2013 le risposte formali alle richieste sono state 617 con invi di 98 notifiche al controinteressato (riduzione del 30% rispetto al primo semestre).

Il progetto sperimentale per l'impiego di lavoratori in mobilità a fini di pubblica utilità presso gli Uffici Giudiziari di Modena è stato reagolarmente svolto fino alla scadenza (settembre 2013).

Per quanto riguarda l'**attività dei Centri per l'impiego**, anche nel corso del secondo semestre 2013 i servizi all'utenza (sia aziende che lavoratori) sono stati erogati regolarmente.

Nel corso del 2013 sono state ricevute e registrate 23.414 dichiarazioni di imediata disponibilità (DID) da parte di persone in cerca di lavoro, a cui si aggiungono le iscrizioni in lista di mobilità che hanno riguardato 3.372 lavoratori.

Al termine del 2013 la Regione Emilia Romagna ha modificato gli indirizzi operativi regionali per l'applicazione del D.Lgs 181/00 e succ modifc relativamente alla modalità di gestione dello stato di disoccupazione; il Servizio è stato fortemente impegnato nell'attività di aggiornamento del personale e informazione agli utenti.

Le attività relative alla gestione del **Sistema Informativo Lavoro, al** Portale Lavoro per te sono proseguite regolarmente, così pure l'attività e la consulenza SARE. Il sito tematico della Provincia dedicato al lavoro www.lavoro.provincia.modena.it è stato tenuto aggiornato.
L'attività di segreteria del servizio è stata svolta regolarmente e garantita l'attività relativa alla gestione dei cartellini del personale dipendente.

Pertanto il programma 462 nel corso del 2013 si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda il **piano di razionalizzazione** con riferimento al progetto 1645 del programma 462, l'obiettivo finanziario legato all'azione 3214 "Contributi di parte corrente per la qualificazione dei servizi per l'impiego" è stato raggiunto.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza,** nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza e precisamente per affidamento incarichi a consulenti e collaboratori
e scelta del contraente per affidamento di servizi nonché per appalto e procedure negoziate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La convenzione con l'ente di formazione IAL per il distacco di una unità di personale non è stata rinnovata per il 2014 (come previsto nel progetto 1646-462), in quanto la Regione Emilia Romagna non ha assegnato le relative risorse alla Provincia.

Programma 463
INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali
1770	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2013, l'attività inerente gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** è stata svolta regolarmente, garantendo supporto e consulenza alle aziende e alle parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali, in particolare per quelli in deroga. Il servizio si è fatto carico di supportare i datori di lavoro, le associazioni di categoria e i consulenti del lavoro sia per quanto riguarda l'applicazione delle modifiche apportate alla normativa sugli ammortizzatori sociali (L. 92/2012) sia per quanto riguarda l'evoluzione della disciplina relativa all'accesso agli ammortizzatori in deroga, a fronte delle difficoltà legate al mancato finanziamento degli stessi da parte del Governo.
In relazione a dette problematiche, è stato necessario e utile partecipare ai Tavoli regionali per il monitoraggio e la disciplina degli ammortizzatori sociali, in deroga e non, nonché per sisma.
Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 70 pratiche finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro. In alcuni casi gli incontri con aziende in crisi hanno consentito, anche mediante il ricorso alla Cigs, in alternativa alla procedura di licenziamento collettivo, dalla quale l'Azienda era partita, di risolvere altri contrasti interni, recuperando un positivo grado di relazioni sindacali.
In alcuni casi (almeno una decina nel primo semestre), dietro convocazione al tavolo regionale, da parte della Regione Emilia Romagna, è stata garantita la partecipazione agli esami congiunti svolti in Regione anche della Provincia di Modena, riguardanti importanti aziende operanti sul territorio.
E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (150 pratiche circa) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA e a quelle di accesso degli ammortizzatori in deroga. E' inoltre stata approntata, in un file specifico, la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto, in modo da cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro.
E' proseguita altresì la raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma e che hanno pertanto attivato gli specifici ammortizzatori sociali.
Di particolare rilievo è stata l'attività di supporto alle parti per l'utilizzo corretto del protocollo di anticipazione sociale sottoscritto dalla Provincia di Modena e da alcuni istituti di credito del territorio ed in particolare il raccordo del nostro Servizio con questi ultimi, al fine di fornire loro indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale, a causa del già citato mancato finanziamento degli ammortizzatori in deroga e del conseguente forte ritardo con il quale la Regione Emilia Romagna procede all'autorizzazione del pagamento degli stessi.

A seguito di un tavolo aperto presso la Provincia di Modena con le parti sociali, il protocollo di anticipazione sociale è stato ampliato, comprendendo entro l'ambito degli ammortizzatori per i quali è possibile attivare il finanziamento - oltre alla Cigs ordinaria e in deroga e alla mobilità in deroga - anche la Cigo ex L. 164/1975, la Cigo in deroga ex D.G.R. 692/09 e il Contratto di Solidarietà.

Nel corso del primo semestre 2013 sono proseguite le attività previste dal **servizio di ricollocazione** professionale dei lavoratori in mobilità. Sono proseguite sia le attività consulenziali, sia individuali che di gruppo, rivolte ai lavoratori presi in carico, sia le azioni di promozione presso le imprese finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone in carico ai CPI.

A seguito delle disposizioni regionali per il 2013 (comunicazione PG.2013.0005699 del 10/01/2013) sono riprese le attività di presa in carico ed erogazione di politica attiva a favore dei **beneficiari di ammortizzatori sociali**, in particolare di quelli in deroga. I Centri per l'impiego, avvalendosi dello stesso soggetto esterno affidatario del servizio per l'anno 2012, hanno preso in carico oltre 4.000 lavoratori sospesi (dato al 31/05/2013). Nello stesso periodo hanno erogato circa 4.100 misure di politica attiva: colloqui di orientamento, seminari/laboratori per la ricerca attiva del lavoro, servizi di intermediazione domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda la gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale, è proseguita l'attività del progetto Welfare to Work. In particolare nel primo semestre 2013 è stata liquidata parte dei contributi ai datori di lavoro che hanno effettuato le assunzioni, previa verifica sulla permanenza del rapporto di lavoro e sulla regolarità contributiva; complessivamente sono stati liquidati 8 contributi. Inoltre a conclusione delle attività formative sono stati effettuati i controlli di conformità amministrativa dei percorsi svolti e della documentazione presentata ai fini della liquidazione. Al termine dei controlli sono stati liquidati n.37 voucher.

Relativamente agli incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani, sulla base della delibera regionale n.510/2012, nel primo semestre 2013 è proseguita l'attività istruttoria relativa alle domande pervenute dal 1/12/2012 al 31/01/2013. L'attività è risultata particolarmente intensa sia per il numero di domande presentate (complessivamente sono pervenute 229 domande) sia per le numerose integrazioni richieste alle aziende. Nei mesi si febbraio e giugno 2013 sono stati effettuati i controlli sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (35 domande a febbraio e 132 domande a giugno). Inoltre periodicamente sono stati effetuati controlli a campione sulle dichiarazioni relativamente a 27 domande.

Nel mese di maggio 2013 è stata avviata la procedura per l'erogazione di incentivi alle imorese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati, sulla base della delibera regionale n.545/2013. Il Servizio ha provveduto a pubblicare le disposizioni regionali e la modulistica per presentare domande, nonché a pubblicizzare l'iniziativa e a fornire assistenza alle aziende.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività dell'**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** si è incentrata su tre linee di attività:
- l'attività ordinaria di monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro
- l'attività di sviluppo legata al potenziamento degli strumenti di analisi dei sistemi locali del lavoro
- l'attività di ideazione e progettazione di strumenti di analisi ed informativi a supporto dell'attività dei servizi per l'impiego

Per quanto riguarda l'attività ordinaria di **monitoraggio dei fenomeni del lavoro** si è proceduto all'aggiornamento dei dati, con cadenza trimestrale e relativa pubblicazione sul sito oltre al consueto invio trimestrale ai sindaci dei comuni modenesi. I dati dell'Osservatorio sono inoltre stati oggetto di valutazioni interne in merito all'attività dei servizi erogati con riferimento in particolare alle rilevazioni sull'utenza e alla relativa comparazione con l'andamento relativo allo stesso periodo dell'anno precedente. Si è colta l'occasione di queste elaborazioni per invii mirati ai responsabili dei Centri per l'Impiego con l'obiettivo di valutazione dei rispettivi andamenti di utenza e di ausilio nella programmazione delle attività. Attualmente l'Osservatorio copre i dati sul mercato del lavoro sino al primo quadrimestre 2013 e per quanto riguarda i servizi erogati dai Centri per l'Impiego sino al Maggio 2013.
Numerose sono state le occasioni di presentazione dei dati sul mercato del lavoro al di fuori delle sedi provinciali con l'obiettivo di condivisione e integrazione dei dati socio-economici territoriali (Camera di commercio, Comune di Modena, Unioni dei Comuni, Associazioni di professionisti etc.). L'Osservatorio è inoltre entrato in alcuni convegni e in attività di programmazione dell'offerta formativa con l'obiettivo di valutazione non solo del mercato del lavoro ma anche di integrazione con la programmazione delle politiche formative. Si sono inoltre svolte attività di valutazione dei fabbisogni formativi attraverso nuove modalità di elaborazione delle comunicazione obbligatorie che hanno portato a rinnovate e più efficaci valutazioni in merito alle assunzioni sulla base delle qualifiche e dei profili professionali.

Rispetto al **potenziamento degli strumenti**, la costruzione e applicazione di un sistema di monitoraggio economico-statistico, reportistica, valutazione e presentazione delle informazioni (Analisi macro) le nuove modalità di lavoro, legate ai sistemi di destagionalizzazione delle serie storiche sul lavoro, sono finalmente entrati in essere e sono ora parte

strutturale delle metodologie di lavoro dell'Osservatorio. In particolare nei primi mesi dell'anno si è proceduto ad un confronto dei risultati di analisi sul mercato del lavoro a partire dall'applicazione di tre metodologie distinte. Ovvero i dati per l'impiego utilizzati da soli attraverso le attività di destagionalizzazione, le serie storiche dell'Archivio Statistico delle Imprese Attive – ASIA focalizzati sul lavoro dipendente e i dati di fonte INAIL sui lavoratori assicurati. Questo esercizio di comparazione ha permesso di confermare l'affidabilità delle metodologie di analisi messe in campo e la possibilità di monitoraggio del mercato del lavoro in tempo reale sostanzialmente. Inoltre, grazie all'analisi delle serie storiche ASIA e Inail è stata possibile la ricostruzione degli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro con la valutazione degli ordini di grandezza dell'impatto delle dinamiche negative in termini occupazionali e di disoccupazione.

Sul piano del **supporto operativo alle politiche attive**, la strada intrapresa è quella di un'attività di intelligence mirata, finalizzata alla ricerca delle vacancies presenti nel mercato del lavoro locale con finalità di facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. In questi primi mesi l'attività è incentrata sull'"educazione degli operatori al fabbisogno e alla lettura di dati strategici", ovvero lo stimolo a basare l'attività di ricerca di posizioni di lavoro aperte a partire da informazioni sul mercato del lavoro elaborate in chiave operativa. In questa direzione l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro sta mutando e ampliando la sua conformazione in uno strumento di natura strategica e operativa e non solo di natura informativa pura e semplice. Nelle ultime settimane si è proceduto in particolare a focalizzare con gli operatori, in particolare con i colleghi impegnati nell'attività di ricerca vacancies, lo specifico fabbisogno formativo arrivando in questo modo a definire una specifica modalità di elaborazione (Dati su saldi occupazionali trimestrali, dimissioni individuali e per pensionamento mensili, incroci con i dati sugli ammortizzatori sociali in essere ecc.) e consegna delle informazioni in linea con le esigenze specifiche degli operatori. Infine si è svolta un'attività di supporto all'organizzazione da parte del Servizio Politiche del Lavoro di un convegno sulla certificazione delle competenze dove l'occasione sta dando luogo ad un test sull'utilizzo delle informazioni a supporto delle azioni di marketing nei confronti delle aziende da parte dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito delle attività per la sicurezza sul lavoro, nel primo semestre del 2013 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- Rinnovo della convenzione finalizzata all'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati, nonchè il supporto amministrativo volto alla definizione del testo
- Proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2012;
- Proseguimento delle attività del Coordinamento provinciale per la sicurezza sul lavoro con incontri in sede plenaria e dei sottogruppi di lavoro, in particolare sottogruppo agricoltura.

AZIONI PREMIANTI

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Nel corso del secono semstere 2013 l'attività è proseguita regolarmente in continuità con il primo semestre.

Per quanto riguarda gli **interventi per fronteggiare la crisi occupazionale** l'attività è stata realizzata sia attraverso l'attività di consulenza, sia attravero l'organizzazione e la partecipazione a tavoli istituzionali che hanno coinvolto anche la Regione Emilia Romagna e, in qualche caso, la Prefettura di Modena. L'obiettivo perseguito è sempre quello di raccordo delle parti sociali fra di loro e con gli altri enti territoriali coinvolti nell'iter degli ammortizzatori sociali (Inps Provinciale e Regionale), al fine di garantire quanto più possibile proficue e collaborative relazioni industriali, nonché la effettiva fruizione delle diverse forme di sostegno al reddito da parte dei lavoratori.

Presso il Servizio è proseguito lo svolgimento degli esami congiunti e di tutta l'attività ad essi connessa, per un numero di circa 115 pratiche, solo sul territorio di Modena, finalizzate alla domanda di Cigs al Ministero del Lavoro. Come di consueto, dietro convocazione da parte della Regione Emilia Romagna, è stata garantita la partecipazione della Provincia di Modena agli esami congiunti, svolti in Regione, riguardanti importanti aziende operanti sul territorio modenese. Su delega della Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena (unitamente a quella di Reggio Emilia) ha partecipato a n. 3 incontri a Roma, presso il Ministero delle attività produttive e quello del Lavoro e delle politiche sociali, al fine di garantire la fruizione degli ammortizzatori sociali, attraverso la sigla del relativo verbale di esame congiunto.

E' stata svolta attività di monitoraggio degli ammortizzatori sociali, attraverso la raccolta e l'inserimento dei dati relativi alle pratiche di CIGS, MOBILITA' (per un totale, in tutto l'anno 2013 di circa 287 pratiche) oltre ai CONTRATTI DI SOLIDARIETA.

E' inoltre proseguita anche la raccolta di tutte le procedure di Cigs e Contratti di solidarietà poste in essere nella Provincia di Modena e autorizzate dal Ministero del Lavoro con proprio decreto – al fine di cercare di eliminare lo scarto delle pratiche che sfuggivano al monitoraggio, a causa del mancato invio al Servizio (almeno per conoscenza) dei verbali di accordo dei CDS o di quelli Cigs conclusi direttamente presso il Ministero del Lavoro – come anche la

raccolta dei dati relativi alle aziende colpite dal sisma, le quali hanno continuato a prorogare gli specifici ammortizzatori sociali.
Circa mensilmente si è partecipato ai tavoli tecnici per il monitoraggio degli ammortizzatori in deroga della Regione Emilia Romagna, al fine di raccogliere le indicazioni sull'applicazione degli stessi, in connessione all'evoluzione della legislazione vigente.
Di particolare complessità è diventata l'attività di supporto alle parti per il corretto utilizzo del protocollo di anticipazione sociale, in particolare per la necessità di coordinarsi con la Regione Emilia Romagna, a fronte del progressivo allungamento dei tempi di assegnazione delle risorse e del decremento delle stesse. E' stata garantita la partecipazione ai tavoli regionali, anche in vista della stipula di un protocollo di anticipazione sociale regionale. E' proseguita l'indicazioni sullo stato delle domande di ammortizzatori in deroga presenti sul Sil regionale, per un totale di circa 150.
Per quanto riguarda le attività di presa in carico ed erogazione di politica attiva a favore dei **beneficiari di ammortizzatori sociali**, in particolare di quelli in deroga, nel corso del 2013 sono state prese in carico complessivamente poco meno di 10.000 persone.
Per quanto riguarda il **progetto Welfare to Work** è proseguita e terminata la liquidazione dei contributi per assunzioni; complessivamente sono stati erogati 8 contributi per assunzioni.
Relativamente agli **incentivi per l'assunzione e la stabilizzazione di giovani,** sulla base delle delibere regionali n.510/2012 e n. 1149/2012, nel secondo semestre 2013 è terminata l'attività istruttoria delle domande pervenute dal 1/12/2012 al 31/01/2013; sono state ammesse a contributo 189 domande e 37 domande sono risultate non ammissibili. Nei mesi di ottobere e dicembre sono stati effetuati controlli a campione sulle dichiarazioni relativamente a 29 domande. Inoltre a dicembre è stato effettuato il controllo sulla stabilità dei rapporti di lavoro e sul non ricorso ad ammortizzatori sociali per tutte le domande ammesse a contributo e approvate dalla Regione (complessivamente 303 domande).
Relativamente agli **incentivi alle imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma 2012 per l'assunzione di disoccupati e inoccupati,** sulla base della delibera regionale n.545/2013, nel secondo semestre 2013 il Servizio ha provveduto a raccogliere le domande e a fornire assistenza ai datori di lavoro. Inoltre è stata effettuata l'istruttoria delle domande pervenute entro il 30/09/2013; a tale data sono pervenute complessivamente 41 domande di cui 38 sono risultate ammissibili.

Per quanto riguarda l'**Osservatorio del mercato del lavoro** l'attività è proseguita regolarmente anche nella seconda metà del 2013.
In particolare sono stati presentati i dati del mercato del lavoro del primo semestre 2013 alle parti sociali. Inoltre in collaborazione con parecchie scuole superiori dell'intero territorio provinciale sono stati realizzati diveri momenti di presentazione dei dati sul mercato del lavoro locale, sia rivolto agli insegnanti che agli studenti.
L'attività ha riguardato anche la diffusione delle informazioni relative al mercato del lavoro per una maggiore consocenza delle caratteristiche del nostro territorio rivolta agli operatori dei Centri per l'impiego.
Per quanto riguarda l'attività di Programmazione delle risorse del **Fondo Regionale Disabili 2011-2013**, nel secondo semestre è stata realizzata una r**evisione della programmazione provinciale** di tali risorse, sia per il reimpiego delle economie realizzate sia per una ri-definizione delle azioni ancora da realizzare al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni e alle priorità del collocamento mirato, anche tenuto conto degli effetti degli eventi sismici e del perdurare della crisi occupazionale sul nostro territorio provinciale.

Nell'ambito delle attività per la **sicurezza sul lavoro**, nel secondo semestre del 2013 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- proseguimento, a seguito del rinnovo della convenzione, del progetto di acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo;
- proseguimento e partecipazione al Comitato scientifico del progetto "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica", con convenzione rinnovata nel 2011;
- programmazione e avvio del concorso per le scuole "Verso un lavoro più sicuro" in collaborazione con Prefettura, INAIL sede di Modena, AUSL di Modena e Ufficio Scolastico Regionale sezione di Modena.

Pertanto nel corso del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza**, nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si evidenzia che le attività previste dal progetto 1656 relative alle azioni di supporto alle funzioni delle consigliere di parità non sono state svolte in quanto la riorganizzaione dell'Ente le ha poste in capo ad altro dirigente.

Programma 464
INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del I semestre 2013 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, è proseguita regolarmente l' attività prevista relativamente ai servizi rivolti ai lavoratori disabili e sia alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati.
In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 25/06/2013 sono complessivamente 5863 di cui 5773 persone con disabilità e 90 appartenenti ad altre categorie protette (Vedi dati A1).
Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende sono continuate le azioni di consulenza alle aziende e gli aggiornamenti dei prospetti in corso d'anno sulla base delle comunicazioni ricevute.
Nel corso del primo semestre 2013 si è provveduto:

1. alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa; al riguardo il dato relativo al primo semestre 2013 o meglio al 15/06/2012 è di 204 aziende con un numero di posti sospesi pari a 794 per disabili e 155 per art. 18 (vedi dat. D3_A);
2. al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali che per il primo semestre 2012 sono state 70.
3. al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti e al rilascio di certificazioni di ottemperanza richieste dalle aziende stesse che per il primo semestre 2013 risultano essere complessivamente 567.

Per quanto attiene il rilascio di autorizzazioni alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione è da rilevare che in attuazione del D.L. 133 del 13 agosto 2011 convertito in L. 148/2011 le compensazioni territoriali, con riferimento alle aziende private, non necessitano più della previa autorizzazione alla compensazione rilasciata dall'amministrazione. Le aziende. per effetto di tale normativa, possono compensare automaticamente comunicando la stessa attraverso la presentazione annuale del prospetto informativo. L'autorizzazione alla compensazione territoriale dovrà essere richiesta solo dai datori di lavoro pubblici. Per il primo semestre 2013 n. 1 pubblica amministrazione ha richiesto autorizzazione.
Per quanto riguarda la realizzazione degli inserimenti lavorativi, nel corso del 1° semestre 2013 è proseguita l' attività necessaria alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata

con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. In particolare nel primo semestre risultano essere stati rilasciati n. 31 Nulla osta numerici di cui 1 per lavoratore iscritto all'art. 18 della L. 68/99. Al dato sono compresi i N.O. numerici rilasciati nell'ambito delle convenzioni art. 22 L. R. 17/2005 che, come di seguito riportato, ha coinvolto n. 20 lavoratori. Per quanto attiene, invece, gli avviamenti nominativi nel secondo semestre 2012 sono stati rilasciati n. 159 nulla osta nominativi.
Nonostante il perdurare della crisi economica, e l'evento sismico che ha colpito 18 Comuni della Provincia di Modena, nel mese di maggio 2012. i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2013 continuano a mostrare un trend negativo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
Rispetto agli anni precedenti si continua a registrare un aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell'attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell'ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione.
Nel primo semestre 2013 è proseguita l' attività di stipula delle convenzioni. Si rilevano al riguardo n. 107 convenzioni art. 11 sottoscritte nel 1° semestre 2013; Si registra conseguentemente un leggero incremento di convenzioni art. 11 sottoscritte rispetto all'anno precedente e gli avviamenti realizzati in convenzione risultano essere per il primo semestre 2013 n.124.
Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso Enti Pubblici, nel 1 semestre 2013 sono state pubblicate 4 occasioni di lavoro per l'assunzione di 3 persone a tempo indeterminato ed è in corso di gestione la relativa procedura ed 1 a tempo determinato la cui procedura è già conclusa.
Nel primo semestre del 2013 è proseguita l'attività di presa in carico delle aziende. Occorre tenere in considerazione anche l'intensa attività di gestione delle aziende già contattate in precedenza e prese in carico nell'anno precedente.
Per quanto attiene l'attività di preselezione è proseguita l'attività intensa di gestione delle rose di candidati da segnalare alle aziende.
Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è in corso di redazione il report di monitoraggio relativo all'anno 2012 che verrà presentato alla Commissione di concertazione nel 2° semestre 2013 ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.
Nel primo semestre 2013 risultano pervenute all'Unità interventi sociali 580 diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizio).
Per quanto riguarda l'attività di supporto e segreteria ai lavori del Comitato Tecnico della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell'art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l'Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del 1° semestre 2013 il Comitato Tecnico si è riunito regolarmente, e precisamente sono state realizzate 6 sedute, per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall'art. 3, comma 2, del Regolamento, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonchè all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della comatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.
Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle convenzioni ex art 22 LR 17/05, è proseguita regolarmente anche nel 1° semestre 2013 l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Sono state stipulate 19 convenzioni di cui 8 rinnovi nel semestre considerato che hanno determinato l'occupazione di 20 lavoratori disabili.
Nel 1° semestre 2013 è proseguita l'attuazione del protocollo di intesa tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" rinnovato in data 03/03/2011. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. Gli incontri realizzati nel corso del primo semestre 2013 nei vari distretti sono stati realizzati regolarmente. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2° semestre 2013 non sono ancora stati completamente formalmente comunicati.
E' proseguita nel 1° semestre 2013 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di **miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento** mirato, sulle principali linee di azione premianti definite ed avviate nel 2009. In particolare:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate;
- è stata prorogato un avviso pubblico per realizzare progetti utili per **la transizione dalle coop.sociali ad aziende profit**. Nel primo semestre 2013 sono stati presentati 3 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 è stato dato avvio al progetto interprovinciale per la realizzazione di azioni personalizzate per il sostegno all'inserimento di soggetti con disabilità grave e acquisita, finanziato con risorse del Fondo Regionale Disabili annualità 2011 e 2012, attraverso la realizzazione di incontri preliminari con i servizi sociali della Provincia di Modena nei quali gli incaricati della realizzazione del servizio hanno presentato il progetto.

Per quanto riguarda il progetto per la presentazione da progetti da parte di cooperative sociali finalizzati a favorire il mantenimento di opportunità occupazionali alle persone con disabilità a seguito del sisma del maggio 2012, nel primo semestre 2013 sono stati presentati 2 progetti.

Inoltre nel primo semestre 2013 l'ufficio collocamento disabili ha realizzato una guida rapida a servizi e strumenti per realizzare in modo efficace il collocamento mirato, disponibile anche sul sito del Servizio Politiche del Lavoro. La Guida ha lo scopo di supportare gli operatori nell'offerta dei servizi e di illustrare in maniera semplice gli strumenti disponibili per ottemperare agli obblighi previsti dalla L. 68/99, da fornire ai datori di lavoro in sede di colloquio finalizzato a programmare un piano di adempimento dell'obbligo.

Per quanto riguarda l'azione premiante "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione"il Servizio ha realizzato un'analisi approfondita sui bisogni formativi degli utenti disabili iscritti negli elenchi di cui alla L. 68/99 ed un'analisi particolarmente complessa sulle professionalità richieste dalla aziende in obbligo e risultanti dai prospetti informativi e dalle convenzioni art. 11 della L. 68/99. L'analisi è stata realizzata per le finalità sopra indicate e per realizzare conseguentemente una formazione professionale mirata degli utenti disabili iscritti negli elenchi sopra indicati. Nel primo semestre 2013 sono stati pubblicati, pertanto avvisi pubblici per la presentazione di progetti formativi da parte di Enti accreditati per la realizzazione di una specifica formazione tenuto conto dei bisogni formativi individuati dall'Ufficio collocamento mirato. Sono stati approvati 11 progetti formativi che coinvolgeranno circa 200 lavoratori ed un progetto per realizzare 40 percorsi individuali di accompagnamento al lavoro. I progetti saranno realizzati entro il 2014 ed i primi progetti formativi saranno avviati già dal prossimo autunno.
E' opportuno evidenziare che l'ufficio collocamento disabili individuerà gli utenti che usufruiranno della formazione e collaboreranno con gli Enti di formazione che realizzeranno la formazione nella individuazione delle aziende per la realizzazione dello stage. Quanto sopra al fine di poter inserire in stage gli utenti disabili in formazione in aziende in obbligo con programmi di assunzione già concordati con la Provincia.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2011, nel primo semestre 2013 si è conclusa l'attività con la liquidazione dei contributi riferiti alle assunzioni del 3° quadrimestre 2011, previa verifica della permanenza del rapporto di lavoro, dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi.
Relativamente agli avvisi per l'erogazione di contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2012, nel primo semestre 2013 il Servizio ha ricevuto le domande di contributo ed ha prestato assistenza telefonica alle aziende. Nel mese di maggio è stata completata l'istruttoria con l'approvazione delle graduatorie; complessivamente sono pervenute n. 58 domande per assunzioni a tempo indeterminato, di cui 50 ammissibili, e n. 34 domande per assunzioni a tempo determinato, di cui 24 ammissibili. Tutte le domande risultate ammissibili sono anche finanziabili. Il Servizio ha provveduto a comunicare alle aziende l'esito dell'istruttoria e a richiedere i costi salariali effettivi per le assunzioni del 1° quadrimestre 2012.

Nel primo semestre 2013 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale**, relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2009 il Servizio, dopo la verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro e la richiesta dei costi salariali, ha provveduto a liquidare i contributi riferiti alla terza annualità.
Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2010, il Servizio richiesto i costi salariali, controllato la permanenza dei rapporti di lavoro e liquidato le somme finanziabili della prima e seconda annualità per tutte e 20 le domande ammesse.
Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2012, il Servizio ha proceduto alla raccolta delle domande e successivamente ha effettuato l'istruttoria richiedendo le necessarie integrazioni. Al termine della fase istruttoria, risultano pervenute e ammesse n.2 domande di contributo.
Relativamente alle domande di contributo per assunzioni 2013, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione dell'informativa e della modulistica sul sito della Provincia.

AZIONI PREMIANTI
Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni inclusive di supporto e sostegno in particolare per le fasce deboli della popolazione" l'atttività è stata svolta reagolarmente come da programma.

Con riferimento alla azione premiante denominata "Azioni di supporto e accompagnamento alle popolazioni colpite dal sisma 2012" l'attività è stata svolta regolarmente come da programma.

Nel corso del secondo semestre 2013 le attività del collocamento mirato sono proseguite regolarmente in continuità con quelle realizzate nel primo semestre.
In particolare si riportano di seguito i dati riepilogativi di tutta l'attività del 2013

(DATI PROVVISORI 2013 soggetti ad ulteriori verifiche)

		Dato al 31.12.2013
Iscritti disabili (stock)		6167
Iscritti altre cat. protette (art.18) (Stock)		90
Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati del servizi)		1131
n. esoneri autorizzati nel 2013		84
n.unità esonerate		448
Invio lettere preventivi		100
Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite		356
compensazioni territoriali autorizzate		1
certificati di ottemperanza		1151
Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti		1133
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende		18
Avviamenti numerici disabili aziende private	(32+53-art.22)	85
Avviamenti numerici aziende Pubbliche/avviamenti a selezione		6 di cui 5 disabili 1 categoria protetta
Avviamenti nominativi disabili		317
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)		0
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)		7
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2013		240
Assunzioni in convenzione art 11 (*)		202
Convenzioni art. 22 L.R. 17/2005		42 convenzioni attivate di cui 15 rinnovi 53 avviamenti (vedi avviamenti numerici)
Riunioni Comitato Tecnico		10 incontri
Colloqui di presa in carico utenti		653

Colloqui di Verifica		1157
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti		
Servizio di preselezione		
richiesta di supporto alla ricerca del personale		352
n. segnalazioni		1686

In particolare si evidenzia che è stata realizzata una attività non prevista nel peg, relativamente alla costituzione di un organismo tecnico di valutazione in merito ai tirocini di cui all'art 25 c.1 lett c della LR 17/05. Infatti come previsto dalle disposizioni regionali (LR n. 7 del 19/7/2013 cha ha modificato la LR 17/05 in materia di tirocini e deliberazione di Giunta regionale n. 1472 del 21/10/2013 in attuazione della citata legge), la Giunta Provinciale con proprio atto n. 316 del 29/10/2013 ha deliberato la costituzione dell'Organismo tecnico di valutazione composto, tra l'altro da un tecnico esperto in materia di lavoro nominato dalla Provincia con funzioni di coordinamento dell'organismo stesso.
In data 2/12/2013 sono stati invitati i referenti del protocollo operativo disabili (servizi sociali, ASL) e le cooperative sociali (in qualità di soggetti promotori dei tirocini secondo quanto stabilito dalla LR in materia di tirocini, per un incontro informativo e formativo sulle novità in materia di tirocini.
Nel secondo semestre è stata inoltre realizzata una rilevante attività di analisi e rilevazione dei fabbisogni formativi delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato, analisi e rilevazione dei fabbisogni professionali delle aziende rilevabile dalla documentazione agli atti. Da tali analisi è stato avviata l'operazione formativa programmata con le risorse del fondo regionale disabili, che ha coinvolto circa 200 lavoratori che sono stati avviati a corsi di formazione. Le attività formative si concluderanno entro il primo semestre 2014.
Il 13 dicembre 2013 è stato realizzato un seminario informativo ricolto ad aziende e consulenti del lavoro con la finalità di promuovere gli strumenti del collocamento mirato.

Con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Regionale disabili,** nel secondo semestre 2013 si è proceduto alla liquidazione dei contributi per le assunzioni del 1° quadrimestre 2012 (a luglio 2013) e del 2° quadrimestre 2012 (nei mesi di settembre e ottobre 2013), previa verifica della permanenza del rapporto di lavoro, dichiarazione dei costi salariali sostenuti e richiesta del Durc, procedendo nei casi dovuti alla revoca parziale dei contributi.
Relativamente ai contributi per le assunzioni effettuate nell'anno 2013, il Servizio ha provveduto a raccogliere le domande e a fornire assistenza ai datori di lavoro, alle associazioni di categoria e agli studi di consulenza.
Nel secondo semestre 2013 con riferimento ai **contributi a valere sul Fondo Nazionale disabili,** relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2010 è terminata la liquidazione dei contributi spettanti per l'ultima annualità, previa verifica sulla permanenza dei rapporti di lavoro e sulla regolarità contributiva e previa richiesta dei costi salariali effettivi; complessivamente sono stati liquidati 17 contributi.
Relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2012, il Servizio ha proceduto alla raccolta di nuove domande a seguito della riapertura dei termini e successivamente ha effettuato l'istruttoria delle 11 domande pervenute di cui 10 sono risultate ammissibili.
Relativamente alle domande di contributo per assunzioni anno 2013, il Servizio ha provveduto a pubblicizzare l'iniziativa tramite pubblicazione dell'informativa e della modulistica sul sito della Provincia nonché a raccogliere le domande.

Pertanto nel corso del 2013 il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato, i risultati hanno corrisposto alle attese, è stato garantito il livello di efficienza dei servizi erogati.

Per quanto riguarda gli obblighi in materia di **trasparenza,** nel corso del 2013 sono stati assolti in tutti i casi di propria competenza.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

PROVINCIA
DI MODENA

PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2013

Situazione al 31 dicembre 2013

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Masetti Ferruccio	722.665,86	1.037.150,00	1.038.200,93	30.971,13	1.007.229,80
1.0	Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio	26.234,44	50.040,00	58.440,00	55.800,14	2.639,86
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	19.491,50	885.555,00	1.162.578,45	1.065.433,38	97.145,07
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	335.332,24	206.300,00	871.850,00	817.318,72	54.531,28
19.0	Ente	Medici Renzo	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
2.0	Risorse	Masetti Ferruccio	196.908,82	1.682.910,00	1.706.647,84	1.680.795,36	25.852,48
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	2.011.319,49	22.734.455,00	23.041.165,68	22.874.670,94	166.494,74
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	317.904,44	473.709,13	491.459,13	472.740,97	18.718,16
2.3	Ragioneria ed economato	Medici Renzo	1.979.239,16	29.377.981,42	35.471.658,83	33.868.386,38	1.603.272,45
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	4.577.687,18	1.136.760,00	1.786.005,16	1.762.572,84	23.432,32
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Rompianesi Giovanni	234.793,30	88.000,00	545.000,00	544.064,50	935,50
5.2	Sicurezza del territorio e cave	Nicolini Rita	714.866,88	443.400,00	1.295.065,13	1.155.661,59	139.403,54
5.5	Autorizzazioni Ambientali e bonifiche	Grana Castagnetti Marco	35.247,13	99.000,00	102.491,51	91.763,09	10.728,42
5.7	Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica	Manicardi Antonella	177.692,98	86.000,00	86.000,00	48.000,00	38.000,00
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	31.615.853,92	11.431.075,00	47.970.146,42	47.929.617,59	40.528,83
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	5.468.143,54	6.012.400,00	3.755.902,78	3.440.763,06	315.139,72
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	539.870,29	9.851.800,00	11.439.960,87	11.292.999,65	146.961,22
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	42.390,18	270.800,00	269.342,86	230.768,83	38.574,03
7.0	Economia	Calderara Claudia	212.748,66	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08
7.1	Industria, commercio, turismo e cultura	Calderara Claudia	8.738.246,88	2.136.481,58	3.554.881,79	3.161.918,80	392.962,99
7.5	Servizi alle imprese agricole	Vecchiati Maria Paola	160.242,02	504.626,45	730.086,62	645.734,04	84.352,58
7.7	Interventi strutturali e Fondi UE	Benassi Patrizia	121.546,00	2.320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00
8.0	Welfare locale	Guglielmi Mira	121.347,90	46.345,00	217.794,60	203.806,30	13.988,30
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	2.335.353,69	10.033.955,00	9.239.926,62	9.239.926,62	0,00
8.2	Istruzione e sociale	Roversi Maria Grazia	5.464.857,56	7.454.823,00	6.435.074,67	6.381.841,34	53.233,33
8.5	Politiche del lavoro	Roversi Maria Grazia	6.776.930,91	3.565.075,67	3.748.488,45	3.744.369,06	4.119,39
		Totale generale:	**73.017.392,15**	**121.092.342,25**	**164.297.509,42**	**157.333.479,96**	**6.964.029,46**

CdR 0.0 Direzione generale Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**402**	DIREZIONE GENERALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1418	Progetti innovativi	718.032,03	1.010.000,00	1.015.460,00	7.636,00	1.007.824,00
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Progetto	1698	Semplificazione rapporti Ente - Cittadini					
Progetto	1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area					
Progetto	1729	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	1.875,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1730	Programmazione, budgeting e controllo	0,00	1.650,00	1.015,00	5,37	1.009,63
		Totale del progetto:	**719.907,23**	**1.016.650,00**	**1.021.475,00**	**12.641,37**	**1.008.833,63**
PROGRAMMA	**478**	POLITICHE DI GENERE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1728	Pari opportunita'	2.758,63	500,00	3.300,00	2.800,00	500,00
Progetto	1771	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	0,00	20.000,00	13.425,93	15.529,76	-2.103,83
		Totale del progetto:	**2.758,63**	**20.500,00**	**16.725,93**	**18.329,76**	**-1.603,83**
		Totale del CdR:	**722.665,86**	**1.037.150,00**	**1.038.200,93**	**30.971,13**	**1.007.229,80**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**288.758,11**	**887.150,00**	**888.200,93**	**28.795,13**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**433.907,75**	**150.000,00**	**150.000,00**	**2.176,00**

CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**153**	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	397	Osservatorio demografico	18.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					
Progetto	1716	Osservatorio Economico e Sociale					
Progetto	1717	Coordinamento, collaborazione e supporto metodologico in materia statistica					
		Totale del progetto:	**18.357,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**233**	SITO WEB DELLA PROVINCIA DI MODENA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	587	Sito WEB provinciale					
Progetto	588	Sviluppo del portale statistico provinciale					
		Totale del CdR:	**18.357,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**11.944,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**6.413,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CdR 1.0 Dipartimento di Presidenza Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**397**	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407	Attivita di vigilanza e procedure sanzionatorie.	5.819,43	15.540,00	16.440,00	15.693,45	746,55
Progetto	1408	Attivita amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	20.415,01	34.500,00	42.000,00	40.106,69	1.893,31
		Totale del progetto:	**26.234,44**	**50.040,00**	**58.440,00**	**55.800,14**	**2.639,86**
PROGRAMMA	**435**	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area					
		Totale del CdR:	**26.234,44**	**50.040,00**	**58.440,00**	**55.800,14**	**2.639,86**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**5.819,43**	**32.540,00**	**33.440,00**	**30.800,14**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**20.415,01**	**17.500,00**	**25.000,00**	**25.000,00**

CdR 1.2 Avvocatura Zannini Roberta

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**160**	SUPPORTO AGLI ORGANI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	406	assistenza alla giunta	1.124,81	582.000,00	582.000,00	551.379,86	30.620,14
Progetto	407	assistenza al consiglio	0,00	214.155,00	165.855,00	132.558,97	33.296,03
Progetto	1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
		Totale del progetto:	**1.124,81**	**796.155,00**	**747.855,00**	**683.938,83**	**63.916,17**
PROGRAMMA	**162**	CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	414	Consulenza ed assistenza legale	18.222,69	54.200,00	278.823,45	260.286,34	18.537,11
		Totale del progetto:	**18.222,69**	**54.200,00**	**278.823,45**	**260.286,34**	**18.537,11**
PROGRAMMA	**251**	CONTRATTI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	686	Contratti	144,00	35.200,00	135.900,00	121.208,21	14.691,79
		Totale del progetto:	**144,00**	**35.200,00**	**135.900,00**	**121.208,21**	**14.691,79**
		Totale del CdR:	**19.491,50**	**885.555,00**	**1.162.578,45**	**1.065.433,38**	**97.145,07**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**19.491,50**	**885.555,00**	**1.162.578,45**	**1.065.433,38**	

CdR 1.3 Relazioni istituzionali Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**395**	COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	166.043,64	35.000,00	39.950,00	14.950,00	25.000,00
		Totale del progetto:	**166.043,64**	**35.000,00**	**39.950,00**	**14.950,00**	**25.000,00**
PROGRAMMA	**440**	PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta	0,00	119.500,00	130.100,00	108.289,76	21.810,24
Progetto	1561	Informazione	2.340,01	51.000,00	50.815,61	43.740,16	7.075,45
Progetto	1562	Comunicazione pubblica	0,00	800,00	984,39	338,80	645,59
		Totale del progetto:	**2.340,01**	**171.300,00**	**181.900,00**	**152.368,72**	**29.531,28**
PROGRAMMA	**441**	PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1564	Patti territoriali	18.598,27	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00
Progetto	1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	148.350,32	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**166.948,59**	**0,00**	**650.000,00**	**650.000,00**	**0,00**
		Totale del CdR:	**335.332,24**	**206.300,00**	**871.850,00**	**817.318,72**	**54.531,28**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**207.298,20**	**206.300,00**	**211.850,00**	**157.318,72**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**128.034,04**	**0,00**	**660.000,00**	**660.000,00**

CdR 19.0 Ente Medici Renzo

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**0**	ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA	**279**	GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	70.477,18	9.146.700,00	9.171.700,00	6.487.112,63	2.684.587,37
		Totale del progetto:	**70.477,18**	**9.146.700,00**	**9.171.700,00**	**6.487.112,63**	**2.684.587,37**
		Totale del CdR:	**70.477,18**	**9.146.700,00**	**9.171.700,00**	**6.487.112,63**	**2.684.587,37**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:	**70.477,18**	**9.146.700,00**	**9.171.700,00**	**6.487.112,63**

CdR 2.0 Risorse Masetti Ferruccio

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**357**	SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1263	Servizi generali	185.035,01	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1264	Grafica e Centro Stampa					
		Totale del progetto:	**185.035,01**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**376**	DIREZIONE D'AREA RISORSE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse	11.873,81	49.610,00	20.872,50	20.872,50	0,00
		Totale del progetto:	**11.873,81**	**49.610,00**	**20.872,50**	**20.872,50**	**0,00**
PROGRAMMA	**379**	QUALITA' (aperto solo per residui)					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità					
PROGRAMMA	**429**	SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia					
PROGRAMMA	**477**	COORDINAMENTO E SUPPORTO ATTIVITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTI PER TERREMOTO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1731	Coordinamento e supporto alle attività di erogazione dei contributi per il terremoto					
PROGRAMMA	**479**	SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE FINANZIARIA E CONTABILE E ALLE PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1732	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia	0,00	300,00	300,00	0,00	300,00
Progetto	1733	Supporto ai Comuni in materia di contabilita', finanza locale e tributi	0,00	74.500,00	74.500,00	49.014,52	25.485,48
Progetto	1734	Supporto all'innovazione sugli acquisti	0,00	1.558.500,00	1.610.975,34	1.610.908,34	67,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**1.633.300,00**	**1.685.775,34**	**1.659.922,86**	**25.852,48**
		Totale del CdR:	**196.908,82**	**1.682.910,00**	**1.706.647,84**	**1.680.795,36**	**25.852,48**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**196.908,82**	**1.682.910,00**	**1.706.647,84**	**1.680.795,36**

CdR 2.1 Personale Guizzardi Raffaele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**370**	GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	8,00	81.600,00	83.500,00	54.099,36	29.400,64
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	17.000,00	17.000,00	12.747,59	4.252,41
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi					
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	52.866,53	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**52.874,53**	**98.600,00**	**100.500,00**	**66.846,95**	**33.653,05**
PROGRAMMA	**371**	SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	0,00	0,00	960,60	960,60	0,00
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	3.709,70	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**3.709,70**	**0,00**	**960,60**	**960,60**	**0,00**
PROGRAMMA	**377**	SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1362	Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1364	Gestione del Piano di Formazione annuale	25.296,00	25.000,00	25.000,00	17.426,00	7.574,00
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
		Totale del progetto:	**25.296,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**17.426,00**	**7.574,00**
PROGRAMMA	**378**	PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	1.929.439,26	22.610.855,00	22.914.705,08	22.789.437,39	125.267,69
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
		Totale del progetto:	**1.929.439,26**	**22.610.855,00**	**22.914.705,08**	**22.789.437,39**	**125.267,69**
		Totale del CdR:	**2.011.319,49**	**22.734.455,00**	**23.041.165,68**	**22.874.670,94**	**166.494,74**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**2.011.319,49**	**22.734.455,00**	**23.041.165,68**	**22.874.670,94**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Galantini Daniele

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**159**	ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	7.000,00	7.000,00	6.999,00	1,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	26.082,28	100,00	1.600,00	1.600,00	0,00
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
		Totale del progetto:	**26.082,28**	**7.100,00**	**8.600,00**	**8.599,00**	**1,00**
PROGRAMMA	**372**	PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	0,00	205.000,00	226.250,52	225.920,75	329,77
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	70.453,18	69.000,00	64.000,00	64.000,00	0,00
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
		Totale del progetto:	**70.453,18**	**274.000,00**	**290.250,52**	**289.920,75**	**329,77**
PROGRAMMA	**373**	PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	13.843,15	84.729,00	68.728,48	59.659,19	9.069,29
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete					
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
		Totale del progetto:	**13.843,15**	**84.729,00**	**68.728,48**	**59.659,19**	**9.069,29**
PROGRAMMA	**375**	AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal	207.525,83	107.880,13	123.880,13	114.562,03	9.318,10
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia					
		Totale del progetto:	**207.525,83**	**107.880,13**	**123.880,13**	**114.562,03**	**9.318,10**

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica Galantini Daniele

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**317.904,44**	**473.709,13**	**491.459,13**	**472.740,97**	**18.718,16**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**128.751,88**	**402.209,13**	**424.459,13**	**407.240,97**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**189.152,56**	**71.500,00**	**67.000,00**	**65.500,00**	

CdR 2.3 Ragioneria ed economato Medici Renzo

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**108**	PATRIMONIO (aperto per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1315	Gestione edifici per servizi provinciali	18.807,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1316	Gestione uffici provinciali					
Progetto	1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.316.450,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1318	Gestione altro patrimonio provinciale	5.460,92	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**1.340.719,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**356**	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMALI (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali (aperto solo per residui)	64.380,82	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**64.380,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**447**	BILANCIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio	638.519,93	8.928.059,42	18.865.204,05	18.402.243,34	462.960,71
Progetto	1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	17.433.902,00	13.781.833,77	12.726.518,70	1.055.315,07
Progetto	1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1660	Programmazione economico - finanziaria					
		Totale del progetto:	**638.519,93**	**26.361.961,42**	**32.647.037,82**	**31.128.762,04**	**1.518.275,78**
PROGRAMMA	**481**	SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1740	Servizi generali	0,00	29.500,00	25.500,00	23.456,78	2.043,22
Progetto	1741	Grafica e Centro Stampa	0,00	30.000,00	18.578,70	18.486,76	91,94
Progetto	1742	Inventario beni mobili					
		Totale del progetto:	**0,00**	**59.500,00**	**44.078,70**	**41.943,54**	**2.135,16**
PROGRAMMA	**482**	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMALI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1744	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1745	Procedure di acquisto					
Progetto	1746	Gestione degli acquisti di beni e servizi economali	0,00	2.956.520,00	2.780.542,31	2.697.680,80	82.861,51
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.956.520,00**	**2.780.542,31**	**2.697.680,80**	**82.861,51**

CdR 2.3 Ragioneria ed economato Medici Renzo

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**2.043.619,98**	**29.377.981,42**	**35.471.658,83**	**33.868.386,38**	**1.603.272,45**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**662.788,47**	**15.505.481,42**	**14.913.658,83**	**14.329.350,63**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**1.316.450,69**	**4.023.500,00**	**10.699.000,00**	**9.680.500,00**	
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:	**0,00**	**9.849.000,00**	**9.859.000,00**	**9.858.535,75**	

CdR 5.0 Territorio e Ambiente Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**380**	ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI (aperto solo per residui)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP 2009					
Progetto	1373	Attuazione del PTCP 2009	90.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1522	Attuazione del PLERT e sua variante					
Progetto	1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)					
		Totale del progetto:	**95.910,20**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**382**	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA (aperto solo per residui)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1377	Politiche abitative	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	55.555,55	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**59.555,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**409**	DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	35.573,40	28.000,00	27.187,22	6.794,22	20.393,00
		Totale del progetto:	**35.573,40**	**28.000,00**	**27.187,22**	**6.794,22**	**20.393,00**
PROGRAMMA	**414**	EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gest. ambientale	0,00	12.000,00	8.200,00	6.687,36	1.512,64
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)	9.605,76	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**9.605,76**	**12.000,00**	**8.200,00**	**6.687,36**	**1.512,64**
PROGRAMMA	**423**	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	3.331.963,79	46.360,00	48.986,94	48.926,94	60,00
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	519.488,32	760.000,00	1.216.731,00	1.216.731,00	0,00
		Totale del progetto:	**3.851.452,11**	**806.360,00**	**1.265.717,94**	**1.265.657,94**	**60,00**
PROGRAMMA	**472**	BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					

CdR 5.0 Territorio e Ambiente Rompianesi Giovanni

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale					
Progetto	1690	Aree protette	107.078,90	199.000,00	293.500,00	292.235,90	1.264,10
Progetto	1691	Rete Natura 2000	78.729,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1692	Patrimonio Naturale					
Progetto	1694	Fasce fluviali	339.782,10	91.400,00	191.400,00	191.197,42	202,58
Progetto	1695	Patrimonio forestale					
		Totale del progetto:	**525.590,16**	**290.400,00**	**484.900,00**	**483.433,32**	**1.466,68**
		Totale del CdR:	**4.577.687,18**	**1.136.760,00**	**1.786.005,16**	**1.762.572,84**	**23.432,32**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**238.714,14**	**1.106.760,00**	**1.517.878,22**	**1.494.445,90**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**4.338.973,04**	**30.000,00**	**268.126,94**	**268.126,94**

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati Rompianesi Giovanr

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**412**	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1457	Valutazione Impatto Ambientale					
PROGRAMMA	**413**	ENERGIA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	38.924,59	13.000,00	13.000,00	12.942,00	58,00
Progetto	1459	Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.	21.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1765	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale - Ambito Modena 2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**60.024,59**	**13.000,00**	**413.000,00**	**412.942,00**	**58,00**
PROGRAMMA	**466**	AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1664	Autorizzazioni integrate ambientali	174.768,71	75.000,00	132.000,00	131.122,50	877,50
		Totale del progetto:	**174.768,71**	**75.000,00**	**132.000,00**	**131.122,50**	**877,50**
		Totale del CdR:	**234.793,30**	**88.000,00**	**545.000,00**	**544.064,50**	**935,50**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**234.793,30**	**88.000,00**	**545.000,00**	**544.064,50**

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e cave Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**418**	DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1473	Raccolta ed elaborazione dati in materia di difesa del suolo					
Progetto	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo	144.337,31	0,00	526.958,26	526.958,26	0,00
		Totale del progetto:	**144.337,31**	**0,00**	**526.958,26**	**526.958,26**	**0,00**
PROGRAMMA	**419**	DIFESA ATTIVA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	132.280,27	15.500,00	57.500,00	42.000,00	15.500,00
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	31.489,71	36.000,00	61.200,00	61.200,00	0,00
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	97.334,55	115.000,00	204.906,87	125.893,33	79.013,54
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	0,00	0,00	2.000,00	1.600,00	400,00
		Totale del progetto:	**261.104,53**	**166.500,00**	**325.606,87**	**230.693,33**	**94.913,54**
PROGRAMMA	**420**	PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti					
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	150.000,00	40.000,00	40.000,00	25.000,00	15.000,00
		Totale del progetto:	**150.000,00**	**40.000,00**	**40.000,00**	**25.000,00**	**15.000,00**
PROGRAMMA	**467**	ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1667	Attuazione P.I.A.E. vigente e relative procedure di VIA	58.588,75	156.900,00	216.900,00	216.900,00	0,00
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive	57.478,80	40.000,00	40.000,00	15.230,00	24.770,00
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
		Totale del progetto:	**116.067,55**	**196.900,00**	**256.900,00**	**232.130,00**	**24.770,00**
PROGRAMMA	**468**	PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1670	Piano regionale risanamento aria PAIR 2020					
Progetto	1671	Attuazione del PAIR 2020: rete regionale di controllo qualità dell'aria	43.357,49	40.000,00	145.600,00	140.880,00	4.720,00
		Totale del progetto:	**43.357,49**	**40.000,00**	**145.600,00**	**140.880,00**	**4.720,00**

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e cave Nicolini Rita

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**714.866,88**	**443.400,00**	**1.295.065,13**	**1.155.661,59**	**139.403,54**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**374.560,87**	**443.400,00**	**768.106,87**	**628.703,33**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**340.306,01**	**0,00**	**526.958,26**	**526.958,26**	

CdR 5.5 Autorizzazioni Ambientali e bonifiche Grana Castagnetti Marco

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**444**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI SCARICHI IDRICI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	14.782,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1767	Programmazione e utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici e dei fanghi di depurazione					
		Totale del progetto:	**14.782,46**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**445**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI RIFIUTI E BONIFICHE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	1.279,27	70.000,00	70.500,00	63.571,58	6.928,42
Progetto	1725	Bonifica dei siti contaminati	19.185,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1726	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	29.000,00	31.991,51	28.191,51	3.800,00
		Totale del progetto:	**20.464,67**	**99.000,00**	**102.491,51**	**91.763,09**	**10.728,42**
PROGRAMMA	**485**	AUTORIZZAZIONI E CONTROLLI EMISSIONI IN ATMOSFERA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1766	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
		Totale del CdR:	**35.247,13**	**99.000,00**	**102.491,51**	**91.763,09**	**10.728,42**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**35.247,13**	**99.000,00**	**102.491,51**	**91.763,09**

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica — Manicardi Antonella

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**152**	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	135.192,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET					
		Totale del progetto:	**135.192,98**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**270**	URBANISTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	42.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	1722	Attuazione LR 37/2002 - Partecipazione Commissione Provinciale					
Progetto	1723	Attuazione L.R. 16/2012 Norme per la ricostruzione al Comitato Unitario per la ricostruzione					
		Totale del progetto:	**42.500,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**483**	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1756	Adeguamento del PTCP 2009 e sue varianti	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1757	Attuazione del PTCP 2009	0,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00
Progetto	1758	Analisi degli insediamenti produttivi e consumo del suolo					
Progetto	1759	Attuazione del PLERT e sue varianti	0,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00	0,00
Progetto	1760	Monitoraggio ed azioni di sostegno per uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile					
Progetto	1761	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto	1762	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R) ed Interregionale (Direttiva 2007/60 CE)	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**0,00**	**76.000,00**	**76.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**
PROGRAMMA	**484**	POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1763	Politiche abitative					
Progetto	1764	Gestione delega regionale sul controllo dell'abusivismo edilizio					

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica Manicardi Antonella

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**177.692,98**	**86.000,00**	**86.000,00**	**48.000,00**	**38.000,00**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**30.000,00**	**48.000,00**	**48.000,00**	**10.000,00**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**147.692,98**	**38.000,00**	**38.000,00**	**38.000,00**	

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**329**	GRANDI INVESTIMENTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	24.992.577,73	3.400.000,00	29.451.897,91	29.451.810,03	87,88
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica	5.298.275,88	5.000.000,00	14.046.193,92	14.046.166,90	27,02
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale					
Progetto	1719	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	289.354,26	150.000,00	512.971,59	512.971,59	0,00
		Totale del progetto:	**30.580.207,87**	**8.550.000,00**	**44.011.063,42**	**44.010.948,52**	**114,90**
PROGRAMMA	**335**	PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	16.115,00	8.000,00	13.000,00	0,00	13.000,00
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	15.000,00	44.000,00	39.000,00	31.823,00	7.177,00
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
		Totale del progetto:	**31.115,00**	**52.000,00**	**52.000,00**	**31.823,00**	**20.177,00**
PROGRAMMA	**448**	DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	201.431,05	135.720,00	320.228,00	310.068,42	10.159,58
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	803.100,00	16.000,00	716.000,00	716.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**1.004.531,05**	**151.720,00**	**1.036.228,00**	**1.026.068,42**	**10.159,58**
PROGRAMMA	**480**	PATRIMONIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1735	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1736	Gestione edifici per servizi provinciali	0,00	1.330.805,00	1.519.305,00	1.518.753,31	551,69
Progetto	1737	Gestione uffici provinciali	0,00	1.120.000,00	1.120.000,00	1.117.733,70	2.266,30
Progetto	1738	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)					
Progetto	1739	Gestione altro patrimonio provinciale	0,00	226.550,00	231.550,00	224.290,64	7.259,36
		Totale del progetto:	**0,00**	**2.677.355,00**	**2.870.855,00**	**2.860.777,65**	**10.077,35**

CdR 6.0 Lavori pubblici Manni Alessandro

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**31.615.853,92**	**11.431.075,00**	**47.970.146,42**	**47.929.617,59**	**40.528,83**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**58.665,03**	**2.717.955,00**	**2.916.455,00**	**2.885.620,84**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**31.557.188,89**	**8.713.120,00**	**45.053.691,42**	**45.043.996,75**	

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche Campagnoli Ivano

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**437**	LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1551	Interventi edilizia patrimoniale	220.552,29	2.800,00	37.800,00	36.000,00	1.800,00
Progetto	1598	Interventi edilizia scolastica	846.830,28	1.535.000,00	2.177.958,94	2.049.258,94	128.700,00
Progetto	1599	Gestione generale edilizia					
		Totale del progetto:	**1.067.382,57**	**1.537.800,00**	**2.215.758,94**	**2.085.258,94**	**130.500,00**
PROGRAMMA	**451**	GEOLOGICO					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1600	Interventi geologici	635.955,37	705.000,00	1.275.235,74	1.258.763,81	16.471,93
Progetto	1601	Gestione generale geologico	432,25	37.000,00	37.000,00	790,56	36.209,44
		Totale del progetto:	**636.387,62**	**742.000,00**	**1.312.235,74**	**1.259.554,37**	**52.681,37**
PROGRAMMA	**450**	LAVORI SPECIALI STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1596	Interventi sulle strade	3.764.373,35	3.732.600,00	227.908,10	95.949,75	131.958,35
Progetto	1597	Gestione generale strade					
		Totale del progetto:	**3.764.373,35**	**3.732.600,00**	**227.908,10**	**95.949,75**	**131.958,35**
		Totale del CdR:	**5.468.143,54**	**6.012.400,00**	**3.755.902,78**	**3.440.763,06**	**315.139,72**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**10.398,58**	**26.400,00**	**26.405,30**	**15.695,11**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**5.457.744,96**	**5.986.000,00**	**3.729.497,48**	**3.425.067,95**

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche Rossi Luca

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**438**	MANUTENZIONE EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	275.454,33	1.103.000,00	1.145.440,00	1.114.540,27	30.899,73
Progetto	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	3.098,93	130.000,00	140.524,29	132.120,74	8.403,55
Progetto	1554	Gestione generale	12.133,88	3.350.800,00	3.399.323,58	3.397.994,73	1.328,85
Progetto	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	10.234,53	40.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Progetto	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	94,28	15.500,00	15.500,00	10.681,75	4.818,25
		Totale del progetto:	**301.015,95**	**4.639.300,00**	**4.750.787,87**	**4.705.337,49**	**45.450,38**
PROGRAMMA	**455**	MANUTENZIONE STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	149.374,58	3.777.000,00	4.087.749,01	4.006.692,98	81.056,03
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	87.200,32	1.259.500,00	2.396.899,14	2.394.661,28	2.237,86
Progetto	1615	Gestione generale	2.279,44	176.000,00	204.524,85	186.307,90	18.216,95
		Totale del progetto:	**238.854,34**	**5.212.500,00**	**6.689.173,00**	**6.587.662,16**	**101.510,84**
		Totale del CdR:	**539.870,29**	**9.851.800,00**	**11.439.960,87**	**11.292.999,65**	**146.961,22**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**104.806,85**	**4.911.800,00**	**6.136.771,86**	**6.101.813,05**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**435.063,44**	**4.940.000,00**	**5.303.189,01**	**5.191.186,60**

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici Luppi Cristina

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**104**	PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	1,10	24.000,00	22.709,00	12.526,63	10.182,37
Progetto	1618	Servizi generali					
		Totale del progetto:	**1,10**	**24.000,00**	**22.709,00**	**12.526,63**	**10.182,37**
PROGRAMMA	**106**	PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275	Affidamento appalti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	7.109,03	92.000,00	109.700,00	109.700,00	0,00
		Totale del progetto:	**7.109,03**	**93.000,00**	**109.700,00**	**109.700,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**456**	ESPROPRI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	8.178,88	20.000,00	22.000,00	22.000,00	0,00
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
		Totale del progetto:	**8.178,88**	**20.000,00**	**22.000,00**	**22.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**457**	CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	205,33	6.800,00	6.800,00	4.176,64	2.623,36
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari					
Progetto	1627	Concessioni demaniali e consortili	26.404,14	72.000,00	73.500,00	50.731,70	22.768,30
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	491,70	52.000,00	31.633,86	31.633,86	0,00
Progetto	1629	Officine di revisione					
		Totale del progetto:	**27.101,17**	**133.800,00**	**114.933,86**	**86.542,20**	**28.391,66**
		Totale del CdR:	**42.390,18**	**270.800,00**	**269.342,86**	**230.768,83**	**38.574,03**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**34.211,30**	**248.800,00**	**247.342,86**	**208.768,83**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**8.178,88**	**22.000,00**	**22.000,00**	**22.000,00**

CdR 7.0 Economia Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**452**	DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1602	Pianificazione e programmazione strategica (progetto aperto solo per chiudere i residui)	212.748,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia	0,00	17.000,00	11.205,08	10.007,00	1.198,08
Progetto	1782	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio					
		Totale del progetto:	**212.748,66**	**17.000,00**	**11.205,08**	**10.007,00**	**1.198,08**
		Totale del CdR:	**212.748,66**	**17.000,00**	**11.205,08**	**10.007,00**	**1.198,08**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**195.991,51**	**17.000,00**	**11.205,08**	**10.007,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**16.757,15**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CdR 7.1 Industria, commercio, turismo e cultura Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**95**	INIZIATIVE DIRETTE DELL'ENTE IN CAMPO ECONOMICO					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	244	Progetti mirati					
PROGRAMMA	**352**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	80.000,00	5.000,00	174.145,00	113.645,00	60.500,00
		Totale del progetto:	**80.000,00**	**5.000,00**	**174.145,00**	**113.645,00**	**60.500,00**
PROGRAMMA	**474**	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1699	Programmazione interventi di sviluppo del sistema turistico territoriale	0,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00
Progetto	1700	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione del territorio	1.513.445,45	1.065.361,79	507.598,24	182.236,45	325.361,79
Progetto	1701	Gestione interventi di sviluppo e qualificazione delle strutture a valenza turistica	1.472.622,75	0,00	61.989,84	61.989,84	0,00
Progetto	1702	Gestione interventi di supporto per la realizzazione di eventi a valenza turistica	0,00	279.325,00	211.325,00	211.325,00	0,00
Progetto	1703	Gestione interventi per la qualificazione dei beni del sistema turistico culturale	334.745,93	46.000,00	24.565,91	24.565,91	0,00
		Totale del progetto:	**3.320.814,13**	**1.480.686,79**	**905.478,99**	**580.117,20**	**325.361,79**
PROGRAMMA	**475**	PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, COMUNICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCAL					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1705	Pianificazione, programmazione, comunicazione interventi di sostegno a sviluppo economico loc	1.900,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
Progetto	1706	Interventi per competitività del territorio, innovazione e qualificazione del sistema territoriale	1.825.289,92	90.406,49	0,00	0,00	0,00
Progetto	1707	Promozione nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa	3.520,09	81.262,30	67.164,34	63.164,34	4.000,00
Progetto	1708	Progettazione, gestione e coordinamento interventi di sostegno al fare impresa					
Progetto	1709	Progettazione, coordinamento e monitoraggio delle misure anti-crisi					
Progetto	1710	Progettazione e gestione interventi per la competitività delle imprese	323.461,91	361.626,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1711	Progettazione e gestione interventi per la ricerca e la diffusione dell'innovazione nelle imprese	2.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00

CdR 7.1 Industria, commercio, turismo e cultura Calderara Claudia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1721	Interventi e contributi per ripristino attività economiche e servizi alla popolazione aree terremota	3.181.260,83	0,00	2.277.492,26	2.277.492,26	0,00
		Totale del progetto:	**5.337.432,75**	**584.794,79**	**2.396.156,60**	**2.390.656,60**	**5.500,00**
PROGRAMMA	**486**	CULTURA					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1768	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Progetto	1769	Offerta culturale per la valorizzazione della persona	0,00	66.000,00	77.601,20	76.000,00	1.601,20
		Totale del progetto:	**0,00**	**66.000,00**	**79.101,20**	**77.500,00**	**1.601,20**
		Totale del CdR:	**8.738.246,88**	**2.136.481,58**	**3.554.881,79**	**3.161.918,80**	**392.962,99**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**482.895,27**	**808.087,30**	**1.831.027,90**	**1.767.426,70**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**8.255.351,61**	**1.328.394,28**	**1.723.853,89**	**1.394.492,10**

CdR 7.5 Servizi alle imprese agricole Vecchiati Maria Paola

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**367**	VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
		Totale del progetto:	**0,00**	**5.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**470**	INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità (progetto aperto solo per chiudere i residui)	3.877,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1784	Certificazioni alle imprese agricole					
		Totale del progetto:	**3.877,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**471**	VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1683	Interventi di supporto e assistenza tecnica per il settore agroalimentare					
Progetto	1684	Educazione alimentare	29.076,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00
Progetto	1686	Qualificazione delle produzioni agricole					
Progetto	1786	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	500,00	500,00	379,09	120,91
		Totale del progetto:	**29.076,38**	**10.500,00**	**10.500,00**	**379,09**	**10.120,91**
PROGRAMMA	**476**	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1714	Programmazione e gestione della pesca	47.340,21	148.126,45	332.061,45	285.683,59	46.377,86
Progetto	1715	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	79.948,43	328.100,00	375.125,17	358.471,36	16.653,81
Progetto	1774	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
		Totale del progetto:	**127.288,64**	**476.226,45**	**707.186,62**	**644.154,95**	**63.031,67**
PROGRAMMA	**488**	PRODUZIONE VEGETALI					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1775	Sistema vitivinicolo	0,00	12.400,00	12.400,00	1.200,00	11.200,00
Progetto	1776	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario					
Progetto	1781	Interventi per la valorizzazione del tartufo					
Progetto	1785	Interventi di mercato per i prodotti ortofrutticoli					
		Totale del progetto:	**0,00**	**12.400,00**	**12.400,00**	**1.200,00**	**11.200,00**

CdR 7.5 Servizi alle imprese agricole Vecchiati Maria Paola

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**160.242,02**	**504.626,45**	**730.086,62**	**645.734,04**	**84.352,58**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**118.155,32**	**459.026,45**	**723.486,62**	**645.734,04**	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**42.086,70**	**45.600,00**	**6.600,00**	**0,00**	

CdR 7.7 Interventi strutturali e Fondi UE Benassi Patrizia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**487**	PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E GESTIONE PROGETTI EUROPEI					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1773	Pianificazione e programmazione strategica	0,00	320.000,00	96.436,00	96.436,00	0,00
Progetto	1783	Supporto al credito agevolato in agricoltura					
		Totale del progetto:	**0,00**	**320.000,00**	**96.436,00**	**96.436,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**489**	AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E SOSTEGNO ALLE CALAMITA'					
		Assessore: Gozzoli Luca					
Progetto	1777	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole					
Progetto	1778	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
Progetto	1779	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
Progetto	1780	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	121.546,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
		Totale del progetto:	**121.546,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale del CdR:	**121.546,00**	**2.320.000,00**	**96.436,00**	**96.436,00**	**0,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**0,00**	**320.000,00**	**96.436,00**	**96.436,00**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**121.546,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

CdR 8.0 Welfare locale Guglielmi Mira

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**389**	NON PROFIT					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	31.472,26	22.345,00	31.284,80	31.284,80	0,00
		Totale del progetto:	**31.472,26**	**22.345,00**	**31.284,80**	**31.284,80**	**0,00**
PROGRAMMA	**391**	PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE (aperto solo per residui)					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio					
PROGRAMMA	**394**	DIREZIONE AREA WELFARE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	89.875,64	24.000,00	186.509,80	172.521,50	13.988,30
		Totale del progetto:	**89.875,64**	**24.000,00**	**186.509,80**	**172.521,50**	**13.988,30**
		Totale del CdR:	**121.347,90**	**46.345,00**	**217.794,60**	**203.806,30**	**13.988,30**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**121.347,90**	**46.345,00**	**215.794,60**	**201.806,30**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**0,00**	**0,00**	**2.000,00**	**2.000,00**

CdR 8.1 Formazione professionale Messori Liviana

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**398**	POLITICHE DI GENERE (aperto solo per residui)					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1409	Pari opportunita'					
PROGRAMMA	**458**	PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1630	Programmazione dell'offerta formativa	271.777,90	1.250.000,00	799.374,50	799.374,50	0,00
Progetto	1631	Azioni formative FSE 2007-2013 e 2014-2020 e altri fondi	1.849.054,36	3.393.155,00	5.419.270,56	5.419.270,56	0,00
Progetto	1632	IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) nella formazione professionale	214.521,43	5.390.800,00	3.021.281,56	3.021.281,56	0,00
		Totale del progetto:	**2.335.353,69**	**10.033.955,00**	**9.239.926,62**	**9.239.926,62**	**0,00**
PROGRAMMA	**459**	VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1633	Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1634	Voucher individuali					
Progetto	1636	Formazione in autofinanziamento					
		Totale del CdR:	**2.335.353,69**	**10.033.955,00**	**9.239.926,62**	**9.239.926,62**	**0,00**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**2.335.353,69**	**10.033.955,00**	**9.239.926,62**	**9.239.926,62**

CdR 8.2 Istruzione e sociale Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**460**	ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1637	Programmazione scolastica	2.375.319,66	2.034.823,00	2.611.864,70	2.578.746,65	33.118,05
Progetto	1638	Qualificazione dell'offerta formativa	1,44	50.000,00	30.000,00	28.132,50	1.867,50
Progetto	1639	Diritto allo studio	10.000,00	3.785.000,00	1.648.616,88	1.630.369,10	18.247,78
Progetto	1640	Servizi educativi per l'infanzia	2.415.571,22	1.540.000,00	1.874.234,44	1.874.234,44	0,00
Progetto	1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	8.331,09	40.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1772	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	192.187,17	0,00	68.181,00	68.181,00	0,00
		Totale del progetto:	**5.001.410,58**	**7.449.823,00**	**6.232.897,02**	**6.179.663,69**	**53.233,33**
PROGRAMMA	**461**	PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1642	Progetti speciali					
Progetto	1643	Piani per la salute ed il benessere sociale	148.626,18	0,00	191.145,00	191.145,00	0,00
Progetto	1644	Programmazione sanitaria	314.820,80	5.000,00	11.032,65	11.032,65	0,00
		Totale del progetto:	**463.446,98**	**5.000,00**	**202.177,65**	**202.177,65**	**0,00**
		Totale del CdR:	**5.464.857,56**	**7.454.823,00**	**6.435.074,67**	**6.381.841,34**	**53.233,33**

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	**523.320,17**	**6.514.823,00**	**5.158.961,57**	**5.125.728,24**
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	**4.941.537,39**	**940.000,00**	**1.276.113,10**	**1.256.113,10**

CdR 8.5 Politiche del lavoro Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA	**322**	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE DI PARITA' PROVINCIALI (aperto solo per residui)					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1135	Supporto alle attivita delle consigliere di parità provinciali	100,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00
		Totale del progetto:	**100,00**	**0,00**	**4.000,00**	**4.000,00**	**0,00**
PROGRAMMA	**462**	SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	102.192,22	4.000,00	4.000,00	2.650,11	1.349,89
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	7.587,07	35.700,00	35.666,46	35.666,46	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	433.503,62	800.000,00	961.316,23	961.316,23	0,00
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro	24.289,62	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego	0,00	7.300,00	7.300,00	7.299,33	0,67
		Totale del progetto:	**567.572,53**	**847.000,00**	**1.008.282,69**	**1.006.932,13**	**1.350,56**
PROGRAMMA	**463**	INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale					
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	600.019,82	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro	0,00	1.000,00	1.000,00	335,00	665,00
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					
Progetto	1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	10.418,31	0,00	2.103,83	0,00	2.103,83
Progetto	1770	Sicurezza sul lavoro					
		Totale del progetto:	**610.438,13**	**201.000,00**	**203.103,83**	**200.335,00**	**2.768,83**
PROGRAMMA	**464**	INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO					
		Assessore: Ceretti Cristina					
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	3.087.509,61	1.117.075,67	538.069,60	538.069,60	0,00
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	2.511.310,64	1.400.000,00	1.995.032,33	1.995.032,33	0,00
		Totale del progetto:	**5.598.820,25**	**2.517.075,67**	**2.533.101,93**	**2.533.101,93**	**0,00**

CdR 8.5 Politiche del lavoro Roversi Maria Grazia

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	**6.776.930,91**	**3.565.075,67**	**3.748.488,45**	**3.744.369,06**	**4.119,39**

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	**6.776.930,91**	**3.565.075,67**	**3.748.488,45**	**3.744.369,06**	

TOTALE GENERALE:	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
	73.100.129,97	**121.092.342,25**	**164.297.509,42**	**157.333.479,96**	**6.964.029,46**